LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 107 — Martedì 2 Maggio 1922. Un numero cent. 20

Abbonamento annuo L. 58 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20
Conto corrente con la posta

بطاليا الجديدة

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione "Nuove Arti Grafiche", ROMA Via Savoia, 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 16

EDIZIONE DELLA SERA

Il problema d'Oriente
nella stampa internazionale

Riteniamo interessante per i lettori riprodurre in sunto quanto riportano i principali giornali europei sulla questione Orientale, tuttora pendente:

La *Deutsche Allgemeine Zeitung* di Berlino:

Il rifiuto della Turchia alle condizioni postele dalla Conferenza per l'Oriente non agevola certamente le difficoltà dell'Intesa. Angora non ha da preoccuparsi affatto di qualche decisione a motivo del suo rifiuto, poichè tiene sotto le armi in Anatolia 350,000 uomini di truppe addestrate, e bene equipaggiate, senza contare le truppe irregolari. Sicchè i turchi potrebbero destare serio pericolo tanto in Mesopotania, quanto sul fronte greco. Ma non è impossibile un attacco anche a Costantinopoli oppure un tentativo di sbarrare i Dardanelli dalla sponda asiatica. I greci, esausti finanziariamente e militarmente, vorrebbero imitare l'esempio di D'Annunzio o di Zeligorvski, cioè non tenere in nessun conto le decisioni dell'intesa. Le tre Potenze, che credono di liquidare il problema orientale al tavolo verde, si trovano di bel nuovo di fronte alla decisione dei Turchi di non sacrificare i loro diritti nazionali. Nel vicino Oriente e nei Balcani rimane una fiducia pericolosa, la quale può turbare tensibilmente la tranquillità dell'Europa. Perciò considerazioni di superiore interesse statale avrebbero dovuto consigliare, scartando tutte le obbiezioni, di invitare anche la Turchia alla Conferenza di Genova.

Il *Daily Telegraph*:

Grandi pressioni sono state esercitate dagli alleati perchè l'evacuazione dell'Asia Minore principiasse appena che Angora avesse significato la sua accettazione delle proposte di pace. Per suggerimento di Roma, i ministri dell'Intesa in Atene hanno domandato al Gabinetto greco di rispondere senza indugio alle condizioni di pace degli alleati. Sembra che l'Intesa voglia procedere alla composizione del problema del Levante senza riferirsi alla Conferenza internazionale o a qualsiasi firmatario del Trattato di Sèvres. Quell'attitudine, in conflitto con i principi del diritto delle genti che un trattato può essere emendato soltanto col concorso di tutti i firmatari, probabilmente condurrà a qualche interessante sviluppo a Genova. Bratianu e il primo Ministro serbo dichiareranno che essi non riconosceranno alcuna revisione del Trattato di pace. Le delegazioni bolscevisti e kemalisti sembrano determinati a sollevare la questione del Caucaso che secondo il Trattato di un anno fa, ed un'altra Convenzione del 16 marzo si erano segretamente accordati a schiacciare pur mantenendo in apparenza la indipendenza delle piccole Repubbliche.

Il *Pester Lloyd* di Budapest:

A Londra si ribellano, non solo per motivi di moralità, ma anche per ragioni di opportunità, all'idea di abbandonare i greci, che finora furono i pionieri degli interessi britannici. D'altra parte però, anche per considerazioni dei pericoli del fermento indiano, si ritiene urgente di eliminare definitivamente il conflitto con la Turchia. L'interesse predominante dell'Inghilterra si riallaccia al problema della Tracia Orientale, poichè Londra deve insistere di strappare ai Turchi la sponda europea degli Stretti per consegnarla ai Greci. In questo modo gli Inglesi raggiungerebbero, per via indiretta, lo scopo di tenere nelle loro mani la sorte di Costantinopoli attraverso Atene. L'Inghilterra dunque non è portata tanto per la pace, quanto per una pace, la quale concilii i Turchi ed in pari tempo mantenga innocui i Greci mediante Adrianopoli e la Tracia Orientale. Ci vorrà molta abilità da parte della diplomazia britannica per superare queste difficoltà.

Il *Peyam Sabah* di Costantinopoli:

L'accettazione dell'armistizio da parte del Governo di Angora ha rallegrato tutti i circoli politici. E' stata questa la prima volta che l'Anatolia ha mostrato una certa capacità diplomatica. Se la Grecia accetterà anche essa l'armistizio, sarà più facile intendersi con la mediazione delle grandi potenze. Dopo che la Grecia ha consentito ad evacuare la Anatolia non c'è più ragione per rifiutare le condizioni del Governo di Angora. La Turchia trarrà un grande utile materiale dalla pace; essa avrà però anche il vantaggio morale di vedere la libertà e il regime costituzionale passare dalla teoria alla pratica.

L'*Ikdam* di Costantinopoli:

L'armistizio del Governo di Angora ha dimostrato *a*) che i nazionalisti dell'Anatolia non vogliono la guerra a tutti i costi; *b*) che essi hanno una grande confidenza verso le grandi potenze; *c*) che essi diffidano dei Greci e non vogliono essere vittime della Grecia. Di fronte al desiderio di pace dell'Anatolia è lecito sperare che le grandi potenze e la Grecia non esiteranno ad accettare le condizioni d'armistizio.

L'*Ileri* di Costantinopoli:

Fa un confronto tra la situazione della Turchia al principio del 1920 e quella al principio del 1922. La Nazione turca ha fatto uno sforzo miracoloso. Il giornale dice che come Gabriele d'Annunzio, è convinto della grande missione riservata all'Italia nel mondo; anche esso è persuaso che la Nazione turca, diverrà perfetta e si assiderà in mezzo ai popoli più civili.

Il *Tevhhid Efkiar* di Costantinopoli:

Se l'Europa desidera veramente la pace e vuole frenare l'inutile spargimento di sangue musulmano, essa deve prendere in seria considerazione le controproposte della Turchia.

الوجيه اسفورسه والصدر الفرنساوي

SFORZA E POINCARE

روما ٢
استقبل بوآنكاري رئيس
مجلس النظار حكومة فرانسه
سفير حكومة ايطاليا في باريز
آلوجيه اسفورسه

(انتيجة عظيمة قام بها جيشنا)

UN GRANDE SUCCESSO DELLE NOSTRE TRUPPE

المقدا حكومة القطر اطرابلسي
تاريخ ٢٩ من شهر ابريل في
ساعة الرابعة بعد نصف النهار
بلاغ الاتي
ان الجنرال طارانطو قائد
الجيوش قد وصل الي موقع
والي بن يادم مع العساكر
وقد فر منها العدو فخسائرنا قليلة
جدا
وقد مدت السكك الحديدية
في والي بن يادم
وخسائر العصاة تفوت حد
الحصر

وفي كل عصر شاهدك حبيها
في بناء ذلك الدمل العاصي
ان الاندمال علي الفتح ونصب
منه العامل فيه من ادوية علي
المدح والدخول على جميع مادته
صوره التكسير وتصريفها بالتحول
في وضيعات التغيير وارغام عصاة
رضيا وفي القمر سناه لان المولي
هو البحر المحيط بكل فضيلة

(افتتاح مجلس المبعوثان)

LA RIAPERTURA DELLA CAMERA

روما ٢٩
نشرت الجرائد ان مجلس
المبعوثين سينفتح في اليوم العاشر
من شهر ماجو الجاري

طبعت بمطبعة لويجي تغراميجي

البقية

✻ رسالة هدية مصنف ✻

ولما كانت الهدايا تزرع الحب
وتضاعفه وتمدد الشكر وتساعفه
احببت ان اهدي الى مجالسه
هدية فائقة وتحفة رائقة تكون
عنده نافعة وبقدره لائقة ولم اجد
شيئا سوى العلم الذي شغف
بها والحكماء التي لم يزل بها
... مع اعترافي في ذلك كمهدي
قطرة الى البحر والعرف الى
... اكتبه لازالت ازمة الرغبات
... ونوصي البغية
... آمنتها بدبك والفصاحة
لائمد سرادقها ولاتنقص في
تصوراتها في الخيام الاملاك
ودات كل القلوب محبيا

✻ رسالة في العتاب ✻

عجبت من المولي بتاخير كتبه
وما هكذا المملوك منه تعودا
لاني الى اخباره متشوق
امثل من قد غاب عنها واتجد
يعز علي من سيدي انقطاع
كتبه عني وانفصال سببها من
... عادته ان يواصلني بمكاتبه
ويتحفني بمراسلاته فلما اذ
وردت اوردت القلب برد زلالها
والعين طيف خيالها وسكنت من
الجوانح متحرك بلبالها واولت
النفوس ارتياحا والصدور سعة
وانشراحا واذا وصلت وصلت
حبل المسرة والافراح وربحت
اعطاف الخواطر والارواح كلما
اشتقت الى النظر اليه تعللت
بنظرها وكلما ارتحت الى سماع
خبره تروحت بخبرها ولم ازل اجول
اخبارها وآثاره العين في رياض
ابكارها واجعلها من عظيم ذخري
ووسائلي واستريح الى منادمتها في
اسماري واصائلي فما بال المولي
قطع عني مادة احسانها مع
استطاعته لها وامكانها فان كان
ذلك لشيء اوجبه الجفا واقتضاه
فما هكذا عود العبد مولاه ولولا
ان العتاب يؤكد اصل الود
بين الاحباب لم يختلج به جناني
ولا عرض بذكره لساني ...
... بيننا من المحبة الثابتة العقد
والمودة المحكمة العهد وهذا
الفصل قد جرنا اليه لطف سياق
الكلام مليه حسن عتب ...
العتاب ... وكان سبيل الادب
في بساطه ان يطوى وان
... جناب المولي من اسباب
المعاتبة والشكوى غير ان ...
المحب عليه الدلالة علي ما
عهد من مكارم الجناب وما اشتهر
من قولهم يبقي الود ما بقي
العتاب
اذا ذهب العتاب فليس ود
ويبقي الود ما بقي العتاب
مابنا فدان للطلوع وطالع
المرزع ما احدث الدهر بالفتى
وأي كريم لم تصبه القوارع
لعمرك ماتدري الضوارب بالحصي
ولازاجرات الطير ما الله صانع
وقال جرير في الوليد بن عبد الملك
ياعين جودي بدمع هاجه الخبر
بما لدمعك بعد اليوم مدخر
ان الخليفة قد واري شمائله
غبراء ملحودة في جولها زور
امسي بنوه وقد جلت مصيبته
سواد الليل علي بياض النهر
وان قصر من الامنيا فلهم ثواب

La Conferenza di Genova

I lavori a Genova

GENOVA, 2. — I rappresentanti delle Potenze invitanti e della Polonia, Rumania, Svezia, Svizzera, continuarono l'esame degli articoli del memorandum, da trasmettersi alla delegazione Russa. Avendo esaurito l'esame degli articoli iniziarono la discussione del nuovo testo dello articolo sesto, presentato dal Comitato di redazione, che venne adottato, leggermente emendato; domani si avrà una nuova riunione per l'esame definitivo dell'insieme del memorandum.

Barthou partirà domattina per Parigi, crede di poter essere di ritorno a Genova il 6 maggio.

Una riunione plenaria della Conferenza è convocata per il 3 maggio a Palazzo San Giorgio per conoscere ed approvare il lavoro fatto dalle Commissioni finanziaria e dei trasporti Barthou inviò una lettera a Cicerin in evasione alla lettera che Cicerin fecè pervenire a Barthou iersera.

Barthou rileva specialmente il punto che attribuisce alla Francia un atteggiamento ostile verso Russia, e dice che anzi la Francia conserva verso la nazione Russa, che fu sua Alleata di guerra durante tre anni, sentimenti di fedele amicizia.

• • •

GENOVA, 2. — La Prima Commissione economica, riunitasi stamane presieduta da Corbrat, continuò la discussione dell'art. 45.

Le Delegazioni espressero il proprio punto di vista. La Commissione approvò l'art. 45 del nuovo testo; e cominciò l'esame delle proposte aggiuntive, depositate dalle delegazioni Tedesca, Giappone, relative alla clausola della Nazione più favorita.

La prossima seduta avrà luogo domattina.

La Commissione finanziaria

GENOVA, 30. — Nel pomeriggio, a palazzo Reale vi fu una riunione plenaria della Commissione finanziaria presieduta da Esans.

La seduta fu brevissima, e si limitò ad approvare, senza discussione, le soluzioni raccomandate dalla sottocommissione dei crediti; e la relazione dei propri lavori da sottoporre alla Conferenza, nella prossima seduta plenaria, contenente le risoluzioni adottate dalle tre commissioni sulla moneta, sui cambi, sui crediti.

La Commissione Economica discusse vivamente la questione delle materie prime; il Delegato svizzero Schulless si dichiarò in massima d'accordo colla Delegazione italiana.

Il Ministro Rossi riconobbe la necessità di considerare le condizioni transitorie prospettate da Paesi a moneta svalutata e la necessità di fare una eccezione per le derrate alimentari, ma non crede che debbasi fare eccezione pei paesi a moneta apprezzata, nè pei quelli che abbondano di materie prime.

Il Delegato inglese propose di aggiungere altre eccezioni al principio generale; ad esempio quelli d'impedire il rapido esaurirsi di risorse in un paese; il rincaro troppo rapido del costo della vita, e infine il fronteggiamento del deprezzamento della moneta; i Russi accettarono in parte le obbiezioni, rilevando i felici risultati che deriverebbero alla ricostruzione economica europea, da una politica liberale nelle materie prime.

Si deliberò la nomina di un piccolo Comitato di esperti che riferirà domattina.

Cortesie giornalistiche

GENOVA, 1. — L'Associazione Ligure dei giornalisti e del Sindacato dei corrispondenti offersero una colazione di 400 coperti ai rappresentanti della stampa internazionale.

Vi fu un ricevimento in onore dei professori universitari, partecipanti alla Conferenza economica.

Un ricevimento a Genova

GENOVA, 30. — L'On. Facta ha offerto un ricevimento in onore degli ospiti internazionali, pronunziando amichevoli parole di saluto e di ringraziamento per la loro collaborazione per le comuni idealità

Paincarè e Sforza

PARIGI, 1. — Poincarè ha ricevuto l'ambasciatore italiano Conte Sforza.

Un cordiale colloquio fra Cicerin e l'Arcivescovo di Genova

GENOVA, Aprile.

E' degno di rilievo un episodio avvenuto durante il banchetto, offerto dal Re, ai Delegati alla Conferenza di Genova, fra Cicerin e l'Arcivescovo Mons. G. Signori.

Mons. Signori durante il banchetto ha chiesto a Cicerin quali fossero le condizioni della religione e della chiesa in Russia.

Il Ministro degli Esteri bolscevico ha risposto che esse sono nella maggiore libertà. Nella materia religiosa i Soviety hanno le stesse leggi che gli Stati Uniti concedono ai loro cittadini. I due personaggi hanno avuto durante il banchetto una lunga conversazione la quale culminò allo spumante con un brindisi reciproco. Cicerin e Mons. Signori hanno levato insieme il bicchiere ed inoltre come ricordo della giornata trascorsa si scambiarono il menù con le rispettive firme.

La festa dei Lavoratori è trascorsa
ovunque tranquillissima

Tranquillità completa il 1° Maggio

ROMA, 2. — La Giornata del 1° maggio passò tranquilla.

Tutti i negozi, compresi i caffè e i restaurants furono chiusi. I tram, le automobili, e le vetture da piazza non circolavano.

Anche le notizie, pervenute dalle provincie recano che la giornata trascorse ovunque calmissima.

In parecchie città si tennero comizi senza incidenti.

Il Re a Siracusa

SIRACUSA, 30. — Il Re ricevette alla Prefettura le autorità, tra cui l'arcivescovo e i parlamentari.

Poscia si recò al Municipio, ricevutovi dal Sindaco e dalla Giunta. In seguito alle incessanti acclamazioni della folla, gremente la piazza, il Re dovette affacciarsi due volte al balcone per ringraziare, prendendo posto tra il Prosindaco e lo Arcivescovo.

• • •

SIRACUSA, 1. — Il Re entusiasticamente acclamato da circa ventimila spettatori, assistette alle rappresentazioni classiche al Teatro Greco.

Sempre fatto segno a calorose dimostrazioni, visitò i principali monumenti, e presenziò la posa della prima pietra del nuovo palazzo delle Poste e Telegrafi.

Il Re a Girgenti

GIRGENTI, 2. — Il Re sbarcò stamane a Porto Empedocle. Dopo una breve rivista alle truppe, proseguì per Girgenti ove visitò i Tempi antichi, la caserma del Quinto fanteria.

Alle ore 9 entrò in città, ricevuto da immensa folla; si fermò in prefettura per la presentazione delle Autorità; visitò quindi la Cattedrale; e si recò al Municipio dove si intrattenne colle rappresentanze dei mutilati, e dei combattenti.

Ripartì alle ore 11.

L'On. Facta a Roma

ROMA, 30. — I Giornali annunciano che Facta presiederà il 3 maggio la seduta plenaria della Conferenza di Genova.

La stessa sera partirà per Roma, ove il giorno seguente, presiederà la seduta per la ripresa dei lavori di Montecitorio.

Il premio Omnium

ROMA, 1. Il Premio « Omnium » di centomila lire è stato vinto dal cavallo Marcus della scuderia Celia.

Case popolari

FIGLINO, 1. — Coll'intervento del Ministro Bertini e del Sottosegretario Martini ebbe luogo la posa della prima pietra delle Case popolari.

L'Ambasciatore d'Italia a Los Angelos

LOS ANGELOS, 30. — L'Ambasciatore d'Italia Senatore Rolando Ricci ha iniziato la visita ai centri della Colonia italiana della California.

Fu ricevuto alla stazione dalle Autorità locali, Statali; e da numerosi connazionali.

L'Ambasciatore visitò le Scuole italiane; e i più importanti e fiorenti impianti, gestiti da italiani.

اول يوم من شهر ماجو
في اطاليا

IL PRIMO IN ITALIA

انتهي يوم اول شهر ماجو
بكل سكون
فكل الغازات والقهاوي والمطاعم
قيت مقفولة
وسكت من الحركة كل
الاطوموبيلات والطرامابات والعربات
والاخبار الواردة من الولايات
الاطالية تدل على ان اول ماجو
انتهي فيها بكل سكينة ...
... منعقدة ...
الاجتماعات بدون ان في حادث

CORRIERE TRIPOLINO .. ..

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Martedì 2 maggio 1922 — 243/122
S. Atanasio — S. Clotilde — S. Arrigo.

Domani: Invenzione della S. Croce.

Banchetto in onore di S. E. Badoglio

Domenica sera nel Ristorante « Le Venete » l'Associazione dei combattenti, offrì un pranzo in onore di S. E. il Senatore Badoglio.

Magnifico l'addobbo del gran salone, ottimamente preparate le mense e servito il ricco menù dal personale delle « Venete » diretto dal proprietario Sig. De Luca.

Prestava servizio la musica presidiaria.

Regnò cordiale entusiasmo che si acuì quando S. E. Volpi portò il saluto all'ospite illustre.

S. E. Badoglio manifestò la sua soddisfazione di trovarsi in mezzo a tanti giovanile entusiasmo e ringraziò per le accoglienze fattegli.

Parlarono pure l'In. Fontana e l'Avv. Bellosio, applauditi.

Saggio Catechistico e musico-letterario alla Scuola del V car. Ap.

Domenica nel pomeriggio, alla presenza di S. E. il Vescovo Mons. Tonizza e di altre notabilità cittadine, nonchè di numeroso pubblico si è svolto il saggio catechistico annuale dei fanciulli che frequentano le 6 classi delle quali si compone la Scuola Elementare diretta dai benemeriti fratelli delle Scuole Cristiane.

Bella manifestazione dell'assiduo lavoro compiuto e della esercitata memoria dei ragazzi che diedero a divedere di essere acpiamente edotti nel campo religioso, assorbendo poi e conservando in loro i germi delle massime ed i dettami della religione che sono elementi basilari pen un quoto ed onesto vivere sociale.

Carmelo Ghirlando recita « In Galilea » di Cesareo; Landini Costanzo « La Messa » di Pascoli; Balladore Cesare « La bandiera »; Cucco Emilio « Fanciullo » di Ada Negri; Coppola Pasquale « Lauda alla Vergine » di Feo Belcari; Giordanella E. « Ringraziamento » di Masotti.

Tutti cari, bravi e dicitori chiari e intelligenti.

Al fratello professor Alberto Berruti va data meritata pubblica lode per l'opera instancabile ed utile che insieme ai suoi giovani maestri fratelli, esplica da tempo per il sempre migliore andamento della frequentatissima scuola, della quale i genitori si dimostrano pienamente soddisfatti.

Si eseguono poi l'Inno della Scuola — Sulla sera 4 voci — Tre giorni son che Nina 4 voci — Canzone popolare a 4 voci — Il Destriero, cori eseguiti tutti con quella sicurezza di intonazione, interpretazione musicale, fluidità di armonia, espressività e pastosità, che deriva essenzialmente dall'opera paziente e non mai stanca e dall'abilità professionale di fratello prof. Alberto Berruti.

L'accademia pur nela modestia e delle sue intenzioni piacque e dilettò.

Comunicato

Il Sottoscritto Ingegnere Roberto Moirazhi si è dimesso in data 18 Marzo 1922 per sua convenienza economica dal posto di Ingegnere Capo dell'Ufficio Tecnico Municipale e le sue dimissioni sono state accettate ed approvate da S. E. il Governatore in data 11 Aprile 1922, Numero 5789.

In conseguenza di ciò ha ripreso l'esercizio della libera professione ed è a disposizione completa della Sua ottima Clientela, nel suo ufficio di Sciara Riccardo 61 tutti i giorni dalle ore sette alle dodici e dalle sedici alle ore diciannove.

Ing. ROBERTO MOIRAGHI

Il giuramento delle reclute a bordo della R. Nave "Roma,,

Domenica mattina a bordo della corazzata « Roma » ed alla presenza di S. E. il Governatore conte Volpi e S. E. il generale Senatore Badoglio, accompagnati dalle rispettive signore, si svolse solenne per il significato, per il luogo, per le alte personalità che vi assistevano, la cerimonia del giuramento delle reclute marinai dell'ultima classe della leva di mare.

In coperta, che è vasta come una piazza, tutti i marinai riuniti in armi con lo Stato Maggiore della Nave, il reverendo padre Bernardino Bigi vice-delegato apostolico per la Libia celebrò la messa e giunto al Vangelo, dall'improvvisato altare, rivolse, con la facondia e nobiltà di sensi già note, una breve e alta allocuzione esaltando la volutà del dovere compiuto e da compiersi misto e rafforzato dai morali godimenti che procura la Fede e terminò leggendo ad alta voce e con animo commosso la tabella preghiera composta per i marinai dal nostro Fogazzaro.

Piacque a tutti il franco e nobile dire del Padre e se ne ebbe meritate congratulazioni.

Il comandante della nave Brofferio, dopo aver rivolto ai marinai brevi parole, pronuncia la formula del giuramento, e i giovani marinai rispondono in un coro fiero e vibrante « Lo giuro ».

S. E. Badoglio con severo accento militare e con efficacia non comune, ricorda l'opera grande prestata dalla marina nella recente guerra, opera in gran parte ignorata perchè compiuta in silenzio, al largo, di notte, senza spettatori e perciò più meritoria.

Invita i giovani a camminare alteri e fidenti sulla gloriosa via tracciata dai marinai che li hanno preceduti.

S. E. il Conte Volpi si associa ai sentimenti espressi e mette in rilievo la bellezza solenne della cerimonia che si compie. Esalta l'equipaggio della nave che porta il grande e fatidico nome di Roma, per i fasti del suo passato e lo ringrazia per la opera che presta negli attuali momenti decisivi per l'avvenire della Tripolitania. Invita tutti a bene sperare coltivando in cuore l'amore per il Re, la Patria lontana, e per tutte le cose degne e buone.

L'equipaggio con le reclute in testa e la bandiera, sfila sulla tolda in ordine perfetto.

Segue un sontuoso rinfresco, durante il quale il comandante in 2ª della Nave, fa la storia succinta degli avvenimenti militari che riguardano la Roma, e da essa trae argomento per incitare a rendere sempre più gloriosa la cronologia e gli annali della medesima.

Quindi si scioglie il geniale simpatico convegno.

Onoranze funebri al Capitano De Lellis

Ieri alle ore 18, partiva dall'Ospedale Militare, dirigendosi al Cimitero Cristiano di Hammangi, il corteo funebre accompagnante la salma del capitano De Lellis appartenente al 5° Battaglione Libico, eroicamente caduto il giorno 29 Aprile, mentre alla testa della sua compagnia, procedeva verso i ribelli, durante le operazioni militari svoltesi in quel giorno nel settore compreso tra Suani ben Aden e Azizia.

Precedeva la musica presidiaria, quindi il cappellano dell'Ospedale padre Vincenzo colla croce, l'autocarro funebre che scompariva sotto i fiori e le corone che l'amore, il cameratismo e la pietà dei compagni d'armi, avevano mandato da ogni parte. Sebrava un oasi fiorita se movente in mezzo alla commozione, all'ammirazione, all'amore.

Fiancheggiavano l'autocarro sei capitani delle varie armi e corpi, nonchè un picchetto di ascari libici appartenenti alla compagnia comandata dal defunto.

Seguiva il comm. Cavallini in rappresentanza del Governo, padre Bernardino per Monsignor Vescovo Tonizza, il Comm. Caffarel per la magistratura, rappresentanze civili e militari in rappresentanza del Segretariato, dei corpi, comandi e uffici, nonchè una larga schiera di ufficiali di marina, e poi una folla tra cui i fascisti col gagliardetto.

L'ora, il giorno festivo e il non aver saputo del trasporto, fecero si che il corteo fu dapprima non soverchiamente numeroso, ma a misura che s'inoltrava verso Piazza del Pane, si ingrossava di cittadini accorrenti da ogni parte che mettendosi al seguito finirono col costituire uno spontaneo grandioso, solenne accompagnamento.

Dinanzi all'antica sede del Tribunale Militare, il corteo sosta, la scorta armata si chiera, i fascisti fanno particolare omaggio di fiori, si presentano le armi, le teste si scoprono e curvano in un reverente silenzio, e la salma martoriata del capitano De Lellis si avvia lentamente ad Hammangi per riunirsi alla numerosa schiera dei tanti che diedero la vita per questa terra che a loro non fu madre.

Cronaca Teatrale :: ::

al POLITEAMA

L'Ottava moglie di Barbableu una assoluta novità per Tripoli ebbe ieri sera un incontrastato successo ed il pubblico che riempiva il teatro seppe dimostrare agli esimî interpreti della brillante commedia del *Savoir* tutta la sua ammirazione.

Parlare dei singoi esecutori è per fettacente inutile poichè tutti, dal cav. Orlandini che incarnò mirabilmene il personaggio di *Bromir*, al più modesto degli attori, furono all'altezza del loro compito e tutti dimostrarono perfetta tecnica della scena, sicura dizione, e buon affiatamento.

Stasera si darà *Amore senza stima* commedia in cinque atti.

Domani grande serata in onore del cav. Leo Orlandini.

Questa sera all'Alhambra

Questa sera alla Alhambra si rappresenterà una bellissima commedia dal titolo *Le Ballerine dei Milioni.*

Sono 4 esilerantissimi atti che divertiranno immensamente il pubblico che le graziose e spiritose trovate che vi sono contenute. Protagonisti della brillantissima commedia sono le due bellissime ed indiavolate americane Sorelle *Dolly*, due bellissime signorine d'oltre oceano, piene di verve e di spirito ed il pubblico riderà all'assistere alle loro burle che giuocheranno ai loro nemici.

Chi vuol ridere e far passare il cattivo umore si rechi questa sera al l'Alhambra a vedere le BALLERINE DEI MILIONI e le simpatiche SORELLE DOLLY.

Imprese Industriali Gandolfi & C.

Società Anon. Cap.le L. 2 000 000

PAGAMENTO DI DIVIDENDO

Si avvertono i Signori Azionisti che dal 5 Maggio p. v. è pagabile il dividendo approvato dall'Assemblea Generale Ordinaria tenutasi il 24 corr: in ragione di lire 90 per le azioni di vecchia emissione e di lire 45 per quelle di emissione 1° Luglio 1921.

Il pagamento verrà effettuato contro presentazione della cedola N. 2 per le azioni di vecchia emissione e della cedula N. 1 per quelle di nuova emissione, e per comodità dei sigg. Azionisti tale pagamento sarà fatto presso la Cassa della Ditta Luciano Abrial — Piazza Odologio 13 dalle ore 10 alle 12 dei giorni non festivi.

Il Consiglio di Amministrazione.

SMARRITA BORSETTA ARGENTO giovedì, 27 corrente, nel tratta ieri giovedì, 27 corrente, nel tratto Dhara Piccola, Piazza Sparto, Mulino Banco di Roma, Sciara el Machina, Sciara Mzrau.

Mancia competente a chi la riporterà al Prof. Emilio Mirante, Zenghet Dahara Piccola, N. 1.

راحت شنطة معمولة من الفضة

يوم الخميس الموافق ٢٧ ابريل
بن الظهرة الصغيرة اسكلا الحلفة
وطاحونة بانك رومه الكبيرة
شارع الماكينه وشارع ميزران
احسان عظيم لمن ياتي بها
لا البروفسور اميليو ميرانتي
شارع الظهره الصغيرة رقم ١

Comunicato

Il Signor *LUCCO SALVATORE* viaggiatore della *SOC. AN. VENDITA A RATE*

Succ. Federico Helg e F.lli di Milano

Trovasi di passaggio per pochi giorni, col nuovo ed esteso campionario estivo di:

Stoffe per uomo e per donna, seteria — completo assortimento in biancheria — Coperte, Fazzoletti — Servizi da tavola — Asciugamani — Tovaglioli — Fodere per materassi — Stoffa per tappezzeria — Stoffa a spugna per accappatoi — pijama e vestaglie — Abiti confezionati per uomo su misura.

PAGAMENTO IN DIECI RATE MENSILI.

Volendo visitare il campionario, inviare un biglietto col proprio indirizzo, al viaggiatore Hotel Commercio - Tripoli.

Avviso

IL SOTTOSCRITTO DIRETTORE DEL RISTORANTE « SEMPIONE » ALLA BUSETTA, LASCIANDO L'ESERCIZIO PREGA TUTTI COLORO CHE VANTANO CREDITI VERSO DI LUI DI FAR NOTO IL LORO AVERE, NEGLI OTTO GIORNI DA OGGI, ALLA DITTA SAVERIO DI STEFANO. VIA AZIZIA.

AMEDEO PRINA

Condirettori:
Avv. M. Canofari; Col. C. Muzzioli.
Direttore Responsabile:
Avv. M. Canofari.

Tip. « NUOVE ARTI GRAFICHE »

Annunzi economici

Cent. 40 la parola — Min. L. 4.

Oggetti per regalo — Valigerie cuoio — Necessaire — Articoli di lusso.
Succ. di FANTOCCI & BERETTA.

BARACCA per bagni smontabile con veranda, vendesi — Vivanò - Corso V. E. 102.

Avviso

I rappresetanti di Ditte francesi sono pregati nel loro interesse di farsi conoscere quanto prima al Consolato Francese.



LA NUOVA ITALIA

طرابلس الجديدة

ANNO XI - N. 108 — Mercoledì 3 Maggio 1922. Un numero c. 20

Abbonamento annuo L. 58 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

Conto corrente con la posta

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione "Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 44
Le pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 16

EDIZIONE DELLA SERA

Riepilogo della situazione

Continuano con successo le operazioni militari contro i ribelli che sono stati ricacciati da tutta la zona costiera e che ieri l'altro furono anche debellati e respinti dalla linea Tripoli Suani ben Aden - Azizia.

Per una maggiore e più facile comprensione dirò che mentre si perseguono altri obbiettivi, si sono svolte favorevolmente due interessanti fasi iniziali.

Una colonna comandata dal colonnello Couture della quale, per ovvie ragioni, mi astengo dal segnalare la forza e i mezzi, è partita da Tripoli portandosi lungo mare a Sidi Bilal in un primo tempo, poi mentre da Zuara gli muoveva incontro altra colonna agli ordini del colonnello Graziani, si è mossa stendendosi a sud e si è diretta a Zavia dove giungeva contemporaneamente da ovest la predetta colonna Graziani.

Il presidio di Zavia agli ordini del Ten. col. Mariotti, la nave «Roma» dal mare, gli eroici aviatori instancabili dal cielo, gli squadroni agli ordini del maggiore Imoda, la banda zuarina col suo fedele capo el Cherbisc, gli spahis, i meharisti, i preziosi ed instancabili automobilisti, tutti animati da una sola grande fede e volontà cooperarono alla riuscita del completo rastrellamento di tutte le oasi della costa Zanzur, Saiad, El Maia, Zavia, Agelat e minori, dalle quali i ribelli furono snidati, respinti e fugati con perdite non lievi che diventarono maggiori nel loro infelice tentativo contro Zavia stazione e paese vicino nel giorno 23 Aprile u. s.

Il giorno 28, senza dar tregua all'avversario e dopo che questi era rimasto fortemente impressionato dalla manifestazione di nostra forza e finalmente di un'azione decisa, concorde, senza esitazioni e di una straordinaria energia, il generale Taranto assume il diretto comando delle truppe e con altri uomini e mezzi, colonne Gallina e Belly si porta incontrando resistenze subito debellate a Suani Ben Aden, mentre dietro a lui la ferrovia si viene man mano riattando e così i preziosi carri serbatoio possono portare subito alle truppe il conforto ed il refrigerio che l'acqua offre in queste regioni.

Neanche a farlo apposta e come si è già verificato in casi analoghi, non appena iniziate le operazioni della seconda fase, si leva un tempestoso ed infocato ghibli che ci ha fatto pensare con pena ai nostri bravi e valorosi combattenti.

Il secondo obbiettivo aveva per meta la ripristinazione della linea ferroviaria Tripoli-Azizia, lo sgombero dai ribelli di una zona più ampia a contatto con quella costiera, ed il ricongiungimento col presidio di Azizia.

Anche questa seconda fase ha avuto rapidità di esecuzione ed esito brillantissimo, e pur mancando i particolari è doveroso segnalare la marcia della colonna Graziani che dalla costa punta su Azizia, percorrendo in giorno di terribile ghibli ben 60 kilometri di aspro cammino.

Si ripete press'a poco la manovra della costa; il Graziani da Azizia converge e con largo semicerchio si dirige verso Fonduk Scerif e Suani ben Aden, da dove contemporaneamente parte la colonna Couture ed al largo volteggiano le truppe montate. Gli aviatori sempre pronti al loro terrificante ufficio.

Presi in mezzo i ribelli si smarriscono, tentano la fuga ma non molti vi riescono.

In breve sono sgominati con gravi perdite e la riattivazione della Tripoli-Azizia diventa un fatto compiuto.

Le nostre perdite, e questo non sia detto come al solito per occultare la verità, sono veramente lievi per quanto dolorosissima tra le altre la morte del capitano De Lellis colpito simultaneamente da tre proiettili mentre alla testa della sua compagnia del 5° Libico, procedeva allo snidamento dei ribelli.

Pare che cacciandosi innanzi greggi ed armenti i rivoltosi si dirigano al Gebel e verso Tarhuna dove però non potranno più confidare nella lunga consueta tranquillità, poichè vi è già chi pensa a turbare i loro ozi, a destarli dal dolce sonno.

Quali siano gli ulteriori intendimenti non si sà, ne si deve sapere. I ribelli ci pensino bene e ripetendo quello che ha detto un autorevole ed illustre personaggio ricordino che noi siamo sempre disposti a tender loro la mano in modo però che essi comprendano che la medesima è sempre pronta per colpirli ancora e ad oltranza in caso di fellonia.

Segnalo il contegno esemplare di tutte le armi, corpi e servizi logistici ed in modo particolare quello delle truppe libiche impiegate che fu superiore a qualsiasi encomio.

Sarà bene non dimenticarlo.

C. MUZZIOLI

La incrollabile fiducia dell'on. Schanzer nel successo della Conferenza

Dichiarazioni di Schanzer

GENOVA, 3. — L'On. Schanzer intervistato dall'inviato speciale dell'«Azione» sui risultati essenziali già raggiunti dalla Conferenza e sulle previsioni, nei riguardi dei lavori in corso, dichiarò, fra l'altro che la nave resistette a tali marosi, per tanti giorni che si può pensare che sia per compiere tutta la sua rotta. Schanzer ha concluso esprimendo la fiducia nei risultati definitivi della Conferenza, malgrado gli inevitabili ostacoli che essa dovrà incontrare per superare il corso dei suoi lavori.

Barthou va a Parigi

GENOVA, 2. — Stamane il Capo della Delegazione Francese Barthou partì per Parigi dove presenzierà domani il Consiglio del gabinetto.

Egli conta di essere sabato di nuovo a Genova.

Il Re è giunto a Roma

ROMA, 3. — Ieri è giunto il Re; e nel pomeriggio, insieme col Principe ereditario, presenziò nella Sala degli Orazi e Curiazi in Campidoglio alla cerimonia inaugurale dell'Assemblea generale delle Unioni internazionali; astronomica, geodetica e geofisica.

Erano presenti anche il Cardinale Maffi, come Sopraintendente della Specula Vaticana, il Ministro della pubblica istruzione, numerosi senatori, professori, e i direttori principali degli osservatori del mondo.

Parlarono applauditi il Prosindaco Sardini, il Senatore Volterra, il Ministro Anile ed altri.

Il Re, e il Principe furono molto applauditi.

Nelle terre liberate

TRENTO, 3. — Il Sottosegretario delle Terre Liberate, accompagnato dall'On. Credaro, terminò la rapida visita della zona maggiormente devastata del Trentino, rendendosi personalmente conto dello stato dei lavori di ricostruzione.

Ovunque fu fatto segno a dimostrazioni di simpatia.

La Commissione per la burocrazia affronta il problema degli stipendi

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 2. — Si è riunito il Comitato Interministeriale per la riforma della burocrazia, esaminando le tabelle degli stipendi e le norme di carriera, comprese le speciali provvidenze a favore degli impiegati, magistrati e insegnanti ex-combattenti. E' stato stabilito di ripristinare soltanto il grado di capo-stazione e di archivista-capo nel personale di ordine e un terzo grado nel personale di servizio. Il grado di primo segretario rimane abolito. Inoltre nella riunione sarà fissato, dopo lunga discussione, il criterio da seguirsi nella determinazione dei nuovi stipendi e negli aumenti periodici, materia questa estremamente difficile, perchè il personale delle amministrazioni statali, eccettuate le Ferrovie e le Poste, non possono subire riduzioni numeriche, oltre quelle già subite per le vacanze prodottesi in quest'anno nei loro ruoli. Si aggiunga che si vuole stabilire un trattamento economico compatibile con le attuali esigenze della vita. Si va ad urtare contro la grave difficoltà del consolidamento della spesa per 10 anni voluta dalla legge sulla riforma della burocrazia. I precedenti Gabinetti avevano creduto tuttavia di superare questa difficoltà ammettendo che il limite della spesa consolidata al 1° luglio 1921 potesse essere sorpassata nei primi anni del decennio, in quanto cioè il bilancio dello Stato avrebbe potuto in seguito ritrarre notevoli sollievi dalla graduale diminuzione della indennità caro-viveri, la quale come è noto, importa attualmente per lo Stato un onere annuo, escluse le Ferrovie, superiore ai 900 milioni di lire. E' viva l'attesa per le decisioni che il Governo prenderà in proposito.

La probabile nomina di un Direttore Amministrativo delle Ferrovie

ROMA, Maggio

Al Ministero dei LL. PP. si starebbe studiando il modo di semplificare alcuni servizi. Si vorrebbe cioè raccogliere le tre Direzioni generali delle bonifiche, dei porti e delle opere idrauliche, sotto una unica denominazione di Direzione generale delle opere idrauliche.

Si vorrebbe poi sopprimere la Direzione generale del Segretariato. Circa la Direzione generale delle Ferrovie dello Stato non sarebbe stata deposta l'idea della nomina del direttore amministrativo, accanto al direttore tecnico.

Il Ministro delle Colonie in Libia

ROMA, Maggio.

Il Ministro delle Colonie On. Amendola ha dichiarato ai giornalisti che si recherà in Tripolitania ed in Cirenaica subito dopo la Conferenza di Genova.

Socialisti e Popolari per la proporzionale

MILANO, Maggio.

Nell'antisala del Consiglio Comunale si è tenuta, presieduta dall'on. Turati, la discussione promossa dall'Associazione proporzionalista sulle modifiche della attuale legge elettorale.

Hanno parlato favorevolmente alla proporzionale l'On. Turati, il quale ha ammesso l'opportunità di alcune modifiche alla attuale legge elettorale per le prefenze e le aggiunte, e l'avvocato Dagli Occhi popolare, anch'esso sostenendo la bontà del sistema proporzionalista.

Nuove ed eccezionali riduzioni ferroviarie per Roma

ROMA, Maggio

Mentre per tutto il mese corrente continuano le riduzioni ferroviarie per Roma concesse in occasione delle Prime Olimpiadi Universitarie, dal 1° al 20 maggio saranno messi in vendita in tutte le stazioni del Regno biglietti speciali di andata e ritorno per Roma concessi in occasione del Concorso Ippico Internazionale, che avrà luogo sotto il Patronato del Re per iniziativa dell'Associazione Movimento Forestieri d'intesa con l'Associazione della Stampa periodica Italiana.

Tali biglietti daranno diritto al *sessanta per cento di riduzione sui prezzi ordinari;* avranno la validità di 30 giorni per i viaggiatori che vengono dal confine e di quindici giorni per i viaggiatori in partenza dalle stazioni interne del Regno.

Daranno diritto altresì a fermate intermedie e saranno validi per i treni direttissimi con le norme comuni.

Per schiarimenti e notizie rivolgersi all'Associazione Movimento Forestieri, via Colonna, 52.

وزير المستعمرات الوجيه
... كدوله

IL MINISTRO DELLE COLONIE

رومه ... ماجو
صرح الوجيه ... الدولة وزير
المستعمرات الى الصحافيين بانه
سيزور قطر برقة والقطر الطرابلسي
بمجرد انتهاء مؤتمر جنوه الدولي

الفصل ٢ ـ نامر بادراج هذا
الامر في الجريدة الرسمية لقطر
الطرابلسي وعلى كل من يجب
عليه ذلك ان يمتثله ويسعى
في ان يمتثله الغير
حرر في طرابلس في ٢١ ابريل ١٩٢٢
(الامضاء) وولبي

الترتيب القضائي للمحاكم
الشرعية
الباب الاول
المادة الاولى
في محاكم القاضي
الفصل ١

القاضي هو الذي يصدر الحكم
وله مشورة المفتي وغيره من العلماء
في جميع المواد الشرعية ان راي
ذلك لزوما

اما في الدعاوي المذكورة
في القرينتين الثانية والثالثة من
فصل الثاني من الامر الملوكي
٣ نوفمبر ١٩٢١ رقم ١٦٩١ فللقاضي
ان يصدر الحكم اما بانفراده او
ان يشاور حاكم التنفيذ والحقوق
ان راي في ذلك لزوما (انظر
الفصل ٢٠ من امر والي الولاية
الصادر بتاريخ ٢٧ دجنبر ١٩٢١
رقم ٩٥٢) كما له ان يحول تلك
الدعاوي الى نظر الحاكم المذكور
طبق ما في الفصل ٢٩ (حرف هـ)

الفصل ٢

المذهب الذي يحكم به
القاضي هو مذهب امام مالك
ما عدا في الاماكن التي يجري
فيها مذهب اخر

الفصل ٣

للقاضي فصل الدعاوي الخفيفة
غير قابلة للاستئناف شفاهيا بدون
تحرير الحكم غير ان كاتب المحكمة
يبين في هذه الدعاوي وفصلها
في جريدة خاصة
اما في سائر الخصومات فتقيد
الدعاوي في جريدة الضبط ويحرر
الحكم

الفصل ٤

ترفع الدعاوي الى نظر القاضي
راسا بدون واسطة تحريرا او
شفاهيا
فحينئذ يقيد الكاتب موضوع
الدعوى في الجريدة

يتبع

(افتتاح مجلس المبعوثين)

رومه ٢٩
نشرت الجرائد بان مجلس
المبعوثين سيفتتح في اليوم العشر
من شهر مايو الجاري

نحن ...
(كوالير النيشان الاعظم)
الكونت جوسيبي وولبي
المفوض لجلالة الملك
(والي القطر الطرابلسي)

REGOLAMENTO PER I TRIBUNALI SCERITICI

بعد الاطلاع على الفصل
٤ و ٦ و ٩ و ١٢ من الامر الملوكي
المؤرخ ٣ نوفمبر ١٩٢١ رقم ١٦٩١
وبعد الاطلاع على الفصل ٢
من امرنا المؤرخ ٢٧ دجنبر ١٩٢١
رقم ٩٥٢
وبعد الاطلاع عن ما عرضه
علينا مجلس العلماء الذي كلفناه
بتحرير لائحة الترتيب للمحاكم
الشرعية

امرنا وامرنا بما ياتي

الفصل ١ ـ قد وقعت الموافقة
على ما الحق بهذا الامر من
هذا الاصول الترتيبية للمحاكم الشرعية
والادارة حاكم التنفيذ والحقوق
ميتدي العمل بها يوم نشرها
في الجريدة الرسمية للقطر
الطرابلسي

سفر الرئيس الافرانسي
وتعون

BARTHOU È PARTITO

سفر في هذا الصباح رئيس
الوفد الفرانساوي الى الريز
حيث سيحضر في اجلاسة التي
سيعقدها غدا مجلس نظار حكومة
فرانسه
ويقال بانه سيرجع الى جنوه
في جديد يوم السبت الاتي

تصريحات ناظر الخارجيه
الوجيه شانسر

DICHIARAZIONI DELL'ON. LE SCHANZER

استجوب ناظر الخارجية الوجيه
شانسر عن النتائج الجوهرية التي
اتتها المؤتمر الدولي وعن ما هو
ملحوظ تمامه من الاعمال الجارية
فاجاب الوزير بان سفينة المؤتمر
الدولي قد قاومت التيار بضمة
الم ... يمكن ان ... انها ستتم
كل اعمالها
وقد ختم الوزير شانسر تصريحاته
معربا عن ثقة في نتائج المؤتمر
الاولى القطعية رغما عن أصعاب
الصعبة التي ستقابل في اعمالها

Il trattenimento al "Club Musicale Dilettanti„

Al breve cenno di cronaca da noi fatto l'altro giorno circa il trattenimento di Sabato sera 29 Aprile al «*Club Musicale Dilettanti*» facciamo seguire un dettagliato resoconto

Fu la prima festa sociale indetta dal Club e può benissimo affermarsi che il *Club musicale dilettanti* abbia iniziato il ciclo dei suoi trattenimenti in una forma veramente signorile e perfetta; gli ospiti ne furono molto meravigliati e non si stancarono di encomiare tutti quei bravi giovani che al culto della musica sanno anche contemperare la voluttà della danza, e riuscire in così breve tempo ad organizzare con irreprensibile forma i loro trattenimenti; di ciò ne va data particolare lode al presidente Signor Pier Luigi Bonini che nulla ha trascurato e che ha moltiplicato e speso tutta la sua energia ed attività perchè tutto riuscisse degno della buona fama che in poco tempo ha saputo conquistarsi il Club da lui presieduto, ai consiglieri prof. Lorenzo Emilio, sig. Arbib, Marulli Marino e Martinez.

Le Sale del Club, artisticamente decorate ed ammiratissime, erano state per l'occasione addobbate con ricchi tappeti persiani e con eleganti lampadari.

Facevano gli onori di casa il presidente Bonini, i consiglieri prof. Lorenzo, Marulli, Ghirlando e De Bono coadiuvati dai soci che fecero a gara per degnamente ricevere il folto stuolo degli invitati.

La festa si protrasse fino alle tre del mattino lasciando in tutti gli intervenuti la più gradita impressione per la signorilità e perfetta organizzazione del trattenimento. La massa orchestrale, degna veramente di sincero elogio, eseguì impeccabilmente le più moderne danze e scelti intermezzi fra cui applauditissima la fantasia «*Notte orientale*».

Alle gentili Signore e signorine intervenute furono offerti, con pensiero squisito ed apprezzato, olezzanti mazzolini di fiori e tale distribuzione fu curata dalle graziose Signorine Barki e Carrieri.

Il servizio di *buffet*, veramente, sontuoso, fu servito dal noto caffè Mazzocca ed organizzato encomiabilmente sotto la direzione del Signor Marulli.

Ed ora ecco i nomi degli intervenuti scusandoci se involontariamente ne omettiamo qualcuno.

Signore: Modena, Vassura, Casoni, Ghirlando, Zanchelli, Cavanna, Piccolo, Fedriani, Sbriscia Fioretti, Cassar, Guzzetti, Sabatella, Sgambati, Giordanella, Costa, Durazzo.

Signorine: Ghirlando, Pariente, Nicosia, Vassurra, Piccolo, Rossi, Feoli, Di Lorenzo, Marulli, Cassar, Amgherinos, Barki, Alalà, Magiar, Corrieri, Di Natale, Porfiri, Sabatella, Bonaccorso, Angelotti.

Fra gli uomini: Comm. Caffarel, Presidente Onorario del Club, avvocato Catania, avv. Fedriani, ingeger Lega, Ing. Vassura, Durazzo, E Nahum, cav. Alisi, magg. Montinari, avv. Nicolò De Meo, Inserra, Ruvioli, Vantini, Viganò, Olivieri, tenente Dalle Mole, Ferroni, Canavesi, Ortu, Cultrone, Guzzetti, avvocato Manca, Iannaccio, Rossi, Ghirlando, Sabatella, Emilio Nahum, Ten. Sbriscia Fioretti, Modena, Belli, Menghi, Mazzolini, Amgherinos, Gagioni, Marulli, Angelotti, Accardi, Moiraghi, cav. uff. Perchiazzi, Navacchia, Arcangeli e tanti altri.

Ed ora ci auguriamo che presto il Club ci dia un'altra simpatica festa e la cittadinanza possa così conoscere ed apprezzare questi volenterosi giovani che, dopo le loro diurne occupazioni, rifuggendo da ogni bega locale, si dedicano con amore al culto dell'arte musicale.

Ordinanza del Comandante del Porto sulla Pesca

Riconosciuta la necessità di non disturbare il corso dei tonni con l'impiego di fonti luminose nell'esercizio della pesca comune durante il funzionamento delle tonnare lungo la costa della Colonia;

Visto il penultimo capoverso dell'articolo 39 del regolamento per la pesca marittima nella Tripolitania e nella Cirenaica;

ORDINA:

dal 15 Maggio al 15 Giugno p. v. è vietato nelle acque della circoscrizione marittima di Tripoli di servirsi di fonti luminose nell'esercizio della pesca comune.

I contravventori alla presente ordinanza saranno puniti con la multa da L. 200 a L. 5000.

Tripoli 28 Aprile 1922

IL COLONNELLO
COMANDANTE DEL PORTO
T.to HUETTER

مطبعة نووي ارتي غرافيكي

Da un giorno all'altro.

CALENDARIO

Mercoledì 3 maggio 1922 - 242/123
Invenzione della S. Croce — Sant'Antonino — S. Cirillo.
Domani: S. Monica.

Musica Presidiaria

Benchè nell'organico delle cose coloniali, fosse stabilita la esistenza di una musica cittadina e si fosse anche stanziata la somma a ciò occorrente e tutti i componenti dell'atteso invano corpo musicale fossero suddivisi per categorie, strumenti, paga, numero ecc., tuttavia non fu mai possibile, per varie e complesse cause che non è necessario rivangare, ottenere che si addivenisse alla regolare costituzione di questo elemento simpatico e direi quasi indispensabile di vita cittadina.

Si può concepire un corteo, una cerimonia, una manifestazione qualsiasi senza la musica?

No, ed in questo sono d'accordo anche coloro che; atteggiandosi a conoscitori del buon popolo italiano, ci chiamano la terra dei suoni e dei canti, quasi che non vi fosse qualche altra caratteristica più importante da rilevare sul nostro conto.

Musicisti e mandolinisti lo siamo certo e quando suoniamo le suoniamo forti, come hanno potuto rilevare austro-tedeschi e come sta rilevando qualche altro poco lontano, ma lasciando da parte gli scherzi, una buona musica ci vorrebbe. Essa fa buon sangue.

L'autorità militare ha sempre supplito alla bisogna, valendosi delle risorse che sono a sua disposizione, e ci ha dato un corpo musicale, soggetto è vero a improvvise decurtazioni e a inevitabili soste sfiduciose, ma che tuttavia ha servito sempre allo scopo.

Con elementi giovani e raccolti tra i vari reparti, il giovane sergente maggiore Raimo Pasquale, ha saputo a poco a poco mettere insieme una musica abbastanza numerosa che suona benone marce e ballabili, ma alla quale non è lasciato il tempo per esercitarsi maggiormente e prodursi in esecuzioni di maggior rilievo e importanza musicale.

La banda presidiaria è sempre in moto, quasi ogni giorno ha qualche servizio da compiere, talvolta anche di notte, presente ovunque, instancabile, ordinata e volonterosa.

In attesa del futuro remoto corpo musicale coloniale, facciamo voti perchè all'attuale banda militare sia no concessi il modo ed i mezzi per assurgere a maggiore dignità d'arte, con soddisfazione e plauso della cittadinanza.

Intanto vada un sincero e meritato plauso al bravo maestro Raimo e a tutti i suoi giovani e valenti coadiutori per l'opera meritoria che prestano, per la loro abilità e per i propositi ed il desiderio che sono in loro di fare sempre di più e di meglio.

Un grave lutto

Domenica sera, alle ore 10,30, serenamente come era vissuta, si spense alla età di 90 anni la N. D. Contessa Giulia Razzanti - Bonifazi, che si era trasferita da pochi mesi a Tripoli per seguirvi la figliuola ed il genero Sig. Pio Bonifazi funzionario dell'Amministrazione coloniale.

Le esequie hanno avuto luogo stamane col concorso di parenti ed amici.

Prendono il lutto la figlia Signora Amalia col marito Sig. Pio Bonifazi e coi figli Giulia, Maria Luisa e Luigino; nonchè il fratello cav. Pio Bonifazi coi figli.

Alla distinta famiglia le nostre vive condoglianze.

Avviso

I rappresentanti di Ditte francesi sono pregati nel loro interesse di farsi conoscere quanto prima al Consolato Francese.

Cronaca Teatrale : ::

al POLITEAMA

Amore senza stima il grande lavoro d'arte in 5 atti di P. Ferrari richiamò ieri sera al Politeama uno scelto e numeroso uditorio.

La fine commedia drammatica intrecciata di fine sentimentalismo — nuova per Tripoli — ebbe una felice esecuzione per parte degli artisti della Compagnia Orlandini che la interpretarono a perfezione.

L'Orlandini seppe dare al suo *Conte Ercole Montesilva* una tinta e una parvenza di realtà tali da suscitare nel pubblico un vivo senso di entusiasmo e di ammirazione. Ottima, come sempre, la Benvenuti nella parte di *Contessa Livia*, bene il Galeati, il Giardini e tutti gli altri.

Questa sera grande serata in onore del cav. Orlandini con *Demi-Monde* il grande capolavoro drammatico di A. Dumas.

Avremo certamente un pienone poichè le prenotazioni sono già numerosissime.

Questa sera all'Alhambra

Danza delle ore di Fausto Salvatori

Questa sera all'*Alhambra* la rappresentazione di DANZA DELLE ORE di Fausto Salvatori segnerà subito un eccezionale successo. Il grandioso dramma è stato ridotto per lo schermo in modo veramente ammirevole. Non vi è una scena superflua, l'azione procede stringata rapida e attraerà a sè sempre tutta l'attenzione del pubblico. L'interpretazione buonissima è dovuta specialmente alla graziosa e celebre attrice TILDE KASSAY.

Il pubblico accorrerà numerosissimo ad assistere alla proiezione dell'attraente film DANZA DELLE ORE.

Avviso

IL SOTTOSCRITTO DIRETTORE DEL RISTORANTE «SEMPIONE» ALLA BUSETTA, LASCIANDO L'ESERCIZIO PREGA TUTTI COLORO CHE VANTANO CREDITI VERSO DI LUI DI FAR NOTO IL LORO AVERE, NEGLI OTTO GIORNI DA OGGI, ALLA DITTA SAVERIO DI STEFANO, VIA AZIZIA.

AMEDEO PRINA

Spunti mondani.

Favolette Morali

Che ragazza, Dio santo, senza nervi,
senza uno scatto mai d'amore o collera;
l'Aia la guida e l'iddidono i servi.

MORALE:
La Vergine molle.

A Pompei nella grande confusione
mentre il marito invoca i vecchi dei
la moglie lo tradisce a profusione.

MORALE:
Gli ultimi corni di Pompei.

Le cinque in punto: fuma la cucina
e la gavetta lucida e leggera
si colma della pappa vespertina.

MORALE:
La razione della sera.

Dopo infiniti stratagemmi, schiusa
la via, nella dispensa entra Carletto,
ma il pasticcio è serrato in un cassetto.

MORALE:
La torta chiusa.

Per quanto gli dicessi: Andiamo via!
è rimasto a ballar sino al mattino
bevendo e commettendo ogni follia.

MORALE:
La forza del festino.

X.

L'opera dei Fratelli delle Scuole Cristiane
di Tripoli nell'insegnamento del Canto corale

Ai brevi cenni di cronaca pubblicati ieri sull'Accademia Musicale, svoltasi egregiamente nelle Scuole del Vicariato Apostolico, dirette dai Fratelli delle Scuole Cattoliche, non riteniamo superfluo far seguire quest'altro articolo, favoritori dall'egregio Cav. Uff. Perchiazzi.

* * *

Ricordo d'aver letto, parecchi anni or sono in una Rivista musicale, la seguente osservazione:

«*Quattro Tedeschi, in istato di perfetta ubbriachezza, riescono ad eseguire intonatissimo, un coro a quattro voci separate; quattro Italiani, in piena lucidità di mente, non sanno cantare un coro all'unisono!*»

Questo rispondeva al vero fino a poco tempo fa e cioè fino a quando le Autorità proposte alle Scuole italiane non compresero la necessità e l'utilità dell'insegnamento del Canto corale, almeno ai bambini delle classi elementari. Ma possiamo purtroppo affermare che siffatto insegnamento procede ancora gramo ed incerto nelle pubbliche scuole.

Si sente spesse volte affermare — e con molta leggerezza — che gli Italiani, mentre riescono con grande facilità nelle altre branche della musica, non sono portati pel Canto corale...

Niente di più inesatto poichè un coro *bene eseguito* fa esultare e commuovere il nostro popolo non meno di quanto riesca a farlo con i popoli nordici. Ma il coro non potrà mai essere eseguito bene laddove manchi un accurato sistema di insegnamento. E, nei nostri programmi didattici, la materia corale rappresenta la parte della Cenerentola!

Quanti buoni e rinomati Artisti di canto non sono forse usciti dalle scuole corali che hanno offerta ad essi l'occasione di rivelarsi? E se la Scuola deve mettere i giovani in condizione di provvedere al loro avvenire, perchè si deve ancora trascurare questo ramo d'istruzione che offre tante risorse in tutti i paesi del mondo?

Gentilmente invitato, domenica scorsa ad una «*Piccola accademia Musico-letteraria*» (così diceva il programma) ho potuto assistere alla esecuzione di alcuni pezzi di Canto corale da parte di centinaia di bambini, e posso affermare che il mio cuore di vecchio impenitente musicomane ha riprovato quelle dolcezze che non si possono descrivere e che erano quasi dimenticate per effetto dell'abbandono musicale nel quale viviamo da molto tempo qui a Tripoli.

La «*Piccola accademia*» veniva offerta dagli alunni della Scuola elementare maschile del Vicariato Apostolico diretta dai Fratelli delle Scuole Cristiane ed il programma — per la parte corale — comprendeva pezzi di struttura eclettica, talvolta arrischiata, ma capace di mostrare gli effetti veramente sorprendenti che possono ricavarsi da un complesso di voci bene concertate. Cito, ad esempio tipico il tanto rinomato Coro a quattro voci del Pergolesi «*Tre giorni son che Nina*» che assai raramente si eseguisce perchè irto di difficoltà non facili a superare.

Ebbene, a nessuno degli ascoltatori ha potuto sfuggire la precisione con cui, tutti qui bambini, hanno sostenuta la difficilissima parte loro assegnata.

Altro coro a quattro voci, assai gustato fu quello dello Schulz «*Sulla vera*» in cui furono maggiormente ammirati gli *smorzandi* di tutta quella massa di piccoli esecutori. Così pure «*Tipi strani*» di M. Mondo ove si alternano, al canto piano e solenne, i motivi più spigliati e — direi quasi — più stizzosi.

Un coro a due voci di D. Tharmignon «*Il Destriero*» chiude il programma e quest'ultimo numero porta l'uditorio al più alto grado dell'entusiasmo. Il cavallo che galoppa che sbuffa, che nitrisce; il nobile destriero insofferente del morso e dello sprone è riprodotto nella musica con sensazionale verità; e quei cari bambini, evidentemente penetrati nel pensiero dell'Autore, seppero rivelare questo pensiero con slancio e con efficacia impressionanti.

Dirige e presiede l'opera istruttiva ed educativa il Fratello Prof Alberto Berruti, assai bene coadiuvato da altri Fratelli delle Scuole Cristiane. Tessere le laudi del Prof. Berruti non spetta a me poichè egli è assai conosciuto e stimato, specie per la vasta sua coltura musicale e nel valore didattico. Come forte compositore di musica per Coro ed, a solo, si è già rivelato, nè io voglio turbare la sua grande modestia. Ricordo solo che domenica scorsa furono assai gustati due Cori di sua fattura: «*Inno della Scuola*» e «*Canzone popolare abruzzese*» a quattro voci.

Era presente alla Festa S. E. il Vescovo Mons. Tonizza che seguiva con grande interesse lo svolgimento del programma e, certo con quel suo cuore di Buon Pastore benediceva gli sforzi dei Maestri, nonchè la falange dei minuscoli Cantori.

G. PERCHIAZZI

Comunicato

Il Signor *LUCCO SALVATORE* viaggiatore della *SOC. AN. VENDITA A RATE*

Pesca di mostri marini

LONDRA, Maggio.

La teoria che nelle profondità dei mari equatoriali ed in certe regioni inesplorate dell'America Meridionale si trovino ancora animali di periodi geologi precedenti all'attuale sembra trovi conferma nelle ricerche che sono state condotte in questi ultimi tempi. Alcune settimane or sono presso le coste sull'Atlantico del Marocco è stato pescato un mostro marino, non ancora classificato, della lunghezza di circa quindici metri, mentre lo studioso di storia naturale dott. Fraser scrive dalla Giamaica di avere preso parte alla pesca di esseri giganteschi del peso di quindici o venti tonnellate e della lunghezza di settanta od ottanta piedi.

Alcuni di questi mostri sono stati fotografati dalla missione Mitchell-Hedges la quale sta esplorando il Mare Caraibico appunto col proposito di ritrovare esemplari dei grandi anfibi del periodo giurassico.

La stampa scientifica inglese si occupa poi delle informazioni venute dall'Argentina ove, in un lago, ai piedi della catena delle Ande, sarebbero stati scoperti mammiferi di indubbia origine primevale.

In Londra si sta organizzando una spedizione per controllare la serietà e l'importanza delle informazioni che giungono dall'Argentina.

Condirettori:
Avv. M. Canofari; Col. C. Muzzioli.
Direttore Responsabile:
Avv. M. Canofari.
Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE»

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 109 — numero ct 20

Abbonamento annu[...] ...strale L. 14
Estero: Annuo Fr. [...] trimestrale Fr. 20

La Nuova Italia - C. C. con la Posta
Sig. Marcucci Bruto
Cos el Srari, 99 TRIPOLI

Conto corrente con le posta

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione "Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 16

EDIZIONE DELLA SERA

La Conferenza di Genova in riunione plenaria

La Conferenza plenaria

GENOVA, 4. — Ieri la Conferenza tenne una seduta plenaria sotto la presidenza dell'On. Facta. Erano presenti i delegati, gli esperti, gli interpreti di tutte le delegazioni, e i giornalisti invitati.

L'On. Facta pronunziò un discorso ove tratteggiò i lavori compiuti dalle singole Commissioni. Disse che in poche settimane queste commissioni, nei problemi di loro competenza, riuscirono a realizzare un accordo su precise deliberazioni, e dimostrarono come, nonostante le difficoltà dei problemi, gli uomini di buona volontà di tutte le Nazioni, qui riuniti, erano pronti ad intendersi in piena buona fede.

Quest'accordo è di buon augurio per il seguito dei lavori della conferenza. I lavori finora compiuti sono la manifestazione chiara e sicura che l'opera della conferenza deve svolgersi nella comunione di intenti. Sotto l'imperio di questa spontanea disciplina possiamo proseguire i nostri lavori.

Le dichiarazioni di Schanzer

GENOVA, 4.

Schanzer disse di essere certo che ciò costituisce un sistema completo e logico, tendente a risanare la situazione finanziaria d'Europa.

Sono gli uomini di stato; siamo tutti noi che dobbiamo compiere lo sforzo necessario alla nostra salvezza! Dobbiamo possedere la forza e la volontà indispensabile per metterle in pratica i precetti che i periti tecnici ci raccomandano. Aggiunse che devesi anche considerare il lato politico del problema. Occorre la pace, la solidarietà, la collaborazione fra le nazioni: una politica di stretta economia nelle spese pubbliche può condurci all'equilibrio dei bilanci: condizione fondamentale per ogni risanamento finanziario.

La politica italiana fu sempre animata da spirito di pace; e ritiene la sua ricostituzione economica finanziaria come il più urgente problema da risolvere.

* * *

GENOVA, 4. — Alla seduta plenaria della Conferenza Schanzer ricordò gli sforzi fatti dall'Italia, ma disse di non ignorare il ricordo degli sforzi degli altri Stati.

Si compirono mirabili sforzi: occorre ormai che la rivalità fra noi non sieno rivalità di spese infruttuose e pericolose. «Siamo qui riuniti soltanto da alcune settimane, concluse, siamo qui riuniti in discussioni altamente interessanti e delicate e stiamo sormontando già considerevoli difficoltà politiche.

«Tutti facemmo sacrifici per avvicinare i nostri particolari punti di vista; lavorammo nello spirito della Conferenza, che deve essere spirito di pacificazione, di conciliazione, di solidarietà tra i popoli».

Espresse infine l'assoluta profonda fede nel buon successo di questa opera, che segnerà l'inizio di un nuovo periodo per l'Europa; un periodo di collaborazione attiva per il bene dei popoli, nel progresso dell'umanità intera.

Parlarono poscia i Delegati Inglesi, Francesi, Svizzeri, Russi, e Tedeschi.

Le dichiarazioni di Cicerin

GENOVA, 4. — Alla seduta plenaria della Confeernza Cicerin tenne un lungo discorso, asserendo che la nazionalizzazione esistente in Russia non permette il controllo dei cambi, e che circa il credito e la ricostruzione d'Europa ciò deve attenersi con prestiti di Stato; saluta, infine, con gioia le parole pronunciate dal Delegato italiano per una politica di pace e di ricostruzione, ma dice di non potersi giungere alla ricostruzione senza il disarmo generale, e che solo colla collaborazione e la buona volontà del mondo, basata su punti di vista diversi nei riguardi della proprietà, sarà possibile avviarsi alla ricostruzione.

A Cicerin segue Rathenau che definisce ottime le decisioni, prese dalla Commissione, illustrando alcuni punti di tali decisioni; ed aggiungendo che da Genova il mondo aspetta non solo la teoria, ma la volontà di collaborazione, efficace e pronta.

Leggonsi quindi gli articoli delle risoluzioni.

Al numero sette dicente, che finchè nel bilancio annuale di uno Stato un disavanzo colmato mediante la creazione della moneta fiduciaria o di crediti bancari, nessuna riforma monetaria è possibile, e nessun passo per la fissazione di un tipo aureo può essere fatto, e che bisogna bilanciare le spese senza creare nuovi debiti, non coperti da nuove attività, segue una grande discussione.

Il pareggio del bilancio richiede un'adeguata tassazione, ma non eccedente la capacità contributiva del paese.

Il pareggio del bilancio rimedierà la situazione; per ottenere lo equilibrio occorre il concorso del prestito.

Il Ministro Bertone domandò la parola su questa risoluzione.

La riapertura della Camera

(Nostro telegramma particolare)

GENOVA, 4. — L'On. Facta ha reso noto ieri alla Conferenza che in seguito alla riapertura della Camera, l'On. Schanzer lo sostituirà nella presidenza della Delegazione Italiana a Genova.

L'On. Facta chiederà che la Camera, l'On. Cchanzer lo sostituirà nella presidenza della Delegazione Italiana a Genova.

L'On. Facta chiederà che la Camera inverta l'ordine dei suoi lavori, iniziando l'esame del bilancio.

Un Sindacato Rosso denunziato

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 4. — Giunge notizia che è stato denunziato il Sindacato Rosso dei ferrovieri, con sede a Bologna per aver lanciato con manifesto, che istigava all'abbandono del lavoro il 1° maggio.

Millerand a Tunisi

TUNISI, Maggio.

Il Presidente della Repubblica francese, Millerand, è qui giunto e fu accolto da calorose acclamazioni dei francesi, delle colonie europee e degli indigeni. Jel bey, nel ricevere il Presidente al palazzo beycale, ha espresso la sua profonda che costituisce per lui la più alta prova di amicizia della Francia. Il Bey si è detto fiero che le truppe tunisine abbiano combattuto a fianco dei francesi per la causa della civiltà ed abbiano dimostrato così in modo splendido l'indistruttibile lealtà della Tunisia e la sua rigenerazione compiuta in breve spazio di tempo dalla Francia protettrice. Il Bey ha concluso esprimendo la convinzione che l'opera compiuta in conformità del trattato che unisce la Francia alla dinastia degli Hussein, mercè la perseveranza che caratterizza la diplomazia e l'amministrazione francese, continuerà a svolgersi inspirata dagli stessi sentimenti.

Millerand, prima di giungere a Tunisi, si è fermato a Suk-el-Arba, ove ha ricevuto le rappresentanze francesi e degli indigeni. Rispondendo ai loro auguri di benvenuto, il presidente Millerand ha ricordata l'opera del protettorato francese. Ma — ha soggiunto — perchè questa opera dia tutti i risultati attesi, bisogna ancor più rafforzare la stretta unione fra coloni e indigeni. La Francia vuole proseguire le riforme necessarie in tutti gli ordini economici, sociali e politici, sempre inspirandosi a sentimenti di libertà e di giustizia che le sono propri: ma non dimenticando mai la realtà, con la quale bisogna mantenere uno stretto contatto. Non bisogna procedere nè troppo lentamente nè troppo presto, perchè bisogna evitare anzitutto il regresso e la reazione». Millerand ha concluso dicendo che la Francia vuole dare ogni giorno agli indigeni maggiore libertà, maggiore istruzione e maggiore benessere.

Saint, residente generale in Tunisia, ricevendo l'inviato speciale del *Journal*, ha smentito le affermazioni pubblicate nei giornali esteri e secondo le quali la reggenza sarebbe da qualche settimana in preda a gravi disordini. La massa degli indigeni attivi e lavoratori è completamente indipendente dagli eccitamenti che per la maggior parte non giungono fino ad essa. Terminando saint ha fatto un elogio dei coloni italiani: «La loro azione, ha dichiarato, come quella del loro rappresentante ufficiale, il Console generale d'Italia in Tunisia, è stata lealissima e correttissima».

Crisi Ministeriale in Norvegia causata da... vino spagnuolo

CRISTIANIA, Maggio.

Parecchi giornali, fra cui *l'Herald* affacciano la possibilità di una crisi di Gabinetto in seguito ai negoziati relativi al trattato di commercio con la Spagna. Si dice che la Spagna esiga che ci si impegni a prendere cinquecentomila litri di vino cotto e i Ministri degli Esteri e degli Affari Sociali rifiuterebbero di accettare questa condizione e preferirebbero ritirarsi.

Continua l'energica azione militare contro i ribelli dell'interno

Si comprende benissimo ed è giusta e rispettabilissima l'ansia colla quale il pubblico, che segue attentamente lo svolgersi delle operazioni militari e guarda con gioia amorosa all'opera grande che compiono i soldati di ogni colore al servizio d'Italia, attende sempre nuove notizie, vuol conoscere i fatti recenti, vorrebbe i più minuti particolari e desidererebbe anche un tantino di previsione del futuro.

Ma è invece necessario andar cauti nel trattare di avvenimenti militari dei quali non si conoscano bene le finalità e lo svolgimento, poichè si corre il rischio di deformarli o di offrire gratuitamente notizie a chi è in ascolto per poterle riferire all'interno.

Non mancano invero gli episodi tra cui quello di un aviatore del quale ignoro il nome, che dovendo per le gravi condizioni atmosferiche ed i perturbamenti arrecati dal ghibli, atterrare fuori campo, cercò invano di scaricare il suo pericoloso fardello di spezzoni e bombe prima di atterrare, ma, visto il terreno sottostante occupato dagli uomini lavoranti nelle concessioni, atterrò col suo piccolo Sva, che fortunatamente per lui non si convertì in un micidiale vulcano toccando il suolo.

Il tenente Dalle Mole, rimasto poi gravemente ferito in uno scampato aterraggio, nei giorni delle susseguenti azioni, si trasformò in piccione viaggiatore, atterrando presso il comando delle truppe e presso i comandi delle varie colonne, portando ordini, notizie e informazioni preziose.

L'atterraggio avveniva in piena zona desertica, come e meglio che al campo di Mellaha.

Le operazioni continuano con quella prudenza, resa necessaria da-l'ampliamento verificatori del teatro di operazioni, dall'allontanamento graduale della linea ferroviaria e dalle basi di rifornimento, dalle incognite che può presentare uno spiegamento eccessivo, e dalla tattica ormai conosciuta dei fellaka, i quali non accettano mai battaglia in campo aperto, ma speculano sugli effetti delle sorprese che essi fanno avvalendosi dei molti punti di contatto che essi hanno colla scarsa fauna locale.

Ad ogni modo la linea del Megenin è stata raggiunta ed anche oltrepassata.

E poichè la stampa che à per compito di interpretare i sentimenti della cittadinanza, rendendosi interprete dei medesimi, ha tributato giuste lodi agli attori di questo certamente ultimo atto della lunga e grande tragedia libica, è necessario non dimenticare nessuno ed essere imparziali, poichè molti potranno non curare la lode, ma dolersi dell'oblio.

E così è bene segnalare il lavoro prezioso che compiono tutti gli addetti all'esercizio ferroviario che dal loro capo e dirigente avv. Toni all'ultimo frenatore o guardiano, sono in moto continuo, da una parte per cooperare al rapido riattivarsi del servizio per Zuara e Azizia, e per l'altra per rispondere ad ogni richiesta per rifornimento viveri e acqua alle truppe operanti.

Le truppe del Genio Militare sono stupende nel loro ininterrotto lavoro, di riattamento, di trivellamento pozzi, di costruzione di opere campali provvisorie o semi permanenti e di difese accessorie.

Gli uomini della Sussistenza lavorano incessantemente perchè pane e viveri non manchino mai, e gli Ufficiali del Commissariato provvedono al regolare andamento dei servizi logistici.

La Tripolitania era gravida, nessuno osava toccarla perchè il parto si presentava difficile e laborioso e gli empiastri che si applicavano sul corpo dolorante, facevano lo stesso effetto di quelli applicati sulla famosa gamba di legno di Vladimiro.

Il chirurgo-ostetrico G. Volpi à operato la paziente col taglio cesareo.

L'operazione è riuscita bene e si spera di poter salvare il feto avulso finalmente dal torbido alvo materno.

C. MUZZIOLI

Visita alla Scuola di Arti e Mestieri delle LL. EE.

Ieri dopo pranzo le LL. EE. Volpi e Badoglio col colonnello Moizo si recarono in visita presso la Scuola di Arti e Mestieri, della quale esaminarono specialmente il reparto meccanico e la tipolitografia, compiacendosi col direttore della scuola Ing. Cav. Rosati e col Rag. Cav. Gaia commissario governativo in provvisoria surrogazione dell'assente Cav. Pisani, che accompagnarono gli illustri visitatori.

Partenze

Col piroscafo Brasile di ieri è partita per Napoli la Signora di S. E. Badoglio nonchè le signore Muzzioli, Teslori e Bastianini, e la Signorina Belli.

من الاقارب

الفصل ٦

ترب الدعاوي في المحكمة الكائنة حيث اقامة المدعي عليه

الفصل ٧

تبلغ ورقة الجلب للخصوم بواسطة محضر المحكمه الشرعية قبل المحاكمه بيومين علي الاقل ويبين فيها الشهر واليوم والساعة وموضوع الدعوي

اذا قام المدعي عليه خارجا من المركز فطال الاجل المذكور باعتبار يوم من كل مرحلة

الفصل ٨

اذا تعلق الامر باشخاص مقيمين خارجا من المركز فللقاضي ان يباشر تبليغ ورقة الجلب بواسطة قاضي المحل وغيرة من اولي الامر كالقائمقام او المدير او المختار

الفصل ٩

في الدعاوي التي يجب ضبطها تقيد دعوي المدعي وجواب المدعى عليه في جريدة الضبط مذيلة بامضاءات الخصمين او ختومهما او اشارات اصابعهما

الفصل ١٠

لاتقيد دعوي ولانفقة ولا غيرهما باي جريدة كانت الا بعد اذن القاضي ولاتجرد الصورة الا بعد امضائه بالجريدة

تقيد الاحكام والحجج الشرعية بسجلات مخصوصه وتمضي بامضاء القاضي وختمه الذاتي مذيله بشهادة عدلين

اعطاء نسخ الاحكام والحجج والمحاضر موقوف علي اذن القاضي

الفصل ١١

يقوم بطلب الشهود المكلف ذلك شرعا اذا لم يمكن فصل الدعوي الا بسماع شهادة من تعينت الشهادة عليه وقد امتنع من الحضور من غير عذر مقبول فللقاضي ان يجبره الحضور ويحكم

ع.ش

*** تابع ما قبله ***

REGOLAMENTO PER I TRIBUNALI SCERITICI

الفصل ١

القاضي هو الذي يصدر الحكم وله مشورة المفتي وغيره من العلما في جميع المواد الشرعية ان راي في ذلك لزوما

اما في الدعاوي المذكورة في الفقرتين الثانية والثالثة من الفصل السادس من الامر الملوكي ٣ نوبر ١٩٢١ رقم ١٦٩١ فللقاضي ان يصدر الحكم اما بانفراده او ان يشاور حاكم التنفيذ والحقوق ان راي في ذلك لزوما (انظر الفصل ٢٠ من امر والي الولاية الصادر بتاريخ ٢٧ دیسمبر ١٩٢١ رقم ٩٥٢) كما له ان يحول تلك الدعاوي الى نظر الحاكم المذكور طبق ما في الفصل ٢٩ (حرف ه)

الفصل ٢

المذهب الذي يحكم به القاضي هو مذهب امام مالك ماعدا في الاماكن التي يجري فيها مذهب اخر

الفصل ٣

للقاضي فصل الدعاوى الخفيفة غير قابلة للاستيناف شفاهيا بدون تحرير الحكم غير أن كاتب المحكمه يبين في هذه الدعاوي وفصلها في جريدة خاصة

أما في سائر الخصومات فتقيد الدعاوي في جريدة الضبط ويحرر الحكم

الفصل ٤

ترفع الدعاوي الى نظر القاضي راسا بدون واسطة تحريرا او شفاهيا

فحينئذ يقيد الكاتب موضوع الدعوي في الجريدة

الفصل ٥

توكيل الوكلاء جائز للطرفين بشرط ان يكون للوكلاء وثيقة شرعية تشعر بوكالتهم من المحكمة الشرعية نفسها او من امام المحلة ومختارها مختومة بختمها الرسمي

في المسائل الشرعية يشترط في وكيل الدعوي ان يكون مسلما وله المام بالاحكام الشرعية

في الدعاوي بين ذوي القرابة وفي الدعاوي الزوجية يجوز ان يكون وكيلا ابن كان

Le truppe nere in Europa

Un o. d. g. della Soc. Antischi.

Il *Consiglio direttivo della Società Antischiavista d'Italia* nella tornata straordinaria 12 aprile 1922, riaffermando i suoi principii contro ogni forma di schiavitù, a proposito della questione degli uomini di colore sul teatro della guerra in Europa:

« Constatata la gravità del dibattito introno all'ulteriore permanenza delle truppe francesi nei territori renari occupati;

« confermato il pregiudizio che l'antagonismo crescente fra la razza bianca e quella di colore può arrecare all'opera liberatrice della civiltà e allo stesso sviluppo economico e sociale dei paesi nuovi destinati ad una sempre più larga produzione di materiae prime;

« ricordato il voto emesso dal Terzo Congresso Antischiavista Nazionale nella seduta del 22 aprile 1921 per una documentazione serena, imparziale, definitiva sull'impiego degli uomini di colore nel teatro della guerra europea; mentre prende atto dell'ultima pubblicazione del sig. Camillo Fidel (Sonfutazione della Campagna di accuse contro le truppe francesi di colore nel territori renari occupati) edita a cura del « Comitato di Assistenza delle Truppe Nere » e della « Società Antischiavista di Francia » quale documentata relazione di una delle parti interessate, vivamente deplora, in pieno consenso con la buona stampa francese la pubblicazione tempestiva ordinata dal governo della Repubblica (*Commissariato generale delle truppe nere*) del rapporto del capitano Buriand destinato a provocare la leggittima suscettibilità delle famiglie tedesche così gravemente offese; invoca la conferma esplicita del ritiro delle truppe di colore dai territori di occupazione e diversamente l'assicurazione che nei termini consentiti dalle esigenze della difesa si provvederà alla completa smobilitazione, e dislocazione dei residuali effettivi coloniali, richiesti dalle accresciute esigenze della mano d'opera nelle colonie; fa voti: perchè dopo l'avvenuta pubblicazione delle relazioni, Buriand e Fidel, venga compilato nel più breve termine il documento definitivo richiesto dal 3 Congresso Antischiavista nazionale sull'iplego delle truppe di colore in Europa, e siano dai governi determinate nuoove e rispondenti norme per il reclutamento ilitare nelle Colonie ».

Pellegrinaggio nazionale allo Spielberg

TORINO, Maggio.

Si è costituito a Torino un comitato per l'organizzazione del pellegrinaggio nazionale allo Spielberg, in occasione del centenario della traduzione in quelle carceri di Silvio Pellico e di Pietro Maroncelli.

Senatori e Deputati, personalità della politica, dell'industria e del commercio e rappresentanti di enti pubblici, hanno aderito, in grandissimo numero, assicurando così, fin dall'inizio il più lusinghiero successo alla iniziativa.

L'adunata dei partecipanti al pellegrinaggio nazionale si avrà il 19 maggio p. v. a Vienna.

La domenica del 21 maggio sarà dedicata alla funzione commemorativa allo Spielberg, e nei cinque giorni successivi saranno visitati la città di Brunn, il campo di battaglia di Austerlitz, la città di Praga, le carceri di Josephstadt.

CORRIERE TRIPOLINO

Da un giorno all'altro.

CALENDARIO

Giovedì 4 Maggio 1922 — 243/134
S. Monica — S. Lucio — S. Ercolano.

Domani: S. Pio V papa.

Acqua... Acqua!!

Riceviamo e pubblichiamo:

Egregio Signor Direttore,

Il suo pregiato giornale si è più volte occupato della insufficiente innaffiatura stradale e bene in un articolo disse che le strade vengono innaffiate con una botte *contagocce*.

Infatti tutti gli Zenghet dei quartieri più polverosi come il Belcher, Mizran, Hammam, El Garbi ecc vengono innaffiati appena da far scorgere sul polverone delle strade il segno dell'acqua; dipoi vengono spazzati alla peggio sollevando un polverone che penetra negli occhi, nel.a bocca dei passanti con grave pericolo della loro salute.

All'opposto il Corso Vittorio Emanuele e le strade principali adiacenti vengono più volte al giorno innaffiate abbondantemente da provocare persino una vera fanghiglia. Ciò evidentemente per dare, come suol dirsi, un pò di polvere negli occhi e far vedere che il servizio viene effettuato a puntino.

Non potrebbe il nostro solerte Municipio per mezzo dei suoi non meno Solerti amministratori, far rendere dall'Impresa assuntrice, un po' di giustizia ai maltrattati Zenghet e farli innaffiare almeno quanto basti alla loro pulizia.?

Non ci sembra poi di chiedere troppo!

Grazie dell'ospitalità.

Un gruppo di cittadini che non abitano nel centro.

La numerazione delle strade e delle case

Tempo fa, d'un tratto, senza una urgente ragione, vennero cambiate le numerazioni di tutto il quartiere Belcher e di altri, ed i cittadini che vi abitano o che hanno ragioni ed interessi di frequentarli, dovettero prima di rendersi conto della nuova disposizione numerica delle strade lambiccarsi non poco il cervello.

Ora si verifica un altro inconveniente. Nel medesimo quartiere Belcher, in quello Mizran e Suk el Htab che sono i più frequentati vi sono una infinità di case senza il numero civico. Nuove costruzioni eseguite, riparazioni e ripuliture di facciate hanno creato l'inconveniente. Chi deve recarsi in detti quartieri, dopo aver perso del tempo per rintracciare lo *zenghet* si trova a constatare che il numero della casa che cerca non esiste; una passata di pennello l'ha fatto scomparire nè più si è pensato a riscriverlo. Ed allora un nuovo perditempo, un domandare spesse volte inutile e spesso qualche fioritura di... moccoli, specie da parte dei vetturini, che potrebbe essere risparmiata.

Segnaliamo l'inconveniente alla Autorità Municipale perchè provveda ad eliminarlo.

Una rissa alla Dhara

L'altro ieri alla Dhara in Sciara Danun per futili motivi vennero a questione fra loro gl'indigeni Hag Saad ben Abdelhad di anni 60 da Borno e Messaud ben Abdalla di anni 30 da Cano. Passati dalle parole ai fatti i due arabi sene dettetero un sacco e una sporta e la peggio toccò proprio al più giovane he riportò per opera del vecchio delle lesioni che furono giuricate guarabili in 15 giorni. Il vecchio Hag Saad, che aveva riportato lesioni di lieve entità [illegible] arrestato e deferito alla Autorità giudiziaria.

Arresto per calunnia

Per calunnia in danno di Mohamed ben Mohmier el Migheriaf di anni 30 da Tripoli è stata arrestata la prostituta clandestina Mabruka bent Messaud Cohel di anni 22 da Tripoli

La Mabruca è stata associata alle carceri civili e deferita all'Autorità giuriziaria.

Cronaca Teatrale : :

al POLITEAMA

Teatro gremitissimo iersera per la grande serata in onore del 1. attore cav. Leo Orlandini, direttore della Compagnia drammatica Italiana.

In *Demi Monde*, il forte capolavoro drammatico di A. Dumas il seratante seppe far valere ed apprezzare le sue doti eminenti di artista drammatico. Egli fece della figura di *Oliviero di Julin* un simbolo vivente di forza artistica e seppe in tutti e 5 gli atti elettrizzare il pubblico che gli tributo una continua e larga messe di applausi ben meritati, evocandolo più volte al proscenio. Gli fu degna compagna la Vittorina Benvenuti che seppe incarnare alla perfezione la figura di *Susanna* e molto bene anche il Giardini in *Raimondo*, il Galeati nel Marchese di Tomerin, il Bergamaschi, la Musso, la Marcacci e la Piperno.

Questa sera avremo

Tristi Amori

Questa sera all'Alhambra

Questa sera all'Alhambra si proietterà una eccezionale film d'arte LO SCALDINO della casa Italia Film. Il magnifico lavoro richiederà all'Alhambra un folto pubblico. Si tratta di un bellissimo lavoro che per ideazione, messa in scena e interpretazione non ha nulla da invidiare alle più belle film che siano mai apparse. La protagonista LIDIA QUARANTA impersonerà un personaggio profondamente suggestivo che conquisterà di colpo tutta la simpatia degli spettatori.

Comunicato

Il Signor *LUCCO SALVATORE* viaggiatore della *SOC. AN. VENDITA A RATE*

Succ. Federico Helg e F.lli di Milano

Trovasi di passaggio per pochi giorni, col nuovo ed esteso campionario estivo di:

Stoffe per uomo e per donna, seteria — completo assortimento in biancheria — Coperte, Fazzoletti — Servizi da tavola — Asciugamani — Tovaglioli — Podere per materassi — Stoffa per tappezzeria — Stoffa a spugna per accappatoi — pyjama e vestaglie — Abiti confezionati per uomo su misura.

PAGAMENTO IN DIECI RATE MENSILI.

Volendo visitare il campionario, inviare un biglietto col proprio indirizzo, al viaggiatore Hotel Commercio - Tripoli.

MOVIMENTO DEL PORTO dal 27 al 3 maggio

ARRESTI

Piroscafo *Trittico* da Zuara con passeggeri e merci.

Veliero *Graziosa Giuseppina* da Trapani con carico di vino.

Piroscafo *Industria* da Malta con merci diverse.

Piroscafo *Entella* da Siracusa - Malta con passeggeri e merci.

Piroscafo *Libia* da Trapani con tonnare.

Piroscafo *Città di Massa* da Misurata - Homs.

Piroscafo *Menfi* da Catania con passeggeri e merci.

Piroscafo *Korfgord* da Taranto scarico.

Piroscafo *Collobrera* da Malta con merci diverse.

PARTENZE

Piroscafo *Canova* per Tunisi con passeggeri e merci.

Piroscafo *Serajevo* per Tunisi vuoto.

Piroscafo *Cristoforo Colombo* per Zuara con passeggeri e merci.

Veliero *Burbanus* per Gerba con passeggeri e merci.

Veliero *Lilly* per Civitavecchia con passeggeri e merci.

Piroscafo *Industria* per Alessandria d'Egitto con passeggeri e merci.

Piroscafo *Entella* per Bengasi con passeggeri e merci.

Spunti mondani.

Melappio.

Ricetta per mungere la capra matta Felicità.

Nel centro della stanza voi costruirete, per mezzo di due paraventi verde malva, la cella del benessere, la quale deve contenere per l'appunto la poltrona tappezzata di celeste e il tavolino dorato fragilissimo. Sui paraventi vi sarà lecito ammirare solamente dei minuscoli paesaggi ottenuti con l'applicazione di innocenti decalcomanie. Sul verdolino quieto che vi farà pensare all'acqua di vasche addormentate sotto uno strato di voluttuosa borraccina, pitturerete in giallo oro fiorellini di camomilla. Il soffitto della stanza vi deve proteggere con una tinta neutra, sonnolenta. La morbidezza della poltrona affidatela al collaudo d'un gatto buongustaio e dormiglione.

Fatevi servire, sul tavolino dorato, una tazza di soave melappio, ed ordinate al cameriere dalle scarpe di feltro, di chiudere i due paraventi. Se avete debolezze per la musica, non appena siate disteso sulla poltrona davanti alla tazza fumnte, cantate su un'aria qualunque il « finalmente solo ».

Cominciate a sorseggiare la bevanda calmante quando questa sia tiepida: ma prima di assaggiare gli spicchi di melacotta annegati nella tazza, attendete che la pace sia in voi a rendervi un cuore tranquillo come quello del mitico Tobia che non uccise la mosca. Pian piano vi sentirete correre nelle vene una dolcezza che, salitavi alla testa, darà al vostro cervello la gommosa consistenza del candito. Poche immagini potranno trovare ricetto in questo vostro cerebro dolcificato dai fumi del paradisiaco melappio che dona un'ebbrezza equivalente alla imbecillità sorniona. Vi verranno in mente riposi tranquilli di lumache ritirate a vita privata entro il guscio, ozii di tarli perduti nella polpa di sugosi legni, silenzi di armadilli aggomitolati in sonno semestrale, segni di larve sepolte in attesa del risveglio primaverile sotto un pesco compiacente di rose fiorite.

Come verrà il momento di consumare le zuccherose squisitezze della melacotta, vi sembrera di essere nello spazio a covare un godimento nirvanico, fuori di tutte le direzioni, come se vi avessero abbandonato in uno scompartimento di prima classe su un binario morto delle ferrovie selenitiche. Se non vi manca del tutto la fantasia potrete figurarvi di essere in siesta sotto un fico foglioso in un orto privatissimo d'Ipernefelo, città ove s'odono solamente, come risatelle vellutate, le nascite dei fiori sugli steli irreali e flessibili come un bonzo entro un enorme incensiere spento.

Beneficio d'una tazza di melappio mungitura della capra matta Felicità.

X.

R. Ufficio Agrario

Sezione Metereologico

Osservazioni del 3-5-1922

STAZIONI:

Tripoli, temperatura:
Massima 20.0 minima 10.8 D. vento W
Acqua Stato prev. cop.

Azizia temperatura:
Massima 34.3 minima 10.6 vento W
Acqua Stato cielo pr. cop.

Sidi Mesri temperatura:
Massima 9.7 minima 18.5 Vento W
Acqua Stato

Zuara, temperatura:
Massima minima Vento
Acqua Stato cielo

Bu - Kamez temperatura:
Massima minima Dir. Vento
Acqua Stato cielo

BENGASI - Press. 766.00 mm. - Cielo cop. - Vento moderato - N. - Mare agitato - Atmosfera fosca.

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

Annunzi economici

Cent. 40 la parola — Minim. L. 4.

Oggetti per regalo — Valigeria cuoio — Necessaire — Articoli di lusso.
Succ. di FANTOCCI & BERETTA

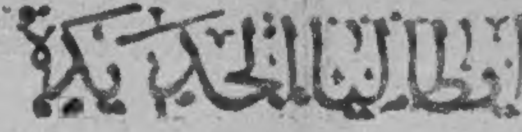
-BARACCA per bagni smontabile con veranda, vendesi — Viganò Corso V. E. 102.

Condirettori:
Avv. M. Canofari; Col. C. Muzzioli
Direttore Responsabile:
Avv. M. Canofari.

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 110 — Venerdì 5 Maggio 1922. Un numero c.i 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20
Conto corrente con la posta



DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione "Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 44
Le pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 16

EDIZIONE DELLA SERA

Conferenza-film

(Nostra corrispondenza particolare)

GENOVA, Maggio.

Genova, superba, ferrea quasi nel rigore dei suoi monumentali palazzi, nascondeva agli ospiti tutta la sua bellezza in questi giorni di pioggia. Pareva quasi sdegnata la meravigliosa regina.

Finalmente, dopo tanta indecisione, il sole è ritornato a far scintillare gli ulivi della riviera. Anche questo era necessario avvenisse! Il commendator Oro, direttore dell'Ente Nazionale per le industrie turistiche, gli Albergatori, le riviste, lanciano tanti milioni di pubblicazioni per immortalare nel mondo la deliziosa e meravigliosa bellezza del sole della riviera. E, nemmeno a farlo a posta, davanti ad una così mirabile adunanza di reggitori di popoli di tutto il mondo, il sole s'era intestato a non farsi vedere e per poco gli italiani non hanno fatta la più triste delle figure; ed un risolino del più dolce di compiacenza per poco non si è delineato sui volti dei nostri ospiti. Ed un pensiero delicato è forse venuto alla mente di qualche nostro amabile invidioso:

— *Già; è veramente magnifico il sole della riviera!*

* * *

Ho fatta personalmente la constatazione che il popolo non s'interessa troppo della Conferenza, o meglio la spiega a modo suo, la valuta con la sua mentalità semplice schietta. Ciò è gustoso!

Come per esempio non entusiasmarsi dinanzi a due popolani che si spiegano e commentano il formidabile duello franco inglese di questi giorni?

Nei primi tempi c'era una grande curiosità per vedere gli uomini più rappresentativi del mondo. Si rimaneva qualche tempo fermi per vederli passare, si discuteva dinanzi alla policroma gaiezza delle bandiere di tutti i paesi, si studiava la sagoma di un automobile. Poi con l'abitudine, la curiosità è diminuita, tolta del tutto in una olimpica indifferenza. Ed ora si dice:

— *Guarda il presidente inglese!*
— *Guarda l'On. Schanzer!*
— *Guarda Barthou!*

Ma l'esclamazione viene formulata con lo stesso tono indifferente con cui si direbbe per esempio:

— *Guarda un brigadiere della regia guardia!*

Alla stanca curiosità del pubblico ora non destano più interesse che gli uomini di colore: i cinesi, i giapponesi, questi piccoli uomini che si muovono così delicatamente, che paiono fatti di porcellana, e come temendo che il più piccolo urto li faccia andare in pezzi.

Le folle, si sa, amano lo straordinario. L'avere così a portata di mano tutti i più conosciuti uomini del mondo, rende difficili i buoni genovesi. Ed allora?

Allora: per un primo ministro di una grande potenza, via, un'occhiata distratta si può anche spendere e non di più, ma non per un rappresentante di un piccolo Stato di secon d'ordine.

Ci si offenderebbe poi, quasi, se il rappresentante di uno Stato minimo, od un secondo delegato qualsiasi cercasse di mettersi un po' troppo in visto.

— *E' roba da arricciare il naso: Ma chi è infine? Poveretto un semplice Ministro degli Esteri o delle Finanze.* E non si vergogna?

E lo si guarda con quello stesso senso di compassione con cui si guarderebbe un bambino, che, inalberato fieramente sul capo il cilindro paterno, si desse delle arie, e volesse ragionare come *un grande.*

* * *

Del resto però questa indifferenza per gli uomini, che deriva da una sazietà assoluta, non è indifferenza per la politica in sè stessa. Tutt'altro. Qui oramai il quotidiano contatto colle questioni, ha data alla numerosa serie di dilettanti della politica, pullulanti in Italia, una dozzina di parole tecniche belle, rotonde, sonore, impressionanti per i profani.

E quelli che le hanno apprese ne sono orgogliosi. Per non dimenticarle, ve le scaraventano a proposito e, sopratutto, a proposito, poichè il loro scopo non è di persuadere, ma di schiacciarvi con la superiorità della loro tecnica.

Ho veduto in piazza Carlo Felice due giovani, calzoni corti, polpacci scoperti, peluria in viso, libri sotto il braccio, mozzicone di sigaretta in bocca, discutere con molta serietà sulle questioni del giorno, e, quello che più conta, appassionarsene.

— *Però* — diceva uno con grande sufficienza — *mi sembra che questi esperti della terza commissione non concludano nulla.*

— *Le tue* — scatta l'altro — *sono allegazioni menzognere! Lloyd George ha detto che la Conferenza funziona, e se lo ha detto lui, deve essere vero.*

E col pugno teso, dimostra vivamente il suo sdegno per il compagno che finora dubita delle dichiarazioni del *premier inglese.*

Ci sono molte manie qui alla Conferenza, ma una colpisce.

I suoi praticanti sono degli uomini, che si mettono in *tigth* la mattina, e, così, fieri, passeggiano sotto il sole o la pioggia. Li vedete dovunque: sulle porte degli *hotels,* dove alloggiano le delegazioni, nell'atrio di Palazzo Reale, ve li trovate tra i piedi per le scale della Casa della Stampa. Li ammirate gonfi e pettoruti in tutti i ricevimenti. Chi siano io non ve lo saprei dire, come neppure vi saprei dire la loro professione, ma entrano dappertutto, circolano disinvolti, solenni, si avvicinano agli uomini importanti, lieti se possono scambiare con quelli un sorriso, superlativamente felici se ottengono l'alto onore di stringere qualche mano importante.

La sera poi, tornando a casa soddisfatti, dicono alla moglie, ai figli, alla cuoca:

— *Ho visto Facta; mi ha dato la mano.*

Forse sono i soli uomini che la Conferenza rende rosei, felici, che hanno una sola preoccupazione: quella della fine di un'epoca che por ta loro tante e così delicate soddisfazioni.

* * *

Sono stato a villa De Albertis, la sontuosa dimora di Lloyd George. E ci sono andato con un nobile quanto alto e difficile scopo: quello di intervistare il cuoco del *premier* inglese. Ho pensato che in questa epoca tutta la tristezza che noi abbiamo in noi stessi e tutto il pessimismo che gravita su noi, è perchè l'umanità digerisce male. Questo scetticismo che avvelena l'arte, la politica, la vita moderna, è sopratutto una questione di stomachi rovinati.

E' qui la chiave del problema!

Se, dunque ogni si riesce a trovare un uomo allegro, di allegria sana, la cui gaiezza abbia lo schioppettio della naturalezza, quest'uomo deve avere un cuoco sublime, ed è, logicamente, questo cuoco il vero animatore di quelli che nutrisce.

Per questo il cuoco di Lloyd George deve essere un personaggio di gran valore.

Pensate, per esempio, un giorno Lloyd George mangia male, si sente una pesantezza allo stomaco, diventa di cattivo umore. Va alla Conferenza: il suo malumore pesa sui delegati.

Essendo una Conferenza per la pace, naturalmente nascono degli urti, e...

Il resto imaginatevelo da voi.

Mi sono recato dunque a Villa De Albertis. Potrei farvi una bella descrizione del panorama, con tutte le migliori parole, ma non la credo necessaria...

Al cancello due carabinieri mi fermano:

— Dove va?
— In cucina!

Stupore sul volto dei miei interlocutori. Sono osservato curiosamente.

— Ecco — spiego — sono il commesso di un negoziante di aranci. E' stato telefonato di venire qui per un'ordinazione, e sono venuto.

Ho fatta una faccia candida.

I due si sono guardati fra loro come per consigliarsi, ho approfittato della loro indecisione e sono passato.

Nel giardino, per prevenire le domande di una guardia regia che veniva verso di me per interrogarmi, gli ho chiesto:

— Scusi: le cucine sono là è vero?
— No: dalla parte opposta...
— Già, infatti... grazie.

E mi sono allontanato in fretta, e, finalmente, dopo lunga strada, giungo in cucina.

Ma il cuoco della missione inglese, che, viceversa è italiano, e milanese, per giunta, non riceve. Studia. Parlamento con il suo capo di gabinetto, *pardon,* con suo primo aiutante, una bella figura di napoletano vivace e brillante.

— Cosa vuole?

Spiego la mia inchiesta, E' lusingato, prende un'aria d'importanza, poi dice solenne:

— *Vui pazziate?* Io non do interviste!

Ma poi a poco a poco mi dice che Lloyd George mangia poco. La mattina alle otto fa la prima colazione, composta di carne di vitello, marmellate, miele, the, frutta cotta.

Alle due altra colazione con una minestrina, carni arrosto, erba, frutta. La sera a pranzo minestra due piatti; contorni, dolce. Sapete — mi dice misteriosamente con gli occhi che gli sfavillavano dalla gioia — Lloyd George va pazzo per gli spaghetti alla napolitana.

E ne è così fiero, che, stringendomi forte la mano dice:

— Scrivetelo, sui giornali: è un onore per l'Italia, vedersi apprezzata.

Poi una pausa: un sorriso, sembra voglia domandarmi qualcosa.

— Sa, — dice umilmente — io mi chiamo...?. Metta il mio nome sul giornale e me ne mandi una copia.

Come vedete l'ho contentato!

GUSTAVO TRAGLIA

Giornalisti a Milano

MILANO, 5. — Stamane giunsero da Genova una trentina di giornalisti della Conferenza, tra cui parecchi di nazionalità estera. Visiteranno i principali stabilimenti industriali.

Calma completa per il 1. maggio

ROMA, 3. (Rit.). — Le notizie in arrivo da tutta l'Europa informano che il primo maggio si è svolto ovunque tranquillamente.

Un furto sacrilego a Massa

ROMA, 4. — Il «Tempo» reca la notizia telegrafica da Massa Carrara che alcuni ignoti — penetrati nel la Cattedrale — si sono impadroniti di vari paramenti Sacri; di un quadro; e di alcuni oggetti artistici del XV Secolo, di ingente lavoro.

L'Etna si risveglia

ROMA, 5. — Il «Giornale d'Italia» riceve da Catania che l'Etna, dà segni di risveglio. Boati si odono fino a Catania, il cratere centrale emette abbondanti colonne di fumo.

Smentite francesi

PARIGI, 5. — I Circoli ufficiali smentiscono categoricamente l'informazione telegrafata da Genova e da un giornale inglese, circa la mobilitazione delle classi 1918, in previsione di operazioni militari nella Ruhr, nel caso che la Germania non ottemperasse ai suoi impegni.

Il Presidente del Venezuela

PARIGI, 5. — Il Congresso nazionale elesse il Generale Juan Vicente Gomez a Presidente del Venezuela.

افتتاح مجلس المبعوثين

LA RIAPERTURA DELLA CAMERA

جنوه ٤

بوكالة الخصوصية

اذاع مجلس النظار بالامس الى موتمر جنوه بانه لاسباب افتتاح مجلس المبعوثين سيخلفه في رياسة الوفد الايطالي في جنوه ناظر الخارجية الوجيه شانسر

وقد قرر الوجيه فكته بان مجلس المبعوثين سيباشر اعماله فحص الميزانية

* * *

رئيس مجلس النظار الوجيه فكته في رومه

L'ON. FACTA A GENOVA

رومه ٤

وصل في هذا الصباح جناب الوجيه فكته رئيس مجلس النظار عائدا من مدينة جنوه يرافقه الوجيه برتوني

وقد ترأس دولته جلسة المجلس

(الاتحاد اللاتيني)

L'«UNIONE LATINA»

مادرد ٤

تاسست تحت رياسة الكونت رومانونيس لجنة بعنوان (الاتحاد اللاتيني)

وقد تعين الرياسة الثانية كل من سفير حكومة ايطاليا وسفير حكومة فرانسه وسفير جمهورية الارجنتين

الوزير برتو في باريز

BARTHOU A PARIGI

باريز ٤

وصل في هذا الصباح الوزير الفرانساوي برتو

وبعد الظهر من نفس اليوم عقد مجلس النظار اجتماع استمر بضعة ساعات

وبلغ الوزير برتو الى المجلس طويلا عن مهمته في الموتمر الدولي بجنوه

فشكره واكاري رئيس المجلس عن حركته ثم قرر مجلس النظار الفرانساوي بالاجماع عن عدم الافتراق من الخطة التي تسلكها حكومة البلجيك في موتمر جنوه

وسيرجع برتو الى جنوه في اليوم الخامس من شهر مايو الجاري

*** تابع ما قبله ***

الفصل ١٢

القاضي يعين اوقات العمل ويجعل الترائيب الداخلية بامر منه

تفتح المحكمة في سائر الايام عدا ايام الجمعة والاعياد والمواسم

الفصل ١٣

اما من اخل بنظام مجلس القاضي فللقاضي تاديبه بالسجن الى غاية شهر او بالجزاء النقدي الى خمسماية فرنك

الفصل ١٤

ان احكام القاضي غير القابلة للاستيناف حسب منطوق الفصل ٨ من الامر الملوكي ٣ نومبر ٩٢١ رقم ١٦٩١ هي نافذة حين التبليغ

وان لم يكن المحكوم عليه بتنفيذها اختياريا بعد تكليف القاضي فيرسل القاضي ولو على طلب شفهي من الطرف الغالب نسخة من الحكم الى حاكم التنفيذ (انظر الفصل ٢٠ من امر الولاية الصادر بتاريخ ٢٧ دجنبر ١٩٢١ رقم ٩٥٢) لاجل تنفيذها فورا

الفصل ١٥

اما الاحكام المختصة بالنفقات او باجرة الارضاع فهي نافذة في الحين ولو كانت قابلة للاستيناف

اما تنفيذ سائر الاحكام القابلة للاستيناف فهو موقوف الى نهاية الاجل المضروب للاستيناف (انظر الفصل ٢٣) ان يقع استيناف او الى حصول نتيجة الاستيناف اذا وقع

E' imminente il ritorno di Barthou a Genova

Barthou a Parigi

PARIGI, 4. — Stamane è giunto il Ministro Barthou.

Nel pomeriggio si è riunito il Consiglio dei Ministri, che durò alcune ore.

Barthou ha riferito lungamente sulla sua missione a Genova.

Poincarè lo ha ringraziato per il suo contegno.

Il Consiglio dei Ministri ha deciso all'unanimità di non separarsi dai Belgi, nella linea di condotta alla Conferenza di Genova.

Barthou ritornerà a Genova il 5 sera.

L'On. Facta a Roma

GENOVA, 4. — L'On. Facta è partito ieri, salutato ed ossequiato alla stazione da numerose Autorità e notabilità; e da grande numero di amici.

* * *

ROMA, 4. — Stamane, proveniente da Genova, è giunto l'On. Facta, accompagnato dall'On. Bertone.

Egli ha presieduto la seduta della Camera.

L'On. Facta dal Re

ROMA, 5. — L'On. Facta recossi oggi a Villa Savoja per conferire col Re.

La «Tribuna» assicura che l'On. Facta informò minutamente il Sovrano circa lo svolgimento dei lavori alla Conferenza di Genova.

Gli altri Delegati parlano

GENOVA, 4. — Ieri seguì il Delegato portoghese Decarvalho, che sul la clausola 13, riguardante l'esodo dei capitali e la necessità della cooperazione internazionale; esprime la opinione che senza l'intervento degli Stati Uniti non sia possibile avviarsi alla resurrezione.

Esaurita con l'approvazione la risoluzione della prima parte dell'Ordine del Giorno; passasi alla discussione della seconda parte, riguardante le conclusioni della Quarta Commissione sui trasporti.

Jaspar avverte che i lavori della Commissione si basarono sull'articolo 61 del rapporto degli esperti di Londra.

Barrère dichiara che la Francia accetta tutte le risoluzioni senza riserve.

Facta propone l'approvazione in blocco di tutte le risoluzioni. Viene così approvato, dopo brevi dichiarazioni di Lord Cream e Peano.

L'Ordine del Giorno fu così esaurito.

Prima che la seduta si chiudesse l'On. Facta ringraziò le commissioni e i relatori per l'utile lavoro compiuto, che è la prova dell'utilità del grande convegno che deve risolvere i maggiori problemi del Mondo.

Le parole dell'On. Facta furono salutate da calorosissimi applausi.

La risposta dei Russi

GENOVA, 4. — Nei circoli della Conferenza si ritiene che la risposta dei Russi al «memorandum» consegnato alla Delegazione si avrà quanto prima, forse avanti che termini la settimana.

Se — come si spera — la risposta sarà favorevole, si riunirà subito il Comitato per studiare la formola di riconoscimento *de jure* del Governo dei Soviety.

I risultati della Conferenza plenaria

GENOVA, 4. — Nei circoli della Conferenza si commenta molto favorevolmente il risultato della seduta plenaria.

Anche le Delegazioni estere rilevano che il Presidente Facta ha condotto i lavori con grande tatto e abilità, riuscendo spesso a ottenere l'approvazione unanime; compresa quel la — sia pure con qualche riserva — dei Russi, di una serie di proposte della massima importanza, per la economia, e la finanza.

Si sono anche risolti i problemi dei trasporti in Europo.

Si nutre fiducia in un andamento concorde e sereno, giusta quanto è stato d'auspicio la seduta plenaria.

Essa avrà certamente una benefica influenza su tutte le altre questioni pendenti, in maniera che presto si potrà giungere a conclusioni felici per la restaurazione europea.

* * *

GENOVA, 5. — L'On. Schanzer conferì cordialmente coll'Ambasciatore degli Stati Uniti che gli espresse la sua soddisfazione per lo svolgimento dei lavori della Conferenza.

L'On. Schanzer si recò a visitare Lloyd George; nel pomeriggio Rahman conferì con Schanzer.

* * *

Per l'anniversario della partenza dei Mille la delegazione francese alla Conferenza depose sul monumento di Garibaldi un'artistica targa di marmo bianco con rami di palme di bronzo.

I Congressisti ferroviari a Genova

GENOVA, 4. — Sono giunti cinquecento membri del Congresso internazionale ferroviario.

I Congressisti hanno visitato il porto e i principali stabilimenti; nonchè la ferrovia elettrica Genova-Roma.

Il Municipio ha offerto un ricevimento in loro onore: vi fu uno scambio di calorosi brindisi.

Alleati e Russia

GENOVA, 4. — Prima della partenza per Roma dell'On. Schanzer, i rappresentanti della Francia, dell'Inghilterra, del Giappone, della Polonia e della Rumenia; nonchè della Svezia e della Svizzera, si sono riuniti per esaminare il *memorandum* da presentare alla Russia.

Barrère dichiarò che il suo Governo lo aveva informato che doveva riservare l'approvazione definitiva della Delegazione Francese fino all'arrivo di istruzioni dal suo Governo.

Fu quindi letto il *memorandum,* ed approvato con qualche ritocco di forma, e lievissimi emendamenti.

La signorina George ferita in un accidente automobilistico

GENOVA, 4. — I giornali genovesi pubblicano che sulla strada di Nervi un automobile su cui trovavasi la Signora e la Signorina di Lloyd George si scontrò contro un automobile guidato da Bratianu, figlio del Capo della Delegazione Rumena.

La Signorina George riportò lievi contusioni.

La Giunta delle elezioni

ROMA, 5. — La Giunta delle elezioni ha convalidato a parità di voti la elezione Di Francia, deputato del collegio di Catanzaro.

L'On. Peano è ripartito per Genova ove si tratterrà pochi giorni quindi ritornerà a Roma.

Note Vaticane

I soccorsi del Papa per la Russia

ROMA, Maggio.

Da qualche tempo si parla con insistenza di trattative che correrebbero tra il Vaticano e la Russia allo scopo di conchiudere accordi tanto per la protezione dei cattolici quanto per l'invio di missionari.

Le notizie sono assolutamente inesatte. La Santa Sede non ha ora altro pensiero che quello di proseguire verso la Russia l'opera benefica iniziata da Benedetto XV col suo appello a favore delle popolazioni affamate del territorio russo. Come tutti ricordano il compianto Pontefice, oltre a raccogliere le offerte a favore di quei sofferenti, inviò egli stesso un primo soccorso personale di un milione di lire. Questo fu impiegato nell'allestire quello che venne chiamato il *treno del Papa*, accolto dovunque con profondo senso di riconoscenza per la carità pontificia.

Ma le necessità sono immense e i soccorsi appaiono sempre più inadeguati. Perciò Sua Santità Pio XI. volendo proseguire la grande opera di carità del Suo predecessore, ha pensato di inviare nuovi soccorsi nelle provincie russe desolate dalla carestia.

Essendo però sempre più intenso il lavoro che il Comitato di soccorso della Croce Rossa Internazionale, quello del *Save the children fund* ed altri stanno generosamente compiendo in Russia, si è riconosciuto che l'erogazione dei soccorsi pontifici sarebbe riuscita assai più agevole se fosse stata affidata ad una spedizione fatta con personale e con mezzi propri.

A questo scopo sono stati fatti i passi necessari con le autorità russe. L'offerta del Santo Padre è stata accettata con gratitudine e l'invio della spedizione pontificia è stato deciso in massima. Restano ancora da stabilirsi alcuni particolari, ma è prevedibile che anche intorno a questi l'accordo sarà in breve raggiunto.

Questo è soltanto l'oggetto delle trattative corse tra la Santa Sede e il governo russo.

Come si vede, non si tratta di nessuna convenzione di carattere religioso o politico, ma dell'attuazione di quel programma di carità che la S. Sede da anni va esplicando verso tutti i sofferenti, senza nessuna distinzione di razza o di religione.

Mentre queste disposizioni si stanno prendendo per l'invio dei soccorsi, la Santa Sede provvede anche a raccogliere i mezzi perchè essi riescano meno impari all'immenso bisogno. In seguito all'appello di Benedetto XV somme considerevoli sono pervenute al Vaticano da diverse istituzioni e privati. Ma il loro ammontare è ben lungi dal corrispondere a quanto sarebbe necessario per portare un apprezzabile sollievo alle enormi privazioni del popolo russo. Perciò tra breve sarà lanciato, nelle forme più opportune un nuovo appello del Papa a favore delle provincie russe decimate dalla carestia e dalla fame.

I Mercati d'Italia

(Ultima settimana)

Cereali. — Il nostro mercato non ha presentato variazioni degne di nota, ma ha continuato a svolgersi nella calma della precedente settimana.

In talune piazze l'assoluta mancanza di contrattazioni ha depresse sensibilmente le quotazioni. Nè a tale carattere di tranquillità si sottraggono i mercati di tutta l'Europa, con sostenutezza quasi generale dei prezzi.

Invece sensibili ed è ancora della primitiva fermezza date le voci allarmanti pessimiste e il disquilibrio permanente delle offerte e delle richieste sia in senso favorevole che svantaggioso. Però, comunque il fatto positivo che la Russia avrà bisogno di grossi contingenti di grano per colmare le necessità alimentari è di per se stesso un confortante elemento per liete previsioni circa il mercato della prossima raccolta.

In Italia deboli i risi, il granturco e l'avena. Invece rigogliosi sono i seminati beneficiati — specie nel nord — dalle recenti piogge e non danneggiati nel Sud, quantunque si deba riscontrare un ritardo di vegetazione dovuto più che alle abbondanti acque cadute alle depressioni atmosferiche. La stessa causa ha ristagnato lo sviluppo dei seminati primaverili in America, mentre le culture procedono nei paesi europei in modo soddisfacente.

Si deve registrare una diminuzione di circa 1 3 per cento nella superficie investita a frumento in Italia rispetta al 192- e dell'1 per cento alla segala.

Bestiame. — Invariati i prezzi ma diminuita l'attività, ciò che del resto non osta alle previsioni, dato il solito aumento di consumo durante le feste pasquali. I vitelli più animati dei capi grossi. Non è a temere per ora un ribasso sesibile perchè non sono state riprese le importazioni ma anzi qualche paese — come l'Ungheria — sembra cominci a preoccuparsi della consistenza del proprio patrimonio zootecnico.

Invariati gli ovini e i suini.

Foraggi. — Se le piogge hanno avvantaggiato o almeno non hanno nociuto ai cereali, si sono sfavorevolmente ripercosse sulla produzione foraggiera. Nè il tempo pare accenni a rendere intensibili il danno della rigidità clinica. Però nessun utile è derivato al mercato dei cecchi foraggi, che vengono largamente offerti, ma poco trattati e assorbiti, poichè i consumatori ormai possosono rispondere con una resistenza valida alla tenacia, adesso inflacchita, degli speculatori.

Vini. — Nulla di mutato. I prezzi delle qualità alcooliche ascendono e contratti numerosi vengono stretti nonostante le accresciute pretese dei deentori, i quali si mostano più rorsivi per i tipi medocri e inferiodi, circa i quali vi è calma se si eccettui la vendita dipartite pel consumo locale.

Concimi. — Nulla da segnalare.

Anticrittogamici. — Più ricercato il solfato di rame.

Le norme per la concessione dell'indenn. speciale agl ufficiali e sottufficiali dell'esercito

ROMA, Maggio

Il Ministero della guerra ha impartite le seguenti disposizioni per l'applicazione della legge che concede una indennità speciale per gli ufficiali e sottufficiali dell'Esercito.

Gli Ufficiali dei carabinieri poichè sono provvisti o d ndennità di alloggio o di alloggio in natura, sono tutti sottoposti alla riduzione di *cui all'art.3; però per quelli che es*sendo forniti di alloggio in natura pagano un contributo, la riduzione di cui sopra è diminuita dell'importo del contributo stesso, Per gli altri ufficiali che per disposizione regolamentare o per riconosciuta necessità di servizio siano obbligati ad alloggiare in edifici militari, è ridotta alla metà l'indennità supplementare stabilita dall'articolo 4 e dovuta agli ufficiali indicati nell'articolo stesso anche se in aspettativa per infermità incontrata in servizio o in licienza straordinaria, con assegni interi. Gli aumenti mensili di cui debono godere sottufficiali in confronto del trattamento anteriore all'applicazione della presente legge, non dovranno essere inferiori a lire 30 per i sergenti e i sergenti maggiori, a lire50 per i marescialli e gradi corrispondenti, a lire 65 per i marescialli capi e gradi corrispondenti, a lire 80 per i marescalli maggiori e gradi corrispondenti.

Pertanto per i sottufficiali ai quali per effetto delle disposizioni precedentemente emanate spettava l'ndennità speciale di lire 75, e cioè per quelli aventi famiglia convivente e a carico, obbligata ad alloggiare per ragioni di custodia e per altre esigenze di servizio in edifici militari, la riduzione è stabilita in lire 15; per tutti gli altri sottufficiali, che comunque siano provvisti di alloggio dalle Amministrazioni Militari, la diminuzione è di lire 60. Ai sottufficiali che all'entrata in vigore della presente legge avranno diritto oltre che alla intiera indennità di alloggio mensile di L. 19.50 e di L. 24, sarà corrisposta a decorrere dal 1° gennaio 1922 una rimunerazione speciale rispettivamente di L. 4,50 o di L. 9 mensili, fino a che rimangano nella posizione che davo loro diritto all'indennità di alloggio nella misura sopraindicata.

Per quanto riguarda la convivenza e il carico per gli effetti della presente legge valgono le disposizioni in vigore per l'indennità caro viveri. Le indennità per gli ufficiali ed i marescialli e gradi corrispondenti sono soggette a tutte le ritenute a cui sono sottoposte le varie indennità.

Corriere Tripolino

Il nuovo servizio della linea XIV

E' stato concordato il nuovo servizio di linea XIV con approdi facoltativi a Tunisi e Trapani — quando il nolo per questi scali compensi almeno le spese per il carbone. —

Il nuovo servizio avrà vigore col 10 corrente.

Il nuovo orario della Linea I

A decorrere dal 10 maggio, la linea celere I, osserverà il seguente orario-itinerario:

Andata: da Napoli, ogni due Mercoledì, ore15; da Messina, ogni due Giovedì, ore 7; da Catania, ogni due Giovedì, ore 17; da Siracusa, ogni due Giovedì, ore 23; con arrivo a Tripoli, il *Venerdì* alle ore 22.

Ritorno: da Tripoli, ogni due Domeniche, ore 8; arrivo a Siracusa il Lunedì, ore 7; a Catania alle ore 11; a Messina, alle ore 17,30; e a Napoli il Martedì, alle ore 10.

NOZZE

Ieri è avvenuto il matrimonio fra il distinto giovane Privitera Michele con la leggiadra Signorina Santina Amara nepote del Sig. Cacciolo Domenico.

Auguri.

Cronaca Teatrale : :

al POLITEAMA

Ieri sera i « *Tristi Amori* » la bella commedia del Giacosa, che ha il potere di commuovere le platee, richiamò al Politeama un buon numero di spettatori.

L'Orlandini nella parte di *Giulio Scarli*, sempre perfetto e distinto nella tecnicità della scena, la Benvenuti in quella della *Signora Emma*, piena di *verve* e di dolce inflessione nella voce, il Galeati, il Giardini, il Delfini e tutti gli altri attori riconfermarono la loro fama di interpreti corretti e coscienziosi facendosi ripetutamente applaudire.

Stasera « *Il Successo* » la brillante commedia sociale in 3 atti di Alfredo Testoni, nuovissima per Tripoli.

Questa sera all'Alhambra

Il suo destino

Prima serie

Il SUO DESTINO è un grandioso capolavoro di vita parigina ove amore, perfidia, odio e generosità sono i sentimenti che agitano SUZIE PRIME, la meravigliosa elegante artista francese e MUZIO BUZZI, l'elegante attore il perfetto e preferito dei migliori pubblici d'Italia, personaggi principali di questo eccezionale film di passione che avvincerà per le sue situazioni nuove ed originali, per le scene di violenza e di amore, e per la tecnica modernissima e perfetta. Il SUO DESTINO vi sono pure scene gustosissime interpretate dal comico ORESTE BILANCIA.

Domani Seconda ed ultima Serie L'UOMO DELLA NOTTE.

Importanti lavori dell'Impresa Almagià in Italia.

L'Impresa Almagià che per un decennio circa è stata qui in Tripoli ove ha eseguito lavori importantissimi fra cui la costruzione del nostro Porto, lavoro imponente ed ammirabile, è veramente una benemerita dell'industria italiana, e noi che la ricordiamo con placere per il lavoro proficuo eseguito in questa città, ci compiacciamo per il nuovo trionfo ottenuto nel campo della industria e del lavoro.

Avviso

I rappresetanti di Ditte francesi sono pregati nel loro interesse di farsi conoscere quanto prima al Consolato Francese.

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Venerdì 5 Maggio 1922.

S. Pio V. Papa — S. Salvatore — S. Serafino.

Anniversario della morte di Napoleone Bonaparte (5 maggio 1821).

Domani S. Giovanni Decollato.

Ultime Notizie

Il Senato convocato

ROMA, 4. — Il Senato è stato convocato in seduta pubblica per il 9 corrente.

Gli Agricoltori a Congresso

PALERMO, 5. — Ad iniziativa della Società degli Agricoltori vi fu un banchetto di trecento coperti, in onore del Ministro Di Scalea, con numerosi brindisi.

Combattimento in Cina

LONDRA, 5. — L'Agenzia « Reuter » riceve da Pechino che le truppe del Generale Wu Pei hanno Sferrato un attacco, dopo intenso bombardamento, contro Sciang Tsien Tien.

Secondo notizie di fonte cinese il Generale Sciang Tso Luig batterebbe in ritirata.

Un'altra battaglia sarebbe impegnata verso Sud-Ovest, ove le truppe del Generale Wu Pei hanno respinto Sciang Tso Luig dalla posizione di Kuang.

Le truppe di quest'ultimo generale battono in ritirata, in direzione di Hak.

Cacciatorpedinieri giapponesi sono partiti da Port Arthur per Tien Tsin.

La situazione è grave.

L' "Unione Latina,,

MADRID, 4. — Sotto la presidenza del Conte Romanones si è costituito un Comitato detto: « Unione Latina ».

A vice Presidenti sono stati nominati gli Ambasciatori d'Italia, di Francia e dell'Argentina.

Condirettori:
Avv. M. Canofari; Col. C. Muzzioli
Direttore Responsabile:
Avv. M. Canofari.
Tip. NUOVE ARTI GRAFICH

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 111 - Sabato 6 Maggio 1922. Un numero c.t 20

النظام الجديدة

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20
Conto corrente con la posta

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione "Nuove Arti Grafiche", ROMA Via Savoia, 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 16

EDIZIONE DELLA SERA

La Casa della Stampa

(Nostra corrispondenza particolare)

GENOVA, Maggio.

...ominciato a voler bene alla Casa della Stampa. Già, a me, a darmi un posticino tranquillo, comodo, con un *bar* vicino da prendere l'*expres* (caruccio, intendiamo ..., molto oltre il calmiere; ... rivincita che diamo volentieri a coloro che ci invidiano il ribasso sulle ferrovie) con una poltrona a braccioli, e un tavolino, e ... carta da scarabocchiare, e un ... pei casi d'urgenza — mi si ...

La Casa della Stampa m'ha fornito ... tutto ciò. Me l'ha fornito innanzitutto: chè, quando l'ingegnere Soria, che ha trasformato Palazzo Patrone da sede di Corpo d'Armata in lussuosa casa di giornalisti, mi condusse, venti giorni fa, a ... glielo dissi tra me e me: — ..., ma credo che qui dentro, ... ci passerò un minuto della mia ... nata.

Invece, se la Casa della Stampa ... un orario quotidiano di apertura e di chiusura, non funzionasse ... così dire, « in permanenza » come un Comitato di salute pubblica, ... che ci arriverei prima « dei ... » come dice quel borghese ... primato del *Cyrano*, e, per ... attenderli che venissero, come nei cimiteri o nelle ville illustri, ... guardiani ad ammonire, scuotendo le chiavi: « Si chiude, signori! ... chiude... ».

Gli è che qui, alla Zecca di Genova, pulsa oggi il cervello del mondo. Lloyd George, che è un mattacchione, che è tanto più simpatico quanto più le spara grosse (le spara ... bene, e con un sorriso così affascinante!) ci diceva ier l'altro, a Palazzo San Giorgio, che le notizie della Conferenza le apprende dai giornali. Crediamogli, anche per ... far dispiacere a Sir Gream, che ... fedeltà ne interpreta il pen... Certo si è che, se domani a ... dei tanti corrispondenti ... adunati viene in mente di telefonare, che so io, in Lettonia, — e ... in due minuti — grazie agli impianti italiani: diciamo bene, ... volta tanto, delle cose nostre di ... ! — una notizia sbalorditoria, ... Lettonia legge il giornale, crede, ... applaude secondo i casi. ... detto la Lettonia, così come nelle operette si parla del Pontevedro, ... detto per dire. Ma quando, seduto nel salotto giallo ad ammirar nel ... Ester ed Assuero, penso alle ... straordinarie che si potrebbero ... ordire di qui... m'alzo, e vado a ... colazione.

Per amor di patria. Come diceva il conte Danilo. Il quale, come ognuno sa, è il protagonista della *Vedova Allegra*.

* * *

Ma non si pensa a ordir beffe, a Palazzo Patrone. La stessa gaiezza abituale dei giornalisti è sopraffatta dal cumulo di lavoro. Meglio che dei cronisti o dei chiosatori di eventi politici, si sembra un po' tutti dei soldati in battaglia. Le ore de pasti? Un'espressione retorica... La notte... il mattino? Vecchie terminologie che solo gli orologi hanno il ... vezzo di ostinarsi a segnare. Lavoro, lavoro... E le cabine telefoniche aprono le loro porte, incessantemente, a inghiottire i redattori, che assai spesso sono i corrispondenti stessi, gelosi, come ognuno è, in così delicata materia, che le idee che andranno sotto l'egida del loro nome siano esattamente trasmesse; e il bancone dietro il quale si allineano gli impiegati del telegrafo riceve moduli su moduli, azzurrastri di lettere dattilografate, destinate ai più lontani recapiti, oltre monte, oltre oceano...

* * *

O Genova, così altera e così schiava, tu che espandevi i tuoi figli nel mondo, ma mal tolleravi gli intrusi nel chiuso tuo cerchio, vigilando da Maria Santissima di Porta Pila, dalla Vergine della Lanterna, — ecco si viola il millenario tuo silenzio, il segreto che riserbavi ai tuoi figli.

... Tambureggiare di macchine da scrivere, ticchettio di tasti telegrafici, ronzio di microfoni... Tutti ti rivelano e ti scoprono.

Sorridi madre. Tu sola hai partorito Colombo.

* * *

Ma che mi frulla, pel capo? Sorridiamo: chè c'è la Conferenza, c'è la festa del pane e del sale, c'è Giove Xenio che stende la sua mano sugli ospiti — dice il mio io ben pensante, mentre guardo Ester ed Assuero, e strepita li la il comm. Melli e fa le parti giuste nei biglietti per il ricevimento a Tursi.

Si è amici da anni: se non si è amici, ci si è visti; s'è, forse, a qualcuno è antipatico a noi. Ma che importa? Ci unisce — ne son certo — questo mestieraccio di scriver su pei giornali, che ci ha affascinato da fanciulli, quando la stampa ci sembrava la palestra ove l'ideale volteggiasse sui trapezi delle nostre elucubrazioni; che ci piace ancora oggi; che non ci sarà motivo di rimpianto il giorno in cui deporremo la penna per prepararci a morire.

Amici, amici... Quanti ne ritroviamo, qui... C'è la schiera dei *libici*: Guglielmo Emanuele un pò grigio, forse, alle tempie, ma sempre sorridente, sempre *quite englisli* come quando seguiva i marinari che, sbarcarono a Rodi: Osea Felici che costretto a letto, a Tripoli, nella pensione del Signor Aquilina pregava un vagabondo alloro scorazzante nei « suk » di leggergli Pascoli — dice che gli faceva bene; Maffio Maffi, oggi come allora, tutto compreso del suo compito di ufficioso — Bixio Alberini, che non aveva ancora industrializzato il suo girar di movella...

Certo, la schiera dei *libici* s'è assottigliata: dov'è Civinini? « S'è dato al commercio » dicono: ma lo ricordo quando, due mesi fa, lo trovai in piazza Belgioioso, a Milano, a guardar la casa del Manzoni: e ci dicemmo delle malinconie. Dov'è Bevione? E' un uomo politico... E Vassallo? Ingrato... Ti ha anche dato un'intervista per *Cittadino*...

Poi, c'è la chiera dei corrispondenti di guerra, della guerra, intendiamoci, sul serio, quella europea. Achille Benedetti, mettiamolo in prima linea, come gli dà diritto la sua medaglia al valore; Italo Minunni, mutilato e decorato; Nicola Pascazio che ha senza dubbio sparato molte fucilate; ma se ognuna di esse avesse colto nel segno come coglie nel segno ogni sua intervista, oggi non vi sarebbero più neanche... gli Stati successori dell'Austria.

Dell'una e dell'altra guerra, chiosatori e cronisti: Orazio Pedrazzi — che ora si è dato alla dattilografia, per darsi un'aria americana; — Luigi Ambrosini, che, evidentemente, scoppiato il Trattato di Rapallo è venuto... a mettere a posto le cose; Goffredo Bellonci, gravido sempre di notizie, a sempre un Trattato nuovo in tasca; Vittorio Vettori, che mette a dura prova, con serena imparzialità, così Visconti Venosta come Rakowsky.

E ancora, e avanti: Mario Borsa, che all'una di notte, fumando il treno ... *Virginia*, incomincia a stilare l'articolo (o nostalgia di una... ... sul Po!) e Giuseppe Margotti, ... silezioso, sereno; Gustavo Tr... alla testa dei suoi rumorosi ba... mici; l'enorme Savicoli e il piccol... Amicucci....

... *stignac* è passato — fugacissima meteora — due giorni; il tempo due giorni; il tempo di studiare il *malefico anello* di Piazza De Ferrari o la *Flotta degli emigranti*, avviata a Ponte dei Mille pel suo destino; è giunto in auto, aveva telegrafato per la stanza all'albergo, pel biglietto dell'inaugurazione, pel posto al ristorante... Impetuoso, instancabile, inesauribile (non a caso ha usato aggettivi con tre i: I. I. I.)

Anche Biadene è passato, in tutto l'esercizio delle sue funzioni; e l'on. Mattei Gentili, nel cui pensiero si riassume uno dei forti giornali italiani: il « Corriere d'Italia ».

E' passato Borghese, tra una fatica di Milano e un riposo di Ghiffa; e Sabatino Lopez, che à detto: « Non c'è caso di cavarne una commedia, da questa sala stampa. E' un dramma ». — E ora s'affaccia l'on Giunta, ora l'on. Cappa; ora l'on. Giurati, ora l'on. Boggiano. Non s'è visto — non ho visto — Adelmi Baratono. E' un giornalista anche lui.

Giornalista. Già. Ma non tutti alla Casa della Stampa, sono giornalisti.

Insita, è anzi la teoria degli intrusi. A proposito dei quali vorrei dire..

Vorrei dire tante cose. Ma, mentre son qui, col naso all'aria, nella saletta gialla, ad ammirare, nel soffitto, Ester ed Assuero, un collega americano mi pianta addosso la sua macchina da scrivere, e si mette a tempestare.

Per far da *Osservatore* — diciamo la verità — poteva sceglierci un osservatorio più adatto.

FEDERICO STRIGLIA

Il Governo si occupa della Conferenza di Genova e della Tripolitania

La questione del latifondo discussa alla Camera

Riunione del Consiglio dei Ministri

ROMA, 5. — Il Consiglio dei Ministri, si è riunito stamane, essendo presenti tutti i Ministri, eccetto gli presenti tutti i Ministri, eccetto l'onorevoli Schanzer, Peano, Teofilo Rossi, Di Scalea, Anile, assenti da Roma.

L'On. Facta riferì circa l'andamento dei lavori della Conferenza di Genova, indicando la linea di condotta seguita dalla Delegazione Italiana, nell'importantissimo congresso che è sarà sempre ispirata alla tutela degli interessi Italiani, e allo intendimento di costituire un elemento di pacificazione per l'Europa.

Il Presidente espresse la riconoscenza della Delegazione Italiana, riflettentesi nei deliberati delle Sottocommissioni, approvati dalla Conferenza plenaria.

Il Consiglio dei Ministri manifestò la sua piena soddisfazione per l'opera della delegazione italiana, aderendo alla sua condotta ed esprimendo unanime la sua fiducia nella Delegazione per l'opera che dovrà ancora svolgere.

Il Consiglio si occupò quindi di affari di ordinaria amministrazione prendendo, tra le altre, le seguenti deliberazioni:

Schema di Regio Decreto, con cui approvansi le varianti al piano regolatore della città di Tripli; ed altro, estendente alla Tripolitania e Cirenaica il servizio telefonico pubblico.

La discussione alla Camera sul latifondo

ROMA, 5. — Alla Camera continua la discussione sul latifondo. L'On. Abisso raccomanda che si favoriscano soprattutto le aspirazioni delle Cooperative agricole.

L'On. Franceschi riconosce la necessità di trasformare il latifondo; accetta il principio dell'esportazione delle terre incolte, soltanto quando i proprietari le trascurino. L'On. Valentini rileva che lo spezzamento del latifondo è irrealizzabile nel Mezzogiorno, senza un vasto programma di lavori pubblici, e di bonifiche.

Suggerisce la concessione di piccoli lotti ai contadini. L'On Scotti rileva che è dovere del Governo incoraggiare in ogni modo l'agricoltura, impiegando nelle bonifiche tutte le energie disponibili.

L'On. Milani raccomanda si tenga no nel massimo conto le esigenze tecniche dell'agricoltura, e nella trasformazione del latifondo di evitare un eccessivo accentramento.

L'On. Vassallo rileva i benefici altesi dalla Sicilia dalla legge del latifondo, e raccomanda che nell'applicazione della legge si proceda con criteri pratici, tenendo conto dei latifondi che non si prestano alla trasformazione.

L'On. Conti dichiara, a nome del gruppo repubblicano, che ritiene il progetto inapplicabile. L'On. Giuffrida vorrebbe che la legge cominciasse ad applicarsi in Sicilia, sfrondandola della modalità di esecuzione, che dovrebbero formare materia di regolamento ed afferma la necessità di non fissare principi rigidi e uniformi.

L'On. Mauri svolge un Ordine del Giorno raccomandando la bonifica dei latifondi desertici e malarici del Sud Italia.

L'On. Boncompagni presenta un Ordine del Giorno invitando il Governo ad iniziare la colonizzazione, secondo un piano tecnico prestabilito

Il Principe Umberto a Venezia

VENEZIA 6. — Sempre acclamato dalla popolazione il Principe Umberto visitò gli stabilimenti di merletti Jesurum, e presenziò l'inaugurazione della nuova sede del Circolo artistico, dove parlò applaudito il Sottosegretario Calò, indi visitò il palazzo Ducale, e accompagnato dal Cardinale La Fontaine, la Basilica San Marco.

L'on. Schanzer conferisce con Barrère

GENOVA, 6. — L'On. Schanzer conferì separatamente con Barrere, che a nome della Delegazione francese lo informò che nel caso il Belgio non opponesse la sua firma al memorandum alla Russia anche la Francia intende negare la sua; quindi ricevette i Delegati Svizzeri: Motta e Schultess; il Delegato Belga Jaspar.

Stasera Cicerin, Krassin, e Litvinoff conferirono con Lloyd George.

La Commissione economica, si è riunita in seduta plenaria.

Colrat approvò il nuovo testo degli articoli dal 50 al 53, del rapporto degli esperti di Londra, relativi alle questioni di indole generale; fra l'altro l'ammissione al transito delle merci. Approvò pure il nuovo testo dell'Articolo 45, circa il regime delle materie prime; approvò l'impostazione del testo dei trattati di commercio; approvò pure le due raccomandazioni, di cui una invitan te gli Stati ad incoraggiare lo sviluppo della produzione agricola: e l'altra incaricante la Società delle Nazioni a seguire alcune disposizioni già votate. La Commissione chiuse i lavori, approvando il testo elaborato dal Comitato degli esperti per le questioni dei lavori, ed emendato dalla prima Sottocommissione.

I Russi a gli Alleati a Genova

GENOVA, 6. — Nei circoli della Conferenza dicesi che entro due giorni si avrà la risposta della delegazione Russa al memorandum delle Potenze.

Non si nutre alcuna speranza che la risposta sia favorevole; stasera parte per Mosca, via Berlino, una parte della Delegazione dei Soviety, e cioè il delegato Joffe, i delegati supplenti Marimanoff, Sapionoff, e dieci tra esperti e segretari. Ignorasi la ragione della partenza, ma dicesi che Joffe voglia andare ad informare i Commissari centrali del popolo di Mosca sull'andamento delle trattative con Berlino.

Dicesi che i dirigenti della Terza Internazionale fanno vivissime pressioni a Mosca perchè la delegazione dei Soviety alla Conferenza di Genova dia una risposta contraria al « memorandum » delle Potenze, e perchè mantenga la sua più rigida intransigenza. La Terza Internazionale agirebbesi perchè la clausola, posta dalle Potenze, contro la propaganda bolscevica provocherebbe gravi ostacoli alla sua azione.

Barthou a Genova

PARIGI, 6. — Barthou riparti per Genova.

تكذيب من طرف الفرانسيز

SMENTITE FRANCESI

باريز ٥

كذبت المحافل الرسمية الفرانساوية

بصورة قطعية الاخبار التي ابرقت

من جنوه لـ جريدة انكليزية من

تعبية صنوف ١٩١٨ العسكرية احتياطا

لحركات عسكرية في جهات

ور بفرض ان حكومة المانيا لم

تمز بوجودها

Un combattimento a Sidi Saiad

La piena sconfitta dei ribelli

Le truppe al comando del generale Taranto continuano le loro operazioni nella zona di Azizia.

La mattina di Giovedì la colonna Graziani, forte di alcuni battaglioni eritrei con sezioni di artiglieria ed appoggiata dalla cavalleria, sorprese presso Sidi Saiah a nord est di Azizia delle mehalle di ribelli che con alcune centinaia di cavalieri tentavano di coprire la ritirata su Tarhuna del grosso degli armati, i quali trasportano seco gli armenti razziati alle popolazioni del luogo. L'urto fu violento e il combattimento durato tutta la mattinata finì con la completa rotta dei ribelli, che nella fuga disordinata abbandonarono armi, munizioni e greggi, e lasciarono sul terreno tra i 150 e i 200 morti.

Col concorso anche dell'aviazione furono distrutti i fonduc di Sidi Saiah e le abitazioni dei capi ribelli di quella località.

Un'altra colonna al comando del tenente colonnello Belly è a Trab er Rebca, nel Nual el Arba, per coadiuvare da quel lato l'azione della colonna Graziani.

Nel pomeriggio di Giovedì, e ieri mattina, i nostri aviatori recatisi sull'abitato di Tarhuna lo colpirono ripetutamente, e constatarono essi stessi da bassa quota gl'importanti effetti dei loro bombardamenti.

L'Istituto Internazionale di Agricoltura

ROMA, 6. — Lunedì 8 corrente al la presenza del Re si inaugurerà la sesta Assemblea generale dell'Istituto internazionale di agricoltura.

L'Ordine del Giorno comprende questioni di grave importanza.

I versamenti della Germania

PARIGI, 6. — Il « Temps » afferma che la Germania informò la Commissione delle riparazioni che il 15 corrente si effettuerà il versamento del cinquanta milioni in mar chi-oro, previsto dalla deliberazione, con cui il 21 marzo concedevasi la moratoria alla Germania.

La questione dello Sciantung

PECHINO, 6. Il Governatore militare dello Sciantung ha telegrafato al Governo di Pechino chiedendo che lo Sciantung sia dichiarato territorio neutro nella guerra civile attuale, cagione di sofferenze alle popolazioni, con seguito di carestia.

Vi è necessità di mantenere la pace nella regione durante il trapasso delle ferrovie dello Sciantung dal Giappone alla Cina.

** تابع ما قبله **

الاعتراض على الحكم الغيابي

يرفع للقاضي الذي أصدر

الحكم بدعوة تحريرية او شفاهية

ما أجل الاعتراض هو نصف

الاجل المضروب للاستئناف (انظر

الفصل ٢٣ من هذا الترتيب)

الفصل ١٦

جميع احكام القاضي ولو كانت

خفيفة القيمة يجري عليها

منطوق الفصل ١٩ من امر الولاية

الصادر بتاريخ ٢٧ دجنبر ١٩٢١

رقم ٩٥٢

الفصل ١٧

كلما وجب على القاضي احالة

الدعوى في نظر الحاكم الاعتيادي

(انظر الفصول ٩،١٠،١١،١٢،١٣،١٤،١٥

من الترتيب القضائي) يبين ذلك

في الضبط ويصرح السبب

اما في الدعاوي المحالة اليه

من الحاكم الاعتيادي (انظر

الفصلين ١٤٤٦ من الامر الملوكي

٣ نوبر ١٩٢١ رقم ١٦٩١) القاضي

يرسل ورقة الجلب في الطرفين

ويعين يوم الجلسة

المادة الثانية

في نائب القاضي

الفصل ١٨

اذا اراد القاضي ان يكون

له نائب حسب منطوق الفصل ٧

من الامر الملوكي ٣ نوبر

١٩٢١ رقم ١٦٩١ فعليه ان يطلب

ذلك عند اللزوم من الوالي مبينا

جميع كيفيات النيابة (وايضا

ما سيكون في اختصاص النائب من

الاراضي)

ثم بعد ذلك يصدر الوالي

الامر في تعيين النائب وماله

من الاختصاص الاراضي والمادي

وفضلا عن الوظيفة الحاكمية

يجوز ان يعهد الى النائب كل

عمل يدخل في اختصاص القاضي

اما في مدينة طرابلس فيجوز

تفويض امر النيابة في حاكم

الحقوق اقتصارا على المسائل

الشرعية

اذا غاب القاضي او حصل

له مانع فله ان يقيم المفتي

مقامه ويعهد بعض اعماله معينة

في الكاتب الاول

للقاضي ان يرسل مولي

من طرفه لسماع البينات واداء

اليمين و الى المقاولات الذي

لا ذار الشرعية

المادة الثالثة

في كتاب المحكمة وعضريها

الفصل ١٩

الوالي يعين كتاب المحكمة

وعضريها بناء على طلب القاضي

ويحدد عددهم حسب ما تقتضيه

الخدمه

وظائفهم وتقسيم الاعمال فيما

بينهم منوط بالقاضي

المادة الرابعة

في المحكمه الشرعية

العليا

الفصل ٢٠

يتبع

دعوة مجلس الاعيان
IL SENATO CONVOCATO

روما ٤

قد رفعت دعوة مجلس الاعيان في جلسة علنية في اليوم التاسع من شهر مايو الجارى

...

رئيس مجلس النظار

لدا الملك

L'ON. FACTA DAL RE

روما ٥

توجه في هذا اليوم رئيس مجلس النظار الوجيه فكته الي حديقة ـ اووبا لاجل الملاقات الملك

وتويد جريدة التريبونه بان رئيس مجلس النظار سيطلع الملك على الاعمال الي قام بها المجلس الدولي في موتمر جنوه بكل دقة

جواب الوفد الروسى
LA RISPOSTA DEI RUSSI

جنوه ٤

يقال في محافل موتمر جنوه ان جواب حكومة الروس على المذكرة الي تقدمت الي الوفد سيكون بكل السرعة الممكنة وربما اعطي قبل انتهاء الاسبوع واذا كان الجواب مرضيا حسبما ينتظر ستجتمع اللجنة حالا لاجل درس كيفية الاعتراف بحكومة الروس السوفيتيه

Spunti mondani.

Insidie della Primavera.

Sul marciapiede colore del cielo, passa una signorina con un mazzo di fiori turchini. Sono talmente pervaso dal senso e dal fervore e dal significato della stagione, che immagino una sola di profumo nell'aria beatificata e guardo con desiderio fantasticante il tremolio stellare dei seni che la signorina ha velato con evidente insufficienza ben calcolata.

Tutte le donne son belle, in questo tremore o languore e tiepidezza della stagione, in questo giorno stagnante soffuso d'un chiarore appanato di serra che protegge mille germogli. Se ogni tanto s'avverte qualche alito d'aria, esso è dolce e malioso come un soffio di colire agitata in un'alcova profonda da un gesto bianco d'amante, ed i profumi sospesi hanno un movimento lento indolente d'angelo che si stira le ali.

La primavera sogna nell'atmosfera. Le strade sono profondi canali colmi di addormentata dolcezza, sot to un immenso cielo immobile come il selciato, tutto di nubi d'argento che sembrano accomodate per starci in eterno. Ma non dà noia.

Senso di primavera nella mia carne che da un momento all'altro sembra debba fiorire, prorompere come un ramo in brividenti freschezze. Passano belle madonne coi visi fioriti d'occhi sognanti e di freschissime bocche voluttuose: la primavera è abbozzata in costellazioni di foglie e di fiori non solo per le campagne, ma anche sui loro volti pallidi ariosi, dove la vita sorride felicemente, in armonia coi cieli alti e con le colline lontane.

Ma ecco la più fiorita, la più visitata dalla primavera, come un giardino ben soleggiato. Mi perdo fantasticando sul suo cammino — destino che ignoro, e getto verso di lei parole ardenti come petali strappati al fiore di fiamma della mia anima affascinata.

— Vieni con me, bella bimba. Bacierò il fiore sonoro della tua bocca, i fiori vivi dei tuoi.....

— Imbecille! — mi sentii rispondere improvvisamente.

Precipitai dal mio cielo ideale, come un uccello colpito da una fucilata. Per non privarmi dell'ultimo lamento de' moribondi, risposi: — Baciassi la sua bocca e non sentissi profumo, non ne sarei affatto meravigliato! — e la lasciai dileguare nel suo cammino — destino che ignoro.

X

CORRIERE TRIPOLINO

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Sabato 6 maggio 1922 — 239/126 S. Giovanni Decollato — Santa Marcella — Santa Rita.

Domani: Patrocinio di S. Giuseppe.

Le divagazioni... di Climanto

Boditis Climanto di Gregorio è nato a Rodi, ha 34 anni ed abita in Tripoli in Zenghet el Hamri 18.

Climanto è un buon diavolo che non da mai noia ad alcuno; soltanto ama le passeggiate notturne al chiaro di luna, in riva al mare, ove lo spettacolo notturno dei riflessi d'argento sulle onde brune lo inebria e lo attrae. E per meglio gustare lo spettacolo ha cura di fare preventivamente una buona ingestione di *legbi* o di *bucha*. Succede così che le passeggiate sentimentali riescono più attraenti e il senso estetico di Climanto ne rimane più soddisfatto.

L'altra sera Climanto s'attardò un poco in un locale alla Scesa Marina ove brindò abbondantemente a Bacco ingoiando una discreta dose dei prelibati e amati bicchierini. Poi la corda sentimentale cominciò a vibrare e Climanto si diresse sui bastioni nel punto ove si eseguono i lavori della passeggiata a mare. Ivi scese; la luna rideva e gettava i suoi luminosi argentei fasci di luce sul mare tranquillo e lievemente mormorante. Climanto assorto in beata contemplazione non s'accorse che il tratto di spiaggia era breve e quando meno se l'aspettava, *putapum*, un ruzzolone e giù nell'acqua. Il bagno non certamente tiepido nè desiderato lo scosse e lo richiamò alla realtà. Con quella pò pò di sbornia che aveva addosso si senti perduto e cominciò a gridare aiuto. Un angelo custode, nella persona dell'agente investigativo Lambrides, accorse ai lai di Climanto, lo trasse dalla incomoda situazione e lo trasportò all'Ospedale Civile a smaltire la sbornia... sentimentale.

Il medico di guardia lo medicò e dopo lo fece deporre in un bianco lettuccio ove Climanto si addormentò russando beatamente

INVESTIMENTI

Kalifa ben Sciaban di anni 30 da Tagiura, di passaggio per Tripoli transitava per Piazza Italia. Un automobile militare che andava a velocità abbastanza sviluppata lo investì producendogli una ferita lacero contusa e una grave contusione alla gamba sinistra.

Venne raccolto da alcuni passanti e trasportato all'Ospedale Civile ove ricevette le cure del caso rimanendovi ricoverato.

Guarirà in 19 giorni salvo complicazioni.

Lo chaffeur, al solito, riuscì ad eclissarsi ed è rimasto sconosciuto.

Un inquilino che discute poco!

Hatuma Pinas di Iuda di anni 25 abitante in Sciara El Garbi 2?8 venne questione l'altro giorno, nella predetta via, con un suo inquilino certo Amoroso, non meglio identificat. Non si conoscono bene le ragioni della questione ma dovranno essere state abbastanza gravi poichè l'Amoroso si dette a percuotere l'Hatuma con pugni e colpi di chiavo producendogli delle ferite lacero contuse alla testa.

L'Hatuma ricorse alle cure del medico di guardia all'Ospedale Civile che lo medicò e giudicò guaribile in 10 giorni salvo complicazioni

Attento ai bambini!

Atia Bikur di Sciaul di anni 10 abitante in Zenghet Buras 17 venne accompagnato dalla propria madre all'Ospedale civile perchè mentre si trovava in casa di una sua zia alla Hara Huestia, mentre scherzava cad de per terra fratturandosi ambedue le ossa dell'avambraccio sinistro.

Il povero piccino ebbe pronte ed amorevoli cure dai sanitari del nosocomio che lo giudicarono guaribile in 60 giorni salvo complicazioni.

...

Abdalla ben Giuma ben Amin di anni 10 abitante al Sahel Gibin trovandosi a Suk el Giuma si appressò ad una pompa per bere dell'acqua poggiando la mano sinistra fra gli ingranaggi della pompa stessa. Sopraggiunto un ragazzo ebreo rimasto sconosciuto si dette a girare la manovella della pompa ed il malcapitato Abdalla rimase colla mano impigliata nell'ingranaggio che glie la stritolò.

Alle grida del ragazzo accorse il di lui padre che apprestatogli le prime cure, trasportò il bambino all'Ospedale civile di Tripoli ove gli vennero riscontrate fratture comminute e spappolamento dell'indice, del medio e dell'anulare della mano sinistra con asportazione delle falangette dell'indice e del medio.

Guarirà in 60 giorni salvo complicazioni.

Cooperativa di Consumo tra Impiegati e Salariati

Si ricorda ai Signori Soci che Domenica 7 Maggio alle ore 16 in prima convocazione ed alle ore 16,30 in seconda avrà luogo l'assemblea per discutere il seguente ordine del giorno:

1°) Continuazione dell'Ordine del Giorno dell'assemblea del 23 aprile 1922.

2°) Relazione della Commissione nominata dalla suddetta assemblea.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Cronaca Teatrale

al POLITEAMA

Ieri sera grande serata chic dedicata alle gentili Signore e Signorine di Tripoli.

U. Giardini il simpatico brillante della Compagnia Orlandini ebbe il primato della serata con la bella e delicata commedia del Testoni: *Il Successo*.

La sala affollatissima ha ripetutamente applaudito il bravo artista evocandolo alla ribalta insieme ai suoi compagni, ammirando le sue belle doti di comicità elegante e dizione aristocratica che fanno di lui uno dei più perfetti elementi della Compagnia. Nel «Successo» in una parte di primo attor comico seppe trovare accenti di sincerità e di slancio bene abbinati alla sua comicità di linea signorile.

E con lui fu molto ammirata la Benvenuti perfetta come al solito e seducentissima nella parte di Duchessa di Santoro.

Ottimi il Della Noce, il Galeati il Delfini che seppero far valere delle qualità comiche apprezzabili.

E così pure degne di nota sono state la Piperno, la Musso, la Marcacci, la Borrini, la Orlandini e tutte le altre.

Questa sera spettacolo tutto da ridere. Si darà «Teodoro e Socio» brillantissima Pochade in 3 atti di P. Armont, spettacolo non adatto per Signorine.

Questa sera all'Alhambra

L'UOMO DELLA NOTTE seconda Serie il *SUO DESTINO*.

Suzie Prime la bella attrice parigina e *Muzio Buzzi*, ieri sera furono ammiratissimi nella prima serie del grande romanzo IL SUO DESTINO. Il pubblico che accorse all'Alhambra gradì con gusto i 4 atti della prima serie, interessandosi assai alle vicende dei protagonisti.

In SUO DESTINO si agitano le più profonde passioni che tennero in sospeso l'animo del pubblico, il quale si trovò dinanzi ad un autentico capolavoro degno della massima attenzione.

Altrettanto interessante si annuncia la seconda serie L'UOMO DELLA NOTTE che si proietterà questa sera.

Importanti lavori dell'Impresa Almagià in Italia.

Nella «Gazzetta di Venezia» numero 85 leggiamo che in quella città ha avuto luogo una solenne cerimonia alla presenza del Magistrato delle Acque, per la ultimazione di un grande lavoro eseguito nel Canale di accesso a Porto Marghera dalla Impresa Edoardo Almagià. Il Canale congiunge la stazione Marittima col Porto in terra ferma e si sviluppa in rettilineo per la lunghezza di 4 chilometri, prolungandosi poi a formare il Canale Industriale Nord con altro tratto di circa 3 Km. di sviluppo. Il materiale scavato — circa 2 milioni di metri cubi — è stato completamente trasportato in deposito a formazione dei terra pieni che costituiscono le aree del nuovo Porto.

Alla cerimonia d'inaugurazione, indetta per invito dell'Ufficio Marina del Genio Civile, intervennero le principali Autorità civili e militari di Venezia. Venne offerto un suntuoso rinfresco e allo spumante il Magistrato delle Acque pronunziò un caldo elogio alla Impresa Almagià per il modo col quale, essa non nuova a consimili successi, ha con la potente organizzazione di cui dispone concorso a dare a Venezia un più largo respiro.

L'Impresa Almagià che per un decennio circa è stata qui in Tripoli ove ha eseguito lavori importantissimi fra cui la costruzione del nostro Porto, lavoro imponente ed ammirabile, è veramente una benemerita dell'industria italiana, e noi che la ricordiamo con piacere per il lavoro proficuo eseguito in questa città, ci compiacciamo per il nuovo trionfo ottenuto nel campo della industria e del lavoro.

R. Ufficio Agrario

Sezione Metereologica

Osservazioni del 5-5-1922

STAZIONI:

Tripoli, temperatura:
Massima 22.0 minima 13.8 D. vento NW
Acqua Stato prev. ser.

Azizia temperatura:
Massima 30.0 minima 11.0 vento NE
Acqua Stato cielo pr. ser.

Sidi Mesri temperatura:
Massima 18.3 minima 7.5 Vento NW
Acqua Stato p. ser.

Zuara, temperatura:
Massima 19.8 minima 12.0 Vento NW
Acqua. Stato cielo

Bu-Kamez temperatura:
Massima minima Dir. Vento
Acqua Stato cielo

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

Condirettori:
Avv. M. Canofari; Col. C. Muzzioli.
Direttore Responsabile:
Avv. M. Canofari.
Tip. NUOVE ARTI GRAFICHE

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 11? - Domenica 7 Maggio 1922. — Un numero c. 25

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20
Conto corrente con la posta

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione "Nuove Arti Grafiche„ ROMA Via Savoia, 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 18

EDIZIONE DELLA SERA

ONORIAMO I BATTAGLIONI LIBICI!

Fulgidi episodi di valore, e splendide prove di ferrea disciplina, nella presente campagna repressiva.

...ungono ogni giorno notizie con... sull'andamento delle nostre ...zioni militari, che condotte ...decisione e con scopi ben deter... hanno già in pochi giorni ...seguito un risultato, per ottenere ...quale e molto meno, si impie... ...no per il passato forze, mezzi e ...po considerevoli.

...a pianura che per lunghissimo ...tto si distende alle falde del Ge... ...è sgombra di ribelli, che dopo ...er subito gravissime perdite, ed ...ere rimasti storditi dalla fulmi... ...tà delle nostre mosse, risalgono ...annosi i canaloni e le gole mon... ...spingendosi avanti il gregge ...hanno potuto salvare alla raz... ...zia e racimolare in fretta.

E se qualcheduno si muoverà da ...lut e seguirà continua ed inesora... ...bile l'azione punitiva e repressiva ...noi intrapresa, e se qualche ta... ...glia farà tentennare qualche non si... ...cura testa, non passerà molto che ve... ...remo fare strada il miglior con... ...siglio e sarà intrapreso il cammino verso Canossa.

Ma debbo oggi dedicare queste poche righe all'esaltazione del con... ...tegno veramente ammirevole delle truppe libiche, che hanno gareggiato colle altre in valore ed in virtù e sacrificio.

I componenti dei reparti libici ...tanto discussi hanno scavato un profondo abisso tra loro e quelli che combattono e sono ormai nostri e ...perciò di onore e amore.

Ebbi altre volte ad occuparmi delle truppe libiche la storia delle ...è legata ai nomi di Canera, Ra... ...Salsa, Del Mastro, De Marchi, Brighenti, Billia, e sempre ne esal... ...il valore e la fedeltà, meravigliandomi non poco della diffidenza con la quale venivano considerati.

Ora non più. Il loro passato, nel quale non debbono assolutamente figurare le bande di Miani ed altre poche, è onorevolissimo, il contegno a Misurata e nelle recenti operazioni ha confermata la loro fama di impareggiabili soldati, e confido che la prima volta che si presenteranno in pubblico, li accoglierà, come le altre truppe, un applauso misto di gratitudine, affetto e ammirazione.

Alcuni ora giacciono feriti, pochi gravemente, nel locale Ospedale Militare, sereni, stoici, insensibili al dolore e solo desiderosi di tornare a combattere.

Episodi se ne conoscono pochi ma devono essere stati numerosi.

Uno sphais dice nel suo arabo italianizzato: Noi fatto Savoia per due ore, mazzati molti fellaha, presi fucili bizzeffe e fatto guerra con calcio di fucile e baionetta.

Un altro libico a cui un proiettile ha attraversato il bacino destro, offeso il canale uretrale e spezzato il femore sinistro, si duole di dover star tanto tempo a letto prima di tornare a combattere.

Narra di essere stato colpito da due cavalieri nemici, dopo però che egli si era riparato sotto il ventre dei cavalli che aveva forati colla propria baionetta. Rimasti a piedi e mentre accorrevano gli sphais i due furono passati per le armi ed egli fu soccorso. Guarirà in 40 giorni.

Dice un altro che i fellaha usi a vedere gli aeroplani volare innocuamente, fatti segno ai loro colpi e a qualche cattura, oggi che essi parlano un altro linguaggio, ne sono terrorizzati e se li vedono giungere durante il combattimento, perdono la testa e restano come immobilizzati.

Non vi è nessuno che non comprenda il grande vantaggio politico e morale di avere truppe di questo genere, che occorre moralmente e materialmente incoraggiare in ogni modo possibile.

Si onorino anche gli ufficiali nostri di questi forti soldati con particolari significative dimostrazioni e sia pago il voto di un muntaz ferito alla testa che diceva: Quando noi sfilari per Sciara Azizia e fari fantasia, taliani battiri mani anche a noi. E sia così.

Faccio voto perchè, a simiglianza di quanto è stato fatto presso qualche battaglione, si scriva si stampi e divulghi la storia dei reparti coloniali libici, dei quali fin dal 1914 Guelfo Civinini così scriveva

La guerra ha per costoro un fascino a cui non si resiste, e quello «che sta innanzi, chiunque es... ...«è il nemico.

Ogni altro pensiero, ogni altro sentimento viene abolito.

«Con questa gente tradizionalmen«te guerriera, di Tripolitania e Ci«renaica, non faremo ben presto u«na magnifica truppa coloniale.

«Questi primi esperimenti lo «hanno dimostrato. Le legioni afri«cane dell'Italia stanno nascendo e «già oltre ai vecchi gloriosi batta«glioni eritrei, raccolgono i loro «primi nuclei in ogni qualità di gen«te: arabi, somali, sudanesi, bedui«ni, berberi, fezzanesi, e persino «dei negri della regione dell'Ugan«da hanno fornito degli ottimi arti«glieri alle nostre batterie nere. Si «marcia anche in questo sulle or«me di Roma».

C. MUZZIOLI.

Il Governo Russo ordina alla Delegazione di Genova

l'assoluta intransigenza

L'on Facta a Genova

ROMA, 7 — L'On Facta è ripartito per Genova e fu salutato alla stazione dai Ministri, dalle principali autorità e da numerosa folla.

L'on Schanzer e Lloyd George

GENOVA, 7 — Questa mattina l'On Schanzer ha conferito a lungo con Lloyd George, e quindi con Cerin.

L'intransigenza dei Russi

ROMA, 7 — La Delegazione Russa alla Conferenza di Genova comunica di aver ricevuto un radiotelegramma da Pietrogado, in cui viene invitata alla intransigenza circa le domande al «*memorandum*», con un appello al proletariato del mondo intero contro il capitalismo.

* * *

Un dispaccio da Mosca alla Delegazione annunzia che Lenin è guarito, e riprende la direzione degli affari di Stato.

Da Genova

GENOVA, 7 — Il Cancelliere austriaco Schoeber, col Ministro delle Finanze Guerther, è partito per Vienna.

Al momento della partenza dichiarò che se la Conferenza ... durerà ancora qualche tempo, egli spera di poter tornare a Genova, dopo la sistemazione degli affari più urgenti a Vienna.

La Francia e il Consiglio Supremo

GENOVA, 7 — Nei circoli francesi della Conferenza si afferma che la Francia si mantiene recisamente contraria alla convocazione del Consiglio Supremo, prima del 31 maggio, per occuparsi delle questioni nei riguardi del Trattato di Versailles.

Ma la Francia sembrerebbe invece disposta a venire, d'accordo col Belgio, ad un temperamento con le Potenze firmatarie del «*memorandum*» alla Russia, per quanto concerne l'adesione al «*memorandum*» stesso.

Per la "Croce Rossa„

ROMA, 7 — L'On. Facta ha ricevuto il Presidente generale della «Croce Rossa», Senatore Ciraiolo accompagnato da Clouzot, rappresentante del Comitato internazionale della «Croce Rossa»; e da Pensou, rappresentante della Lega delle Società delle «Croci Rosse»; i quali gli presentarono una lettera firmata dal Presidente Ador, Capo del Comitato internazionale, ... Direttore Generale della Lega in cui si espongono gli sforzi compiuti dalla Società della Croce Rossa per la diffusione dello spirito di pace nel mondo; e per la esecuzione d'un programma d'azione, in tempo di pace.

L'On. Ciraiolo chiese che la Conferenza di Genova raccomandi ai Governi rappresentati di aiutare gli sforzi della Società delle «Croci Rosse».

L'On. Facta ha promesso che presenterà a Genova una proposta rispondente alle aspirazioni e al sentimento della Conferenza.

Alla Camera

ROMA, 7 — Alla Camera si è chiusa la discussione generale sul progetto dei latifondi sul disegno di legge presentato dall'On Facta.

La discussione dei singoli articoli è stata rinviata dopo il ritorno dell'On Facta e degli altri Ministri da Genova.

La prossima settimana si discuterà il bilancio dei LL. PP.

La salma di Mercatelli

GENOVA, 7 — Col piroscafo *Conte Rosso* è giunta a Genova la salma di Luigi Mercatelli.

... Bartolomeo ... ... il Ministro ... e il Comm. Depretis.

Grave agitazione popolare in Russia

VARSAVIA, 6 — Si riceve da Mosca che è sorta una grave agitazione popolare, causata dalla confisca dei beni della Chiesa.

L'agitazione si accentua in tutta la Russia, e si diffonde in ogni regione.

Una bomba è esplosa nella celebre cappella della Vergine di Iberia.

L'agitazione è particolarmente grave a Pietrogrado e a Kiew.

Il vettovagliamento dei Russi

GINEVRA, 6 — Il Segretario della società delle Nazioni ha ricevuto dal rappresentante della Gran Bretagna nel Consiglio della Società che una Amministrazione statale americana, si incaricherebbe del vettovagliamento dei profughi russi a Costantinopoli per quattro mesi; proponendosi anche di fissare un contributo di 25 mila dollari al fondo di soccorso; a condizione che i membri della Società versino le 31 mila sterline occorrenti per lo sgombero dei profughi Russi da Costantinopoli.

-* تابع ما قبله *-

تتألف المحكمة الشرعية العليا المنشأة بالفصل ١١ من الامر الملوكي ٣ نوفبر ١٩٢١ رقم ١٦٩١ من خمسة حكام احدهم قاضي طرابلس الحكم الاربعة الآخرون ينتخبهم ويعينهم الوالي في ابتداء كل سنة من بين القضاة والعلماء يجوز تجديد تعيينهم بعد انقضاء السنة

ينتخب الرئيس باكثرية الاصوات من بين حكام المحكمة نفسها المحكمة تصدر الحكم بثلاثة حكام

كل جلسة يرأسها الرئيس الا اذا غاب اوحصل له مانع فحينئذ يجوز ان يقوم مقامه حاكم آخر من الحكام على ... كبرهم في السن

الفصل ٢١

ترتيب الاعمال الداخلية وتعيين ايام الجلسة ونوبة العمل بين الحكام منوط بالرئيس

الفصل ٢٢

تنظر المحكمة الشرعية العليا جميع الدعاوى والحجج القابلة للاستئناف (انظر الفصل ٨ من الملوكي ٣ نوفبر ١٩٢١ رقم ١٦٩١) الصادر من القاضي او نوابه اذا وقع استئنافها في المدة المعينة ذلك قانونا

اذا تعلق الاستئناف باحكام اصدرها قاضي طرابلس فعليه ان يمتنع من الاشتراك في الهيئة الحاكمة

الفصل ٢٣

مدة الاستئناف امام المحكمة الشرعية العليا عشرون يوما بداخل المركز وثلاثون يوما لمن يبعد ثلاث مراحل وستون يوما لمن يبعد باكثر من ذلك

تعتبر المدة المذكورة من تاريخ تبليغ صورة الحكم الى المحكوم عليه

الفصل ٢٤

يجب على من اراد الاستئناف ان يقدم استدعاء لرئاسة المحكمة الشرعية العليا بكون مصحوبا بصورة الحكم ولائحة اعتراضية تتضمن دواعي الاعتراض

(له بقية)

Il Principe Umberto parte per Treviso

VENEZIA, 6 — Il Principe Umberto è partito in forma privata per Treviso.

* *

TREVISO, 7 — Questa mattina festeggiatissimo dalla popolazione, è giunto in automobile il Principe Ereditario, accompagnato dal Sotto segretario di Stato On. Merlin.

Il Principe è stato ricevuto dalle autorità cittadine e provinciali.

Si è recato al Palazzo provinciale, ove chiamato da entusiastiche acclamazioni della folla, dovette affacciarsi ripetute volte al balcone.

Visitò quindi la Caserma del ... Fanteria, e l'Istituto Turazza per gli orfani di guerra, quindi si recò ad inaugurare il ponte ricostruito sul Piave; e proseguì in seguito per Co... ove fu accolto con grande entusiasmo.

BASSANO VENETO, 7 — Il Principe Ereditario si è recato a Possagno, ove visitò i gessi di Canova e il Tempio; quindi a Crespano, per visitarvi la tomba del Conte di Salemi, perito in guerra.

Infine fu presente alla inaugurazione del museo di Asolo, ovunque fatto segno ad imponenti manifestazioni di simpatia.

Il sangue di S. Gennaro

NAPOLI, 7 — Con l'abituale solennità ebbe luogo la processione in onore di San Gennaro.

Il fenomeno della liquefazione del sangue è avvenuto fra l'immenso giubilo del popolo.

Il Generale Caviglia nel Chile

SANTIAGO DEL CILE, 6 — Accolto con grande entusiasmo è giunto il Generale Caviglia, il quale fu ricevuto con molte espansioni di cordialità dai connazionali, e dalla Colonia cilena.

Il Presidente della Repubblica lo ricevette in udienza solenne.

Quindi il Generale, sempre festeggiatissimo, prese parte al ricevimento in suo onore al Municipio.

Le vicende della città di Pechino

PECHINO, 6 — La città di Pechino è sotto il controllo del Generale Wuevei Fu.

L'esercito di Tsin Lung batte in ritirata in direzione di Tien Tsin.

Si crede che con ciò le ostilità siano cessate.

Il Re del Belgio riceve il Duca d'Aosta e il Conte di Torino

BRUXELLES, 6 — Il Re Alberto del Belgio ha ricevuto il Duca d'Aosta, e il Conte di Torino.

Le corse a "Tor di Quinto„

ROMA, 7 — All'Ippodromo di «Tor di Quinto», alla presenza del Re, della Principessa Jolanda, e di numeroso pubblico, nonchè di molti ufficiali, si sono svolte le prove finali del campionato di cavallo per arma.

Il tenente Pieroni del Reggimento di Cavalleria «Vittorio Emanuele» ha vinto il campionato.

Il progetto di riforma giudiziaria presentato al Parlamento di Bengasi

Riteniamo quanto mai opportuno riprodurre dal «Corriere della Cirenaica» un articolo, testè pubblicato sul Progetto di riforma giudiziaria, presentato a quel Parlamento.

I caratteri comuni e le necessità ... delle due Colonie, ci fanno credere che i commenti all'importante lavoro legislativo, iniziato in Cirenaica saranno letti con vivo interesse.

* * *

Il ... istituto legislativo ... il quale è stato chiamato ... ... Cirenaica ... ... la approvazione.

In Italia, i progetti di legge del genere per la prevalenza della parte ... in confronto di quella politica, vengono presentati prima all'esame del Senato — del quale altissimo consenso sono più numerosi giuristi — e poi portati all'approvazione della Camera dei Deputati.

Il Parlamento ... subito dopo la presentazione del progetto, ha sentito limpidamente la necessità di sottoporlo all'esame dei più colti suoi membri, ed ha opportunamente demandato ad una Commissione di tredici rappresentanti, presieduta dallo stesso Presidente del Parlamento, il compito di studiare le norme proposte e di riferirne all'assemblea.

Mentre la commissione attende al suo lavoro, non sarà inutile qualche commento alle disposizioni contenute nel progetto, col quale si introducono importantissime riforme nell'amministrazione della giustizia di questo paese.

I punti essenziali della riforma sono i seguenti:

Voto deliberativo agli assessori che intervengono ai giudizi penali del Tribunale Regionale.

Aumento fino a mille lire della competenza dei Collegi di Conciliatura per i mussulmani.

Abolizione della omologazione per le sentenze dei Tribunali Sciaritici e Rabbinici.

Istituzione di Tribunale Sciaritico superiore per i giudizi di appello dalle sentenze dei Cadi.

Il primo punto costituisce veramente un'ardita innovazione che non ha precedenti nelle legislazioni di ... ... la giustizia penale, eccezione fatta per i giudizi di Corte di Assisi, viene amministrata esclusivamente da magistrati di carriera.

Veramente, anche dove i giurati ... popolari, intervengono nei procedimenti delle Corti di Assise la loro competenza si limita all'esame del fatto.

Il progetto della Cirenaica, invece attribuisce agli Assessori la piena competenza giurisdizionale, per cui essi, nella formazione delle sentenze, avranno un voto uguale a quello del giudice, ossia in fatto e in diritto.

Per quanto questa riforma appaia, e, come sopra si è detto, sia effettivamente ardita, noi siamo convinti che essa non costituisce un errore, nè un eccesso pericoloso di libertà.

Il popolo nella valutazione dei fatti umani, porta un contributo di buon senso e di sereno apprezzamento che non è inferiore a quello dei magistrati togati.

In loro confronto anzi i cittadini che vivono la comune vita degli affari e del lavoro, possono nei giudizi portare un più esatto riflesso della media dominante delle opinioni sociali.

E però, quando in un processo si può ottenere la collaborazione di un elemento tecnico con due elementi tratti dal popolo nei suoi scelti rappresentanti, non vi è dubbio che la risultante del giudizio sarà più intonata all'ambiente in cui il reato è stato commesso.

Questo è il felice sistema che il progetto cirenaico intende attuare ... già prefissato dalla Legge fondamentale, e che il Governo ... scrupoloso nella leale applicazione di essa, vuole sollecitamente mettere in pratica.

L'aumento della competenza dei Collegi di conciliatura per i mussulmani si prefigge una finalità che ha qualche punto di contatto con la riforma dello assessorato.

L'amministrazione della giustizia

civile richiede indubbiamente un complesso di cognizioni giuridiche che solo il magistrato di carriera può avere, per i profondi e faticosi studi che a tali difficili discipline egli ha dedicato.

Tuttavia, nelle cause di minor valore, in cui più con buon senso e con la naturale equità che con le norme di legge occorre giudicare, non è inopportuno, attribuire la competenza a speciali giudici popolari, che abbiano qualche rudimentale conoscenza del diritto, e assolvano il loro compito soprattutto come amichevoli compositori e come giudici che pronunziano in base all'equità.

Nello speciale ambiente della Cirenaica poi, è veramente provvidenziale l'istituto degli uffici di conciliatura e si appalesa opportuna la temperata elevazione della loro competenza. In tal modo, mentre da una parte si sottraggono al formalismo del Tribunale le minori controversie, dall'altra si addestrano i componenti i collegi al difficile compito dell'amministrar giustizia favorendo la formazione di uno scelto gruppo di cittadini cirenaici che acquisteranno la necessaria capacità per affrontare in non lontano avvenire più ardui lavori giudiziari.

Altri punti importanti del progetto sono quelli che portano perfezionamenti al funzionamento dei tribunali sciaraitici e rabbinici [illegible] le loro sentenze, per cui i Cadì e il Rabbino acquisteranno dignità di veri giudici.

Sarà istituito a Bengasi un Tribunale [illegible]

Vengono incaricati i Tribunali della [illegible] del proprio funzionamento, in modo che tutti i cittadini ne possano [illegible] in conseguenza per la tutela dei propri diritti.

Non è il caso di continuare la [illegible] provvidenze contenute nel progetto sottoposto all'esame del Parlamento, perchè si dovrebbero necessariamente oltrepassare i limiti consentiti [illegible]

Ma riassumiamo brevemente la [illegible]

Il [illegible] mente le concessioni statutarie, le sviluppa e le allarga con moderno e generoso spirito di libertà.

Con la sua entrata in vigore l'ammi[nistrazione della] giustizia in Cirenaica compirà un notevole progresso, passando in molti punti [illegible]

Il [illegible] nel processo di [illegible] che questo nobile paese sia compiendo, con fraterna collaborazione di italiani e di arabi.

COMANDO AVIAZIONE
della Tripolitania
(Ufficio Amministrazione)
AVVISO VENDITA MATERIALI

Mar[illegible] Comando di Aviazione in Mellaha saranno posti in vendita i seguenti materiali al prezzo minimo a fianco di ciascuno segnati.

N. 3 cassoni trasporto aeroplani da metri 9 in mediocri condizioni L. 425,00 ciascuno.

Il materiale trovasi sul pontile di Piazza dello Sparto e Piazzale Belvedere e l'aggiudicatario è obbligato a effettuare il pagamento e ritirare i materiali con mezzi propri entro cinque giorni dall'aggiudicazione.

[illegible] devono essere redatte in carta da bollo da L. 1,00 presentate allo Ufficio di Amministrazione del Comando Aviazione — Mellaha — per le ore 8 del giorno 9 Maggio 1922 e accompagnate dal prescritto deposito cauzionale ragguagliato ad un quinto del valore della offerta.

Spese contrattuale e di stampa a carico dell'acquirente.

Per opportuna norma i concorrenti possono fruire del treno militare in partenza dal Piazzale Belvedere alle ore 6 con ritorno a Tripoli alle ore 9.1/2

Il Capitano di Amministrazione Relatore M. TUMBARELLO

CORRIERE TRIPOLINO

Una protesta cittadina

Un gruppo di cittadini ha redatto un telegramma diretto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, della Camera ecc., in cui si smentiscono le notizie fantastiche, pubblicate dall'«Avanti!» in ordine ai fatti d'armi testè avvenuti in Tripolitania.

Il telegramma raccoglie numerose firme.

Il nuovo orario della Linea I

Il nuovo orario della linea I, il cui piroscafo giungerà d'ora in poi a Tripoli ogni due venerdì, per ripartirne la successiva Domenica, alle 8 del mattino, non ha incontrato il pieno favore della cittadinanza, e tanto meno quello del ceto israelita, il quale, dato il riposo del sabato, non può approfittare della corsa per le proprie corrispondenze.

E' ovvio però che se l'orario dovesse ancora variarsi, sarà indispensabile non scontentare la cittadinanza cristiana, la quale desidera poter dedicare completamente al riposo la domenica.

[illegible] ma, il piroscafo in arrivo il venerdì sera potrebbe ripartire il [illegible]

Gite istruttive

[illegible] fratello Alberto Berruti e dai loro [illegible] periodiche gite istruttive portandosi al campo di aviazione della Mellaha.

La ottima lavoro [illegible] dalla mia stazione si svolse tra la gioia della libertà, e la bellezza dell'oasi, colla vista del mare azzurro.

Al campo i ragazzi furono ricevuti con ogni cortesia e manifestazione di affetto dai bravi nostri aviatori che, nonostante il fervido lavoro di quei giorni [illegible] un poco al giovinetto [illegible] tutto il campo, gli hangars, gli apparecchi e le officine riportandone una impressione profonda e indimenticabile.

E' certo al pensiero degli eroismi che giornalmente si compiono dagli aviatori in lotta con la natura, con gli uomini, con gli elementi avver[si] [illegible] gni mattino della loro sera, stanchi [illegible] mutare non appena saranno loro crescente ed irresistibile le penne.

Un arabo prepotente

Il noto industriale Angelo Mariotti [illegible] Sciara [illegible] Suk e Musceir sopra un carrozzino.

Ad un punto della strada un arabo che [illegible] un cammello ingombrava il passaggio. Il Mariotti fece più volte cenno all'arabo di tirarsi da parte, ma questi per tutta risposta, dopo aver fatto il sordo agli inviti del Mariotti, ammenava un colpo di bastone al cavallo per condurlo al naso.

Il cavallo cadde a terra trascinandosi dietro il Mariotti che andò a sbattere con violenza sul parafango anteriore del carrozzino che ebbe una stanza rotta.

Nella caduta il Mariotti riportò gravi contusioni delle quali dovette andare a farsi medicare all'Ospedale Civile ove gli vennero riscontrate contusioni al ginocchio destro ed escoriazioni alle gambe giudicate guaribili in 10 giorni.

L'arabo certo Tahar el Taief che frattanto si era buscato per reazione del Mariotti qualche colpo di frusta, andò pure a medicarsi all'Ospedale Civile di alcune contusioni che vennero giudicate guaribili in 10 giorni.

DOMANI SERA
TUTTI AL POLITEAMA

LA GIOCONDA TRAGEDIA IN 3 ATTI DI GABRIELE D'ANNUNZIO

Circolo Applicati Coloniali

I soci sono invitati all'Assemblea straordinaria generale che avrà luogo martedì 8 corrente alle 19 - 19,30, nella Sede del Partito Popolare (g. c.) per udire le comunicazioni del Direttorio in merito alla sistemazione in corso.

Il Direttorio

Cooperativa di Consumo fra Impiegati e Salariati

Si ricorda ai Signori Soci che Domenica 7 Maggio alle ore 16 in prima convocazione ed alle ore 16,30 in seconda avrà luogo l'assemblea per discutere il seguente ordine del giorno

1° Continuazione dell'Ordine del Giorno dell'assemblea del 23 aprile 1922.

2° Relazione della Commissione nominata dalla suddetta assemblea

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il faro di Tripoli

Alcuni capitani di velieri ancorati nel nostro porto ci hanno nuovamente segnalato (e la questione l'abbiamo trattata più volte) il grave inconveniente che deriva dalla scarsa potenzialità del fanale di atterraggio [illegible] distingue a grande distanza specialmente nelle serate di foschia.

Spesse volte i velieri sono costretti a rimanere al largo tutta la notte [illegible] competenti.

[illegible] che si distingue soltanto a breve distanza dovrebbe essere sostituito da un altro della portata di almeno 30 miglia.

Bisogna convincersi che il porto di Tripoli è di grande importanza e [illegible] quindi certi evidenti inconvenienti dovrebbero senz'altro essere aboliti

Cronaca Teatrale
al POLITEAMA

Ieri sera per la rappresentazione della graziosa commedia pochade di P. Armont «Teodoro e Socio» il Teatro era gremitissimo ed in tutto [illegible]

Questi tre atti che procedono spigliatamente fra numerosi [illegible] comiche hanno divertito [illegible]

[illegible] altri.

[illegible] lavori: «Istruttoria» dramma in 2 atti [illegible] «Scampolo» di Nicodemi.

[illegible] Vittorina Benvenuti colla «Moglie del Dottore».

Partenze per Zuara e ritorno a Tripoli

Lunedì 8 corr. alle ore 20 partirà da questo porto il Piroscafo Tritt[on] co direttamente per Zuara. Si accettano merci e passeggieri

Per migliori schiarimenti rivolgersi all'agenzia marittima Sodino Loffredo e Lopresti

MOVIMENTO DEL PORTO
ARRIVI

Piroscafo *Brasile* da Siracusa M. E. con passeggeri e merci

Velieri *Cristoforo Colombo* [illegible] *Reale* *Ida* *Nuova Stella* da Zuara con passeggeri e merci.

Piroscafo *Canova* da Trapani con passeggeri e merci

PARTENZE

Piroscafo *Brasile* per Siracusa con passeggeri e merci.

Piroscafo *Kosfazard* per Homs con passeggeri e merci.

Piroscafo *Menfi* per Siracusa con passeggeri e merci.

Piroscafo *Coltobreres* per Gerba con passeggeri e merci

Veliero *Maddalena* per Trapani scarico

Questa sera all'Alhambra

Il Pilota del Caproni N. 5

Grandiosa e sensazionale film di avventure quella che si proietterà questa sera all'alhambra e che ha per protagonista un celebre attore acrobata, che entusiasmerà il pubblico con le sue prodigiose gesta atletiche. La casa NAZIONALE FILM ha inscenato magnificamente il mirabile lavoro che otterrà largo consenso presso il nostro pubblico amante delle avventure sensazionali e terrificanti, perchè tale è IL PILOTA DEL CAPRONI N. 5

DOMANI

Si rappresenterà un interessantissimo; lavoro di avventure intitolato LA VILLA ELETTRICA che contiene delle emozionantissime scene terrificanti che faranno provare al pubblico una intensa emozione. Insomma LA VILLA ELETTRICA è tutto un seguito di strabilianti avventure che avranno il pregio di piacere immensamente al nostro pubblico

Le risse del sabato

Bourou Hammus fu Hau di anni [illegible] abitante in Zenghet Beseo 10 venne a questione alla Hara Helura col correligionari Hassebas Zerbi macellaio e Muni Ghebbat [illegible]

[illegible] avversari venne colpito a pugni e gettato con violenza contro il muro rip[ortando] ferite lacero contuse alla [illegible]

Zacm ben Abdalla Banun per futili motivi venne a questione in Casciel Saffar col correligionario Mohamed ben Ali ben Otman dal quale venne percosso con un bastone riportando una ferita lacero contusa alla fronte che guarirà in 10 giorni.

Condirettori
Avv. M. Canofari; Col. C. Muzzioli
Direttore Responsabile
Avv. M. Canofari.

Tip. «NUOVE ARTI GRAFICHE»

Da un giorno all'altro

ALMANACCO

Domenica 7 maggio 1922 240/127
Patrocinio di S. Giuseppe — San Guido v. — S. Angelo.
Domani 8 Vittore m.

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 113 — Martedì 9 Maggio 1922. Un numero c. 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr 20
Conto corrente con la posta

لطرابلس الجديدة

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione "Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 16

EDIZIONE DELLA SERA

La Delegazione Russa non vuole il fallimento della Conferenza di Genova

La questione Russa

GENOVA, 8. — Ebbe luogo un colloquio fra Lloyd George e l'On. Schanzer e i rappresentanti del Soviet.

La risposta al memorandum è attesa mercoledì.

La Delegazione Russa comunica alla Stefani che alcune delegazioni tentano di influenzare la pubblica opinione e predire il fallimento della conferenza, nel caso che la Russia non accettasse l'ultimatum per ciò che concerne la Russia.

E' necessario rilevare che quelle Potenze, che domandano l'accettazione incondizionata dell'ultimo memorandum, rifiutano di accettare le stipulazioni ivi contenute sopra uno degli aspetti più importanti, del problema Russo.

Le stesse Potenze che durante la Conferenza si opposero all'accoglimento della Russia sopra un piede di uguaglianza con esse, arrivarono fino a minacciare di far fallire la Conferenza a meno che la Russia non rinunciasse al Trattato economico da essa stessa concluso con altro Stato.

Le medesime potenze, la cui condotta ha il preciso scopo politico europeo della loro completa subordinazione al gruppo di Governi, sono nuovamente sul punto di mettere la Conferenza in pericolo, dando carattere di ultimatum alla proposta di un accordo, presentato alla Russia dalle Potenze

La Delegazione Russa, venuta a Genova con spirito di conciliazione è pronta ad insistere sulla applicazione del principio di reciprocità e ha sempre scopo di conciliazione.

• • •

L'On. Facta ebbe una lunga conferenza con l'On. Teofilo Rossi, dell'On. Dello Sbarba, e On. Bertone per le questioni inerenti alla Conferenza.

L'on. Facta a Genova

GENOVA, 8. — E' giunto l'On. Facta, accompagnato dal Ministro Bertone e dal Ministro Dello Sbarba

Egli fu ricevuto dal Ministro Schanzer, dal Barone Avezzana, e dalle altre Autorità

L'On. Schanzer informò subito succintamente il Presidente sulla situazione.

L'On. Facta prese atto con vivo compiacimento dell'azione spiegata da Schanzer, riscontrandola inspirata agli interessi e alle vedute italiane; e al desiderio di un ottimo esito della Conferenza.

L'On. Amendola a Salerno

SALERNO, 8. — In seguito ad invito dell'Associazione Democratica è giunto il Ministro delle Colonie On. Amendola, accompagnato dall'On. Carlo Bianchi; dall'On. Vairo e Varisco.

L'On. Amendola fu ricevuto alla stazione dal Prefetto, dal Sindaco; dalle autorità cittadine e provinciali; da alcuni deputati, e da numerosissime associazioni, con musica e bandiere.

Era presente una enorme folla, che fece al Ministro un'entusiastica accoglienza: egli fu ricevuto fra vivissime acclamazioni.

Formatosi un lunghissimo corteo, esso accompagnò il Ministro al palazzo della Prefettura, dove l'on. Amendola, chiamato da insistenti e ripetute ovazioni, si affacciò al balcone, pronunziando brevi parole di ringraziamento e di saluto.

Dopo la presentazione delle Autorità, il Ministro, sempre fatto segno ad affettuose dimostrazioni da parte della popolazione, si recò al Palazzo Municipale, ove il Sindaco, circondato dalla Giunta, e dal Consiglio al completo, gli diede il benvenuto a nome della Società.

L'On. Amendola ringraziò, dicendosi commosso per le imponenti manifestazioni ricevute.

Alla «Casa del Soldato» ebbe poi luogo un imponente banchetto di [illegible], offerto in onore del Ministro

Parlarono applauditi il Sindaco, e il Presidente della Deputazione Provinciale.

L'On. Amendola ringraziò, pronunziando un applauditissimo discorso.

Si inaugura la 6ª Sessione dell'Istituto Inter. d'Agric.

ROMA, 8. — Stamane alla presenza del Re, dei Ministri e dei Sottosegretari; degli Ambasciatori degli Stati Uniti, Inghilterra, Belgio, Brasile, di molte Autorità, e personalità, si inaugurò la sesta sessione dell'Assemblea generale dell'Istituto Internazionale di agricoltura

Il Presidente dell'Istituto On. Pantano, il ministro d'Agricoltura On. Bertini, il Delegato americano Stevenson, il Capo della delegazione Francese Masse, pronunziarono discorsi applauditi.

Il Re, accompagnato dal primo aiutante Generale Cittadini, passò in rivista il 1° e 2° Reggimento Granatieri alla Caserma Ferdinando di Savoia.

Il Duca di Genova

FIRENZE, 8. — Il Duca di Genova intervenne al ricevimento offerto in suo onore dal Comune nel Palazzo vecchio affollato di autorità e di invitati.

Il "gagliardetto„ degli Alpini

ROMA, 8. — Con l'intervento della Regina Madre, del Ministro della Guerra, dei Generali Diaz e Giardino, e di numerosi altri Generali; di Autorità, e di grande folla, ebbe luogo al Teatro «Argentina» la solenne cerimonia per l'inaugurazione e la consegna ufficiale del Gagliardetto alla Associazione Nazionale degli Alpini

Il premio "Ambrosiano„

MILANO, 8. — All'ippodromo di San Siro, affollatissimo si è corso il premio Ambrosiano, di Lire Centomila

Su otto partenti arrivò primo il cavallo «Fiorello» della scuderia Cisalpina.

La "Fiera Internazionale„ del Libro

FIRENZE, 8. — Alla presenza del Duca di Genova; in rappresentanza del Re; del Ministro della P. I. On. Anile, del Sottosegretario di Stato On. Calò, ebbe luogo la inaugurazione della «Fiera internazionale del Libro»

Il Duca di Genova fu fatto segno ad entusiastiche dimostrazioni, da parte della popolazione.

Commemorazione di Galileo Ferraris

TORINO, 8. — Nell'aula magna dell'Università ebbe luogo la solenne commemorazione di Galileo Ferraris.

Il Ministro delle Poste e Telegrafi On. Fulci portò l'adesione del Governo, e pronunziò un applauditissimo discorso, esaltando il genio di Ferraris, e la mondiale importanza delle sue scoperte

Il carattere delle operazioni militari svoltesi in questi giorni

Dopo che la colonna Graziani ebbe ripetuta il giorno 4 l'operazione verso Sidi Saiak già iniziata il 1° Maggio dalla colonna Couture che non potè portarla a compimento per esiguità di forze ed esigenze [illegible], è avvenuta una necessaria sosta nelle operazioni, anche per dare riposo e riordinare i reparti, che hanno nel fervido lavoro di questi giorni, consumato molte energie molte munizioni e vestimenta.

La colonna Graziani col concorso di truppe a cavallo, ha ottenuto un decisivo successo sull'avversario che aveva di fronte, e nell'azione svoltasi in quel giorno e nelle precedenti si è dimostrato come certi assiomi di tattica e logistica coloniale, da noi appresi e imitati dalle norme contenute nell'opuscolo «Guerre d'Africa» del colonnello R. Frisch vecchio ed esperimentato ufficiale nel corpo di sbarco al Marocco, antico addetto all'ufficio degli Affari Arabi e pratico, ma forse troppo teorico, di terre coloniali, non abbiano tutta quella consistenza che si è loro attribuita e, come tutte le cose umane, detti assiomi siano suscettibili di modificazioni e adattamenti.

Così la marcia in quadrato, se offre una certa sicurezza per la sua compattezza, è poco atta al rapido schieramento, si presta alle sorprese e in caso di insuccesso, tutte le forze vengono travolte. E' necessaria la manovra, la libertà di azione e di mosse contro un nemico che non ha organizzazione, coesione che manovra poco e che però comincia a conoscere i cannoni e le mitragliatrici che farebbero ottimi affari col quadrato semovente compatto con dentro i servizi logistici indispensabili per vivere e combattere.

La cavalleria si è dimostrata utilissima nell'esplorazione, nel combattimento, nell'inseguimento, ma ha il difetto di essere poco numerosa. Ciò è imposto dalla difficoltà di trasporto dei foraggi e biade non chè da quelle per l'abbeverata, ma a parte ciò anche l'impiego di quest'arma risulta utilissimo e di grande efficacia, senza contare poi che in determinati casi, come è avvenuto in questi giorni, la cavalleria può sostituire il servizio automobilistico, trasportando un certo numero di fanti. Narra uno sphais di aver trasportato ben 5 uomini sul suo cavallo.

L'aviazione poi costituisce un nuovo elemento che certo influirà molto sulla tattica coloniale il giorno in cui l'avversario potesse disporre di apparecchi. Per ora è un convincente mezzo di polizia e occorrerebbe che molti velivoli che giacciono inoperosi [illegible] tra il materiale [illegible] di guerra, venissero qui mandati a rinforzare e rinvigorire i mezzi con i quali l'aviazione esplica qui la meravigliosa opera sua

Il mio amico e vecchio compagno d'armi colonnello Moizo a proposito dell'aviazione, mi diceva due giorni prima di partire: «Sono tanto «contento di essere venuto qui dove ho rievocato care e gradite me«morie, ma sopratutto, al contrario «di quello che attualmente avviene «in Italia dove l'aviazione è trascu«rata e perciò manca l'entusiasmo «in chi espone volando la vita, per «aver constatato la fede, il fervore «il desiderio di sacrificio che ani«ma questo piccolo nucleo aviatorio «tripolitano, che dal capo all'ulti«mo aggiustatore meccanico è tutto «in sussulto e agitato solo per la «tema di non arrivare in tempo a «dare tutto di se e dei suoi apparec«chi»

In questi giorni si è giustamente esaltato il valore delle truppe di colore guidate dai nostri ufficiali, ma non va dimenticato che, specie nei servizi, è impiegata una quantità considerevole di metropolitani del genio telegrafisti, telefonisti, radiotelegrafisti, fotoelettrici, zappatori ferrovieri e minatori, di soldati di artiglieria, delle sussistenze e dei volontari italiani i quali ultimi, hanno mandato i pochi elementi disponibili colle colonne operanti per curare cogli altri la preparazione e la istruzione delle molte reclute arrivate a spizzico in questi ultimi tempi e che tra non molto saranno pronte e anelanti di partecipare all'azione comune

Sgombrata la pianura che dalla Gefara si distende oltre Zuara, ricacciati al monte i ribelli, impensieriti i capi per le responsabilità presenti e future che si sono addossate, e forsanco per lasciare adito alle eventuali resipiscenze, le operazioni hanno subito un arresto, che ignoro se debba ritenersi momentaneo o sia prodromo di ulteriore svolgimento, nel quale possano figurare i nomi di località che trovansi al di là del Gebel.

Forse a Garian, Tarhuna e Cussabat non si dormono sonni eccessivamente tranquilli.

C. MEZZ[illegible]

Il Tempio di Tanit scoperto a Cartagine

TUNISI, 7. — A Cartagine è stato scoperto il famoso tempio della Dea Tanit.

Le dimensioni delle rovine, le varie inscrizioni puniche, trovate sul luogo, i documenti storici relativi al Tempio della Dea Fenicia, inducono a credere che finalmente ci si trovi in presenza dell'area del famoso Tempio Cartaginese.

احتجاج من طرف الاهالي
UNA PROTESTA CITTADINA

حرر قسم من الاهالي برقية رسلت الى رئيس مجلس النظار والى رياسة مجلس المبعوثين وغيرهما كذبوا فيها الخبر المخالف الذي نشرته جريدة الاوانتي فيما يتعلق بالحركات السلامية التي وقعت في القطر الطرابلسي والارقية مشحونة بالامضاءات

• • •

هيجان عظيم في اهالي روسية
GRAVE AGITAZIONE POPOLARE IN RUSSIA

ورساوية ٧

وردت الاخبار من موسكوا ظهور هيجان عظيم في اهالي روسية مسبب من استهلاك املاك الكنيسة

فاهيجان يعم كل روسية حيث انتشر في كل اصقاعها وتشتد وطئته ثقلا في بتروغراد وفي كيو وقد انفجرت قنبلة في فلك

رئيس مجلس النظار في جنوه
L'ON. FACTA A GENOVA

جنوه ٨

وصل الى جنوه رئيس مجلس النظار الوجيه فكته يرافقه كل من الوزيرين برتوني ودولاازاربا فاستقبله وزير الخارجية الوجيه شانسر واكابر رجال الدولة

وقد اطلع الوجيه شانسر ناظر النظار على الحالة بكل دقة وتداس الوجيه فكته بعد اطلاعه على الحركات التي افهمها له الوجيه شانسر لانها تطبق على النظريات التي وضعها ايطاليا والتي تاتي باحسن نتيجة المؤتمر الدولي

الوجيه شانسر واللويد جورج
L'ON. SCHANZER E LLOJD GEROGE

جنوه ٧

تحادث في هذا الصباح جناب وزير الخارجية الوجيه شانسر مع اللويد جورج طويلا ثم تحادث مع رئيس الوفد الروسي شيشرين

المعهد الدولي لاجل الزراعة
L'ISTITUTO INTERNAZIONALE PER L'AGRICOLTURA.

رومه ٨

في هذا الصباح وقع الاحتفال بافتتاح الشعبة السادسة للهيئة العمومية للمعهد الزراعي الدولي بحضور الملك والوزراء ونواب الوزراء وسفراء حكومة الولاية المتحدة وحكومة بريطانيا وحكومة البلجيك وحكومة البرازيل وجم من الاكابر ورجال الدولة

وقد خطب كل من بانتانو رئيس المعهد وبرتيني وزير الزراعة واستيفانوس مرخص حكومة امريكا ومسى رئيس الوفد الفرانساوي فكان كل خطيب قابل بسرور تام وتصفيق حاد

[illegible]

اذا اقام [illegible] [illegible] من المركز فيجوز له ان قدم الاوراق المذكورة [illegible] الذي سيحوله في الحال الى رئيس المحكمة الشرعية العليا

الفصل ٢٥

اذا تحققت المحكمة الشرعية العليا ان استدعاء الاستئناف وسائر الاوراق قد قدمت في مدة المعينة وطبقا للاصول عينت الجلسة لاحضار الطرفين وان لا فردت الاستئناف

الفصل ٢٦

اذا قبل الاستئناف تتعقب المحكمة الحكم وما ربما قدمت من الحجج الجديدة ثم تحكم اما تاييد الحكم السابق او بتعديله او بنقضه واعادة النظار في الدعوى مجدد

الفصل ٢٧

وامي امام المحكمة الشرعية العليا جميع الاحكام المذكورة في هذا الامر المتعلقة بالمحاكمات الشرعية مادامت قابلة لالتطبيق

Il disastro di Corato alla Camera

ROMA, 9. — Alla Camera i deputati Vella, Marino, Spada e Caradonna interrogano il Governo circa il disastro di Corato.

Il Ministro Riccio rendesi conto della riluttanza della popolazione ad abbandonare le proprie abitazioni, per ricoverarsi nelle baracche, ma appena la riluttanza fu vinta si affrettò a disporre perchè la costruzione delle baracche procedesse colla massima alacrità. Aggravandosi la situazione per il susseguirsi dei crolli, il Ministro dice che chiese al collega della Guerra l'invio di soldati del genio

Crede che il provvedimento migliore sia di istituire a Corato una sezione autonoma del Genio civile responsabile verso il Ministro.

Rileva che finora il Ministero dei Lavori erogò 900.000 lire, e che se ulteriori fondi gli venissero richiesti li procurerebbe.

Termina assicurando che il Governo non si dissimula la gravità del disastro, ed intende provvedere adeguatamente per lenirne le conseguenze (applausi)

S. E. il Conte Volpi a Homs

Sabato scorso, verso le 24, S. E. il Governatore Conte Giuseppe Volpi insieme con S. E. il Senatore Generale Badoglio, e rispettivi seguiti, sono partiti con la R. Nave «Roma» da Tripoli per Homs

Con la stessa Nave questa mattina hanno fatto ritorno in città

Omaggio di affetto ai nostri feriti

Le gentili signore Mazzetti, Vaccari, Morelli, Matilde Nahum e Signorina Taranto, che già si erano costituite in comitato per raccogliere fondi a pro dei combattenti di Misurata, continuano nella loro opera generosa e patriottica degnamente assecondate dalla generosità del pubblico.

Ieri infatti esse si recarono a visitare i feriti degenti all'Ospedale Militare interessandosi premurosamente a tutti, e fecero una larga distribuzione di the, cioccolatto, zucchero ed altro

Altri doni sono stati spediti ad Azizia a mezzo degli aviatori

Gli ufficiali del 10 Eritrei ai loro colleghi aviatori

Sabato sera, al Circolo Militare ebbe luogo un fraterno banchetto offerto dagli ufficiali del 10° Battaglione Eritreo, reduce da Azizia, agli ufficiali aviatori che tanto generosamente si erano prodigati durante ultimi tempi perchè nulla mancasse a quel presidio

Regnò la massima cordialità ed allo champagne, vivamente applaudita da tutti gl'intervenuti, scambiarono i loro brindisi il maggiore Anzioi del 10° Eritreo e il maggiore Brandini comandante dell'aviazione.

Particolarmente festeggiati furono i tenenti Armellini e Dalle Mole ancora sofferenti per ferite riportate durante le ultime operazioni

Cronaca Teatrale :: ::

al POLITEAMA

Ieri sera col «Gioconda» di d'Annunzio la Benvenuti e l'Orlandini riportarono uno di quei successi che sono divenuti ormai loro abituali.

Benissimo con loro la Musso, Delfini, Girardini e gli altri

Questa sera a grande richiesta replica de «L'ottava moglie di Barbableu», pochade molto fine ma non troppo adatta per signorine

Domani sera, Lunedì, serata d'onore della Signora Vittorina Benvenuti, di Silvio Zambaldi, e sarà certamente un pienone ed un successo di prim'ordine per la gentile e fine seratante

Questa sera all'Alhambra

LA SENTINELLA MORTA è un film di sicuro successo La trama è dovuta alla fantasia dell'amico LUCIO D'AMBRA ed è veramente ricca di trovate. Esce dal solito giro vizioso. Non c'è l'eterna cretinissima «donna fatale» che ha fatto le spese di tutte o quasi tutte le pellicole passate e continua a farne in molte delle attuali

LA SENTINELLA MORTA è un soggetto piacevole. Leggero, sereno Non ha confusioni nè pretese di psicologia altissima. Corre divertendo. E non lascerà il palato cattivo. LUCIO D'AMBRA è uno dei pochissimi soggettisti che riesca piacevolmente a combinare dei films che non stancano e non costringono a fatiche di cervello ed a tensioni spasmodiche di nervi

Protagonisti del lavoro sono la bellissima e simpatica attrice LIA FORMIA e l'elegante attore LUCIANO MOLINARI

La messa in scena elegante nella sua semplicità.

Domani seconda ed ultima Serie

In onore del Gen. Caviglia

SANTIAGO CHILI, 8. — *Le feste* in onore del Gen. Caviglia continuano entusiasticamente.

Il Ministro della Guerra ha offerto un banchetto in loro onore, nel corso del quale si pronunziarono brindisi, inneggiando all'Italia e al Chilì

Corriere Tripolino

L'insegnamento dell'italiano alle Industrie Femminili Italiane

Tutti conoscono ormai il laboratorio Industrie Femminili Italiane di Tripoli emanazione della Società Cooperativa omonima di Roma. Tutti sanno quanto bene sociale e morale compie l'istituzione in quanto toglie le giovinette dalla pigrizia e dalla trascuratezza e le abitua al lavoro, alla produzione, all'elevamento morale. Col lavoro si procacciono onestamente un discreto compenso che contribuisce a migliorare la loro situazione economica ed il loro abbigliamento personale.

Quest'opera privata si esplica maggiormente verso gli indigeni che hanno maggior bisogno di istruzione e di educazione e concorre alla grande opera governativa tendente alla massima diffusione della civiltà e dell'istruzione, missione principa dell'Italia in queste terre.

Le Industrie Femminili Italiane desiderose giustamente di avere l'appoggio morale e materiale del Governo interessarono S. E. il Conte Volpi per mezzo degli Uffici competenti e la loro richiesta non fu vana ai cuori ed alle menti che dirigono l'avvenire di questa regione.

Il Governo si mostrò subito propenso alle richieste dell'Ente, ma volle che anzitutto nel laboratorio, venisse impartito l'insegnamento della lingua italiana, cosa che fu accettata con vivo compiacimento.

Il soprintendente Scolastico Cav. Rimondini ed il Direttore Centrale prof. Mirante che prendono tanto a cuore la diffusione dell'insegnamento si interessarono subito della cosa ed incaricarono l'esimia maestra Signorina Lucchini all'adempimento di questa nobile missione.

La Signora Legendre Direttrice del Laboratorio non volle lasciare passare inosservato questo grande avvenimento e pregò le Autorità ed il pubblico ad intervenire all'inaugurazione dei corsi di lingua italiana.

Il 2 maggio nel pomeriggio l'esimia Contessa Volpi che tanto incoraggiamento dà alle varie istituzioni locali volle intervenire personalmente alla piccola riunione come pure intervennero gentilmente la Principessa Cavallini, la Signora Badoglio, la Signora e Signorina Taranto, la Signorina Bianconcini, la Signora Rimondini e la Signora Clamo Nahum.

S. E. il Vescovo Comm. Giacinto [illegible] me al Padre Bigi si [illegible] assistere alla modesta cerimonia.

Erano presenti il Soprintendente Scolastico Cav. Rimondini ed il prof. Mirante. Questi dietro preghiera della Signora Legendre espresse alla Nobile Contessa Volpi ed alle esimie persone intervenute la gratitudine della Direzione locale e centrale delle Industrie Femminili Italiane ed il vivo ringraziamento verso le Autorità ed il Governo degnamente personificato in S. E. il Conte Volpi per la protezione che vengono a dare all'istituzione.

Le visite del pubblico e delle dame continuò in tutto il pomeriggio fra le quali la Marchesa Canofari, la Signora Haggiag, la Signora Bianca Nunes Vais ed altre di cui ci sfugge il nome.

Tutte riportarono una buonissima impressione e certamente il modesto laboratorio aumenterà presto di prestigio e di sani effetti a [illegible] ior profitto di queste popolazioni ed a maggior affermazione della grandezza d'Italia.

Per i Bagni al Belvedere

Si rivolgono a noi, non pochi tra gli interessati per la concessione, come per il passato, della necessaria autorizzazione a usufruire della breve spiaggia detta del Belvedere, per fare i bagni della imminente stagione estiva.

Comprendiamo l'agitazione specie da parte dei numerosi abitanti dei quartieri della Dahara piccola e grande, che si vedono sfuggire in una città marittima come Tripoli la possibilità di fare una ricostituente cura di bagni per loro e le rispettive famiglie, poichè negato il consenso di usufruire del Belvedere, esula ogni probabilità di poterla fare nelle eccentriche e lontane località di Baraccopoli o Spiaggia telegrafo.

Il costo della erezione di una sia pure modesta baracchetta, e l'elevata tariffa delle pubbliche vetture [illegible] la via alla cura marina per chi non è fornito di rilevanti mezzi economici.

Riteniamo di sapere, che le ragioni della opposizione alla concessione della invocata autorizzazione, sono da ricercarsi essenzialmente nel campo igienico e sanitario, ma a tal proposito rileviamo che nessun grave incidente è intervenuto nei passati anni a giustificare il provvedimento attuale, ed altra parte il sole ed il cloruro di sodio sono disinfettanti per eccellenza.

Che se poi le ragioni fossero altre sarà bene renderle note perchè possano prendere norma gli aventi interesse, per rimediare in tempo al danno della esclusione da un luogo vicino comodo e sicuro per bagnarsi.

[illegible] preghiamo perchè, se sarà possibile, siano rimosse le cause di cessazione alla concessione che si invoca.

Un'importante Assemblea alla Cooperativa di Consumo

[illegible] di discreto numero [illegible] nel pomeriggio [illegible] sociale alla « Cooperativa di Consumo fra Impiegati e Salariati ».

Nominato Presidente di assemblea il Sig. G. Naldini, si iniziò subito animata discussione, dimostrandosi parte dei presenti propensi a continuare nella discussione dello O. d. G. non esaurito nella precedente assemblea, mentre altri sostenevano l'opportunità di sentir prima la relazione dell'Amministrazione. Commissione, nominata per studiare i mezzi migliori, affine di imprimere maggior impulso all'azienda.

[illegible] il Cav. Rag. Inserra diede lettura di una relazione da lui compilata d'intesa con gli altri due soci, dopo di che, a nome del Consiglio, il Rag. Bardari lesse una sua volta una contro relazione; [illegible]

Dott. Cav. Morsillo ed altri; ne mancò la piana e persuasiva parola di un operaio: il Sig. Romano.

L'Assemblea, ascoltati i vari oratori, si dimostrò animata dal vivo desiderio, non solo di imprimere maggior fervore di vita alla Cooperativa, ma ancora di darle sviluppo più grande, riconoscendo l'indubbio vantaggio economico e morale portato alla classe degli impiegati, e la funzione di calmiere, eseguita sulla piazza.

Si addivenne infine all'approvazione, ad unanimità meno un voto del bilancio consuntivo del decorso esercizio, e si diede incarico al Consiglio in car[illegible] di [illegible] presto un [illegible] do il prezzo delle merci esi[illegible] in magazzeno, in modo che i soci possano conoscere l'attuale [illegible] tuazione dell'ente, e provvedere di conseguenza.

Non dubitiamo che il benemerito Consiglio in carica assolverà con la consueta prestezza il mandato di fiducia affidatogli [illegible] e che questi si stringeranno pre con maggior fede e [illegible] loro Cooperativa, dando prova di comprendere tutta l'alta importanza dell'Istituzione; e le nostre ragioni che consigliano di farla vivere di vita sempre più florida.

Il treno per Zuara

[illegible] domani le comunicazioni ferroviarie fra Tripoli e Zuara saranno regolarmente riprese.

Equipaggi di navi mercantili benemeriti di guerra

La Capitaneria di Porto ci comunica:

Si avverte chiunque possa averci interesse che presso questa R. Capitaneria è visibile l'elenco degli equipaggi di navi mercantili nazionali i quali per il contegno tenuto e l'opera prestata in occasione degli attacchi subiti da parte di sommergibili nemici si resero, durante l'ultimo conflitto internazionale, meritevoli di considerazione ed ai quali sono perciò concessi dei premi.

Un fatto misterioso

Da certi Lanzon Salvatore e Darmanin Felice venne ieri condotto all'Ospedale civile il giovinetto Gusman Aurelio di Carmelo di anni 11 che i predetti dichiararono di aver rinvenuto per terra privo di sensi in Zenghet Suk el Harrara.

Il medico di guardia gli riscontrò commozione generale, ematoma alla fronte ed escoriazione all'avambraccio destro e [illegible] nente pericolo di vita.

Dato lo st[illegible] vinetto non [illegible]

Arresti per furto

Per furto di un paio di scarpe consumato in danno di Mohamed ben Jusef ben Mohamed è stato arrestato e deferito all'Autorità giudiziaria l'indigeno Ahmed ben Mohamed el Ghibali di anni 40 da Tripoli.

* * *

Per furto di una catena d'oro, biancheria e denaro in danno di Servisi Desolina è stata tratta in arresto dagli agenti investigativi certa Zohra bent Sadek ben Mohamed di anni 21 da Tripoli.

La Zohra è stata associata alle carceri civili a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

INFORTUNI SUL LAVORO

Luzon Mabruka di Sciamaon di anni 16 abitante in Zenghet er Rhuma mentre era intenta alle faccende di cucina in casa di Simeone Haggiag si versava accidentalmente dell'olio bollente sull'avambraccio sinistro producendosi ustioni di primo, secondo, e terzo grado.

Prognosi riservata.

COMMISSIONE TECNICO AMMINISTR. per l'alienazione del materiale residuato dalla guerra DELLA TRIPOLITANIA

Avviso

Il giorno 18, alle ore 9 (nove) antimeridiane, questa Commissione Tecnica, con sede presso il XII Autoparco, procederà ad una licitazione privata, per la vendita in blocco di unico lotto, di N. 119 Autocarri.

Le persone o ditte che intendessero concorrervi, sono pregate di darne avviso a questa Commissione, in tempo utile perchè si possa dirimere gli eventuali richiedenti dell'intero lotto, l'invito a concorrere alla licitazione privata.

Il Tenente Colonnello Presidente della C. T. A.
PRIMICERI Cav. ALBERTO

MOVIMENTO DEL PORTO

ARRIVI

Il *Brasile* giungerà il 10 Maggio da Siracusa - Malta; il *Canova* il 9 maggio da Misurata - Homs.

PARTENZE

Il *Canova* partirà il 10 maggio alle ore 14, per Sfax.

Vendita suini

L'Ufficio Agrario pone in vendita il suo allevamento suini composto di 7 capi e 13 lattonzoli. La vendita sarà effettuata ad asta pubblica il [illegible] maggio corrente alle ore sedici.

ASTERISCHI

Autografi incompresi.

Ecco un piacevole aneddoto intorno ad Alessandro Dumas.

[illegible] i più celebri, en[illegible] di autografi, alle quali invero corrispondeva con cortesia, si che avevasempre la penna in mano. Ma le richieste finirono col diventare così numerose e fastidiose, che decise di tagliar corto e di non dar più retta a nessuno.

Un giorno, una bella signora gli scrisse per chiedergli un autografo « un piccolissimo autografo ».

Dumas prese un foglio, e colla sua [illegible]

« Mi dispiace [illegible] ho deciso di non concedere più autografi ». E, dopo aver firmato, fece impostare la lettera.

La signora l'aprì con gran trepidazione e aspettativa; ma dopo aver letto [illegible] che ci atendo tanto a un suo autografo!..

E tutta sconsolata stracciò la lettera.

"Echi e Commenti,,

Echi e Commenti, nel fascicolo uscito testè, pubblica autorevoli articoli del suo direttore senatore *A. Loria*, degli on. *M. Vaccaro, Colonna di Cesarò* sen. *Cirmeni, Chiappelli*, prof. *Della Volta, Graziani, Sobrero* e avv. *Ceci*, sulla Confedenza di Genova.

Inoltre il generale *Bencivenga, Enrico Pucci*, gli on. *Ruini, Alessandri*, prof. *Virgili, Dore*, amm. *Bravella*, ecc., dettano interessanti commenti di politica, finanza, economia.

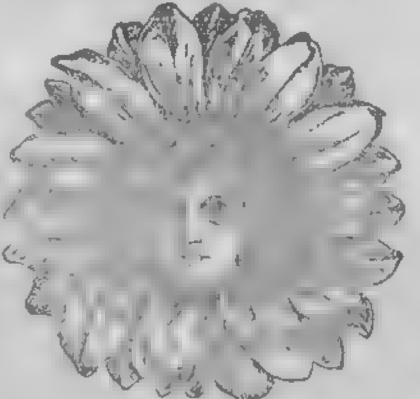
E' sempre notevole la « Rassegna finanziaria » per le sue competenti conclusioni.

Per finire

Un negoziante di bestiame, essendosi recato a Napoli pel suo commercio, restò sorpreso nel sentirsi chiamare col titolo di « Eccellenza » dal cameriere dell'Albergo; e volle fargli osservare che egli non era un ministro di Stato, da meritare quel titolo.

— Non ne fate caso — disse il cameriere — qui da noi si dà dell'eccellenza a qualunque siasi furfante.

Condirettori:
Avv. M. Canofari; Col. C. Muzzio.
Direttore Responsabile
Avv. M. Canofari.
Tip. NUOVE ARTI GRAFICHE



LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 115 Mercoledì 10 Maggio 1922. Un numero c. 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

Conto corrente con la posta



DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione "Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 44
Le pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 16

EDIZIONE DELLA SERA

L'azione del Sionismo in Palestina

per la formazione di una nazionalità ebraica

Il «Secolo» ha da Roma:

Un invito del presidente On. Di Cesaro, ha raccolto nella sede dell'Istituto per l'Oriente in una riunione intima alcuni giornalisti e uomini politici in occasione della visita del capo del movimento sionista internazionale, prof. Wexmann. L'illustre scienziato al quale sopratutto si deve la presente organizzazione nazionale della immigrazione ebraica in Palestina, ha chiarito alcuni punti che potevano essere dubbi e si è sforzato a dissipare alcune preoccupazioni assai diffuse intorno all'azione del sionismo in Palestina.

Egli ha negato che gli ebrei abbiano in Terrasanta una posizione politicamente ed amministrativamente predominante, di fronte agli indigeni, come di fronte alle altre comunità religiose. Essi sono e rimarranno nonostante tutti, una minoranza che può provvedere al proprio sviluppo economico e culturale mediante il suo organo direttivo, che sarà consultivo per il Governo della potenza mandataria.

Il sionismo ebbe come è noto, il suo primo riconoscimento ufficioso nella dichiarazione di Balfour, fatta nel novembre del 1917, di facilitare la costituzione di un centro nazionale in Palestina, salvi i diritti civili e religiosi delle comunità non ebraiche ivi esistenti, e i diritti e lo statuto politico di cui godono gli ebrei degli altri paesi. Tale dichiarazione fu confermata ed appoggiata a nome del Governo italiano, dal marchese Imperiali, e a nome del Governo francese, dal ministro signor Piston. Nel febbraio 1819 il Consiglio dei Dieci a Parigi, udiva i rappresentanti del Sionismo, fra cui il dott. Wezmann, riconfermata la dichiarazione dei governi alleati la quale fu definitivamente rettificata a San Remo, nella fine del 1920. Secondo il trattato di Sevres e la decisione di San Remo, la Palestina è posta sotto la custodia della Lega delle Nazioni, che ne affida il mandato alla Gran Bretagna, la quale si obbliga a facilitare la costruzione della sede nazionale ebraica.

Tale mandato assicura i diritti delle varie comunità religiose di Palestina e delle popolazioni residenti e rimette alle decisioni di una speciale commissione, composta di rappresentanti delle varie credenze e chiese, la custodia dei Luoghi Santi. Senonchè a distanza di due anni, il mandato non è ancora definito perchè il relativo progetto, formulato dal Governo britannico, è sembrato agli altri Governi alleati, non perfettamente rispondente ai primitivi accordi. Comunque, in questa situazione provvisoria, l'organizzazione sionista ha fatto molto. Essa ha creato in Palestina delle colonie con una notevole popolazione agricola ebraica, industrie di vario genere, scuole elementari, medie, liceali, scuole agricole e di arti e mestieri, biblioteche, ecc. Accentra, di fatto, la direzione di tutto il servizio sanitario di Palestina lotta contro la malaria e il tracoma, ha costruito strade, ferrovie, nuove città e prepara la fondazione di una Università degli studi e la costruzione di porti ed altre opere di elettrificazione e d'irrigazione.

LE CORRENTI D'IMMIGRAZIONE

E già, come primo risultato, questo diffusso contribuisce al rifiorire della coltura ebraica e alla resurrezione della vita quotidiana dell'insegnamento scolastico di quella colonia, al rifiorire dell'antica lingua biblica. L'attuale popolazione ebraica di Palestina è di circa 100.000 anime. La corrente d'immigrazione può essere calcolata in 10 mila ebrei all'anno. Quel paese è capace di accogliere una popolazione di alcuni milioni

I paesi che danno il maggior contingente sono i paesi dell'Europa orientale, dove gli ebrei soffrono ancora una visibile disuguaglianza. Ma anche l'Occidente dà un contributo non superiore del 15 per cento della intera immigrazione. Sono per lo più giovani usciti dalla dura esperienza delle trincee, in un certo senso dunque selezionati e pronti ad affrontare la lotta per la vita. Avrebbero, in altri tempi, cercato in America un campo più proficuo alla loro attività. L'ideale religioso e di razza li attrae verso la culla della loro gente sebbene offra un meno luminoso miraggio di fortuna.

Noi assumiamo di fronte al governo inglese la responsabilità per ogni nuovo emigrante, nel senso che gli garantiamo il lavoro o, comunque, l'assistenza per un anno.

Non superiamo mai i limiti rigorosi delle nostre risorse finanziarie (disponiamo oggi di 600 mila lire sterline annue) e delle terre disponibili. Così quando da qualche paese ci viene un'offerta rilevante di emigranti, noi concediamo loro un numero di certificati pari al potere attuale di assorbimento della nostra comunità palestinese. Questi certificati servono ad ottenere senz'altro dal consolato ingelse un visto di passaporto per la Palestina.

EBREI, CRISTIANI E ARABI

Nessun motivo di attrito è tra noi e le varie comunità cristiane. Gli interessi delle comunità cristiane si limitano ai nuovi campi, di cui noi invece ce ne disinteressiamo. Due soli sono i luoghi santi a cui gli ebrei tengono e per avventura non interessano affatto i cristiani: il muro delle lamentazioni e la presunta tomba di Rachele. Nessuna probabilità di dissidio serio dunque, fra noi e i cristiani. Il guaio è che questi sono in lotta fra loro e per conto nostro saremmo ben lieti se potessimo esercitare un'azione mediatrice onde contribuire a quella pacificazione della Palestina, che è interesse pregiudiziale comune a tutti. Questo ho avuto occasione di dichiarare anche in un colloquio che ho avuto col cardinale Gasparri.

Di fronte agli arabi invece noi abbiamo il torto di apparire come la avanguardia dell'Occidente e di essere ritenuti uno strumento della politica inglese. Noi ci troviamo dunque di fronte al fenomeno generale del risveglio delle popolazioni islamiche che va dal Marocco all'India. Si aggiunga poi un elemento di carattere sociale. Una profonda trasformazione democratica si sta operando nei rapporti sociali di Palestina. Il povero e deriso fellah incomincia a battere in breccia i privilegi dell'effendi turco, proprietari di terre; e questi cercano un diversivo nell'antiebraismo. Se ne servono anzi per far rialzar follemente i prezzi delle terre, tanto che noi per ora ne abbiamo sospeso l'acquisto anche perchè ne abbiamo a sufficienza per una colonizzazione metodica e prudente di altri 20 anni. Ma è un attrito che sarà eliminato quando gli arabi si troveranno, non già di fronte all'incerta situazione d'un governo provvisorio, ma di fronte al fatto compiuto del mandato. Si aggiunga che le loro diffidenze verso di noi dovranno cadere, di fronte alla considerazione che noi siamo il popolo ad essi più affine siamo veramente i loro cugini, venuti non ad insidiare la loro posizione, ma a collaborare con essi in una regione che offre vastissimo campo alle attività di una popolazione molte volte superiore a quella attuale.

LA PROTEZIONE INGLESE

La nostra iniziativa è invero danneggiata anche di fronte ai governi europei dal timore che essa sia uno strumento della politica inglese; ma noi non possiamo dimenticare che il poco che abbiamo ottenuto lo dobbiamo all'Inghilterra. L'Inghilterra col suo aperto e coraggioso atteggiamento in nostro favre ha senza dubbio fatt conto di poter aver domani, a sua disposizione la gratitudine e la buona volontà degli israeliti. Che importa se a questo, a questo solo, noi dobbiamo la creazione del nostro focolare nazionale? Noi pensiamo certamente il pro e il contro di questo innegabile vincolo politico, ma troviamo che il pro supera di molto il contro.

Io però non mi stancherò mai di ripetere ai miei fratelli di ogni parte del mondo, che il nostro centro palistinese sarà tanto meno inglese quanto più sarà ebraico. Tocca dunque agli ebrei delle altre nazioni ristabilire, col loro fermo concorso, il voluto equilibrio, e questo io dico in modo particolare all'Italia, potenza mediterranea, che da dmani troverà noi, potenza mediterranea in miniatura, affacciata al mare, a fare da tramite efficace di lavoro e di cultura, tra l'Occidente di cui veniamo, e l'Oriente da cui deriviamo.

Un vibrato "memorandum", della Santa Sede

per la libertà religiosa in Russia

I lavori a Genova

GENOVA, 9. — La Delegazione Russa comunica all'Agenzia «Stefani» che alcune delegazioni cercarono d'influenzare l'opinione pubblica nel predire il fallimento della Conferenza, nel caso che la Russia non accettasse l'ultimatum.

Per quanto concerne la questione la Russia che è all'«Ordine del Giorno» della Conferenza occorre osservare che quelle potenze che ora chiedono l'accettazione incondizionate dell'ultimo memorandum presentato a riguardo della questione russa si sono completamente separate dalla solidarietà pel memorandum, nel rifiutare di accettare le stipulazioni contenutevi circa uno aspetto più importante del problema russo.

La Delegazione russa, venuta a Genova con spirito di conciliazione è pronta ad insistere sulla applicazione del principio di reciprocità, e mira sempre alla conciliazione.

La Santa Sede per la Conferenza

GENOVA, 10. — Le Delegazioni alla Conferenza delle Potente che hanno rapporti diplomatici con la Santa Sede ricevettero il testo della recente lettera del Papa al Cardinale Gasparri, intorno alla conferenza. Accompagnava il testo il seguente memorandum.

«Nell'ora storica, in cui trattasi la riammissione della Russia nel Consorzio delle Nazioni civili, la Santa Sede desidera che gli interessi religiosi, che sono base di ogni vera civiltà, siano salvaguardati in Russia.

Conseguentemente la Santa Sede domanda che nello accordo da stabilirsi fra le Potenze rappresentate a Genova, siano inseriti molto esplicitamente le tre seguenti clausole:

1). Piena libertà di coscienza per tutti i russi o stranieri, garantita in Russia;

2). Garantito esercizio privato e pubblico della religione e del culto;

3). Gli immobili, che appartenevano e appartengono a qualunque confessione religiosa siano restituiti e rispettati.

L'opera conciliativa dell'Italia

GENOVA, 10. — Nei circoli della Conferenza si commenta favorevolmente l'opera spiegata dalla Delegazione italiana nel tentare la soluzione conciliativa, che permetta di uscire dalle difficoltà che la Conferenza traversa.

Assicurasi che l'On. Schanzer escogitò una nuova formula giuridica, per la clausola sui beni privati secondo la quale verebbe rispettato il principio formale dello Stato Russo dei beni nazionalizzati, mentre si assicurerebbe il precedente per i proprietari del godimento dei beni stessi.

La formula verrebbe ad avvicinare in una linea media, le tesi in contrapposito.

Nei circoli italiani osservasi che l'opera conciliatrice spiegata dallo On. Schanzer non costituisce una ambizione italiana per il successo della Conferenza; invece mira ad assicurare il trionfo generale della politica.

Il Governo italiano prosegue cioè per primo la pacificazione Europea; per secondo il ristabilimento economico; e in terzo luogo la ripresa dei commerci.

I Ministri conferiscono

GENOVA, 9. — Il Ministro Fulci ha conferito con l'On. Facta riguardo a vari urgenti affari e con l'On. Schanzer circa la posa di cavi coll'America: e con l'On. Rossi circa la Camera agrumaria di Messina.

Un turno nei Ministri

ROMA, 10. — Nel Consiglio dei Ministri, tenutosi oggi, si parlò dell'andamento dei lavori parlamentari.

I Ministri hanno stabilito un turno, in modo che sempre nelle due Camere vi sia un rappresentante competente del Governo, sugli oggetti discussi, per evitare discussioni inutili, ritardi, o rinvi.

Per i Postelegrafici libici

ROMA, 10. — Il Consiglio dei Ministri ha approvato lo schema del Decreto, che completa il ruolo del personale postelegrafico della Libia.

E per l'esercizio farmaceutico

ROMA, 10. — Il Consiglio dei Ministri ha approvato il Regolamento sul servizio farmaceutico libico.

Per la colonizzazione della Libia

ROMA, 10. — Il Consiglio dei Ministri ha approvato un disegno di legge, che autorizza la Cassa Depositi e Prestiti a concedere al Ministero delle Colonie tre prestiti, ciascuno di dieci milioni al minimo, per le opere pubbliche destinate a valorizzare, anche nel campo agrario la Cirenaica.

I funerali di Mercatelli

ROMA, 9. — Solenni funerali per Mercatelli sono fissati per domattina.

• • •

ROMA, 9. — Stamani ebbero luogo i solenni funerali di Luigi Mercatelli.

La salma, giunta ieri, era stata trasportata nella Chiesa di Santa Maria degli Angeli, dove fu vegliata tutta la notte da un picchetto d'onore.

Alle 10 fu celebrata la messa funebre, alla persenza dei parenti, delle autorità, e di folla.

Intervennero, fra gli altri, il Sottosegretario On. Venino, l'On. Torre Andrea, il Conte Tozzono, un rappresentante del Re, l'Ambasciatore del Brasile, numerosi funzionari dei ministeri delle colonie ed esteri.

Dopo la messa si formò un corteo funebre, preceduto dalla banda dei Carabinieri, con bandiera, ed alcuni picchetti armati.

Reggevano i cordoni il Sottosegretario On. Venino, l'On. Andrea Torre; il Ministro Plenipotenziario Cobianchi, il Comm. Monaldi, l'assessore Villetti; due ufficiali in rappresentanza del Ministero della Guerra.

Sul carro vi era la grande corona del Re.

Avevano anche inviato corone i Ministeri delle Colonie, e degli Esteri.

Le condizioni di Perosi

ROMA, 10. — Per incarico della famiglia il Prof. Mingazzini, e altri due celebri alienisti hanno visitato collegialmente il M.o Perosi

Essi hanno constatato che il Maestro presenta un complesso di idee deliranti, con leggera eccitazione; e consigliarono al malato l'isolamento e il riposo per qualche tempo.

Gli esami di abilitazione all'insegnamento del disegno

ROMA, 10. — Consta che il Sottosegretario alle Belle Arti sta studiando alcune importanti modificazioni al sistema attuale di esami per l'abilitazione all'inseguamento del disegno nelle scuole medie; modificazioni consigliate dalla esperienza e dalla analogia col sistema seguito per il rilascio di altri diplomi professionali.

Millerand a Parigi

PARIGI, 9. — Stamane giunse Millerand, di ritorno dal viaggio nell'Africa del Nord.

Una pazza in abiti maschili a bordo di un piroscafo

Ancona, 10. — Ieri mattina, gli abitanti nel Rione del Porto notarono sorpresi un strano individuo che dopo avere vagabondato, gesticolando, recatosi alla banchina di Santa Maria, saliva a bordo del piroscafo «Mitkovic», ove chiedeva di essere arruolato come fuochista del piroscafo, che doveva partire per Zara. Gli ufficiali risposero che non avevano bisogno di personale; ma lo strano individuo, alla intimazione di scendere, proruppe in minaccie; onde fu chiamato il commissario del porto, il quale fece accompagnare nel suo ufficio il pazzoide. Ove però, con sua sorpresa, il commissario dovette constatare trovarsi di fronte ad una donna travestita da uomo. Era, infatti, una boema, certa Anna Stormo, che era stata più volte ricoverata al Manicomio ed ove sarà ancora internata.

Si parla ancora di una galleria sotto la Manica

BRUXELLES, 10. — La «Nation Belge» dice che attualmente si parla molto del progetto di una galleria sotto la Manica per unire la costa belga a Domer.

ناظر المستعمرات الوجيه
امندوله في مدينة سالرنو
L'ON. AMENDOLA A SALERNO

سالرنو — ٨

على اثر دعوة للحزب الديموقراطي ... الى مدينة سالرنو ... امندوله ... من ... دواره دوارسيقه

وقد وقع استقبال الوجيه امندوله من طرف الوالي ورئيس البلدية والاكابر والاعيان ورجال الحكومة وبعض المبعوثين وجمهور من الجمعيات الوطنية بالموسيقى والاعلام

وقد اشترك ايضا جمهور من الخلق الذى اظهر مزيد سروره الى الوزير الذى قوبل منه طرف الجميع بكل حفاوة واكرام

فوقع موكب عظيم رافق جناب الوزير الى قصر الولاية حيث اطل دولته من النافذة ونطق بعبارات تحية وشكر

ثم سار الوزير في نفس الموكب الى قصر البلدية حيث هناه رئيس البلدية والمجلس البلدي بالعموم نائبا عن الجميع

فرد الوجيه امندوله بعبارات الشكر على الاحتفال الواقع لشرفه والمظاهرة التي عقدت لاستقباله

وفي بيت عسكرى قدمت ضيافة لشرف الوزير حضرها مايزيد عن الثلاثماية من الاكابر فتكلم رئيس البلدية ورئيس ... مبعوثين الولاية فكان لخطابهما الوقع الجميل ثم شكرهم الوزير بخطاب انيق قوبل بكل استحسان

دولة الكونت وولبي في الخمس
S. E. IL CONTE VOLPI A HOMS

توجه ليلة السبت الماضي في منتصف الليل والي القطر الطرابلسي دولة الكونت وولبي مع عضو مجلس الاعيان جناب الجنرال نادوليو وحاشيتهما الى الخمس على ظهر المدرعة الحربية رومه

وقد رجع في صبيحة الامس على ظهر نفس المدرعة الحربية رومه

الشمندفير الى زواره
IL TRENO PER ZUARA

اعتبارا من هذا اليوم قد نظمت المواصلات بواسطة السكة الحديدية بين طرابلس وزواره

صناديق القرض
LE CASSE DEI PRESTITI

رومه ١٠

قرر مجلس النظار من جملة قراراته التي اتمها المنعقدة في هذا اليوم تاسيس صناديق القرض وقد منح الي نظارة المستعمرات ثلاث صناديق يحتوى الواحد منهم على عشرة ملايين من الفرنكات على الاقل لاجل الاشغال العمومية المعدة ايضا لنهضة البرقه

طبعت بمطبعت نووي ارتي غرافيكي

الفصل ٣١

جميع القرارات والتدابير التي ماعدا الاموال المنصوص عليها في حرف (ه) من الفصل ٢٩ الى تجري فيها منطوق الفصل ٨ من الامر الملوكي ٣ نوفمبر ١٩٢١ رقم ١٦٩١

الفصل ٣٢

يقوم حاكم التنفيذ والحقوق بالتنفيذ الفورى على طلب احد الطرفين بعد تقديم صورة الحكم

اما سائر القضاة الخارجون من المركز فلهم ان ينفذوا احكامهم راسا طبقا للاصول العرفية

الفصل ٣٣

لا تنفيذ للاحكام والقرارات الصادرة من المحاكم الشرعية الا بعد تبليغ صورة منها الي المحكوم وتقديمها الى حاكم التنفيذ ... ليفها

اذا تعلقت الاحكام بالنفقات او باجرة الرضاع فيكفى تبليغ الماضى لشفاهي الى المحكوم عليه اذا حضر

الفصل ٣٤

بعد تقديم الحكم الى حاكم التنفيذ يذيلها الحاكم بالعبارات الامرة بتنفيذها اذا راى الحكم نهائيا اوقابلا للتنفيذ

الفصل ٣٥

ثم تقيد الاحكام في سجل خصوص ويلحق بها محضر يحتوي على التوضيحات اللازمه وعلى مابقى من الاموال التنفيذية

وبعد ذلك يجري التنفيذ

الفصل ٣٦

اذا راى حاكم التنفيذ ان الاحكام الصادرة تخرج من اختصاص المحاكم الشرعية او انها تشتمل على مايخل بالنظام العام ويخالف منطوق القوانين الظاهر فعليه ان يبين ملاحظاته على الاحكام عينها ثم يرسلها الى الوالي ويوقف التنفيذ في اثناء ذلك الى اصدار القرار النهائي

الفصل ٣٧

ان حاكم التنفيذ بعد اصدار امره في قابليا الحكم التنفيذ يبلغ المدين امر الدفع في اثناء المدة التي يعينها هو غير ان المدة المذكورة لايجوز ان تزيد على شهر ولا اقل من خمسة ايام

يبلغ امر الدفع الى المدين او الي محل اقامته

(له بقية)

Questa sera al POLITEAMA Serata Straordinaria in onore della prima attrice VITTORINA BENVENUTI

(تابع ماقبله)

الفصل ٢٨

جميع احكام المحكمه وقراراتها قطعية ونافذة .اعدا منطوق الفصل ١٠ من الامر الملوكي المورخ ٣ نوفمبر ١٩٢١ رقم ١٦٩١ والفصل ١٧ من امر ولي الولايه المورخ ٢٧ دجنبر ١٩٢١

الباب الثاني

في حاكم التنفيذ والحقوق

الفصل ٢٩

قد انشأ في مدينة طرابلس دائرة حكم التنفيذ والحقوق حسب منطوق الفصل ٢٠ من امر ولي الولايه المورخ ٢٧ دجنبر ١٩٢١ اما وظيفته حاكم التنفيذ والحقوق فهي :

١) القيام بتنفيذ الاحكام والقرارات التنفيذيه الصادرة من محكمة القاضي او من المحكمة الشرعيه العليا قهرا اذا تعلقت الاحكام والقرارات المذكورة الاموال المنقوله واقتضى تنفيذها في ارضي اختصاص المحكمه الشرعية بطرابلس

ب) القيام في الاحوال المار ذكرها بالاعمال الابتدائية للتنفيذ في العقارات وهي الاعمال المذكورة في المادة الثالثة من القانون المورخ ١٥ ابريل ١٩١٧ حد مافيه من احالة الطرفين امام الحاكم المحلي لاجل اصدار الامر بالبيع طبقا لما في الفصل ١٥ من الامر النيابي المذكور

ج) فصل عن كل المسائل ... المعمل وقوعها في اثناء مدة قيامه بالتنفيذ ولا استثناف على فصله

د) ابداء الرأي في المسائل الحقوقية اذا طلبته احدى السلطات الشرعيه من ابه جهة او اذا طلبه احد الخصمين

ه) فصل الدعاوي ... طبقا لما ... الفصل ٧ من الامر الملوكي المورخ ٣ نوفمبر ١٩٢١ رقم ١٦٩١ ... طرابلس ... المحكمة الشرعية العليا

و) ... الاعمال ... اليه قانونا

الفصل ٣٠

صلاحية حاكم التنفيذ والحقوق ...

Date la carta alla "Croce Rossa,,!

La « Croce Rossa », che è indubbiamente la massima Associazione umanitaria italiana, non limita la propria filantropica opera a recar sollievo e soccorso ai feriti di guerra, ma, conduce, tenace, silenziosa, un'azione quanto mai commendevole — anche in tempo di pace — a favore dei feriti sul lavoro, degli operai, ben si può dire, a favore di tutta l'Italia sofferente.

Vi è — purtroppo — nella mente del grande pubblico — l'errato concetto che la « Croce Rossa » limiti la propria attività all'epoca delle guerre;e che — ritornati i popoli in pace — la « Croce Rossa », allogati in nascosti magazzini i propri ospedali da campo, le ambulanze; smobilitato il personale, se ne resti tranquilla. . . . in attesa di una nuova guerra.

Ora, in verità mentre nulla vi è di più sbagliato di tale concetto; nulla si ravvisa più necessario che cercare di combatterlo, diffondendo nel pubblico la notizia di quanto il sodalizio svolge, anche quando le armi riposano a favore degli « invalidi di guerra »; dei bimbi e delle bimbe dei ceti più modesti, mediante le Colonie Marine ed Alpine; delle popolazioni abitanti in zone malariche; degli operai addetti a industrie pericolose e malsane; degli infortunati del lavoro, e di tante altre categorie di cittadini.

Il nostro giornale come non ha mai mancato di diffondere nel passato, la conoscenza della encomiabilissima attività della C. R., non mancherà di continuarlo a fare; ma frattanto ritiene opportuno lanciare un grido anche ai buoni cittadini di Tipoli: « Date carta alla Croce Rossa! »

Ed infatti, uno dei maggiori proventi della benemerita associazione consiste appunto nell'offerta gratuita di carta fuori uso, carta d'archivio, carta d'ogni genere, fatta alla Croce Rossa.

La carta che affluisce da ogni parte d'Italia, viene vantaggiosamente venduta; e da ciò un notevole cespite di entrate, il quale permette di esplicare tante benefiche opere.

In tutti gli uffici, in ogni casa, in qualunque negozio, in ogni locale, abitato dall'uomo, si trova carta. Tale carta, il più delle volte, abbandonata a se stessa, o è consumata dall'umidità, o rosicchiata dai topi e dai tarli, o finisce in altro consimile modo la sua vita. Si raccolga invece, e si destini alla « Croce Rossa ». Tale è il dovere d'ogni buon cittadino, d'ogni gentile donna, che sentano italianamente: I cumuli di cartaccia, di quaderni e libri vecchi di rifiuti d'archivio potranno in tal modo convertirsi in rivoletti d'oro, e varranno a lenire mille sciagure, un'infinità di miserie nascoste; a rendere più lieta la vita dei nostri eroici mutilati di guerra, dei nostri bravi operai, vittime di infortuni, delle falangi di anemici bimbi; che languono nei casermoni delle Babeli moderne, invano invocando un raggio di sole, una visione di verde; una salutifera spiaggia Marina! Con piccolo sacrificio, facendo uno sforzo quasi insensibile, modificando brevemente le nostre abitudini di *sperperoni* della carta, si può contribuire ad un maggior benessere della umanità sofferente.

Anche a Tripoli l'Azienda Autonoma della Carta per la « Croce Rossa » funziona ottimamente da anni; ed è ora diretta dall'egregio Cav. Uff. G. C. Monticelli, Ingegnere Capo delle OO. PP. La raccolta della carta vien fatta a mezzo di un carro, e di militari, che girano periodicamente per la città.

Chiunque vuol concorrere all'opera buona lo sappia; e senza indugiare inizi da questa settimana passa l'offerta periodica dei « rifiuti » che si convertiranno in salute in gioia per tante migliaia di diseredati.

Parleremo una prossima volta di « Parva Favilla »; l'organo diffusissio e magnifico dell'Azienda della Carta.

Unicuique suum

Ci risulta che la linea Tripoli - Suani Ben Adem è stata riattivata esclusivamente con personale militare Reparto Ferrovieri, lavoro diretto personalmente dal Comandante del Genio Militare e dai suoi ufficiali.

La linea Suani Ben Adem - Azizia, devastata in moltissimi punti dai ribelli, già da qualche giorno in corso di riattivazione fu ieri completata dal lavoro instancabile dei bravi soldati e degli ufficiali del Genio ed i treni possono così, grazie ad essi, transitare con sicurezza su tutta la linea.

Unicuique suum. A ciascuno quello che spetta e noi siamo ben lieti di scrivere quanto sopra, perchè sia messa bene in rilievo anche l'opera dei bravi soldati del Genio Militare che pure operando in silenzio senza nulla chiedere e guidati dal più alto spirito di sacrificio e del dovere, godono nel sapere l'opera loro conosciuta ed apprezzata.

I treni per Zuara e Azizia sono militari

La Compagnia dei RR. CC. ci comunica:

« I treni per Zuara ed Azizia, fino a nuovo avviso, saranno di carattere esclusivamente militare.

In linea eccezionale vi sarà ammesso a viaggiare qualche borghese che abbia plausibile ragione d'interesse; e che sia munito di permesso rilasciato dal Comando della Compagnia Carabinieri Reali di Tripoli.

Grave incidente automobilistico in Sciara Zavia.

Più di una volta, ed anche in forma vibrata, abbiamo deplorato dalle colonne del nostro giornale il ripetersi di funeste disgrazie dovute alla eccessiva padronanza dei conduttori di automobili e camions militari che vengono spinti a corsa pazza per le vie di Tripoli. Le disgrazie lamentate non si contano oramai più ed è una viva preoccupazione per i cittadini, che devono accudire alle loro faccende, quella di dover fare da un momento all'altro la morte del topo sotto le pesanti ruote di un autocarro.

L'ultimo doloroso episodio è avvenuto domenica sera verso le 10 in Sciara Zavia all'altezza del Pastifici dei fratelli Pugliese.

Una pattuglia di carabinieri composta di un milite italiano e di uno zaptie procedeva lentamente per detta via compiendo il proprio servizio di vigilanza.

Un camions militare, della compagnia specialisti, vuoto, guidato da un soldato sop aggiungeva frattanto da Tripoli a corsa pazza, vertiginosa; i due militi fecero appena in tempo a fare un balzo e rincantucciarsi in una porta; ma il camion non si sa per quale disgraziata manovra, fu loro addosso ugualmente spingendoli con violenza oltre la porta ove si erano rifugiati. La porta si sfasciò per l'urto ed i due disgraziati rimasero compressi fra quella e il camion. Alle grida dei poverelli accorsero il Signor Augusto Pugliese e il Signor Franco Innocenti che fermato subito lo chaffeur e prodigarono le prime cure ai due militi che giacevano a terra privi di sensi.

Intanto dall'ospedale militare, ove era stata immediatamente portata la notizia del sinistro, giunsero i soldati della Sanità con due barelle ed effettuarono il trasporto dei due infelici all'ospedale suddetto. Quivi giunti ebbero pronte ed amorevoli cure dal Sanitario di guardia che riscontrò il loro caso gravissimo. Infatti lo zaptiè Abdusalam ben Ahmed che aveva le gambe spezzate morì fra atroci sofferenze dopo poche ore; il carabiniere italiano certo Solinas Michele presentava frattura del braccio e contusioni multiple in varie parti del corpo. Il suo stato è alquanto grave ma non disperatto.

Coloro che furono presenti alla scena tragica narrano che il Camion procedeva ad una velocità impressionante e data la conformazione della strada nel punto ove i due disgraziati militi furono investiti, era materialmente impossibile di frenarne l'andatura.

Cronaca Teatrale : :

al POLITEAMA

Ieri sera a richiesta generale la Compagnia Orlandini si produsse nella « Ottava moglie di Barbablu ».

Ottimo come sempre l'Orlandini mirabilmente coadiuvato dalla ... venuti che seppe ancora una volta farsi apprezzare dal pubblico che non le fu avaro di applausi.

Benissimo tutti gli altri egregi artisti: in conclusione uno spettacolo ben messo e bene interpretato.

Bello pure e di effetto l'apparato scenico.

Questa sera si darà:

Questa sera all'Alhambra si proietterà la seconda serie del bellissimo e stravagante lavoro di LUCIO D'AMBRA. *LA SENTINELLA MORTA*, come lo affermano tutti coloro che sono stati ieri all'Alhambra, è un film che merita sotto tutti i rapporti di essere visto. Il pubblico rise e si commosse. L'interpretazione di LIA FORMIA è stata convincentissima, e la graziosa attrice ha saputo conquistarsi tutto il nostro pubblico. Accanto a lei si distinse LUCIANO MOLINARI e tutti gli altri. Siamo certi che quesat sera l'Alhambra sarà affollatissimo, poichè nessuno vorrà mancare di ammirare la bellissima film del mago della cinematografia italiana LUCIO D'AMBRA, e l'interpretazione dei due celebri artisti LIA FORMIA e LUCIANO MOLINARI

Condirettori: Avv. M. Canofari; Col. C. Muzziol.

Direttore Responsabile: Avv. M. Canofari.

Tip. « NUOVE ARTI GRAFICHE »

Vendita suini

L'Ufficio Agrario pone in vendita il suo allevamento suini composto di 7 capi e 13 lattonzoli. La vendita sarà effettuata ad asta pubblica il 20 maggio corrente alle ore sedici.

R. Ufficio Agrario

Sezione Metereologica

Osservazioni del 9-5-1922

STAZIONI:

Tripoli, temperatura:
Massima 18.7 minima 10.6 D. vento NW
Acqua Stato cop

Azizia temperatura:
Massima 26.0 minima 10.0 vento NE
Acqua Stato cielo cop.

Sidi Mesri temperatura:
Massima minima Vento
Acqua Stato

Zuara, temperatura:
Massima 27.0 minima 13.0 Vento NW
Acqua Stato cielo cop.

Bu - Kamez temperatura:
Massima minima Dir. Vento
Acqua Stato cielo

BENGASI: 765,00 press. - Cielo cop. - Brezza N. - Mare lg. mosso - Atmosfera fosca.

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

CORRIERE TRIPOLINO .. ..

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Mercoledì 10 maggio 1922 - 235/130
S. Isidoro — S. Marcello — S. Savina.
Domani S. Maiolo.

I capricci della stagione

Grosso temporale quello che ha sconvolto ieri mattina, fra le 9 e le 10, il cielo, la terra, e il mare.

Non c'eravamo più abituati da molto tempo.

Fu un vero temporale, completo, con tutte le caratteristiche dei temporali d'Italia: l'accavallarsi delle nubi, l'oscurarsi del cielo, il lampeggiare delle folgori, il lontano e il vicino brontolare del tuono; e acqua a catinelle che allaga le strade, dando vita qua e là, nei punti di maggiore avvallamento o pendenza, a lagni o laghetti; e a torrentelli.

Sotto la rude carezza della pioggia la città e la zona circostante, risciaquati, detersi, hanno risentito freschezza e sollievo: e respirano meglio.

Le fronde verdi che costeggiano le vie che si diramano da Piazza Italia, sono uno splendore.

Chi ha avuto il danno, sono stati i bravi agricoltori e commercianti di Suk el Giuma e Menscia; i quali convenuti, come di consueto, in Piazza dello Sparto per il mercato del Martedì, dovettero sopportare in pace - essi, e le loro bestie, — il diluvio, a mala pena riparandosi sotto i bianchi baraccani.

Ma nemmeno per essi, fastidiosa od increscíosa, fu la pioggia.

Il « Ramadan » è sorto col saluto del *ghibli*. È giusto, è bene, che di quando in quando sia interrotto da una fresca e limpida carezza.

Dicevano gli arabi del mercato:
- Farà presto oggi, la giornata a trascorrere, piovosa e fresca come!

Tutto per il bene, adunque.

Il Gen. Badoglio al Municipio

Stasera alle ore 22 avrà luogo al Municipio un ricevimento in onore di S. E. Badoglio al quale il primo Commissario Dunstano Cancellieri darà il saluto della città.

I Piemontesi al Gen. Badoglio

Giovedì 11 alle ore 20 e mezza avrà luogo alle Venete un pranzo offerto dalla Colonia piemontese al suo illustre corregionario S. E. il Generale Badoglio.

I Signori e le gentili Signore piemontesi che desiderassero prendervi parte sono pregati a dare la propria adesione prima di Giovedì mattina, presso i seguenti recapiti.

Caffè Mazzocca — Caffè Cantoni
Ristorante Le Venete.

Al Circolo Applicati Coloniali

Ieri sera si riunirono in assemblea generale gli applicati coloniali per udire le comunicazioni del Consiglio circa le ultime notizie pervenute a riguardo della sistemazione in corso.

Da notizie ufficiose pervenute sembra che l'annosa questione si trovi al Ministero in via di risoluzione e che sia prossima l'emanazione del relativo decreto.

Sappiamo anche che da parte del Governo locale è stata sollecitata in questi giorni al Ministero delle Colonie il disbrigo della faccenda.

Ci auguriamo che la cosa venga risolta con tutta sollecitudine e mettere così una buona volta questa modesta e benemerita classe in condizione di tranquillità economica.

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 115 — Giovedì 11 Maggio 1922. Un numero cent. 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20
Conto corrente con la posta

ايطاليا الجديدة

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione "Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia,44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 18

EDIZIONE DELLA SERA

Il successo economico della "Mostra Coloniale,, di Milano

Prepariamoci alle Fiere di Padova di Trieste e di Napoli

(Nostra corrispondenza particolare)

MILANO Maggio

L'impressione generale nei Circoli ufficiali e della stampa milanese è che la «Mostra Coloniale» alla Fiera Campionaria di Milano» ha costituito, se non addirittura il maggiore, certamente uno dei più grandi successi della Fiera.

Dagli accertamenti fatti risulta che la frequenza dei visitatori allo speciale reparto dedicato alle nostre Colonie è stata notevolissima; e ciò nonostante che l'accesso alla Mostra non fosse gratuito. I visitatori hanno costantemente superato la media giornaliera di trentamila.

Ma il successo non si è limitato al la frequenza, non è stato ... in altre parole un ... successo di curiosità, sebbene debba riconoscersi ... anche in tal caso, il fatto avrebbe segnato una nota saliente ... nello smuovere la ... del pubblico metropolitano, verso le attività dell'Africa italiana. Al successo di curiosità, e non di sola curiosità ... e bene ... su ... si è aggiunto il successo economico.

I bravi, ... commercianti di Tripoli; i quali — rompendo una tradizionale secolare, e vincendo anche notevoli pregiudizi — con disagio personale — hanno voluto rispondere all'appello del Ministero delle Colonie, e dei Governi della Libia, riuscirono a combinare importanti affari, e vendettero la maggior parte degli oggetti, e delle merci, portate alla Mostra.

Le vendite furono soprattutto importanti per quanto riguarda i tappeti tripolini; le stuoie, e gli oggetti di pelle: articoli questi ultimi anch'essi fabbricati in Tripolitania, con un'arte una finezza che impressionarono grandemente il pubblico, il quale non risparmiò simpatici commenti, difronte alle geniali produzioni artistiche, fino a quel momento quasi ignorate in Italia.

I commercianti di Bengasi combinarono buoni affari, vendendo gli oggetti portati; ed accettando commissioni per importo ingente, per la ..., spugne, tappeti, ed oggetti di avorio.

I rappresentanti del Commercio somalo vendettero a loro volta quasi tutti gli stoks di sandali, andati a ruba nel pubblico femminile; e di pelli *dig - dig*.

Per quanto concerne l'Eritrea consta che poterono iniziarsi trattative quanto mai imporanti con industriali del luogo, per la fornitura di pelli in genere; di cuoi, di pelli di scimmia; di stuoie intrecciate e colorate; di pelli di sciacallo e leopardo. Nè meno notevoli furono gli affari per l'*Agave- Sisol;* e *Sanseverera* pettinata e intrecciata.

E' opinione comune nel Comitato promotore della Fiera, e nei dirigenti del reparto Coloniale, che la quantità degli affari sarebbe stata maggiore, se più rilevanti quantità di merci si fossero portate.

Comunque non bisogna dimenticare che questa volta si è potuto finalmente mettere a contatto diretto i produttori coloniali, coi commercianti e col pubblico d'Italia; che si sono diffuse esatte conoscenze sulla ricchezza di materie prime esistenti nelle nostre Colonie; e sulle industrie, pregevoli e caratteristiche che vi fioriscono, producendo oggetti che fin qui non avevano sbocco sui mercati italiani, mentre molti di essi, come i cuoi, le stuoie, i tappeti saranno bene accetti da ogni categoria di cittadini, e potranno alimentare un commercio di molta importanza.

La stampa, nel commentare con lusinghiere parole, il successo della «Mostra Coloniale» aggiunge che il Ministero delle Colonie, perseguendo nelle direttive economiche per cui si è messo, farà sì che i prodotti della Libia, della Eritrea, e della Somalia compariscano eziandio nelle fiere capionari di Padova di Trieste, e di Napoli.

Non v'ha dubbio che il ceto commerciale e industriale di Tripoli apprenderà con viva soddisfazione tale notizia; e si appresterà a partecipare con fervore anche alle altre Mostre, con abbondanza di oggetti.

Finalmente la barriera decennale che separava l'Africa Italiana dalla Metropoli è caduta; conoscenze precise sulla Libia si diffondono nel Regno, rapporti di affari si intrecciano, tutto ciò prelude ad un migliore avvenire.

L'argomento è troppo interessante, e tocca troppo intimamente i più vivi e ... interessi della Libia perchè il nostro giornale possa limitarsi a pubblicare i limitati cenni che possono essere contenuti in una corrispondenza. Ci proponiamo per ciò di riprodurre in italiano, ed in arabo gli importanti articoli, scritti sulla Mostra Coloniale dalla «Tribuna».

La colonizzazione ufficiale al Marocco e la questione del regime fondiario

PARIGI, Maggio

Attualmente al Marocco le terre, in zona di sicurezza, che possono essere date alla colonizzazione ascendono a circa 165 mila ettari e sono costituite da quattro categorie: terre maghzen (demaniali) e giuso; terre collettive di tribù; proprietà private acquistate allo scopo di retrocederle; beni immobili habus privai o upbblici. Quest'ultima categoria, per vero, è assai poco importante. Quanto al riacquisto di prprietà private non manca la concorrenza di grandi Società finanziarie e di indigeni. Gravi difficoltà però si incontrano per la formazione della piccola colonizzazine, mentre quella media può avvantaggiarsi sempre più per l'impulso ufficiale del Governo. Le terre destinate alla grande colonizzazione non si prestano alla suddivisine per la loro natura o per la loro lontananza dai centri e dalle vie di comunicazione. Perciò il Marocco non potrà mai essere clonia di popolamento, come Algeria. Questa per i lavori di miglioria eseguiti dai coloni europei e specalente francesi al Marocco non si ripeteranno certo gli errori di confisca e di espropriazione commessi durante la colonizzazione algerina, ma perchè quella del Marocco meriti veramente il nome di colonizzazione occorre disporre delle maggiori quantità di terre.

Sforza conferisce

PARIGI, 11. — L'On. Sforza ha conferito con Millerand e con Poincarè.

Anche gli impiegati austriaci si agitano...

VIENNA, 10. — Si comunica ufficialmente che il Cancelliere Schoeber è tornato a Vienna unicamente in seguito alle nuove richieste affacciate dagli impiegati statali, determinate dagli improvvisi rincari.

Schoeber esporrà l'11 Maggio al Parlamento i risultati della Conferenza di Genova; e Venerdì farà ritorno a Genova.

In seguito all'opposizione dei socialisti, il Ministro delle Finanze Guentler si dimetterà.

Una nomina a Nitti

BUDAPEST, 11. — L'On. Nitti è stato nominato Membro estero dell'Accademia Ungherese delle Scienze.

Un furto di cento mila lire

(Nostro telegramma particolare)

TORINO, 11. — La domestica di un magistrato involò tanti gioielli per un valore di centomila lire, ma spaventata dalle indagini della Questura buttò i gioielli in una buca postale dove si rinvennero.

Il furto produce grande impressione.

سفير حكومة ايطاليا في
وزير يتحادث

L'ON. SFORZA CONFERISCE

تحادث وزير حكومة ايطاليا
في باريز عضو مجلس الاعيان
وجيه سفورسه مع كل من
رئيس الجمهورية ملراند ورئيس
مجلس النظار وكار

لاجل ... آوسطه
ولناقه اوفي قطر ليبيا

PER I POSTELEGRAFICI LIBICI

صادق مجلس النظار على
لائحة الامر التي تهتم مأمورين
ادارة الاوسطه والتلغراف في
قطر ليبيا

Corriere di Zuara

(Vostro espresso)

Il treno da Tripoli

ZUARA, 7. (N. L.). — Oggi alle ore 18 circa è giunto il treno proveniente da Zavia.

Appena diffusa la notizia, gran numero di indigeni e di europei si recarono alla stazione ferroviaria per attendere l'arrivo.

La città tutta lieta per tale improvvisata accolse il personale e le truppe con esclamazioni e grida di gioia.

Trovavansi alla stazione il Comm. Pavoni, il Maggiore Spagnolo ed altri Ufficiali del Presidio.

الاحتجاجات في جنوه

I RECLAMI A GENOVA

رومه ١١

وردت الاخبار من جنوه ان
ممثلي الدول قد اجتمعوا في
جلسة تحت رياسة رئيس مجلس
النظار الوجيه فكته لاجل فحص
التصريحات والتوصيات المتوجهة
مباشرة الى اللجنة الثانية
وقبل كل شيء قد وقع
فحص مسئلة مقاومة الامراض في
روسيه

Il Governo pubblicherà le nuove tabelle degli impiegati entro maggio

Notevoli miglioramenti agli impiegati

La sistemazione degli impiegati

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 11. La «Tribuna» dice che la grande maggioranza degli impiegati esonerati liquideranno il massimo della pensione, cioè nove decimi dell'ultimo stipendio.

Il giornale aggiunge che entro il corrente ese le tabelle si pubblicheranno.

Il Ministero del Tesoro mantiene il massimo riserbo; assicurasi che dopo le proteste degli impiegati il Ministero del Tesoro farà il massimo sforzo per aumentare gli stipendi.

I lavori della Camera

ROMA, 11. — Alla Camera continuano, con sufficiente interesse, le sedute.

Fu approvata la conversione in legge di numerosi Decreti; quindi fu continuata la discussione sul bilancio del Ministero del Lavoro.

I Francesi si meravigliano per il ritardo dei Russi

GENOVA, 10. — Il Ministro Barthou ha diretto all'On. Facta una lettera dicendo che riteneva che la Delegazione Russa avrebbe comunicato oggi la risposta al memorandum trasmessole, assieme alle riserve formulate da Barrere, sullo atteggiamento definitivo alla delegazione Francese.

Barthou dice di non comprendere il differimento di questa risposta e conclude: «Credo di richiamare la Vostra attenzione sulle gravi obbiezioni che il differimento può suscitare, e sulla necessità di porre termine a nuove dilazioni, a cui la Delegazione Francese non potrebbe prestarsi.

La risposta Russa al «memorandum» delle Potenze sarà presentata domattina al Presidente della Conferenza.

Oggi Schanzer, dopo fatta la colazione con Lloyd George, conferì con Benes e Skirmunt, rispettivamente Capi delle delegazioni Czecoslovacca e Polacca.

I Delegati Germanici ed Italiani della Commissione economica ebbero alcune conferenze per trattare sulle modificazioni da introdurre alla convenzione Italo-Gemanica del 1912, riguardo alle assicurazioni sociali, conformemente a richiesta fatta dall'Italia.

Le istruzioni a Barthou

PARIGI, 10. — Il Consiglio dei Ministri, presieduto da Millerand, ha confermato le istruzioni impartite da Poincarè alla missione Barthou.

Il Consiglio ha esaminato che nella eventualità si proponesse una nuova formola di transazione, per il «memorandum» da consegnarsi alla Delegazione Russa, si mantenga l'adesione del Belgio ala Francia.

Il Consiglio ha inoltre deciso che non aderirà ad alcuna transazione. se non di completa soddisfazione per la Francia.

La risposta Russa

GENOVA, 11. — Ieri Cicerin ha conferito lungamente con l'On.le Schanzer sul contenuto della risposta Russa al memorandum.

La risposta era attesa per ieri; e secondo quanto dicesi nei circoli della Conferenza, il ritardo a presentarla, da parte dei Russi, dipende dal fatto che mentre il testo della Nota era pronto fin da ieri, giunsero nella notte da Mosca, radiotelegrammi con dettagliate istruzioni; e perciò la risposta dovette in certi punti essere modificata.

Altre modificazioni si dovettero apportare alla risposta, per tenere nel debito conto la formola suggerita dall'On. Schanzer.

(اعمال مجلس المبعوثان)

I LAVORI DELLA CAMERA

رومه ١١

تستمر الجلسات في مجلس
المبعوثان كل اهمية ونتيجة
وقد صادق المجلس على قبول
اوامر متعددة ودخولها في زمرة
القوانين ثم استمر في مناقشة
من ميزانية وزارة الخزينة

I reclami a Genova

ROMA, 11. — Giunge notizia da Genova che i rappresentanti delle Potenze invitanti si sono riuniti sotto la presidenza dell'On. Facta, per esaminare parecchi appelli, dichiarazioni e raccomandazioni, diretti alla Sottocommissione della Prima Commissione.

Prima di tutto fu esaminata la questione per combattere le epidemie Russe.

Una gita in Polonia

ROMA, 11. — Il Sindacato dei giornalisti polacchi ha invitato le rappresentanze dei giornalisti romani a visitare la Polonia.

La colonizzazione in Somalia

ROMA, 11. — Il Duca degli Abruzzi si è recato a visitare il Ministro Guardasigilli On. Rossi, a cui espresse le proprie vivissime felicitazion ed espressioni di grato animo, per l'aiuto dato dall'On. Rossi, quando reggeva il Dicastero delle Colonie, alla Società Italo-Somala di cui il Duca è fondatore e Presidente, per lo sfruttamento agricolo della Somalia italiana.

All'Istituto Internazionale di Agricoltura

ROMA, 10. — L'Assemblea dello Istituto Internazionale di Agricoltura ha nominato Presidente l'On. Raineri; a Vice Presidente Montarnes, spagnuolo; Jhagi, giapponese.

Si approvò la proposta di adottare la lingua inglese, come seconda lingua ufficiale, per la redazione dei Bollettini dell'Istituto.

اعمال المجلس البلدي
في بنغازي

NEL MUNICIPIO DI BENGASI

عقد المجلس البلدي مساء
يوم الاربعاء جلسة دعي اليها
بصفة مستعجلة لاجل المذاكرة
في خصوص تمديد الاجل المحدد
للكونترانو المعقود مع شركة دي
مونتيل وادخال بعض تعديلات
في نظام الحرس البلدي فبعد
مذاكرات غير مصرة اخذ فيها
الكلمة كل من الرئيس والرفيس
والاعضاء ... ودي
لوكا حصلت المصادقة على مورد
قرار قدمه العضو دي لوكا
ماله عدل الاجل المحدد
بالكونترانو الوقت لشركة
دي مونتيل مدة سنة واحدة
تنتهي في ابرل ١٩٢٣
وبعد المذاكرة فيما يتعلق بالحرس
قرر المجلس ان يكون الحرس
الاربع فيما يتحصل من الجرات

رئيس جمهورية فرانسه
في باريز

MILLERAND A PARIGI

وصل في ١٠ الصباح رئيس
جمهورية حكومة فرانسه راجعا من
السياحة الى اعمالها في افريقيا
الشمالية

تعيين علمي الي جناب
الوجيه نيتي

UNA NOMINA A NITTI

قد وقع تعيين جناب الوجيه
نيتي الصدر السابق عضو خارجي
في دار آلفنون لدا حكومة
المجار

تابع ما قبله

الفصل ٣٣

لا تنفيذ للاحكام والقرارات
الصادرة من المحاكم الشرعية الا
بعد تبليغ صورة منها الى المحكوم
وتقديمها الى الحاكم التنفيذ باشعار
تبليغها
اذا تعلقت الاحكام بالنفقات او
باجرة الرضاع فيكفي تبلغ القاضي
الشفاهي الى المحكوم عليه اذا
حضر

الفصل ٣٤

بعد تقديم الحكم الى الحاكم
التنفيذ يذيلها الحاكم بالعبارات
الامرة بتنفيذها اذا راى الحكم
نهائيا اوقابلا للتنفيذ

الفصل ٣٥

ثم تقيد الاحكام في سجل
مخصوص ويلحق بها محضر يحتوي
على التوضيحات اللازمة وعلى
مابقى من الاعمال التنفيذية
وبعد ذلك يجري التنفيذ

الفصل ٣٦

اذا راى حاكم التنفيذ ان
الاحكام الصادرة تخرج من اختصاص
المحاكم الشرعية او انها تشتمل
على ما يخل بالنظام العام ويخالف
منطوق القوانين الظاهر فعليه
ان يبين الاحظاته على الاحكام
عينها ثم يرسلها الى الوالي ويوقف
التنفيذ في اثناء ذلك الى اصدار
القرار النهائي

(له بقية)

مطبعة نووي ارتي غرافيكي

La floricoltura a Firenze

FIRENZE, 11. — Il Ministro dell'Agricoltura On. Bertini, accompagnato dalle Autorità ha presieduto la inaugurazione della Mostra di floricoltura; quindi visitò le singole sezioni, vivamente compiacendosi con gli espositori.

La visita di S. E. il Governatore

Conte Volpi e di S. E. il Gen. Badoglio ad Homs

Nostra corrispondenza particolare

Sabato, 6 appena si sparse la notizia che la R. Nave « Roma » sarebbe venuta ad Homs, con a bordo S. E. il Conte Volpi e S. E. Badoglio, la città come per incanto ruppe il suo letargo, ed un Comitato di cittadini, Italiani ed indigeni, con un breve e patriottico manifesto invitò subito la cittadinanza a trovarsi l'indomani, domenica al porto per dare un attestato di affetto e di stima ai due illustri personaggi.

Sino dall'alba la città si era completamente trasformata: ogni balcone, ogni finestra, ogni porta aveva la sua bandiera nazionale; ed alle ore 8 tutte le truppe del Presidio, agli ordini del Maggiore Cav. De Maestri, era già schierata lungo il tratto di strada che dal porto mena alla palazzina del Comandante della Zona.

Un'animazione insolita ed un'allegria si notava in tutti i cittadini che sino dalle ore 7 avevano invaso il porto.

Nessuno mancava, le rappresentanze di tutti gli uffici, le scuole con i rispettivi insegnanti, gli Affari Civili, le Opere Pubbliche, le RR. Poste, il rappresentante dei Monumenti e Scavi, gli ufficiali in alta tenuta, ed uno stuolo di belle Signore, e Signorine mettevano nell'ambiente una nota gaia e gentile.

Alle ore 7,30 la nave fu avvistata. [illegible] 21 colpi di cannone sparati dai forti diedero il saluto, al quali rispose la R. Nave « Roma ».

A ricevere gli illustri ospiti si recarono a bordo della « Roma » il Comandante della Zona Colonnello Cav. Ruggeri, il Diettore degli Affari Civili cav. Perricone, il Comandante del Porto cav. Mandillo ed il Tenente dei RR. CC. Simonetti.

Con S. E. Volpi, sbarcò il Comandante della « Roma » Comm. Bofferio, nonchè il seguito delle L.L. E.E. Colonnello Siciliani, l'ufficiale d'ordinanza di S. E. Volpi, tenente Magistrali ed il simpatico e distinto tenente De Robeis.

Appena sulla banchina un applauso scrosciante ed interminabile accolse le loro Eccellenze che ripetutamente ringraziavano.

Furono poi ad esse presentati i componenti del Comitato, i rappresentanti degli uffici e le notabilità cittadine.

Notammo pure le Signore Vitaletti, Sessa, Guastella, Buccheri, Rampazzo, Zanut di Telo, Zanut Ciloua Signorine Buzzanca, Drago, Lauria e tante altre, il cui nome ci sfugge.

La bambina Ernestina Guastella tutta rossa in viso come un bocciolo di rosa, offrì fiori.

Sugli automobili militari le Eccellenze Volpi e Badoglio, col seguito ed accompagnate dall'intera cittadinanza che non si stancava mai di applaudire, si recarono alla Palazzina del Comando Zona e di qui dopo pochi minuti al Municipio dove fu servito un rinfresco.

Al Municipio il Signor Guastella [illegible] animatore della festa, circondato da tutto il Comitato, con poche e sentitissime parole diede il benvenuto agli illustri ospiti in nome di tutti i cittadini facendo notare a S. E. Volpi i bisogni urgenti della città ed i lavori necessari, massime quelli portuali, per mettere la Zona di Homs in condizione da poter esplicare la sua attività agricola ed industriale, sia nello interesse della Colonia che della madre Patria.

S. E. il Governatore Conte Volpi rispose ringraziando dell'accoglienza e promise che nei limiti del bilancio della Colonia avrebbe tenuto nel massimo conto i bisogni della cittadinanza di Homs; ed informò poi i presenti sulle attuali condizioni della Colonia.

Mentre si svolgeva la cerimonia al Municipio il Comandante della « Roma » ed il Comm. Ferrario accompagnati dal Sig. Rampazzi Giuseppe, soprastante dei Monumenti e Scavi, si recavano in automobile a visitare le rovine della antica città di Leptis Magna. Qui furono raggiunti subito dalle L.L. E.E. Volpi e Badoglio e dal seguito...

Sotto la guida del Rampazzi visitarono minuziosamente gli scavi del le « Terme », rimanendo specialmente ammirati dalla bella piscina recentemente scoperta, tutta pavimentata e rivestita nelle pareti di ricchi marmi colorati; e con quattro colonne marmoree con capitelli corinzi, ancora in sito originario e ottimamente conservate.

Visitarono poi il palazzo imperiale, l'antico porto, ammirandone la grandiosità, il Teatro, e gli scavi della Edicola dei Severi dove le L.L. E.E. espressero il loro compiacimento complimentando il Rampazzi per i risultati finora ottenuti.

Da qui le L.L. E.E. rimontando a piedi il pittoresco Uadi Lebda, rientrarono ad Homs, e dopo un giro per la città fu servita una colazione alla Mensa degli Ufficiali.

Alle ore 14 gli ospiti graditissimi ritornarono a bordo della « Roma », accompagnati dalla intera cittadinanza che rinnovò con entusiasmo per tale gradita visita.

Alle ore 15 la bella e maestosa nave tolse le ancore e salpò per Misurata. Col suo allontanarsi lasciava in noi Italiani la nostalgia della nostra bella e diletta Patria.

Il servizio di Pubblica Sicurezza fu inappuntabile eseguito sotto la vigile ed accorta direzione del Tenente Simonetti, coadiuvato dal brigadiere Rosito.

Un sincero plauso all'ottimo Colonnello Cav. Ruggeri, al Comitato con a capo il Signor Guastella che infaticabile in poche ore seppe organizzare tale affettuoso ed indimenticabile ricevimento, nonchè ai Signori Mario Buccheri e Cenzo Buzzanca, che, quali incaricati degli Affari Civili, seppero con cortesia e gentilezza coadiuvare efficacemente per la riuscita della bella manifestazione.

Corriere di Homs

Formazione del 3° Battaglione Cacciatori d'Africa e giuramento delle reclute

Il 1 del corrente ebbe luogo la formazione del III Battaglione Volontari Cacciatori d'Africa ed il giuramento delle reclute alla presenza delle Autorità civili e militari.

Il Maggiore Cav. De Maestri, Comandante del nuovo Battaglione con parola alata lumeggiò, ai baldi cacciatori, il significato di tale funzione inneggiando alla fine a S. M. il Re ed alla Patria.

Gli ufficiali del nuovo Battaglione poi, con larghi inviti, riunirono al Circolo Militare tutti gli ufficiali del Presidio ed un largo stuolo di signore e signorine a cui offersero una bicchierata d'nore.

Al lieto simposio presenziò il Colonnello Cav. Ruggeri ed il Dott. Cav. Perricone direttore degli Affari Civili.

Agli ufficiali ed ai baldi cacciatori, giunga il saluto della « Nuova Italia ».

* * *

Col piroscafo « Città di Massa » è arrivato il Comm. Ferrari, membro della Commissione d'inchiesta per le spese di guerra.

E' ospite del Comandante della Zona Colonnello Cav. Ruggeri.

CORRIERE TRIPOLINO

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Giovedì 11 maggio 1922 - 234/331 S. Mamolo S. Lucido S. Nicolao Domani S. Pancrazio.

Il ricevimento di ieri sera al Municipio

Ieri sera alle ore 22 ebbe luogo lo annunziato ricevimento offerto dal Municipio in onore di S. E. il Generale Badoglio coll'intervento di S. E. il Governatore e di S. E. il vescovo monsignor Tonizza.

La riunione riuscì animatissima per largo concorso di ufficiali dell'esercito e della marina, funzionari civili e numerosa rappresentanza delle notabilità metropolitane, arabe ed israelite.

Porse il saluto al festeggiato il sindaco comm. Hassuna Caramanli ed a lui seguì il primo commissario cav. Cancellieri. Rispose S. E. Badoglio con vibrate parole di occasione.

Dopo fu offerto agli intervenuti un sontuoso rinfresco inappuntabilmente servito dalla Ditta Teodoro Sordi.

La festa fu allietata dalla musica presidiaria collocata davanti al palazzo municipale, che si alternava con l'orchestra della Federazione orchestrale sita a fianco delle sale del ricevimento.

Gli onori di casa furono fatti egregiamente dalla Commissione municipale coadiuvata dal segretario capo cav. Martino e da tutti i funzionari del Municipio.

Il servizio d'onore era fatto dai vigili in alta tenuta.

La crisi del mercato

Tripoli attraversa indubbiamente una grave crisi economica dei mercati.

Infatti la ricostituzione della commissione annonaria è indice evidente di tale preoccupazione.

Le uova da 4, 5 soldi che si pagavano sono salite a 60, 70 ed anche 80 centesimi l'una; la carne di vaccina ha raggiunto il prezzo di 14 lire al chilo; l'agnello lire 12 e 14 l'oka; il pollame è assurto a prezzi addirittura proibitivi.

Le verdure poi, che fino a poco tempo fa, si potevano acquistare a prezzi un po' più ragionevoli, hanno avuto una ascesa di prezzo veramente impressionante.

Gli aumenti, invero, non sono dovuti, in linea generale, alla mancanza o deficienza dei generi su piazza. Vi è della esagerazione, della speculazione e del fittizio.

L'altra mattina — exempli gratia — un consumatore tentava acquistare al mercato semi-coperto di Bab el Hurria un po' di fagiolini in erba. L'arabo che li deteneva chiese un prezzo esorbitante, lire 4,50 al chilo; il consumatore reagì e chiese il rispetto alla tariffa. L'arabo, altezzoso, rispose che per lui non esisteva tariffa. Conseguente intervento di un vigile municipale il quale, alle rimostranze del consumatore, si ristrinse nelle capaci spalle consigliando di non... disgustare l'arabo esigente. Il consumatore fece allora la voce grossa e il vigile confessò che effettivamente il prezzo di calmiere esisteva ma che ancora (erano le 9.20) non era stato comunicato.

Tira e ritira l'arabo cedette i legumi a 2,70 al chilo e il consumatore [illegible] andò, [illegible] mente, fra i due mali.

Ora noi ci domandiamo se è giusto tutto ciò e se non sia il caso di intervenire — da parte delle competenti autorità — energicamente [illegible] primere abusi e camorre del genere.

Noi denunziamo i lamentati inconvenienti alla novella commissione annonaria e ci auguriamo di vederla presto e bene all'opera di repressione di ogni bagarinaggio e di ogni sopraffazione su [illegible]

Il Piroscafo "Trittico,,

Il P[illegible] *Trittico* che era partito [illegible] per Zuara è dovuto rientrare ieri stesso in porto per avarie alle macchine causate dal mal tempo che per diversi giorni ha infierito nel nostro porto.

Similmente i Velieri *Ida* e *Maddalena* sono dovuti rientrare in porto perchè seriamente minacciati dal fortunale.

Cronaca Teatrale : :

Politeama

Festa d'arte ieri sera e manifestazione di simpatia vivissima alla attrice che per tante sere ci ha deliziato con molteplici, accurate, perfette interpretazioni, facendosi sempre apprezzare ed applaudire; sempre ammirare per la sua genialità per il suo temperamento pieno di forza e di drammaticità. Questa la serata di ieri *Luisa* l'eroina del dramma di Silvio Zambaldi, ha dato campo alla eletta attrice di lasciare di lei un ricordo sempre più vivo e più vibrante.

[illegible] fu festeggiatissima ed ebbe bellissimi doni e di valore.

Le furono degna corona l'Orlandini e tutti gli altri artisti che si mostrarono all'altezza della parte loro assegnata nel complicato dramma.

Questa sera avremo *La moglie di Claudio*.

Imminente *« Gli ebrei »* forte e grande dramma sociale.

Alhambra

Questa sera si proietterà la sensazionale e stravagante film di avventure in 4 lunghissimi atti IL TELEFONO MISTERIOSO della casa *Aquila Filme*.

E' un film ricco di scene emozionanti ed impreviste che incateneranno allo schermo lo sguardo dello spettatore, divertirà assai alle vicende dei protagonisti che sono *ADOLFO TROUCHE'*, il celebre e fortissimo atleta che strabilierà il pubblico con le sue prodigiose ed estremamente pericolose prodezze atletiche.

Imminente:

IL CONTE DI MONTECRISTO la spettacolosa film in 8 serie ed in 32 atti della casa PATHE'.

Imminente all'« ALAMBRA ».

Arresti per furto

Per furti continuati in danno di diverse persone è stato denunziato il minorenne Mahfud ben Mohamed el Tunsi di anni 12 abitante in Zenghet Bachir n. 28.

Siccome i furti commessi dal ragazzo dovevano avere per logica induzione l'incoraggiamento di persone adulte, gli agenti della squadra investigativa del locale Commissariato di Polizia poterono assodare che gli stessi genitori del ladruncolo erano gli istigatori e i ricettatori delle cose rubate. Essi certi Mohamed ben Ramadan el Tunsi di anni 40 e Salma bent Saad di anni 37 sono stati arrestati e tradotti alle carceri civili a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

MOVIMENTO DEL PORTO

ARRIVI

Piroscafo *Emma* da Gaeta con carico carbone.

Piroscafo *Città De Nancy* da Tunisi con passeggeri e merci.

Piroscafo *Terranova* da Palermo con materiale da pesca.

Piroscafo *Città di Massa* da Homs - Misurata con passeggeri e merci.

Piroscafo *Tempesta* da Trapani con materiale per le tonnare.

Veliero *Vergine Porto Salvo* da Trapani con attrezzi da pesca.

PARTENZE

Piroscafo *Collobreres* per Gerba con passeggeri e merci.

Veliero *Maddalena* per Trapani scarico.

Piroscafo *Libia* per Bengasi con passeggeri e merci.

Veliero *Ida* per Zuara, scarico.

Piroscafo *Città de Nancy* per Malta - Tunisi, con passeggeri e merci.

Piroscafo *Canova* per Homs - Misurata con passeggeri e merci.

Piroscafo *Brasile* arrivato ieri mattina da Siracusa - Malta ripartirà questa sera alle 24 per Siracusa.

Il mercato finanziario

ROMA, 9.

Rendita [illegible]	72.80
[illegible]	7[illegible].50
FRANCIA	171.[illegible]
INGHILTERRA	83.75
SVIZZERA	373,00
NEW YORK	18.85
ORO	[illegible]

Cambi su piazza

PARIGI	172,75
LONDRA	84,50
NEW YORK	18,8[illegible]
SVIZZERA	365
BERLINO	7.25
BELGIO	160
OLANDA	7,75
[illegible]	[illegible]

Quanto prima IL CONTE DI MONTECRISTO di A. DUMAS (Padre) il più grande capolavoro edito fin'oggi 8 Serie 32 atti.

ALL'ALHAMBRA

I negri sul Reno.

La persona che ci ha inviato un articolo sull'argomento è pregata di passare in redazione dalle 18 alle 19.30 oppure di farsi conoscere, per comunicazioni che la interessano.

Condirettori.
Avv. M. Canofari; Col. C. Muzzioli
Direttore Responsabile
Avv. M. Canofari.
Tip. « NUOVE ARTI GRAFICHE »

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 116 Venerdì 12 Maggio 1922 Un numero c. 20

ايطاليا الجديدة

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20
Conto corrente con la posta

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione 'Nuove Arti Grafiche', ROMA Via Savoia 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 16

EDIZIONE DELLA SERA

La Delegazione Russa ha risposto negativamente al "memorandum„ delle Potenze

La risposta della Russia

GENOVA, 12. — Stamane Cicerin conferì lungamente con l'On. Schanzer e gli consegnò la risposta Russa al memorandum delle Potenze.

La risposta rivela che il memorandum, senza dare soluzioni all'equa attesa del problema Russo rappresenta un passo indietro alle condizioni fatte alla Russia dell'accordo di Villa De Albertis del 20 Aprile; e anche al memorandum di Londra.

La risposta rileva quindi che la delegazione Russa, conformandosi al invito di Cannes, si presentò a Genova con progetti e proposte concernenti crediti e prestiti, in cambio di garanzie reali, con l'enumerazione delle garanzie giuridiche già realizzate dalla legislazione Russa e destinate ad assicurare ai sudditi stranieri, desiderosi di apportare in Russia le loro conoscenze tecniche e i loro capitali, il rispetto ai loro beni, ai loro diritti, e ai benefici della loro impresa; infine la delegazione Russa aveva intenzione di presentare una lista di concessioni varie da accordare agli stranieri, ma finora questo lato più importante del problema Russo e del problema economico mondiale, non potè neppure essere affrontato.

Lo sforzo fatto dai delegati Russi per portare questa questione dinanzi al Comitato degli esperti, designati per l'esame del problema Russo, ha urtato in opposizioni irriducibili.

Il Comitato degli esperti pose come condizione pregiudiziale di ogni esame di questa questione l'obbligo da parte della Russia di accettare il pagamento dei debiti di Stato e dei reclami privati, questo metodo non poteva che determinare sterilità nella parte più importante dei lavori della Conferenza

La risposta rileva che l'affluenza capitali esteri in Russia dipende soltanto dalla garanzia che il Governo Russo può fornire, per l'avvenire e dal consolidamento internazionale dell'attuale governo che risulterà dal suo riconoscimento *de jure*; la risposta rileva poi che l'ostinazione che certe Potenze mettono ad escludere la Russia dalla vita economica e politica internazionale spiegasi difficilmente con la non soddisfazione di certi reclami di ordine finanziario, e dichiara che sopra una questione puramente materiale si è impegnata una questione politica o una reazione politica.

E' seguita dalla maggior parte degli Stati che cercano la disfatta della Russia Sovietlistica, e il trionfo dell'individualismo capitalista. Tale tentativo è contrario alla lettera e allo spirito della risoluzione di Cannes.

La soluzione del problema Russo non avanzerà di un passo se le Potenze non penetransi nella idea che i sacrifizi richiesti da esso alla Russia debbono trovare una contropartita nei sacrifizi analoghi da parte loro.

La risposta constato il contrario stridente, dato dal fatto che nel memorandum del 2 maggio, la questione principale del risollevamento della Russia, sono consacrate considerazioni generali non concedenti nessuna proposta precisa, mentre la questione del regolamento dei debiti di Stato e dei reclami privati è presentata sotto forma di contratto, pel quale cercansi di prevedere dettagli.

La Delegazione Russa esprime la sorpresa di veder figurare in questo contratto finanziario, in testa a tutte le clausole, alcune clausole politiche che mai figurarono fino ad ora nelle conversazioni della Delegazione Russa colle altre Delegazioni

La Delegazione Russa non può accettare le condizioni del memorandum, richiedente che la Russia sopprima nel suo territorio tentativi per aiutare il movimento rivoluzionario di altri paesi, poichè con tale formula intendesi impedire l'attività dei partiti politici, e le organizzazioni operaie; circa la richiesta che la Russia astengasi da ogni azione che possa turbare lo statuto politico territoriale di altri paesi la Delegazione dichiarasi pronta a discutere colle Potenze interessate al momento opportuno.

Infine la Delegazione Russa constata che il grande ostacolo a cui interessasi finora la Conferenza è che l'idea di reciprocità non è sufficientemente condivisa da tutte le Potenze essa tuttavia rileva che le conversazioni svoltesi aprirono una via al riavvicinamento più stretto tra la Russia dei Soviety e le Potenze straniere. La Delegazione Russa esprime l'opinione che le divergenze manifestatesi nella soluzione delle questioni finanziarie tra essa e le Potenze straniere, non dovrebbero ostacolare la soluzione in Genova degli altri problemi, interessanti tutti i Paesi, specialmente i problemi riguardanti il risollevamento economico dell'Europa e della Russia, e il consolidamento della pace. La Russia si presentò alla Conferenza con intenzioni di conciliazione, e spera ancora che i suoi sforzi in questo senso saranno coronati da successo.

La Germania per nuove vie

BERLINO, 12. — Una Nota ufficiosa rileva che la Germania continua a fare nuove proposte, aprendo si via a nuovi negoziati.

La Nota consegnata mercoledì alla Commissione delle riparazioni dimostra la buona volontà di accordarsi colla Intesa, ma ritiene assolutamente necessario un prestito all'estero.

Infine la Germania chiede una dilazione per la risposta, da dare agli Alleati.

Il Governo Tedesco informa la Commissione per le riparazioni che i cinquanta milioni di marchi-oro dovuti per il 15 Maggio saranno puntualmente pagati.

Gli oneri di guerra

PARIGI, 12. — Il Presidente della Commissione per gli oneri di guerra ha consegnato al Presidente della Commissione delle riparazioni la risposta del Governo Tedesco all'ultimatum Nota della Commissione.

Il Governo Tedesco dichiara di ritenere la massima necessario di ricoprire tutte le spese dello Stato, mediante i gettiti delle imposte e prestiti interni, senza aumentare l'inflazione della carta moneta.

Quanto alle somme da versarsi all'estero, saranno ricavate dai prestiti esteri.

La Nota ritiene conveniente una proroga di alcuni termini perchè il Governo Tedesco ne ha urgente necessità.

Nel Governo Austriaco

VIENNA, 12. — Il Presidente Hainisch ha affidato al Cancelliere Seipel ober l'interim delle Finanze, in sostituzione di Guertler.

I Reali Inglesi a Bruxelles

BRUXELLES, 12. — Il Re e la Regina di Inghilterra hanno visitato il Principe e la Principessa Vittorio Napoleone.

Nel pomeriggio i Sovrani d'Inghilterra e del Belgio si recarono al Municipio, ove il Borgomastro, che dette il benvenuto ai Sovrani, i quali fecero ritorno alla Reggia, acclamatissimi dalla folla.

القاء القنابل على امسلاته

IL BOMBARDAMENTO DI MSELLATA

اسقطت طيارات امس
الارخ ... على
قصر سلاته حيث ...
ن ... على الغضاة محل
...

... الاهالي الواردة
ان ... طيارات
كان ... والحقت

... الخصر

قائد الجيوش الجنرال طارانتو في طرابلس

IL GENERALE TARANTO A TRIPOLI

وصل الى المدينة امس الى بيخ
قائد الجيوش الحازم جناب الجنرال
رانتو عائدا من الدخلية حيث
كان استلم قيادة الحركات العسكرية
الاخيرة

وبعد اقامة وجيزة في المدينة
سيرجع جناب الجنرال الى الداخلية
حيث يتولي نفسه قيادة الحركات
الجارية

مدير دائرة المحاسبة

IL DIRETTORE DELLA RAGIONERIA

سافر مع امرة الوسطى
المسماة (قرتا) مدير دائرة محاسبة
الولاية الكوالير القيرامس باوولو
حيث يقضي في ايطاليا مدة
وجيزة

وسيخلفه في وظيفته مدة
غيابه جناب الكوالير المامسي ...
...

(قائمقام الزاوية الجديد)

IL NUOVO CAIMACAN DI ZAVIA

من دولة الوالي قد عين قائمقامية
قضاء الزاوية جناب الغيور محمود
بوزيب بك عزيز قائمقام النواحي
الاربع الحالي المشهور بجده واخلاصه
الى الحكومة

وقد توجه الموما اليه الى
محل وظيفته يرافقه جناب العلامة
الفاضل الاستاذ الشيخ عبد
الرزاق ... الشت مدير
معارف القضاء

فلا شك ان الزاوية قد حازت
قائمقاما ادرا الوجود ... افرادا
وبدون شك سينال القضاء علي
يد هذين الفاضلين مايطلبه من
الهناء والراحة

(الطيارات الجديدة)

I NUOVI AEREOPLANI

وصل مع الباخرة التجارية
المسماة ... عدد عشرة من
الطيارات الحديثة التي وقع
جلبها من مستودع ارنتو
وقد احدرت الطيارات من
الباخرة في الحين والحقت بقية
الطيارات في ... لكان
جوء الملاحة

مأمور التنفيذ لاجل اجراء المرافعات
المذكورة في المادة الثانية من
الامر الثاني المؤرخ ١٥ ابرل ١٩١٧

الفصل ٣٩

بعد تبليغ امر التنفيذ تعتبر
المنقولات تحت الحجز ولا يجوز
بيعها الا باذن الحاكم وبالاجراءات
المعافية المقررة في القانون

الفصل ٤٠

بعد انقضاء الاجل المضروب
امر حاكم التنفيذ والحقوق بيع
المنقولات

الاستقبال في البلدية

IL RICEVIMENTO AL MUNICIPIO

وقع في ليلة امس بالتاريخ
في صالون البلدية احتفال قيم
اشرف دولة الجنرال ادوارو
باشتراك دولة الوالي الكونت
دواب ودولة المطران

وقد وقع الاستقبال على
غاية مايرام فحضر عدد من
ضباط الجيش وفرق من المامورين
الملكية وجم من الاهالي الطليان
والعرب والاسرائليين

وقد سمو دولة الجنرال بالنيابة
من البلاد وجناب الكومانداتور
... باسم ... كومسيير
المدينة الكوالير كاشيليري
رد عليهما الجنرال ميار ...

ثم قدمت الى الحاضرين البردت
المستحضرة من طرف تودارو صوردي
المشهور بحسن صناعته وكانت نغمات
الموسيقى تطرب الحاضرين

(اخبار زوارة)

مخابرنا الخصوصي

CORRIERE DI ZUARA

زوارة ٧

وصل في هذا اليوم نحو
الساعة السادسة بعد نصف النهار
القطار الوارد من الزاوية

وبمجرد اذاعة خبر وصوله هرع
فريق من الاهالي ومن الاوروباويين
الى محطة القطار لاجل انتظار
وروده

وقد عم السرور في كل
البلاد من هذا الوصول الذي
منتظر

وكان على المحطة جناب
المتصرف الكوماندتور بادوني
والماجور ... وفرق من ضباط
الطوبجية

تابع ما قبله

الفصل ٣٧

ن حاكم التنفيذ بعد صدور
مره في قبول الحكم للتنفيذ يبلغ
... امر الدفع في اثناء اد
لتعينها هو غير ان المدة المذكورة
لايجوز ان تزيد على شهر ولا
تقل من خمسة ايام

يبلغ امر الدفع الى المدين
... الى محل اقامته

الفصل ٣٨

اذا ... الامر المذكور بعقارا
... فيجب تبليغ صورة منه
... دائرة ... كائنة في
على العقارات ...
فضلا من ذلك لزم ان يبين
في الامر المذكور وصف العقارات
... بانها تباع اذا لم يقم
المدين بالدفع

ثم بعد انقضاء الاجل اذا
لم يقم المدين بدفع دينه يحال
الخصمان امام الحاكم المحلي بصفة

Il Garian bombardato

Ieri, nelle prime ore del mattino, due apparecchi Caproni, levatisi a volo dal campo di Mellaha hanno eseguito una ricognizione su Casr Garian, bombardando il Castello e gli edifici attigui.

Gli effetti sono stati notevoli e visibilissimi

Il banchetto a S. E. il Gen. Badoglio

Il banchetto che ieri sera i piemontesi hanno offerto alle «Venete» a S. E. il Generale Badoglio è riuscito in modo splendido, e non poteva essere altrimenti.

Molti furono gli intervenuti: più di settanta persone ben si può dire tutta la Colonia Piemontese, maschile e femminile.

Il banchetto si svolse nella elegante sala centrale: fu un trionfo di luce, di fiori. Regnò dal inizio al termine la più viva e la più schietta cordialità.

Allo spumante, ebbero luogo i brindisi, tutti riusciti e intonati.

Parlò il Comm. Caffarel, S. E. il Generale Badoglio — che espresse il proprio compiacimento verso i suoi affabili corregionari — il Colonnello Siciliani; l'Avv. Cagno, il Capitano Tarantino.

Fu, insomma, una dimostrazione simpatica, che d'altra parte non poteva mancare, fatta all'illustre condottiero dai bravi ed ottimi piemontesi di Tripoli, sempre esempio di virtù civili, di laboriosità: veri colonizzatori di razza

Difondiamo in Italia la conoscenza della Libia!

Le Fiere Campionarie tenute a Milano negli anni scorsi, dettero risultati notevoli sia per il numero degli espositori convenuti da varie parti d'Italia e dall'Estero, sia per il numeroso concorso di visitatori non solo di curiosi, ma di commercianti industriali, si che la cifra globale degli affari stipulati raggiunge un limite superiore ad ogni aspettativa.

In una Fiera di tanta importanza quale si prevedeva sarebbe stata quella in corso, si rendeva indispensabile che anche le Colonie italiane d'Africa fossero rappresentate, oltre che con le loro curiosità e particolari etnografici, anche con specialmente con i numerosi prodotti agricoli e naturali, allo scopo di far conoscere sotto il vero aspetto come e quanto le nostre Colonie producono e potrebbero produrre maggiormente, qualora l'attività nazionale fosse rivolta largamente a tal fine. I risultati conseguiti a mostra finita possono considerarsi di 2 nature ben distinte: morali e materiali.

Risultato altamente apprezzabile di ordine morale è il grande interessamento dimostrato dal pubblico, largamente accorso a visitare i padiglioni coloniali, chiedendo notizie chiarimenti, dati. Le persone addetto a vari «stands» che avevano l'incarico di fornire indicazioni al pubblico, mescolate alla folla dei visitatori, hanno avuto l'impressione che in gran parte del pubblico fosse radicata l'idea che le Colonie italiane non avessero ancora una propria vita commerciale, ma che in ognuna d'esse si svolgessero soltanto esperimenti tendenti a trovare i mezzi e le forme più adatte per uno sfruttamento! E' stato ciò con un senso di stupore e anche di vivo compiacimento che molti hanno potuto constatare come nelle nostre Colonie esistano società commerciali di indubbia importanza e commercianti isolati che già da tempo traggono utili non indifferenti, trafficando sui prodotti naturali delle Colonie, quali la palma dum, l'agave sisalana, la madreperla, il cloruro di potassio, le spugne.

Risultato notevole è adunque quello di aver convinto una massa ingente di persone alla realtà dei fatti, e cioè che le Colonie italiane presentano i requisiti necessari per impiego di capitali a scopo commerciali e industriali e ch'esse non sono solamente lembi di terra africana occupati per pure ragioni politiche.

Risultati d'ordine materiale sono stati stipulati o semplicemente avviati durante la Mostra. Numeroso è stato il pubblico degli industriali e dei commercianti i quali — ognuno per la merce che meglio lo interessava — hanno chiesto notizie e campioni. Alcuni hanno avviato trattative concrete per una prima commissione e tutto lascia sperare che queste commissioni saranno seguite da altre, e che a partire da questa Mostra Campionaria si potrà constatare un differente e migliorato ritmo nella vita commerciale delle nostre Colonie.

Per meglio attendere alla Mostra di tutti i materiali coloniali trasportati alla Fiera, fu deciso dalla Delegazione del Ministero delle Colonie, d'accordo col Comitato organizzatore, di costruire un padiglione di legname grezzo e stuoie di paglia, coperto con tetto di paglia, che nella foggia ricordasse le costruzioni proprie delle popolazioni africane. Tale padiglione fu adibito all'esposizione dei materiali più importanti o vistosi provenienti dalle quattro Colonie

Formarono questa mostra principalmente i materiali del Museo Coloniale di Palazzo Chigi e le interessantissime autocromie del Colonnello Luigi Pellerano, alle quali venne adibito un apposito reparto, coperto a capanna, in modo da ottenere una camera oscura indispensabile per la perfetta visione delle pregevoli autocromie; i monili d'oro e d'argento raccolti in apposite vetrine: una estesa raccolta di cuscini, baraccani di lana e di seta, fute di cotone, che nei più svariati colori davano una vivacissima nota all'ambiente Nelle pareti libere trovarono posto i campioni di minerali di ferro delle miniere dell'Agametta, il guano naturale delle isole del Mar Rosso, alcuni dipinti di soggetti africani, alternati con trofei di armi e scudi, e una serie di denti di elefante

Nel centro del padiglione, in quattro vetrine, vennero esposte seterie e tessuti in seta e cotone di Tripoli; lateralmente vennero ammassati tappeti di Misurata e stuoie di sparto.

Una piramide di legno mostrava una bellissima e completa raccolta di spugne provenienti dalla pesca di Bengasi.

In vari scochi si mostravano le successive fasi della lavorazione

طبعت بمطبعة نوري ادامو ميتي

delle noci di palma dum, fino a giungere al bottone grezzo. Nei posti liberi nel mezzo della sala erano ammassati sacchi di seme di lino, di ostriche, madreperla, ecc. e poi lavori in cordami eseguiti con agave sisalana, sacchi di cloruro di potassio e lavori in istile arabo, eseguiti dalla R. Scuola di Arti e Mestieri di Tripoli.

Gli altri materiali, provenienti tutti dalle varie Colonie, furono invece sistemati negli «stands» comuni della Tripolitania, Cirenaica, Colonia Eritrea e Somalia italiana.

Uno stand separato e adiacente agli altri, venne adibito alla mostra delle merci appartenenti ai commercianti ed industriali di Tripoli.

Nello stand riservato ai commercianti tripolini venero esposti lavori in velluto, pelle, oro, argento, avorio; confezioni in seta e cotone.

Gli stessi espositori, personalmente, attesero a fornire notizie al pubblico sugli articoli esposti, curandone altresì la vendita.

Dall'esame degli oggetti esposti e venduti, in relazione alla maggiore o minore richiesta da parte del pubblico, può ritenersi che la maggior parte di questi articoli troverebbe notevole collocamento in Italia, specialmente per quanto si riferisce, in ordine decrescente, ai tappeti di Misurata, tappeti beduini, stuoie di sparto, cuscini di pelle provenienti dal Sudan, cuscini in velluto ricamati, lavori in avorio, in oro e in argento. Molto apprezzate le seterie. Gli altri articoli in pelle, quali portafogli, borsette, pantofole, curbasc, furono — invece — meno richiesti perchè mancanti di una propria e vera originalità, un po' monotoni nei disegni e nei colori, e di confezione piuttosto grezza.

Il Governo della Tripolitania inviò una raccolta di confezioni diverse, articoli di cuoio, di lavori in argento ed in avorio; il R. Ufficio Agrario della Tripolitania espose stuoie misuratine, bozzoli, campioni di seta filata nei vari tipi e una larga serie di campioni dei prodotti naturali del suolo. La Direzione dei Monopoli della Tripolitania e della Cirenaica inviando campioni dei vari tipi di tabacchi in foglia, di produzione locale, corredati da fotografie illustranti la coltivazioni dei tabacchi stessi e la raccolta del sale. La R. Scuola di Arti e Mestieri di Tripoli inviò pure molti oggetti di cuoi ricamati. Il laboratorio di Tripoli delle «Industrie femminili italiane» presentò una raccolta di confezioni varie in seta e in lana, ricamate, eseguite dalle allieve.

Il Governo della Cirenaica (R. Ufficio Agrario) inviò una pregevole raccolta di semi e di legname vario. La R. Scuola di Arti e Mestieri di Bengasi espose oltre coperte, baraccani, fasce, un mobile a vetrina eseguito nella scuola stessa, nel quale vennero disposti compassi, morsette, pinze, forbici, squadre ed altri utensili provenienti dal laboratorio della Scuola stessa. La Camera di Commercio di Bengasi (e quella di Tripoli?) che inviò un proprio rappresentante alla Mostra, raccolse i campioni dei prodotti di diverse ditte locali. Durante il periodo della Fiera lo stesso rappresentante potè allacciare importanti rapporti con numerosi commercianti ed industriali recatisi a visitare la Mostra, vendendo importanti partite di merce.

La Colonia Eritrea concorse largamente alla Mostra Coloniale, sia per mezzo degli uffici di Governo, sia da parte di privati. Organizzatori di questa mostra sono stati i Sigg. Comm. Baldrati e De Rossi i quali hanno raccolto ed ordinato un cospicuo materiale atto a rappresentare nella sua vera luce questa nostra vecchia Colonia. Figurano fra i materiali esposti abbondanti campioni di tabacco, grezzo e lavorato, dura, seme di lino, palma dum in noccioli e lavorata, sino al bottone grezzo, fagiuoli cunama, fibra e corteccia di boabab, cereali più usati, legnami indigeni, gomma arabica, agave sisalana in fibra e lavorata, cotone, masseriale. Accanto a queste produzioni eritree è una notevole raccolta di campioni di merci che, pur non essendo prodotte sul luogo, occupano un posto non indifferente nelle importazioni della Colonia: detta mostra è stata effettuata con lo scopo di richiamare l'attenzione dei commercianti e degli industriali sulle merci che vengono domandate nei vari mercati della Colonia e che potrebbero essere agevolmente prodotte in Italia e fornite da produttori italiani.

Anche il materiale della Somalia Italiana si presentò come un ricco campionario delle varie produzioni locali: campioni di cotone, fibre tessili, scorze tannanti, noci di palma dum, sostanze coloranti, olio di cotone e di sesamo, grasso di cammello, pelli di bue, di capra, di leopardo, di leone, di dig-dig.

La maggior parte delle merci esposte furono raccolte dal Governo della Colonia.

In sostanza la Mostra ebbe pieno successo; costituì la maggiore novità della Fiera e contribuì egregiamente a fugare quelle idee preconcette di diffidenze e di scetticismo che il nostro gran pubblico ha per le cose coloniali. La Delegazione del Ministero delle Colonie presieduta dal Comm. Giglio — sia detto a titolo di lode — fra difficoltà di ogni genere, assolse il suo grave compito della organizzazione della Mostra, suscitando anche un largo movimento di propaganda Coloniale, non effimero ne sterile: la pubblicazione di una guida della Mostra, con dati brevi ma chiari e precisi sulle nostre quattro Colonie, l'organizzazione di una serie di riunioni, la proiezione di films.

E' da augurarsi che questa sana e feconda opera di propaganda governativa non rimanga isolata: ormai essa è l'unico mezzo per interessare il pubblico d'Italia, rimasto per tanto tempo in disparte, e giungere a formare quella «coscienza coloniale» indispensabile all'Italia per la prosecuzione nell'opera colonizzatrice, cui finora si dedicò soltanto una esigua schiera di fidenti e di animosi.

F. ALBINI.

(dall'«Illustrazione Coloniale»).

CORRIERE TRIPOLINO .. ..

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Venerdì 12 Maggio 1922 — 233/132
S. Pancrazio — S. Ubaldo — S. Giulio.
Domani: S. Natale V.

Il Giardino pubblico del Belvedere

Avevamo con rincrescimento osservato la trascuratezza con cui era tenuto il giardino pubblico del Belvedere, il più vasto, il migliore ubicato ed il più frequentato giardino della nostra città. Ma da un po di tempo a questa parte, e cioè dal momento che in uno dei fabbricati ivi esistenti si è installato l'Ufficio Agrario, le sorti del giardino sono migliorate e abbiamo constatato che, per cura dell'Ufficio stesso, vi si stanno apportando modifiche e migliorie che renderanno senza dubbio più delizioso il simpatico luogo di ritrovo.

Il giardino è stato amplificato in conseguenza dell'abbattimento del muro oltre il quale e sotto il nuovo edificio [illegible] ferroviario. Un nuovo marciapiede spaziato, recinto da una solida cancellata basata su di un muretto, ha quasi raddoppiata l'estensione del giardino e sono in corso i lavori per il prolungamento del viale centrale e per la piantagione delle nuove alberature. Ma il lavoro costoso e paziente che sta eseguendo l'Ufficio Agrario rischia di essere sciupato dall'opera dei vandali che, specialmente nelle ore serotine, affollano il giardino e non si peritano di svellere piante, di sfuggire aiuole e via di seguito. I segni di civiltà di un popolo si scorgono anche dal modo con cui esso rispetta e conserva le opere di pubblica utilità.

Bisogna quindi prevenire ed in caso reprimere vandalismi del genere ed il giardino del Belvedere, sempre incustodito e abbandonato, per la vigilanza, a sestesso, ha bisogno della continua sorveglianza di uno o più guardiani.

E per questo segnaliamo la cosa alle competenti autorità per i provvedimenti del caso.

Una adeguata sorveglianza sarà efficace anche per frenare certe scenate notturne di carattere..., diremo così erotico che indisturbate si compiono la sera, in quel sito, sia al chiaro che allo scuro di luna.

Generi di prima necessità che emigrano

In una nostra nota di cronaca di ieri lamentammo gli inconvenienti che si verificano al mercato della verdura da parte dei rivenditori e la poca, quasi nessuna sorveglianza da parte dei competenti organi responsabili.

Le questioni inerenti all'annona non sono qui valutate nella loro reale ed effettiva importanza e per la loro trascuratezza gravi sono i danni che ne risente la popolazione.

Veniamo infatti informati, con dati precisi alla mano, di gravi fatti che stanno per verificarsi e che tornano a tutto svantaggio della economia cittadina.

Sono pronte per la esportazione in Tunisia e a Malta forti partite di patate, di frutta locale ecc. ed anche le uova, malgrado il divieto di esportazione e relativa tassa, trovano il modo di compiere allegri viaggi.

Ciò è enorme! Qui ci si batte in angustie e ristrettezze; il bilancio famigliare di ciascuno di noi è soggetto a continui, quotidiani sbalzi.. di borsa; il caro vita assume un crescendo spaventoso e si permette che i prodotti del suolo di primissima necessità, la cui equa distribuzione alla cittadinanza rappresenterebbe un non indifferente sollievo, si esportino a solo scopo lucrativo ad opera di una manata di speculatori senza coscienza.

Tale stato di cose ci risulta abbia impressionato vivamente i componenti la Commissione Annonaria una cui rappresentanza si è recata a protestare presso le competenti Autorità per far cessare lo sconcio. Sembra però che la protesta non abbia approdato a nulla e che le derrate partiranno lo stesso.

Se ciò avvenisse dovvero ci domandiamo che bisogno c'era di ricostituire una Commissione Annonaria quando a questa si tolgono le gambe e le si impedisce di funzionare.

Ieri mattina al mercato di Bab el Horria un ebreo incettatore stava accaparrando tutte le patate, uova e albicocche disponibili. Un Commissario dell'Annona è intervenuto tentando di far rispettare la libera contrattazione e l'acquisto della merce da parte dei consumatori. Ma l'ebreo con tenacia irritante ha seguitato a fare il suo comodo ed alle proteste del commissario ha risposto che conosceva la legge meglio di lui e che nessuno poteva proibir gli di esportare patate e frutta e che le uova gli servivano per i suoi bisogni.

Che cosa aspetta il Governo ad emanare un decreto di divieto di esportazione con tassative disposizioni di severa applicazione?

Il Gen. Taranto a Tripoli

Il Generale Taranto, Comandante delle Truppe, ritornato per brevi giorni fra noi, è ripartito per riassumere il Comando diretto delle truppe operanti.

Nella Ragioneria del Governo

Per breve congedo è partito ieri il Direttore della Ragioneria del Governo Cav. uff. P. Inghirami.

Verrà sostituito dal Ragioniere Cav. uff. C. Gaia.

Promozione

Il Comm. William Caffarel presidente della locale Corte di Appello, è stato promosso a Consigliere di Cassazione a scelta.

Non solo noi ma tutta la cittadinanza si compiace del riconoscimento dei meriti del presidente Caffarel, vecchio ed affezionato coloniale, gentiluomo perfetto e simpatico, giurista insigne, cittadino e patriota integerrimo, che ha dato all'Eritrea prima e da molti anni alla Tripolitania l'opera sua preziosa, utilissima e grandemente apprezzata.

E la notizia di questa promozione tanto più riesce gradita a tutti, per la certezza acquisita che il Comm. Caffarel resterà tra noi, a continuare l'opera sua specie nel campo delle innovazioni giuridiche rese necessarie dalla connivenza con l'ibridismo locale.

Sopratassa sui telegrammi per l'estero

La sopratassa del cambio che si riscuote sulle tasse dei telegrammi per l'estero è diminuita: dal 3.75% al 3.00 %.

Arrivi

Col «Brasile» sono arrivati i noti commercianti: Arrigo Capra e Grassi Francesco della Ditta Capra e C.

Società Canottieri

Soddisfacendo al desiderio di un gruppo di soci volonterosi di dare un più ampio sviluppo al nobile Sport della Scherma; il consiglio direttivo rende noto ai soci che da Lunedì 15 Maggio in poi sotto la direzione del Maestro: Scarnecchia Cav. Raffaele e del consocio Guattari Carlo; nei locali della sede sociale verrà riattivata la sala di scherma che già nei primi tempi della fondazione della società esisteva.

La nuova sala modificata e fornita di quanto è necessario da sicurezza ai volonterosi schermitori di esplicare le loro attività senza disagi di sorta, preparandosi, con un allenamento razionale ed attivo a partecipare a future competizioni schermistiche.

ORARIO:

Lunedì - Mercoledì - Giovedì - Domenica di ogni settimana dalle ore 21 alle ore 24.

Martedì - Venerdì dalle 18.30 alle 20.30.

Il Consiglio Direttivo

Il Piroscafo Menfi

Questa sera giungerà il «Menfi» che partirà domenica mattina per Siracusa - Napoli.

Un grave lutto

Questa notte a bordo del piroscafo «Brasile» è partito l'avvocato Vincenzo Savarese, sostituto Procuratore del Re, a seguito di telegramma di suo fratello, capitano del R. Esercito, che gli annunziava la morte del padre avvenuta ieri mattina a Bari per bronco polmonite.

Mentre inviamo all'egregio funzionario le nostre più vive condoglianze, intendiamo che la presente comunicazione serva anche ai sinceri tra gli amici [illegible] circa la causa della sua improvvisa partenza.

Infortunio

Un grave infortunio è capitato all'arabo Abdalla Ben Mohamed Dafer di anni 23 di Tripoli, mentre scaricava un fucile da caccia, nel suo giardino di Sciara Ben Ascíur, restava ferito nel palmo della mano destra. Fu dichiarato guaribile in 40 giorni.

Cronaca Teatrale :: :.

Politeama

Ieri sera la *«Moglie di Clodio»* di A Dumas ebbe per parte degli artisti della Compagnia Orlandini una interpretazione finissima che provocò al termine di ogni atto le manifestazioni simpatiche di ammirazione da parte del pubblico che assisteva allo spettacolo.

L'Orlandini fece magnificamente risaltare tutte le caratteristiche del protagonista e suscitò più volte la più viva commozione.

Sua degna compagna fu la Benvenuti che fu una *Cesarina* deliziosa e seppe farsi più volte applaudire con entusiasmo. Bene pure il Giardini, il Galeati, la Marcatti e tutti gli altri.

Domani sera la Compagnia si produrrà ne *«Gli Ebrei»*, il forte dramma sociale di T. Tchirikow, per cui vi è una grande attesa.

Questa sera grande serata *Chic* con *Odette* la bella commediola drammatica di V. Sardon.

Comunità Israelitica DI TRIPOLI

Ruolo Contribuenti 1921-1922

Avviso

In esecuzione dell'art. 41 delle norme che regolano la Comunità Israelitica approvate con D. L. 26 Agosto 1916 N. 1145 la Giunta esecutiva ha proceduto alla formazione del ruolo contribuenti sulla base del complessivo contributo stanziato nel bilancio 1921-22 approvato nel Consiglio della Comunità del 31 Gennaio e 14 Giugno 1921 e reso esecutivo con provvedimento governatoriale del 26 Luglio 1921 N. 12699 A. C.

Per l'art. 44 delle citate norme il ruolo dei contribuenti sarà messo per otto giorni di seguito nell'ufficio di Segreteria della Comunità a disposizione degli interessati e precisamente dal 12 Maggio corrente a tutto il giorno 20 Maggio.

Nei quindici giorni successivi alla seguita pubblicazione ogni contribuente può ricorrere contro la formazione del ruolo, e passato questo tempo ogni reclamo non può avere effetto. I reclami devono essere consegnati al Signor Elia di B. Racah contro ricevuta.

La Giunta esecutiva sulla base del complessivo contributo già fissato ha messo ogni impegno per un'equa distribuzione cercando di favorire progressivamente i meno abbienti, ed ha piena fiducia che la sua opera sarà giudicata giusta e serena.

I contributi relativamente sono molto blandi e partono da un minimo di lire cinque annue per salire progressivamente al massimo di lire duemila, massimo usato soltanto per qualche forte ditta.

I contribuenti per chi lo richiede saranno pagati ratealmente, salvo per quelli minimi di lire cinque che saranno pagati in una sola volta per ogni anno.

Sui ricorsi decide in prima istanza una commissione speciale, in seconda istanza dal Consiglio ed in ultima dal Governatore.

Tripoli, lì 9 Maggio 1922.

LA GIUNTA ESECUTIVA

Le novità teatrali .. .. della settimana scorsa

Il pasto del leone di Francesco de Curel fu originalmente scritto e pubblicato in cinque atti. Ma per la rappresentazione, che ne ebbe luogo nel 1897 al «Theatre Antoine» l'Autore li ridusse a quattro. E in quattro atti lo contiene anche nel rimaneggiamento sostanziale e profondo che di codesto lavoro il de Curel fece un paio d'anni fa, quando la *Comedie Française* ne riprese le recite. Ed è in questa ultima e, per ora almeno definitiva forma che la compagnia Carini l'ha fatta conoscere al pubblico romano al *Quirino*.

Sostanzialmente fallito dal punto di vista artistico, l'importanza culturale del lavoro è tale che bene è stato farlo conoscere al pubblico italiano che lo accolse con interesse e con rispetto applaudendolo ad ogni fine d'atto.

* * *

Altra novità è *La distanza* di Sabatino Lopez che ha vista la luce all'*Argentina*.

L'autore ha voluto dimostrare l'impossibilità di ogni *liaison* amorosa tra chi è nato su i gradini di un trono e chi ha vista la luce in una portineria.

Malgrado la coscienziosa interpretazione della compagnia N. V. C. A. R. la commedia ebbe una clamorosissima caduta.

* * *

Strepitoso successo ebbe invece *La sorridente signora Bendet* di Deuys Aniel e Andrè Obey presentata al pubblico del *Valle* dalla compagnia Gramatica.

Mirabile lavoro in cui il tragico si fonde col comico in un assieme perfetto dal principio alla fine.

Arte in cui il romanticismo subisce l'estrema disfatta, e realtà viene non più scissa in sogno e realtà, ma concepita come totalità unica, in cui bene e male, pianto e riso, reale ed ideale si mescolano e si confondono indissolubilmente.

Il mercato finanziario

ROMA, 10

Rendita cons. 3,50 %	72,95
Rendita cons. 5 %	79,60
PARIGI	172 —
LONDRA	83,60
SVIZZERA	manca
NEW YORK	18,75
ORO	363,33
Doganale	356 —
Cambi su piazze	
FRANCIA	172,50
INGHILTERRA	84 —
NEW-YORK	18,75
SVIZZERA	364 —
BERLINO	7,40
BELGIO	158,25
OLANDA	7,..

Condirettori: Avv. M. Canotari; Col. C. Muzzio
Direttore Responsabile: Avv. M. Canotari.

Vendita suini

L'Ufficio Agrario pone in vendita il suo allevamento suini composto di 7 capi e 13 lattonzoli. La vendita sarà effettuata ad asta pubblica il 20 maggio corrente alle ore sedici.

R. Ufficio Agrario Sezione Metereologica

Osservazioni del 11-5-1922

STAZIONI:

Tripoli, temperatura:
Massima 19.4 minima 9.6 D. vento SW
Acqua Stato ser.

Azizia temperatura:
Massima 26.0 minima 17.0 vento NE
Acqua Stato cielo ser.

Sidi Mesri temperatura:
Massima 20.6 minima 6.9 Vento SW
Acqua Stato ser.

Zuara, temperatura:
Massima 23.0 minima 11.0 Vento N
Acqua Stato cielo ser.

BENGASI: 766.00 press. - Cielo mezzo cop. - Calma di vento - Mare quasi calmo - Atmosfera fosca.

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 117 — Sabato 13 Maggio 1922. Un numero cent. 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20
Conto corrente con la posta

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione 'Nuove Arti Grafiche, ROMA V. e Savoia 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 16

EDIZIONE DELLA SERA

Le concessione che la Turchia accorderà all'Italia in Asia Minore

Il congedamento della classe 1901

Concessioni della Turchia all'Italia

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 13. — Il «Mondo» riceve da Parigi che il Governo Turco pubblicherà oggi il seguente Comunicato ufficiale.

«L'Italia ha chiesto alla Turchia la concessione di alcuni lavori pubblici, e di miniere in Anatolia.

«Ciò sarà accolto ed avrà inizio non appena conclusa la pace.

«Le concessioni non stabiliscono zone di influenza politica».

Il «Mondo» aggiunge, a proposito degli accordi Italo-Turchi, che esiste un conflitto fra gli interessi italiani e quelli francesi, avendo la Francia ricevuto — attraverso il Trattato a firma di Franklin — Bouillon, promesse di concessioni analoghe, da parte del Governo di Angora.

Il trattato commerciale Italo-Polacco

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 13. — L'inviato speciale Margotti del «Corriere d'Italia» a Genova telegrafa dalla Conferenza, che si è concluso un Trattato commerciale Italo-Polacco.

L'Italia partecipa allo sviluppo dei campi auriferi polacchi; e riceverà il trattamento della Nazione più favorita.

L'Italia accorda al trasporto degli emigranti polacchi per oltremare speciali facilitazioni.

L'accordo si firmerà probabilmente oggi.

Il Sindaco di Strevi sospeso

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 13. — Il Prefetto di Torino ha sospeso il Sindaco del Comune di Strevi per aver partecipato ad una dimostrazione comunista, ch'era stata proibita.

L'On. Facta a Roma

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 13. — Il «Corriere d'Italia» informa che l'On. Facta giungerà domenica a Roma, per una permanenza brevissima.

Novecento pellegrini Svizzeri a Roma

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 13. — Sono giunti a Roma novecento pellegrini Svizzeri, per rendere omaggio al Papa.

La cittadinanza romana è festante per tale intensificarsi di pellegrinaggi.

Il congedamento della classe 1901

ROMA, 13. — Il Ministro della Guerra ha disposto che il congedamento della classe 1901 dovrà incominciare il 1° Giugno e terminare il 31 Agosto.

Il Re a due caporali

ROMA, 12. — Il «Giornale d'Italia» dice che il Re ha ricevuto a «Villa Savoia» due caporali dell'82 Fanteria, tali Gilardi e Fradeglada, campioni di podismo.

Il Sovrano ebbe parole di vivo elogio per i due valorosi campioni, che trattenne a pranzo alla Reggia.

L'esposizione di Rio Janeiro

ROMA, 12. — Le Comunicazioni parlamentari per la Finanza e per l'Economia hanno approvato il progetto di partecipazione dell'Italia all'Esposizione di Rio Janeiro.

La crisi in Austria

ROMA, 12. — I giornali viennesi, commentando la crisi, derivante dalle dimissioni del Ministero delle Finanze dicono che è probabile una crisi generale del Gabinetto, appena chiusa la Conferenza di Genova.

Elezioni annullate

ROMA, 12. — Stasera la Giunta per le elezioni ha annullato le elezioni di Pennavaria e Galforuta, eletti deputati per la circoscrizione di Catania.

La navigazione sovvenzionata

ROMA, 12. — La prima Sottocommissione, incaricata dello studio delle linee di navigazione sovvenzionate, ha iniziato i lavori sotto la presidenza del Senatore Arlotta.

La morte della Signora Perosi

ROMA, 12. — Dopo breve malattia è morta l'ottantunenne Signora Perosi, madre del Maestro, che l'assistette fino all'ultimo momento.

Le raccomandazioni della Madre di Perosi

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 13. — La madre del Maestro Lorenzo Perosi, morendo, ha benedetto con parole commosse il figlio, raccomandandogli vivamente di pregare, per trovare la pace della coscienza.

الجمعية اليونانية

L'ASSEMBLEA GRECA

ناقشت الهيئة العمومية الحكومة اليونانية في الميزانية الوقتية وبعد المناقشات الطويلة في جلسة استمرت سبعة عشرة ساعة صادقت الهيئة على الامر اليومي الناطق باعطاء رأي الاعتماد الى الحكومة وذلك بغالبية مائة وحدى وستين صوت ضد مائة وستين صوت

حكومة المانيا تتخذ طرق جديدة

LA GERMANIA PE RNUOVE VIE

براين — ١٢

وعلم من الخبر شبه الرسمي ان حكومة المانيا ... تقديم اقتراحات جديدة لتجديد طرق المخابرة بالروابط المالية مع الدول ... لحل مسألة ... ولكن ... من اللازم ... القرض الخارجي وفي النتيجة طلب حكومة المانيا مهلة ... الحرب الى دول التحالف وقد بلغت حكومة المانيا لجنة الغرامات الحربية ان الخمسين مارك ذهب التي بدل الملايين في ١٥ ماجو سيقع دفعهم في الامد ...

Altre notizie sulla risposta della Russia al "memorandum,,

GENOVA, 12. — La risposta rileva poi che il «memorandum» non parla dei crediti definitivi che i firmatari sarebbero disposti ad accordare alla Russia, e che i crediti che essi promettono di concedere ai loro sudditi per commerciare colla Russia hanno carattere facoltativo.

La risposta nota anche che, dato il contenuto del «memorandum» le laboriose conversazioni che avevano condotto all'accordo di Villa De Albertis divennero inutili; ed aggiunge quindi che la clausola 7 unpone alla Russia obblighi in contraddizione col suo sistema sociale, e coll'articolo primo delle risoluzioni di Cannes.

La Delegazione dice che questa clausola, oltre ad essere causa di conflitti perpetui tra i reclamanti e il Governo russo; tra il Governo Russo e le Potenze straniere, lungi dal creare tra il regime Soviettista e il regime capitalistico quella tolleranza mutua, che è condizione di collaborazione feconda, non farà che rivoluzionare i loro rapporti.

La risposta aggiunge che la Russia, pur di ottenere cogli altri Stati un accordo, che non intacchi il suo regime sociale-politico, resta disposta a consentire a una serie di concessioni alle Potenze straniere ma a condizione assoluta che a queste concessioni corrispondano concessioni equivalenti a favore del popolo Russo dalla altra parte contraente.

L'altra via di uscita sarebbe l'annullamento reciproco dei reclami e controreclami, provenienti dal passato, tra la Russia e le altre Potenze; e anche in questo caso la Russia è decisa a rispettare gli interessi dei piccoli portatori.

Se tuttavia le Potenze desiderano occuparsi della soluzione delle divergenze finanziarie, tra esse e la Russia, visto che questa questione esige uno studio più approfondito per la natura e l'estensione delle domande, presentate alla Russia e l'apprezzamento più giusto dei crediti da accordarle, la Russia ritiene che questo studio potrebbe essere affidato ad un Comitato misto di esperti, designati dalla Conferenza i cui lavori comincerebbero nella data e luogo da fissare di comune accordo.

* * *

Un'altra questione introdotta nel memorandum è quella prevista dalla clausola 13 sui rapporti Russo-Romeni. Siccome questa questione fa parte dello assieme delle questioni politiche tra la Russia e la Romania, essa non può esaminarsi separatametne.

La Delegazione Russa esprime specialmente la sua sorpresa nel vedere nel «memorandum» affacciarsi la questione della pace in Asia Minore, molto più che malgrado la proposta della Russia, perchè la Turchia venisse invitata alla Conferenza di Genova, essa venne esclusa.

La Nota prosegue dicendo che non appartiene alla Delegazione Russa di legittimare i grandi atti. Il popolo Russo, dinanzi all'assemblea si trova di fronte a Potenze di cui molte contano nella loro storia, varie rivoluzioni. I governi dei regimi usciti dalle rivoluzioni non sono tenuti a rispettare gli obblighi dei Governi decaduti, conformemente ai precedenti.

La Russia non può essere obbligata ad assumere responsabilità qualsiasi di fronte alle Potenze straniere e ai sudditi di queste, per l'annullamento di debiti pubblici e la nazionalizzazione dei beni privati. Circa la responsabilità dei danni causati dalla guerra civile, la Nota dice che la rivoluzione, come tutti i grandi movimenti popolari, non conferisce a coloro che ne hanno sofferti alcun diritto di indennità, escludendo i debiti di guerra che di origine tutta specifica erano estinti pel fatto stesso che la Russia, uscita alla guerra non avendo partecipato alla spartizione dei benefici non poteva assumere le spese.

La Delegazione Russa si dichiara pronta ad accettare il pagamento dei debiti pubblici, purchè i danni causati alla Russia dall'intervento e blocco le siano riconosciuti. La pratica e la dottrina sono d'accordo nell'imporre la responsabilità dei danni causati dall'intervento e dal blocco ai governi che ne furono autori.

Ricorda in proposito la decisione della Corte arbitrale di Ginevra 14 settembre 1921, nella vertenza tra la Gran Bretagna e gli Stati Uniti pel corsaro «Allabama».

I documenti pubblicati dimostrano alla evidenza che i Capi delle Armate contro rivoluzionarie fudono tali solo apparentemente e a loro veri comandanti erano alcuni generali stranieri ... Potenze.

I commenti alla risposta Russa

GENOVA, 12. — Nei circoli italiani della Conferenza si mantiene molto riserbo nel giudicare la risposta della Russia.

Si rileva che i Russi dimostrano il desiderio di non romperla con le Potenze, facendo — infatti — proposte per una riunione, affine di esaminare i problemi finanziari.

Non è consentito finora di fare previsioni sull'atteggiamento delle Potenze, di fronte alla risposta dei Soviety, perchè i Delegati degli Stati firmatari del memorandum non si sono riuniti.

Il compleanno del Pontefice Il "memorandum,, a Genova

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 12. — Oggi — nella occasione del compleanno del Pontefice — s'è svolta in Vaticano una solenne cerimonia.

E' tornato Monsignor Pizzardo. Il Papa lo ha subito ricevuto, esprimendogli la propria soddisfazione per il modo come la Conferenza accolse il «memorandum» per la libertà religiosa in Russia.

Briatanu a Genova

ROMA, 12. — Il Presidente del Consiglio Rumeno Briatanu è partito per Genova.

L'azione svolta a Genova dal Segretario del Partito Pop.

GENOVA, Maggio.

La settimana trascorsa da Don Sturzo a Genova è stata, per l'illustre Segretario politico del Partito Popolare, piena di fervida attività. Venuto a Genova soltanto per stabilire contatti attinenti a quella Internazionale politica che deve, nel suo pensiero, affratellare tutti gli Stati, Don Sturzo ha avuto, nei primi giorni della settimana, colloqui interessanti coi Delegati dei paesi ove sono maggiori le tendenze e gli orientamenti verso questo piano ideale di pacificazione europea. Ha conferito così con i rappresentanti del Belgio e dell'Olanda, ed abbiamo ragione di credere che dall'avvenuto scambio di idee siano per maturare i migliori frutti.

Successivamente, i Delegati delle varie Potenze convenute a Genova, hanno espresso il desiderio di avere con don Sturzo particolari colloqui onde conoscere il pensiero dell'uomo che rappresenta con tanta forza e tanta nobiltà, il programma di un grande Partito. Il quale — non si può dimenticarlo — è il solo fra i vari partiti *nazionali*, che ha le sue radici nell'internazionale più alta e più vasta: quella dell'idea cristiana. Nella giornata di domenica scorsa, Don Struzzo è stato invitato a colazione dal Cancelliere Wirth e dal Ministro Scannau; giovedì fu ospite del Ministro Schanzer. Ieri poi è stato invitato a pranzo a *Villa De Albertis* da Lloyd George. E' superfluo rilevare l'importanza politica di questi colloqui, e la portata dell'omaggio eso dai eminenti uomini del mondo europeo, al capo del Partito Popolare italiano. Essi trascendono in semplice atto di cortesia, e sono — perchè non dirlo? l'omaggio reso alla grande forza moale che Don Sturzo rappresenta con una autorità che ormai varca i confini della patria.

Mai forse nella tormentata storia degli uomini, un momento vi è stato di maggiore ritorno verso le fonti sempre fresche dell'idealità cristiana. I popoli hanno superato il periodo grigio e deprimente del materialismo storico; la Conferenza di Genova, nata per comporre equilibri di cife, è dominata tutta quanta dagli elementi morali. Nulla di più naturale, dunque, dello scambio di idee, di propositi, di speranze, fra i responsabili diretti dalla politica europea, e l'Uomo che interpreta e rappresenta — al di là degli egoismi sterilie gretti — l'ispirazione affannosa delle nazioni ad una convivenza che trovi, nelle ragioni religiose e morali, le necessità di una pace definitiva.

Sappiamo che Don Sturzo ha avuto lunghi colloqui anche con i ministri Jugoslavi, e col Presidente del Consigio rumetno on Bratianu.

L'avvicinamento che avviene fra i Capi dei popoli; i colloqui che essi hanno con Don Sturzo sono altrettante tappe di quella marcia fatale che va creando — al disopra della stessa volontà degli uomini — l'Internazionale dei cuori.

Sopra le lotte e i tumulti, il vessillo rosso-crociato fluttua e annuncia l'aurra, vicina e immancabile di tutte le risurrezione nazionale ed umane.

Q. C.

(التعاليق على جواب حكومة روسية)

I COMMENTI ALLA RISPOSTA RUSSA

تحكم المعاقل الايطالية في مؤتمر جنوه سرد محاكمتها على جواب حكومة روسيا وقال ان الروسيين يظهرون رغبتهم في عدم الابتعاد من دول التحالف والفعل قد قدموا اقتراحا لاجل عقد اجتماع لفحص المشاكل المالية والى حد الان لم يمكن ... دول التحالف امام جواب حكومة سوفييت لان مرخصين الدول ... على المذكرة لم يجتمع الى الان ...

IL BOMBARDAMENTO DEL CASTELLO DEL GARIAN

... الطيارة ... الكبير ... طوبة على ... غريان حيث وردت الاخبار على ان ... من العصاة ... في تلك الجهات ... والقنابل على ... كان هدف ... الصعوبة ... وكان ... خصوص ... والحيوانات والمستغفات

تابع ما قبله

الفصل ٤١

اذا تعلق الامر بدين قد سبق الحكم عليه باعطاء نفقة او اجرة الرضاع او دفع صداق متراكم فجاز لحاكم التنفيذ ان يامر على طلب الدائن بتوقيف المدين امتثالا في ذلك بالرسومات المبينة في الفصل ٦٧ وما يليه من الفصول من الامر الملكي المؤرخ في ١٥ ابريل ١٩١٧ رقم ٩٣٩ ما دامت قابلة للتطبيق

الفصل ٤٢

يجوز ابقاء الحجز على ربع مرتبات المدين الشهرية اذا تعلق الامر بتنفيذ حكم مختص بالنفقات او باجرة الرضاع او بصداق متراكم

الفصل ٤٣

بيع المنقولات على طريق المزايدة مادة طرق لا تقرر حاكم التنفيذ لنفسه غير ان يجوز له في الاحوال الاستثنائية ان ياذن في بيع المنقولات على طريق الوكالات المخصوصية

الفصل ٤٤

ان الاحكام والقرارات والاوامر بتوقيف المدين او بجعل جزاء بدني ينفذها الحاكم المطلوب بعد وصول الاوراق من حاكم التنفيذ

الفصل ٤٥

اذا قام المدين بالاعتراض على المرسومات التنفيذية في الحجز والبيع جاز لحاكم التنفيذ ان يطلب عند اللزوم معاونة القوة العمومية من السلطة السياسية الموجودة في المحل واقامة دوائر كرابنيري والشرطة اذا اقتضى الاستعجال

الفصل ٤٦

اذا لم يكتسب الحكم درجة ... وانت الدائن ... مادة الشخص ... ان المدين ... يقصد الفرار او تهريب ... له فلحاكم ان ياذن ... التنفيذ وقع ... على ... الى صدور الحكم قطعي او الى بيل الحكم للدرجة القطعي بشرط ان ... الدائن بضمان عوض ... يحصل من الضرر للمدين

(له بقية)

L'assemblea Greca

ATENE, 12. — L'Assemblea Nazionale ha discusso l'esercizio provvisorio.

Dopo la seduta, duata diciassette ore, approvò con voti 161 contro 160 l'Ordine del giorno di fiducia nel Ministero.

La riunione della Commissione Annonaria

L'8 corrente, alle ore 18, nella Sala Municipale si è riunita la Commissione Annonaria composta dei Signori Comm. Dr. Domenico Mazzolani, Presidente; Giuseppe Coppola, Felice Hassan, Abramino Forti, Zangretti Alfonso, Cav. Rag. Chiaramonte Giuseppe, Regiuba Ben Uali Ing. Mario Baroncini, membri.

E' intervenuto per l'Amministrazione il Commissario Municipale Cav. Dr. Leonida Bonanni e quale Segretario il Sig. Bali Ubaldo.

Ecco il verbale, quale ce lo comunica il Segretario:

Il Dr. Bonanni, accenna alle circostanze che hanno consigliato la costituzione della Commissione, alla ragione della sua composizione, all'importante compito commesso al suo studio, ed esprime affidamento sicuro per l'attiva e fattiva opera di ciascuno e di tutti.

Comunica che il notabile Hamida El Gaggigi ha declinato l'incarico di far parte della Commissione e che sarà provveduto subito alla designazione di altro notabile.

Dà quindi notizia delle norme di procedura pei lavori della Commissione, chiarisce il carattere e il valore delle deliberazioni adottate alla stregua degli ordinamenti, raccomanda la designazione di un vicepresidente accennando all'uopo ai criteri abiettivi di scelta che apparirebbero meglio rispondenti alla figura dell'Istituto, senza pregiudizio alcuno peraltro per la libera designazione affidata all'assemblea; formula un primo programma di lavoro rilevando alcuni argomenti che si raccomandano prima d'ogni altro all'attenzione della Commissione.

Reca infine alla Commissione il saluto dell'Amministrazione Municipale e l'augurio per l'opera da svolgere, ed a nome della Amministrazione dichiara la Commissione Annonaria istituita e insediata.

Assume la presidenza il Comm. Mazzolani che prende la parola ed interpretando i sentimenti di tutti i commissari, ringrazia l'Amministrazione Municipale del saluto portato alla Commissione, quindi prosegue:

«Egregi colleghi,

«Le condizioni speciali dell'attuale momento hanno condotto alla idea di affidare alla cittadinanza stessa il compito di studiare e coordinare i mezzi che sembreranno i più adatti ad assicurare il normale vettovagliamento della città. Il compito non è, forse, dei più facili, e ciascuno di noi deve già fin da ora sentire l'importanza che Governo, Municipio e Associazioni hanno inteso, con ciò, di affidarci. Il problema, signori, merita tutto il nostro interessamento.

«Negli anni della grande guerra la popolazione tripolina ha mostrato di aver saputo sottostare a limitazioni importanti; ora i tempi sono mutati in quanto è possibile di procurarsi le derrate necessarie, adesso esistenti un pò dappertutto: il nostro compito sarà così, invece, principalmente quello di vedere per quanto può essere aumentata la efficienza dei prodotti locali, di vedere dove altri si potranno avere a [illegible] prezzo, e disciplinare poi [illegible] mercio della vendita in modo [illegible] il consumatore non abbia ad incorrere, per la diaria giornaliera, in quegli aumenti di spesa che potrebbero provocare nuovo perturbamento nell'economia domestica delle masse operaie e dei piccoli salariati.

«Noi tutti qui abitanti di Tripoli dobbiamo ricordarci di essere necessari gli uni agli altri per la prosperità del paese, che è anche la nostra. Sembra quindi naturale e logico il nostro appello a tutti; così mentre ciascuno di noi dovrà studiarsi di limitare le proprie spese al consumo di quell'alimentazione che è giudicata fisiologicamente necessaria, i produttori e i commercianti avranno merito di sapersi limitare al realizzo di quei soli benefici che siano ritenuti equo interesse dei capitali impiegati.

«Noi stiamo ora attraversando una situazione che non può essere ritenuta circostanza di sfruttamento da parte di nessuno; è un periodo di [illegible] sarei per dire, della nostra vita generale, e da esso non ne debbono uscire fioriture di scompagine finanziaria nè eccessivi decadimenti famigliari, ma quell'amalgama di compattezza cittadina che sarà il basamento più sicuro dell'avvenire di questo paese. Con questo pensiero e con questa fede io vi invito, egregi colleghi, ad iniziare subito la nostra opera.

Propone poi la nomina di tre Sottocommissioni [illegible] lo studio e le provvidenze dei seguenti problemi:

1. — Pesce, carne, uova, latte:

2. — Farina, pasta, cereali, bevande, coloniali e combustibili.

3. — Studi per intensificare la produzione in Colonia dei generi di prima necessità.

Su proposta del Commissario Coppola, per la nomina delle Sottocommissioni viene dato incarico al Presidente, il quale designa, salvo integrare la Prima e Terza:

per la Prima i Sigg. Chiaramonti, Forti;

per la Seconda i Sigg. Coppola. Zangretti, Regiuda ed Hassan;

per la Terza l'In. Baronci.

I Signori Coppola e Zangretti fanno presente la necessità di provvedere subito per la disciplina del commercio e dei prezzi del pane e viene stabilito che per la prossima seduta la Sottocommissione Seconda riferisca in proposito. Così sono incaricate le competenti sottocommissione Seconda riferisca in proposito. Così sono incaricate le competenti sttocommissioni di riferire nello stesso termine relativamente alla disciplina del pesce, della carne, delle uova, della verdura. Viene rinviata alla prossima riunione su proposta del Signor Forti, la nomina del Vice-presidente, mancando uno dei membri da designarsi al posto del notabile Gagigi dimissionario.

Si toglie la seduta alle ore 19 e mezza dopo aver deciso che la prossima seduta avrà luogo lunedì 15 corrente alle ore 18 per discutere in merito agli argomenti affidati allo studio delle sottocommissioni.

Il mercato finanziario

ROMA, 11

Rendita cons. 3,50 %	72,95
Rendita cons. 5 %	79,55
PARIGI	172,12 1/2
LONDRA	83,90
SVIZZERA	manca
NEW YORK	18,825
ORO	302,94
Doganale	356 - (5)

Cambi su piazza

FRANCIA	172,90
INGHILTERRA	84,40
NEW-YORK	18,90
SVIZZERA	manca
BERLINO	7,40
BELGIO	158,20
OLANDA	7,75

سعار الورق

روما	١١
باريز	١٨٢ ، ٩٠
لوندرة	٨٤ ، ٤٠
امريكا	١٨ , ٩
برلين	٧ , ٤
البلجيك	١٥٨ , ٥٠
هولاندة	٧ , ٧٥
الذهب	٣٠٢ , ٩٤

Nell'Aviazione

Il maggiore Cav. Biagini comandante dell'aviazione, simpaticamente noto per la liberazione degli aviatori caduti a Sidi ben Nur e per il modo energico col quale dirige il campo di Mellaha e l'azione dei suoi prodi aviatori, aveva da tempo chiesto il rimpatrio per gravi, dolorose ed impellenti necessità famigliari.

Intraprese le azioni di polizia e repressione in corso, il maggiore Biagini restò al suo posto e vi resterà ancora nonostante che sia qui giunto il maggiore Stanzani col quale egli collaborerà nell'attuale momento che richiede dall'aviazione il massimo rendimento.

D'altra parte l'arrivo di nuovi piloti, di altri apparecchi e di personale, hanno reso indispensabile un duplice comando, per dare all'aviazione un impulso di continua instancabile attività e per guidare ed amministrare un reparto così improvvisamente accresciuto.

Quando la sua opera non sarà più necessaria, il maggiore Cav. Biagini darà posto ai suoi privati e particolari interessi.

Tribunale Militare Coloniale

Promozione

Con recente Decreto l'Avv. militare Manca Dott. Luigi è stato promosso maggiore.

All'esimio e colto ufficiale e magistrato, che con tanta competenza dirige da oltre nove mesi questo Tribunale militare esprimiamo i più vivi rallegramenti con i nostri migliori auguri.

Con lo stesso decreto è stato pure promosso Maggiore il Capitano della Giustizia Militare Cascella Dott. Sebastiano.

Anche a lui vadano le nostre più sentite congratulazioni.

Il Cancelliere Leoncini

Domani, sul «Brasile», prenderà imbarco per definitivo rimpatrio volontario il Cancelliere capo del nostro Tribunale Regionale Sig. Urbano Leoncini.

Il Cancelliere Leoncini è una delle personalità più conosciute di Tripoli. Venne quà circa 8 anni or sono assumendo la delicata carica che ha tenuto finora con zelo e abnegazione e con sani criterii di imparzialità e giustizia.

Funzionario integerrimo e di valore lascia la Colonia con un ricordo simpatico in tutti.

E noi che ne apprezzammo le doti e il valore, ci doliamo della di lui partenza e gli facciamo auguri sinceri di una sempre più felice carriera.

Gli subentra nel delicato ed importante incarico il cancelliere Giuseppe Bianconi, ottimo funzionario già noto in Colonia per il servizio prestato qui e a Misurata.

Navi in porto

Piroscafi:

Emma — *Terranova* — *Operosità* *Giuseppina G.* — *Città di Massa* — *Tempesta* — *Brasile* — *Marsala* — *Canova* — *Porto di Alessandretta* — *Cavalla* — *Simonetta.*

Brigoletta: *MicheleG.*

Trabaccolo: *Lucia.*

Cutter: *Maddalena.*

ARRIVI

Brasile da Siracusa.

Marsala da Taranto.

Canova da Homs.

Porto di Alessandretta da Catania.

PARTENZE

Nuova Stella per Zuara.

Graziosa per Marsala.

Brasile per Siracusa.

Condirettori:
Avv. M. Canofari; Col. C. Muzzio.
Direttore Responsabile:
Avv. M. Canofari.

CORRIERE TRIPOLINO

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Sabato 13 maggio 1922 - 232/133. S. Natale V. — S. Gesualdo — Sant'Anna martire.

Domani: S. Bonifacio.

Il pane

La questione del pane si prospetta sempre più acuta e impressionante.

Le proteste non si contano più. Si ruba sfacciatamente sul peso; si fornisce pane mal cotto, pregno di acqua, indigesto, antigienico, pesante. E nonostante ciò, nonostante i rilievi ripetutamente da noi fatti, nessun provvedmento è stato preso, nessuna vigilanza viene esercitata, lasciando così il tartassato consumatore alle prese coi panettieri che di questo stato di cose ne approfittano realizzando non indifferenti guadagni che vanno al di là, molto al di là, dell'onesto e del ragionevole.

Una trappola inventata dai panettieri è quella del pane al lievito di birra. Senza [illegible] manipolazione e senza ulteriori ingredienti che sono necessari alla confezione del pane di lusso al lievito di birra comunemente detto viennese, si fabbrica un tipo di pane che all'occhio soddisfa per il volume; mentre invece se si pone sulla bilancia ne vediamo tutta la turlupinatura. E proprio ieri mattina un padre di famiglia ci mostrava tre *filoni* di quel pane pagato per ogni 1.500; la bilancia dava esattamente un chilo e 20 grammi, vale a dire 480 grammi mancanti sopra un chilo e mezzo.

Con tali sistemi il pane invece di 2 lire viene a costare 3 lire e più al chilo.

In una prossima nostra nota dimostreremo invece che cogli attuali prezzi della farina, col rendimento della lavorazione potremmo pagarlo molto meno di 2 lire.

Intanto, giacchè si è ricostituita la Commissione Annonaria è lecito domandare alla stessa che cosa ne pensa e quale azione intende svolgere al riguardo.

L'inquadramento del personale ferroviario

Riceviamo e pubblichiamo:

L'art. 62 del Regolamento per il personale addetto all'esercizio delle Ferrovie della Tripolitania e della Cirenaica, approvato con decreto Ministeriale 26 novembre 1921 stabilisce che «la sistemazione del personale nella prima pianta organica è fatta dal Governatore *entro due mesi dalla data di pubblicazione del Regolamento*». Questa data è quella dell'8 marzo 1922, che si legge sulla testata del n. 7 del *Bollettino Ufficiale del Governo della Tripolitania*, ove appunto è avvenuta la pubblicazione del Regolamento.

Or essendo scaduto già da più giorni il termine fissato dal citato art. 62, deve esso articolo intendersi sempre in vigore, pur non avendo avuto la sua esecuzione a tempo debito?

Se risaliamo per un momento al pensiero del legislatore, il quale, nel fissare questo limite di tempo, ha avuto certamente una ragione, che a noi non importa indagare, dobbiamo logicamente dedurre che, non essendosi adempiuta la fomalità voluta dal legislatore, deve intendersi interamente prescritto il vigore dell'articolo 62 sopra accennato.

Ne si dica che recando il Bollettino, in cui vedrà la luce la pianta organica del personale, una data anteriore a quella fissata, si verebbe sanare il difetto dell'inadempimento della formalità della pubblicazione entro il termine stabilito, giacchè per data di pubblicazione deve intendersi il giorno in cui un fatto si *rende palese*, di dominio pubblico Anche l'etimologia della parola. senza bisogno di approfondire la questione dal punto di vista strettamente legale, autorizza di per se stessa alla conclusione che, essendo spirato il termine fissato senza che si sia proceduto alla sistemazione voluta dal ripetuto art. 62, l'articolo stesso deve ritenersi giuridicamente nullo, fino a che un altro decreto ministeriale non proroghi il termine già scaduto.

E così la sistemazione del personale ferroviario, che si attende da anni, viene ancora una volta rimandata *sine die!*

Un gruppo di ferrovieri

La dimostrazione della Cittadinanza di domattina

Le Associazioni cittadine hanno pubblicato un vibato manifesrto per convocare domattina, alle ore 10, la cittadinanza tutta, in Piazza Italia.

Si formerà un corteo, composto delle Associazioni stesse, e della cittadinanza, il quale, muovendo da Piazza Italia per Via V. E. recherà a S. E. il Governatore le espressioni dell'omaggio cittadino; e di protesta contro le insussistenti notizie pubblicate in questi giorni da certa stampa italiana, sugli avvenimenti tripolitani.

La dimostrazione si prevede grandiosa.

Il Suk el Turk

Chi si è trovato a passare nel pomeriggio di ieri per il Suk el Turk ha avuto campo di ammirare uno spettacolo caratteristico.

La singolare via era affollata da un folto e gaio stuolo di indigeni che si assiepavano intorno ai banchi che in duplice fila occupavano buon tratto del Suk, dall'imbocco fino quasi al negozio Miceli.

Erano i banchi dei dolcieri, dei venditori di frittelle, e di altre specialità indigene.

Bianchi barracani, fiammanti corpetti, manti di vivaci colori presentavano un colpo d'occhio cromatico magnifico. E quando il colpo del cannone ha annunciato che si poteva rompere il digiuno del Ramadan i banchi sono stati presi d'assalto e le frittelle, i torroni, le manine di Fatma inzuccherate sono spariti d'incanto.

Era uno spettacolo prettamente orientale il cui contrasto colla monotonia locale lo si avvertiva non appena dal Suk si imboccava per i bastioni.

La «Nuova Italia» si pubblica tutti i giorni alle 16; e contiene il notiziario telegrafico, spedito la stessa giornata da Roma fino alle ore 13.

Cronaca Teatrale :: ::

Politeama

Chi ha avuto la fortuna di assistere ieri sera alla rappresentazione di «ODETTE» non può non essere rimasto ammirato dell'interpretazione perfetta data da Vittorina Benvenuti e non riportarne un grato ricordo.

La bella commedia di V. Sardou diede agio alla Signora Benvenuti di mostrare tutte le sue ottime doti di artista e di attrice e noi che abbiamo seralmente assistito alle varie rappresentazioni di questa stagione di prosa, possiamo affermare che la Benvenuti in «ODETTE» ha superato ogni altro ruolo.

Il pubblico volle più che nelle altre sere tributare all'esimia artista il suo elogio applaudendo più volte con sincero e degno entusiasmo.

Degni compagni della Benvenuti nel superare la difficile prova dinanzi ad un pubblico imponente furono il Cav. Orlandini, il Delfini il Geleati, il Della Noce, la Marcacci, la Musso e tutti gli altri egregi artisti e artiste che colla loro entusiastica interpretazione resero lo spettacolo degno di ammirazione e perfetto.

Questa sera «*GLI EBREI*» forte dramma sociale in tre atti.

Grande aspettativa ed enorme prenotazione. Il successo è sicuramente accertato.

Alhambra

Corsa al Trono - 2. Serie

LOTY GRENNAMAY, la simpatica e celebre attrice americana, che per la prima si presentava al nostro pubblico, ha ottenuto ieri sera un grandioso successo nella Prima Serie della bellissima film di avventure e di amore intitolata LA CORSA AL TRONO.

Questo gioiello cinematografico della mondiale casa VAY possiede delle scene ricchissime di sensazioni e magnificamente inscenate con gusto e con arte che piacerà immensamente al nostro pubblico, che anche questa sera accorrerà numeroso ad assistere al seguito della interessante film, la cui seconda serie avvincerà e metterà in rilievo le belle doti artistiche della graziosa protagonista LOTY GRENNEMAY.

Il Conte di Montecristo

ALL'ALHAMBRA

Quanto prima si inizieranno le proiezioni della film bella, della più pittoresca, della più spettacolosa. della più drammatica film del mondo. Essa è in 8 serie, 32 atti, ed ottenne dei grandiosissimi successi in tutti i principali cinematografi del mondo.

Vendita suini

L'Ufficio Agrario pone in vendita il suo allevamento suini composto di 7 capi e 13 lattonzoli. La vendita sarà effettuata ad asta pubblica il 20 maggio corrente alle ore sedici.

LA NUOVA ITALIA



Anno XI - N. 118 — Domenica 14 Maggio 1922.

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

Conto corrente con la posta

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione "Nuove Arti Grafiche, ROMA V. Savoia 44
Le pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 16

EDIZIONE DELLA SERA

Sorge un nuovo grande Istituto di Credito
Aspre polemiche fra impiegati statali e Governo

La questione degli impiegati si aggrava
Aspre polemiche

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 14 — Si è di nuovo accesa, e subito fatta si molto aspra, la questione degli impiegati.

La massa si scaglia contro il Governo, per la mancata pubblicazione delle tabelle. Le polemiche sui giornali sono accese.

Il Comitato interministeriale per la riforma della burocrazia, ha deciso di ridurre entro il corrente maggio, del 20 per cento gli impiegati dei Ministeri; quindi si pubblicheranno le tabelle.

I giornali vogliono che la questione sia riportata al Parlamento.

Una nuova Banca Nazionale

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 14 — Invece della Banca di Sconto, si è costituita la nuova Banca Nazionale di Credito.

Molti funzionari della Banca d' Italia passeranno all'Istituto di credito, col consenso di Stringher.

Le sedute alla Camera

ROMA, 13. — Nella seduta alla Camera del mattino, dopo dichiarazioni del Sottosegretario On. Calò, si approvò un progetto per la tumulazione della salma del Sen. Manfredi, già Presidente del Senato, nella Chiesa di S. Francesco di Piacenza.

Si approvò quindi il progetto relativo ai procedimenti per ingiunzione.

Nella seduta pomeridiana continua la discussione sul bilancio del lavoro.

L'On. Pestalozza parlò sulle ferrovie, e sulla navigazione interna nella Lombardia. l'On. Pellegrino si occupò della questione portuale del mezzogiorno, sopratutto di Messina: l'On. Fazio trattò la necessità di aumentare gli stanziamenti per la costruzione delle strade, per allacciare i comuni isolati; l'On Manno Francesco espose la necessità di un programma organico di lavori pubblici; l'On. Negretti si occupò delle bonifiche della Toscana; l'On. Colugno segnalò l'opportunità del decentramento delle funzioni nel Ministero dei Lavori; e finalmente l'On. Torre Edoardo ha rilevato la necessità di licenziare il personale superfluo, arbitrariamente sistemato in pianta stabile, presso le Ferrovie dello Stato.

Il Re passa una rivista

ROMA, 13. — Il Re, accompagnato dall'Aiutante di Campo Generale Cittadini, ha passato in rivista, nella Caserma di Castro Pretorio, le reclute del 2° Cavalleria, e del 13° Artiglieria.

I Semafori libici

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 15 — In seguito ad accordi fra i Ministeri competenti sarà aumentato il numero dei semafori sulle coste libiche.

In proposito l'On. De Vito ha conferito col Sottosegretario di Stato alle Colonie.

Il Papa e la Guardia Nobile

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 14 — Il Papa si è recato stamane a visitare il nuovo magnifico quartiere della Guardia Nobile.

Il Principe Aldobrandini rivolse un saluto al Pontefice, offrendo un sontuoso rinfresco.

Assistevano i Cardinali

L'On. Orlando in Argentina

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 14 — L'On. Orlando partirà prossimamente per l'Argentina, allo scopo di tenervi un giro di patriottiche conferenze.

La Croazia proclama la propria indipendenza

BARI, 13. — I giornali serbi annunziano che i croati hanno proclamato il loro stato indipendente, ed hanno composto il loro governo così formato:

Presidenza: Stevan Radic.

Vice presidenza: Yankovitch.

Esteri: Barone Nicolic Podrintzchi.

Guerra: Generale Stisedic.

Interni: Gagliardi.

Tutte le città della Croazia sono imbandierate ed i festeggiamenti continuano inneggiando alla indipendenza.

La "Società delle Nazioni"

GINEVRA, 13. — Il Consiglio della Società delle Nazioni ha tenuto sotto la presidenza di Quinones de Leon, rappresentante della Spagna, la prima seduta della XVIII sessione.

Il Gen. Caviglia a Valparaiso

VALPARAISO, 12. — E' giunto il Generale Caviglia; ed è stato accolto da una grandiosa manifestazione.

Presso ogni stazione, lungo il percorso da Santiago a Valparaiso, trovavasi immensa folla, nonchè le Autorità civili e militari, e da enorme quantità di cittadini plaudenti, al suono della Marcia Reale, e dell'Inno Cileno.

Crisi in Grecia

ATENE, 13. In seguito al voto dell'Assemblea Nazionale, ieri Gunaris ha presentato al Re le dimissioni del Gabinetto.

Dichiarazioni dell' On. Schanzer alla Stampa

GENOVA, 13. — L'On. Schanzer ha ricevuto oggi alla Casa della Stampa i giornalisti italiani ed esteri; e dopo aver dichiarato che la prima parte del documento Russo è polemica, e non può essere accettato il suo contenuto, aggiunse che la parte conclusiva è migliore, e contiene considerazioni inspirate a sentimenti di conciliazione.

L'On. Schanzer ha constatato, in modo incontrastabile, il successo della Conferenza; che è servita a riallacciare la Russia dei Soviety agli altri Stati d'Europa.

Se in Russia si fosse stati più pazienti, forse i risultati della Conferenza sarebbero stati più completi.

L'On. Schanzer ha quindi dichiarato di non poter esprimere un'opinione definitiva, prima che avvenisse la discussione con le altre Potenze « ma — soggiunse l'On. Schanzer posso esprimere la mia opinione personale, che è corrispondente anche a quella dell'On. Facta, con cui sono nel più perfetto buono accordo, collaborando con lui fraternamente, in perfetta armonia; e così pure con tutta la Delegazione Italiana.

« Ebbene, la nostra opinione è che la proposta Russa non debba essere respinta, ma meriti di venir presa in considerazione, salvo i particolari — perchè è senza dubbio inspirata alla conciliazione ed alla collaborazione.

« Credo — anche — soggiunse lo On. Schanzer, che la opera della Conferenza non sia compiuta.

« Dobbiamo lavorare per il consolidamento della pace; e che la parola « pace » debba partire da Genova, diretta al mondo intero, prima che la Conferenza si sciolga ! ».

si e dei Tedeschi, proponendosi di presentare ai Soviety una Nota, che riguardi la parte critica della loro risposta.

La Nota sarà redatta da Lloyd George, e passata agli esperti della Commissione per continuare l'esame del problema Russo.

Fuori della Conferenza si deciderà pure se i Delegati Russi parteciperanno a tale Commissione.

Sembra che Lloyd George cercherà di ottenere una formale promessa dai Soviety, che questi rispetteranno le frontiere dei Paesi limitrofi.

La risposta alla Russia

PARIGI, 13. — Da fonte ufficiosa si dichiara che la risposta Russa non rispettando gli impegni stabiliti, è inaccettabile.

Si giudica che la discussione sugli affari Russi è ormai impossibile per la Delegazione Francese, senza — però — che abbandoni la Conferenza, la quale deve ancora regolare i problemi economici.

Lloyd George, Barthou, e Schanzer hanno deciso di convocare subito la sottocommissione per gli affari Russi, senza la presenza dei Rus-

La Commissione politica a Genova

GENOVA, 13. — La Prima Commissione politica è convocata per domani.

Si occuperà della risposta da dare alla Nota Russa.

Colloqui politici sull'esercito

GENOVA, 13. — L'On. Facta ha ricevuto il Ministro della Guerra venuto espressamente da Roma, per conferire col Presidente del Consiglio circa l'esame del nuovo Ordinamento dell'Esercito, e altre questioni, che richiedono una urgente soluzione.

Particolari sul trattato Italo-Polacco

GENOVA, 13. — Si è firmato il Trattato di Commercio Italo-Polacco, destinato a contribuire efficacemente allo sviluppo dei traffici fra i due Paesi.

Furono anche iniziati negoziati, intesi ad assicurare all'Italia parità di trattamento nello sfruttare i giacimenti petroliferi.

Stasera il Ministro Rossi inneggiò all'amicizia italo-polacca.

Gli rispose Skirmunt.

Il Conte di Montecristo all'Alhambra

Quanto prima si inizieranno le proiezioni della film bella, della più pittoresca, della più spettacolosa della più drammatica film del mondo. Essa è in 8 serie, 32 atti, ed ottenne dei grandiosissimi successi in tutti i principali cinematografi del mondo.

Il processo degli assassini della "Diana", alle Assise di Milano

MILANO, 13. — Innanzi a un pubblico foltissimo è cominciato il giorno 9 davanti alla Corte di Assise di Milano il processo a carico degli assassini del « Diana ».

Essi sono: Mariani Giuseppe, Aguggini Ettore, Astolfo Amleto, Bicaro Giuseppe, Boldrini Giuseppe; in seconda fila anche da destra verso sinistra: Tosi Francesco, Pietropaolo Antonio, Parrini Primo, Perelli Mario, Marcucci Mario; in terza fila: Ustori Federico, Macchi Eugenio, Creatini Dante, Fabbri Guido Tosi Biagio, Persivale Cesare e Biscaro Ferdinando.

In tutto sono 17. Contumati Ghezzi, Bruzzi e Fedeli.

Dopo la costituzione della giuria, e la lettura della sentenza di accusa, è cominciato l'interrogatorio degli imputati. Primo ad essere interrogato è stato l'anarchico Mariano.

Davvero commovente è stata la comparizione delle parti lese.

E' un momento di grandissima emozione. Si inizia una dolorante interminabile sfilata. Vi sono uomini di tutte le età, che si appoggiano ancora ai bastoni, per essere rimasti più o meno gravemente colpiti nella terribile notte del 23 marzo; vi sono donne, che portano ancora le gramaglie per i cari, che hanno perduto; vi è una giovane signora, a cui una fitta veletta riesce appena a nascondere un terribile squarcio al viso; vi sono parecchi militari e alcune guardie regie.

Gli imputati guardano attentamente i derelitti, che sono costretti fermarsi davanti alla gabbia.

Si son verificati parecchi incidenti.

Si dice che uno dei colpiti, che è rimasto mutilato, il signor Enrico Avallone, abbia lanciato uno sputo contro l'imputato Boldrini.

Un altro il Rossi, padre della bambina di cinque anni che venne straziata la sera del 23 marzo, non potendo trattenere le sua emozione, gli grida concitatamente in viso: « Vigliacco ! » Molti tentano calmare lo infelice padre.

Non mancheremo di tenere al corrente i lettori dello svolgimento dell'importante processo.

منح من طرف (وكيا لـ حكومة ايطاليا)

CONCESSIONE DELLA TURCHIA ALL'ITALIA

برقيتنا الخصوصية

تلقت جريدة الموندو من ازر بان الباب العالي سينشر في هذا اليوم نفسه البلاغ الرسمي الآتي :

ان حكومة ايطاليا قد طلبت من تركيا منح بعض الاشغال العمومية ومنح بعض المعادن في الاناطول

وهذا الطلب قد قوبل بالايجاب وسيشرع فيه بمجرد مايعقد الصلح والفتوحات تحتوي على مناطق نفوذ سياسية

وقد زادت جريدة الـ... بهذه المناسبة قائلة بوجود ... من المصالح الطليانية والمصالح الفرانساوية حيث ان حكومة فرانسا قد تحصلت على وجود فتوحات كثيرة اذ ذاك بواسطة المعاهدة التي عقدها ممثلها الموسيو فرنكلن بويون مع حكومة أنقرة

لجنة التموين

LA COMMISSIONE ANNONARIA

اجتمعت لجنة التموين في جلستها الاولى يوم الاثنين الماضي تحت رئاسة الطبيب الكومادتور ماسولاني وحضر كل اعضائها وقد بين كومسير البلدية الكفاليير والي بكلمات وجيزة الاسباب التي دعت لتاسيس لجنة التموين

ثم تكلم رئيس المجلس الدكتور ماسولاني موضحا المهمة التي اخذتها اللجنة على عاتقها في مايتعلق بالحياة الاقتصادية العمومية

ثم تقرر تعيين ثلاث لجان ثانوية حدد لكل واحد منها وظائفها وعهد اليها أن تدرس المسائل وتقترح في داخل اختصاصها في جلسة سيقع تعيينها

Il Conte di Montecristo

رئيس مجلس النظار في رومه
برقيتنا الخصوصية

L'ON. FACTA A ROMA

اخبرت جريدة الكوريري دي ايطاليا بان رئيس مجلس نظار الوجيه فكته سيصل يوم الاحد الى رومه حيث يقيم بها مده وجيزة

الكونت وولبي والجنرال بادوليو في العزيزية

IL CONTE VOLPI E IL GENERALE BADOGLIO AD AZIZIA.

توجه امس التاريخ كل من دولتي الكونت وولبي والي اقطر الطرابلسي والجنرال بادوليو في قطار مخصوص الى العزيزية مع حاشيتهما

فاستعرضا العساكر الموجودة هناك تحت قيادة الكولونيل غرسياني واحتفل بهم احتفال اليف على ما ابرزوه من الاقدام والبسالة في اثناء الحركات الاخيرة

وقد رجع دولة الوالي والجنرال بادوليو بعد ظهر نفس اليوم بعد ان زار وكل المواقع والمحلات العسكرية

La dimostrazione a S. E.

Per la dimostrazione a S. E. il Governatore stamane, fin dalle prime ore, tutta la città è stata imbandierata.

Al momento di andare in macchina le Associazioni con bandiere e gruppi di cittadini, incominciano ad affluire in Piazza Italia, da dove muoverà il corteo.

Per un grande Educatore

Domani, 15 maggio, ricorre la festa di *S. Giovanni Battista de La Salle*; illustre Educatore e Pedagogista francese, Fondatore della Congregazione del « *Fratelli delle Scuole Cristiane* ».

Nacque il *De La Salle* a Reims nel 1651 da famiglia illustre nella magistratura. Fu ricevuto Dottore alla Sorbona e Canonico della Cattedrale di Reims. Distribuì il suo ricco patrimonio ai poveri e rinunziò al Canonicato, per dedicarsi interamente all'educazione cristiana dei figli del popolo. A tal fine fondò lo Istituto dei « *Fratelli delle Scuole Cristiane* » composto di religiosi laici, che hanno per unico scopo di educare la gioventù.

Morì nel 1719 in concetto di santità a Rouen, dove gli fu eretto un pubblico monumento per sottoscrizione mondiale. Fu dichiarato *Santo* dal Papa Leone XIII nel 1900. Il De La Salle.

1. — fondò la vera *Scuola popolare*, quale l'abbiamo ora, con la divisione delle classi, l'insegnamento simultaneo e la gratuità; mentre prima di Lui si accumulavano nella medesima aula alunni di tutti i gradi d'istruzione, s'insegnava individualmente in mezzo alla indisciplinatezza e al disordine, e tutto ciò, fatte rare eccezioni, solo a chi poteva pagare.

2. — Per il primo ideò e istituì in Francia le *Scuole Normali*; ne fondò due nel 1684 ed una terza nel 1700, col titolo di *Seminario di Maestri di Scuola*; e in poco tempo furono frequentatissime, e ne uscirono abili Maestri, tanto che *Di Piencourt* nel 1707 ebbe a dire: « I Maestri formati dal De La Salle sono i più famosi del Regno, e quelli sotto i quali la gioventù fa maggiori progressi nella virtù ».

3. — Istituì le *Scuole domenicali* per il primo ne aprì una a Parigi nel 1701, con lezioni pubbliche di contabilità, di geometria, di disegno, d'architettura, ecc.

4. — Per il primo sostituì la lingua materna alla latina nell'insegnamento elementare.

5. — Scrisse molte opere pedagogiche e scolastiche, fra cui l'aureo libro *Norma delle Scuole*, manuale pratico che contiene quanto occorre per ordinare una scuola ed esercitare con frutto il sublime ministero della educazione.

De Bonald nella sua Théorie de l'ordre social, dice: « Ignoro se Giovanni Battista de La Salle sia un Santo agli occhi della società; il suo Istituto è un capolavoro di saggezza e di conoscenza dell'uomo ».

Oggi l'Istituto dei *Fratelli delle Scuole Cristiane*, con 1000 e più Case, conta 15 mila membri sparsi in tutte le cinque parti del mondo, ove dirigono Scuole Elementari e Superiori, Collegi per la carriera industriale - commerciale, scuole normali, d'Agricoltura, tecnico - professionali commerciali, licei moderni e 3 Università. Si aggiungano numerose Scuole serali e festive, ricreatori case correzionali e di protezione, orfanatrofi ecc., con un totale di più di 350.000 alunni.

Roma conta 8 case e in tutta Italia una cinquantina, con diecimila alunni.

I *Fratelli* iniziarono l'opera loro in Tripoli e a Bengasi nelle Scuole del Vicariato Apostolico nel 1912, subito dopo l'occupazione italiana. Circondati dalla fiducia delle Autorità e delle famiglie, i *Fratelli* vedono affluire i fanciulli, in numero sempre crescente, alle loro Scuole; e noi facciamo l'augurio che la fiorente *Scuola* della nostra città non venga mai meno alle gloriose sue tradizioni.

MOVIMENTO DEL PORTO

ARRIVI

Piroscafo « Menfi » da Napoli.
Piroscafo « Trittico » da Zuara.
Trabaccolo « Annunziata » da Homs.

PARTENZE

Piroscafo « Canova » per Sfax.
Piroscafo « Cavalla » per Bengasi.
Brigoletta « S. Michele » per Sfax

Pane e carne

I rilievi da noi fatti sugli abusi nei mercati locali ci hanno procurato un consenso unanime di approvazione. Diversi cittadini sono venuti nei nostri uffici a lamentare la speculazione eccessiva che viene fatta sul pane e sulla carne.

Quello che scrivemmo ieri, a riguardo del pane e i dati pubblicati, non rappresenta che una pallida idea del modo come procedono le cose.

Un altro mezzo i aiutare il consumatore è il cosidetto servizio a domicilio, che torna ad esclusivo vantaggio del fornitore. C'è qui in Tripoli molta, troppa gente che è impossibilitata a recarsi personalmente a prelevare i generi di consumo dal fornitore. Modesti impiegati, operai che devono trovarsi di buon mattino negli uffici o sul lavoro, lasciando a casa delle donne che devono accudure alle faccende di casa e alla sorveglianza di teneri bambini. E quindi ci si fida del fornaio che generosamente porta il pane fino a casa. E' una grande comodità, e un sollievo, ma la gherminella non tarda a scoprirsi; il pane così consegnato non ha controllo nè di peso nè di confezione.

I pezzi invece di 500 pesano certe volte 400 grammi e quei 400 grammi sono spesso inzuppati di acqua.

Danno quindi per la borsa e per la salute. E le cose seguitano ad andare così indisturbate poichè ben poca vigilanza viene osservata, e i fornitori sono sicuri del fatto loro.

Da notizie assunte la carne viene ceduta ai macellari a lire [illegible] peso netto e per tagli completamente vendibili. Conseguentemente i macellari potrebbero rivenderla a 10.50, guadagnando abbastanza per le loro esigenze di vita e di commercio.

Invece la si vende sino a 14 lire al chilo, e a conti arrotondati, quando un macellaro ha venduto *un solo quintale* di carne al giorno ha guadagnato un minimo di 300 lire. Nè vi è penuria di carne su piazza poichè ve n'è larga importazione dalla Tunisia, e da altrove, con esenzione anche, sia pue in linea provvisoria, dalla tassa di esportazione.

Perchè dunque si deve pagare la carne a così alto prezzo?

Occorre qui un opera sollecita ed energica per troncare ogni abuso. Occorre organizzare un accurato servizio di vigilanza, imporre un calmiere su tutti i generi di prima necessità, e farlo rispettare. Tutto ciò deve essere compito della Commissione Annonaria, se vuol giustificare la sua ragione di esistere, e se vuol realmente compiere opera utile alla cittadinanza.

Sulla sistemazione del personale ferroviario

Nell'articolo pubblicato nel numero precedente di questo giornale, non abbiamo accennato ad un altro argomento di capitale importanza, che dimostra chiaramente come una qualunque sistemazione che venisse ora alla luce, sarebbe nulla e di niun effetto, mancando uno degli elementi essenziali perchè l'inquadramento si possa dichiarare valido ai sensi di legge.

L'articolo 62 del Regolamento approvato con Decreto Ministeriale 26 novembre 1921 stabilisce infatti che la sistemazione del personale nella prima pianta organica è fatta su parere di una commissione composta di un funzionario del Governo, del direttore dei servizi ferroviari e di *un funzionario delle Ferrovie dello Stato di grado non inferiore ad ispettore capo.*

In quanto ai due primi funzionari, non c'è nulla da dire: sono qui in carne ed ossa; ma dov'è il terzo funzionario, quello delle Ferrovie dello Stato?

Si dirà che fu qui circa tre mesi fa e che procedette al lavoro di sistemazione.

Ciò è vero: ma è vero altresì che l'inquadramento, fatto d'accordo col terzo funzionario, non è questo che si sta elaborando al Governo, il quale, proprio quando era in procinto di dare alla luce il laborioso parto, fu costretto a ritirare in fretta un documento in cui, certamente in buona fede, il Governo stesso era sul punto di sanzionare ingiustizie che avrebbero suscitato l'indignazione della grande maggioranza del personale ferroviario.

Noi plaudiamo all'opera del Governo che ha saputo evitare a tempo lo sconcio in una questione tanto delicata qual'è la prima sistemazione di un personale che, da anni, reclama diritti fin qui, purtroppo, contesi; ma, nello stesso tempo, vorremmo incitarlo ad elevarsi a inquirente e giudice di coloro che propsero una sistemazione nella quale, si dice, è evidente il protezionismo a favore di pochi; e ciò affinchè i diritti del personale sistemabile siano tutelati efficacemente; in conseguenza di che vorremmo che si ricercasse ro le cause che spinsero al favoritismo, se veramente si è fatto del favoritismo.

Noi, intanto, malgrado l'aria infida che respiriamo, attendiamo fidenti l'opera che il Governo saprà spiegare entro i responsabili della mancata attuazione dell'inquadramento nel termine fissato dall'articolo 62, in conseguenza di che dovrebbe ritenersi nullo quell'inquadramento [illegible] tale termine. Ma principalmente l'inquadramento deve ritenersi nullo per il fatto che la commissione, mancando del funzionario delle Ferrovie dello Stato, manca di uno degli elementi essenziali perchè essa le [illegible] a norma dell'art. 62 su detto.

Nella [illegible] piena luce sugli avvenimenti auspichiamo che, quando si procederà alla sistemazione del personale ferroviario, essa si faccia con più san[illegible] e sopratutto con giustizia ed equità.

Un gruppo di ferrovieri

Infortunio

Al Molo Sparto, l'assistente presso la Ditta Bianchi Steiner, Costabile Giuseppe, di anni 46, mente sganciava due vagoncini che erano in manovra dimaneva a c ntrasto colle mani, fra i due respingenti, che il macchinista, Muro Giuseppe aveva spinti con la macchina senza avvertire che fra i vagoncini si trovava il Costabile

Riporto gravi ferite: al medio e all'indice della mano sinistra, e all'indice della mano destra

Fu medicato all'Ospedale civile e fu dichiarato guaribile in 25 giorni salvo complicazione.

Morso da un cane

Ieri mattina nell'attraversare la Sciara el Macchina il bambino, Di Natale Umberto, abitante in Zenghet el Machina 2, venne morsicato da un cane

Fu medicato all'Ospedale Civile dove venne dichiarato guaribile in 10 giorni.

Infortunio alla Tonnara Ricotti

Il marinaio, Vella Giovanni, di [illegible] di Tripoli, della tonnara [illegible] mentre con gli altri [illegible], tirava, in acqua la rete scivolò e cadde nel fondo della barca, producendosi lesioni alla gamba destra.

Fu medicato allo ospedale civile dove fu dichiarato guaribile in 10 giorni.

INVESTIMENTI

Gl'investimenti sono ormai all'ordine del giorno. Carri e autocarri militari transitano per le vie con una velocità da pazzi.

Segnaliamo alle autorità competenti l'incidente avvenuto al noto fotografo Pucci, che mentre transitava placidamente nei pressi del giardino zoleccico veniva investito da un autocarro militare che gli produceva contusioni alle mani e al ginocchio destro guaribile in 10 giorni s. c.

Biglietti da mille falsi

Mettiamo in guardia il pubblico che circolano biglietti falsi da mille lire bene imitati. Ne sono stati spacciati in questi ultimi giorni.

Domani indicheremo la serie precisa di tali biglietti.

Cronaca Teatrale :: :

Politeama

Ieri sera grande aspettativa per la rappresentazione di «*Gli Ebrei*» di Turghenieff.

Il forte dramma sociale a tinte accentuate è stato interpretato con arte e con passione dalla Compagnia Orlandini.

Molte battute furono di grande effetto, e la padronanza degli attori principali si rilevò incontrastata malgrado la scabrosità e la durezza di certe situazioni sceniche.

Ottimo ed efficace l'Orlandini nella parte di *Leiser* ed una ottima *Lia* fu la Benvenuti.

Applauditi pure il Giardini, il Galeati, il Dolfini e tutti gli altri.

Questa sera *Fernanda* di V. Sardou e domani sera grande serata di gala in onore di S. E. Badoglio con «*Più che l'Amore*» di D'Annunzio e la commedia in un atto «*I due [illegible]*».

Alhambra

Il volto Impenetrabile

Gli assidui del Cinema Alhambra [illegible] della bellissima film IL VOLTO IMPENETRABILE, rimarranno assai soddisfatti dal contenuto del capolavoro della casa PASQUALI. Trattasi di un lavoro finemente [illegible] e di alto valore artistico, sia come soggetto, molto fine [illegible] messa in scena lussuosissima sia come interpretazione degna del valore della protagonista la bellissima ed elegante ZANY MIERYS, che con la sua grazia squisita saprà conquistarsi la maggior parte del pubblico, che troverà in lei un'artista altamente suggestiva.

IMMINENTE il più grande capolavoro edito fin'oggi nel campo cinematografico:

IL CONTE DI MONTECRISTO del celebre romanziere ALESSANDRO DUMAS (padre). In 8 grandiose Serie - 32 Atti.

Imminente all'Alhambra.

Il Conte di Montecristo

La più bella film del mondo è il Conte di Montecristo

Non è davvero il caso di riassumere le grandi linee del famoso romanzo [illegible]. E' un soggetto di una [illegible] epica: è una delle concezioni più vaste e più affascinanti che siano mai uscite dalla fantasia di un romanziere. La figura di Edmondo Dantès, che da un lunghissimo soggiorno all'ergastolo uscirà [illegible] formato (per opera di un vecchio [illegible] di genio) nel più intelligente e nel più potente degli uomini non ha riscontro in nessun'altra figura della letteratura romantica mondiale. «*Il Conte di Montecristo*» è un personaggio unico, che sta a sè, alto e orgoglioso, che un mito, come una leggenda. VictorHugo ha creato Jean Valjean. E' una creatura formidabile, ma umana, che sta tutta nella vita. «*Il conte di Montecristo*» cammina invece nell'umanità come vi camminavano gli dei di Omero.

Non è l'uomo che si vendica, ma è la Vendetta stessa; non è l'uomo che fa giustizia, ma è la Giustizia medesima nel più fantastico dei paludamenti. Simbolo, fantasia, aspirazione, poema! Alessandro Dumas conosceva bene il cuore degli uomini. Egli ha tratto dal cuore stesso degli uomini la sua smagliante e leggendaria figura, e tutti ne subiscono il fascino meraviglioso.

Due milioni di spettatori

Si calcola che a Parigi la film: «*Il Conte di Montecristo*» abbia avuto più di due milioni di spettatori! Per sei mesi è stato un trionfo continuo. Le ondate di folla si succedevano incessanti come le onde del mare. Il lavoro destò fanatismo. Non si parlava d'altro, nelle case, negli *ateliers*, negli stabilimenti.

«*Il Conte di Montecristo*» era la film alla moda. Bisognava vederla per intendere come essa possa avere tanta presa sull'animo degli spettatori. La messa in scena è qualche cosa di insuperabile. E' la perfezione stessa dell'arte cinematografica. La ricostruzione delle epoche e dei costumi ha suscitato lo stupore degli artisti più raffinati. L'interpretazione venne affidata a attori di grido. Ogni personaggio rivive con la fisonomia caratteristica, con l'anima stessa che Dumas padre gli diede. affidata L'attore che interpreta Edmondo Dantes prima e il Conte di Montecristo poi, si è immedesimato nella parte in un modo sorprendente e ha suscitato in tutti la più viva ammirazione.

Il lavoro afferra subito

con la potenza drammatica dei suoi originali episodi. L'intrigo amoroso, [illegible] gelosia, il rancore, l'invidia, si danno immediatamente la mano e danzano una sarabanda sinistra per rovinare un uomo, per sotterrarlo vivo, per sempre [illegible] che per la tomba.

L'uomo, sotto tanti urti combinati, barcolla e cade. Scompare dal mondo dei vivi pur senza essere morto. La premessa è orrenda. Ma l'uomo risorgerà? Come risorgerà? In quali condizioni? Dopo quanti anni? Con quali energie, con quali forze, con quale [illegible]? Ecco dove la vertiginosa fantasia di A. Dumas padre supera qualunque fantasia di romanziere. Ecco la curiosità spronata, l'interesse scatenato. La film avvinghia lo spettatore nelle sue salde spire e non lo lascia più. Lo diverte, lo emoziona, gli dà tutta una sensazioni indimenticabili.

Imminente all'«ALHAMBRA», vedrà accorrere l'immensa folla delle grandi occasioni, perchè una film così bella come «*Il Conte di Montecristo*» non è mai stata veduta. E' un vero capolavoro, in tutta l'estensione della parola.

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Domenica 14 maggio 1922 - 231 134
S. Bonifacio S. Lucio — S. Gesualdo.

Domani S. Giovanni B. de La Salle.

Arrivi

Col «Menfi» sono arrivati.

Principessa Lanza di Trabia Paternò da Palermo.

Barone Gordone con la consorte.

Cav. Giulio Pisano, commissario della Scuola Arti e Mestieri.

Cav. Smirli, con i commercianti tripolini che si recarono a visitare la fiera campionaria di Milano.

Ing Americo Gr. Uff. Pullini, ispettore del genio civile.

Merci arrivate col Piroscafo "Menfi"

Il piroscafo «Menfi» ha portato: farina, crusca, orzo per parecchie centinaia di sacchi; legnami, 38 bovini e merce diverse per tonnellate 130.

Conduttori:
Avv. M. Canofari; Col. C. Muzzio.
Direttore Responsabile:
Avv. M. Canofari.



Annunzi economici

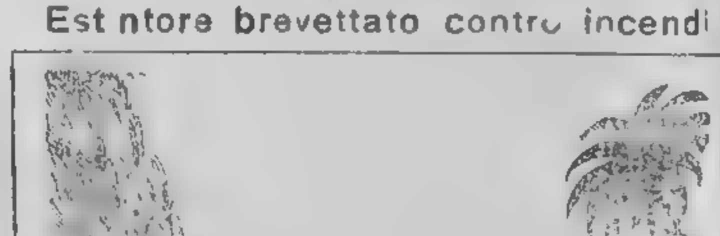
Cent. 40 la parola — Min. L.

Oggetti per regalo — Valigeria cuoio — Necessaire — Articoli di lusso.

Succ. di FANTOCCI & BERETTA

Vendita suini

L'Ufficio Agrario pone in vendita il suo allevamento suini composto di 7 cani e 13 lattonzoli. La vendita sarà effettuata ad asta pubblica il 20 maggio corrente alle ore sedici.





LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 119 — Martedì 16 Maggio 1922. Un numero c. 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20
Conto corrente con la posta

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione "Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia 44
Le pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 16

EDIZIONE DELLA SERA

La Stampa Francese contro la Conferenza di Genova

Aspri commenti del "Matin, sulla Conferenza a Genova

(Nostro telegramma particolare)

PARIGI, 16. — Il «Matin» *intitola la Nota inviatagli dal suo corrispondente a Genova col titolo: «Il Fiasco della Conferenza di Genova».*

Il giornale francese dimostra di compiacersi dell'insuccesso riportato da Lloyd George e da Schanzer, rilevando le ripercussioni che si avranno ai Comuni e al Parlamento Italiano.

Il «Figaro» dice che i Russi lasceranno per i primi Genova; le altre Delegazioni in seguito.

Probabilmente vi sarà una seduta plenaria, prima della chiusura della Conferenza.

La risposta ai Russi

GENOVA, 13. — La riunione dei rappresentanti delle Potenze invitanti e Lloyd George, dopo aver deliberato sull'intonazione della risposta da darsi alla Russia hanno proposto una conferenza di membri della commissione apposita; e della sottocommissione, per continuare lo studio del problema dei debiti Russi, e dei crediti accordati alla Russia; e il problema della proprietà privata in Russia.

* * *

GENOVA, 16. — I rappresentanti delle Potenze invitanti, della Polonia, Rumania, Svezia, si riuniranno sotto la presidenza dell'On Facta onde stabilire la procedura da adottarsi in ciò che concerne la questione Russa, dopo la risposta della delegazione dei Soviety al memorandum.

Fu letta la lettera che Cicerin inviò a Schanzer; lettera in cui Cicerin protesta per il fatto che, secondo le informazioni ufficiose normali, le Potenze rappresentanti nella sottocommissione politica avrebbero deciso di escludere il rappresentante della Russia dalla commissione mista, che dovrebbe affidarsi lo studio dei problemi finanziari, e di obbligare gli Stati partecipanti alla Conferenza a non concludere accordi separati colla Russia finchè dureranno i lavori della commissione.

Cicerin richiede la convocazione immediata della Commissione politica che permetterà alla Delegazione Russa di sviluppare le sue proposte circa la creazione della Commissione mista, e darà possibilità a tutte le Potenze di prendere posizione di fronte alla proposta Russa.

L'On. Schanzer riferì la conversazione che egli e il presidente ebbero con Cicerin.

L'Assemblea si occupò delle conclusioni a cui i rappresentanti delle Potenze invitanti pervennero nelle sedute di che ebbero luogo ieri a Villa De Albertis.

Le conclusioni consistono nella istituzione di una Commissione non Russa, e di altra Russa che riuniranno all'Aja il 26 Giugno prossimo per riprendere l'esame della questione Russa

Frattanto le Potenze, per mezzo di accordi da firmarsi a Genova si impegnano, prima di non concludere trattati separati, secondo di astenersi da qualunque atto di aggressione contro i rispettivi territori, e da qualunque propaganda sovversiva.

Le Delegazioni Belga, Francese raccomanderanno ai loro Governi di aderirvi, nel caso che queste conclusioni fossero accettate dalla Delegazione Russa.

Le Sottocommissioni della prima commissione riunitesi domattina per proporre alla delegazione Russa l'accettazione delle conclusioni odierne.

Dichiarazioni di Barthou

GENOVA, 15. — Il Capo della Delegazione Francese Barthou ha dichiarato che il «memorandum» presentato ai Russi costituiva il massimo delle concessioni, e che riprendere le discussioni della settimana scorsa è inutile.

Tuttavia, per spirito di conciliazione, la Francia potrebbe ammettere la nomina di una Commissione di esperti, che continuino lo studio delle questioni Russe.

Tutti a Genova deplorano la mancanza degli Stati Uniti ad una riunione, che avrebbe dovuto svolgersi all'infuori della Conferenza; sono i Governi che avrebbero dovuto fare gli inviti, estendendoli ai Paesi non rappresentati ora a Genova, e segnatamente agli Stati Uniti.

La Russia e i Confinanti

Genova, 14. — Secondo i concetti prevalenti nella apposita Commissione, la Russia e gli Stati confinanti dovrebbero impegnarsi di non aggredirsi reciprocamente; accettando in via provvisoria, circa le frontiere, le attuali condizioni di fatto, in attesa della sistemazione definitiva di tutte le vertenze.

Due lunghe sedute a Genova

GENOVA, 15. — Ieri ebbero luogo a Genova due lunghe sedute.

Lloyd George, Schanzer, Barthou e Jaspar, nonchè un Delegato Giapponese hanno potuto raggiungere un accordo sui seguenti punti.

Lo studio dei problemi russi viene demandato ad una Commissione di esperti, nominati ai rispettivi Governi.

Secondo. Ogni Stato potrà nominare un esperto

Terzo: L'Italia, l'Inghilterra, la Francia, il Belgio e il Giappone nomineranno due esperti.

Gli esperti sceglieranno nel loro seno un Comitato più ristretto.

Quarto: Gli esperti si riuniranno nel Giugno all'Aja, e compiranno i lavori entro tre mesi.

Quinto. I Russi nomineranno i rappresentanti che saranno chiamati all'Aja dagli esperti per trattare.

L'invito di nominare due rappresentanti si farà anche negli Stati Uniti.

La Commissione per gli Affari Russi deciderà in merito a tale accordo.

* * *

GENOVA, 14. — Nella riunione dei rappresentanti delle Potenze che esaminò stamane la situazione creata dalla risposta russa al memorandum dopo Lloyd George e Barthou prese la parola Schanzer che parlò largamente ed efficacemente sulla necessità che dalla Conferenza esca un avviamento alla pacificazione ed il risetto dell'Europa. Osservò che infine cinque settimane di lavoro non costituiscono uno spazio di tempo tanto rilevante e sono nulla in confronto della vastità dei problemi che si trattano. Del resto esso non furono completamente perduti e bisogna continuare un proficuo lavoro. Rileva la disastrosa impressione dell'opinione pubblica nel vedere le Potenze separarsi da Genova senza aver nulla concluso e concluso poco.

Il mondo non si spiegherebbe perchè dopo cinque settimane di lavoro la Conferenza si sarebbe dichiarata stanca.

Il Ministro Schanzer terminò facendo appello alla solidarietà di tutti le delegazioni e dell'amicizia di Barthou per procedere di comune accordo.

Il Capo della Delegazione Romena si associa alle parole di Schanzer ed invita Lloyd George e Barthou a incontrarsi separatamente per uno scambio di idee a scopo di conciliazione.

Le Delegazioni a Genova

GENOVA, 15. — Le Delegazioni hanno visitato il grande Transatlantico «Conte Rosso».

L'On. Facta e l'On. Schanzer furono applauditissimi.

* * *

GENOVA, 15. — I giornalisti esteri invitati — hanno preso parte ad una riuscitissima gita sul Lago di Como.

L'On. Facta e la Conferenza

GENOVA, 15. — Il Presidente della Conferenza e del Consiglio On. Facta aveva deciso di recarsi a Roma, ma la presentazione della risposta della Russia al *memorandum* gli ha fatto ritardare la partenza, non potendo — in tali circostanze — assentarsi da Genova.

Gli Ungheresi a Garibaldi

GENOVA, 15. — I Delegati Ungheresi hanno deposto una corona di alloro sul monumento a Garibaldi.

Un invito agli S. U.

LONDRA, 15. — I giornali hanno da Genova che è stato rivolto un invito telegrafico agli S. U. perchè vogliano inviare un rappresentante alla riunione, che si terrà a Genova per la questione Russa.

Il Re a Padova

PADOVA, 15. — Il Re, accompagnato dal Primo Aiutante di Campo, dal Ministro della Real Casa, e festeggiato da numerosa folla è giunto a Padova, e si è recato in Prefettura, ove ricevette le Madri e le Vedove dei Caduti; poscia — seguito da migliaia di studenti, cantando gli inni goliardici si recò al Municipio, ove ricevette numerose rappresentanze.

Il congedamento dei sottufficiali e militari della classe 1901

ROMA, 15. — Il Ministero della Guerra ha determinato l'invio in congedo dei sottufficiali e militari di truppa nati anteriormente al 1901. Il congedamento avverrà man mano che i congedandi abbiano compiuti venti mesi di servizio.

La Banca Nazionale di Credito

ROMA, 15. — A rogito del Notaio Dott. Paolo Castellini si è costituita la Banca Nazionale di Credito.

Importanti pozzi petroliferi in Italia

ROMA 15. — Nelle miniere petrolifere di Ripi (Roma) ove il Comitato dei Combustibili Nazionali eseguiva importanti lavori, sono stati [illegible] tre nuovi pozzi di petrolio [illegible] due tonnellate giornaliere.

Una solenne cerimonia

ROMA, 15. — Alla presenza della Regina Madre, e delle principali Autorità si è svolta la solenne cerimonia per la consegna della bandiera, offerta dalla Regina all'Associazione Generale degli Ufficiali in congedo

Un corteo di ufficiali in congedo ha deposto quindi una corona sulla tomba del Milite Ignoto.

Il settimo centenario della Università di Padova

PADOVA, 15. — In occasione della commemorazione del settimo Centenario della Università, gli studenti hanno organizzato un grandioso corteo storico.

La squadra di Cagni a Taranto

TARANTO, 15. — E' giunta la Squadra Navale, al comando dello Ammiraglio Cagni.

Il Gen. Caviglia

SANTIAGO DEL CILE, 15. — Il Generale Caviglia è partito per Buenos Aires.

Un imponentissimo corteo lo ha accompagnato fino alla stazione, ove, al momento della partenza, fu fatto segno a entusiastiche dimostrazioni.

La Principessa Elisabetta operata

ATENE, 15. — La Principessa Elisabetta è stata sottoposta ad una operazione chirurgica.

Il suo stato è grave. Si aspetta la Regina di Romania

La Crisi Greca

ATENE, 15 — La crisi Greca continua.

Stratos si recherà domani al Re la lista dei nuovi Ministri.

Le difficoltà Austriache

VIENNA, 15. — Per fronteggiare le spese del bilancio il Governo ha chiesto al Parlamento l'autorizzazione a concludere ulteriori operazioni per un importo di centoventi milioni di corone.

Un enorme bolide dal cielo

NORFOLK (Virginia), 15. — Un enorme bolide è caduto presso la località di Blechtown, producendo una profonda depressione sopra una superficie di circa cinquecento piedi quadrati.

Al momento della caduta fu avvertita una fortissima scossa, su grande estensione di terreno.

Il regime emigratorio negli S. U.

WASHINGTON, 14 — Harding ha firmato la legge sul quoziente dell'immigrazione, prorogando l'attuale regime restrittivo a tutto il 1° luglio 1924.

I versamenti della Germania

PARIGI, 14. — Il «Temps» pubblica che la Germania effettuerà lunedì un versamento di cinquanta milioni di marchi-oro, previsto dalla moratoria del 21 Marzo.

Una Torpediniera Italiana a Vienna

VIENNA, 15. — E' giunta una torpediniera italiana, che compie un viaggio di esercitazioni sul Danubio.

Un Governo Siberiano

LONDRA, 15. — La Delegazione commerciale dei Soviety annunzia la formazione della Repubblica dell'Yseu in Siberia, con un Governo Federale.

الدعوة الى الولايات المتحدة

L'INVITO AGLI S. U.

لوندرة ١٦

نقلت الصحف خبرا من جنوه مآله وقوع دعوة رسمية الى حكومة الولايات المتحدة كي ترسل ممثليها الى الاجتماع الذي سينعقد لاجل المسئلة الروسية

اقساط حكومة المانيا

I VERSAMENTI DELLA GERMANIA

باريز ١٤

نشرت جريدة الطان ان حكومة المانيا ستدفع يوم الاثنين القابل كل الخمسين مليون مارك الذي وقع تقديمه من ٢١ مارس المنصرم

مؤتمر جنوه

LA CONFERENZA DI GENOVA

جنوه ١٥

وقعت امس جلسات طويلة بين اللورد جورج والوجيه شانزر وبرتو ومثل من طرف حكومة الجابون الذي اتفقوا في المواد الآتية

اولا : عهد دراسة اشغال الروسية الى خبراء يقع تعيينهم من طرف دولهم

ثانيا : يمكن لكل حكومة ان تعين خبيرا واحدا

ثالثا : ايطاليا وانكلترا وفرانسا والبلجيك والجابون يعين كل واحد منهم خبيرين وهؤلاء الخبراء يختارون لجنة من بين الذين هم

رابعا : يقع اجتماع الخبراء في مدينة ايا وفي شهر يونيو وتتم الاعمال في ثلاثة اشهر

خامسا : ستعين حكومة الروس ممثلا الذي سيقع دعوتهم الى من طرف الخبراء لاجل المذاكرة

وستقع دعوة تعيين خبيرين في حكومة الولايات المتحدة

طبعة مطبعة نووي ارتي غرافيكي

البشرة من صالح اليوم حيث ينعقد موكب به كبير من الجمعيات والشركات والاهالي ويسير الى قصر دولته ليعرب من ممنونية الاهالي وحسن ظنهم في الاهالي

الطائفة شرفها بعض الصدف

امامه من قبل طرابلس الاميره وستكون الظاهرة على غاية من النظام

Il Conte di Montecristo

ARRIVO

قدوم

شرف المدينة بالامس ايطاليا جناب الكوالير عبده الزبيلي برفقة جماعة التجار الطرابلسية الذين توجهوا معه لاجل الاشتراك في السوق المعظم الدولي الذي انعقد بمدينة ميلاو وهما اخبرنا عليه فوائد سيحصل عليها بصفة عامة من التجارة والاعمال ولاشك ان تجارة الذين حضروا هذا المحفل سيتعلقوا بالاعمال بما يرجعونه في فرص مستقبلة

Il Conte di Montecristo

Notizie sulle nostre operazioni nell'interno

Sempre in prosecuzione del programma prefissosi, le truppe al comando del generale Taranto hanno spinto la loro marcia nei giorni 13 e 14 in direzione di sud ovest.

Partite rispettivamente da Azizia e da Zavia, due colonne al comando dei colonnelli Graziani e Pizzari coll'ausilio della cavalleria e dei servizi aeronautico si congiunsero a Bir Ganem, che era l'obbiettivo di questa particolare azione, dopo aver disperse le resistenze dei ribelli incontrate qua e là. Iniziò quindi il solito lavoro di rastrellamento della regione.

I ribelli lasciarono parecchi uomini sul campo, e notevoli quantità di bestiame caddero nelle mani delle truppe nostre.

Si tratta indubbiamente d'un altro pieno e completo successo militare che tutti apprenderanno con soddisfazione.

الازمة الوزارية في بلاد يونان

CRISI IN GRECIA

على اثر الرايات التي اعطاها المجلس العمومي اليوناني للوزارة قد بالامس تارس رئيس مجلس الوزراء لبوالي الملك مقالته من الصدارة

مظاهرة الاهالي في هذا اليوم لشرف الاهل والشركات هو كل الجدران منشور تعلن الاجتماع في ميدان الطلائع بسوق الترك

La dimostrazione di domenica in omaggio a S. E. il Governatore

La dimostrazione cittadina, in omaggio a S. E. il Governatore, e per protesta contro le insussistenti notizie diffuse sugli avvenimenti tripolini da certa stampa italiana, è riuscita bene, ha molto entusiasmo, raggiungendo lo scopo che la cittadinanza s'era prefisso.

Fin dalle 9.30 incominciarono ad affluire in Piazza d'Italia le Associazioni con bandiere, e attorno ad esse si addensò pubblico d'ogni ordine.

Giunto il Cav. Cancellieri, Presidente della «Dante», col seguito e bandiere, e co Sottocomitato Studentesco al forni il [illegible] direttivo — per dare esito del corteo — composto dei Soci della «Dante», da largo numero di cittadini del Partito Popolare, dei «Combattenti», del «Fascio» e della M. S. e altre Associazioni.

Il corteo, quando incominciò a muoversi per imboccare Corso Vittorio Emanuele, preceduto dalle bandiere, presentava un bellissimo colpo d'occhio, e uno spettacolo quanto mai pittoresco.

Al quadrivio la massa sostò, e il Cav. Cancellieri, salito sopra una sedia — tribuna improvvisata — tesse, fra religioso silenzio, il testo del telegramma di protesta, inviato alle principali Autorità di Roma, e alla Stampa.

La lettura fatta con voce alta ed energica, fu salutata con applausi.

Il corteo quindi si mosse — bandiere in testa — e ordinatamente, mentre altri cittadini si aggiungevano, e raggiunse la palazzina, ove alte e spontanee, incominciarono ad echeggiare applausi a S. E.

Frattanto i Presidenti delle Associazioni cittadine, e la presidenza della «Dante» salivano alla palazzina, ove furono ricevuti dal Governatore, dopo un ispirato indirizzo pronunziato ad alta voce, dalla via fra applausi dal Signor Molinari dell'Aviazione.

Il Governatore che aveva alla sua destra S. E. il Gen. Sen. Badoglio e alla sinistra il Comandante delle Truppe Gen. Taranto, accolse con l'abituale cortesia i rappresentanti delle Associazioni cittadine, stringendo a ciascuno la mano.

Tosto il cav. Cancellieri rivolse al Governatore un appropriato discorso, esponendo i concetti da cui la cittadinanza era stata mossa; e lesse infine il telegramma da inviarsi a Roma.

S. E., conosciuto anzitutto che tutte le Associazioni avevano aderito, si compiacque per la concordia dimostrata dai metropolitani, ed improvvisò quindi uno di quei piani e convincenti discorsi — materiati di fatti, — come sa fare il Conte Volpi.

Il Governatore disse che dopo aver tentato invano per sei mesi di raggiungere la pace, attraverso l'applicazione delle norme statutarie, dovette ricorrere ad altri mezzi, per ristabilire l'ordine nelle regioni della Costa e dell'interno, in preda al disordine.

Tale risultato potè conseguir i efficacemente, e in modo quanto mai brillante, mediante l'opera valorosa del nostro Esercito — truppe di colore indigene, e truppe eritree, in testa — che facilmente vinse ogni resistenza.

Accennò alla Colonia Eritrea, che pur essa, sui primordi dell'occupazione ebbe ad attraversare periodi agitati come quelli che ora attraversa la Tripolitania, ma dove ormai è saldo il dominio italiano; ed ebbe ancora alte parole di compiacimento per l'Esercito, additando ai presenti il Comandante delle Truppe Generale Taranto, che in silenzio preparò mirabilmente lo strumento militare di offesa, e per S. E. il Generale Badoglio, che col suo gran nome, portò in Tripolitania, un'autorevole incoraggiamento, e la incrollabile fiducia nella vittoria.

I Presidenti delle Associazioni applaudirono più volte alle vibrate parole del Governatore, inneggiando all'Esercito, mentre la folla, sotto la palazzina, applaudiva a propria volta, all'indirizzo del Generale Badoglio, dell'Esercito, e del Governatore.

I rappresentanti della cittadinanza, fra cui notammo, oltre il Cav. Cancellieri, il Dott. Bartoccini, l'Ingegnere Fontana, e il Signor Gaetano Coppola, l'Avv. Dini, il Cav. Dottor Dori, il Sig. De Fano, il Cav. re Sforzini, il Comm. H. Nahum, il Comm. Belli, e tanti altri, riportarono eccellente impressione dalle parole pronunziate da S. E. e lasciarono la palazzina, mentre il pubblico, dopo altri applausi, sfollava lentamente.

CORRIERE TRIPOLINO

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Martedì 16 maggio 1922 - 229/136
S. Giovanni nessumoceno — S. Zita — S. Leonzio abate.
Domani: S. Pasquale.

Il thè Governatoriale alla Busetta

Domenica alle ore 17 S. E. il Governatore offri un thè in onore del Generale Badoglio al Villino Governatoriale della Busetta.

Moltissimi gli invitati che parteciparono al ricevimento che si svolse simpaticamente. Intervennero tutte le autorità civili e militari, i consoli, la magistratura, molti notabili indigeni ed un eletto stuolo di Signore e Signori.

S. E. Volpi e la Sua gentile consorte contessa Volpi fecero personalmente gli onori di casa.

Il ricevimento ebbe termine verso le 19 e lasciò in tutti gli intervenuti un senso di intimo compiacimento.

Politeama

La serata di gala

Ieri sera serata di gala in onore di S. E. Badoglio.

Il teatro, letteralmente stipato di pubblico di ogni classe sociale, era sfarzosamente addobbato ed illuminato a giorno.

Le LL. Eccellenze Volpi e Badoglio fecero ingresso in teatro alle 9.30 accolti dal suono della marcia reale.

Il pubblico in piedi applaudiva entusiasticamente.

Notammo nei palchi e nelle poltrone tutte le principali autorità e notabilità cittadine.

Non facciamo nomi perchè troppo difficile ne sarebbe il compito.

La grande tragedia di Gabriele D'Annunzio «Più che l'Amore» ebbe perfetta interpretazione da parte della Compagnia Orlandini.

Alla fine del secondo atto la Signora Benvenuti disse con perfetta dizione e grande fervore dei versi patriottici;

Il pubblico entusiasmato proruppe alla fine di essi in lungo, appassionato applauso mentre l'orchestra attaccava le note della marcia reale e l'applauso si ripete e si prolungò all'indirizzo di S. E. Badoglio e di S. E. Volpi che commossi e sorridenti ringraziavano dal palco.

Alla fine dello spettacolo, quando le LL. EE. si accingevano a lasciare il teatro la dimostrazione si ripete ancora una volta spontanea e calorosa.

Questa sera al Politeama la Compagnia Orlandini si produrrà ne «La Contessa Clotilde» commedia in 4 atti di Sardau.

Tripolini alla Fiera Campionaria di Milano

E' tornato da Milano il Sig. Nunzio Imbrosciano, industriale qui simpaticamente noto per la sua attività e competenza nel dirigere e gestire la fabbrica di liquori e la sua rinomata gelateria.

Entusiasta di quanto ha veduto svolgersi in questi passati giorni, nella grande metropoli lombarda, è già in azione per concorrere ad altre simili manifestazioni dell'attività industriale internazionale.

Il suo liquore *Flora del Polo Nord* ha avuto grande successo, tanto che ha dovuto ad un certo momento, sospendere l'accettazione delle ordinazioni.

Ma più di ogni altra cosa lo ha soddisfatto la concessione che il Duca degli Abruzzi gli ha fatto di porre in fregiare la sua Ditta, dello stemma Ducale, ambita autorizzazione della quale ci compiacciamo coll'attivo Sig. Imbrosciano.

Alla "Maccabei,,

Abbiamo avuto sentore che prossimamente questo Circolo svolgerà un vasto programma di festeggiamenti tali che permetteranno alla direzione di esso di conseguire lo scopo propostosi e cioè quello di fare una palestra ginnastica ed un teatrino per famiglia.

Sapendo la buona volontà da cui sono animati i dirigenti l'associazione, abbiamo vivo convincimento che essi, incoraggiati dalla cittadinanza, raggiungeranno la meta.

Alhambra

Questa sera grande serata di gala in onore del R. Esercito, della R. Marina e delle Truppe Coloniali coll'intervento delle LL. EE. Volpi e Badoglio e del Generale comm. Taranto.

Verrà proiettata la grande film di propaganda patriottica, *La Festa della Vittoria a Roma* e per l'ultima volta la film in tre parti *«Il viaggio in Tripolitania di S. A. R. il Principe del Piemonte»*.

L'Impresa Rodino e Salinos, perchè lo spettacolo possa essere goduto da tutti, ha voluto che i prezzi fossero i *soliti* e saranno esclusi soltanto gli abbonamenti.

Indubbiamente questa sera all'Alhambra sarà un altro grande convegno di popolo che contribuirà ad esprimere alla bella iniziativa un sentimento di alto valore patriottico e di riconoscenza alle truppe tutte di terra e di mare per i sacrifici fatti in questi ultimi tempi per l'affermazione del nome d'Italia in queste terre.

Il Conte di Montecristo

Grave ferimento

La sera del 12 corrente verso le 22,30, per la questione di una frittella, vennero alle mani; Halifa Ben Hag Amor e Salem Ben Said, a quest'ultimo essendo capitato fra le mani un bastone, non esitò a darlo sulla testa del Kalifa che stramazzò al suolo privo di sensi; accorsero due zaptie che lo trasportarono all'Ospedale civile, ove gli venne riscontrato una ferita lacera contusa al cuoio capelluto con commozione cerebrale e con pericolo di vita.

Il feritore è stato arrestato.

La «Nuova Italia» si è assicurata ampi servizi di corrispondenza da Homs, da Zuara; e dagli altri centri della Colonia.

Carezze !!..

Quando le carezze vengono fatte da mano gentile lasciano un'impressione gradevole; però, questa impressione non è stata ricevuta da va turi hammuda di Said di anni 24 o-rence, venuto a diverbio con un arabo rimasto sconosciuto, sui pressi di Suk el Hattara. Mentre il diverbio si accentuava l'arabo, ha creduto opportuno carezzare a pugno chiuso l'avversario tanto che questo per cancellare l'impressione gradevole ha dovuto cercare rimedio allo Ospedale Civile ove venne curato e confortato.

MOVIMENTO DEL PORTO

ARRIVI

Piroscafo *Cadeuel* da Tunisi con merci e passeggieri.

Piroscafo *Elisa H.* da Homs con merci e passeggieri.

PARTENZE

Piroscafo *Porto Alessandretta* per Zanzur con merci e passeggieri.

Piroscafo *Menfi* per Napoli con merci e passeggieri.

Piroscafo *Cadeuel* per Media (Tunisia) con merci e passeggieri.

Navi in porto

Piroscafo *Emma - Terranova - Operosità - Giuseppina G. - Città di Massa - Tempesto - Marsala - Elisa H. - Tritico.*

Goletta *Simonetta.*
Trabaccolo *Lucia.*
Cutter *Annunziata.*
Cutter *Maddalena.*

Le ultime copie del "Gerid 1922,,

Annuario della Tripolitania, riccamente illustrato, denso di notizie informazioni, ecc. si trovano in vendita presso la Cartoleria Lazzari.

IL CONTE DI MONTECRISTO del celebre romanziere ALESSANDRO DUMAS (padre). In 8 grandiose Serie - 32 Atti.

Imminente all'Alhambra.

stupefatta. Io, da parte mia, durante la mia agonia, farò suonare nella mia camera una sinfonia di Beethoven, inviterò tutte le donne che amai, tutte le donne belle e fatali dei miei romanzi, tutte le attrici meravigliose che interpretarono i miei drammi e le mie commedie. Voglio morire con gli orecchi riempiti di musica e gli occhi pieni d'immagini di bei visi e di ben tornite gambe diritte ondeggianti entro fascinose calze di seta. Al mio funerale, non torce funebri accese, ma una costellazione di volti pallidi, sereni, occhi allagati di languori molli e d'amore.

Interruppi l'amico di genio, per indicargli una bella signora che passava davanti al nostro tavolo. Egli la valutò un istante poi esclamò — Signora, signora: poichè ella ha di così belle gambe, come poche ne ho viste, in verità, l'invito al mio funerale!

La signora si volse verso di noi sbalordita, poi tentennando la testa e riprendendo il cammino, disse: — Ma che è matto?

X

Il mercato finanziario

ROMA, 13

Rendita cons. 3,50 %	73.20
Rendita cons. 5 %	79.475
PARIGI	173.75
LONDRA	84,75
SVIZZERA	
NEW YORK	19.05
ORO	368.72
Dozanale	356 — (S)

Cambi su piazze

FRANCIA	174.50
INGHILTERRA	85.50
NEW-YORK	19,05
SVIZZERA	manca
BERLINO	7,25
BELGIO	
OLANDA	7,75

اسعار الورقة

رومة	١٣
باريز	١٧٣ , ٥٠
لوندرة	٨٥ , ٥٠
امريكا	١٩ , ٥٠
برلين	٧ , ٢٥
البلجيك	
هولاندة	٧ , ٧٥
الذهب	٣٨ , ٨٢

CORRIERE GIUDIZIARIO

Corte d'Appello e Tribunale

Nelle udienze di Venerdì e Sabato ultimi si è discussa avanti alla Corte di Appello una grave causa per contrabbando.

Erano accusati tre fratelli Debasc dei quali uno, David, aveva inviato agli altri due a Tripoli uno notevole quantitativo di monete d'argento (turche) nascosti in un barile di chiodi.

Il Tribunale aveva assolti gli altri due, e condannato il David Debasc a lire 8825 di multa per reato di contrabbando, e alla confisca dei megidiè. Avevano appellato il Procuratore Generale e gli accusati.

La Corte ha confermata la sentenza pei due che erano stati assolti in Tribunale, e per il David Debasc ha ritenuto che, invece di contrabbando, si trattasse di falsa dichiarazione della merce, e lo ha condannato per questo reato a lire 4000 di multa. Ha ordinato però la restituzione dei megidiè, purchè vengano riespirtati ovvero demonetizzati a cura della stessa Dogana.

* * *

Al Tribunale Regionale locale è stata discussa ieri una grave causa penale per falsa testimonianza.

Imputato era Abramo Arbib detto Kusciana. L'episodio che ha dato luogo all'odierno dibattimento si deve ricercare in una precedente causa penale svoltasi dinanzi al sud detto Tribunale fra certi Cervieri e Franchi.

L'Arbib venne arrestato all'udienza per avere negato il tentativo di subornazione di testi fatto dal Cervieri per deporre in suo favore e contro il Franchi.

L'udienza è stata molto movimentata e tarda ora è stata pronunziata la sentenza colla quale è affermata la piena responsabilità dell'Arbib che viene condannato alla pena di anni 3 e giorni 10 di reclusione e a tutti gli accessori di legge.

L'imputato era difeso dall'avvocato Biagio Punzo, presiedeva il Giudice Molinari; assessori rag. Galante e cav. Perchiazzi.

Spunti mondani.

La morte «chic»

— Guarda come muore meravigliosamente il giorno su queste nubi ... lasciamo improvvisamente l'autore ... al genio che mi stava accanto.

Andiamo i riflessi della vetrata, sul ... ciente, vidi un passeggio acceso di novole con un gran campo di grano già pronto per il raccolto ... che ... a sinistra, ... tutto il ... ... come sotto ... pesanti di ... vento, ... calmato con campo e con la torre sua, gli in basso, erano vaste radure, ... colorazioni ... sanguigne ... ... di ... ... , ... il viola, l'azzurro ed il grano, dispo ... meravigliosamente ... ... con orgoglio, costituendo un fantastico paradiso dove i colori sorridevano tutta la loro felicità d'essere e tutta la loro bellezza.

— Ecco come sa morire la luce! —risposi l'amico, agitando con altezza e dolcezza un *punch* al *alkermes* portatogli in quel momento dal cameriere.

— Gli uomini, dopo tanti secoli d'esperienza e d'intelligenza, non sanno ancora morire con la bellezza e l'umiltà delle cose. Guardino l'universo, imparino dal tramonto lo *chic* dell'ultimo istante. L'uomo, finito il suo volo, dovrebbe imparare ad adagiarsi con grazia, con gioia, con serenità nell'idea della sua fine; adagiarsi con l'anima pronta sull'immaggine della tomba con la bellezza e la grazia con cui l'uccello si posa sopra un ramo fiorito ed il sole sopra l'ultima cima d'una collina. Non è punto educato, elegante, morire dando spettacolo d'un dolore in chi rimane; affondare nell'ombra eterna gridando, con disperazione, come un tempo gettato in una vasca da un ragazzaccio. L'umanità dovrebbe imparare da quel galeotto che, giunto davanti al patibolo, gridò *«Come è bello!»* e la moltitudine lo guardò

La "Voce del Popolo,,

Ha iniziato le sue pubblicazioni a Bengasi l'organo settimanale politico del Partito Popolare della Cirenaica, col titolo «La Voce del Popolo».

E' un giornale ben redatto, contenente importanti articoli di carattere politico - economico - coloniale, che ha subito incontrato larghe simpatie e grande diffusione.

La «Voce del Popolo» si è già assicurata un ampio servizio settimanale di corrispondenza da Tripoli. Ci consta che anche nella nostra città il giornale sarà quanto prima messo in vendita.

Condirettori:
Avv. M. Canotari; Col. C. Muzzio.
Direttore Responsabile:
Avv. M. Canotari.

... "NUOVE ARTI GRAFICHE"

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 120 — Mercoledì 17 Maggio 1922. Un numero c. 20

Abbonamento annuo L. 58 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20
Conto corrente con la posta

إيطاليا الجديدة

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione "Nuova Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 18

EDIZIONE DELLA SERA

Le calorose ed entusiastiche manifestazioni
DEI VENEZIANI AL RE

Le grandi feste di Padova

PADOVA, 16. — Nella Sala della «Ragione», alla presenza del Re, di Ministri, di alcuni Sottosegretari di Stato, del Cardinale Maffi, di numerosi Senatori, deputati; delle Autorità e rappresentanze, ebbe luogo la solenne celebrazione del Settimo Anniversario della Università.

Hanno parlato acclamatissimi il Rettore dell'Università, il Sindaco il Senatore Tamassia, e sette rappresentanti di Università straniere, non chè l'On. Luzzatti e il Ministro Anile.

Quindi furono consegnate al Rettore oltre cento pergamene, da parte di altrettante Università mondiali, in segno di omaggio.

Il Re si è recato in seguito a visitare la Fiera Campionaria, ove fu entusiasticamente applaudito.

La sera assistette ad uno spettacolo di gala, dopo di che riparti per Venezia, vivamente acclamato da enorme folla.

* * *

PADOVA, 17. — Con l'intervento dei rappresentanti degli Atenei Nazionali e stranieri, di professori, allievi ed invitati, ebbe luogo la solenne commemorazione del celebre anatomico Morgagni, che — come noto — insegnò anatomia nell'Ateneo Padovano verso i primi del Secolo XVIII.

Quindi il Rettore comunicò fra gli applausi dei presenti la deliberazione del Consiglio Accademico che annovera fra i dottori *ad onore* il Re Vittorio Emanuele come riconoscimento del Suo valore scientifico per aver raccolto una grande quantità di materiale numismatico preziosa fonte per gli Studi Storici Italiani.

Quindi seguì una cerimonia per il conferimento di lauree *ad honorem* a un centinaio di delegati di Università estere, che trovansi a Padova.

Il Re a Venezia

VENEZIA, 16. — Tutta la città è imbandierata per l'arrivo del Re.

Il Sindaco ha pubblicato un patriottico manifesto, col quale porge il saluto al Sovrano.

Alle ore 8 le navi, ancorate nella rada, incominciarono a sparare a salve.

Appena giunto, il Re ricevette le rappresentanze dei mutilati, degli invalidi; quindi si recò in motoscafo alla Pretura, ove ricevette le rappresentanze delle Madri e delle Vedove dei caduti; il Cardinale La Fontaine, Patriarca di Venezia; le Autorità e le rappresentanze.

Alle ore 10 si recò alla Cappella del Rosario e all'Ospedale Civile.

Alle ore 14,30, accompagnato dai Ministri Rossi e Ferraris, in lancia reale, si recò a visitare l'Esposizione d'Arte.

Una folla enorme si assiepava lungo il viale; e fece al Sovrano — al suo passaggio — una calorosa manifestazione.

Il Re, accompagnato dal Presidente Bordiga e dal Segretario Generale Pica, attraversò le varie Sale soffermandosi davanti a parecchie opere; quindi congedavasi, promettendo che avrebbe l'indomani visitato i padiglioni esteri.

* * *

VENEZIA, 17. — Il Re ha visitato i vari stabilimenti militari, sempre fatto segno a vivissime manifestazioni di entusiasmo.

Nel pomeriggio di ieri assistette ad una grandiosa rivista polinautica nel bacino di San Marco.

Seguì lo sfilamento delle imbarcazioni private; numerosa folla gremiva le rive degli Schiavoni e di Palazzo, dove il pubblico rinnovò al Re le più entusiastiche acclamazioni ed ovazioni.

Rientrato alla Reggia, si presentò due volte al balcone a ringraziare la folla plaudente.

La sera il Re intervenne alla serata di gala al Teatro «Fenice» gremito di folla.

All'apparire del Sovrano la musica intonò la marcia reale; il pubblico — alzatosi in piedi — fece al Re un'altra affettuosa dimostrazione.

Alla "Lega Navale,,

ROMA, 16. — Ebbe luogo il Consiglio Centrale della Lega Navale.

Il Presidente ha illustrato il programma di azione della Lega navale, ricordando le benemerenze nel campo della Marina; e sostenne la necessità che bisognerebbe riconoscere all'Italia possibilità navali eguali a quelle della Francia in rapporto al Convegno di Washington.

La proposta venne approvata per acclamazione; e così il voto che la «Leonardo da Vinci» venga rimessa in efficienza.

Nel campo della marina mercantile, la Lega esplica un'efficace azione, affinchè ritorni la disciplina e l'ordine, a bordo delle navi e nei porti.

La Lega ha preparato targhe di bronzo da consegnarsi alle Navi mercantili, che si sono distinte di più durante la guerra, e preparerà pure un «Album» d'oro, che narrerà le gesta della marina compiute.

La Lega, oltre le varie iniziative ha stabilito di organizzare per la prossima estate molte regate, fra barche peschereccie, nei principali porti del Regno.

Saranno inoltre destinati premi ai migliori allievi degli Istituti Nautici vincitori delle regate di nuoto nel 1922.

La Lega distribuirà nelle cinquemila scuole elementari del Regno opuscoli ai Maestri per l'insegnamento marinaresco e provvederà per intensificare le Conferenze di propaganda.

Si annunziò infine che Roma è stata prescelta a sede del Congresso dei Delegati della L. N. per il 1922.

La chiusura del Concorso Ippico

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 16. — Si è chiuso il Concorso Ippico internazionale di Roma, alla presenza di pubblico enorme.

Intervenne il Principe Ereditario; le Principesse Jolanda e Mafalda; e la Regina Elena, e molti alti personaggi, numerose Autorità.

La Cavalleria Italiana ha vinto.

Il primo premio è toccato al Tenente Leymo, il secondo al Tenente Belga.

Il Principe chiamò i due ufficiali vincitori nella Tribuna Reale, e consegnò i premi, al suono della Marcia Reale, e dell'Inno Belga.

La sera, poi ebbe luogo un grande ricevimento all'Hotel Excelsior in onore degli ufficiali esteri, che parteciparono al Concorso.

Regnò grande entusiasmo.

D'Annunzio e il Montenegro

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 17. — Un inviato speciale telegrafa da Genova a Roma che D'Annunzio ha fatto intervistare da un suo fido i rappresentanti del Montenegro, con cui si svolsero parecchi lunghi colloqui.

Il Convegno dell'Aja

GENOVA, 16. — I rappresentanti a Genova si riuniranno all'Aia il 15 Giugno per indicare quali Nazioni dovranno nominare i rappresentanti, ai quali spetterà il compito di discutere coi Russi il 26 Giugno.

I rappresentanti della Russia, insieme coi rappresentanti delle altre Potenze, potranno discutere su un piede di eguaglianza; e le Nazioni che hanno accordi in sospeso con la Russia potranno perfezionarli.

La Germania non sarà rappresentata all'Aja, avendo già concluso lo accordo con la Russia.

Per l'Alta Slesia

GINEVRA, 16. — Oggi è stata firmata la Convenzione Germanico polacca per l'Alta Slesia.

Il nuovo Gabinetto Greco

ATENE, 17. — Il nuovo Gabinetto presterà oggi giuramento nelle mani del Re.

Stratos, oltre la presidenza, assumerà anche i portafogli degli esteri e della Guerra.

L'Inghilterra e la Palestina

LONDRA, 16. — Si annunzia che il Consiglio della Società delle Nazioni sta verificando il mandato conferito all'Inghilterra sulla Palestina allo scopo di ratificarlo.

Venizelos a Parigi

PARIGI, 16. — L'ex Ministro Greco Venizelos, giunto alcuni giorni or sono a Parigi, ha dichiarato ad un giornalista di essersi ritirato definitivamente dalla politica; e di considerare il suo compito ormai ultimato.

Gli Stati Uniti e la Russia

GENOVA, 16. — L'Ambasciatore degli Stati Uniti d'America comunica alla «Stefani» che il Governo non ha accettato per ora l'invito di prendere parte alla Commissione degli «esperti», per formulare proposte, affine di trattare con la Russia.

Il Governo degli Stati Uniti ha risposto con simpatia da Washington alle domande, e alle proposte fatte da qualche Potenza, per mezzo del Presidente della Conferenza; ed attende l'invito normale e finale, con basi definitive, su cui deve appoggiarsi la sua decisione.

الوجيه فكته ومؤتمر جنوه

L'ON. FACTA E LA CONFERENZA

جنوه ١٥

كان قد قرر الوجيه فكته رئيس مجلس النظار ورئيس المؤتمر الدولي ان يتوجه الى رومه ولكن اخره عن هذا العزم تقديم [illegible] حكومة روسيه على المذكرة [illegible] لها حيث في هذه الحالة لايمكنه التغيب من جنوه

احتلال موقع بئر الغنم

L'OCCUPAZIONE DI BIR EL GAMAM

الباما للبروغرام التي خطته الحكومه تحركت العساكر بعد رحلة قليلة الى موقع بئر الغنم وما بزغ فجر اليوم الثالث من الشهر الجاري الا وتحركت الفرقة التي تحت قيادة الكولونيل قراتيالي من العزيزية والفرقة التي تحت قياده الكولونيل بزاري وكانت وجهة كلاهما بئر الغنم تحميها الخيالة والطيارات وبعد ان سارت احدى الفرق وتوغلت نحو المشرق [illegible] من العزيزية اجتمعت بعصابة من العصاة حيث اشتد وطيس القتال بينهم ولم يمض بضع ساعات الا وفر العصاة تاركين قتلاهم وجرحاهم

هيئة النظار اليونانيه الجديده

IL NUOVO GABINETTO GRECO

اثينه ١٧

ستادي هيئة نظار الحكومه اليونانيه الجديدة اليمين بين يدى الملك

وعد رياسة مجلس النظار قد تعين استراتوس ايضا الى نظارتي الحربيه والخارجيه

دفعات حكومه المانيه

I PAGAMENTI TEDESCHI

باريز ١٨

بلغت لجنه الغرامات الحربيه أن حكومه المانيا قد سلمت الى [illegible]ك الذي عينته لها لجنه الضمانات القسط ذي قدره خمسين مليون مرك ذهب

حكومه بريطانيا وفلسطين

L'INGHILTERRA E LA PALESTINA

لوندرة ١٦

يذاع بان مجلس جمعيه الامم [illegible] يفحص الوصايه المعهودة [illegible] حكومه بريطانيا على فلسطين بصدد تعديلها

* * *

صدر حكومه اليونان السابق ويتزيلوس في باريز

VENIZELOS A PARIGI

باريز ١٦

وصل [illegible] ايام فارطه الى [illegible] رئيس صدر حكومه اليونان السابق ويتزيلوس وقد قرر لاحد رجال الصحافه انه قد انسحب من الميدان السياسي ويعتبر بانه مهمته قد انتهت

* * *

حكومه الولايات المتحدة والروس

GLI STATI UNITI E LA RUSSIA

جنوه ١٦

ابلغ سفير حكومه الولايات المتحدة الى شركه استيفاني التلغرافيه أن حكومته الان لم تقبل دعوة الاشتراك في لجنه الخبراء لاجل [illegible] اقتراحات المذكرة مع حكومة الروس

فحكومة الولايات المتحدة قد اجابت من واشينطون بكل ممنونية على الطلبات وعلى الاقتراحات الواردة لها من بعض الدول ومؤتمر بواسطه رئيس المؤتمر وتنتظر الدعوة النهائيه على اساس قطعي تستند عليه قرارها

طبعتمطبعت نووي ارتغرافيكي

Il Conte di Montecristo

* مظاهرة لدولة الوالي *

* الكونت وولبي *

UNA DIMOSTRAZIONE A S. E. IL CONTE VOLPI

وتمت مظاهرة انيقة يوم الاحد [illegible] حسبما نوهنا في اعدادنا [illegible] احتجاجا على الاخبار [illegible] التي نشرتها بعض جرائد ايطاليا عن وقائع القطر طرابلسي

وبالرغم من شدة الحر وحرارة شمس لم تزل ساحة المدينه في التشير التي دعت الشركات الجمعيات على جدران المدينة [illegible] كانت جماهير الخلق تتوافد نحو ميدان ايطاليا (سوق الخبزة [illegible]) وكانت [illegible] [illegible] وراياتها يهرعون الى المحل [illegible] في موكب حافل نحو قصر دولة الوالي الكونت ولبي [illegible] على رسومهم الاعلام [illegible] ولما وصلوا الى [illegible] الطرق [illegible] [illegible] من نافذة [illegible] على الجمهور [illegible] حركة الجمعيات والاحزاب [illegible] الكل في دولة الكونت [illegible] حركاته التي اجراها في قطر الطرابلسي وتزييف [illegible] اخر صحف ايطاليا [illegible] واعراض ذاتية مستهجنة

ثم سار الجمهور يتقدمه رؤساء [illegible] والجمعيات حتى وصلوا [illegible] قصر دولة الوالي الذي [illegible] من النافذة [illegible] كل من الجنرال بادوليو والجنرال [illegible] وهناك تكلم بعض الخطباء وطلبت لجنه الى القصر تحمل [illegible] المصدق عليه من الجميع [illegible] دولة الوالي

فشكرهم دولته على هذه المظاهرة وان بعباره وجيزة أن الحركات التي اتخذتها الحكومه [illegible] وقوة امام العصاة [illegible] لازمه حيث ان العصاة لم [illegible] سياسية [illegible] [illegible] بالحركات [illegible] عليها سياسة الحكومه اليوم [illegible] [illegible]

وبعد ان ظهرت الجماهير مزيد سرورها وثقتها في دولة الوالي [illegible] الكل [illegible] بصيح يقول [illegible] دولة الوالي

Decreti Governatoriali

Il *Bollettino Ufficiale* del 10 maggio contiene i seguenti Decreti Governatoriali.

*** Ripristinamento dell'assegno per spese d'ufficio al Cadì del Tribunale Religioso di Homs e di Zuara.

*** Nomina della Commissione per l'esame dei funzionari che desiderano sostenere l'esame lingua araba. Sarà composta dai Sigg. Comm. G. Cavalluni; Cav. Rapex; Prof. E. Lorenzo.

*** Approvazione del contratto che trasferisce concessioni di tonnare a favore della S. T. I. M. B.

*** Costituzione del Consiglio di disciplina per i ferrovieri: Presidente Cav. Avv. G. La Rocca; Cav. Uff. Ing. G. [illegible] Monticelli Avv. Cav. U. Toni.

*** Norme sul funzionamento dei Tribunali Sciaraitici

*** Rescissione di contratto alle Case popolari.

(*Continua*).

La dimostrazione patriottica all'Alhambra

Ieri sera, in occasione della serata di gala alla «Alhambra» in onore [illegible] Esercito e della R. Marina, il [illegible] ritrovo — come [illegible] era affollato [illegible] tra cui [illegible]

[illegible] S. E. il Governatore [illegible] S. E. il Gen. [illegible] che furono salutati [illegible] applausi, e [illegible] il Cav. Uff. Di Napoli, la Contessa Bianca [illegible].

[illegible] sullo schermo comparve S. M. il Re, il pubblico sorse in piedi, applaudendo a lungo fragorosamente.

Quando la *film* presentò l'impressionante spettacolo della benedizione [illegible] bandiere, di nuovo il pubblico, entusiasmato, applaudì a lungo, inneggiando al glorioso Esercito.

Terminata la pellicola, il Sig. Moltisanti, dell'Aviazione Militare, da un palco, dinanzi a quello di S. E. il Governatore, sorse in piedi, e pronunziò [illegible] patriottiche parole che furono applauditissime; salutando le L.L. E.E. il Conte Volpi e il Gen. Badoglio.

Una serata indimenticabile.

ضيافة الشاي التي اقامها دولة الوالي في حديقة وسنة

IL THE GOVERNATORIALE A BUSETTA

اقام دولة الوالي يوم الاحد [illegible] ضيافة شاي لشرف الجنرال بادوليو في حديقة [illegible] بشارع الشط

وقد حضر الضيافة جناب [illegible] العام و[illegible] المطران و[illegible] [illegible] [illegible] القرمانلي وفضيلة القاضي وجناب [illegible] و[illegible] بك المنتصر و[illegible] بك فرجي وصاحب جريدة العدل [illegible] الله بارن واسماعيل [illegible] بك وسليمان بك قرمانلي ورئيس [illegible] من اكابر المامورين الملكية العسكرية

وكان دولة الوالي مع حليلته [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] وفي الساعة السابعة بعد [illegible] الكل [illegible] لما لاقوه من دولة الوالي من اللطف والرفه

CORRIERE TRIPOLINO .. ..

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Giovedì 17 maggio 1922 - 228-137
S. Pasquale — S. Nicodemo — S. Vittorina.
S. Venanzio.

L'agitazione dei ferrovieri

Riceviamo e pubblichiamo:

Sabato 13 c. m. ha avuto luogo la assemblea dei Ferrovieri Libici per discutere quistioni di carattere impellente e vitali per la classe.

Gli intervenuti furono numerosi malgrado l'invito fosse per soli tre rappresentanti d'ogni categoria.

Si è discusso ed approvato all'unanimità la linea di condotta dei Ferrovieri per salvaguardare i loro interessi fin troppo calpestati, e si è deciso di indire quanto prima una assemblea generale a mezzo avvisi per la elezione dei consiglieri e del Segretario, i quali svolgeranno un programma già compilato.

All'uopo si è eletto un Comitato Provvisorio pr i lavori di preparazione composto: Rag. Licata Paolo; macchinista Amendola Carlo; operaio Di Rosa Pietro; gestore Ruggirello Ercole; operaio Fantini Silvio.

Il Comitato Provvisorio

"Aristocrazia morale,,

Il primo e più importante compito di ogni essere organico è quello di procacciarsi un sufficiente nutrimento, e ciò lo si nota dalla monade all'Elefante, dal bacterio alla questia: se non lo trova muore.

Ne consegue che nessun essere si rassegna a subire la durevole mancanza. Questa è una legge biologica che domina l'uomo sin dal suo nascere.

Se risaliamo all'uomo primitivo vediamo che questi non si adatta a sottomettersi alla mancanza del necessario, ma si ribella e rimane vincitore o vinto. Se altri uomini si pongono tra lui ed i suoi alimenti impugna l'arma ed uccide. In tal caso il sostentamento della propria esistenza è il premio della forza e del coraggio.

E nello stomaco che bisogna cercare l'eroismo di un Genserico e di un Attila, di un Gengis-Khan e di un Guglielmo di Normadia. Ed è altresì sui campi di battaglia più sanguinosi cantati da poeti e tramandati dalla storia che si decide col fuoco e col ferro e con la forza la quistione del mangiare. La forza!

E che cos'è la forza? L'unione di una serie di uomini agenti tutti per un unico fine.

Ecco in due parole dimostrato il perchè gl'impiegati delle ferrovie del Governo della Tripolitania oggi continuano a calpestare l'Aristocrazia *morale* della quale sono accusati essere privi.

Questi uomini che non hanno «Aristocrazia Morale» sono al disopra dell'Aristocrazia falsa! della aristocrazia servile e pagata!

Questi uomini sono di tempra salda e pura, dalla spina dorsale inflessibile, e non trovano felicità se non nella serena coscienza di se stessi.

Questi uomini non si adatteranno mai a rinnegare le proprie qualità e non avere altra opinione che quella dei loro superiori.

L'elemento direttivo degli uffici, eccetto uno o due, visse i giorni più belli della grande passione lottando disperatamente per la Patria assieme a coloro dai quali oggi lo si vuole separato in nome dell'Aristocrazia Morale!

I pidocchi, i disagi delle trincee carsiche voi voleste che li dividessero con coloro che oggi dite non essere aristocratici stringersi in lega.

Ebbene oggi noi vi gridiamo perchè ne abbiamo il diritto che i compagni d'arme di ieri saranno i compagni d'arme di oggi!

Da combattenti veri sapremo conquistare il pane che ci si nega.

La cittadinanza sappia che se i Ferrovieri si agitano ciò succede non per il trionfo di una idea politica più o meno rossa, più o meno nera, più nera, più o meno buffa ma per ottenere quello che occorre per potere mangiare tutti i trenta giorni del mese! La miseria in cui ci troviamo, le tristissime condizioni in cui versiamo, i debiti che abbiamo non li nasconderemo più, ma li descriveremo alla Pubblica opinione con una serie di articoli illustrativi a difesa dei mezzi che la classe Ferrovaria adopererà nella lotta.

IL COMITATO PROVVISORIO

La carriera di due ladruncoli

Un audace furto

Un furto audace, con dettagli quasi incredibili, è stato commesso da due ragazzetti undicenni già noti e segnalati dalla locale Questura per i loro precedenti penali generici.

E' uno dei fenomeni dolorosi della delinquenza infantile dovuta a difetto di educazione ed alla mancanza di mezzi repressivi da parte di chi ha la responsabilità di queste tenere coscienze, e spesse volte anzi — come nel caso odierno — dal l'incoraggiamento di chi dovrebbe indirizzare questi piccoli esseri verso la via del bene e della onestà.

Episodi dolorosi che fanno pensare e riflettere al domani tenebroso di queste anime appena affacciate alla vita, se le provvidenze di legge non verranno applicate nei loro riguardi, togliendole dal pericolo della vita.

Tre giorni sono l'Autorità di P. S. veniva informata che un furto audace, non per il valore delle cose asportate, ma per il modo con cui venne consumato, era stato commesso all'Asilo Infantile *Mafalda* in Sciara el Machina.

Il vice commissario Dr. Colomba, coadiuvato dal bravo agente Angelo Rossi dirigente la squadra giudiziaria, si portò sul posto e constatò che ignoti ladri erano penetrati nel giardino dell'Asilo dopo aver scassinata la porta d'ingresso del capannone limitrofo e dal giardino, scassinate a sua volta, alcune porte interne erano penetrati nei locali scolastici facendo man bassa nei cassetti delle scrivanie di tutti gli oggetti che vi poterono rinvenire.

In terra, sparpagliati alla rinfusa, si notavano ovunque oggetti di cancelleria, attrezzi ginnastici, giuocattoli ecc. Su due lavagne, in due distinte aule, gli ignoti visitatori avevano disegnato col gesso un pupazzo colla scritta: «*Ho rubato io*».

Il vice-commissario constatò che i ladri erano penetrati anche nella cucina scassinandone la porta e met tendo [illegible] Fu rinvenuto per terra un mazzo di chiavi che i ladri avevano trovate nella stanza della bidella e colle quali aprirono altre porte, armadi, ecc.

Dalla minuziosa visita fatta il Dr. Colomba potè stabilire che i mariuoli per uscire rifecero la medesima strada che per entrare.

A conti fatti risultarono mancanti un orologio d'argento, alcune paia di forbici, 2 temperini, 80 matite nuove e usate, una bambola con corredino, 6 palle di gomma un martello, una tenaglia, alcuni quadretti ed altri oggetti. Il tutto per un valore di lire 200.

Data l'originalità del furto corse subito nella mente del funzionario che autore del furto fosse un ragazzino di 11 anni, certo Cacici Angelo di Angelo, pregiudicato in materia, abitante in una casa confinante coll'Asilo stesso cui probabilmente era penetrato scavalcando la terrazza di casa propria.

Recatosi alla Scuola Roma, ove il ragazzo studia, si fece mostrare i di lui quaderni e contratò che la calligrafia era perfettamente identica a quella della lavagna. Accompagnato allora il ragazzo in Questura, dapprima negò, poi finì coll'ammettere di aver commesso il furto unitamente ad un altro ragazzetto, puro di 11 anni, certo Girlando Nunzio di Giovanni pure pregiudicato in materia.

Operata una visita nella di costui casa venne rinvenuta quasi tutta la refurtiva, mentre il rimanente venne sequestrato nella casa del Cacici.

I due ragazzi, data la loro tenera età, sono stati denunziati a piede libero ed è stata pure denunziata la madre del Girlando essendo risultato che la medesima era a conoscenza del furto commesso e che aveva ricettato buona parte della refurtiva.

I° Giro Podistico di Tripoli

organizzato dal "Fulgor,, F. C. con il patrocinio della Gazzetta dello Sport

Organizzato del Fulgor F. C. con il patrocinio della gazzetta dello Sport.

A cura del Fulgor F. C. il giorno 11 Giugno p. v. si svolgerà in Tripoli il «1° Giro Podistico» su di un percorso di Km. 12 e precisamente: partenza, Corso Vittorio Emanuele — Via Riccardo — Siara el Saidi — Porta Bengascir — porta Fornaci — Caserma Feschum Travorsa per Hamidie — Tombe Caramanlli — Belvedere — Molosparto — ex Frigorifero Ferrari — Corso Vittorio Emanuele — Traguardo.

Il lotto dei concorrenti che si presenteranno per la disputa di questa e dei più imponenti per numero e qualità di elementi, esso comprende infatti i nomi di Branolini, Serra, Quattrocchi e Artino. Reparti e Società già da parecchio tempo hanno iniziato gli allenamenti per figurare bene nei premi di rappresentanza, quello del Ministero delle Colonie consistente in un'artistica Coppa di bronzo e terraglie. Ipreme per concorrenti sono: Biciclette Bianchi dono della Direzione di Artiglieria, Medaglia artistica argento, dono di S. E. Il Ministro della Guerra Coppa del Municipio di Tripoli; medaglia argento della *Gazzetta dello Sport*, medaglie artistiche vermeil argento, bronzo offerte dalla Società organizzatrice che nulla trascura per la riuscita di questa bella gara che riunirà in lotta i migliori podisti di Tripoli.

Per conoscenza rendersi noto, che le iscrizioni sono fissate in L. 5 libere a tutti e si ricevono presso la Libreria Internazionale Scialom Haggiag Corso Vittorio Emanuele.

I francobolli della "Vittoria,,

I bellissimi francobolli della «Vittoria» con la sovrastampa «Libia» sono vendibili presso gli sportelli dell'Ufficio Centrale.

Uno spiacevole fatto

Lunedì sera dopo le 18 alcuni ascari eritrei vennero a questione in Piazza Banco Roma con un soldato di fanteria. Sembra che l'alterco fosse motivato da uno scherzo mal sopportato da uno degli eritrei e si deve all'intervento di alcuni cittadini se la cosa non pigliò una piega peggiore.

Nel mentre lamentiamo il verificarsi di siffatti incidenti, che non dovrebbero assolutamente avvenire, rileviamo che duante tutta la questione che durò una buona mezz'ora, in un punto della città frequentatissimo e centrale, nessuna pattuglia si fece viva e la cosa ebbe termine solo quando alcuni cittadini si recarono ad avvertirne il Commissariato di Polizia da cui si partì subito una squadra di agenti.

Avviso

Prossimo arrivo di carbone vegetale di mirto, crivellato e asciutto di Follonica.

Rivolgersi presso l'Agenzia Marittima Loffredo e C. Via Bastioni n. 60.

Le ultime copie del "Gerid 1922,,

Annuario della Tripolitania, riccamente illustrato, denso di notizie informazioni, ecc. si trovano in vendita presso la *Cartoleria Lazzari*.

Cronaca Teatrale : :

Politeama

Con uno dei capolavori del teatro di quel mago autore francese che è il Sardou è avuto luogo ieri sera la penultima recita della Compagnia Orlandini colla «Duchessa Clotilde».

Vittorina Benvenuti che sosteneva la parte di Clotilde seppe farci fremere e vibrare come ella sa quando vuole. La Marcacci seppe essere una *Fernanda* piena di sentimento e di grazia, di passione e di calore, specie nell'ultimo atto che è quello in cui l'attrice può meglio manifestare le sue doti.

L'Orlandini fu un *Pamerol* magnifico, U. Giardini un ottimo *Andrea* e la Musso una graziosa *Giorgetta*.

Tutti indistintamente gli artisti di visero gli applausi unanimi del pubblico che fu ieri sera soddisfatto per lo spettacolo offerto da questa Compagnia, che con nostro rincrescimento si accinge a lasciarci.

Stasera serata d'addio con spettacolo eccezionale. Si darà la recentissima novità del Teatro allegro francese *LA SIGNORINA MIA MADRE*.

Alhambra

Pienissimo l'elegante teatro *Alhambra* ieri sera per la serata di gala in onore del R. Esercito e della R. Marina.

Venne proiettata la grande film di propaganda patriottica «*La festa della vittoria a Roma*» e l'altra «*Il viaggio in Tripolitania di S. A. R. il Principe del Piemonte*».

Vi intervennero le LL. EE. Volpi e Badoglio, il Comandante delle Truppe Gen. comm. Taranto ed un fitto stuolo di ufficiali e militari del R. Esercito e della Marina.

Ammiratissima la proiezione della «*Festa della Vittoria*», che entusiasmò il pubblico e pure gradita fu la seconda film.

Tanto all'ingresso che all'uscita dal Teatro le LL. EE. vennero fatte segno ad una entusiastica dimostrazione da parte di tutti gli spettatori.

* * *

Questa sera si proietterà la sensazionale e stravagante film di avventure in 4 lunghissimi atti IL TELEFONO MISTERIOSO della casa *Aquila Film*.

E' un film ricco di scene emozionanti ed Imprevisto che incateneranno allo schermo lo sguardo dello spettatore, divertirà assai alle vicende dei protagonisti che sono *Adolfo Trauchè*, il celebre e fortissimo atleta che strabiliera il pubblico con le sue prodigiose ed estremamente pericolose prodezze atletiche.

Prossimamente si inizieranno le proiezioni della più bella film del mondo *IL CONTE DI MONTECRISTO*.

Il grandioso capolavoro in 8 serie 32 atti di ALESSANDRO DUMAS (Padre).

Imminente all'Alhambra.

Il mercato finanziario

Roma, 15

Rendita cons. 3,50 0[0]	73,10
» » 5 0[0]	79,40
Parigi	173,10
Londra	84,20
Svizzera	364 —
New Jork	18,93
Oro	364,93
Doganale	—
Cambi su piazza:	
Parigi	173,35
Londra	84,40
New Jork	18,95
Svizzera	367 —
Berlino	7,10
Belgio	160 —
Olanda	7,75

ـــ(اسعار الورق)ـــ

رومه	١٥
باريز	١٧٣٫٣٥
لوندره	٨٤٫٤٠
امريكا	١٨٫٩٥
برلين	٧٫١٠
البلجيك	١٦٠
هولانده	٧٫٧٥
الذهب	٣٦٤٫٩٣

Condirettori:
Avv. M. Canofari; Col. C. Muzzio.
Direttore Responsabile:
Avv. M. Canofari.
Tip. NUOVE ARTI GRAFICHE

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 121 — Giovedì 18 Maggio 1922. Un numero ct 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20
Conto corrente con la posta

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione "Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia,44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 16

EDIZIONE DELLA SERA

La crisi del Cooperativismo a Tripoli

Mali e rimedi

La locale Cooperativa di Consumo ha chiuso in deficit il suo bilancio al 31 gennaio 1922.

Vi sono molti fra i seicento e passa soci della Cooperativa che gridano allo scandalo e invocano i secolari fulmini di Giove sulla testa degli amministratori. I quali hanno il solo torto di essere rimasti in trincea mentre imperversava la guerra.

Perchè — è bene che lo sappiano soci e non soci — la sorte toccata alla locale Cooperativa di Consumo è la sorte dolorosa di tutte o quasi tutte le Cooperative del mondo.

Per non abbondare in citazioni, ricordo tre grandi Cooperative, cioè la C. W. S. di Londra che nel 1921 ha avuto una perdita di un milione e 416 mila sterline; l'Unione Cooperativa di Milano, che registra la prima perdita dei suoi trentacinque anni di vita gloriosa, nientemeno che in due milioni e 400 mila lire e la forte Cooperativa di Consumo di Firenze che chiude quest'anno il suo bilancio con una perdita di circa 150 mila lire.

Si tratta dunque di fenomeni economici previsti e prevedibili, dei quali l'onesto e Saggio Cooperatore non può sconfortarsi soverchiamente, se ha coscienza e ricordo dell'azione *automatica* di calmiere che le Cooperative tutte hanno esercitato nel periodo bellico e postbellico.

Con ciò non oso disconoscere che qualche errore non sia stato Commesso dai diversi amministratori della Cooperativa; che non sia; per esempio da giudicarsi intempestiva la spesa del primo impianto che assorbì buona parte del capitale versato che poteva invece servire ad acquisti diretti di merce; che non sia stata resa pratica ogni possibilità economica ispecie nel numero e nel rendimento del personale, nei cui riguardi, a parer mio, non si è stati abbastanza energici, tollerando che qualche elemento invece di dare tutta la propria energia ed attività allo sviluppo dell'Ente preferisse ritenere la propria situazione come un comodo rifugio per lo sbarco del diuturno lunario; che non si sia sempre venduto ai prezzi minimi della piazza (spaventandosi qualche volta della cosidetta *svendita*) come la scienza spicciola dell'economia suggerisce col vecchio proverbio che *il guadagno sia nello smercio;* che non sia stata grave ed inopportuna misura limitare la vendita in date ore ecc. ecc. Tuttavia il Consiglio di Amministrazione attuale sconta il fio di errori, di consuetudini e ordinamenti viziati da lunga data: e se nulla ha potuto fare per l'educazione del cooperatore e consumatore, ha trovato ben poco di fatto a tal fine da parte dei predecessori.

Ha anche vissuto in un periodo nefasto per la cooperazione, quale la intendono i cultori della scienza economica, coloro cioè che non dimentichi delle origini del mirabile istituto cooperativistico (dai probi Pionieri di Roedhale, come è noto) sanno che la Cooperazione non può essere arma di partito o di classe nè farmaco improvvisato per mali improvvisi.

Generalmente in Italia le Cooperative di consumo sono sorte (e nessuno sa dire in qual numero) durante e dopo la guerra con l'intento esclusivo o quasi, di ottenere approvvigionamenti dal Governo, o anche per perseguire un programma di solidità o di previdenza sentito all'ultimo momento del bisogno. Tutte quelle Cooperative sorsero in spregio ai deliberati di Congressi nazionali ed internazionali che hanno solennemente affermato l'unicità delle aziende in omaggio allo spirito della Cooperazione e al buon senso che da secoli consacrò una verità incontestabile nel noto proverbio *Vis unita fortior.*

La locale Cooperativa di Consumo è sorta in momento ed in ambiente eccezionale.

Nel mentre che le consorelle d'Italia avevano in loro favore il R. D. 24 luglio 1919 n. 1459 con cui l'Istituto Nazionale delle Cooperative accordava sovvenzioni richiedendo la [illegible]latuzione del privilegio sulle merci e derrate, la nostra Cooperativa ha dovuto sorgere ed iniziare la propria funzione coi suoi scarsi mezzi e sostenere di botto l'urto e la concorrenza spietata della libera speculazione che col sorgere del novell Istituto prevedeva un danno non [illegible] differente per gli abituali eccessivi guadagni. Nè il misero concorso del [illegible] rappresentare la panne [illegible] al affermarsi della Istituzione [illegible] la in primo tempo ed altrettante tre mesi e mezzo or sono).

Ma lasciamo da parte il passato che giova ricordare soltanto per ammaestramento del futuro e non per trovare esca a vane recriminazioni.

In quali condizioni è la Cooperativa di Consumo?

Hanno ragione i soci, buoni o cattivi cooperatori, entrati nella Società con o senza entusiasmo, benedicenti o maledicenti la Cooperativa che ha tolto loro di tasca una misera azione da 25 lire, hanno ragione dico, di gridare più o meno al fallimento o di mostrarsi tanto imbarazzati sul da farsi?

Ed è logico, è umano, è giusto gridare quasi il *crucifige* al Consiglio che si presentò dimissionario all'assemblea generale di domenica 23 a decorso?

Alcune riunioni private di soci posero in chiaro il desiderio di salvare e rinforzare la Cooperativa.

Perchè dunque all'atto pratico si ricorse a delle sofisticazioni, che a nulla servono se non ad avvalorare quanto ho detto poc'anzi, che cioè la Cooperazione non può essere arma di partito o di classe nè farmaco improvvisato a mali improvvisi?

La Cooperativa si può conservare a lungo, minaccia continua al dilagare del lucro disonesto e della speculazione [illegible]

Ma — non c'è dubbio — occorre rimediare subito al primo male; e [illegible] lo male è la insufficienza del [illegible] azionario, malanno comune [illegible] e le cooperative italiane di consumo ed anche di lavoro, se si eccettua la «Garibaldi» di Genova che [illegible] in due anni di esercizio a raccogliere da marinai *italiani* quasi cinquanta milioni.

Il piccolo sacrificio che dovrebbero imporsi i soci della locale Cooperativa di Consumo sarebbe quello di elevare a cinquanta lire le azioni che hanno attualmente il valore nominale di 25 lire versandone la differenza sulla base dei risultati di bilancio. Oppure addivenire all'emissione di obbligazioni per l'ammontare complessivo di circa 2/3 del capitale sociale le quali sarebbero garantite dal medesimo e si potrebbe corrispondere ad esse un tasso fisso oppure dei premi annuali da estrarsi a sorte.

Con tali provvedimenti il [illegible] verrebbe quasi raddoppiato [illegible] nuovo Consiglio avrebbe a sua disposizione [illegible], sia pure colla rateizzazione dei pagamenti, quel tanto strettamente necessario per far fronte ai primi impellenti diretti acquisti di merci.

Ma questo non è tutto: nelle aziende commerciali la fortuna dipende, generalmente, da molti coefficienti principalissimi; la avvedutezza negli acquisti, la buona volontà del personale addetto alla vendita, la pubblicità, e il concorso dei soci negli acquisti delle merci.

Su ciò deve la prossima assemblea far sentire la sua volontà [illegible]

[illegible] di finire mi sia lecito domandare perchè il Governo non abbia creduto — sibbene sollecitato all'uopo — interessarsi a fondo perchè alla Cooperativa di Consumo, che rappresenta nell'attuale momento un Ente di pubblica utilità e di calmiere, venissero estese le provvidenze dell'innanzi citato R. D. [illegible] luglio 1919 n. 1459 mercè le quali l'Istituto avrebbe potuto emanciparsi dalla schiavitù dei locali grossisti [illegible] per una azione comune coi consorzi Cooperativi d'Italia [illegible] le Cooperative di classe [illegible] l'Istituto dei consumi di Roma.

[illegible] ciò fosse avvenuto la cooperativa di consumo di Tripoli, frutto e vanto della [illegible] volontà d'una non trascurabile parte di cittadini, non avrebbe attraversato il periodo critico che ineluttabilmente attraversa.

Ma la fede non può nè deve mancare. La Cooperativa chiama a raccolta [illegible] la sua esistenza, i propri [illegible] sapranno mostrarsi degni e disciplinati cooperatori.

N.

Il Re a Venezia

Il Re al Lido

VENEZIA, 18. — Ieri il Re, fatto segno ad entusiastiche dimostrazioni, da parte della popolazione, si è recato al Lido a visitare l'Osservatorio Astronomico del Magistrato delle Acque

Visitò poi il piroscafo «Esperia» ancorato nel bacino di San Marco, indi le botteghe delle Aste, annesse a Palazzo Reale

Si recò quindi al Municipio, ove si trovano gli Assessori, i Consiglieri e i funzionari del Comune, coi quali intrattenne cordialmente ed affabilmente

Visitò quindi il Palazzo del Conte Donà, delle Rose, dove sono raccolte le collezioni d'Arte

Nel pomeriggio presenziò l'inaugurazione del grande Canale di accesso al nuovo porto industriale e commerciale di Venezia

Che succede a Genova?

GENOVA, 17. Il Comunicato ufficiale dice: La Sottocommissione della prima Commissione si riunì stamani sotto la presidenza di Schanzer, per udire la risposta della Delegazione Russa alle proposte fattele.

Cicerin, dopo alcune critiche alla procedura seguita a Genova per la questione Russa e pure riservandosi di presentare alcuni emendamenti al testo esame della questione Russa sia affidata ad una commissione di esperti, nondimeno espresse, per quanto riguarda la sede di queste commissioni, che l'Aja non è accetta alla Russia, pechè essa non ha alcuna relazione diplomatica con la Olanda.

Cicerin propose Stoccolma o Riga o anche Londra, o Roma.

Quanto al patto di non aggressione provvisorio, Cicerin si dichiarò disposto a firmarlo, a condizione che l'espressione del Governo dei Soviety Russi sia bene intesa, che non trattasi soltanto della Russia, ma anche di tutte le Repubbliche alleate alla Russia.

Lloyd George rilevò che la divergenza fondamentale fra il sistema esistente in Russia e quello degli altri paesi, rende necessario che le parti esaminino ciascuna per proprio conto la possibilità di trovare un terreno pratico di coesistenza pacifica di questi due sistemi.

[illegible] delle commissioni, Lloyd George insistette sul fatto che l'Aja è particolarmente adatta a permettere alle discussioni di cui trattasi, di svolgersi in pacifica [illegible] e rilevò [illegible] fosse il caso di insistere contro tale proposta.

[illegible]zer pregò la Delegazione Russa di voler esaminare, poichè accettato il principio di cui trattasi la possibilità di rinunciare agli emendamenti che proponesi di presentare, e ciò allo scopo di non arrischiare una discussione che potrebbero essere vane. L'accordo ottenuto è di volersi limitare a pronunciarsi definitivamente sulla Sedella commissione.

Cicerin tuttavia desidera proporre alcune lievi modificazioni, e soprattutto che sia indicato chiaramente nel patto di non aggressione che l'impegno estendesi ad impedire qualsiasi formazione di bande irregolari, altrimenti egli ritiene che il patto sia incompleto.

Per quanto riguarda la sede delle commissioni, Cicerin insistette sul punto di vista.

Skirmunt dichiarò che la Polonia, è pronta a firmare il patto di non aggressione, ma che deve essere bene inteso che questa adesione non implica alcuna modificazione [illegible] i obblighi presi dalle parti contraenti del trattato di Riga firmato il 18 marzo 1921 fra la Polonia, la Russia, l'Ukraina.

La Seduta fu poi rinviata al pomeriggio.

Gli affari Russi discussi a Genova

GENOVA, 17. — Stamane, alla riunione della Commissione per gli Affari Russi, non assistevano i Delegati della Francia e del Belgio, perchè si doveva discutere la risposta delle Potenze alla Nota Russa relativa al memorandum, che non fu firmata nè dalla Francia, nè dal Belgio.

Erano presenti i Delegati Russi. Presiedeva l'On. Facta; e subito fu data comunicazione alla Delegazione Russa delle proposte delle Potenze

Cicerin mosse qualche obbiezione, e chiese chiarimenti.

Fu chiesto, fra l'altro, quale fosse la posizione dei rappresentanti Russi [illegible] ed essendo solo chiamati [illegible]

[illegible] farebbe supporre che non vogliano la Russia sullo stesso piede di [illegible] delle altre Potenze.

F[illegible] spiegazioni dall'On. Facta, Lloyd George, e dall'On. Schanzer

Sulla fine i Russi dichiararono [illegible] terrà domani.

La salma di Filippo Corridoni dispersa?

ROMA, 17 L'Associazione Combattenti di [illegible] ha domandata una inchiesta [illegible] Governo circa la responsabilità singole o collettive di chi ordinando la rimozione della salma del grande tribuno Filippo Corridoni ne avrebbe disperso le ossa.

Secondo indagini compiute la salma del Corridoni che fu sepolta nel cimitero di Castelnuovo del Carso sarebbe stata riesumata dopo la guerra e non si sa dove sarebbe stata trasportata, nè esiste alcun verbale. Esiste soltanto la dichiarazione di un ex-soldato, un sindacalista il quale ricorda di aver seppellito i resti dell'agitatore suo amico a Sdraussina in prossimità della filanda di Sagrado.

Intanto il Comitato per le onoranze a Corridoni, presieduto da Amilcare De Ambris, ha denunciato lo strano fatto alla pubblica opinione ed ha intensificato l'opera per rintracciare la salma.

I versamenti della Germania

PARIGI, 17. — La Commissione per le Riparazioni comunica che la Germania ha effettuato ieri alla Banca designata dalla Commissione per le garanzie, versamenti per cinquanta milioni di marchi in oro.

Nessun miglioramento agli impiegati dello Stato

Una nota ufficiosa del Governo

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 17. — A proposito della riforma della burocrazia una nota di carattere ufficioso, informa che è doveroso richiamare oggi gli impiegati ad un senso preciso della realtà. La legge sulla riforma, vuole che per dieci anni lo Stato non abbia a spendere più di quello che spendeva il primo Luglio 1921. Siccome gli organici delle Amministrazioni — e specie quello delle Poste dove sono state eliminate 8000 persone — non hanno consentito nè consentono riduzioni sensibili di personale, ne consegue che, dovendosi rimanere entro la cifra globale di spese, non è assolutamente possibile al Governo consentire miglioramenti di retribuzioni ai suoi dipendenti. I vari dicasteri hanno studiato ogni possibile mezzo per vedere di poter ottenere diminuzione nel numero degli impiegati, ma non è stato assolutamente possibile andare a riduzioni considerevoli, per gli accresciuti bisogni e [illegible] attribuzioni [illegible] Di qui, allora, [illegible] assoluta di miglioramento di stipendio.

Gli impiegati debbono dunque valutare le circostanze attuali e considerare l'obbligo assoluto che ha il Governo di rispettare la legge.

Raisuli circondato dagli spagnoli al Marocco

MADRID, Maggio.

Si ha da Tetuan nel Marocco che le ultime notizie annunciano che Tazarut, ultimo rifugio di Raisuli, è completamente accerchiato dalle truppe spagnole e non tarderà a cadere in loro potere. Dopo la presa di Tazarut, le operazioni nella zona occidentale saranno considerate come terminate e numerose forze saranno rimpatriate.

E' incominciato intanto il rimpatrio delle forze da Melilla. Queste forze saranno inviate come guarnigione nel mezzogiorno della Spagna.

La carestia in Russia

GINEVRA, 17. — Il Consiglio della Società delle Nazioni si è occupato della carestia in Russia

Su proposta di Lord Balfour si è deliberato di lasciare alla Conferenza di Genova, lo studio della questione Russa.

-* تابع ما قبله *-

الفصل ٤٥

اذا علم المدين باعتراض على مرفعات التنفيذ في الحجز والبيع از لحاكم التنفيذ ان يطلب عند اللزوم معاونة القوة العمومية من مراجعة السلطة السياسية الموجودة في المحل او قادة دوائر الكربينيري والشرطه اذا اقتضى الاستعجال

الفصل ٤٦

اذا لم يكتسب الحكم درجة نهائية واثبت الدائن [illegible] شهادة اشخاص معروفين ان المدين يقصد الفرار او تهريب أمواله فللحاكم ان يباشر [illegible] التنفيذ [illegible] على [illegible] لي صدور الحكم قطعي او لي نيل الحكم الدرجة القطعية [illegible]

الفصل ٤٧

جميع [illegible] الصادرة من [illegible] التنفيذ مادامت تدخل في وظيفة [illegible] كل الدوائر ذات الاختصاص

الفصل ٤٨

يجوز لحاكم التنفيذ [illegible] منه مانع ان يوكل من [illegible] احد مأموري دائرته [illegible] منه فيما يعينه له من الوظائف

الفصل ٤٩

اذا [illegible] الحاجة [illegible] ذهاب الحاكم او احد مأموري دائرته خارج المركز فالمصاريف اللازمة لذلك على صاحب الدعوى غير ان له الحق في استرجاعها من المحكوم عليه

مصاريف التنفيذ على المحكوم عليه وكذلك مصاريف [illegible]

الفصل ٥٠

منطوق الفصل ٢٩ من الاصول المتممة للائحة الترتيب القضائي (انظر الامر البابي ١٠ ابريل ١٩١٧ رقم ٩٣٨) لا يجري فقط فيما يتعلق [illegible] وحكم [illegible] الملية بل ايضا فيما يتعلق [illegible] التنفيذ والفرق وسائر المأمورين الذين يباشرون وظائف [illegible] لدى دوائر السلطات الاسلامية المذكورة

يجري [illegible] فصل [illegible] مذكور [illegible] فيما يتعلق [illegible] من افعال [illegible] لي اثر هذا الامر

[illegible]

الحكم [illegible]

الفصل ٥١

ان [illegible] الاشغال [illegible] الخدم [illegible] [illegible] على [illegible] [illegible] [illegible] ان [illegible] لازمة في [illegible] الرسوم [illegible] وتسجيلها في سجلات دوائر الكتابة بالمحاكم الشرعية [illegible]

الفصل ٥٢

في كل [illegible] في [illegible] [illegible] الحكم

أمرف المحلي والقوانين الايطالية
ذات قالة الطرق
أفصل ٥٣

يبدي العمل بهذا الامر
عتبرا من يوم نشره باللغتين
الايطاليه والعربيه في الجريدة
الرسمية للقطر الطرابلسي
حرر في مدينة طرابلس
في ٣١ ابريل سنة ١٩٢٢
ولي الولاية
(امضاء) ووالي

ملحق ١

تعريفة ما يجب اعطوه من الرسوم والحقوق على الحجج الصدرة من احكم الشرعية من عـ ـم الاجبار

١) يوخذ حق قدره فرنكات دن كل نسخة في حد الدرخمين كلة واذا تجاوزت النسخة هذا العدد يوخذ فرنك عن كل ثمن كلمة او كسور

ب) توخذ جملة قدرها فرنكات عن كل انتقال لمأمورى المحكمة في داخل المدينه واذا انتقل المأمور خارج لمدينه يوخذ فضلا من ذلك مصاريف السفر والاقامة والبلغ ... ما يعينه القاضي او الرأي لمرة بعد المرة

ج) يعطى الشهود ولو كانوا من مأموري المحكمة ماهو محرر بالفصل ٩٣ من الاصول العمل للترتيب التصنيفي

الملك في وينزيا
Il Re a Venezia
وينزيا ١٦

زينت كل المدينة بالاعلام انتظارا لقدوم الملك وقد اذاع رئيس المدينة منشورا وطنيا حث فيه الملك

وبمجرد ما وصل استقبلته الحكومة المشكرين في الحرب ثم توجه للقصر الملكي حيث استقبل على الامهات والارامل ورجال الحكومة واعيان البلاد وفي الساعة الثانية والنصف ...

لوزرن روي والواري فرار عرض الصناعة وكانت الطرق الى مرتها الملك فيه بالاهالي المتقلين

CORRIERE TRIPOLINO .. ..

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Venerdì 18 maggio 1922 - 227-138 S. Venanzio — S. Raffaele — San Argene.

Domani S. Pietro C.

Cronaca Teatrale .. :

Politeama

Ieri sera la serata d'addio della Compagnia Orlandini offrì al pubblico numeroso che accorse a salutare i bravi artisti, una occasione ... per ... gli spettatori ... questa Compagnia che durante la sua *tournée* ha saputo conquistarsi la simpatia di tutti il pubblico tripolino.

... arte e con spigliata *verve* da tutti indistintamente gli attori e fu un continuo umorismo.

La Compagnia Orlandini parte seguita da un senso di ammirazione ... tutto il pubblico che l'ha seguita con simpatia nelle sue produzioni.

E augurandoci di rivederla presto fra noi, le facciamo vivi sinceri voti di sempre ... artistici

Infortunio

Ieri, dopo ... che si accaniva ad accomodare ... nella propria abitazione, in zenghet Bel Ker il giovane, Vicenzo Sciortino, si diede una martellata sul pollice della mano sinistra, che gli produsse una ferita lacero contusa guaribile in dieci giorni salvo complicazioni.

Cronaca spicciola

Il 16 andante fu sequestrato allo israelita Buruk Kalfani un buono di Stato da L. 2, con serie 081, N. 780 641, riconosciuto falso.

Predetto individuo asserisce averlo ricevuto in buona fede da persona non potuta identificare.

• • •

Il 16 andante alla Scalo centrale ferroviario, fu dichiarato in contravvenzione l'israelita Frag Abramo di Mezzale, perchè sorpreso a vendere dolciumi senza regolare licenza della P. S.

• • •

Il 16 andante in Sciara El Garbi, per futili motivi vennero alle mani ... Salvatore e Ali B... ... dosi a vicenda escoriazioni al viso.

Non esiste querela.

• • •

Il 16 corrente, in Sciara Benis l'ebreo Sion Naduse di Hammus per futili motivi, colpì con rasoio i ... David Saula e Snelisa Pa... i quali riportarono ferite giudicate guaribili in gorni 10.

Il feritore venne arrestato.

• • •

Il 16 corrente, in Sciara Angelo, per futili motivi, vennero a vie di fatto Minà Seror, Stira Serussi e Giulia Guili producendosi a vicenda, con pugni, lievi contusioni al viso.

Soc. Italiana di Beneficenza

Si avvisano i soci che per Domenica 21 c. m. alle ore 17 in prima e alle 17,30 in seconda convocazione nei locali della Scuola «Roma», in Via Mizran avrà luogo l'assemblea generale col seguente ordine del giorno

1) Relazione del consiglio direttivo;

2) Relazione dei sigg. revisori dei conti.

3) Rendiconto per l'esercizio 1921;

4) Bilancio preventivo per l'anno 1922;

5) Votazione per la nomina di quattro consiglieri;

6) Votazione per la nomina dei revisori dei conti;

7) Varie eventuali.

Tripoli, 10 maggio 1922.

Il Presidente
TESTORI

Una bambina che annega

La bambina, Fatma Bent Bubaker ben Mohamed di anni 3, abitante in Sidi Kaafa, mentre la madre era intenta alle faccende domestiche volle approfittare della momentanea libertà, e sgambettando e ancora ... si avviò verso l'uscita della casa, ma nello scendere le scale scivolò e cadde in una vasca piena d'acqua.

La madre accortasi dell'assenza della bambina si mise a cercarla e nella ricerca si aggiunse il padre.

Dopo avere invano ispezionata tutta la casa venne l'idea al padre di esplorare l'acqua della vasca, e subito gli venne fra le mani un piedino. Ma era troppo tardi, dall'acqua non estrasse che un cadaverino.

Immaginate la disperazione della povera madre!

Vennero avvertiti i carabinieri di porta Gargaresch, che dopo aver fatto le constatazioni di legge disposero per il trasporto del cadaverino all'Ospedale civile a disposizione della Autorità Giudiziaria.

Corriere di Bengasi

Un ebreo ucciso e due arabi feriti

BENGASI, 6 Maggio.

Nella scorsa notte presso la stazione di Regima è avvenuta una misteriosa aggressione. Arabi rimasti sconosciuti hanno assalito a fucilate la casupola dove si trovava l'israelita ... Tsciuba, di Bengasi, addetto alla raccolta del foraggio per conto del signor Cuboni. Il Tsciuba, difendendosi a revolverate coi suoi due servi arabi è rimasto ucciso. I due servi sono entrambi feriti. Gli aggressori si sono quindi dati all- fuga senza commettere alcun furto.

Procedono le indagini dell'autorità

Il mercato finanziario

	Roma, 16
Rendita cons. 3,50 0|0	72.90
» » 5 0|0	94.425
Parigi	172,60
Londra	84.35
Svizzera	362 —
New Jork	18,925
Oro	364,68
Doganale	—
Cambi su piazza:	
Parigi	173,60
Londra	84,75
New Jork	18,95
Svizzera	365 50
Berlino	7,20
Belgio	160 —
Olanda	7,75

—(اسعار الورق)—

رومه ١٦

باريز	[illegible]
لودره	[illegible]
امريكا	[illegible]
برلين	[illegible]
ابسجيت	[illegible]
هولانده	[illegible]
الذهب	[illegible]

Condirettori.
Avv. M. Canofari; Col. C. Muzzio.
Direttore Responsabile:
Avv. M. Canofari.
Tip. « NUOVE ARTI GRAFICHE »

DEPOSITO di Chianti Ruffino

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 122 - Venerdì 19 Maggio 1922

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. [illegible]
Conto corrente con la posta

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione "Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 11 e d lle 14 alle 16

EDIZIONE DELLA SERA

Punto e... daccapo?

Nuove agitazioni impiegatizie

Si ritorna piano piano in pieno periodo di agitazioni. I ferrovieri insorgono contro il regolamento organico loro ammannito denunziandolo senz'altro perchè incompleto e perchè non applicato con quelle norme e nel tempo che erano date promesse. Gli insegnanti rilevano ancora una volta l'insincerità del Ministero delle Colonie che ha messo bellamente nel sacco tutte le mirabolanti promesse loro fatte per bocca dell'ex ministro Girardini e minacciano, con un ordine del giorno chiaro e che non ammette sottintesi, di prendere una decisione estrema a breve scadenza. Gli impiegati straordinari, che hanno al loro doloroso passivo un vero martirologio di delusioni e di solenni prese in giro, stanno attaccati all'ultima speranza della sistemazione in .....ponzatura al Ministero delle Colonie. Il Governo locale dopo aver trascinato gli studi della Commissione Governativa per oltre 4 lunghi mesi, ha fatto come Pilato: si è lavato bravamente le mani, mandando a Roma studi e proposte. A pensare cosa voglion dire gli *studi* al Ministero delle Colonie c'è da fare venire la pelle accapponata. C'è da temere seriamente che la questione degli straordinari resti affogata nel mare degli ....studi.

Tutto ciò noi pensiamo che oltre essere doloroso sia addirittura mostruoso e se non fosse proprio per il pericolo di essere tacciati da demagoghi o da qualcos'altro di peggio, ci sarebbe da dire che il lupo ha annusato la preda, vale a dire che Ministero e Governo pigliano allegramente in giro questa povera gente convinti della sua ....triplice bontà.

Agitazioni in questi momenti, in cui con molta rettorica si fa continui appelli al civismo dei figli d'Italia, sembrano anche a noi intempestive quantunque giustificate.

Ma d'altra parte se il Governo esige il rispetto al sentimento della disciplina e del dovere, dovrebbe dal canto suo sapere compenetrarsi delle condizioni tristi, enormemente tristi, in cui versa la grande massa dei suoi impiegati in Colonia e sollecitare l'esecuzione di quei provvedimenti economici intesi a sollevare la classe dallo stato di umiliante miseria in cui si trova e darle assicurazione di un avvenire migliore e più sicuro.

Ferrovieri, insegnanti, impiegati straordinarii, tutti indistintamente hanno dato prova di grande disciplina e di grande sentimento del proprio dovere.

E se domani la disperazione li spingesse ad atti che non sono certamente il riflesso della loro volontà di ribellarsi, chi oserà condannarli e gravare su di essi la mano?

Civismo, abnegazione, rinuncia sono virtù che in dette classi hanno raggiunto e superato l'eroismo. Ciò deve valutare, riconoscere e ricordare il Governo. Le agitazioni è bene troncarle, specialmente in questo momento; ma non colla minaccia di reazioni, ma bensì coll'efficace, benevolo concorso del Governo alla risoluzione sollecita delle gravi, pendenti questioni economiche, che tali agitazioni hanno provocato e ridestato.

Si tolga il dubbio atroce agli impiegati di averli presi in giro e si distrugga in loro la convinzione di un nuovo e più duro calvario da ascendere. Si faccia loro conoscere senza riserve le notizie che si hanno in tutta la loro verità, se ve ne sono. E sopratutto si faccia *Ufficialmente* pressione al Ministero delle Colonie perchè le *pratiche* inerenti alle varie questioni non subiscano più tappe indecorose sui tavoli polverosi dei diversi gabinetti. E si tolga così con dati di fatto, dalla mente degli impiegati che siano al famioso.. *punto e daccapo.*

L'On. Facta riassume, in un discorso ai giornalisti, i risultati della Conferenza di Genova

Un discorso dell'On. Facta

GENOVA, 19. — Stasera i giornalisti italiani dettero un banchetto in onore dell On. Facta e Schanzer. L'On. Facta pronunciò un discorso di cui ecco il sunto:

Il Governo, da me presieduto, sorse quaranta giorni prima che si riunisse le Conferenza di Genova: questo era argomento più importante che presentavasi alla Italia. Occorreva dimostrare come l'Italia sentisse l'importanza dell'avvenimento; dovevasi dimostrare che [illegible] combeva onde questa accolta che avrebbe rappresentato milioni di uomini, ed interessi formidabili, riuscisse dinanzi al mondo, di dare un avviamento deciso verso uno stato di pace e di concordia, ardentemente desiderato. Tutto il popolo d'Italia delle quel superbo spettacolo di austerità, di gen[illegible] dignità di [illegible] accolse con serena cordiate le rappresentanze di 32 Stati; inizio dell'opera di ricostruzione.

Genova [illegible] raccolse e attirò il sentimento unanime del popolo italiano.

L'On. Facta accennò alla visite del Re a Genova, a Milano, a Firenze, a Padova, a Venezia e rileva con soddisfazione e orgoglio la presenza a Genova di persone di senno e di esperienza venute da lontano, forse poco informate sul nostro paese, talora descritto, come se trovassesi sull'orlo della caduta, e che rendonci finalmente giustizia

Facta continua: Tutto il mondo discuterà i risultati di questa grande riunione. Il contrasto di interessi colossali determinerà esami e commenti appassionati: se pensasi all'immensa mole delle [illegible] alla grandiosità [illegible] di tutta la materia raccolta, se ne deduce che non tutto poteva perfettamente ordinarsi se non dopo lungo lavoro ed alterito. Occorre riparare all'azione violenta e distruttrice di una guerra immane, prima che ogni animo sia composto nell'oblio dei dolori sofferti, occorre che ogni interesse sia coordinato in mutua fiducia. Altre tenaci volontà, altre nuove forze dovranno dare l'opera loro.

Non furono lievi le difficoltà da vincere, le alternative incontrate nelle sei settimane di dibattito.

La Delegazione italiana non perdette di vista mai il suo dovere di interporre sempre l'assidua e costante opera di pacificazione.

Se si pensa allo stato di animo dell'Europa, prima che si riunisse la conferenza di Genova e a quello [illegible] sembrava difficile: ciò è avvenuto.

L'Italia aveva l'onore vedere qui raccolti le menti preparate ad ogni più ampia concezione. Noi italiani sentiamo tutta la reverenza ispirataci da questi uomini e sentiamo che pur essi disseminaron qui semi di nuova vita.

Salutiamo questo grande fatto [illegible] che spanderanno benefici.

Pensiamo che ancora una volta che è sotto questo cielo nostro, [illegible] Conferenza, [illegible] più gitar di Potenze, e amica cordiale, pari a tutte non inferiore a nessuna.

L'On. Facta rilevò poi che dobbiamo comporre anche i dissidi interni, che la Conferenza ha levigato molti contrasti fra i vari popoli, ma essa dissiperà anche i nostri, come non vi è grande interesse mondiale che non possa essere ordinato con calmo esame e serena discussione. Così ogni partito troverà allo interno forme più fervide e vivide disciplina senza che per questo si spezzi la linea di disciplina

Per questo specialmente manifesto mia fiducia in voi amici giornalisti!

L'On. Facta così conclude:

Noi, mentre vi ringraziamo pel nostro, paese, a voi ci affidiamo perchè una idea comune, superiore a tutte, ci inspira un sentimento: a tutto sovrasta l'adorazione infinita per questa nostra mirabile Italia! *(Entusiastici applausi)*

Un colossale incendio a Roma

ROMA, 18 (matt.) - Verso le 23 un incendio si è sviluppato nella lavanderia dell'Ospedale Santo Spirito, e prese subito grandi proporzioni.

Le flamme avvolsero tutto il fabbricato: crollarono soffitti; e malgrado l'opera energica e piena di abnegazione dei pompieri, potè spegnersi solo verso le 2.

Si estrassero dalle macerie tredici cadaveri.

Le autorità sono sul posto.

L'incendio di Santo Spirito

ROMA, 19 - In seguito agli ultimi accertamenti, i morti nell'incendio dell'Ospedale di Santo Spirito ascendono a sedici.

Stamane la Regina, la Principessa Iolanda, più tardi il Re, appena arrivato da Venezia, si recarono all'Ospedale e visitarono gli ammalati che trovavansi nelle sale attigue alla parte incendiata, e quelli ustionati, avendo per tutti parole di conforto.

Fu aperta un'inchiesta per accertare le responsabilità.

Altri morti

ROMA, 19 - In seguito all'incendio dell'Ospedale di Santo Spirito altri tre degenti sono morti nel pomeriggio, cosicchè le vittime ascendono a venti.

I funerali si faranno Sabato mattina a cura del Municipio, e riusciranno un'imponente manifestazione di cordoglio, che la cittadinanza tributerà alle vittime.

I giornali pubblicano i particolari strazianti del disastro; la città è impressionatissima

* * *

ROMA, 19 - In seguito alle ustioni riportate nell'incendio stanotte è morto un'altro ricoverato nell'Ospedale di Santo Spirito.

I funerali delle vittime avranno luogo Sabato a spese del Comune.

Dichiarazioni sulla Tripolitania

ROMA, 19 - Alla Camera l'On. Venino, rispondendo a Modigliani, dichiarà che in Cirenaica la situazione è perfettamente tranquilla. In seguito ad accordi, i campi armati senussiti dello interno del Gebel vennero disciolti, e sostituiti da quattro campi misti sotto Comando italiano e che funzionano regolarmente; si è chiusa testè la terza sessione del Parlamento, dopo un proficuo lavoro.

Circa la Tripolitania l'On. Venino dichiara che, malgrado il sincero buon volere del Governo, la legge fondamentale in quella Colonia non potè trovare applicazione per la resistenza dei capi ribelli, istigati da agitatori panislamici nazionalisti.

Il Comitato per le riforme, costituitosi nell'interno della Tripolitania, presentò richieste tali che se accolte avrebbero importato la rinuncia a[illegible] di sovranità dell'Italia su quella Colonia.

Dopo l'occupazione di Misurata si ebbero nuovi atti di ostilità da parte dei ribelli; riallacciati posteriormente rapporti coi Capi, il Governo fece intendere che, [illegible] non sarebbe stato alieno dal prendere in considerazione i desideri ad esso esposti, ma, essendo state nuovamente invase le oasi, il Governo dovette disporre per tutelare l'ordine e il proprio prestigio.

L'On. Venino dichiara che il Governo è sempre disposto a collaborare alla pacificazione, ma saprà anche tutelare sempre i diritti del nostro paese *(approvazioni)*

* * *

Il Consiglio dei Ministri odierno tra altre deliberazioni, propose lo schema di legge per la concessione di mutui per opere di colonizzazione in Eritrea e in Somalia.

Il grande canale di Venezia e l'opera del Conte Volpi

VENEZIA, 18 — Il grande Canale d'accesso al nuovo porto industriale, inaugurato dal Re, è stato iniziato nella primavera del 1919, in seguito ad una convenzione fra il Governo, il Comune, e la Società del Porto, ch'era presieduta dal Conte Giuseppe Volpi, il quale seppe imprimerle sane direttive, e fiorentissimo sviluppo.

L'opera portuale si estende per una superficie di tre Km quadrati e mezzo con dieci Km. di calate. Lateralmente al porto principale vi sono due zone industriali ognuna di tre Km. quadrati e si trovano già completati e aperti allo esercizio di varie fabbriche di materiale da costruzioni. Oltre alla zona industriale sorgerà un quartiere urbano in forma di città giardino comprendente un'area di un chilometro quadrato e mezzo, capace di alloggiare trentamila persone. Per tale complesso di opere si spesero finora cento milioni. [illegible] 1500 operai [illegible] forza di 30 mila cavalli vapore.

Il Re, accompagnato dalla sua corte, salì a bordo del cacciatorpediniere *Pola* a cui seguivano due rimorchiatori con a bordo .. tre autorità ed invitati. Attraverso l'imboccatura del nuovo canale, fra due pali, era stato teso un nastro tricolore infiorato che il *Pola* colla prua tagliò, nel momento stesso sparò un colpo di cannone Numerosissimi motoscafi e due rimorchiatori e altre imbarcazioni con autorità e invitati attendevano alla imboccatura del canale il passaggio del Re per accodarsi al *Pola*.

Il Re scese subito a terra e si recò subito a visitare il quartiere urbano, poscia visitò tutta la zona dei lavori del porto industriale interessandosi vivamente al loro sviluppo.

Il sovrano ripartì per Roma entusiasticamente acclamato.

Il Re a Venezia

VENEZIA, 18. — Nel pomeriggio il Re si recò all'esposizione di Belle Arti per visitarvi il padiglione estero. Il Presidente e il segretario generale acco[illegible]rono il Sovrano nella visita [illegible] presentarono i singoli artisti coi quali il Re si trattenne a conversare.

Terminata la visita il Re, vivamente acclamato dal pubblico si recò a visitare i marinaretti della nave scuola *Scilla*, che lo accolsero col più caloroso entusiasmo.

* * *

TRIESTE, 18. — In tutta la Venezia Giulia fervono i preparativi per una degna accoglienza dei sovrani che vi si recheranno prossimamente. Si assicura anche l'intervento dell'elemento sloveno Una squadriglia navale si troverà a Trieste il giorno dell'arrivo.

L'Aja a sede della riunione

GENOVA, 18 — La Sottocommissione per gli Affari Russi ha deciso che l'Aja sia la sede della riunione delle Commissioni degli esperti.

Su proposta di Lloyd George è stato approvato alla unanimità che il Patto di non aggressione resti in vigore, durante il periodo di quattro mesi, a partire dalla chiusura dei lavori della Commissione.

La Conferenza di Genova in seduta plenaria

GENOVA, 18 - La Conferenza terrà domani, Venerdì seduta plenaria.

Lloyd George lascerà Genova Venerdì sera.

Tripoli 19 Maggio 1922

All'Egregio Signor Avv. Cav. Michelangelo Canofari Condirettore de « La Nuova Italia »

Come Ella sa l'accettazione da parte mia di assumere la condirezione di questo giornale aveva carattere provvisorio, essendo determinata solo da particolari esigenze del momento.

Il periodo trascorso di oltre quattro mesi è più che sufficiente perchè possa ritenersi osservata la clausola della provvisorietà.

E poichè d'altronde non sussistono più quelle ragioni che mi determinarono allora alla collaborazione, posso ritenermi sciolto dall'impegno assunto e libero di occupare altrimenti la mia attività.

Lascio pertanto a lei, con ogni migliore augurio, la direzione del giornale.

Con tutta cordialità

Dev.mo
CESARE MUZZIOLI

All'egregio uomo, all'ottimo amico, al simpatico compagno di lavoro il nostro affettuoso e cordiale saluto, confortato dalla speranza che, pure fuori dalla direzione, egli non voglia privarci del [illegible] della sua preziosa collaborazione, e del suo autorevole appoggio.

N. D. R.

Una serrata a Roma

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 19 — Oggi avrà luogo la serrata dei negozianti di Roma, per protestare contro le accessive tasse imposte dal Governo.

Un grande comizio degli Statali

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 19 — Domenica al Teatro Adriano avrà luogo un Consiglio degli impiegati dello Stato, aderenti al fronte unico, che si prevede imponente, contro il ritardo frapposto dal Governo nella pubblicazione delle tabelle.

Una rivelazione sensazionale

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 19 — L'Avvocato Gregoracci ha inviato una lettera al "Giornale d'Italia„ dicendo che spera prossimamente di denunciare gli autori materiali dell'assassinio di Bice Simonetti, per cui furono condannati Mesones e la De Angelis.

La Conferenza degli Ambasciatori

PARIGI, 18 — La Conferenza degli ambasciatori espresse il parere che non vi sarà alcuna obiezione di forma circa il soggiorno in Spagna dell'ex imperatrice Zita. La Conferenza si pronunziò sulla costruzione di nuovi tronchi ferroviari nell'interesse strategico nei territori del Reno occupati; sulla stessa base si darà comunicazione alla Germania per autorizzarla a riprendere i lavori sospesi.

Che avverrà all'Aja?

Londra, 18 — Si ha Washington che si ritiene con certezza che a Genova e, forse, ulteriormente all'Aja, si verificheranno circostanze tali da chiarire le situazioni e permettere agli Stati Uniti di partecipare al progetto di ricostruzione della Russia.

سفر

Partenza

سفر امس في التاريخ جاب
الحرم محمود بك درنة قائمقام
المزيزية الى محل وظيفته مع
نظارة المزيزية بعد مدة وجيزة
قضاها في اجازة بين اهله
واحبائه

[illegible]

** نحن **

ويتوريو عمانوئيل الثالث

-(نعمة الله وارادة الامة)-

-** ملك ايطاليا **-

بعد الاطلاع علي الامر الملوكي المورخ في ١٧ ابريل ١٩١٣ العائد لـ ... اعمال المحاماه والوكالة في قطر طرابلس وبنغازي

وبعد الاطلاع على الامر الملوكي الصادر في ١٥ ابريل ١٩١٧ رقم ٩٣٨ المصوب للاصول المتممة للنظام العدلي في المستعمرتين المذكورتين

وحيث انه من المناسب عمل بعض تعديلات في الامر الملوكي المسطور أعلاه المورخ ١٧ ابريل ١٩١٣ رقم ٣٥٦

وبعد استماع مجلس النظار وبناء علي ماعرضه علينا وزيرنا للمستعمرات

امرنا ونامر بما ياتي

ان المادة الرابعة والخامسة والسادسة من الامر الملوكي الصادر بتاريخ ١٧ ابريل ١٩١٣ رقم ٣٥٦ قد تبادلت كما ياتي

المادة ٤ — في مراكز المحاكم التي لايقيم فيها اكثر من مدافع يجوز للاشخاص الذي حائزين على الشرائط المطلوبة قانونا ان يتعاطوا باعمال الوكالة اذا ظهرت مناسبة ذلك بشرط ان اعليتهم لتقيم بتاديه وظيفة المدافعين قد ثبتت بوجه اخر ويكون ذلك بامر من الوالي بعد استماع راي المحامي المحكي في المادة الموالية

تقيد الاشخاص المشار اليهم في الاوحاتوليس لهم حق في اللقب المختص بالوظيفة الموحدة منهم

المادة ٥ — ان الوظائف الموحدة في ايطاليا من مجالس طائفة المحامين ومن المجالس التاديبية الوكلاء تخول في قطري طرابلس وبنغازي الى مجالس طائفة المحامين الوكلاء الذي هو واحد لكل جهة الموجب طبق للاصول المبينة في قانون ٨ جونيو ١٨٧٤ رقم ١٩٣٨ وفي الامر الملوكي الصادر بتاريخ ٢٦ لوليو ١٨٧٤ رقم ٢١٢ على قدر ما يمكن تطبيقهما ويرعى في كل حال مضمون المادة السابقة الموالية

تنتخب اعضاء المجلس من كامل مجمع المحامين والوكلاء بغاية الاصوات المطلقة

CORRIERE TRIPOLINO

Contro i propalatori di false notizie

NOI

Cavaliere di Gran Croce

Conte Giuseppe Volpi

Ministro plenip. di S. M. il Re

Governatore della Tripolit.

Ritenuto che l'opposizione all'impero della legge di bande armate ribelli in alcuni territori della Tripolitania consiglia per motivi di ordine pubblico e di sicurezza l'adozione di provvedimenti integratori delle norme di diritto pubblico vigenti, in rapporti a determinata esigenze;

Che occorre la tranquillità pubblica non sia turbata dalla diffusione di notizie false o tendenziose, mentre le disposizioni in vigore non provvedono a questa tutela;

Visti gli art. 11 del R. D. 17 maggio 1919, n. 886, modificato col R. D. 16 agosto successivo; n. 1609; 69 R. D. 20 marzo 1914, n° 289; 130 D. L. 15 aprile 1917, n. 938

Abbiamo Decretato e Decretiamo

Articolo unico

Chiunque, in qualsiasi modo, dà o riferisce sull'ordine pubblico o su avvenimenti o fatti di pubblico interesse notizie non conformi a verità, per le quali possano essere danneggiati pubblici interessi o turbata la tranquillità pubblica, è punito co la detenzione fino a sei mesi e colla multa fino a lire tremila.

Contro i colpevoli può essere spedito mandato di cattura

Il presente decreto andrà in vigore il giorno stesso della sua inserzione, nel testo bilingue, sul Bollettino Ufficiale della Tripolitania.

Tripoli, 15 maggio 1922.

IL GOVERNATORE

VOLPI

La più bella film del mondo è il Conte di Montecristo

Non è davvero il caso di riassumere le grandi linee del famoso romanzo dumasiano. E' un soggetto di una ampiezza epica: è una delle concezioni più vaste e più affascinanti che siano mai uscite dalla fantasia di un romanziere. La figura di Edmondo Dantès, che da un lunghis... ... trasformato (per opera di un vecchio abbate di genio) nel più intelligente e nel più potente degli uomini non ha riscontro in nessun altra figura della letteratura romantica mondiale. «*Il Conte di Montecristo*» è un personaggio unico, che sta a sè, alto e orgoglioso, come un mito, come una leggenda. VictorHugo ha creato Jean Valjean. E' una creatura formidabile, ma umana, che sta tutta nella vita. «*Il conte di Montecristo*» cammina invece nell'umanità come vi camminavano gli dei di Omero.

Non è l'uomo che si vendica, ma è la Vendetta stessa; non è l'uomo chesi fa giustizia, ma è la Giustizia medesima nel più fantastico dei paludamenti. Simbolo, fantasia, aspirazione, poema! Alessandro Dumas conosceva bene il cuore degli uomini! Egli ha tratto di ... ... so degli uomini la sua smagliante e leggendaria figura, e tutti ne subiscono il fascino meraviglioso.

STASERA ALL'ALHAMBRA

Le ultime copie del "Gerid 1922,,

Annuario della Tripolitania, riccamente illustrato, denso di notizie informazioni, ecc. si trovano in vendita presso la *Cartoleria Lazzari*.

Alhambra

Prima serie

Il Conte di Montecristo

Questa sera all'Alhambra si inizieranno le proiezioni dell più bella film del mondo. Vale la pena di ripetersi per dire che il grande capolavoro di ALESSANDRO DUMAS padre, il libro che non manca in nessuna biblioteca famigliare ha in spirato la smagliante, la più appassionante, la più grandiosa delle film La storia di Edmondo Dantos (che diventerà poi il famosissimo Conte di Montecristo) si svolgerà con tanta nobiltà, con tanta poesia di giovinezza e di amore, e insieme con tanta tristezza di uomini, che il pubblico ne rimarrà subito soggiogato. La bella figura del generoso ed ardente Marinaio gli penetrerà nel cuore e non lascerà più Quando gli spettatori vedranno il loro eroe trascinato a forza (mentre invano si divincola nelle braccia degli sgherri) nelle tetre segrete del castello d'If, dopo che lo hanno strappato al suo pranzo di nozze, ne proveranno una stretta al cuore. E attenderanno con ansia la 2. serie che si intitola:

IL CASTELLO D'IF

che si proietterà DOMANI

Soc. Italiana di Beneficenza

Si avvisano ... che per Domenica 21 c. m. alle ore 17 in prima e alle 17.30 in seconda convocazione nei locali della Scuola «Roma», in ... avrà luogo l'assemblea ... col seguente ordine del giorno:

1. ... del consiglio direttivo;
2. ... revisori dei ...
3. ... per l'esercizio 1921; ... preventivo per l'anno 1922
4. ... per la nomina di ... consiglieri;
5. ... per la nomina dei revisori dei conti;
6. Varie e eventuali.

Tripoli 10 maggio 1922.

Il Presidente

TESTORI

Cooperativa di Consumo Impiegati e Salariati

L'Assemblea straordinaria dei soci è convocata per Domenica 21 corrente alle ore 16 in prima e alle 16.30 in seconda convocazione per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Esposizione finanziaria
2. Modifiche agli art. 10 e 26 dello Statuto sociale
3. Elezioni del consiglio e del collegio Sindacale.

IL CONSIGLIO

Grave disgrazia

Quattrocchi Mario di Rosario di anni 10 giuocava con altri ragazzetti della sua età, nei pressi della propria abitazione. Uno dei ragazzi rimasto sconosciuto, gli lanciò in pieno viso una manata di semi di carrube; uno di questi gli penetrò nell'occhio sinistro lacerando e perforando le glandule lacrimale. Fu medicato al l'Ospedale Civile ove fu dichiarato guaribile in 30 giorni con sfregio permanente.

Merci arrivate col Piroscafo Praga

Il piroscafo *Praga*, proveniente da Siracusa ha portato:

Farina, orzo, agrumi, legname e merci diverse ... 105 ... latte, oltre a 35 bovini e 14 passeggieri.

Il Conte di Montecristo

ALL'ALHAMBRA

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Venerdì 19 Maggio 1922 — 226/139 S. Pietro c. - S. Cesare - S. Aurelia.

Domani: S. Bernardo.

Filosofia speciale

I palloni vanno in alto, le zucche si mantengono a galla: gli uni come le altre hanno il vuoto dentro.

La barzelletta

LITI CONIUGALI

Lei (irata). Tu non vali due soldi...

Lui (flemmatico, sorridente, colle mani giunte e gli occhi al cielo): E pensare che tu sei la mia metà!...

Avviso

La Società di Navigazione «SICILIA» comunica che la linea Genova - Africa Occidentale verrà esercita a datare dal prossimo giugno dalla Società «ROMA».

Le partenze da Genova avranno luogo ogni due mesi e più precisamente durante l'anno 1922 — il 5 Giugno — 5 Agosto — 5 Ottobre e 5 Dicembre. I piroscafi toccheranno gli scali di Marsiglia — Algeri — Casablanca — Dakar — Conacri — Monravia — Matadi — *Lagos*.

Per chiarimenti per i noli merci e passeggieri rivolgersi alla locale Agenzia Principale della «SOCIETA».

Avviso d'asta

L'Agenzia principale in Tripoli della "SICILIA,, Società di Navigazione rende noto che le offerte pel nuovo anno 1° Luglio 1922 - 30 Giugno 1923, per l'appalto del servizio ritiro ceneri di carbone dai piroscafi sociali non requisiti in arrivo in questo porto, si ricevono presso gli uffici dell'Agenzia stessa, fino a tutto il 15 Giugno p. v

Prossimi arrivi

Per oggi si attende il *Canova* che proseguirà per Homs Misurata.

Il mercato finanziario

	Roma, 17
Rendita cons. 3,50 0|0	7? 70
» » 5 0|0	79,??
Parigi	17? 50
Londra	85,??
Svizzera	364 50
New Jork	1?,75
Oro	392,12
Doganale	
Cambi su piazza:	
Parigi	175.
Londra	85 15
New Jork	19,15
Svizzera	36?
Berlino	7,20
Belgio	1?0 50
Olanda	8,

[illegible]

Decreti Governatoriali

*** Ripristinamento dell'assegno per spese d'ufficio al Cadi di Tagiura.

*** Approvazione di contratto col Sig. A. Mancini per fornitura di custodie di zinco alle truppe di colore.

*** Approvazione di un estimativo, concernente l'ampliamento della palazzina, detta del Capo di S. M.

Arrivo di Truppe Eritree

Ieri sera alle 21 col treno di Azizia è arrivato il valoroso 13. Eritreo il quale si è distinto nella recente azione di polizia.

La cittadinanza gli fece una dimostrazione.

... M. Canotari; Col. G. Muzzio.

Direttore Responsabile:

Avv. M. Canotari.

NUOVE ARTI GRAFICHE

TELEGRAMMI ED INFORMAZIONI

Una condanna a morte

(*Nostro telegramma particolare*)

Tenach, 18 - Il Tribunale del del popolo ha condannato a morte la vedova del Gen. Brussiloff.

L'on. Venino a Brunn

ROMA, 19 - Il Sottosegretario alle Colonie On. Venino partirà questa sera per Brunn, affine di rappresentare il Governo Centrale alla solenne commemorazione dei martiri dello Spielberg, fissate per il 21 maggio.

L'On. Venino si troverà a Praga il 24 maggio, per assistere alla celebrazione del settimo anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia; e al quarto della formazione della Legione Czeco-Slovacca, che combattè accanto a noi, nella guerra europea.

Crisi in Grecia

ATENE, 18 — L'assemblea Nazionale ha respinto con voti 171 contro 104 l'Ordine di fiducia al Gabinetto Stratos.

L'Istituto Internazionale di Agricoltura

ROMA, 18 — L'Assemblea Generale dell'Istituto Internazionale di Agricoltura ha chiuso i propri lavori.

La Società delle Nazioni

GINEVRA, 18 — Il consiglio della Società delle Nazioni rimise all'ordine del giorno la discussione dei mandati imperiali. Si dichiarò d'accordo coi colleghi inglesi e francesi nei principi della politica generale definiti dalle potenze alleate e associate. Rese omaggio allo spirito liberalissimo e alla tolleranza religiosa adottata dal governo inglese e si augurò che le conversazioni tra le potenze interessate conducano presto a soddisfacente risultato

Ottocento milioni tedeschi all'Italia

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 19 — Si annunzia stamane che la Germania è ormai decisa a pagare ottocento milioni di lire all'Italia, per riscattare le proprietà tedesche nel nostro paese.

La «Nuova Italia» si pubblica tutti i giorni alle 16; e contiene il notiziario telegrafico, spedito la stessa giornata da Roma fino alle ore 13.

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 123 — Sabato 20 Maggio 1922. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20
Conto corrente con la posta

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione "Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia,44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 16

EDIZIONE DELLA SERA

La Conferenza di Genova chiude i propri lavori dopo i discorsi di Lloyd George, di Cicerin e di Facta.

Discorso dell'On. Facta

GENOVA, 19. - Al Ristorante O... tutti i giornalisti di Genova ... convenuti per la conferenza offrirono un banchetto all'on. Facta e al senatore Schanzer.

... frutta l'avv. Vettori portò ai ministri il saluto della stampa, ... parlò l'on. Facta pronunciando il discorso già trasmesso.

Discorso del Ministro Schanzer

... il Ministro Schanzer, dopo avere elogiato il contegno della stampa, disse che questa Conferenza che sotto aspetto economico ... sopratutto un carattere politico doveva affermare i nuovi principi della politica europea nella ... fase storica; cioè una politica di pace e di solidarietà fra i popoli, ossia politica schiettamente ... perchè risponde ai veri interessi d'Italia.

... affermammo questa politica dal primo momento della Conferenza e la difendemmo nell'insistenza perchè la Russia e la Germania fossero ammesse alla pari di altre potenze nel comitato politico. ... politica di pacificazione dovemmo giorno per giorno lungo ... aspro e difficile cammino. Schanzer aggiunse che la politica dell'Italia ... sempre indipendente, senza ... mai implicare nessun sentimento di ostilità verso alcuno.

... credemmo nostro dovere di fare ... quello che era in noi per salvaguardare pel domani gli interessi economici d'Italia. Combattemmo vigorosamente nella questione ... prime e credo che il nostro sforzo non sia stato speso invano.

Per quanto riguarda il problema ... lavorammo nell'interesse generale dell'Europa per ricondurre la Russia nell'ambito dell'economia europea pur non dimenticando gli interessi d'Italia.

La Conferenza non risolse certo ... insuccesso perchè il maggiore problema, quello Russo, è stato avviato verso la soluzione.

In compenso l'Italia esce da questa Conferenza col suo prestigio internazionale assai cresciuto ciò che ... dovuto sopratutto allo spettacolo di forza di concordia e di disciplina ... dal popolo Italiano durante i ... della Conferenza.

L'On. Schanzer terminò invitando i giornalisti a continuare a dare la loro collaborazione al Governo ... fare intendere al popolo Italiano l'alto significato della Conferenza contribuendo sempre più ad elevare l'Italia a quella altezza che le spetta per le sue tradizioni, la sua ..., pei sacrifici sopportati durante la guerra, e per le ammirabili virtù del suo popolo.

Ottimi discorsi

GENOVA, 20. — Nel pomeriggio Lloyd George offerse all'Hotel Miramare un banchetto in onore della Delegazione Italiana e dei giornalisti Italiani.

Intervennero l'On. Facta, l'On. le Schanzer, i giornalisti Italiani, Inglesi, Americani.

Al levar delle mense, dopo il brindisi del giornalista Inglese Adamk... parlò Lloyd George, accolto da vivi applausi ed inviò un caldo saluto all'Italia, cara al cuore di tutti gli Inglesi, ricordò l'amore di Byron e ... grandi Inglesi per l'Italia. Espose le ragioni dei vincoli Italo-Inglesi facendo un inno all'Italia.

Disse che l'Italia forte e prospera è un vantaggio per tutti.

Elogiò le qualità del popolo Italiano, disse che l'Inghilterra è sempre pronta a rispondere a qualunque invito per aiutare i bisogni dell'Italia.

Espresse la gratitudine per l'Italia, cui spetta il merito di aver organizzato la Conferenza, disse che ... vide una Conferenza organizzata come questa di Genova, che ... le fondamenta della pace, e conchiuse dicendo che tutti riconosceranno quanto l'Italia fece per essa.

La fine del discorso fu applauditissimo.

L'On. Facta espresse la riconoscenza sua, del Governo e dell'Italia per le espressioni di Lloyd George verso l'Italia. Disse: E' vero che l'Italia e l'Inghilterra hanno comunità di idealità e di interessi, quando il sentimento e gli interessi sono uniti, le basi dell'amicizia sono incrollabili. Con questa unione, con quella della Francia e delle altre Nazioni si raggiungerà la pacificazione europea.

Facta aggiunse che il nuovo patto si concluse a Genova. Al momento di lasciarci noi si diciamo: « Qui lasciaste nobili tradizioni, lasciaste solide amicizie, ricordiamo altamente il sentimento che esprimeste, e come voi gridaste Viva l'Italia! Con gran cuore noi diciamo ora Viva l'Inghilterra! (Acclamazioni entusiastiche).

Parlarono poi i rappresentanti della stampa Italiana, Inglese, Americana, e ... vivi ringraziamenti per le accoglienze ricevute.

امر ضد الاشاعات الكاذبة

اصدر دولة آ والي وبره تاريخ ١٥ الجاري ... كل ... ذع اوتقل اخبارا كاذبة شانها تخل الراحة العمومية ان تعث ... العم تقع مجازاته بالسجن ... شهر وغرامة نقدية ... ثلاث الاف فرنك ويمكن ان يصدر امر ... توقيف المجرم حالا ويعمل بهذا الامر اعتبارا من يوم نشره علي الجريدة الرسمية لحكومة قطر الطرابلسي

La seduta plenaria di chiusura

GENOVA, 20 — Ieri si tenne a Palazzo San Giorgio la seduta plenaria e di chiusura della Conferenza.

Si considerò come approvato il processo verbale della seduta plenaria precedente, indi si passò al secondo numero dell'Ordine del Giorno circa le conclusioni della terza Commissione economica, che vengono date per lette.

Parla sulle conclusioni della Commissione stessa Colrat (Francia), parlano poi il Ministro dell'industria Rossi, e Rathenau della Delegazione tedesca, che rileva i risultati della Conferenza, che ha portato al riavvicinamento fra i popoli, ed è stata opera di pace, ed esprimo la riconoscenza all'Italia.

Le deliberazioni della Commissione sono approvate; si passa poi alla discussione degli affari di Russia. L'On. Schanzer, Presidente della Commissione, dà ragione delle decisioni prese dal Delegato di Olanda; dichiara che l'Olanda sarà felice di ricevere la Conferenza, fa voti che la riunione dell'Aja produca i migliori effetti per la ricostruzione d'Europa.

Il Presidente ringrazia l'Olanda per le parole cortesi e l'invito per l'Aja, traendone lieto auspicio, invita poi la Commissione Russa a dichiarare se accetta la risoluzione delle proposte, e se assume impegni per il patto di non aggressione.

Cicerin dice che la Delegazione Russa fece in seno alla Commissione, le sue riserve, ma tuttavia dichiara di accettare le risoluzioni proposte, per non ritardare la marcia verso la ricostruzione. Vengono accettate e il Presidente invita le Potenze accettanti a nominare i propri rappresentanti per la riunione dell'Aja.

Si approvano poi le decisioni per la verifica dei poteri, indi parla ancora Schanzer per comunicazioni circa le decisioni della Conferenza di Varsavia per la lotta contro le epidemie.

La Conferenza decide di servirsi, in questa lotta della Società delle Nazioni.

L'On. Schanzer comunica la risoluzione della Croce Rossa per le azioni in tempo di pace, di cui approvasi il rinvio alla Società delle Nazioni.

Passasi poi ai discorsi di chiusura.

Parla prima Lloyd George, che loda tanto il buon volere quanto l'abilità di Facta e di Schanzer ed esprime viva gratitudine per l'ospitalità Italiana, veramente degna di un gran popolo. Mai una Conferenza fu meglio organizzata di questa di cui esamina i risultati. Conclude dicendo:

« Qui non siamo andati molto lontani, ma abbiamo fatto del cammino, che speriamo sia compiuto altrove ».

Parla poi Barthou che associasi al saluto all'Italia, ed esprime i ringraziamentii del Governo alla Delegazione Italiana.

Parlano nello stesso senso Bauffou Ungherese, Stambuloski Bulgaro, Hajiashi Giapponese, Bratianu Rumeno.

Cicerin a nome della Delegazione Russa esprime un caloroso ringraziamento all'Italia, al Governo alla Delegazione Italiana per le accoglienze ricevute e accennando ai risultati della Conferenza dice:

... di aver riunito le Nazioni è destinato a produrre risultati per la pacificazione e la ricostruzione.

Infine l'On. Facta porge un saluto a tutte le Delegazioni, ed esprime la riconoscenza del Governo del popolo Italiano per le manifestazioni e le espressioni di simpatia, indirizzati al nostro Paese. « In questa Conferenza abbiamo fatto amicizie che rimarranno; e che mi auguro si estendano fra tutte le Nazioni.

Levò la seduta dichiarando così chiusa la Conferenza.

Una grande ovazione saluta l'On. Facta.

Un pranzo.... diplomatico

GENOVA, 20. — Il Capo ufficio Stampa presso il Ministero degli Affari Esteri, Comm. Giannini ha offerto una colazione presso il Governo di ..., e ... Jugoslavi convenuti a Genova per la Conferenza.

Regnò la massima cordialità; e vi fu uno scambio di brindisi, facendosi voti per l'avvenire dei due Paesi.

Le "ultime„ da Genova

GENOVA, 19. — Si è riunita la Prima Commissione sotto la presidenza dell'On. Facta e di Schanzer; e si riferì dettagliatamente sull'opera della Sottocommissione.

Appena aperta la discussione sull'argomento, parlarono i Delegati Lituano ed Estone.

Non essendo stata fatta alcuna altra osservazione il Presidente disse che le conclusioni risultavano approvate.

Il Delegato dei Paesi Bassi ha detto che il suo Paese sarà lieto di ospitare all'Aja le Commissioni, incaricate di proseguire l'esame delle questioni russe.

L'On. Facta ringraziò il Delegato per le sue cordiali dichiarazioni; in ... Lloyd George propose che l'On. Facta venga ... di accordarsi col Governo dei Paesi Bassi, circa le riunioni delle Commissioni al l'Aja.

La proposta è stata accettata.

Infine l'On. Facta ringraziò Lloyd George e tutte le Commissioni, per avergli voluto affidare il mandato.

Un Congresso di popoli orientali a Genova

(Nostro telegramma particolare)

GENOVA, 19. — Si terrà a Genova un Congresso orientale, nel quale saranno rappresentate l'India, la Persia, l'Afghanistan, la Turchia l'Armenia, la Mesopotamia, la Siria, la Palestina, l'Arabia e l'Egitto.

Scopo del Congresso è l'esame delle varie questioni orientali nei loro rapporti reciproci di fronte all'Europa. Esso si propone, secondo quanto ci è stato riferito, lo svolgimento di un programma di collaborazione per il ristabilimento della pace in Europa, la quale, non può essere raggiunta se non è estesa all'Oriente.

La pubblica espressione delle aspirazioni orientali può offrire alle Potenze qui convenute per la Conferenza un'occasione eccezionale per conoscere nel loro complesso tali aspirazioni e i sentimenti dei popoli orientali nei riguardi dell'Europa.

Il rappresentante del Partito Nazionalista egiziano ... Said Bey, ha inviato all'On. Facta, quale Presidente della Conferenza di Genova, un lungo memoriale in cui sono esposti i « desiderata » del nazionalismo egiziano.

Il prezzo del tradimento

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 20. — Giunge notizia da Parigi che l'eredità di Bolo Pascià ammonta a ben venti milioni.

Undici saranno confiscati dallo Stato Francese, perchè rappresentano il prezzo del tradimento; il resto sarà diviso, metà alla sorella, e ...

Un processo clamoroso

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 20. — Alla Corte di Assise di Ancona si inizierà a giorni la discussione del clamoroso processo, riguardante la consorte del ... sciatore italiano a Pechino, marchesa Durazzo, imputata — come è noto — di tentato assassinio della sua ... Maria Gioli, amante dell'addetto commerciale a Pechino, Dottor Pitti, suicidatosi dopo l'avvenimento.

Un'opportuna interrogazione

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 20. — I deputati Federzoni e Volpi hanno presentato una ... interrogazione al Ministro dell'Interno circa il grave incendio, che ha distrutto parte, dell'Ospedale di Santo Spirito.

Contro i deputati minorenni

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 20. — Il Direttorio del Partito Socialista ha deliberato che i deputati del Gruppo parlamentare votino contro i deputati, che non hanno l'età legale.

... seduta alla Camera fra fascisti, socialisti e popolari.

Gli esami nelle Scuole Medie

ROMA, 20. — Il Consiglio dei Ministri, riunitosi, ha approvato il disegno di legge ... Scuole Medie ... classica, tecnica e magistrale.

... per di ... affari di ordinaria amministrazione.

Medaglia al valore ad un forte avvocato

PARMA, M...

... della medaglia di bronzo al valor militare con la seguente motivazione

« Comandante di una compagnia di rincalzo, avendo già perduti due ufficiali comandanti di plotone, non appena ricevuto l'ordine di attaccare, li suppliva nel comando, slanciandosi avanti alla testa della prima ondata di assalto e dando bello esempio ai dipendenti. - San Marco ... 28 agosto 1917 ».

... alla onorificenza ... giusto ... al padre stimatissimo ... Guidi consigliere alla nostra Corte d'Appello, che ha dato alla Patria nel suo momento più tragico e più doloroso l'aiuto valido di cinque figliuoli; ed è sopra ... il fratello ... spande il profumo della sua rettitudine e della sua gentilezza là nel convento delle Grazie in quel di Rimini.

لاجل كيليكيا العليا

Per l'Alta Slesia

جنوه ١٦

امضي في هذا اليوم ... اتفاق الواقع بين حكومة المانيا وحكومة البولاك فيمايتعلق بكيليكيا العليا

Fantastiche e insussistenti voci sul Partito Popolare

ROMA Maggio

Il Corriere d'Italia pubblica

Da qualche giorno si va fantasticando nella stampa liberale attorno a gravi mutazioni che avverrebbero in seno alle direttive ed all'azione del Partito Popolare Italiano.

« Nella settimana scorsa il *Corriere della Sera* annunziava un possibile documento Pontificio sul Partito Popolare Italiano che, ... sionale appunto allo scopo di non coinvolgere nella propria azione le responsabilità della superiore autorità ecclesiastica.

« Il *Resto del Carlino* annunziava per ieri sera addirittura l'allontanamento di D. Sturzo dalla Segreteria Politica del Partito Popolare Italiano per dedicare la sua attività al movimento sindacale internazionale ... È inutile aggiungere che le ... di qualsiasi fondamento.

In ... di scoperte peregrine il corrispondente bolognese del *Mondo* ha ... l'articolo ... l'azione cattolica pubblicato dall'on. ...

... del Partito Popolare Italiano ...

... il Partito Popolare Italiano ... ai principii ... e valuta ... loro alto valore dottrinale ogni in... della Chiesa.

L'azione cattolica è e resta quello che era prima del 18 gennaio 1919 e cioè or... a diffondere ...

... correnti spirituali: senza le quali non solo il Partito Popolare Italiano, ma ogni civile consorzio rimane polverizzato e distrutto. E la necessità di non fare immiserire l'azione cattolica era appunto auspicata ... suo articolo dall'on. Cappa

---

... الامم ... ن توسل بمثليها للمفاوضة مع حكومة روس يوم ٢٦ جونيو ممثلوا حكومة روس مع غيرهم من الممثلين ... بكل ... ات ولامم التى لم ... فقت مع روسية لم تخطوا الامام ... مادة النظر فيها ... ديا لامم ... الاتفق مع روسية

مدير جنزور الجديد

Il nuovo Mudir di Zanzur

... امر من دولة ... قطر طرابلس لكونت ... مديرا ناحية زنزور ... ابراهيم افندي القرقني ... كو ابر ... ولاشك ان هذا التعيين سيقع ... كل ... جميل على ... الذين ... الحكومة ... لم ... لانهم يستحقون ... حكومة ... بعض الشي ... ولكنها لم تهمل الذين خدموه باخلاص

(ليبيا ومجلس النواب)

تصريحات الوجيه وينينو

Libia alla Camara

رومه ١٩

صرح ثاني وزير المستعمرات الوجيه وينينو مجيبا على سؤال المعوث مودلياني بان الحالة في قطر برقة علي غاية مايرام من الراحة والهدوء ... الاتفاق الواقع مع اقسام السنوسية المساعدين ... في الجبل ... في داخلية بنغازي ... بعض الاقسام المسلحة السنوسية ووضعت باربعة ... من العساكر المحلية تحت قيادة ضباط ايطاليين وهم يشتغلون بكل نظام

وقد ... مجلس المبعوثين ... المرة ... قام ... في هذا ... الاخير

اما ما يتعلق بحالة قطر الطرابلسي فقد قرر الوجيه وينينو بانه بالرغم عن رغبة الحكومة في اجراء القانون الاساسي بهذا القطر لم تسمح لاسباب ... التي ظهرها ... من طرف ... على ... الاسلام

... المعقدة ... بقطر الطرابلسي قد قدمت مطالبها تلك المطالب التي يقبولها بتنازل من حقوق ... في تلك المستعمرة

وبعد احتلال مصراطه اظهر العصاة حركات عدائية جديدة ثم وقعت دلائق بين الحكومة والرؤساء فالتزمهم الحكومة وجوب امير النظام الذي لا يصعب بعده اخذ المطالب في عين الاعتبار

ولكن حيث تعددت الحركات العدائية اضطرت الحكومة لاخذ التدابير اللازمة لحفظ النظام وصيانة ...

وقد قرر نائب الوزير ... الحكومة دائما مستعدة ... التعاون لاجل الصلح ... تعلم ... صيانة حقوق البلاد

وقد قوبلت تصريحات نائب الوزير بكل استحسان مجلس المبعوثين وكان التصفيق لها حادا

موتمر آسيا

Il consegno di Asia

جنوه ١٩

ان ممثلي جنوه سيعقدون اجتماعا ... يوم ١٥ جونيو

CORRIERE TRIPOLINO .. ..

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Sabato 20 Maggio 1922 225/140

S. Bernardo — S. Cleto — S. Romana v

Domani: S. Felice.

La Società di Beneficenza per gli Ascari Eritrei

Il Consiglio della Società ha deliberato di venire in aiuto alle famiglie degli ascari eritrei e libici, caduti nelle recenti azioni di polizia contro i ribelli, mediante concessione di sussidi in denaro.

I commercianti di Henna

Si porta a conoscenza degli interessati che ai sensi dell'art. 9 del Decreto Governatoriale 16 Agosto 1914 è stato compilato il seguente elenco annuale di commercianti di henna. Esso sarà estensibile presso l'Ufficio Economico del Governo e la Camera di Commercio e s'intenderà definitivo se dopo tre giorni consecutivi alla sua affissione non sarà presentato alcun reclamo per erronea iscrizione od omissioni.

ELENCO DEI COMMERCIANTI DI HENNA

Hammus Mimum; Elia Nahum; Isaac Raccah, Meshud Raccah, Sciaium Genah Husto Gabsu, Sion Seror; Sciaiom Laamelesc; Brahim Bagni, Hiuda e Ali Guea, Fratelli Mabruk; Abram Nahum; Hag Abdalla Cusa; Bescir Sgallal; Successori Hag Hilfa Giarri; Raffaello Curiel; Leone Habib, Hallalla Hassan, Hag Ali ben Otman, Vittorio Nahum; Ruben di Isaia Nahum; Felice Hassan, Raffaele Bastianini; Mohamed el Assaui el Raubi, [illegible] ben Hag Ali Mesceghi, Suman Guetta, Eugenio Nahum di H.; Pa[illegible] Hassen, [illegible] bruk, Società Coloniale Italiana; Comm Luigi Belli, G. di M. Tayar; Giulli Davide, Elfraim Nahum, Mohamed el Smaui Vittorio di M. Hassan; Successori Leghziel, Meshud Hubib; Neggemeddin ben Hag Mohamed, Husto Gean; Husto Uaturi; Saul Tesciuba, Mohamed Izzeddin el Baggar; Elia di B. Raccah.

Voci del pubblico

Cara «Nuova Italia»,

Sembra che l'assegnazione delle aree, per l'impianto delle baracche, sulla spiaggia di Baracoupoli, non venga sempre fatta con giusto criterio ed anzi qualcuno sussurra che nella concessione dei punti migliori non si tenga conto della precedenza delle domande.

A noi sembra opportuno che si dia la precedenza a chi si è preoccupato di avanzare domanda prima degli altri, e non la preferenza di scelta agli ultimi arrivati, solo perchè questi vorrebbero atteggiarsi a *soliti padroni della spiaggia*.

Potremmo citare innumerevoli esempi, ma per oggi basta.

Siamo sicuri che l'ufficio competente provvederà senz'altro.

Un gruppo di bagnanti

Grave disgrazia

Ieri, certa Hmisa Habib come al solito, aveva acceso il fornello, e vi aveva posto la caffettiera e il tutto lo aveva deposto sulla finestra del corridoio della propria abitazione, perchè il vento potesse tener sempre vivo il fuoco.

La disgrazia volle che mentre il figliuolo Habib Elia di Sciaom di anni due passava barcollando, per la tenera età, sotto la finestra, un colpo di vento impetuoso fece cadere la caffettiera, che rovesciò l'acqua bollente addosso al bambino.

Alle grida di dolore sopraggiunse la madre che subito lo condusse all'ospedale civile, ove, gli vennero riscontrate scottature di primo e secondo grado, in diverse parti del corpo guaribili in 20 giorni.

Arrivo di due Squadroni Savari

Ieri, alle 12,30 entravano in città provenienti da Azizia per proseguire per Zuara, due squadroni di Savari al comando del maggiore Imoda.

Club Musicale Dilettanti Tripoli

Questa sera alle ore 21,30 avrà luogo un trattenimento famigliare danzante.

Avviso d'asta

L'Agenzia Principale in Tripoli della «SICILIA» Società di Navigazione rende noto che le offerte pel nuovo anno 1° Luglio 1922 - 30 Giugno 1923, per l'appalto del servizio ritiro ceneri di carbone dai piroscafi sociali non requisiti, in arrivo in questo porto, si ricevono presso gli uffici dell'Agenzia stessa, fino a tutto il 15 Giugno p. v.

CORRIERE GIUDIZIARIO

Innanzi al Tribunale Regionale locale si è svolta ier. una grave causa che si riferiva alla sottrazione di grande parte della eredità del defunto Cesare Testa.

I principali imputati erano Cassinelli Nicola, Esposito Vittorio e Nahim Vittorio.

Il primo doveva rispondere di furto qualificato per le scasse per essersi impossessato [illegible] nella sua qualità di custode dell'eredità predetta, di gran parte degli [illegible] spettanti al defunto Testa, il secondo e il terzo di ricettazione, altri undici coimputati dovevano rispondere di contravvenzione all'art. 493 C. P. per aver acquistato dal Cassinelli oggetti vari senza prima [illegible] della loro legittima provenienza.

Il [illegible] ha occupato un'intera udienza [illegible] escussi molti testimoni e dopo le [illegible] Vitale, Greco e De Mei [illegible] il Cassinelli [illegible] della imputazione di furto qualificato ritenendolo re[illegible] di appropriazione indebita condannandolo a [illegible] 20 di reclusione, riteneva l'Esposito Cristoforo [illegible] Nahum [illegible] beneficio [illegible]

Il Cassinelli e il Nahum erano difesi [illegible] De Meo [illegible] Perch.

Alhambra

Seconda serie

Il Conte di Montecristo

La più bella film del mondo, IL CONTE DI MONTECRISTO [illegible] questa sera sulla via del suo [illegible]

Il più celebre romanzo che vanti la letteratura mondiale ha trovato una meravigliosa [illegible] la sua seconda vita.

La film ha dato all'immortale personaggio di EDMONDO DANTES e a tutti i partecipanti all'avventurosa e fantastica film storia, il suo fascino irresistibile di realtà.

In qual modo glielha dato?

Mai il pubblico ammirò una film così perfetta, così artistica, così accurata in ogni [illegible] nulla di cinematografico. Certi effetti di luce, che nessuno osò mai tentare, nel CONTE DI MONTE CRISTO costituiscono una delle più grandi [illegible] tecniche.

Questa sera si proietterà la seconda serie del titolo IL CASTELLO D'IF.

Avviso

Onde dare corso ad altri importanti lavori cinematografici - impegnati dal l'Impresa si proietterà continuamente IL CONTE DI MONTECRISTO e Domani DOMENICA si proietterà la TERZA SERIE.

Cooperativa di Consumo Impiegati e Salariati

L'Assemblea straordinaria dei soci è convocata per Domenica 21 corrente alle ore 16 in prima e alle 16,30 in seconda convocazione per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Esposizione finanziaria
2. Modifiche agli art. 10 e 26 dello Statuto sociale.
3. Elezioni del consiglio e del collegio Sindacale.

IL CONSIGLIO

Soc. Italiana di Beneficenza

Si avvisano i soci che per Domenica 21 c. m. alle ore 17 in prima e alle 17,30 in seconda convocazione nei locali della Scuola «Roma», in Via Mizran, avrà luogo l'assemblea generale col seguente ordine del giorno:

1) Relazione del consiglio direttivo;

2) Relazione dei sigg. revisori dei conti.

3) Rendiconto per l'esercizio 1921;

4) Bilancio preventivo per l'anno 1922;

5) Votazione per la nomina di quattro consiglieri,

6) Votazione per la nomina dei revisori dei conti,

7) Varie eventuali.

Tripoli, 19 maggio 1922.

Il Presidente

TESTORI

MOVIMENTO DEL PORTO

PARTENZE

Piroscafo *Emma* per Marsa vuoto.

Trabaccolo *Annunziatina* per Homs con merci diverse.

Navi in porto

Piroscafo: *Operosità, Giuseppina G., Città di Massa, Tempesta, Marsala* e *Elisa R.*

Goletta *Simonetta*.

Trabaccolo: *Lucia*

Cutter: *Maddalena*.

Brigoletta: *Buoni amici*.

Prossime partenze

Sono di prossima partenza il Piroscafo: *Cristoforo Colombo* per Zuara con merci e [illegible] e velieri: *Maria Vergine* per [illegible] con piccolo carico di patate; e *Giuseppina G.* per Reggio Calabria, per conto delle R. Privative, con carico di sali.

* * *

Il 23 corrente partirà da Trieste il Piroscafo *S. Severo*, per Malta, Bengasi, Tripoli [illegible]

[illegible] da Trieste il Piroscafo *Sa*[illegible] Malta, Bengasi, Tripoli [illegible]

Il [illegible] corrente partirà da Genova il Piroscafo *Libia* per Bengasi e Tripoli

Il mercato finanziario

Roma, 18

Rendita cons. 3,50 0/0	73
» 5 0/0	79 65
Parigi	174 75
Londra	85 65
Svizzera	[illegible]
New York	19,375
Oro	372,40
Dogganale	
Cambi su piazza	
Parigi	[illegible]
Londra	87,
New York	19 35
[illegible]	370
Belgio	7,20
Belgio	
Olanda	8

[illegible]

Compagnia Treno Presidiaria Coloniale

Martedì 23 corrente in Piazza dello Sparto (e non in Piazza Italia) alle ore 8 saranno venduti all'asta pubblica cavalli, muli, muletti [illegible]. Nel caso che la vendita [illegible] ultimata nella giornata, il 24 e giorni successivi la vendita seguiterà in Piazza Italia).

Il Tenente

Comandante int. la Compagnia

EMILIO VERANI

(اعلان)

يوم الثلاث ٢٣ الجاري انه يبيع بيعه دي اصبارتو (لانه لم في الباصه ايطاليا) من الساعة ٨ بالمزاد العلني حصان بغل عجر جار

انه في اليوم الثلاث لم يكمل البيع في استمرار اسدي يوم في بياصة الطاليا(سوق الخبزه)

رئيسـ [illegible]

[illegible]

ASTERISCHI

... perchè la macchina da scrivere la riduce, ogni giorno più, all'ossigeno. L'unico cantuccio dove poteva ancora respirare — come un tisico in un angolo della Riviera o della Costa Azzurra — era nelle stanze degli avvocati o negli studi notarili. Ma anche lì, oggi, invece del giovane di studio, che poteva avere magari sessant'anni ma era sempre la «mano di scritto», c'è il dattilografo o la dattilografa.

La macchina, che ha ucciso tante altre cose alle quali avevamo la debolezza di essere affezionati perchè avevamo — in quel che modo — l'impronta della mano che le aveva fabbricate, finirà coll'aver ragione della calligrafia, e sarà un peccato. Una bella scrittura, piena di girigogoli e di svolazzi diventerà, fra non molto, antica come le pergamene del Medio Evo. Nel commercio e nelle amministrazioni pubbliche e private, si darà sempre meno importanza alla buona o cattiva scrittura degli impiegati. Una volta che aveva la fortuna di possedere una «bella mano di scritto» poteva sperare di salire ai più alti gradini della gerarchia. Il calligrafo aveva la prospettiva di un direttorato e della commenda. Ogni ambizione era lecita. Oggi, una bella scrittura è considerata quasi come un sintomo, se non di completa imbecillità, di inferiorità intellettuale. Ed il primo a provarne un sincero rammarico sono io tutte le volte che un proto o un compositore mi dice che — *rara avis* nel giornalismo — ho una scrittura chiara e intelligibilissima.

La macchina da scrivere ha ucciso la calligrafia, come la tattica moderna ha ucciso l'antica. L'utilitarismo, il bisogno di far presto e con poca spesa hanno sostituito dovunque il lavoro di pazienza tranquillo, estetico e armonico. E, tuttavia, ogni cosa rincara. Le macchine, invece di far diminuire il costo delle cose, l'hanno fatto aumentare in proporzioni considerevoli.

Sono i vantaggi della «vita moderna». Rincaro e «vita moderna» sono sinonimi.

Chi riuscirà a trovare la formula di una «vita moderna» a buon mercato?

X

LA BARZELLETTA

Il maestro Musichetti chiede il parere di una sua nuova opera ad un musicista valente, che ha assistito alla prova generale

— Non le pare, professore, che l'istrumentazione sia un po' troppo fragorosa?

— Se attuisse quella, perderebbe tutto quei colpi di fragore che lei dice che servono a destare ogni tanto gli spettatori.

.. NOTIZIARIO ..

Riordinamento del Porto di Beyrouth

La società per i lavori del porto di Beyrouth ha deciso di iniziare quella parte del programma fissato per porre il porto in condizioni di far fronte allo sviluppo che il commercio della Syria è destinato ad avere.

Tale programma comprende il prolungamento della diga per circa 950 metri. La costruzione d'una calata della larghezza media di metri 8, un bacino di raddobbo sul quale può essere accolto qualsiasi [illegible] e un [illegible] di circa [illegible] quanto [illegible] superficie

In [illegible] il compimento [illegible] la costruzione dei magazzini generali

Chiarimenti sulla vendita "cif„

RIO DE JANERO, Maggio

La «Junta dos Correntos» sulla interpretazione della clausola «Cif» che determina frequenti divergenze fra il commercio brasiliano e europeo, ha emesso il parere che nelle operazioni realizzate sotto detta clausa il porto di destino deve essere sempre indicato perchè tale indicazio ne complementare di tale clausa.

La vendita cif obbliga reciprocamente i contraenti in quanto il venditore resta obbligato in relazione ai contratti di nolo e di assicurazione marittima esonerandole con la consegna delle polizze, mentre la vendita «cif» non lo libera dalle responsabilità relative all'esatto compito del contratto, impegna il compratore a rispondere per le obbligazioni complementari, quali il pagamento.

Ribasso del tasso di sconto in Czeco Slovacchia e in India

L'Ufficio bancario del Ministero delle Finanze Czeco Slovacco ha ribassato al 5 1/2 per cento il tasso di sconto.

La Imperial Banca of. India, ha ridotte il tasso di sconto dall'8 al 7 per cento.

Per chi si reca in Russia

MOSCA, 3. — Gli stranieri che si recano in Russia con deliberazione del Consiglio del popolo, sono obbligati diprovvedersi del visto dei diplomatici della R. S. F. S. all'estero.

Gli stranieri i quali hanno varcato il confino illegalmente, della Russia, saranno processati dal Tribunale del popolo.

Direttore Responsabile

Avv. M. CANOFARI

Tip. «Nuove Arti Grafiche»

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 124 — Domenica 21 Maggio 1922 — Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 58 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

Conto corrente con la posta

إيطاليا الجديدة

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione "Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 18

EDIZIONE DELLA SERA

In attesa del nuovo Governatore della Cirenaica

Nostra corrispondenza particolare

BENGASI, Maggio.

...nchi giornali della Capitale ...fatti portavoce del desiderio ...ssimo della popolazione della Cirenaica che venga nominato a Governatore S. E. il Tenente Generale Giuseppe Vaccari.

...a candidatura del glorioso Comandante del XXII C. D'Armata ...ato di medaglia d'oro al valor ...tare, per il quale il laticlavio ...ituirà un prossimo meritato ...emio, ha raccolto l'unanime ap... ...della stampa romana ...in ogni circostanza, ha posto ...rilievo la necessità che si tronchi ...buona volta l'ormai lungo in...regno del Comm. Pintor.

...a lunga vacanza del trono cire...co è considerata come poco lu...nghiera da parte della popolazio... locale che teme, in un non lontano avvenire, di essere retta dal go...vernatorato di Tripoli, perdendo la ...utonomia.

D'altra parte i problemi da affrontare in Cirenaica sono così numerosi e così gravi che i Capi e notabili pensano, e con ragione, che fino a ...ndo non verrà risolta la que...stione del nuovo Governatore non ...sarà sperare che venga posto ...no al riassetto della regione.

Sul nome del Generale Vaccari convergono all'unanimità i desideri dei Capi delle Tribù: el Auaghir, del Sud Bengasino, e Dòrsa, el Brah... delle regioni di Hanìa e Cirene: ...egli el Abeidat di Derna e della ...rmarica.

...a quelle tribù il Vaccari, come ...questo nelle altre, gode di gran... stima estimazione per l'opera da ...svolta quale capo dell'Ufficio ...litico Militare della Cirenaica ...particolarmente in occasione ...delle trattative da lui condotte per ...sottomissione dei Brahsa e dei ...Dorsa nell'Agosto 1915.

Non possiamo non convenire che S. E. Vaccari sarebbe in effetti la personalità più indicata all'altissima carica.

Erudito competentissimo in questioni coloniali, il Vaccari riunisce in geniale sintesi le qualità del soldato e del diplomatico, energico, ma dotato nel tempo stesso di grande equilibrio, rappresenta la ben ...ola mano di ferro inguantata di velluto; quella mano insomma che ...si presterebbe a governare l'elemento un po' agitato della nostra Cirenaica.

Speriamo che il Ministro delle Colonie, S. E. Amendola, non raccolga il solito ritornello dei candidati abituali e sfortunati, e cioè che la nomina di un Generale potrebbe destare l'allarme della popolazione italiana, ovvero l'altro, di ...si è fatto recentemente sostenitore l'«Avvenire d'Italia», e che ...era stabilito per il passato, dopo il richiamo di Giovanni Ameglio, di dare alle nostre colonie governatori civili.

Non so proprio come commentare certi preconcetti, che si limitano a considerare l'abito che un uomo indossa, e che vogliono perpetuare un antagonismo che però esiste so... nelle menti ... ... lo sviluppo ... l'elemento civile e militare!

In Cirenaica occorre un Uomo che ...all'altezza della situazione, e che presenti serie garanzie di successo, che poi indossi l'uniforme del soldato od un *complet* inglese o, sto per dire il saio del cappuccino importa poco!

D. S.

Quanto scrive il nostro corrispondente da Bengasi è troppo importante perchè si lasci passare senza qualche riga di commento.

La vacanza del Governatorato della Cirenaica dura dalla morte del compianto Sen. De Martino; cioè dall'inverno passato, da più mesi adunque, il che — comunque si voglia considerare il fatto — è deplorevole.

Se al grave inconveniente, più volte rilevato e stigmatizzato anche dalla stampa italiana, di cambiare con eccessiva leggerezza e con troppa frequenza i Governatori delle Colonie, sì da rendere impossibile una ferma e durevole direttiva politica, si aggiunge quest'altro, di soprassedere sine die alla nomina del nuovo Governatore, quando il precedente se ne è andato, le responsabilità di chi non provvede in tempo, o di chi fa di tutto affinchè non si proceda in tempo, diventano gravi, e possono mettere in non lieve imbarazzo il Ministro responsabile, di fronte al Parlamento.

Gravi e complessi problemi incombono sull'orizzonte politico cirenaico; l'opera di pacificazione iniziata dev'essere condotta a termine al più presto e con mano ferma; il programma economico - agricolo attende ancora l'inizio del suo svolgimento: tutte questioni che, com'è ovvio — non possono risolversi da un reggente, le cui facoltà sono limitate; e che, mancando dell'autorità necessaria, nemmeno può adottare iniziative di qualche momento.

Ci auguriamo quindi che la nomina del Governatore della Cirenaica avvenga prestissimo; e sarebbe bene che questa volta si tenessero nella considerazione che meritano i voti delle popolazioni di quella Colonia e gli autorevoli pareri della stampa e dei circoli politici della Capitale, facendola cadere su S. E. il Generale Vaccari, perchè difficilmente potrebbe trovarsi persona più adatta, e più degna dell'illustre Generale al nuovo altissimo ufficio.

N. d. R.

Dopo la Conferenza di Genova

La Delegazione francese parte

GENOVA, 20 — La Delegazione Francese ha lasciato Genova, salutata dall'On. Facta e dall'On. Schanzer; e dalle Autorità.

Vi fu un reciproco scambio di cortesie

Lloyd George parte

GENOVA, 20. — Fatta colazione all'Hotel «Miramare» Lloyd George con la famiglia, e la maggior parte della Delegazione Inglese è partito con treno speciale per l'Inghilterra.

Fu accompagnato fino alla stazione dall'On. Facta, dall'On. Schanzer; dai Ministri Peano e Bertone; fatto segno di entusiastiche acclamazioni da parte delle Autorità e della folla.

Anche il Delegato Belga Jaspar ha lasciato Genova.

Compiacimento Polacco

GENOVA, 20. Il Capo della Delegazione polacca Skirmunt ha ricevuto i rappresentanti della stampa italiana, a cui espresse i più vivi e calorosi ringraziamenti del Governo di Massaryk, verso il Governo Italiano, per le accoglienze fatte alle Delegazioni.

Al Senatore Artom

GENOVA, 20. - I giornalisti, convenuti a Genova, hanno offerto - in segno di omaggio — di simpatia e di gratitudine, al Senatore Artom, Capo della Casa della Stampa un magnifico album, contenente le firme dei giornalisti di tutto il mondo, convenuti alla Conferenza

Anche i Tedeschi se ne vanno

GENOVA, 21 — Ieri, con treno speciale, sono partiti da Genova il Cancelliere Germanico Wirth: il Ministro degli Esteri Rathenau, e i membri della Delegazione Tedesca, che furono salutati alla stazione da Facta, da Schanzer e dal capo del cerimoniale De Pretis.

L'Ambasciatore Tedesco e altre personalità, nonchè i Delegati rinnovarono i ringraziamenti per le accoglienze e l'ospitalità ricevuta

Un pranzo di Cicerin

GENOVA, 21 - Ieri sera Cicerin ha offerto un pranzo, in onore del Presidente Facta, e della Delegazione italiana.

L'On. Peano

GENOVA, 21 Il Ministro del Tesoro è partito per Roma

I lavori alla Camera

ROMA, 20. — Alla Camera è stato approvato il bilancio del Ministero del Lavoro; e si è iniziata la discussione del bilancio sul Ministero delle Finanze.

I funerali delle vittime dell'incendio

ROMA, 20. — Questa mattina ebbero luogo i solenni funerali di venti vittime dell'incendio dell'Ospedale di Santo Spirito.

Le salme furono collocate su cinque carri di artiglierie, coperte di fiori, scortate dai valletti del Comune.

Intervennero le Autorità Capitoline, e militari.

Il Re e la Corte erano rappresentati.

Rendevano gli onori i Corpi Armati Municipali.

Il Governo era rappresentato dai Sottosegretari Cingolani e Beneduce.

Intervennero pure tutte le Associazioni cittadine con musiche, e vessilli, e una folla enorme commossa.

Il Comune di Roma per le vittime

ROMA, 20. - Il Comune di Roma ha onorato le vittime dell'incendio, con una commemorazione in Consiglio Comunale, dopo della quale è stata tolta la seduta, in segno di lutto.

* * *

ROMA, 20. L'On. Facta ha disposto che sieno erogate Lire 20 mila, a favore delle vittime dell'incendio nell'Ospedale di Santo Spirito.

* * *

ROMA, 21 — Il Re ha messo a disposizione del Presidente del Consiglio lire ventimila, a favore delle famiglie delle vittime dell'Ospedale di Santo Spirito.

Il Generale Morrone in posizione ausiliaria

ROMA, 20. — Il Generale Morrone è stato collocato in posizione ausiliaria col grado di Generale di Armata.

NOTIZIE A FASCIO

MILANO, 21 — E' giunto il Ministro della Guerra; e prese parte a un ricevimento offerto dalla Società «Del Giardino», a cui parteciparono gli schermitori francesi ed italiani, convenuti per il torneo schermistico, che avrà luogo fra i campioni delle due Nazioni.

Il Ministro presiedette alla cerimonia dell'inaugurazione dello stendardo della Associazione Milanese fra ufficiali e militari in congedo dell'arma di Cavalleria.

* * *

BERLINO, 21 Secondo i giornali Krassin è stato nominato Ambasciatore sovietista a Berlino

* * *

SAINT CYR, 21 — Millerand ha presieduto nel cortile della Scuola Militare, l'inaugurazione d'un monumento commemorativo fatto alla memoria di seimila ufficiali della Scuola, morti in guerra.

L'Italia, non immemore dei fattori della sua indipendenza, paga tributo d'affetto alla memoria dei martiri dello Spielberg.

Il pellegrinaggio allo Spielberg

INNICHEN, 20. — Il treno speciale, che reca i pellegrinaggi alla fortezza dello Spielberg è transitato attraverso il Trentino, salutato festosamente dalle popolazioni.

* * *

VIENNA, 21. — Il Sottosegretario di Stato alle Colonie On. Venino è giunto questa mattina; ed è stato ricevuto dai Ministri d'Italia, e dai rappresentanti dei Governi Austriaco e Czeco-Slovacco.

L'On. Venino è ripartito col treno speciale, che porta allo Spielberg il pellegrinaggio italiano, il quale con opportuno e gentile pensiero scioglie un debito di riconoscenza verso i martiri che soffrirono nella fortezza, per l'Italia!

La salma gloriosa di Enrico Toti

TRIESTE, 20. — Proveniente da Monfalcone è giunta la salma gloriosa del bersagliere Enrico Toti, uno degli eroi più fulgidi della nostra guerra.

Alla stazione, la salma era attesa dalla famiglia, dal Commissario Generale Senatore Mosconi, dai Se-Senatori Mayer e Valerio; dalle principali Autorità civili e militari; dall'ufficialità, e da Associazioni.

Sotto una pioggia di fiori, seguita da un imponente corteo, la salma venne trasportata alla Basilica di San Giusto.

Quivi parlarono il Sindaco Pitacco, e il rappresentante dei Combattenti.

Vibrate parole che commossero ed entusiasmarono!

Una compagnia d'onore vigila la salma, che domani proseguirà per Roma.

* * *

BOLOGNA, 21 - E' giunto il treno con la salma di Enrico Toti.

Un imponente corteo attraverso la città per recarsi alla stazione a renderle onore.

Erano presenti le Associazioni, le Autorità, numerosa folla e le truppe che resero alla salma gli onori militari.

La salma fu visitata da imponente pellegrinaggio: stamane proseguirà per Roma.

L'agitazione degli impiegati

Vostro telegramma particolare)

ROMA, 21 Grande è l'aspettazione per il Comizio che si terrà oggi all'«Adriano», per protestare contro il Governo, cui si rivolge la accusa d'aver ritardata la pubblicazione delle tabelle.

Hanno aderito tutte le Associazioni del «Fronte Unico»; vari Sindacati; i postelegrafici e i ferrovieri.

Il Governo ha disposto attorno al Teatro molti reparti di P. S.

I giornali romani di stamattina dicono che è tempo di affrontare radicalmente il problema; e di mettere un punto fermo alle agitazioni, pubblicando eque tabelle, mandando a casa i vecchi e gli improduttivi, e decentrando l'amministrazione.

Il «Corriere d'Italia» pubblica che l'On. Peano, giunto testè a Roma, ha dichiarato che la pubblicazione delle tabelle è imminente; e che esse sono notevolmente migliorate.

Ricompense ai valorosi

ROMA, 20. — Il «Bollettino Militare» pubblica l'elenco di altre onorificenze, concesse per la guerra.

Fra l'altro, la medaglia d'oro al valor militare, concessa al Tenente dei Bersaglieri Maiseni; tredici medaglie di argento e venti di bronzo.

La Mostra Zootecnica di Grosseto

GROSSETO, 20. — Alla presenza del Principe Ereditario, del Ministro Bertini, dell'On. Lissia, si è inaugurata la Mostra zootecnica equina delle provincie maremmane.

Il Principe Umberto è stato festeggiatissimo.

Il dono di un milione

MILANO, 21. — Il Sig. Luigi Ronzoni di Soregno, per onorare la memoria del padre, ha donato un milione e duecentomila lire all'Opera Pia della Poliambulanza Milanese, per il completamento dell'Istituto, e un'organizzazione più conforme alle moderne richieste sanitarie.

I Reali a Venezia

VENEZIA, 21 Nel pomeriggio di ieri il Ministro della Marina si è recato al Municipio, ove già si trovava il Sindaco; e le altre Autorità.

Il Ministro si intrattenne con le Autorità cittadine, circa vari problemi che interessano Venezia poscia visitò la Esposizione delle Belle Arti, varie Associazioni, la Nave Scuola «Scilla», festosamente accolto dai piccoli marinai.

* * *

VENEZIA, 21 — Alle 19 è giunto il treno Reale col Re, la Regina, la Principessa Jolanda e i rispettivi seguiti.

Si trovavano alla stazone a ricevere i Reali: il Ministro della Marina, le Autorità, ed immensa folla, che fece ai Sovrani una entusiastica dimostrazione al grido: «Viva il Re! Viva la Regina! Viva i Sovrani!».

I Sovrani, in lancia, attraversarono Canal Grande, ovunque calorosamente acclamati, e si diressero all'ancoraggio del Lido, ove presero imbarco sulla «Conte di Cavour», salpata nella notte per Trieste.

I Reali partono per Trieste

ROMA, 21 — Ieri il Re, la Regina e la Principessa Jolanda, sono partiti per Venezia, ove si imbarcheranno sul «Conte di Cavour» diretti a Trieste.

Le feste di Trieste

ROMA, 20. — Le rappresentanze della Camera e del Senato sono partite per Trieste.

Il Duca d'Aosta

TRIESTE, 21. — E' giunto il Duca d'Aosta, e fu ricevuto dal Sindaco e dalle principali Autorità.

Per la Russia

NOVOROSSIK, 20. — E' giunto il piroscafo «Scrivia», che reca la missione della Croce Rossa Italiana, che proseguirà per Tzarizin, da cui si irradieranno i soccorsi italiani.

Crisi in Grecia

ATENE, 20. — In seguito al voto di sfiducia della Camera il Gabinetto Stratos si è dimesso.

Il Re ha incaricato Gunaris di formare il nuovo Gabinetto.

تجار الحنه

I COMMERCIANTI DI HENNA

ليعلم كل من له مصلحة بانه بناء على الامر دولة الوالي المورخ ١٦ اغوستو ١٩١٤ قد نظمت القائمة السنوية المحتوية على تجار الحنه

وهو موجود في دائرة الاقتصاد وفي وغرفة التجارة ويمكن للكل الاطلاع عليه وسيعتبر قطعيا بعد استمرار ثلاثة ايام متوالية على تعليقه اذا لم يتقدم شيء يدل على عدم القيد او

فائمة تجار الحنه

١ خوس ميمون
٢ اليا ناحوم
٣ مسعود ركاح
٤ اسحاق ركاح
٥ شالوم جناح
٦ حواتو قبصو
٧ صيون سرور
٨ شالوم حنيش
٩ ابراهم باقي
١٠ حفوظ وعلى قوسه
١١ الاخوان مبروك
١٢ ابراهم ناحوم
١٣ الحاج عبد الله كوسه
١٤ البشير الزقلاعي
١٥ خلفاء الحج خلية الجعفري
١٦ رفائيل كوربيل
١٧ ليثوني حبيب
١٨ خلف الله حسان
١٩ الحاج على بن عثمان
٢٠ ويتوريو ناحوم
٢١ روبين ديديا ناحوم
٢٢ فيليشي حسان
٢٣ رفائيل باستيانيني
٢٤ محمد العيساوي الرعوبي
٢٥ امكي ابن الحاج علي المشيرقي
٢٦ سوماني قويطع
٢٧ اوجنيو ناحوم
٢٨ باش حسان
٢٩ الطاهر المبروك
٣ الشركة الاستعماريه الايطالية
٣١ الكومانداتور لويجي بيللي
٣٢ جوراني طيار
٣٤ افرايم ناحوم
٣٣ داويد جولى
٣٥ محمد السماوي
٣٦ ويتوريو ابن م حسان
٣٧ خلفاء الغنزيل
٣٨ مسعود حبيب
٣٩ نجم الدين ابن الحاج محمد
٤٠ حواتو آلجيمان
٤١ حواتو وانتوري
٤٢ شاءول تشوبة
٤٣ محمد لدين البقار
٤٤ اليا ابن ب ركاح

نحن

كاوالير النيشان الاعظم
الكونت جوزيبي وولبى
السفير المفوض لجلالة الملك
والى القطر الطرابلسي

بعد الاطلاع على الامر الملوكى المورخ في ٢٠ مارس ١٩١٣ رقم ٢٨٩

وبعد الاطلاع على الفصلين ٢٥،٣ من الامر الملوكى المورخ في ٣ نوبمبر ١٩٢١ عدد ١٦٩١ خصوص اصلاح الترتيب القضائى للقطر الطرابلسي

وبعد الاطلاع على على امرنا الصادر في تاريخ ١٩ نوفمبر ١٩٢١ سلسلة آ رقم ٩٥١

امرنا ونامر بما ياتي

الفصل ١

وقعت الموافقة على مايلي من النظام المتعلق بالترتيب القضائي للقطر الطرابلسي

الفصل ٢

يعمل بالاحكام المنصوص عليها في الامر الملوكي ٣ نوافمبر ١٩٢١ رقم ١٦٩١ وآحكام النظام المتعلقة بها المجموعة هنا من غرة جنايو ١٩٢٢

الفصل ٣

تكف عن العمل من تاريخ نفسه مجالس الصلح المنشاة بالامر الثاني في تاريخ ٢٣ ديشمبر ١٩١٥ رقم ١٨٩٥

الفصل ٤

نامر بادراج الامر الحالي في النشرة الرسميه لقطر الطرابلسي وعلى كل من يجب عليه ذلك ان يمتثله ويسعى في ان يمتثله الغير

حرر بطرابلس في ٢٧ دسمبر سنة ١٩٢٢

الوالي

وولبي

I lavori della Commissione Annonaria

Addì 15 Maggio 1922 alle ore 19 in una sala del Municipio si è riunita la Commissione Annonaria nelle persone dei Sigg.

Comm. Dr. Domenico Mazzolani - Presidente;

Giuseppe Coppola, Felice Hassan, Abramino Forti, Zangretti Alfonso - Membri;

E' intervenuto il Cav. Uff. Rag. Giulio Pisano per l'Amministrazione Municipale e quale Segretario il Sig. Ubaldo Bali.

Il Presidente, nell'aprire la seduta, porta il saluto al Cav. Pisano che rientrato dall'Italia viene a rappresentare nella Commissione l'Amministrazione Municipale.

Il Cav. Pisano ringrazia e fa voti di lavoro proficuo.

Si approva il verbale della seduta precedente.

Il Presidente legge la lettera di dimissioni del Cav. Chiaramanti, motivata da ragioni d'Ufficio.

Su proposta del Sig. Coppola a cui si associano tutti i componenti ed il Rappresentante l'Amministrazone Municipale si da incarico al Presidente di pregare il Cav. Chiaramonti di recedere dalle date dimissioni.

Il Commissario Coppola chiede la parola per una questione pregiudiziale ed illustra il seguente Ordine del Giorno:

« Siccome la Commissione può dare soltanto parere consultivo propone che detta Commissione abbia il voto deliberativo sotto il patrocinio della Commissione Municipale ».

E dichiara che qualora non venisse mutato il carattere della Commissione sarebbe inutile la sua permanenza nella Commissione stessa.

Il Rappresentante l'Amministrazione Municipale espone le ragioni di principio per cui alla Commissione Annonaria non possono consentirsi maggiori poteri di quelli contenuti nel provvedimento istitutivo, e ricorda che anche in Italia, quando le stesse Commissioni costituivano gran parte della così detta *bardatura di guerra*, non vennero ad esse assegnate attribuzioni di maggior competenza. D'altro canto, i rapporti fra Commissione Annonaria ed Amministrazione Municipale sono stati in passato sempre cordiali, ed inspirati dal comune desiderio di curare sopra ogni altra cosa gl'interessi della popolazione. Tutto induce a ritenere che anche questa volta sarà lo stesso. Assicura che inconvenienti specifichi derivanti da ritardi e complicazioni burocratiche inerenti all'ordinamento della Commissione e degli Uffici Annonari in passato non se ne verificarono.

Il Presidente fa osservare al Signor Coppola che, accettando di far parte della Commissione Annonaria, sapeva benissimo quali erano i limiti entro i quali la Commissione stessa poteva svolgere la sua opera.

A suo avviso ed allo stato delle cose appare ora inopportuno l'ordine del Giorno presentato dal Sig. Coppola che apparirebbe soltanto giustificato ove i lavori della Commissione fossero avviati da tempo o si fossero lamentati gli inconvenienti accennati dal proponente.

Prendono parte alla discussione tutti i Commissari e dopo spiegazioni del Presidente si decide di sospendere l'Ordine del Giorno del Signor Coppola.

PESCE. Il Sig. Coppola dietro invito del Presidente espone sommariamente i termini della questione del pesce.

Il Rappresentante l'Amministrazione Municipale prendendo occasione da un accenno fatto dal Presidente, si augura che in avvenire non si verifichi l'inconveniente verificatosi giorni addietro, dell'intervento cioè d'una rappresentanza della Commissione Annonaria presso alle Autorità locali senza aver presi accordi o comunque informarne nè gli altri Membri della Commissione stessa, nè la Commissione Municipale.

Il Sig. Coppola giustifica che si trattava di un minacciato sciopero dei pescatori che era causato da un equivoco, per una disposizione del Comandante del Porto e credova — come affermò al Comm. Mazzolani — che l'Amministrazione Municipale ne fosse stata sufficientemente informata perchè, circa un'ora prima di recarsi dal Comm. Cavallini, aveva informato per istrada il Segretario della Commissione.

Informa poi che per intercessione del Comm. Cavallini, il Comandante del Porto ed i padroni delle tonnare si era stabilito che il tonno venisse ceduto a L. 4 al Kg.

Il Presidente presenta gli elementi raccolti dalla Commissione Municipale circa le condizioni di cessione del tonno e le richieste presentate dai rivenditori.

Dopo lunga discussione si da incarico al Sig. Forti perchè riferisca con elementi più precisi nella seduta di lunedì. Il Presidente raccomanda che, per ogni singolo incarico; i Commissari riferiscano con relazioni scritte.

Si passa alla discussione della questione della pesca e della vendita del pesce. Il Presidente ed il singoli Commissari chiedono spiegazioni al Rappresentante dell'Amministrazione Municipale circa la sorveglianza dello sbarco del pesce che dovrebbe essere intensificata da parte delle Guardie di Finanza, sulla vendita fuori della Pescheria che potrebbe essere molto opportunamente vigilata anche dagli agenti investigativi nelle ammende per contravvenzioni che dovrebbero essere più severe sulla vendita del pesce alla pescheria che non dovrebbe aver luogo senza la presenza di sorveglianti municipali; sugli abusi derivanti dagli acquisti in più riprese fatti da una stessa persona che alla pescheria non si debbono verificare accaparramenti; il pesce durante il tragitto dal luogo di sbarco alla pescheria, dovrebbe essere accompagnato o controllato.

Il Commissario Municipale osserva che quasi tutti questi inconvenienti sono contemplati dalle disposizioni in vigore, per cui, nel caso, si tratta non della necessità di nuove norme ma di una maggiore vigilanza da parte dei Vigili Municipali, i quali pur essendo in così scarso numero, fanno del loro meglio per assicurare lo svolgersi regolare del servizio delle Pescherie.

Assicura che terrà conto di tutte le raccomandazioni fatte dal Presidente e dagli altri membri della Commissione.

PANE - I Signori Coppola e Zangretti informano dei prezzi correnti su piazza della farina e propongono che il pane sia venduto come appresso:

Pane di Prima qualità L. 2 al chilo;

Pane di Seconda qualità L. 1,80 al chilo;

Pane di Terza qualità L. 1,60 al chilo. Con esclusivo obbligo di vendita a peso.

Il Commissario Municipale prega di rimandare ad altra seduta la trattazione di questa parte dell'Ordine del Giorno esprimendo ogni riserva nei riguardi delle modalità, niuna eccettuata, per l'applicazione del richiesto nuovo calmiere.

Data l'ora tarda si delibera di tenere una seduta mercoledì 17 corrente alle ore 18 per discutere esclusivamente del prezzo del pane.

Si toglie la seduta alle ore 21.

CORRIERE TRIPOLINO

Il Governatore e S. E. Badoglio a Zuara

S. E. il Governatore il Conte Volpi e S. E. il Senatore Badoglio, accompagnati dal Gen. Taranto, dal Colonn. Siciliani: ed ufficiali d'ordinanza, sono partiti ieri per Zuara affine di rendersi personalmente conto della situazione e delle esigenze di quella zona.

Agli Ufficiali del 13° Eritreo

Venerdì ebbe luogo al Circolo Militare Misto una bicchierata offerta dagli ufficiali del Presidio agl ufficiali del 13° Eritreo.

Era presente il Governatore, il Gen. Badoglio, il Gen. Taranto, e il Comm. Cavallini.

Il Sen. Badoglio rivolse nobili parole agli ufficiali.

Riduzioni di viaggio per Padova

Il Governo ci comunica che in occasione della Fiera Campionaria di Padova dal 1° al 15 giugno, il Sottosegretario della Marina Mercantile ha interessato la Società Marittima a concedere il trasporto gratuito delle merci, e il ribasso del 50% agli espositori.

La Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato ha concesso la riduzione del 60% si trasporti merci, e del 40% per gli espositori.

Esercitazioni di tiro d'artigl.

Hanno avuto luogo ieri, ad opera delle fortificazioni, che attorniano la città di Tripoli.

Circolo Applicati Coloniali

I soci del Circolo Applicati Coloniali sono vivamente pregati d'intervenire TUTTI alla riunione che si terrà lunedì alle ore 19 nei locali del P. P. (di fronte al Castello) gentilmente concessi, col seguente Ordine del Giorno:

Comunicazioni del Consiglio Direttivo.

Per gli impiegati coloniali

In merito alle varie questioni che mantengono agitata la classe impiegatizia siamo in grado di assicurare che in base a recentissime informazioni pervenute dal Ministero la sistemazione degli insegnanti può considerarsi in via di avanzata risoluzione.

L'inquadramento dei ferrovieri e già fatto e sarà pubblicato quanto prima.

Il Governo locale si preoccupa attualmente della sistemazione del personale straordinario, ed in merito a questa ha recentemente telegrafato al Ministero delle Colonie perchè siano rimosse le difficoltà di principio che erano state dallo stesso Ministero sollevate.

Il latte

Questa è la volta del latte che da pochi giorni a questa parte ha subito aumenti che vanno fino a 4 lire al litro a seconda della coscienza dei produttori.

Anche per giustificare l'odioso aumento di questo genere di così grande necessità si dà la colpa all'attuale periodo che attraversiamo quasi che in precedenza il latte alla cittadinanza fosse stato fornito dai ribelli dell'interno, mentre in realtà quest'anno il pascolo è stato favorito dalle abbondanti pioggie cadute fino a pochi giorni or sono. Si tratta di una nuova tartassatura che si fa subire alla cittadinanza e sarebbe bene che se ne interessassero subito Municipio e Commissione annonaria.

Il pesce.... sparisce

La commissione annonaria si è occupata nella riunione del 15 corrente della questione del pesce rilevando tutti gli inconvenienti che si verificano nella vendita, e proponendo provvedimenti atti a frenare l'accaparramento del pesce.

Neanche a farlo apposta ieri stesso il pesce, che pur venne pescato in abbondanza, si è ostinato a disertare la pescheria e la gente che era costretta a far soste lunghe colla speranza di poterlo acquistare, ebbe il magro conforto di vedere da lontano le *ceste* ricolme incamminarsi verso mète più remunerative.

E dire che ieri era Sabato e gli ebrei facevano festa!

Cronaca spicciola

Il 18 andante, fu tratto in arresto l'indigeno Salak ben Mabruk Slitin, responsabile di furto di un sacco di lana grezza, valente lire 170, in danno dell'Amministrazione militare.

MOVIMENTO DEL PORTO

ARRIVI

Piroscafi: *Canova* da Trapani con merci e passeggieri; *Villeneuve* da Malta con merci diverse.

PARTENZE

Piroscafo *Città Massa* per Homs, Misurata, con merci e passeggieri.

Piroscafi: *Operosità - Canova - Villeneuve - Giuseppina G. - Tempesta - Marsala - Elisa*

Goletta: *Simonetta*; Trabaccolo: *Lucia*; Cutter: *Maddalena*; Brigoletta *Buoni amici*

Alhambra

Terza serie

Il Conte di Montecristo

Questa sera all'Alhambra si proietterà la 3 serie del grandioso romanzo il *Conte di Montecristo* che otterrà un successo formidabile anche presso il nostro pubblico.

Ma la folla che gremirà l'alhambra, ma il consenso generale che verrà dato alla grandiosa e drammatica ricomparsa di EDMONDO DANTES sotto i nomi di battaglia di Abate Busoni e di marinaio Simbaud, in attesa di assumere quello celeberrimo di Conte di Montecristo supereranno ogni aspettativa. Meravigliosa sarà l'interpretazione della 3 serie LA FORZA DELL'ORO. Il soggetto diventerà sempre più interessante ed emozionante per varietà inesauribile di vicende e per drammaticità di situazioni. Dopo d'aver spaziato nei campi della sua fantasia, il romanzo dumaniano si riallacierà potentemente alla vita, alle grandezze alle miserie, ai dolori degli uomini. Fantasia sempre, ma fantasia umana che sa di sangue, di lagrime di disperazioni. Su questa umanità sofferente, a lui ben nota IL CONTE DI MINTE CRISTO dominerà come un genio del bene e del male nello stesso tempo, come una divinità che premia i buoni colpisce i cattivi, e la sua azione molteplice attraverso i più diversi paesi, in mezzo alle più diverse vicende, sarà di una suggestività che non si dimenticherà.

DOMANI SERA

Quarta serie

Edmondo Dantes comincierà a tessere la trama della vendetta nella spettacolosa 4 serie della meravigliosa film *IL CONTE DI MONTECRISTO*. Egli apparirà domani sotto le spoglie di *Simbad il Marinaio* e attirerà verso di sè e circuirà con arti sottili quelli che poi vorrà punire.

Egli studierà minuziosamente il suo piano, grandioso nella sua tremenda crudeltà, nulla trascurando, e nulla omettendo per la riuscita della sua diabolica vendetta. Raccoglierà dalle labbra di Bertuccio, il contrabbandiere corso che egli ha fatto suo intendente, la prova del delitto di Villefort il giudice infanticida, e se ne servirà più tardi per dare il colpo di grazia al maledetto magistrato che lo condannò innocente alla più dura prigionia. Ma prima di ergersi come un giustiziere terribile in mezzo alla corrotta società parigini egli vuole premiare i buoni e provare la sua riconoscenza al suo buon padrone Morrel, che solo ha soccorsa il suo padre morente. E le scene che si svolgeranno nella casa dell'armatore fino all'inaspettato arrivo del Faraone saranno commoventi di semplicità e di dolce affetto famigliare. A questi quadri così soavi e puri succederanno i quadri con un felice contrasto di alto valore artistico, le meravigliose scene degne dei racconti del Mille e una Notte. E appariranno tutte le grandiosità le sforzosità di uno dei più fantastici palazzi orientali, che entusiasmeranno gli spettatori ai quali è riservata domani una grandiosa sorpresa.

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Domenica 21 maggio 1922 - 224/141

S. Felice S. Nicodemo S. Adalgisa.

Domani: S. Eusebio R.

Filosofia spicciola

Anche il verme strisciando, può raggiungere la cima dell'albero: non per questo però potrà credersi diventato un uccello.

LA BARZELLETTA

Il Signor Brillantini, collezionista di perle preziose osserva l'anello di un amico e gli dice

Bello, molto bello, questa perla appartiene alla famiglia degli smeraldi

L'amico protestando: Niente affatto, appartiene a me, l'ho pagata tremila lire!

Direttore Responsabile
Avv. M. CANOFARI

Tip. «Nuove Arti Grafiche»

Compagnia Treno Presidiario Coloniale

Martedì 23 corrente in Piazza dello Sparto (e non in Piazza Italia) alle ore 8 saranno venduti all'asta pubblica cavalli, muli, muletti ed asini. Nel caso che la vendita non sia ultimata nella giornata, il 24 e giorni successivi la vendita seguiterà in Piazza Italia).

Il Tenente
Comandante int. la Compagnia
EMILIO VERANI

(اعلان)

Il «CORRIERE D'ITALIA», quotidiano romano del Partito Popolare Italiano, si vende nella Libreria del Sig. V. Tinè, in Corso V. E.

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 125 — Martedì 23 Maggio 1922. Un numero cent. 20

Abbonamento annuo L. 58 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

Conto corrente con la posta

ايطاليا الجديدة

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione "Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 16

EDIZIONE DELLA SERA

Il viaggio dei Sovrani a Trieste

I Sovrani a Trieste

TRIESTE, 23. — I Sovrani, e la Principessa Jolanda sono giunti nel porto di Trieste, a bordo della Nave «Cavour», scortati dalla Squadra navale, comandata dall'Ammiraglio Cagni.

La città è straordinariamente animata, e imbandieratissima.

La cittadinanza ha accolto i Sovrani con una dimostrazione indescrivibile. Essi attraversorono la città, sopra una vettura di gala, scortata da corazzieri. Si recarono al Palazzo del Governo, fra entusiastiche acclamazioni; e sotto una pioggia di fiori.

Chiamati dalla folla, che non cessava dall'applaudire, dovettero ripetutamente presentarsi al balcone, accolti da ovazioni.

I Sovrani ricevettero le Autorità, fra cui anche numerosissimi Sindaci Slavi, che fecero al Re d'Italia dichiarazioni di lealismo.

Durante il ricevimento, le dimostrazioni sulla piazza continuavano, cosicchè i Sovrani dovettero di nuovo affacciarsi più volte al balcone, sempre accolti da frenetiche acclamazioni.

In seguito il Re e la Regina attraversarono a piedi la piazza, imbarcandosi sulla «Cavour», ove ebbe luogo una colazione privata.

Nel pomeriggio il Re, la Regina, il Duca d'Aosta, la Principessa Jolanda si recarono in Municipio, ricevuti dal Sindaco Senatore Pitacco, il quale presentò le Delegazioni delle Società, degli Istituti, delle Delegazioni operaie; che offersero al Re e alla Regina alcuni superbi doni.

Anche i rappresentanti dei Partiti politici furono ricevuti; e la vedova di Nazario Sauro; numerose madri e vedove di guerra.

La folla — immensa — acclamava, sì che i Sovrani si affacciarono ripetutamente al balcone, fra grande entusiasmo; quindi si recarono a San Giusto, a rendere omaggio ai caduti triestini.

Parteciparono alla inaugurazione delle corse all'ippodromo di Montebello; infine il Re presiedette l'inaugurazione del Terzo Congresso delle Casse di Risparmio.

La sera il Re, la Regina, il Duca e la Principessa assistettero al banchetto, offerto in loro onore al Palazzo del Governo.

La città è illuminata e festante: ovunque musiche che suonano inni patriottici.

A Monfalcone

MONFALCONE, 23. — Stamane i Sovrani partirono da Trieste sull'esploratore «Falco», scortato da due cacciatorpediniere, e giunsero a Monfalcone accompagnati dal Duca di Aosta, del Ministro della Marina, dai personaggi del seguito.

Furono ricevuti dalle autorità civili e militari.

I Sovrani visitarono il cantiere navale triestino, tra vivissime acclamazioni delle maestranze schierate, poi si recarono al palazzo del Municipio e ricevettero le Autorità, le rappresentanze gli enti e le associazioni.

Alle ore 9,45 partirono col seguito in automobile per Gorizia e Verona.

A Gorizia

GORIZIA, 23. — I Sovrani con la Principessa Jolanda e il seguito sono giunti accolti festosamente dalla cittadinanza.

Il corteo reale, durante il percorso si fermò brevemente al Sagrado di San Michele, quindi si recò al Vice-commissariato civile, poi vi fu un ricevimento alle Autorità, senatori e sindaci Goriziani, alle rappresentanze delle associazioni.

Segui una colazione intima offerta dal Comune.

Nel pomeriggio i Sovrani visitarono il cimitero degli eroi, fatti segno ad entusiastiche ovazioni, poscia si recarono sul Calvario, e Podgora, ove il Re depose una corona. Infine un'enorme folla fece ai Sovrani calorosa dimostrazione, quindi i Sovrani fecero un escursione a Gradisca, ricevuti dal Sindaco dalle Autorità, dalle rappresentanze.

Proseguirono a Sagrado ove vi furono altre dimostrazioni.

Visitarono poscia il Cimitero di Redipuglia.

Il corteo reale rientrò la sera a Monfalcone.

I Sovrani e la Principessa s'imbarcarono sul «Falco», facendo ritorno a Trieste.

A Riva sul Garda

TRENTO, 23. — Ebbe luogo la solenne cerimonia per la consegna della croce di guerra alla città di Riva sul Garda.

Facta parte

GENOVA, 22. — Il Presidente On. Facta è partito per Trieste, salutato alla stazione dai ministri Schanzer, e Bertone e da numerose autorità.

La folla plaudendo, al momento della partenza fece al Presidente un cal..oso dimostrazione.

L'On. Schanzer rimane ancora a Genova per proseguire le trattative coi delegati Russi.

La salma di Toti a Roma

ROMA, 23. — La salma di Enrico Toti è giunta a Roma.

Una folla enorme sfilò davanti alla bara.

La commemorazione al Consiglio Comunale fu tenuta da un Consigliere, con parole vibrate e commoventi, che impressionarono, esaltandolo, il pubblico.

...

ROMA, 22. — Stamane è giunta alla stazione di Trastevere la salma di Enrico Toti, un'immensa folla di popolo, le autorità, le Associazioni politiche e patriottiche erano ad attenderla alla stazione mentre le truppe rendevano gli onori e le musiche suonavano la Canzone del Piave.

La Salma fu trasportata al piazzale esterno della stazione, dove si assiepava una moltitudine di popolo.

Si formò un corteo che accompagnò la Salma alla Caserma La Marmora, dove resterà esposta oggi e domani.

Mercoledì avranno luogo i solenni funerali.

Consiglio Superiore della Cassa Nazionale Infortuni

ROMA, 20. — La Cassa di Risparmio per le provincie lombarde con recente deliberazione ha nominato suoi delegati nel Consiglio Superiore della Cassa Nazionale d'Assicurazione per gli infortuni sul lavoro i Signori On. Avv. Adamo Degli Occhi, On. Avv. Claudio Treves e On. Avv. Filippo Turati.

Un banchetto al Ministro Rossi

ROMA, 24. — Il Ministro Rossi Luigi ha partecipato a un banchetto, offertogli dagli amici al Salone Reale.

Intervennero circa Cinquecento commensali, fra ... ed estimatori.

L'On. D'Origo porse al Ministro il saluto delle provincie di Verona e Vicenza.

L'On. Carantani illustrò la vita politica del Ministro, che pronunziò un discorso acclamatissimo, lasciando quindi il salone, salutato sul la piazza dalla numerosa folla raccolta.

L'Esposizione di Torino

TORINO, 21. — Ieri, con l'intervento del Duca e della Duchessa di Genova; del Ministro dei Lavori, in rappresentanza del Governo, del Prefetto, del Sindaco, dei membri della Giunta Comunale, dei Senatori, Deputati; Autorità militari e civili furono solennemente inaugurate allo Stadium le Esposizioni Riunite. Parlarono applauditissimi lo On. Montù, Presidente della Mostra il Sindaco.

Il Ministro del Lavoro dichiarò l'esposizione aperta, in nome del Re.

Il Duca di Genova e le Autorità intervennero alla celebrazione di Galileo Ferraris, che il Poeta Pastonchi fece al Teatro Regio.

Un monumento al zio dell'On. Amendola

SARNO, 23 — Con l'intervento dei Ministri Amendola e Anile si è solennemente inaugurato il monumento allo scultore Giov. Battista Amendola, zio del Ministro Amendola. Ebbe poi luogo un banchetto in cui brindarono applauditi i Ministri Amendola, Anile, e Roberto Bracco.

الملوك في ترسته
I REALI A TRIESTE

رومه ٢١

سافر بالانس الملك والملكه والاميره يولنده الى ويشيا حيث يسافروا منها على ظهر المدرعة الحربية (كونتي كاوور) ووجهتم ترسته

...

الوجيه فكته في ترسته
—L'ON. FACTA A TRIESTE

جنوه ٢٢

سافر رئيس مجلس النظار الوجيه فكته الى ترسته فحياه على المحطة كل من الوزرين شانسر و.. ولي ورجال الحكومة وجمهور عظيم اقام بمظاهرة اليه الى رئيس اظار اثناه سيرة

...

الوجيه شانسر يبقى في جنوه
L'ON. SCHANZER RIMANE A GENOVA

رومه ٢٢

سيبقى الوجيه شانسر ناظر الخارجية في جنوه لكي يسعى على المذاكره مع الوفد الروسي لاجل الحصول الى الاتفاق التجاري الممكن وقوعه بين حكومة ايطاليا وحكومه الا س

...

اعمال مجلس المبعوثين
I LAVORI DELLA CAMERA

رومه ٢٠

صادق مجلس المبعوثين على ميزانية نظارة الاشغال وشرع في مناقشة من ميزانية نظارة المالية

Scoperta d'oro a Giava

AJA, 20. — Alcuni ingegneri del Governo olandese hanno scoperto presso Sukabumi (Giava) filoni di minerale contenenti rilevanti quantità di oro.

L'ex Imperatrice Zita a Madrid

MADRID, 24. — L'ex Imperatrice Zita è giunta a Madrid da Madera, insieme coi figli.

Essa era sbarcata a Cadice; e giunse alla capitale Spagnuola alle ore 11,30.

Fu ricevuta dai Sovrani, dal Presidente del Consiglio, dalle notabilità austroungheresi.

La ex Regina si recò al palazzo del Pardo, ove risiederà col seguito.

In Grecia censura i telegrammi che transitano nel suo territorio

ROMA, 20. — L'Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi della Grecia, informa che i telegrammi che transitano per la Grecia saranno sottoposti a censura

Ruderi preistorici nel Sud-Africa

LONDRA, Maggio — Essendosi scoperta, in una località chiamata Koster, a circa 150 chilometri ad occidente di Johannesburg, nel Transval, una caverna contenente animali mummificati, uno dei geologi più conosciuti del Sud-Africa, il sig. Harold Scott, ne ha intrapresa l'esplorazione.

La caverna si prolunga con molte ramificazioni per parecchi chilometri sotto il livello del suolo, e discende in certi punti a più di 100 metri sotto il punto l'ingresso. Attualmente non è attraversata da nessun corso d'acqua ma è evidente che in lontanissimi periodi essa doveva servire di letto ad un fiume sotterraneo.

Il suolo della caverna vicino all'orifizio è coperto da parecchi metri di guano prodotto dagli uccelli e soprattutto dai grandi pipistrelli che abitano la grotta da tempo immemorabile, ed il geologo ha fatto intraprendere degli scavi per costatare se sotto questo strato di guano non si trovano residui umani.

Gli animali mummificati appartengono a specie ancora viventi, ma probabilmente sono caduti nella caverna o vi hanno cercato rifugio crede di poter affermare, da osservazioni fatte e da oggetti raccolti, che la regione vicina alla vacorna è stata abitata probabilmente 200.000 o 300.000 anni fa da una razza la quale aveva raggiunto una civiltà relativamente alta, tanto da permetterle di produrre oggetti di osso lavorato e di levigare la pietra.

L'esploratore non si è ancora pronunciato con sicurezza in proposito ma non è alieno dal credere che la razza umana in questione fosse bianca.

(الوالي ودولة الجنرال)
يدوليو في زوارة
IL GOVERNATORE E S. E. BADOGLIO A ZUARA.

سافر يوم السبت الماضي كل من دولة الوالي الكونت ولبي و نرال بادوليو يرافق دولتهما اميرال طار انطو الكولونيل سيشيليانى وزارها الى زوارة لاجل الاطلاع بالذات على تلك المنطقة وفحص احوالها

(بعد موتمر جنوه)
DOPO LA CONFERENZA DI GENOVA

سافر الوفد الفرانساوي من جنوه بعد ان حياه كل من رئيس مجلس النظار الوجيه فكته وناظر الخارجية الوجيه شانسر ورجال الحكومة

...

سافر الوجيه جورج مع عائلته تقريبا كل الوفد الانكليزي بعد ان تناول طعام الفطور اوليل مبراماري وقد ركب قطار مخصوص وجهته الى الادريانيكا

I banditi nei sobborghi di Tunisi

TUNISI, Maggio.

Mercoledì sera, alle ore 21, cinque individui entravano in un «bar» che si trovava nelle vicinanze di Porta Bab el Kahodra e che vien chiamato «Caffè de Saint Souci».

Sedutisi in un tavolo presso la porta, si fecero servire due bottiglie di birra. Il propretario del caffè, sig. Genillon, di anni 60, e la moglie sua, dopo aver serviti i clienti, non badarono troppo ad essi. Del resto, qualcuno entrava per comprare del tabacco e per bere un bicchierino e poi andarsene.

Verso le 11, quando il locale era completamente deserto, i cinque si alzarono e, mentre tre di loro, improvvisamente assalivano i due proprietari, tenendoli fermi con minacce a mano armata di coltelli e rivoltelle, gli altri due scassinavano il cassetto rubandovi per circa 80 fr. Poi si davano alla fuga.

I sigg. Genillon rimessi dallo spavento, aprivano le finestre gridando al soccorso. Nella notte buia nessuno rispondeva.

Attesero che facesse giorno per avvertire il commissario sig Johnon, il quale ha subito aperto un'accurata inchiesta, arrestando un individuo sul quale gravavano indizi seri

Inoltre nella persecuzione che si operò in casa di quest'ultimo si trovarono oggetti che il curato della chiesa del Belvedere riconobbe per suoi e derubati a lui nell'aggressione subita or è un anno

Come si vede, si è in via di sorprendere una banda di malfattori che deve avere sulla coscienza parecchie grassazioni e delitti

La polizia crede anzi che si possa in esso trovare anche la fila del delitto dell'«Abattoir». Altri arresti verranno operati in giornata

Noi ci congratuliamo col sig. Johnon, dell'energia dimostrata, ci auguriamo che possa condurre a buon porto e consegnare nelle mani della giustizia i delinquenti che svaligiarono la casa del curato di «Nôtre Dame» di Tunisi (al Belvedere) e commisero il delitto atroce dell'«Abatoir».

(ثمانماية مليون نقود)
الالمانية الى ايطاليا
OTTOCENTO MILIONI TEDESCHI ALL'ITALIA

(برقياتنا الخصوصية)

رومه ١٩

اذيع في صحيفة اليوم ان حكومة الالمان قد قررت دفع ثمانماية مليون ليرة ايطالية الى حكومه ايطاليا لاجل استرجاع لاملاك الالمانية في بلادنا

الازمة الوزارية
في بلاد اليونان
LA CRISI IN GRECIA

رومه — ١٨

رفضت الهيئة العمومية اليونانية بغالبيه ١٧١ صوت ضد ١٥٤ الامر اليومي المتعلق باعطاء رأي الثقة في صدارة استراتوس

...

اثينه ٢٠

على اثر راي الاعتماد المعطى من طرف مجلس المبعوثين في وزرة استراتوس قدمت الوزارة استقالتها

وقد عهد الملك الى غوناريس ان يشكل هيئة النظار الجديدة

.... دولة نلوريو ...

بلاغ بلدية طرابلس
(اللجنة الخارقة لادارة البلدية)
اذا رأت ان مصلحة الاهالي تقتضي اصدار احكام جديدة بخصوص كيفية الخبز وسعر بيعه قياسا على احوال السوق المقررة وبما سمع لجنة العدول طبقا لمقررات مخصوص سعر الخبز ابدت ما ياتي

تعين سعر كيلو الخبز ١٫٨٠ فرنك من يوم ٢٢ الجاري وانتهى الخبز المصنوع من الدقيق المعروف في التجارة باسم او ا شي توزل فيوري ويجب بيعه في اشكال وزنها ٥٠٠ قرام المسامحة في ٥٠٠ للاكثر والخبز الاعتيادي المصنوع من دقيق اهلي لا يمكن ان يباع علاوة على ٢ فرنك الكيلو ايا كان شكل جميع الاصناف المذكورة سيف والبلدية ان تمتني بان يكون في المخازن الخبز مباع ١٫٨٠ الكيلو بالحكم الحالي تعتبر في الاحكام الصادرة سابقا بهذا الخصوص ملغاة والمخالفون يعاقبون طبق قانون النظام البلدي المرعي

طرابلس ١٨ مايو ١٩٢٢

لجنة الادارة

Decreti Governatoriali

Dal «Bollettino Ufficiale» della Colonia del 1° Maggio:

*** E' stato approvato l'estimativo per la costruzione di un muro divisorio nell'hangar Dirigibili.

*** Idem, per l'infermeria presidiaria di Zuara.

*** Idem, per riparazioni alla Caserma «Cesare Billia».

*** Sono stati cancellati taluni numeri umeri del Campione Civile.

*** L'assegnazione di Lire 300 mila a favore dell'Ospedale Civile (ex fondi cessato Consorzio Consumi) è stata ridotta a L. 200 mila è stata aumentata di lire 100 mila la somma per prestiti a Società Cooperative edilizie.

*** E' abrogata la sopratassa municipale sui biglietti di teatro, e per l'ingresso in luoghi chiusi.

*** Si sono accettate le cauzioni presentate da taluni contabili p. t., assegnando le cauzioni spettanti a ciascuno.

*** E' stato approvato un contratto per trasferimento a favore della S. A. per le tonnare della Sirte la concessione di tonnare.

*** Si è approvato un preventivo di lavori per vasca e vasche te nell'Istituto Sperimentale Agrario di Sidi Messri

*** Si è approvato un altro trasferimento di concessione per tonnare a favore del Sig. Ugo Principe di Paternò Moncada.

*** Si sono accettate dal 23 Marzo 1922 le dimissioni dell'alunna p. t. Signa P. Montuori

*** E' stato promosso Caporale l'agente Indigeno Ahmed ben Hag Ibrahim ez Segheir.

*** Si è nominato agente di polizia l'agente Ali ben Berhuma el Jacubi.

*** Sono stati assunti presso le O.C. P.P.: il Sig. F. Sanna; e presso i Servizi P. T. il Sig. A. Marziani.

Corriere Tripolino .. .. ..

L'Assemblea alla Cooperativa di Consumo

Nel pomeriggio di domenica si è tenuta, alla Cooperativa di Consumo fra impiegati e salariati, l'annunziata assemblea.

Scarso fu il numero degli intervenuti, sebbene gli argomenti all'Ordine del Giorno fossero interessanti, e dovessero formare argomento di esauriente discussione.

A presidente d'Assemblea fu eletto lo egregio Cav. Dott. G. Coppola; a Segretario il Sig. Naldini.

Fu letta la chiara ed accurata relazione situazione finanziaria, compilata dal Consiglio d'Amministrazione e per esso dallo ottimo rag. Barillari, da cui risultò che lo stato economico della Cooperativa, sebbene non floridissimo è soddisfacente, e potrà sollevarsi, qualora tutti i cooperativi accettino di sottostare a un piccolo contributo.

Dopo breve discussione, in cui interloquirono il Dott. Cav. Morvillo, il Cav.re Cortesi ed altri, fu deciso di convocare i soci ad altra assemblea negli otto giorni, per discutere sui provvedimenti definitivi, da adottarsi in ordine al consolidamento finanziario

Frattanto l'Assemblea approvò alcune modificazioni allo Statuto, circa il rimborso delle azioni, in caso di morte o di rimpatrio dei soci; e alla riduzione del numero dei Consiglieri.

Circolo Unione Sez. dell'Istituto Colon. Italiano

Domenica sera con la consueta cordialità e con l'abituale affiatamento, ha avuto luogo il solito trattenimento famigliare di questo florente sodalizio e vi sarà un altro trattenimento domani mercoledi 24 maggio dalle ore 22 in poi per festeggiare il terzo compleanno della fondazione della Sezione.

* * *

Si comunica ai soci, a nostro mezzo, che trascorso il mese stabilito perchè i soci assenti all'assemblea del 2 Aprile scorso potessero accettarne l'Ordine del Giorno votato coi relativi maggiori oneri, è stato compilato l'elenco definitivo dei soci con la rispettiva situazione a riguardo del pagamento della quota mensile.

Un'altra campana

Riceviamo e pubblichiamo per dovere di imparzialità:

L'assegnazione fatta col solo criterio della priorità delle domande sarebbe ingiusta:

1) Perchè il pubblico non è stato avvertito che si sarebbe adottato questo criterio non praticato neppure negli anni precedenti,

2) Perchè non è stabilito da qual giorno si possa incominciare a presentar le domande.

Attualmente l'unico criterio giusto di preferenza è quello risultante da questi tre elementi:

1) L'anzianità della cittadinanza in baraccopoli perchè si deve in gran parte a quelli che da più tempo preferiscono la spiaggia radio se lo scoglio sette anni fa deserto sia ora così ambito;

2) La necessità pei bambini di giuocare nell'unico piazzale (Piazza della Concordia) in modo che i genitori possano sorvegliarli dalle baracche;

3) La priorità delle domande.

E così nessuno avrebbe diritto a lamentarsi.

I baraccopoleschi benpensanti.

I lamenti del pubblico

Riceviamo, e pubblichiamo, girando a chi di dovere il reclamo che si leva per la ennesima volta, e, pare, sempre invano.

« Cara Nuova Italia »,

L'argomento è poco profumato, ma come lo sentiamo noi vorremmo che arrivasse fino alle narici dei signori commissari municipali, il fetore che ci ammorba.

I pozzi neri, una delle tante malinconie cittadine, continuano a rigurgitare abbondantemente ovunque, specialmente nel derelitto quartiere Belker.

A quale santo dobbiamo voltarci? La stagione calda è imminente, e oltre al fastidio dell'olfatto ci preoccupa il timore delle infezioni che non mancheranno di svilupparsi se la solerte Commissione municipale non si decide a persuadersi che fra le sue mansioni c'è anche quella di curare la nettezza e l'igiene cittadina.

Grazie per la pubblicità che vorrai dare alla presente.

Un gruppo di ammorbati abitanti del Belcker.

Un nuovo giardino

Finalmente quel tratto che dal Corso Vittorio Emanuele porta a Piazza dello Sparto fiancheggiando i due palazzi Nahum è stato recinto con una cancellata e trasformato in un giardinetto ove sono state piantate palme ed altre piante da ombra.

L'iniziativa è lodevole e se fosse stata presa negli anni passati a quest'ora quel sito sarebbe un ritrovo ombreggiato e delizioso

Vi sono molti altri punti della città che si prestano magnificamente ad esser trasformati in giardinetti.

Perchè non lo si fa?

Ne guadagnerebbe molto il decoro e la estetica cittadina.

La costituzione di una Cooperativa Agricola

Apprendiamo con piacere che il Signor Giuseppe Bandieramonte ha preso l'iniziativa di fondare una cooperativa agricola per valorizzare le varie attività dei nostri coloni. Lo scopo quindi che immediatamente si propone è di ottenere dal Municipio un padiglione per la vendita di tutti i prodotti agricoli come: latte, carne, uova, pollame verdure e frutta con grande comodità per il pubblico e con immensi vantaggi per i coloni che realizzerebbero subito il prodotto delle loro fatiche senza veder deprezzata la loro merce e senza tanta perdita di tempo nei mercati

Quindi coloro che intendono inviare la loro adesione possono scrivere allo stesso, [illegible] Signor Giuseppe Bandieramonte che al più presto indirà la prima riunione che forse si terrà nei locali dell'Ufficio Agrario che si spera verranno concessi per approvare lo Statuto e la quota delle azioni che si propone di fissare in L. 25 ciascuno.

Auguri di ottima riuscita perchè effettivamente questa iniziativa che sembra abbia solo carattere privato, riteniamo possa suscitare ogni buona speranza dell'incremento agricolo e quindi questo sia il vero primo mercato non solo di vendita ma di produzione e di esportazione.

Una serata al Club Musicale

Il secondo trattenimento serale offerto dal solerte *Club Musicale Dilettanti* è riuscito appieno, come sempre

Notammo i graziosi addobbi, la profusione di fiori e di luci, che rendevano l'ambiente fantastico e suggestivo.

Numerose le Signore e Signorine intervenute fra cui notammo:

Signore Nahum, Danusso, Hassan, Rossi, Zanchelli, Mofalopulos, [illegible] los, Arbib, Marulli, Nunes-Wais. Baldasseroni, Briganti, Costa, Giordanella e Modena; Marucco, Pariente, Parfiri, Canofari, Ghirlando, Bramante, Nicosia, Trapani. Maarek, Barki, Piccolo e molte gentili altre.

Tra gli uomini: il Comm. Caffarel il maggiore Imoda, il ten. Sala, l'Avv. Cartechini, l'Ing. Lega i signori De Meo, Vantini, Soria, Habib, Arcangeli e tanti altri.

Gli onori di casa erano fatti dal Sig. Bonini presidente del *Club*, coadiuvato da altri.

L'orchestra numerosa, era diretta dal Sig. Ghirlando, e fu ottima.

Giovani Esploratori (Sezione di Tripoli)

Tutti i Giovani sono pregati d'intervenire alla riunione di giovedì mattina alle ore 6 che si terrà nei locali della Sezione.

La Direzione

Un gravissimo investimento

Sulla strada che conduce a Suk El Giuma, un autocarro della aviazione di Mellaka mentre ieri l'altro « filava... filava » ha investito un arabo per nome Bascir Ben Hag Mohamed Lahlul della cabila Hasciasc (Suk El Giuma) sbattendolo per terra e ferendolo in più parti del corpo gravemente.

Sul medesimo autocarro il disgraziato fu trasportato privo di sensi all'Ospedale civile, ove fu dichiarato in pericolo di vita.

Il giudizio trovò purtroppo conferma. Ieri alle 11 e mezzo l'arabo moriva, e successa una scena straziante quando il fratello che era venuto da Suk El Giuma a prendere notizie s'accorse che il congiunto aveva cessato di vivere.

* * *

Questa mattina alle 8 un autocarro militare veniva come una freccia dal fondo di via Mizran e giunto presso l'ospedale civile ha investito in pieno un cane dividendolo in due Fortunatamente si è trattato di un cane. Ma se invece era un bambino od un vecchio, o una donna? Manco a dirlo lo chaffeur ha continuato imperterrito la sua... *volata* senza curarsi di sapere chi aveva investito.

Ma è proprio una cosa impossibile ottenere da questi signori una andatura moderata in città?

E l'autorità perchè non provvede ancora?

CORRIERE GIUDIZIARIO

Falsa testimonianza

La falsa attestazione nei giudizi penali e civili è uno dei reati che si verifica tra noi colla maggiore frequenza e con incredibile leggerezza, specie da parte dell'elemento dei nativi.

Molte volte, purtroppo, i colpevoli riescono a farla franca, ma l'Autorità giudiziaria vigila e di tanto in tanto riesce a coglierne qualcuno.

All udienza della Corte d'Assise tenutasi il 20 corrente, sotto la presidenza dello egregio cav. Carlomagno, si svolgeva il processo a carico di Hlifa ben Mohamed Taktak, imputato di avere il 30 Agosto 1921 cagionata la morte del suo correligionario Safi ben Salem.

Uno dei testimoni, certo Abdalla ben Mohamed Naib, affermò che un certo Sciugul aveva confessato a lui di essere egli stesso l'autore dell'omicidio.

Poichè tale affermazione, in pieno contrasto con tutte le altre risultanze del dibattimento, appariva manifestamente mendace, e dopo vari confronti avutisi in udienza, su conforme richiesta del Procuratore Generale, il Presidente ordinò l'immediato arresto dell'Abdalla come imputato di falsa testimonianza, e dispose il rinvio del dibattimento principale all'esito del processo pel falso.

La partenza del 13° Eritreo

Ieri all'alba è partito il piroscafo « Operosità », per Bengasi, Marsa-Susa, riportando in Cirenaica il valoroso 13° Battaglione Eritreo, che era stato ceduto momentaneamente dal Governo della Cirenaica alla Tripolitania, per le operazioni di polizia contro i ribelli.

AMERICA For ever Intollerance

Alhambra

Il giorno 21 Maggio 1840

Alle ore 10 e mezza precise di questo giorno pieno di fatalità, il Conte di Montecristo si presenterà a Parigi in casa di Alberto di Morcerf dove è atteso dal giovane visconte e dai suoi famigliari con grande ansietà e curiosità. Volerà di già di bocca in bocca la voce della ricchezza favolosa del nobile straniero.

Questa sera il pubblico prenderà d'assalto il Cinema Alambra per la proiezione della 5 serie LA CONQUISTA di PARIGI, che susciterà nel pubblico un grandioso e morboso interesse. Nella 5. serie del *Conte di Montecristo* la messa in scena di una eleganza senza pari e una elegante ricostruzione minuziosa degli ambienti più raffinati della grande metropoli, daranno luogo a delle visioni altamente aristocratiche e artistiche. In questo fantastico quadro vedremo muoversi gli alti personaggi del mondo bancario, diplomatico e politico, e tutta l'alta società femminile parigina Montecristo sul quale si narreranno le più inverosimili storie, annoderà questa sera nuovi sapienti intrighi, preparerà tragedie e catastrofi.

Domani 6. SERIE intitolata *LE TRE VENDETTE*

Il nuovo prezzo del pane

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA AMMINISTRATRICE:

Ritenuto necessario nell'interesse della popolazione provvedere a nuove disposizioni relative alle modalità ed al prezzo di vendita del pane, in relazione alle accertate condizioni della piazza;

Sentita la Commissione Annonaria ed in conformità alle sue determinazioni nei riguardi del prezzo,

Visto l'art. 56 del vigente Regolamento di Polizia Urbana

ORDINA

A datare dal 22 maggio corrente il prezzo del pane confezionato con farine corrispondenti od affini ai tipi noti in commercio con le denominazioni « O » - « pesce » - « Tosel Fiore » viene fissato in L. 1,80 il Kg. e dovrà essere venduto in forme di gr. 500, con la tolleranza sul peso non superiore al 5 0/0. Il pane comune confezionato con farine di qualità superiori ed in qualsiasi forma non può superare il prezzo di L. 2,00 al Kg. con uguale tolleranza nei riguardi del peso.

Il Municipio potrà disporre, a seconda delle costatate necessità della popolazione, che i forni siano sufficentemente provvisti del pane da vendersi a L. 1,80 il Kg.

Con la presente s'intendono abolite le altre disposizioni precedentemente emanate a riguardo della vendita del pane.

I contravventori saranno puniti a norma del vigente Regolamento di Polizia Urbana

Tripoli, 18 maggio 1922.

LA COMMISS. AMMINISTRATRICE

La torre dell'Orologio

E' stata in questi giorni ripulita e rimessa a nuovo la torre dell'Orologio. E ne era tempo perchè gli intonachi venivano giù a pezzi.

L'opera di pitturazione è stata compiuta dal bravo Ficca che nel genere è un vero artista.

Sul valore artistico di questa torre vi sono molte discussioni e svariati pareri. Alcuni vecchi tripolini affermano che si tratta di una costruzione che data da alcuni anni prima dell'occupazione ed eseguita da un nostro modesto connazionale. Altri sostengono che si tratta, se non proprio di un capolavoro artistico di una costruzione che ha dei pregi e che merita riguardo.

Sarebbe bene che i competenti in materia esprimessero il loro parere.

Soc. NAZIONALE di TIRO a SEGNO

Si avvisano i Soci che domenica [illegible] avranno luogo le elezioni del Consiglio direttivo.

Le [illegible] aperte dall' ore 9 alle 12 nei locali della Società [illegible] gentilmente concessi.

Il Presidente *Bodratt.*

Una morte per avvelenamento

Tale Romano Giuseppe da Trapani, marinaio presso l Ing. Ricotti, ebbe giorni or sono, un purgante dall'amministratore della tonnara, ma dopo averlo bevuto senti dolorosi strappi allo stomaco che si facevano sempre più forti, tanto che fu costretto a riparare all'Ospedale civile

Il prof. Onorato, che nel prestare le prime cure s'accorse che si trattava di avvelenamento, chiese di vedere, se mai vi fosse, qualche parte del purgante bevuto dal Romano; fortuna volle che un poco di questo si trovasse ancora nel bicchiere.

All'Ospedale Civile venne analizzato e vi riscontrarono tracce di sublimato corrosivo

A nulla valsero le cure più energiche praticate del chiarissimo Professore Onorato l'indomani il povero disgraziato fra atroci dolori, rendeva l'anima a Dio.

Avvertito il Procuratore del Re, ordinò l autopsia del cadavere, sui cui risultati, come pure sulle indagini che la Giustizia sta eseguendo, per accertare la verità si tiene assoluto riserbo

L'amministratore interrogato ha dichiarato di aver consegnato al Romano bicarbonato e non sublimato corrosivo; si trova a piede libero per garanzia dell'Ing. Ricotti.

Il povero defunto lascia la moglie con alcuni figliuoli.

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Martedì 23 maggio 1922 — 222-143.
San Desiderio — San Lodovico — Sant'Eustacchio.
Docani San Donato.

Filosofia spicciola

Probità, lealtà ed altre consimili fisime che ci siamo dilettati a qualificare come virtù costituiscono un fardello troppo greve, ed il suo peso impedisce immancabilmente all'uomo di salire

L'ALBERGO IDEALE

Ecco un estratto dal regolamento dell'unico albergo di Oklahoma, negli Stati Uniti:

« Il viaggiatore che si coricherà senza togliersi le scarpe, dovrà pagare un supplemento.

« Tre colpi bussati alla porta indicheranno che un delitto è avvenuto nell'albergo, e che bisogna alzarsi subito.

« Si prega di non togliere i mattoni posti dentro le materasse.

« Se piove in camera, c'è un ombrello sotto il letto.

« In mancanza dell'asciugamano, potete servirvi dello scendiletto ».

La partenza della R. Nave Campania

La R. Nave « Campania » è partita per Misurata. Sembra che al suo ritorno rientrerà in Italia, ancorandosi definitivamente a Venezia.

Al Circolo Applicati Coloniali

Ieri sera doveva aver luogo l'annunziata assemblea degli applicati coloniali, ma sebbene gl'intervenuti fossero in numero rilevante la riunione non potè aver luogo per una improvvisa indisposizione del presidente Benoldi.

L'assemblea avrà luogo nuovamente venerdì sera ed il Consiglio Direttivo raccomanda a tutti i soci di non mancare dovendosi discutere esaurientemente sulle questioni di classe pendenti.

Cronaca spicciola

Il 17 andante, allo Scalo ferroviario centrale, furono dichiarati in contravvenzione Alì ben Abdusselam e Alì ben Mohamed, per abbandono di animali.

* * *

Il 18 andante, venne tratto in arresto l'ammonito Slim ben Alì El Nezhib di anni 30 da Sliten, perchè nel suo domicilio, sito in Scara Sidi Aissa, faceva clandestinamente esercitare il meritricio, alla propria moglie, sorella e ad altre donne estranee.

* * *

Nella notte dal 16 al 18 and. ignoti, introdottisi mediante scasso nella distilleria di proprietà di Hattuma Iuda, sita in Saniet Bej Bengasi, asportarono Kg. 60 di lana, valsente [illegible] 210 lire. Fu tratto in arresto [illegible] Iacob Baranes, il quale trovato in possesso di 15 Kg. di lana, non seppe precisarne la provenienza.

MOVIMENTO DEL PORTO

PARTENZE

Brigantino: « Faraone » da Homs, vuoto.

ARRIVI

Nave Goletta « Giuseppina D. » per Reggio Calabria con sale

Piroscafi: « Operosità » per Marsa Susa con merci diverse; « Citè de Nancy » per Malta con merci diverse.

Trabaccolo: « Speranza » per Zuara con merci diverse;

Trabaccolo « Aquila Reale » per Zuara con merci diverse.

Prossimi arrivi

La « Città di Massa » sarà a Tripoli, giovedì prossimo, proveniente da Misurata - Homs, con merci e passeggieri.

Il mercato finanziario

Roma, 21

Rendita cons. 3,50 0/0	73,095
» » 5 0/0	79,595
Parigi	176,75
Londra	86,50
Svizzera	—
New Jork	19,40
Oro	375,97
Doganale	—
Cambi su piazza:	
Parigi	176,35
Londra	86,75
New Jork	19,45
Svizzera	374,20
Berlino	7,20
Belgio	163,30
Olanda	8,—

—(اسعار الورق)—

رومه ٢١	
باريز	١٧٤,٧٥
لوندره	٨٦,٥٠
امريكا	١٩,٤٠
برلين	٨٦٢٠
البلجيك	
هولانده	
ايسويسره	
الذهب	٣٧٥,٩٧

R. Ufficio Agrario

Sezione Metereologica

Osservazioni del 22-5-1922

STAZIONI:

Tripoli, temperatura:
Massima 23.5 minima 14.2 D. vento NE
Acqua Stato ser.

Azizia temperatura:
Massima 31,5 minima 10.0 vento SW
Acqua Stato cielo ser.

Sidi Mesri temperatura:
Massima 27.5 minima 16.3 vento NE
Acqua Stato p. ser.

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

Direttore Responsabile
Avv. *M. CANOFARI*

Tip. « Nuove Arti Grafiche ».

Annunzi economici

Cent. 40 la parola — Minim. L. 4.

Oggetti per regalo — Valigerie cuoio — Necessaire — Articoli di lusso.
Succ. di FANTOCCI & BERETTA.

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 126 — Mercoledì 24 Maggio 1922 — Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

Conto corrente con la posta

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUB...
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione "Nuove Arti Grafiche, F... ...vola,44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle ...

EDIZIONE DELLA ... TRIPOLI

Echi della visita
di Millerand nel Sud Tunisino

Riportiamo dall'« Unione » di Tunisi — sebbene alquanto in ritardo — i punti più salienti di una importante corrispondenza del collega Francesco Bonura, che, quale inviato speciale, accompagnò il Presidente della Repubblica nel viaggio in Tunisia.

Contiene notizie assai interessanti per i lettori, sulle popolazioni che abitano il Sud Tunisino, nella zona adiacente alla Tripolitania.

* * *

GERBA, Maggio — La carovana presidenziale automobilistica, aveva lasciato Gabes ieri all'1,45, dirigendosi su Medenine. Il generale Robillot era rimasto in « panne » da Sfax a Gabes. Marina, on. Riberti, l'ha subita per esso e fastidiosa.

Gli 80 chilometri sono percorsi senza altri notevole incidenti. La grande sterile pianura a quando a quando è interrotta da una piccola oasi che ci fa sovvenire la mirabile visione di quella gabesina col suo fresco oued ove le donne musulmane ed israelite s'inoltrano a mezza gamba per lavarvi la biancheria e ove i piccoli « zufria » si tuffano a raccogliere i soldi che un turista capriccioso vi getta con regale gesto.

La brughiera, alle porte desertiche, è monotona. Il villaggio Metameur sembra nella vastità della landa una macchia lattiginosa. Abbiamo lasciato indietro Menzed, Ketena, Mareth, Bir Bessis, Bir Gourbi.

Sulla zona rintracciamo il punto preciso in cui tre mesi or sono l'automobile postale veniva assalita dai banditi e il comandante De Saint Martin vi trovava tragica fine.

La regione montuosa dei Matmata si profila lontana in un grigione melanconico. Ma eccoci a Medenine, la rocca nella quale nell'epoca torbida delle orde predatrici le tribù degli Uergamma e dei Tuazine trovavano rifugio impenetrabile.

A qualche chilometro El Uatia ricorda che il marchese De Mores cadde vittima della scienza e del patriottismo.

Medenine non è più il campo isolato ai confine desertico. La strada che allaccia a Gabes, ha fatto di Medenine un centro militare importante, gaio, pittoresco. La conformazione delle case, denominate « gorfas », stupisce i colleghi parigini e le persone del corteo presidenziale.

I trogloditi di Medenine sono ammassati sulla piazza imbandierata e decorata con palme. Ivi sono schierati i cavalieri di Makzen e gli spahis. Molti ufficiali hanno sul petto la croce della Corona d'Italia e la Croce di guerra Italiana. Le signore degli ufficiali e dei funzionari costituiscono la nota elegante e gentile dell'interessante quadro Il cap. Bouvet, cav. dei S.S. Maurizio e Lazzaro, presenta le truppe di Zarzis, di Fum Tatauine, di Kebili, al Presidente, dicendogli che le popolazioni dell'Estremo Sud, una volta inquiete ed irrequiete, sono lietissime del momento solenne che loro procura la visita del Capo della Nazione e di esternargli il oro attaccamento alla Francia.

S. E. Millerand si sente fiero di salutare coloro che compiono una nobile missione la quale, se non brillante per loro, è per lo converso altamente apprezzata dal Presidente della Repubblica che reca a tutti la gratitudine della Madre Patria.

Terminata la breve cerimonia, con una rapida visita alle caratteristiche abitazioni paragonabili a nicchie da morto il corteo si dirige verso Bu Grara, ove le rovibne romane di Ghighis interessano vivamente S. E. Millerand.

Dieci minuti dopo si riparte per Giorf, punto più avanzato del promontorio donde si scorge Agim. Uno stretto di 2500 metri divide l'isola di Gerba dal continente che unisce il golfo di Gabes al mare di Bu Grara. Onde facilitare l'imbarco su alcuni barconi a vela, a cura del L.L. P.P. e del Genio militare, era stato costruito un pontile, che rende agevole le operazioni nonostante lo stato del mare agitato. Mezz'ora dopo siamo nell'isola dei lotofagi, dal clima dolcissimo, dal suolo fertilissimo, ricca di pozzi e di cisterne. La superficie dell'isola è di 66 000 ettari. L'ultimo censimento accusa 50.000 abitanti, con 600 europei, 4000 israeliti e 45.000 abitanti, con 600 europei, 4000 israeliti e 45.000 musulmani. Nell'isola si contano quattro porti (Humt Suk, Agim, El Cantara e Aghir), 248 moschee, 41 zaulas, 500.000 ulivi, 1.200.000 palme, 500.000 alberi da frutta. Il sito è delizioso, la temperatura fresca, l'aria balsamica. Il termometro, nella stagione rigorosa, non scende oltre i 13 centigradi e nella stagione estiva non sale oltre i 16 centigradi.

Il corteo presidenziale visita Humt Suk con le sue 400 filande da cui escono le celebri coperte gerbine; la Hara Sghira, caratteristico villaggio ebraico dalla storica sinagoga « La Griba », ove si conservano antichi testi biblici, paludamenti sacri e vesti sacerdotali; Gualiala dal 213 forni per le terracotte e le brocche, e in ultimo Agim, principale porto dell'isola, nel quale spiegano le loro candide vele 500 barche da pesca.

A Humt Suk, ha luogo il ricevimento ufficiale.

* * *

Gerba ignora le delizie dell'elettricità, del gaz e degli alberghi. Se non le ignorasse forse a quest'ora sarebbe un centro turistico importante. Ad ogni modo, malgrado simili lacune, grazie alla Compagnia Generale Transatlantica, rappresentata nel corteo dal sig. Dalpiaz, Gerba ha potuto ospitare il seguito presidenziale in un bell'accampamento, nel quale sono alloggiati pure i giornalisti.

La grande tenda adibita a sala da pranzo è formata da coperte e da tappeti di Gerba.

Una cosa semplice e pregevole che spinge il Presidente a visitare il recinto, pomposamente battezzato Filiseo per i personaggi ufficiali che vi sono attendati e quello dei giornalisti battezzato « douar de la presse ». Uno dei giornalisti si accosta ad un dato momento, mostra a S. E. Millerand il « Cri de Paris » con una gustosa caricatura sulla visita in Africa. La nota satirica della rassegna parigina desta la ilarità dell'illustre uomo che dei giornalismo fu maestro.

* * *

Gerba a vero dire si è sorpassata nei preparativi e nelle accoglienze. Humt Suk — come centro più importante dell'isola che da alla Tunisia la falange dei pizzicagnoli arabi — ha offerto agli ospiti un se... ... una fiaccolata con sfilata di cammelli, spari di mortaretti e accensione di fuochi di bengala. Il corteo presidenziale si è interessato alla cittadella spagnuola e alla torre dei crani, costruita con i teschi degli spagnuoli dopo la capitolazione del duca di Medina.

Il programma non ha consentito la visita di El-Cantara, famosa per le rovine romane, le ricchezze archeologiche che racchiude e soprattutto per la grande via romana di 7.500 metri che allaccia Gerba alla penisola di Zarzis, ma il soggiorno nell'isola è stato seducente.

Il Presidente della Repubblica si è soffermato particolarmente nel villaggio arabo di Mahboubine ove risiedono i gerbini più facoltosi, segnatamente quelli reduci da Costantinopoli, e nel villaggio israelitico di Hara Sghira del quale ha visitato la celebre sinagoga satura d'incenso, accoltovi festosamente al canto della Marsigliese. Alcuni bimbi hanno offerto al Presidente dei mazzi di fiori bene accetti.

Nella scuola femminile musulmana di Humt Suk il Presidente della Repubblica ha ricevuto in dono, a nome dei tessitori dell'isola, una bellissima coperta di lana e seta.

Nessuna scorta militare, per il nostro seguito, tranne quella degli stessi arabi e questa è la prova più dimpida della sicurezza del paese. Circa gli eventi di Tunisi, il Presidente della Repubblica fa noto che un breve colloquio avuto col Bey è bastato ad appianare tutte le difficoltà e a stabilire il più perfetto accordo. Relativamente alle riforme indigene, il Presidente non repita sensato per ora l'applicazione del suffragio universale, ma è di parere che si debba addivenire alla Conferenza Consultiva ad una rappresentanza eletta secondo certe modalità.

Alle 15 15 il corteo presidenziale lascia l'isola dei lotofagi dalla signorile ospitalità.

I barconi, con le loro ampie vele spiegate, scivolano agili lo stretto dall'e acque smeraldine sospinte da una leggera brezza che li inclina in modo da far perdere l'equilibrio a più di un collega. Ai barconi presidenziale fanno corona un centinaio di barch, costituendo da lontano un quadro delizioso.

FRANCESCO BONURA

I facisti contro Cicerin

(*Nostro telegramma particolare*)

GENOVA, 24 - I fascisti, durante la Conferenza si astennero da dimostrazioni anti-russe; ma ieri, mentre Cicerin saliva in automobile un centinaio di fascisti si avvicinarono lanciando grida contro il Commissario Russo.

* * *

GENOVA, 24 - Si annunzia che Cicerin si recherà quanto prima a Roma.

Viva è la curiosità e l'attesa. Visiterà il Re e il Papa? E con quale cerimoniale?

D'Annunzio "Compagno,,

PARMA, 24 - Gabriele D'Annunzio ha inviato in dono alla Camera del Lavoro di Parma un suo ritratto, con la seguente dedica:

« Alla Camera del Lavoro di Parma, un sincero operaio della parola! D'Annunzio ».

La Camera del Lavoro inviò subito un affettuoso telegramma di ringraziamento al Poeta, salutandolo: Compagno, e Comandante ».

I Sovrani a Trieste

TRIESTE, 23. — E' giunto il Presidente del Consiglio On. Facta, ricevuto dal Ministro della Marina dalle Autorità civili e militari.

Stamane i Sovrani, la Principessa Jolanda, e il Duca d'Aosta, accompagnati dal Presidente del Consiglio, dal Ministro della Marina, e dalle altre Autorità si recarono al Cantiere di San Marco, ove presenziarono il varo del piroscafo mercantile « Savoia ».

I Sovrani furono fatti segno a entusiastiche acclamazioni.

Il Re, il Duca d'Aosta visitarono la Camera di Commercio, ed assistettero allo sfilamento delle truppe del presidio di Trieste, sempre entusiasticamente acclamati, mentre la Regina e la Principessa Jolanda visitavano l'Ospedale degli Orfani di Guerra, e gli Istituti di Beneficenza.

Il pellegrinaggio allo Spielberg

BRUNN, 23. — E' giunto il pellegrinaggio nazionale allo Spielberg avente a Capo l'On. Venino, Sotto segretario alle Colonie.

Il pellegrinaggio fu accolto con grande entusiasmo dalla popolazione.

Si formò un corteo, che percorse la città fra folte siepi di popolo plaudente; e si recò alle carceri dello Spielberg, ove fu inaugurata la lapide commemorativa, murata sopra un bastione della fosca rocca.

Furono pronunziati alcuni discorsi: applauditissimo quello di S. E. l'On. Venino, il quale parlò con tono vibrante ed alata parola, commovendo i presenti, alla rievocazione delle eroiche e luminose figure di patriotti, che per il fervido amore di Patria, languirono in catene nella fortezza austriaca.

Il Principe di Udine a Verona

VERONA, 23. — Alla presenza del Principe di Udine, fatto segno ad entusiastiche acclamazioni, ebbe luogo nella Chiesa del Cimitero un solenne funerale, in memoria dei caduti in guerra.

Indi il Principe presenziò la posa della prima pietra del Villaggio degli ufficiali; ed assistette all'Arena alle gare polisportive, ovunque entusiasticamente acclamato.

Giornalisti esteri a Firenze

FIRENZE, 22. — Aderendo allo invito dell'Associazione della Stampa Toscana, un centinaio di giornalisti esteri, che parteciparono alla Conferenza, si sono recati a Firenze, ove furono ricevuti dal Consiglio Direttivo della Stampa, dal Sindaco, dalle Autorità, e da numerosi giornalisti fiorentini, di cui sono ospiti.

Essi hanno visitato la Fiera Internazionale del Libro; e l'esposizione di pittura italiana del 600-700 a Palazzo Vecchio.

Il Sindaco offerse un sontuoso rinfresco, a cui seguì una colazione, in cui furono scambiati parecchi brindisi.

Nel pomeriggio si recarono a Fiesole, assistendo poi alla rappresentazione della « Figlia di Jorio » di D'Annunzio.

La sera parteciparono a un grande banchetto; e partirono nella notte vivamente acclamati.

Lloyd George a Londra

LONDRA, 23. — E' giunto Lloyd George, vivamente acclamato dalla folla.

La morte di un ex Cancelliere

VIENNA, 23. — E' morto l'ex Cancelliere della Repubblica Austriaca Mayr.

Il nuovo Ministero Greco

VIENE, 23. — Protopapadakis ha costituito il nuovo Ministero, assumendo la presidenza del Consiglio.

Agli esteri è destinato Balbazzi. Alla giustizia, Gunaris.

I nuovi Ministri prestarono giuramento.

L'Assemblea Nazionale ha approvato un Ordine del Giorno di fiducia al Governo, con voti 201, contro 30.

L'affondamento di un piroscafo

BREST, 23. — Il piroscafo inglese « Egypt », diretto alle Indie, affondato in seguito a collisione col « Cargo » francese « Seine » che raccolse parecchi naufraghi.

Nondimeno le vittime ammontano a 98.

اعمال لجنة التموين

I LAVORI DELLA COMMISSIONE ANNONARIA.

انعقدت يوم الاثنين الموافق ١٥ مايو لجنة التموين في صالون البلدية تحت رئاسة الطبيب الكومانداتور مانسولاني بحضور الاعضاء جوزابي فوبولا وفيليشي حسان وابراهيم فورتي والفوا... نقولي وغير جنب الكواليير اوديشي جوليو بزاني من ادارة البلدية والام بكمة الاسعار الشيور بي

فة الرئيس الكاتب الناطق باستعفاء الكواليير كارمنتي لاسباب وظيفية وباقتراح السنيور فوبولا الذي اشترك فيه بالاجماع مهد له الرئيس الاحاس الكاليير كيارمنتي سحب استقالته ثم اقترح السنيور فوبولا تحريرا اعطاء الصوت لقراريب الى الامة

فقام الب ادارة البلدية الكواليير بيزاني وشرح اسباب تاسيس اللجنة وعدم لزوم ذلك اليها وان العلائق بين ادارة البلدية ولجنة التموين ما برحت على غاية الوفق

ثم لاحظ الرئيس له السنيور كوبولا انه بقبول العضوية في لجنة التموين يعلم الكل الحدود التي داخلها تسير هذه اللجنة

وبعد مناقشة اشترك فيها كل الحاضرين تقرر توقيف الاقتراح المتقدم من طرف السنيور كوبولا ثم انتقل الكلام من مسئلة الحوت فطلب الرئيس والاعضاء من ممثلي البلدية بعض الايضاحات من مراقبة الحوت اذ ان زوارا كي منع بيعه خارج المحل المعروف اسعار من الاسعار المعينة

فلاحظ ممثل البلدية بان التعليمات الجاري بها العمل بها الكفاية للمراقبة اللازمة وانه ينبغي الاعتناء بحفظها بما اكثر من اللازم من طرف مفتش المدينة وابان بانه سيبذل قصارى الجهد في القيام بما اوصى به رئيس وكل الاعضا

ثم انتقل البحث من الخبز وضح السنيور فوبولا والسنيور زافريني اسعار الخبز في اوانه ان نه سعر الخبز وفق مما يلي

النوع الاول ٢ فرنك الكيلو
« الثاني ١٫٨٠ « «
« الثالث ١٫٦٠ « «

مع الاجبار في بيعه بالوزن التاخر الوقت تقررت تعلق المناقشة الى الجلسة الاتية

هيا نظار حكومة اليونان الجديدة

IL NUOVO MINISTRO GRECO

اثينا ٢٤

تاسست هيئة النظار اليونانية الجديدة واستلم لروتوبابا داكيس زمامها الصدارة فيها

وقد تعين لزارة الخارجية البالتازي وتعين غوناريس لله العدلية وادت هيئة النظار اليمين بين يدي الملك وقد صادق مجلس الامة ثين على راي الاعتماد الى هيئة الوزراء باغلبية ٢١ صوت ضد ٣ صوت

اللويد جورج في لوندرة

LLOYD GEORGE A LONDRA

لوندرة ٢٣

وصل اللويد جورج صدر حكومة انكلترة لله لوندرة فوقعه احتفال عظيم من طرف جمهور كبير

* * *

الملوك في تريستة

I SOVRANI A TRIESTE

تريستة ٢٣

وصل له تريستة الوجيه فكتا باستقباله ناظر البحرية وعدد من رجال الحكومة الملكية والعسكرية وفي هذا الصباح توجه الملك والاميرة يولاندة والدوكة دي آستة رافقهم رئيس مجلس النظار وناظر البحرية واخرون رجال الدولة له ان ماكو فوقع لهم ما يليق بمقامهم من الاحترام والتعظيم من طرف الاهالي ثم زار الملك والدوكة دي استة غرفة التجارة وحضروا مرور عساكر الفرقة او وده بترستة كل ذلك والاكرام يحفهم وبما ساروا حيث ما توجهوا وقد زارت الملكة والاميرة ولادة مستشفى ايتام الحرب ومعاهد الجمعيات الخيرية

ع ما نياه

الباب الاول في طائفة العدلية المادة الاولى في نظام الاعضاء

الفصل ١

لايسمى عضوا الان توفرت فيه شرائط الجدارة علم وبكارم الاخلاق والوجاهة عند الناس وكان سنه لاتنقص من ٢٥ سنة ونشأته في القطر الطرابلسي

الفصل ٢

يعين الوالي الاعضاء في قائمة كل عام بار يجب اذاعته في الموسوية وذلك من الحاكم المحلي بعد وفوة خلال شهر اكتوبر على راي المدعي العمومي ورئيس طائفة المحامين او من ينوب عنه القاضي او رئيس الاخبار حسب الاحوال فضلا عما يرى وجوب الاتصال به من الاستعلامات بضبط على ما تقتضيه حاجة الاعمال جدولا يضمنه اسماء الوطنيين المتوفرة فيهم الشرائط المطلوبة ويحيلها له رئيس محكمة الاستئناف المذي يراسها ورئيس النيابة العمومية وعضو الاستئناف لاقدم ثم اللجنة له الوالي قبل مضي ٢٠ دسمبر جدول لاقتراحات التهائي من بعد اعادة النظر فيه

الفصل ٣

يرز الاعضاء المسمون لاول مرة اليمين في القاعدة الجارية في الجلسة الحافلة لافتتاح السنة القضائية

واذ حدث مانع او تغيب ... المت امام بيد يدي رئيس محكمة الاستئناف او موظف اخر مندوب منه

صورة اليمين للاعضاء غير المسلمين لاتختلف من الاولى بتبيعها موظفوا الدولة واما الاعضاء المسلمين فصورة اليمين الجيرونوا بحضور الدقي هي التالية ما يلي

Il mercato finanziario

Roma, 23

Rendita cons. 3,50 0/0		74,75
» 5 0/0		79,675
Parigi		176,35
Londra		87,15
Svizzera		—
New Jork		19,60
Oro		377,03
Doganale		—
Cambi su piazza:		
Parigi		176,35
Londra		87,75
New Jork		19,70
Svizzera		373,—
Berlino		7,—
Belgio		164,50
Olanda		8,—

(اسعار الورق)

رومه ٢٣

باريز	١٧٦٫٣٥
لوندره	٨٧٫١٥
امريكا	١٩٫٦٠
برلين	٧
البلجيك	
هولاندة	
ايسوسره	
الذهب	٣٧٧٫٠٣

24 Maggio 1915

Ricorre oggi l'anniversario della data gloriosa, in cui l'Italia entrò in guerra accanto agli Alleati, per riprendere la lotta contro l'Austria, troncata nel 1866, e rivendicare i suoi naturali e secolari confini, fino alle più alte vette dell'Alpi.

Ned ricordare la data memorabile ci si presentano alla mente gli eroismi, le fulgide pagine della nostra guerra; e le figure indimenticabili dei militi che si sacrificarono per rendere la Patria più grande e più forte.

A tutti i combattenti della grande guerra vola il nostro pensiero riconoscente e commosso; e il cuore forma il fervido augurio che tutto quanto ha fatto l'Italia sia una buona volta riconosciuto, e non possano più esserle contrastati i frutti morali e materiali della vittoria.

Soc. Naz. DANTE ALIGHIERI
Comitato di Tripoli

Cittadini !

Il 24 Maggio 1915. per l'olocausto d'Italia, l'Umanità fu salva

Umanità e Diritto.

E se tristizia di uomini lo contende, la Storia non per essi si cancella.

Si compirano i Fati; tutto fruttifica.

— Siate fieri, o Cittadini, della Patria Vostra.

Viva l'Italia !

Tripoli, 24 Maggio 1922

LA PRESIDENZA

Gli Insegnanti in agitazione

Non costituisce mistero per alcuno il fatto che la benemerita classe magistrale della Tripolitania è in agitazione; e che l'agitazione diventa più compatta e più accesa di giorno in giorno, sì che facilmente potrebbe condurre a decisioni estreme.

Abbiamo voluto perciò assumere notizie precise presso qualche interessato, e ci è stato esposto quanto brevemente riassumiamo, ritenendo sia doveroso — per la stampa — far conoscere al pubblico l'esistenza dell'agitazione, e i motivi che l'hanno provocata.

Si lagnano anzitutto gli insegnanti del ritardo frapposto alla pubblicazione dell'Ordinamento, previsto dal Decreto Reale del 4 Gennaio 1920, da cui attendono sia fissata nettamente la loro posizione; lamentano di non aver risentito alcun vantaggio economico dalla recente Legge sulla riforma burocratica, che anche alla loro categoria — sebbene «coloniali» — dovrebbe applicarsi, mentre dal modestissimi stipendi, goduti da ciascuno di essi amplamente sarebbe giustificata la concessione d'un anticipo in acconto — come si è fatto per le altre categorie di Statali —; e vorrebbero, infine che si procedesse ad un concorso suppletivo, per dar modo agli incaricati attuali di adire ai posti vacanti, tenendosi presenti che anni di insegnamento, trascorsi in Colonia, dovrebbero computarsi con un congruo aumento — corrispondente, cioè, ai grandi sacrifici, ai disagi — e alla pratica locale acquistata.

Tutte ragioni giuste, come appare dalla semplice esposizione, ma il cui riconoscimento si trascina di anno in anno, nell'intricato laberinto dell'Amministrazione Coloniale.

Ma sopratutto — e non a torto — gli insegnanti protestano per l'esiguità degli assegni. Godono (ironia del verbo! ...) di retribuzioni quanto mai meschine, addirittura insufficienti alle normali esigenze della vita; sia pure d'una vita modestissima.

Si trovano di continuo alle prese con le strettezze; essi, che, per l'alta funzione sociale disimpegnata, per la serenità di spirito con cui dovrebbero attendere alle proprie mansioni, sarebbero, più di ogni altra categoria, meritevoli di assegni non lauti, ma almeno sufficienti.

Ci consta che il Governo locale si è benevolmente più volte interessato della faccenda, e mentre esprimiamo il desiderio che ciò possa far raggiungere lo scopo, vorremmo altresì che si provvedesse con sollecitudine ed equità alla sistemazione di tutto il personale straordinario dello Stato.

Partito Popolare Italiano
Sezione di Tripoli.

Gli iscritti che non hanno ancora ritirato le tessere per il 1922, possono farlo tutte le sere, dalle 19 alle 20 nei locali sociali, in Via Handik, di fronte all'ingresso del Castello.

Una gravissima disgrazia aviatoria alla Mellaha

Una grave disgrazia ha funestato ieri il campo aviatorio della Mellaha.

Mentre un apparecchio SVA stava atterrando, precipitò d'improvviso a terra, sfasciandosi: sull'apparecchio stavano due ufficiali, il tenente Crotti — osservatore — e il S. Ten. Croccati, pilota.

Purtroppo il S. Ten. Croccati, in seguito alla caduta, riportò tali contusioni da perdere subito la vita, mentre il Ten. Crotti [illegible] all'Ospedale Militare dove non si dispera di salvarlo, poichè sebbene il suo stato sia grave — per la frattura d'una gamba e commozione generale — non è disperato.

Dolorosa è stata l'impressione a Mellaha e in città per il funesto accidente.

All'ufficiale ferito, l'augurio di completa guarigione.

* * *

Al momento di andare in macchina apprendiamo che il Tenente Crotti va meglio.

Baraccopoli e Baracopolisti

Le «voci» da noi pubblicate sull'assegnazione degli spazi della Spiaggia a Baraccopoli hanno vivamente interessato i cittadini della futura città balneare.

Il Comandante del Porto ha riunito in Capitaneria i... futuri cittadini, e dopo uno scambio di idee, si decise di dare la preferenza ai vecchi abitanti.

Notevole è la quantità delle domande, perchè sembra che i bagni — malgrado il vivissimo desiderio del pubblico — non si potranno fare in alcuna maniera al Belvedere.

Uno stabilimento pubblico sorgerà pure a Baraccopoli.

Anche per i pescatori... suonano un'altra campana

Un gruppo di pescatori si è recato nei nostri uffici protestando contro quanto fu stampato circa la vendita del pesce fuori la pescheria.

Ci hanno dichiarato invece che ciò se avviene non deve imputarsi ai pescatori, ma a quegli speculatori di tutte le razze che comprato il pesce alla pescheria, lo vanno rivendendo per le case.

Ci hanno altresì fatto rilevare che sono in questa stagione propizia alla buona pesca, impediti di esercitare il loro mestiere, con grave danno anche della cittadinanza, per i numerosi divieti apposti dalla Capitaneria di Porto in occasione della calata delle tonnare lungo le coste di Tripoli.

L'Ordinamento Archeologico della Libia

Il *Bollettino Ufficiale* del 16 andante riporta il Decreto Governatoriale del 31 Gennaio, e le norme relative all'Ordinamento Archeologico della Libia.

Sindacato Ferrovieri
Assemblea Generale

Per Sabato 27 c. m. alle ore 8 è indetta d'assemblea generale nel fonduco sotto il palazzo di Nahum in Via Azizia (vicino al caffè Imbrosciano).

ORDINE DEL GIORNO

1). Relazione del comitato provvisorio;
2) Elezione del Segretario e di un consigliere per ogni categoria;
3). Varie.

Saranno trattate questioni di importanza capitale per tutta la classe.

Ferrovieri garantite il pane ai vostri figli !

Ferrovieri adunata ! ...

IL COMITATO

Ringraziamenti

Dall'Orfanotrofio della Dhara Piccola riceviamo vivissima preghiera di ringraziare da queste colonne l'ottimo Sig. Giuseppe Roggero che un'altra volta ha voluto rendersi benemerito delle orfanelle.

Lo facciamo con tutto il cuore additandolo come esempio di generosità.

Il «Corriere d'Italia», Quotidiano dei cattolici d'Italia, e del Partito Popolare Italiano, si vende a Tripoli presso l'Agenzia V. TINE', in Corso Vittorio Emanuele.

Si pubblica in sei facciate; è ricchissimo di notizie; e porta una diffusa cronaca del movimento popolare in Italia; e lucidi articoli sulle questioni sociali, politiche, artistiche di maggiore attualità e interesse.

I «popolari» hanno il dovere di acquistare il grande quotidiano del loro Partito.

Le fontanelle pubbliche

Si ritorna nuovamente all'inconveniente che diverse fontanelle dell'acqua potabile non funzionano più per guasti alle condutture o per atti di sabotaggio compiuti dai soliti vandali sui quali non si riesce mai a posare le unghie.

La vigilanza è scarsa anche perchè il numero dei vigili municipali — causa forse i lauti stipendi di cui... soffrono — è ridottissimo.

D'altra parte col caldo che picchia sodo la questione dell'acqua è quanto mai importante, specialmente in quartieri eccentrici come la Hara ecc.

Un provvedimento comunque bisogna pigliarlo. Ai nostri *padri coscritti* quindi la ardua sentenza, noi abbiamo fatto il nostro dovere rimarcare l'inconveniente.

Alhambra
Sesta serie
Il Conte di Montecristo

Un numeroso pubblico accorrerà questa sera ad ammirare la 6ª serie del CONTE DI MONTECRISTO intitolata *LE TRE VENDETTE*.

Mano mano che si procederà verso l'intensità drammatica aumenterà e si moltiplicherà l'ammirazione. Anche coloro che non hanno veduto le serie precedenti traggono un magnifico divertimento da ogni singola parte presa a se, tanta è la chiarezza dell'azione, tanto è ricca di episodi emozionanti. La messa in scena delle *TRE VENDETTE* è seducentissima. La festa da ballo con cui si inizierà sarà una vera magnificenza in quanto all'azione emergeranno le scene in cui Danglars preparerà la rottura del matrimonio della figliola con Alberto di Morcef, per buttarla tra le braccia del falso Principe Cavalcanti, che egli crede milionario. E dopo di esse quelle terribili della accusa di Haydèe contro Fernando Mondego davanti alla Commissione dei Pari di Francia, la provocazione di Alberto di Morcef contro il *CONTE DI MONTECRISTO*, la straziante invocazione di Mercedes a Edmondo Dantes, perchè non lo uccida il figlio, la rivelazione dolcissima per *IL CONTE DI MONTECRISTO* che Haydèe l'ama. Una bellezza continua di scene che soggiogheranno il pubblico e che daranno sensazioni artistiche, nobilissime e indimenticabili

Domani la settima serie intitolata:

LE ULTIME GESTA DI CADEROUSSE

L'arrivo di Pagnotta

Stamani al porto allo sbarco del postale abbiamo veduto arrivare il noto e simpatico Edmondo Zacchini detto *Pagnotta* che l'anno scorso fu per lungo tempo fra noi col suo circo equestre.

Siccome stamani *Pagnotta* è arrivato solo tutti si sono domandati che cosa è venuto a fare.

Qualcuno ha tentato d'intervistarlo ma *Pagnotta* colla sua ben nota agilità è sgattaiolato fra la gente eclissandosi.

Più tardi ad un nostro redattore ha detto strizzando l'occhio: «dica pure che la sorpresa è preparata per quest'altro postale».

Infatti abbiamo saputo che Pagnotta.... ma non possiamo dire di più perchè gli abbiamo promesso di star zitti almeno per oggi.

Giovani Esploratori
(Sezione di Tripoli)

Tutti i Giovani sono pregati d'intervenire alla riunione di giovedì mattina alle ore 6 che si terrà nei locali della Sezione.

La Direzione

Occhio.... al fornaio

Riceviamo e pubblichiamo:

Egregio Signor Direttore,

In questi ultimi giorni il suo pregiato giornale ha fatto una utile campagna sugli abusi del pane e pare che la cosa abbiai commosso i signori del Municipio e dell'Annona che hanno emanato una di quelle solite ordinanze che a parer mio — se non si cambia rotta e non ci si mostra decisi a far sul serio — è destinata soltanto ed accrescere la collezione di tutte quelle precedenti che rimasero sempre lettera morta e senza nessun effetto.

E ciò non dico per solo spirito di dire ma con dati di fatto alla mano. Stamani 2° giorno del decreto, sono andato a prendere il pane dal mio fornaio il quale come fornaio è uguale a tutti gli altri fornai della piazza — e siccome volevo il pane di 1.80 conforme la ordinanza mi ha detto che ce l'aveva soltanto da 2 lire. Siccome sul banco aveva due qualità di pane, alle mie osservazioni ha risposto che quello più bianco era col *lievito di birra* e costava 1 10 al pezzo cioè lire 2.20 al chilo ammesso che ogni pezzo fosse di 500 grammi.

Non c'è che dire: il vecchio adagio «*creata la legge trovato l'inganno*» ha avuto immediata attuazione e chi rimane sempre corbellato è il consumatore. Ho dovuto inghiottire la pillola (anche perchè il mio fornaio, che ha comprato diverse case, mi ha concesso in questi giorni il fido mensile e mi ha composto un quartierino a... poco prezzo) e passare da imbecille, senza esserlo

L'ordinanza municipale infatti dice: «*a datare dal 22 maggio...*» ecc., ecc. il prezzo del pane viene fissato in lire 1.80 per quello confezionato con farine «O» «PESCE ... [illegible] FIORE» e dovrà essere venduto in forme di gr. 500 con la *tolleranza sul peso* non superiore al 5%. Il pane confezionato con farine di qualità superiore non può superare il prezzo di lire 2.00 al Kg. Il Municipio potrà disporre a seconda delle costatate necessità della popolazione che i forni siano sufficientemente provvisti del pane da vendersi a lire 1 80 il Kg.»

Tante grazie !

Il pane che io ho pagato 2 lire è con tutta probabilità quello da 1.80 che il fornaio mi ha fornito con una larga, pratica interpretazione della... *tolleranza sul peso non superiore al 5%* in virtù della quale interpretazione, lasciando da parte il senso lato, egli mi ha fornito 950 grammi di pane invece di un chilo e che a conti esatti mi è venuto a costare lire 2.10 abbondanti.

Morale: frodatura di L. 0,30 complessive ogni Kg.

Non discuto sulla benigna concessione di poter... *tollerare* (adoperiamo pure questo vocabolo) la mancanza di gr. 50 per ogni Kg. Bisognerebbe conoscere i criteri che l'hanno suggerita. Per mio conto la trovo strana, perchè un chilo di qualsiasi merce ho sempre sentito dire che è 1000 e non 950 grammi.

Quanto poi alle necessità della popolazione il Municipio aspetta proprio che vengano *costatate* ? Come, e da chi ?

O non è vero che è un lamento generale che la vita a Tripoli è divenuta economicamente impossibile e che la questione del pane è quella che ci ha assillato più di tutto ?

Se il pane deve essere venduto a 1.80 si faccia rispettare l'ordinanza senza bisogno di *costatare* le necessità della popolazione che sono già... *costatate* da un pezzo. Si facciano sorvegliare i forni perchè la cottura venga fatta colle norme igieniche richieste e non si tolleri che venga fornito alla cittadinanza del pane impregnato di acqua.

Tutte le minacciate contravvenzioni sono destinate a cadere nel vuoto se non si intensifica la vigilanza esigendo il rispetto assoluto alle leggi e relative disposizioni.

Ed è ciò che deve fare il Municipio.

Mi scusi signor direttore del disturbo e ringraziandola se vorrà pubblicare, mi abbia

N. D. T.

Furti con scasso

Aghib ben Maim, abitante in sciara Makla, dopo assiduo lavoro era riuscito ad accumulare una somma non indifferente.

L'altra notte ignoti ladri, approfittando dell'assenza dell'Aghib e dei suoi famigliari scassinarono la porta d'ingresso e una finestra, penetrando così nell'abitazione ed asportandone 6000 lire in biglietti di stato, biancheria e gioielli; il tutto per un valore di L. 7500.

Furono avvertiti i carabinieri, che dopo diligente ricerche ieri riuscirono ad acciuffare tre dei ladri: Mohamed ben Amed, Milad ben Amed, Mohamed ben Mohamed con una parte della refurtiva.

Soc. NAZIONALE di TIRO a SEGNO

Si avvisano i Soci che domenica 28 corr. avranno luogo le elezioni del Consiglio direttivo.

Le urne rimarranno aperte dalle ore 9 alle 12 nei locali della Società Canottieri gentilmente concessi.

Il Presidente: *Bodrati*.

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Mercoledì 24 maggio 1922 - 321-144 S. Donato — S. Giocondo — S. Ildegonda.

Domani: Ascensione di N. S.

LA BARZELLETTA.

Un ciclista correndo investe un pacifico cittadino. Tutti e due cadono in terra, si rialzano un po' contusi e cominciano a prendersi a parole.

Il ciclista vorrebbe aver ragione lui: l'altro protesta perchè il ciclista non ha suonato il campanello, nè frenato in tempo.

— Guardi piuttosto lei come fa a camminare — grida concitato il primo. — Cosa vuole insegnare a me ? Sono dodici anni, sa, che vado in macchina.

E l'altro di rimando:

Già, dovrò imparare io, che sono cinquant'anni che vado a piedi ! ...

MOVIMENTO DEL PORTO

ARRIVI

Piroscafo «Scarsellini» da Taranto con merci e passeggeri.

PARTENZE

Piroscafo «Villenue» per Djerba (Tunisia) con merci diverse.

Piroscafo «Marsala» per Bengasi con merci diverse.

Navi in porto

Piroscafi: «Canoya», «Giuseppe G.», «Tempesta» «Elisa», «Trittico».
Goletta: «Simonetta».
Trabacolo: «Lucia».
Cutter: «Maddalena».
Brigoletta: «Buoni Amici».
Brigantino: «Faraone».
Brigoletta: «Giorgini».

Direttore Responsabile
Avv. *M. CANOFARI*

Tip. «Nuove Arti Grafiche».

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 127 - Giovedì 25 Maggio 1922

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20
Conto corrente con la posta

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione "Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 19

EDIZIONE DELLA SERA

Il Congresso Eucaristico si inizia solennemente a Roma

Gli anarchici sparano contro i fascisti

Il Congresso Internazionale Eucaristico

ROMA, 25. — Nel Cortile del Belvedere del Vaticano, alla presenza di circa tremila persone, si è inaugurato il Congresso internazionale eucaristico.

Il Papa fu accolto al suo apparire da entusiastiche manifestazioni

Il Cardinale Vannutelli pronunziò un discorso, a cui rispose il Papa.

* * *

ROMA, 25. — I Congressisti convenuti a Roma ammontano a più di venticinquemila: sono giunti da ogni parte del Mondo.

Erano parecchi anni dacchè non si vedeva a Roma tanta folla di pellegrini.

Le cerimonie si prevedono imponenti soprattutto quelle che si svolgeranno in San Pietro.

I pellegrini visiteranno le catacombe, e le principali Chiese.

I Sovrani a Trieste

TRIESTE, 24. — Nel pomeriggio i Sovrani, il Duca di Aosta, la Principessa Jolanda e l'On. Facta, nonchè il Ministro della Marina On. De Vito, si recarono in automobile a Postumia.

Essi si fermarono nei maggiori comuni, per ricevervi l'omaggio dei Sindaci.

Tutti i paesi, i villaggi, attraversati dal corteo Reale erano addobbati di festoni, di fiori, di stemmi Sabaudi.

A Postumia i Sovrani furono ricevuti con deliranti manifestazioni colla marcia reale.

A Parenzo

PARENZO, 25. — La Squadra navale è partita alle 6.30 da Trieste, recando i Sovrani, la Principessa Jolanda.

La squadra navale è giunta a Parenzo, salutata da innumerevoli imbarcazioni, recatesi incontro ai Sovrani; che sbarcarono ricevuti dall'On. Facta, De Vito; dalle rappresentanze della Camera, del Senato, dalle Autorità, e da numerosa folla che applaudiva freneticamente.

I Sovrani passarono sotto una pioggia di fiori, per recarsi al Municipio, ove si intrattennero coi Consiglieri, e con le rappresentanze dei combattenti, degli ex-perseguitati politici.

La folla applaudì a lungo freneticamente, insistentemente; e perciò i Sovrani si dovettero affacciare nov volte.

Quindi, dopo aver ricevuto i Sindaci di tutti i Comuni dei Distretti vicini, si recarono alla Basilica Eufrasiana, ricevuti dal Capitolo, e dal Vescovo, che pronunziò un discorso di saluto e di augurio.

Dopo breve visita alla Residenza Vescovile, i Reali ritornarono a bordo, salpando per Pola.

* * *

Al Municipio vi furono le presentazioni ufficiali.

Quindi i Sovrani si recarono alle famose Grotte, fantasticamente illuminate, ove il Comune offerse loro un thè.

Erano presenti tutti i Sindaci Slavi del distretto, gli ufficiali ex combattenti, i rappresentanti delle Associazioni e moltissimi popolari, in costume che acclamarono lungamente i Sovrani.

La Regina si trattenne lungamente ed affabilmente coi presenti.

Alcuni bimbi offersero fiori alla Regina che baciò i bambini.

I Sovrani tornarono quindi a Trieste, e la sera parteciparono ad un brillante spettacolo di gala al Teatro Verdi, acclamati entusiasticamente da tutto il pubblico gremente il teatro.

Ai Magistrati

ROMA, 25. — Al Palazzo di Giustizia si è inaugurato solennemente un monumento ai Magistrati e ai Cancellieri, caduti in guerra.

In onore di Facta

TRIESTE, 25. — I Senatori, presenti a Trieste, hanno offerto un pranzo in onore di Facta; a cui parteciparono anche il Commissario Senatore Mosconi, il Sindaco Pitacco, e l'Ammiraglio Cagni.

Falsi allarmi sulla Tripolitania

ROMA, 24. — Sono state diffuse dalla stampa estera, e riprodotte da quella italiana, notizie molto allarmanti sui recenti fatti militari svoltisi in Tripolitania.

Nelle notizie si accenna ad una grande offensiva, che si sarebbe iniziata sotto la direzione del Generale Badoglio, ed all'invio di nuove rinforzi reggimenti italiani.

E noto, invece, che in Tripolitania si sono semplicemente effettuate operazioni di polizia affine di ristabilire l'ordine e la normalità dei servizi pubblici, e che per tali operazioni non [illegible] no è stato inviato in Libia.

Il Generale Badoglio, inviato a Tripoli, per una missione normale d'ispezione, farà ritorno fra pochi giorni in Italia.

(Stefani)

La Dépêche Coloniale, e la Libia

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 25. — La «Dépêche Coloniale» [illegible] un articolo molto equilibrato sulla attuale situazione dovuto a Camille Fidel che [illegible] la consueta competenza gli ultimi avvenimenti e le loro conseguenze politiche

Il Fidel basa principalmente il suo articolo sulle notizie e sulle corrispondenze di Tripoli, pubblicate dal [illegible]

[illegible] verità, e contro [illegible] esagerazioni e le falsità diffuse, invece, da altri grandi giornali internazionali.

Facta a Roma

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 25. — L'On. Facta giungerà domani a Roma

Gli verranno fatte cordiali ed entusiastiche accoglienze

Il Principe Ereditario a Benevento

ROMA, 25. — Il Principe Ereditario è partito per Benevento, ove presenzierà la inaugurazione dello Ossario Militare.

Il Consiglio dei Ministri e le Colonie

ROMA, 25. — Il Consiglio dei Ministri, riunitosi questa mattina, ha trattato diversi affari di ordinaria amminisrazione; e deliberò — fra l'altro — lo schema di Regio Decreto, che aumenta il quantitativo di semi oleosi, provenienti dalle Colonie Italiane, da importare nel regno, con trattamento di favore.

Il Settimo anniversario della guerra

ROMA, 25. — Ricorrendo il settimo anniversario [illegible] guerra dell'Italia, la [illegible] è stata comp[illegible] ta; e giunge notizia che altre manifestazioni si ebbero nelle altre città.

Ovunque si tengono commemorazioni della storica data, da illustri oratori.

Una lapide in onore di Salandra e di Orlando

ROMA, 25. — Nell'atrio della Università si è scoperta una lapide, in onore dei Professori Salandra ed Orlando, Presidenti del Consiglio, durante la guerra.

Intervennero l'On. De Nicola, l'On. Tittoni, numerosi senatori, deputati, il Corpo Accademico, molti studenti e invitati.

L'On. Luzzatti pronunziò un discorso applauditissimo.

L'accordo Italo-Russo

GENOVA, 25. — Nel pomeriggio di ieri è stato firmato l'accordo Italo-Russo, di carattere commerciale.

L'accordo militare Russo-Tedesco

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 25. — Giunge notizia da Londra che il «Times» ha pubblicato le condizioni dell'accordo Russo-Tedesco.

La Germania si impegna ad istruire [illegible] Russia, e a fornire alla Russia, aeroplani, navi ed ufficiali.

Fatti di sangue funestano le onoranze ad Enrico Toti

ROMA, 25. — Nel pomeriggio di ieri ebbero luogo le solenni onoranze funebri alla salma di Toti.

Il corteo [illegible] del Verano.

[illegible] gremitissima, e un [illegible] faceva evoluzioni, le [illegible]

Al corteo [illegible] Re, [illegible] l'Armi [illegible] Pesci [illegible] gli [illegible] Reggimento [illegible] cui apparteneva il Toti; [illegible] deputati, [illegible] l'On. [illegible], l'On. Orlando; [illegible] dell'esercito, e numerosissime rappresentanze con bandiere, [illegible] e popolo senza fine.

Il corteo si sciolse al Campo Verano.

Nel momento in cui i fascisti [illegible] che avevano partecipato al corteo, ritornavano in città, giunti in Via S. Lorenzo furono fatti segno a colpi di arma da fuoco sparati da anarchici, da alcune finestre.

Si lamenta una quindicina di feriti.

In seguito al pronto ed energico intervento della polizia l'ordine pubblico fu subito ristabilito.

* * *

ROMA, 25. — Ieri alla Camera, deputati dei diversi gruppi hanno commemorato Toti

Quindi la Camera sospese per qualche tempo le sedute, affine di permettere ai deputati di partecipare alle onoranze funebri.

I versamenti della Germania

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 25. — Essendosi la Germania rifiutata di ratificare a Genova gli accordi sui pagamenti di duecentoquaranta milioni di oro, all'Italia, il Ministro della Industria ha sospeso la cessione alla Germania dei beni tedeschi, previo riscatto.

Lloyd George a Londra

LONDRA, 25. — Lloyd George ha presieduto il Consiglio del Gabinetto, che era stato convocato per [illegible] Genova; ma ritiensi che [illegible] sui risultati della Conferenza [illegible] anche occupato della questione Irlandese.

La [illegible] che occupasi degli affari di Irlanda si riunirà, per [illegible] la situazione creata dalla [illegible] di Dublino di un [illegible] di coalizione, composto di repubblicani, e di rappresentanti dello Stato libero d'Irlanda.

Grave inondazione in Francia

SAN GIOVANNI DI MORIANA, 25. — In seguito ad un rapido scioglimento delle nevi, i fiumi straripparono, e le acque invasero la pianura, interrompendo le comunicazioni sulla strada nazionale per Parigi-Torino.

Anche la linea è interrotta.

I treni si arrestano alla Stazione di San Giovanni di Moriana.

Il direttissimo di Roma è stato avviato per Ventimiglia; si costruisce frattanto un binario provvisorio per altri treni.

Plauso arabo alla politica Scolastica in Tripolitania

CAIRO, Maggio

L'*Al-Ahram*, pubblica:

Ogni buon tripolino amante del proprio paese e della propria nazione apprenderà con viva soddisfazione la notizia della istituzione di scuole per i figli tripolini musulmani, ordinata per decreto di S. M. Vittorio Emanuele III

Gli abitanti della Tripolitania hanno bisogno dell'istruzione soltanto le nazioni come i popoli possono progredire. Chi non ha forza nè considerazione, non ha avvenire.

Lo scrivente quindi a nome della nazione tripolina esprime con queste righe la sua viva e profonda gratitudine al Governo del Re per questo provvedimento.

الاشاعات كاذبة عن تمردة
على القطر الطرابلس

FALSI ALLARMI SULLA TRIPOLITANIA

اذاعت الصحف الخارجية
اخبار نقلتها الصحف الايطالية
من الحركات العسكرية التي
اجريت اخيرا في القطر الطرابلسي
واذيع في هذه الاشاعات بان
تقدم كبير شرع فيه تحت ادارة
الجنرال بادوليو وارسلت فرق
عسكرية ايطالية متعددة
ومن المعلوم انه في القطر
الطرابلسي اجريت فقط بعض
الحركات العسكرية لاجل اعادة
النظام وتثبيت الخدمات العمومية
ولهذه الحركات لم يرسل من ايطاليا
ولا عسكري واحد
والجنرال بادوليو [illegible]
الى طرابلس [illegible] التفتيشية
[illegible] الى ايطاليا بعض [illegible]
ايام

رئيس مجلس النظار
في رومة

FACTA A ROMA

رومة ٢٥
رسالة الخصوصية
سيصل الى رومة في الغد
رئيس مجلس النظار [illegible]
[illegible]
و[illegible] مظاهرات وحفلات
[illegible]

لاسعاة في سبيل احقاق الحق
الفصل ٥
يصح منصب العدو بعد [illegible]
[illegible] فلا ادعي العضو
الا اجراء الوظيفة ولم يحضر
الجلسة من دون عذر مقبول امكن
[illegible] بامر الحاكم [illegible]
بين ٥٠ ليرة طليانية و ٥٠٠ ونفقات
[illegible] اوتجليه المسبب
عن امتناعه [illegible] القانون
[illegible] وهذا العقاب [illegible]
في الحال المنصوص عليها في
الفصل ٤٤١ من قانون اصول
المحاكمات الجزائية
يمكن الاعتراض في كل حال
على الامر المعاقبة طبقا لمنطوق
الفصل ٦٨ من الامر الملوكي
الصادر في ٢ مارس ١٩١٣
الفصل ٦
يدفع للاعضاء تعويض يومي
قدره ٣٠ ليرة طليانية عن كل
[illegible] يحضرونها وهذا العوض
[illegible] ليرة طليانية لموظفي
[illegible] العمومية
المادة الثانية
في ضباط القضاء [illegible]
الفصل ٧
[illegible] الفصل
من الامر الملوكي الصادر في ٣
نوفمبر ١٩٢١ [illegible] تعيين
الضباط القضائي والمباشر في
المحاكم

اللويد جورج في لوندره

لوندره ٢٥

LLOYD GEORGE A LONDRA

ترأس اللويد جورج [illegible]
مجلس النظار الانكليزية المنعقدة
لاجل المناقشة في نتائج مؤتمر
جنوة
ويقال بانه قد اهتم ايضا
بمسئلة ايرلاندة
ستجتمع اللجنة المعهود اليها
الاهتمام بمشاكل ايرلاندة لكي
تتناقش في الحالة التي حدثت بعد
المناقشات الجارية في دبلن
لاجل تاسيس حكومة تتالف من
الريبوبليكان ومن ممثلي حكومة
ايرلاندة الحرة المستقلة

[illegible]

REGOLAMENTO PER I TRIBUNALI SCERITICI

وضع اللجنة [illegible] الاولى [illegible]
مضى ٢٠ دسمبر جدول الاقتراحات
النهائي من بعد اعادة النظر
فيه
الفصل ٣
يعين الاعضاء المسمون لاول
مرة اليمين على القاعدة الجارية
في الجلسة الخاصة لافتتاح [illegible]
القضائية
واذا حدث مانع او تغيب
حلفت اليمين بين يدي رئيس
محكمة الاستئناف او موظف كل
مندوب منه
صورة اليمين للاعضاء غير
المدنيين لاتختلف عن التي يقسمها
موظفوا الدولة واما الاعضاء
المدنيون فصورة اليمين التي يحررونها
بحضور القاضي هي التالية
اقسم بالله العظيم ان
اقوم بوجدان تقوى الله والاخلاص
بواجب المنصب الذي
وكلت لي العدالة وان في الملك
الايطاليا والشرائع وان اكون [illegible]
[illegible]
الفصل ٤
يدعو الرئيس الاعضاء [illegible]
كل جلسة يحضرونها [illegible]
[illegible] وهو على [illegible] الصورة
التالية
مع تصميم الارادة على ان
تقوموا قيام اهل الشرف بما يجب
عليكم ومع شعوركم بالاهمية العظيمة
الادبية والمدنية اللازمة للمنصب
الذي تقلدكموه العدالة وبرهان
اليمين التي قد ابرزتموها عدوا
ان تسمعوا باجتهاد وان تفحصوا
بعناية في الدعوى التي هي
موضوع ابحث في هذه الجلسة
ادلة وبينات المشتكي والمدافعون
تتعوا نفوسكم بتدبيركم لها باستقامة
وعدم محاباة وان تعصوا من الفكم
كل شاعرة نفور او ميل حتى
يكون القرار على ما يتوقعه منكم
المجتمع الانساني تاييدا صريحا
للحق والعدل
يحق للاعضاء ان يوجهوا
الاسئلة المدافعة بواسطة الرئيس
الى المتهم والمدعي المهضوم والشهود
واهل الخبرة ما يرونه نافعا من

Decreti Governatoriali

Dal «Bollettino Ufficiale» del 16 andante:

*** Sono dichiarati di interesse storico ed artistico taluni edifici della città e dei dintorni. Fra essi: Arco di Marco Aurelio; Moschea della Cammella; Moschea di Sidi Darghut; Moschea di Moh. Pascià; Moschea di Mahmud; Moschea di Ahmed Pascià Caramanli; Moschea di Gurgi; Medresa di Osman Pascià; Moschea di Ben Sliman; *Castello*; parte delle mura; Bab el Gedid, Casa del Caid Hassan; di Adrhamann Besc Sater; di Bel Mahmud; Casa del Pascià; Casa di Bel Musa; Casa dei Caramanli o di Lalla Fatima; Casa Mahsen; Casa «dell'Albero»; Ospedaletto Francescano; Casa di Moh. Bey; Casa Gurgi; Casa di Hagia Hauea; Casa di Ghama; Casa di Moh. Jemel; Casa Garabagli; Casa el Habib; Casa di Hatua Halgia; Casa di Rebbi Nessim; Casa di Rebbi Scialom; Casa del Cav. Smirti.

Nella Menscia: Moschea di Amura; Moschea di Fesclum; Casa di Laila Saida o di Ibrahim Bey; Antica Casa dei Caramanli; Casa e giardino di Bey Mohamed; Casa e giardino del Bey Hassen, presso Fesclum.

Gargaresc: Tomba dei fedeli di Mitra, Tomba dei Fedeli di Mitra rad Aga; Marabutto di Sidi Mohamed

Zanzur: Moschea e Zauia di Sidi Amura.

*** Si approva la rescissione del contratto circa l'affitto d'un magazzeno, da parte della Direzione dei Monopoli.

*** Si approva un contratto circa la cessione di un locale, a Homs, del Sig. Hussein Hami all'Amm. Coloniale.

*** Cessa la corresponsione degli assegni a favore del Rag. Calogero Celentano perchè chiamato alle armi.

*** E' riammesso in servizio il V. Brigadiere Abdussalam ben Mohamed Scerif.

Nel mondo degli Impiegati della Cirenaica

Togliamo dal «Corriere della Cirenaica»:

Malgrado una calma, semplicemente apparente, ci consta che fra gl'impiegati della Colonia regna sempre più vivo il malcontento.

Gl'impiegati straordinari, nonostante tante promesse, versano nelle solite tristi condizioni e da qualche tempo nessuno più si cura del loro ruolo, che seguita ad essere applicato malgrado le riconosciute imperfezioni di esso.

Il Ministero delle Colonie interpellato al riguardo risponde, come al solito, col silenzio.

Per questi impiegati non si è ancora affrontata la questione della pensione e dell'assicurazione, questione assolutamente essenziale per chi è costretto a rimanere *ventiquattro anni* in questo paese.

I ferrovieri anch'essi nulla sanno circa l'attuazione del loro ruolo e delle classifiche, mentre i loro colleghi di Tripoli sono stati già classificati ed hanno anche riscosso gli arretrati.

Il personale dell'Ufficio Agrario è pure malcontento, in attesa sempre della sistemazione che ora spetta esclusivamente al locale Governo, avendo il Ministero delle Colonie disbrigato quanto era di sua competenza.

Ci consta che del malumore regni fra gl'impiegati di ruolo e straordinari per il trattamento loro fatto nei, purtroppo dolorosi e frequenti, casi di malattie e ricovero all'ospedale.

Le ultime copie del "Gerid 1922,,

Annuario della Tripolitania, riccamente illustrato, denso di notizie informazioni, ecc. si trovano in vendita presso la *Cartoleria Lazzari*.

al dorso della mano destra una ferita giudicata guaribile in giorni 10 s. c.

* * *

Il 23 corrente fu rubato nel negozio di Pottino Arfarisa sito in Sciara Riccardo 105 un biglietto di banca di L. 100.

Avvertiti i carabinieri essi trassero in arresto l'indigeno Mohamed Ben Mgald su cui pesavano forti indizi; ed infatti nel perquisirlo gli venne trovato addosso il biglietto rubato.

Cerca uccidere l'amico per derubarlo

Ieri, verso le tre del mattino Abdasalam Ken Gabin di anni 18 venne visitata nella propria bottega da un suo amico, per nome, Mohamed Benamor di anni 18 il quale gli chiese il permesso di dormire con lui quelle poche ore che restavana della notte. Il Gabin non trovò nulla in contrario e acconsentì.

Non era passata nemmeno un'ora che il Gabin si svegliò di soprassalto, accorgendosi, da un vivo dolore, che il sangue gli colava dalla gola copiosamente e vide il suo falso amico che tentava di colpirlo ancora con un rasoio che aveva fra le mani.

Fu una lotta terribile in pochi metri di spazio alla fine quantunque l'Amer avesse il rasoio, dovette darsela a gambe. Intanto si fece l'alba e a stento il povero Gabin riuscì a raggiungere l'ospedale ove giunse estenuato di forze ped il sangue perduto.

All'ospedale fu subito medicato e gli vennero riscontrate gravi ferite: all'occhio sinistro, al collo, alla testa ed in altre parti del corpo, con sfregio permanente della faccia, e ne avrà per un bel po di tempo.

Il feritore è stata arrestato, e si è accertato che lo scopo era la rapina.

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Giovedì 25 maggio 1922 — 220-145. — Ascenzione di N. S. Gesù Cristo.

Domani San Filippo.

MOVIMENTO DEL PORTO

ARRIVI

Piroscafo «Praga» da Siracusa con merci e passeggieri.

PARTENZE

Piroscafo «Canova» per Homs - Misurata con merci e passeggieri.

Piroscafo «Elisa R.» per Sfax con merci diverse.

Brigoletta: «Buoni Amici».

Nave Goletta: «Farsone».

Navi in porto

Piroscafi: «Praga», «Scarsellini», «Giuseppina G.», «Tempesta», «Tritico».

Goletta: «Simonetta».

Trabaccolo: «Lucia».

Cutter: «Maddalena».

Brigoletta: «Carlo Giorgini».

Partenze

Sono partiti col piroscafo «Canova» per Homs, Misurata: Ing. Monticelli delle Opere pubbliche; Ing. Carbonaro pure delle Opere pubbliche.

Merci arrivate col Piroscafo Praga

Il piroscafo «Praga» giunto ieri da Siracusa ha portato: 190 passeggieri fra cui notiamo i Sigg. Luciano Abrial, Ing. Moiraghi, Pecora Antonino e più di un centinaio di volontari nuovi arruolati.

Cinquantacinque bovini e 60 tonnellate di merce, divise in agrumi, tessuti, cipolle, orzo, farina, legname, e merce diversa.

Prossimi arrivi

Domani, venerdì, giungeranno in orario i seguenti piroscafi con merci, passeggeri, e posta: «Tolemaide» da Genova, «Entella» da Alessandria, «Menfi» da Napoli.

Direttore Responsabile
Avv. M. CANOFARI

Tip. «Nuove Arti Grafiche».



CORRIERE TRIPOLINO

Il Governatore e il Gen. Badoglio ritornano a Tripoli

Ieri, col treno di Zuara, hanno fatto ritorno a Tripoli, il Governatore Conte Volpi e il Gen. Senatore Badoglio.

Gli illustri personali, che si erano recati a visitare quella zona importante e le popolazioni berbere che vi hanno trovato rifugio — furono alla stazione dal Segretario Generale Comm. Cavallini, accompagnato dal Capo di Gabinetto Cav. Uff. Di Napoli.

Da informazioni assunte ci consta che il Governatore e il Gen. Badoglio hanno attraversato la regione da Zuara fino a el Uatia e a el Hassa, dove i berberi improvvisarono alle L.L. E.E. le più cordiali manifestazioni.

In tal modo il Governatore potè rendersi conto personalmente dello Stato in cui trovansi i profughi; e delle loro esigenze.

Gli insegnanti in agitazione

Nell'articolo di ieri, per svista del proto, un periodo è riuscito stampato senza un SE; il che ne svisa il senso.

Lo ripetiamo, pertanto, sebbene certi che il pubblico, abbia già — nel suo buon senso — provveduto.

«Gli insegnanti», sarebbero, più di ogni altra categoria, meritevoli di assegni, SE non lauti, almeno sufficienti, ecc. ».

L'inaffiatura dei giardini pubblici

Abbiamo notato che la innaffiatura dei giardini pubblici del belvedere vene fatta la sera da due o tre arabetti a mezzo di stagne da petrolio con una straordinaria lentezza.

Questo sistema antidiluviano riesce inefficace allo scopo poichè gli alberi e le piante ricevono soltanto una umettatura superficiale che evapora subito e non le preserva affatto dall'opera di inaridimento compiuta dagli infuocati raggi solari. Ed ecco perchè il giardino nella sua grande parte non si presenta all'occhio colla gaiezza di una rinfrescante verdura ma sibbene intristito dal grigio spessore di polvere da cui sono coperte le piante.

Una presa d'acqua ed una pompa a gettito, di quelle che si adoperano in Italia per l'innaffiatura stradale, ed il problema sarebbe bello e risolto. La spesa sarebbe di lieve entità ed un solo individuo basterebbe per l'innaffiamento di tutto il giardino.

Giriamo l'inconveniente al Municipio perchè ci.... *studi* sopra.

I funerali del S. Tenente Croccati

Ieri nel pomeriggio ebbero luogo i solenni funerali del S. Tenente Croccati rimasto vittima dell'incidente aviatorio di martedì scorso a Mellaha.

Il corteo funebre mosse dall'ospedale militare preceduto dalla musica Presidiaria.

Un plotone di soldati del campo di aviazione rendevano gli onori militari.

La Salma era deposta su di un autocarro ed avvolta nella bandiera tricolore.

Molte corone di fiori coprivano il carro: notammo quella degli ufficiali il aviatori, dell'Istituto Coloniale e molte altre.

Reggevano i cordoni gli ufficiali del campo di Mellaha colleghi dell'estinto.

Intervenne il Comm. Cavallini in rappresentanza di S. E. il Governatore, il cav. Di Napoli e molti funzionari civili.

Un folto stuolo di ufficiali di tutte le armi seguiva la Salma.

Giunto il corteo in Sciara el Garbi all'altezza dell'ex Tribunale Militare il maggiore cav. Stanzani comandante il corpo aviatorio di Tripoli, dette l'estremo saluto alla vittima del proprio dovere.

Indi la Salma proseguì per il cimitero di Hammangi.

Cronaca spicciola

Il 17 maggio fu tratto in arresto l'indigeno Mohamed ben Mohamed quale autore di furto di una vacca, del valore di Lire 600, commesso a Tagiura il 16 corrente in danno di Mohamed ben Salem.

* * *

Il 20 corrente, fu dichiarato in contravvenzione Aescia bent Ali ben Mansur sottotenutaria del postribolo N. 65 di Sciara Sidi Omran, per inosservanza al N. 12 delle prescrizioni della P. S.

* * *

Il 20 andante, fu dichiarata in contravvenzione la prostituta Missa Taier, perchè sorpresa ad adescare i passanti sulla pubblica via.

* * *

Il 21 corrente, vennero dichiarati in contravvenzione Mohamed ben Arabi e la di lui moglie Hadigia bent Ali, perchè permettevano che nella propria abitazione, sita in Sciara Danun (Dahra) si esercitasse il meretricio clandestino.

* * *

Nel prostibolo in Sciara el bas 51 fu arrestata il 23 corrente, la prostituta Aescia bent Mohamed per aver colpito con un coltello (che fu sequestrato) la correligionaria Aescia Bent Kalifa la quale riportò

Alhambra

LE ULTIME GESTA DI CADEROUSSE

Settima serie

Il Conte di Montecristo

Edmondo Dantes e Caderousse, dopo tanti anni e tante vicende si ritroveranno alfine faccia a faccia. Caderousse non ricorderà più la sua prima vittima, il povero marinaio onesto del quale egli ha rovinato la vita. Non penserà più al povero padre di Edmondo che morì di fame e di vergogna dopo la condanna del figlio. Questo volgare delinquente passerà da ubbriacatura in ubbriacatura, da un delitto all'altro, senza pensieri e senza rimorsi. Dantes invece ricorda e sa. Egli ha contato i suoi patimenti, esasperati e aumentati dal dolore per le sofferenze del suo povero e adorato padre. Egli ha seguito Caderousse nelle sue varie avventure, sa che verrà nel suo palazzo a derubarlo, attratto dagli splendori e dalle ricchezze del Conte di Montecristo, e lo attenderà. Possiamo immaginare qualcosa di più tragico, di più emozionante di quell'attesa? Vi sarà qualcosa di più tremendo del grido di Caderousse e ferito a morte, quando riconoscerà Dantes chinato vicino a lui? In quel momento il bandito ricorderà, e sentirà tutto l'orrore dei suoi delitti. Il ghigno infernale di DANTES rivestirà volta a volta tutte le sembianze delle sue vittime e la visione orribile e terrificante lo accompagnerà alla morte. E gli spettatori del CINE «ALHAMBRA», questa sera, seguiranno con attenzione e con ansia queste drammaticissime vicende; si appassioneranno e commuoveranno.

Domani ottava ed ultima serie

CASTIGO ! ! !

Partito Popolare Italiano

Sezione di Tripoli.

Gli ascritti che non hanno ancora ritirato le tessere per il 1922, possono farlo tutte le sere, dalle 19 alle 20 nei locali sociali, in Via Handik, di fronte all'ingresso del Castello.

Soc. NAZIONALE di TIRO a SEGNO

Si avvisano i Soci che domenica 28 corr. avranno luogo le elezioni del Consiglio direttivo.

Le urne rimarranno aperte dalle ore 9 alle 12 nei locali della Società Canottieri gentilmente concessi.

Il Presidente: *Bodrati*.



LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 128 — Venerdì 26 Maggio 1922. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

Conto corrente con la posta

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione "Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia, 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 16

EDIZIONE DELLA SERA

Facta e Schanzer ritornano a Roma

Uno sciopero generale di protesta

Dopo Genova

Nostra corrispondenza particolare

ROMA, Maggio.

Dopo i grandiosi avvenimenti, di carattere mondiale, che si sono svolti a Genova, si ravvisa necessario esporli a grandi linee, ed enunciarne le conseguenze con parole semplici, tanto per far si che ne sia chiara e intesa la portata

I grandi giornali italiani ed esteri, dedicano alle conseguenze della Conferenza ponderosi articoli, ma il pubblico che in genere ha fretta, li scorre appena, e non vi si sofferma.

E' ovvio che l'organizzazione economica forma il *sub stratum* di ogni istituzione, e morale e politica; che da essa non si può in alcun modo, prescindere. Su base economica poggia l'individuo; si sorregge la famiglia; ha le sue basi il comune; e così la provncia e lo Stato. Tali organismi sono retti, nei rapporti reciproci da relazioni economiche Per analogia, i rapporti fra Stato e Stato sono principalmente di carattere economico: basti dire che • tutti i grandi fenomeni sociali, guerre, emigrazioni ecc., dipendono da fattori economici.

Quando siffatti rapporti si alterano, le conseguenze non tardano a manifestarsi, tanto più gravi, quanto più profonda è stata l'alterazione.

La guerra mondiale, oltre le conseguenze immediate, ha pur avuto le conseguenze lontane da essa, vicine a noi: che rendono difficile ed irta di ostacoli la vita dell'umanità, e delle Nazioni.

Per ricondurre tutto ciò ad un sano equilibrio è giuocoforza ripristinare i rapporti economici; e bene fece l'Italia, riunendo a Genova, per la prima volta, dopo la guerra, popoli vincitori e popoli vinti, per dissipare malintesi, e addivenire ad uno stato normale di relazioni, di indubbia utilità per tutti.

Ed è naturale che un solo mese non bastasse a sedare tutto il tumulto di passioni e di odi, scatenati dalla guerra.

Nondimeno la Conferenza ha fatto molto; e ha preparato gli spiriti al futuro.

Vanno rese all'Italia, promotrice di siffatta geniale e umanitaria iniziativa, le dovute lodi; ed infatti non le sono lesinate dalla stampa mondiale, come non furono scarsi di manifestazioni di sipatia i rappresentanti degli Stati, convenuti a Genova.

All'infuori dell'utilità materiale, una così grande e generale atmosfera di simpatia riuscirà giovevole alla nostra Patria, nel presente, e sopratutto in un non lontano avvenire.

Il Governo a Roma

ROMA, 26. — L'On. Facta e Schanzer sono giunti a Roma, festosamente ricevuti da tutti i Ministri, e Sottosegretari di Stato; da deputati e Senatori; dal Prefetto, dal Questore, dalle Autorità; da giornalisti; fra scroscianti applausi

L'On Facta e Schanzer furono festeggiatissimi

Dopo che i due Ministri si intrattennero nella Saletta Reale, ove i presenti si felicitarono con essi, uscirono dalla Stazione e presero posto su automobili fra le dimostrazioni più calorose.

Nel pomeriggio all'entrata alla Camera furono accolti con grande entusiasmo, e fatti segno a calorosa dimostrazione.

La doppia cessione del quinto dello stipendio consentita agli impiegati dello Stato

ROMA, Maggio.

Il «Messaggero» dice che il Consiglio dei Ministri ha approvato un disegno di legge, col quale si autorizza, e si regola la doppia cessione del 5, dello stipendio agli impiegati dello Stato.

Il «Messaggero» riporta anche il testo del disegno di legge. Eccone le disposizioni principali:

La doppia cessione può essere ottenuta da quegli impiegati e salariati dello Stato, il cui stipendio, e mercede annua, non superi le lire 10 mila.

Sull'importo di ciascun prestito sarà trattenuto in anticipazione;

a) una somma corrispondente al 4 per cento sulla misura complessiva del prestito, in garanzia dei rischi dell'operazione;

b) una somma corrispondente al 0,30 per cento sull'ammontare complessivo del prestito per spese di amministrazione;

c) l'ammontare degli interessi calcolati al tasso del 5 per cento a scalare.

Non possono ottenere il doppio prestito coloro che abbiano compiuto o compiano entro il mese successivo a quello in cui il prestito dovrebbe effettuarsi, i 60 anni di età se impiegati, i 55, se operai, il 50 se operale.

Quando poi al funzionario od all'operaio manchino, a norma della speciale legge regolamento, che gli riguardano, meno di 10 anni per conseguire il diritto per il collocamento a riposo, l'importo complessivo di ogni prestito e quello di ciascuna ritenuta mensile non può superare i 4/5 del massimo consentito. salvo il caso in cui siano intervenuti aumenti di stipendio o di mercede di carattere organico e globale.

Gli impiegati e gli applicati, che abbiano ottenuto il prestito nella misura doppia di cui sopra, non potranno ottenere tale prestito se non siano trascorsi almeno 4 anni dalla concessione del prestito precedente.

I prestiti in misura doppia potranno soltanto per la prima volta, dopo la attuazione della presente legge, essere concessi anche prima del termine massimo di due anni, di cui al decreto luogotenenziale 9 giugno 1916.

Il Principe Ereditario a Benevento

BENEVENTO, 25. — Stamane è arrivato il Principe del Piemonte; e fu ricevuto dal Sindaco e dai Sottosegretari di Stato Petrello e Lucarelli; dalle Autorità e dalla folla che applaudì vivamente.

Il Principe si recò al Municipio sotto una pioggia ininterrotta di fiori.

Dopo le presentazioni, il Principe si recò al Cimitero, ove ebbe luogo la benedizione dell'Ossario Militare.

Parlò il Cardinale Ascalesi, Presidente del Comitato «Pro Ossario» e il Sindaco.

Al Municipio ebbe luogo la colazione offerta dai Comuni, in onore del Principe Ereditario, il quale nel pomeriggio lasciò Benevento, dopo aver visitato parecchi monumenti cittadini.

La nostra guerra celebrata in Italia

ROMA, 25. — Tutte le città d'Italia hanno solennizzato degnamente il settimo anniversario dell'entrata in guerra Italiana.

A Milano

MILANO, 25. — Per commemorare l'anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia il Municipio e gli edifici pubblici furono illuminati e imbandierati: così pure molte case private.

Al Politecnico ebbe luogo la inaugurazione della lapide in ricordo di centottanta studenti, caduti in guerra.

Fu celebrata la Messa da campo nel cortile, a cui assistettero il Conte di Torino e il Comandante del Corpo d'Armata; nonchè le principali Autorità.

Terminata la Messa fu scoperta una lapide, benedetta dal Cappellano militare.

Un'altra cerimonia si è svolta al Cimitero Monumentale, col la partecipazione degli orfani di guerra, dei le madri, e delle vedove dei caduti.

Sciopero generale a Roma

La gravità degli incidenti a Roma

ROMA, 25. — Gli incidenti avvenuti a metà di Via San Lorenzo sono piuttosto gravi.

Si lamenta un morto, e ventiquattro feriti, fra cui un Tenente della Guardia Regia, e parecchi Agenti.

Lo sciopero generale

ROMA, 25. — In seguito agli incidenti di Via San Lorenzo, è stato proclamato lo sciopero generale.

I giornali del mattino usciranno regolarmente.

I trams non circolano: si notano però *taxis*, e vetture.

I mercati funzionano regolarmente; molti negozi, sebbene oggi ricorra la festa dell'Ascensione, sono aperti.

La città è completamente calma.

Il Giro d'Italia

PADOVA, 25. — Nella prima tappa del giro d'Italia, da Milano a Padova, è giunto primo Bruneri; secondo Belloni; e terzo Giordini.

Incidente marittimo

BERLINO, 26. — Durante la manovra notturna spesso Sassinitir la corazzata Hannover ebbe una collisione con la torpediniera H. 18, che rimase avariata.

Dieci marinai della torpediniera rimasero uccisi.

L'Inondazione di Chambéry

CHAMBERY, 25. — La breccia prodottasi nel canale d'irrigazione presso San Giovanni di Moriana è stata colmata; e il pericolo di inondazione scongiurato.

La linea ferroviaria per l'Italia e la strada del Cenisio sono riattivate.

الملوك في تريستة

I SOVRANI A TRIESTE

رومه ٢٤

سارت الملوك بعد ظهر اليوم ومعهم الدوكة دي آوستة والاميرة بولاندة ورئيس مجلس النظار الرجيه مكيه ووزير البحريه جيه دي ويته في بوسقونيا من الاطوموبيلات

وكانت كل المان والضيفات في مر منها المحفل الملوكي زدانة بالازهار والاعلام

ولما وصلوا في بوسقونيا استقبلهم الاهالي بكل فرح وسرور والموسيقي تترنم المرش الملوكي

...

✱ الاتفاق العسكري ✱ (بين الروس والالمان)

L'ACCORDO MILITARE RUSSO TEDESCO

رومه ٢٥

✱ برقياتنا الخصوصية ✱

وردت الاخبار من لوندره بان جريدة التايمس قد نشرت شروط الاتفاق المنعقد بين حكومة ألمانيا وحكومة الروس

وقد تعهدت حكومة المانيا بان تدرب رجال روسيا وتزودها بالطيارات والمدرعات والضبط

✱ عيد الفطر ✱

LA FESTA DI EL ID ES SGHIR

ثبت لدى فضيلة القاضي بناء على شهادة طائفة من البحارة الذي روا الهلال ليلة الجمعة فحكم فضيلته بان عيد الفطر يوم الاحد الاتي لا يوم الاثنين

طبعت بمطبعت لووي ار تقرافيكي

(تحبيذ عربي للسياسة المدرسية في طرابلس)

PLAUSO ARABO ALLA POLITICA SCUOLASTICA IN TRIPOLITANIA.

شرت جريدة الاخبار قائلة بان كل طرابلسي محب لامته سيلقي بمزيد الرضاء اخبار تاسيس مدارس لابناء الطرابلسيين المسلمين بموجب امر من لدن جلالة ويوريو عمانويل الثالث لسكان القطر الطرابلسي في ايامه في المعارف السلم الوحيد في رقي الشعوب ومن لم يكن له قوة ولا اعتبار فليس له مستقبل

يكتب هذه عرب ليبيا من الابنة الطرابلسية بهذه الاسطر الدالة بمزيد تشكره في حكومة امالك من هذه التدابير التي اتخذت

(رجوع دولة الوالي والجنرال ✱ داليو الي طرابلس ✱

IL GOVERNATORE E IL GENERALE BADOGLIO RITORNANO A TRIPOLI.

رجع امس التاريخ مع القطار الوارد من زوارة دولة الوالي الكونت ولبي والجنرال بادوليو العضو في مجلس اعيان المملكة

وقد استقبلهم كل من جناب الكاتب العام الكوماندتور كاوللينى ورئيس غرفته الوالي الكواليير دي نابولي

ووجد من بعض المعلومات الواردة الينا ان دولتهما قد تجولا بالاطوموبيل وصلا من زوارة الوطية والى الحاسه حيث اطلعا بانفسهما على حالة اهالي الجبل الغفوسه الذين فروا من اوطانهم من شر العصاة واصبحو في حالة يشرى لها وهذه الصورة قد طلع دولة الوالي على حالة هولاء الفارين وعرف احتياجاتهم

...

سفر دولة الجنرال بادوليو

LA PARTENZA DI S. E. BADOGLIO.

سافر امس مع بابور الوسطه جناب الجنرال بادوليو بعد ان قضى مدة وجيزة كان فيها ضيف كريم

وقد ودعه كل من دولة الوالي والجنرال طارنطو والكوماندتور قاوالينى وجم من المامورين والضباط العسكريين واعيان البلاد ووجوهها

وقد كان على الرصيف جمهور كبير الي لعكس يعرب من مزيد سروره بدولة الجنرال

رئيس مجلس النظار في رومه

FACTA A ROMA

رومه ٢٥

برقياتنا الخصوصية

سيصل الى رومه في التاريخ رئيس مجلس النظار الوميه فخمته

وستقع له مظاهرت واحتفالات تليق بدولته

...

وصول دولة الوالي الكونت وولي ودولة الجنرال بادوليو في زوارة

L'ARRIVO DELLE L.L. E.E. CONTE VOLPI E GENERALE BADOGLIO A ZUARA

وصل عند نصف النهار في زوارة كل من دولة الوالي كونت وولي ودولة الجنرال داليو وحليلة دولة الوالي وكريمة والجنرال طارنطو وكريمته والكولونيل سيشليني والياورن وكاتب دولة الوالي الخاص الكواليير كارنرا

وكان في انتظارهم على المحطة جناب الكولونيل غرازيني قائد العسكر وكوميسير الحدود الكوماندتور باووني مع عائلته وتقوم بأداء التحيات عسكر طابور الحش الرابع عدد له العسكر المتطوعين الايطاليين وقسمين من عسكر السباييس وخمسون فارسا من بلده زوارة تقودهم علي القريتلي

وكانت المحطة في ازدحام متزايد من طرف الاهالي والاوروباويين

وبعد الظهر توجه دولتهما الى لدية زوارة حيث وقع استقبالهما من طرف القائمقام علي بك بن شعبان ومن طرف الكوماندتور باووني

وقد قدم لدولتهما فريق من لاعيان البلاد ثم بعد ساعة توجه الى موقع العساكر حيث قدمت لهما الذة الكسكس على حسب عائدة البلاد من طرف القائمقام

Museo Storico del 90° Regg. Fant.

Il Comando del Deposito 90° Fanteria Genova G) rivolge preghiera a tutte le famiglie degli ufficiali, sottufficiali, graduati e soldati che hanno appartenuto al 90° e ai reggimenti costituiti da questo Deposito, in Genova, all'atto e durante la guerra (158° - 165° - 206° - 209; compagnie mitraglieri - reparti d'assalto - compagnie lavoratori T. A. I. F. e altre unità di marcia) e che sono caduti sul campo di battaglia o deceduti in ospedali per cause di guerra, a voler inviare entro il 15 giugno p. v. le fotografie dei prodi caduti, che troveranno posto degno nel Museo Storico che si inaugurerà il 14 luglio p. v. nella Caserma A. Doria, sede del 90° Reggimento Fanteria.

Saranno altresì gradite le offerte di fotografie di località ove hanno combattuto i reggimenti sopraindicati, di pubblicazioni, libri, ricordi che riguardino gli interessati e cimeli di guerra.

Le fotografie e le altre eventuali offerte devono essere indirizzate al Comando del Deposito 90° Fanteria (Caserma S. Ignazio) non più tardi del 15 giugno p. v.

Il Ten. Colonn. Comandante il Deposito
Mario Pecchio

L'arrivo delle LL. EE. Conte Volpi e Gen. Badoglio a Zuara

ZUARA, 20. (N. L.) — Stamane alle ore 12 circa sono giunti a Zuara le L.L. E.E. il Conte Volpi e il Generale Badoglio.

Giunsero inoltre la Contessa e le Contessine Volpi, il Generale Taranto e Signorina, il Colonnello Sicilian, gli ufficiali d'ordinanza, il Segretario particolare di S. E., Cav. Carnera

Alla stazione, attendevano il loro arrivo il Colonnello Graziani, Comandante del Presidio, e il Commissario di confine Comm. Pavoni colla famiglia.

Rendevano gli onori militari, il IV Battaglione Eritreo e i Volontari Italiani.

Vi erano inoltre due Squadroni Spahis e circa 50 cavalieri della Banda Zuarina, guidati da Alì el Grilli

La Stazione era affollata dalla popolazione indigena ed europea.

Le L.L. E.E., nel pomeriggio si sono recati alla Beladia di Zuara-Città, dove furono ricevuti dal Caimacam Cav. Alì Ben el-Sciaban e dal Comm. Pavoni.

Furono presentati alcuni notabili indigeni

Dopo circa un'ora le L.L. E.E. partirono per il Campo Militare di Gemil, dove fu offerto il tradizionale «Kuscus» dal Caimacan.

per espresso ritardato alla «N. I.»

I Mercati d'Italia

(Ultima settimana)

Cereali. — Lo stato dei seminati può complessivamente reputarsi discreto, tenendo calcolo che nell'Italia meridionale e centrale non ha [illegible] delle variazioni atmosferiche come nell'Itala settentrionale. dove si prospetta una raccolta inferiore [illegible] media. Qua e là i seminati sono [illegible] da insetti e danneggiati [illegible], per fortuna limitati per ora

Il nostro mercato si mantiene fiacco e stazionario nei prezzi indeboliti Così pure i mercati esteri; segnalati [illegible] quelli dell'Occidente d'Europa che non accennano ad alcun risveglio. Invece maggiori contrattazioni [illegible] sono successe negli Stati Uniti, sulle [illegible] basi, dato l'incessante [illegible] preso dalle Associazioni [illegible] collocamento del grano dei loro inscritti

Bestiame. — I prezzi dei capi grossi da macello si sono mantenuti alle quotazioni raggiunte e qua e là si hanno migliorate, nonostante l'arrivo su qualche piazza di buoi di provenienza jugoslava e danese i quali pure trovarono vantaggioso collocamento. Ha fatto capolino altresì un pò di bestiame magiaro contrariamente alla voce corsa la quale [illegible] ava la cessazione dell'esportazione dall'ungheria. In tal modo le copiose domande dei macellai poterono essere soddisfatte adeguatamente, che altrimenti sarebbe riuscito insufficiente il rifornimento con i soli nostrani.

Foraggi. — La stagione non pare volersi rimettere al bello e tale fatto non ispira buona fiducia per una bella raccolta. La fienagione maggengа si prospetta in verità, sotto cattivi auspici, per l'inclemenza della temperatura e per le piogge continue. Oramai non potrà evitarsi da qualche consumatore la domanda e la contrattazione di partite vecchie dato il ritardo delle falciature, sulle quali, poi non conviene farsi troppo rosee illusioni.

La paglia è sensibilmente contrattata date le economie dei consumatori, nelle lettiere, ma si mantiene sui soliti prezzi, poichè anche per essa, non può non aver influito la cattiva stagione nè le sperate migliori condizioni atmosferiche varranno a riparare completamente i danni già prodotti ai seminati.

Vini. — Sta diffondendosi nel mercato vinicolo una calma maggiore che nella precedente ottava anche per lo qualità fine, che sono tuttavia ricercate a preferenza delle scadenti, le quali sono scarsamente richieste nonostante le buone disposizioni dei detentori.

Concimi. — Mentre il nitrato soda è poco ricercato, si registra con compiacimento come la campagna dei perfosfati abbia proceduto in modo soddisfacente. Per gli altri concimi ancora qualche richesta per deboli partite.

Anticrittogamici. — Sempre scarsi i contratti di solfato di rame.

CORRIERE TRIPOLINO

Da un giorno all'altro

Venerdì 26 maggio 1922 — 219-146.
San Filippo Neri — S. Rustico — S. Virginia.
Domani S. Giovanni I Papa.

La partenza di S. E. il Gen. Badoglio

Ieri sera col piroscafo postale S. E. il Generale Senatore Badoglio ha lasciato Tripoli per far ritorno a Roma.

La partenza fu quasi improvvisa, cosicchè non potemmo darne notizia nel numero di ieri.

Ad ogni modo molti cittadini, avvertiti nel pomeriggio dai manifesti dell'I. C., dei «Combattenti», e della «Dante», si recarono al pontile, ov'era ormeggiato il «Praga» per porgere un saluto all'illustre generale e fargli una cordiale dimostrazione.

Col Gen. Badoglio partì pure il Colonn. di S. M. Siciliani.

Il Gen. Badoglio fu salutato da S. E. il Governatore Conte Volpi, dal Generale Taranto, dal Comm. Cavallini; da altre Autorità, e funzionari civili e militari.

La polemica sul pane

Preg.ma Nuova Italia

Quel signore N. D. T. che ha scritto, [illegible] tuo giornale tutte le cose che ha scritto, che sono tutte giuste come conoscono tutti a riguardo del pane si è dimenticato dire, perchè forse non lo sapeva, che i panettieri vendono ancora pani da 80 centesimi che pesano 350 grammi poco di più. Dunque loro sinfischiano del nuovo decreto e fanno il suo comodo. E' successo a me ieri che il panettiere mi voleva dare quel pani da 80 centesimi e io li ho rifiutati e mi è toccato prendere i pani da una lira di mezzo chilo diceva lui invece non erano 450 grammi.

Fammi il piacere cara Nuova Italia di dire anche queste cose e che sia smesso ai panettieri di vendere pani di 80 centesimi ma invece di quelli di 90 centesimi e che siano mezzo chilo altrimenti se le cose non vanno così succederà qualche fatto.

Con tutta l'obligganza e i ringraziamenti se pubblicherai mi farai grande favore

tuo assiduo
GRAZIANO M.
con 5 bambini

Abbiamo pubblicato quasi integralmente la superionre lettera che, se zoppica nella forma, fila perfettamente nella logica e nel desiderio che cessino i lamentati abusi sul pane.

Sembra che la nuova ordinanza abbia complicato un pò più le cose. Infatti da più giorni sentiamo tutti lamentarsi e gli inconvenienti resi pubblici dai nostri lettori sono confermati anche da altri che rifuggono dallo scrivere sui giornali.

Noi abbiamo sempre deplorato la completa libertà che si è lasciata ai fornai di fare il loro comodo.

La recente ordinanza dispone tassativamente che i pani devono essere di 500 grammi e il prezzo di lire 1,80 e 2 lire al chilo, vale a dire lire 0.90 e 1 lira a seconda della qualità. Orbene il pubblico lamenta che malgrado tali tassative disposizioni i panettieri, o quanto meno alcuni di essi vendono pane a lire 0,80 a pezzo di peso scarsissimo, e tutti si rifiutano fornire pani da 0,90 corrispondenti a 1,80 al chilo obbligando i consumatori a pagarli una lira.

E una vera violazione che si fa alla legge ultima emanata e noi richiamiamo l'attenzione della competente autorità su tale violazione e invochiamo energici provvedimenti

Dalla lettera sopra pubblicata abbiamo tolto, per ragioni di facile comprensione, *il nome del panettiere che voleva vendere i pani da 0,80. Ma se gli abusi continueranno noi ci permetteremo far nomi per l'avvenire. Intanto preghiamo tutti i nostri lettori che hanno da far rimarchi del genere a favorirci gli elementi per la pubblicazione.*

N. D. R

La terza campana sul.... pesce

Il Signor L. C. ci scrive:

Spett. Redazione

Il gruppo di pescatori che è venuto costì a protestare può aver ragione — e nessuno glie la contesta — di prendersela colla Capitaneria di Porto che impedisce loro di esercitare la pesca in alcuni punti del mare per lasciar libere certe tonnare di fare il loro comodo.

Ma i detti signori non potranno negare — e io che sono costretto ad osservare giornalmente il movimento della pescheria ne so qualche cosa — che vendita del pesce procede con sistemi [illegible] e quei tali *speculatori di tutte le razze*, cui essi alludono, sono quasi tutti dei loro amici che si presentano alla pescheria 6 o 7 volte al giorno e riescono sempre ad avere la precedenza su tutta la povera gente che fa soste di lunghe ore per riuscire ad avere, si e no, un mezzo chilo di *ritonni* o di *pescecane*. Se essi li conoscono come speculatori perchè non li cacciano via quando si presentano ad accaparrar pesce la seconda volta?

E tutto il pesce che se ne va dalla porticina laterale? E le coffe che sbarcano ricolme ed arrivano in pescheria con qualche chilo di minutaglia?

Ed il servizio a domicilio per il comm. X il cav. Y, ecc ecc

Via un po' più di sincerità non farebbe male anche dal lato loro!

Quanto alla Capitaneria di Porto essa [illegible] dovrebbe [illegible] che nel mentre [illegible] comodi ad altri danneggia [illegible] seriamente l'economia cittadina

Grazie della pubblicazione.

Luigi C

Anche per questa questione sarebbe bene che si rimuovessero le cause che l'hanno determinata

Sembra a noi che Municipio e Capitaneria dovrebbero mettersi d'accordo per un «modus vivendi» che garantisse i diritti e gli interessi di tutti

N. d. R.

I futuri cittadini di Baraccopoli... si agitano

Riceviamo e pubblichimo:

Cara «Nuova Italia»,

Tu non hai peli sulla lingua, non sei soggetta ad alcuna censura, ad alcuna pressione, e meriti perciò la gratitudine della cittadinanza, che vuol far sentire *alta* e *forte* la sua voce, in tutte le evenienze

[illegible] «Nuova Italia» concedi [illegible] da: dimostrazione [illegible] sua completa indipendenza

Occupati, dunque, anche di noi, padri di famiglia, con numerosa prole, che vorremmo poter fare i bagni di mare, con una certa economia, e una certa comodità

Perchè non ci si concede di tuffarci nel Mediterraneo al Belvedere? Quali gravi ragioni vi ostano?

Mistero

Ma almeno, ci sia concesso di farci costruire e di far collocare una baracca alla Radio — se proprio non verrà la Concessione del Belvedere — tenendo presenti la data con cui si è isibita la domanda, perchè i feudi non sono più ammessi, nemmeno in Colonia!

Se vi è qualcuno a cui può far comodo aver sempre lo stesso lembo di spiaggia, si costruisca una casetta sul mare, e potrà ipotecarsi così i bagni estivi.

Gli amici.

Cooperativa di Consumo Im legati è Salariati

Si rammenta ai soci che, conforme al deliberato dell'assemblea del 21 corr., l'ordine del giorno per l'assemblea straordinaria del 28 corr. (ore 16 prima e 16,30 seconda convocazione) è il seguente:

1). Reintegro del capitale sociale oppure scioglimento della società.

2). Elezioni del nuovo Consiglio e del Collegio sindacale

L'Amministrazione

Cap. Alberto Deni Comandante del Campo d'Aviazione alla Mellaha

Sabato sera alle ore 17 avrà luogo solennemente il trasporto della Salma del Capitano Alberto Deni dal Cimitero Hammangi al piroscafo Menfi per raggiungere a Catania la tomba di famiglia.

Egli moriva il 1° marzo 1920 alla Mellaha dove era Comandante del Campo di Aviazione

Fu un «eroe fra gli eroi, valoroso fra i valorosi dell'aria, per il bacio della gloria degli assi». Com'è eloquente questo cenno necrologico!

Segnate d'Italo sangue l'Africane arene di Misurata nella primissima campagna libica del 1911, egli associava nel 1915 il suo nome alla guerra mondiale [illegible] e primamente alla lunga grigia co[illegible] che nel buio d'una notte fonde fra lampi e rombi e scoppi varcava a mezzanotte l'Isonzo l'11 novembre 1915.

E poi sempre primo tra i primi e nell'ora tragica del [illegible] luglio 1916 colla voce stentorea egli sovrastò l'urlo nemico [illegible] col suo valore mirabile le soverchianti forze avversarie

- Ebbe cinque decorazioni! e passò vittorioso fra la strage con nel cuore la [illegible] della vittoria.

— Nel 1919 tornò fra noi. Era dolce, sereno con occhi limpidi e la parola soave che fluiva come pura vena specchiante l'azzurro cielo della Mellaha.

- Morì, come dicemmo, il 1° marzo 1920

Egli riposava da un anno fra le lande [illegible] e verdi di Hammangi in compagnia di altri eroi

Ora per la generosità del Governo, per [illegible] madre e della zia Direttrice della R. Scuola Normale di Acireale per le cortesi premure dei fratelli delle Scuole cristiane di Tripoli, questa gloriosa salma varcherà il mare per la sua nativa Catania ove potrà udire più dappresso il pianto dei suoi cari

Al fratello Sig. Vincenzo, ed al cugino Alfredo, venuti a ritirarne la Salma porgiamo le nostre più sincere condoglianze mentre facciamo voti che sabato sera nulla manchi alla solennità voluta dalla pietosa cerimonia.

Le LL. EE. Volpi e Badoglio al Cimitero di Hemmangi

Ieri, alle ore 11, S. E. il Generale Badoglio con S. E. Volpi, il Comandante le Truppe e i rispettivi seguiti, si sono recati al Cimitero di Hemmangi a rendere omaggio ai militari caduti combattendo in Colonia e particolarmente a quelli caduti nelle recenti operazioni di polizia.

Al Circolo Unione Sez. dell'Istituto Colon. Italiano

Ieri 24 Maggio, la Sezione dell'Istituto Coloniale ha festeggiato il suo terzo compleanno ed ha celebrato la storica data del [illegible] Italia nella grande Guerra con il seguente pubblico manifesto.

«Consoci,

Nel [illegible] compleanno della nostra Associazione ricordiamo che i suoi fondatori [illegible] ch'essa avesse per giorno natalizio il 24 Maggio, la data che, dopo la grande, vittoriosa Guerra per il raggiungimento dell'Unità Italiana, dice e dirà nel tempo il giorno del generoso ardimento di una forte Nazione, consapevole del suo avvenire e della sua missione nel Mondo.

«Questa data acquista un significato ancor più alto per Noi, Italiani d'oltremare, tutti legati all'opera di affermazione positiva dei grandi interessi Nazionali nel Mediterraneo. Intendiamone il monito. Ed al ricordo della più recente e gloriosa storia del nostro Grande Popolo, ispiriamo la quotidiana opera nostra in questa terra dove, da undici anni, gentil sangue italico e sacrifici immani di ogni specie si immolano per la difesa e la grandezza della Patria».

La sera negli ampi saloni del Circolo, poi, ha avuto luogo un animatissimo ricevimento strettamente sociale al quale si sono degnati d'intervenire le L.L. E.E. il Conte Volpi ed il generale Badoglio, acclamatissimi.

La «Nuova Italia» si è assicurata ampi servizi di corrispondenza da Homs, da Zuara; e dagli altri centri della Colonia.

Funzioni Religiose
Prima Comunione e Cresima

La bella funzione si svolse nella Chiesa Cattedrale, Maria degli Angeli, ricca di luce e di addobbi.

La navata centrale e gran parte dei passaggi laterali erano gremiti di bimbi e di bimbe di signori Parenti e Padrini dei Comunicandi e Cresimandi.

La solenne cerimonia è stata celebrata da S. E. Mons. Tonizza Vescovo, assistito dai R.R. P.P. Francescani.

I cori e gli assoli accompagnati dal[l'e]simio Maestro F.lo Albertino delle Scuole Cristiane sono stati vibranti di entusiasmo e di fede, canti gagliardi e soavi come la melodia di un coro di innocenti.

Finita la S. Messa Mons. discese fra i Cresimandi. Lo Spirito Santo inondò e consacrò la bella schiera di bambini creandoli perfetti soldati di Cristo.

L'amatissimo Pastore rivolse l'affettuoso suo sorriso ai fortunati della giornata, come per esortare tutti quei 230 cari angioletti a conservare la Grazia, il dono più insigne che Iddio ci abbia fatto e lo unico mezzo per raggiungere la vita eternamente felice; e praticare intanto con coraggio e costanza la nostra Religione.

Noi siamo certi d'interpretare l'animo suo paterno nel rivolgere da queste colonne ai 230 bimbi felici, il seguente augurio: «O cari bambini, sia questo bel giorno, il ricordo più caro! Il gaudio santo che inebria oggi i vostri cuori, spiri perenne le sue fragranze! Come le rose scolorano, così sfiorirà la vostra primavera, ma la Grazia, l'innocenza che traluce dai vostri occhi, continui a raggiare fino nella vostra più tarda età. La veste candida, il nastro con le frangie di [illegible], sia il ricordo del vostro più fulgido mattino, sia l'immagine lieta che irradia il sentiero di vostra vita.

Alhambra

CASTIGO!!!

Ottava serie

Il Conte di Montecristo

Ecco giunta la 8ª Serie, la fine; la sintesi della meravigliosa film: IL CONTE DI MONTECRISTO. Pensiamo alla triste sorte di EDMONDO DANTES: prima prigioniero, poi condannato innocente. Ricordiamo tutta la faticosa e sacrificata sua vita, che la bellissima film ci ha fatto seguire a passo a passo. E come lui sentiremo giusto il castigo che egli infliggerà ai suoi nemici. Sarà la volta di Villefor. Il giudice infame sarà chiamato a giudicare l'assassinio di Caderousse. La sua requisitoria sarà terribile. Forte dell'impunità e del segreto dei suoi delitti, egli scaglierà contro Benedetto i più tremendi vituperi, e domanderà per lui la più grande condanna; La pena di Morte. Bertuccio, l'intendente di CONTE DI MONTECRISTO, chiederà di essere udito al processo per stabilire l'identità di [illegible] E l'infanticidio di Villefort verrà alla luce e Villefort sentirà i capelli rizzarglisi sulla fronte, BENEDETTO, lo assassino e figlio del Giudice Villefort racconterà Bertuccio.

E Villefort fuggirà, livido, barcollante e sgomento di tanta maledizione. L'Addio di DANTES a MERCEDES, e la promessa di vegliare sul figlio e la dolce catena di amore che Haydèe avvolgerà al collo del suo MONTECRISTO ci trasporteranno in una atmosfera di soavità e di tenerezza. E terminerà così con speranze e sogni di felicità la meravigliosa storia del CONTE DI MONTECRISTO.

Il nuovo orario ferroviari

Da Lunedì 22 p. v. restano definitivamente sopressi i Treni 71, 70, 77, 76 da Tripoli al Azizia, e i Treni 137 e 138 fra Tripoli e Zuara, e viene ripristinato il servizio pubblico, ferme restando le restrizioni di Polizia già rese note.

Col seguente Orario:

Treno 1 — TRIPOLI-AZIZIA, - Orario 1° Ottoibre 1921 (Partenza Tripoli Centrale ore 7,51 — Arrivo ore 10,33).

Treno 2 — AZIZIA-TRIPOLI. — Ritardato di due ore in partenza da Azizia sull'Orario 1° Ottobre 1921 (Partenza Azizia ore 16,50 — Arrivo Tripoli Centrale ore 19,20).

Treni 1 e 2 — Si Effettuano nei giorni di Martedì, Giovedì e Sabato.

Treno 21 — TRIPOLI CENTRALE-ZUARA — (partenza Tripoli C. ore 7,20 arrivo a Zuara ore 13,26 — (coll'orario 1° Ottobre 1921).

Treno 22 — ZUARA-TRIPOLI (partenza da Zuara ore 8 — arrivo Tripoli C. ore 14,4 (coll'orario 1° Ottobre 1921.

Treno 123 — TRIPOLI-ZAVIA (partenza Tripoli C. ore 6,50 — arrivo Zavia ore 9,20 (coll'orario 1° Ottobre 1921).

Treno 24 — ZAVIA-TRIPOLI (partenza Zavia 14,12 — arrivo ore 16,44 — coll'orario 1° Ottobre 1921).

Treno 21 — Si effettuerà nei giorni di Lunedì, Mercoledì, Vneerdì.

Treno 22 — Si effettuerà nei giorni di martedì, giovedì, sabato.

Treni 123, 124, soltanto nel giorno diLunedì.

Resta invariato l'orario dei Treni 11, 12, 13 e 14 della linea di Tagiura.

La composizione dei treni suddetti, vetture e carri scorta, dovrà essere quella normale.

Avviso

Si ricorda agli interessati che la caccia a qualsiasi specie di selvaggina è vietata dal 1° giugno al 14 agosto 1922 eccettuata quella ai rapaci diurni e ai carnivori.

E' vietato di importare, esportare, vendere, regalare, comprare e comunque commerciare, detenere per vendere, introdurre nella città e nei mercati selvaggina viva o morta di cui non sia permessa la caccia per tutto il periodo di divieto, ad eccezione dei primi tre giorni.

I contravventori saranno puniti a norma dell'art. 7 dell'Ordinanza 31 agosto 1919; N. 645.

UNA CULLA

La famiglia del nostro amico Sig. Spartaco Amirante, figlio del nostro collega in giornalismo Gaetano Amirante, è stata allietata dalla nascita, avvenuta ieri l'altro, di un bel maschietto che prenderà nome Otello.

Auguri vivissimi ai coniugi Amirante e al piccolo Otello.

Direttore Responsabile
Avv. *M. CANOFARI*

Tip. «Nuove Arti Grafiche».

Le "ultime,, da Roma

ROMA, 26. — Durante l'intera giornata la città si è mantenuta calma; e tranne la mancanza di tram, tutti gli altri servizi pubblici hanno funzionato regolarmente.

Nel pomeriggio i giornali non si sono pubblicati.

E' morto all'Ospedale un'altro ferito negli incidenti di ieri.

Piccola Posta

M. N. — Dal momento che fate nomi e formulate accuse occorre vi facciate conoscere perchè se le iniziali bastano per la pubblicazione, la Redazione ha diritto di conoscere chi scrive

Circa la questione sembra che non tutte le ragioni siano da parte vostra. Del resto la scarsità del pesce è lamentata dalla cittadinanza da tempo, molto prima della calata di quelle tonnare.

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 129 — Sabato 27 Maggio 1922. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 58 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero : Annuo Fr. 70 Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

Conto corrente con la posta

DIREZIONE — AMM
TRIPOLI - Via Azizia Padiglion
Le pubblicità e gli abb

La Nuova Italia - C. C. con la Posta
Sig. Marcucci Bruto
Cos el Srari, 99 TRIPOLI

EDIZIONE DELLA SERA

Altri funesti incidenti a Roma

Lo sciopero di Roma va complicandosi

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 26. — Lo sciopero è durato oggi, in condizioni più ridotte ancora di quelle di ieri.

Tutti i negozi sono aperti, stamane sono incominciati a funzionare alcuni trams, diretti da personale volontario o dissidente; così il servizio sulle linee principali fu assicurato.

I giornali del mattino non si sono pubblicati, ma regna soddisfacente calma.

(Stefani).

* * *

ROMA, 27 (matt.). — I tramvieri hanno ripreso servizio, insieme con altre categorie di lavoratori.

Altri operai mantennero lo sciopero fino a mezzanotte; e così fecero i tipografi dei giornali.

Durante la giornata di ieri sono avvenuti incidenti assai gravi fra i fascisti e i comunisti, in Piazza Sant'Agostino.

Un gruppo di fascisti, si imbattè in operai, e da ciò nacque una rissa.

Un fascista uccise, con un colpo di rivoltella, un operaio.

Oggi la classe operaia si riunisce alla Camera del Lavoro per protestare: si teme che lo sciopero venga ripreso.

Un Deputato comunista ha interrogato il Governo sul fattaccio; e il Governo risponderà oggi.

Vi è grande elettricità negli ambienti fascisti, che se la prendono col « Paese ».

Nel pomeriggio di ieri, la cavalleria, con alcune cariche, impedì l'invasione dei fascisti nella tipografia del « Paese », il quale ha pubblicato alcuni articoli, disapprovando il contegno dei fascisti e dei giovani nazionalisti, accentuando il proprio carattere socialista.

La redazione e la tipografia del « Paese » sono custodite da numerosa forza.

Affettuose dimostrazioni all'On. Facta

ROMA, 26. — Stamane, quando l'On. Facta fece ritorno al palazzo Viminale, fu fatto segno ad affettuose dimostrazioni da parte degli impiegati: erano pure presenti i Sottosegretari Casertano e Beneduce.

L'On. Facta ringraziò, rilevando l'importanza dell'opera svolta dalla Delegazone Italiana a Genova.

* * *

ROMA, 26. Alla Camera stamane il Ministro degli esteri, dopo aver ringraziato vivamente l'On. Facta disse di poter rientrare a Roma affermando che l'Italia è oggi altamente stimata nel mondo intero. E' questa la massima soddisfazione. La legazione Italiana concorde seguì passo passo, il calvario di questa Conferenza: noi tutti, amico Schanzer, gli altri Ministri e i funzionari, sentimmo dallo inizio quanto difficile fosse il nostro compito; quali ostacoli si frapponessero, anche se si fosse arrivati a risultato felice.

Io ben so quante volte si corse il pericolo di vedere frantumati tutti i nostri sforzi; ciò spiegasi perchè una guerra così immane lasciò dietro sè tale strascico di rancori, più o meno larvati, che pretendere di eliminarli totalmente sarebbe stato il tentare opera veramente sovrumana.

Però questa opera doveva compiersi; questa conferenza doveva dare all'Italia il senso del suo valore, della sua forza; e dal primo istante in cui si addensarono contro essa, talune difficoltà che potevano anche compromettere l'esito.

Da quel momento sentimmo che solo supremo dovere era quello di resistere e di vincere ogni ostacolo (grandi ovazioni: grida « Viva l'Italia ! « viva Facta !).

Andammo a Genova col fermo intendimento che la Conferenza avrebbe dovuto vivere e avrebbe dovuto avere vita degna d'Italia che la ospitava.

Trentaquattro Stati erano convenuti alla Conferenza; trentaquattro Stati rimasero fino alla fine essa; permettetemi che in questo momento rievochi le belle parole che per l'Italia vennero pronunziate nella ultima seduta; quando le Delegazioni si congedarono da noi, e che ci vennero ripetute alla fine nel momento in cui stringemmo la mano all'ultimo delegato.

E' cosa bella, supremamente confortante sentir come parlavasi sul conto nostro e dell'Italia.

Qualcuno ci confermò « Venimmo qui, credendo di trovare l'Italia in pezzi, invece trovammo l'Italia grande ! ».

Tutto ciò è un balsamo ristoratore ad ogni nostra fatica, ma questo è dovuto sopratutto alle virtù del nostro popolo, che, malgrado qualche episodio è sempre il grande popolo Italiano. Questo è dovuto alla compagine dei nostri funzionari che nulla tralasciarono perchè l'Italia facesse buona figura a Genova e dette il buon esempio. Genova interpretò l'anima del popolo Italiano, che condusse con tanta altezza il nome d'Italia: quel nome che nel mondo intero oggi pronunciasi con dignità e onore (applausi vivissimi: « Viva l'Italia ! »)

Rallegriamoci dell'immenso prestigio circondante l'Italia dell'immensa stima in cui le Delegazioni di ogni parte del mondo attestarono il valore del nostro popolo ! (vive acclamazioni).

Per i caduti

GENOVA, 25. — Ieri al Teatro « Carlo Felice », per iniziativa della Amministrazione Municipale, Giannino Antona Traversa commemorò i caduti gloriosi, con una Conferenza sui Cimiteri di guerra, alla presenza delle Autorità Civili e militari: e di numerosa folla, che applaudì vivamente l'illustre oratore.

Una Messa al Campo

MILANO, 25. — Ieri, alla presenza delle Autorità, delle Associazioni e rappresentanze numerose, il Cappellano Militare Don Gilardi, celebrò una Messa da campo, davanti al Monumento delle Cinque Giornate.

Al « Sanctus » le musiche intonarono, fra la commozione dei presenti, la « Canzone al Piave ».

Nel pomeriggio fu scoperta sotto il portico della Scuola di Porta Romana una lapide in ricordo dei Maestri, caduti in guerra.

Intervenne il Conte di Torino, le Autorità, e gran folla.

Un coro di bimbi cantò inni patriottici, dopo il discorsi di Monsignor Rossi, rappresentante del Capitolo Metropolitano.

Erano presenti le Vedove di Guerra e l'On. Innocenzo Cappa.

La cerimonia terminò al grido: « Viva l'Italia ! »;

L'Ambasciatore-conferenziere

ROMA, Maggio.

Si sta elaborando — si potremme dire: inaugurando — un nuovissimo tipo di ambasciatore. Un tipo assolutamente moderno, pratico e simpatico. Non più l'ambasciatore olimpico, inaccessibile nelle sue alte sfere ufficiali, depositario dei segreti sovrani e governativi; ma l'ambasciatore di popolo a popolo, che vuol essere l'interprete del suo paese al paese ospite e fare che le due anime — non solo i due Governi — si intendano.

Questo nuovo tipo di ambasciatore (nuovo a buon conto per l'Italia) è Vittorio Rolandi Ricci. L'avvocatone, genovese, che non aveva fatto mai della diplomazzia nè della politica — non almeno della politica elettorale, ma tutt'al più bancaria — creatura giolittiana, assunto, non senza qualche ostilità, al Senato, poi improvvisato ambasciatore a Washington, si è rivelato come una scelta felice, uomo di vedute e uomo d'azione. Arrivato laggiù in un momento in cui si guardava con diffidenza e con malumore a questa povera Europa carica di Debiti di travagli e di litigi, Rolandi-Ricci seppe subito accaparrare a sè le simpatie, all'Italia la fiducia del popolo americano.

Parlando direttamente al popolo, in pubbliche conferenze, in grandi adunate comiziali, senza retoriche, con semplici e realistiche esposizioni di fatto. Fu lui che preparò il viaggio trionfale di Diaz. Ed ora sta facendo un giro fra i connazionali, nei più importanti centri dell'emigrazione italiana, non solo per rincorare quei nostri operosi compatriotti, ma per mettere in rilievo i pregi e le benemeranze del lavoro italiano in America; per persuadere gli americani che il loro paese ne ha grande vantaggio e grande bisogno, che restituire la libertà alla emigrazione italiana è un interesse americano più che una doverosa giustizia da rendere.

Un telegramma a Caviglia

ROMA, 26 — Il Ministro della Guerra ha inviato al Generale Caviglia un telegramma, pregandolo di esprimere al Governo e all'esercito Argentino la profonda e affettuosa simpatia delle armi italiane, in occasione della commemorazione dell'indipendenza della Repubblica.

La crisi economica italiana

Nostra corrispondenza particolare

ROMA, Maggio.

L'Italia torna la terra del dolce far nulla. Quanti si ricordano ancora, per darsene una ragione, dei milleseicentoventi scioperi del 1919 e del millecottocentoquarantasette del 1920, che, senza contare gli scioperi festivi, annoverarono 1.078.869 scioperanti nel 1920 ? Nel quale anno si calcola che furono perdute oltre 85.000.000 giornate di lavoro, colla perdita — soltanto nell'interesse dei lavoratori — d'oltre un miliardo di lire !

Presentemente l'Italia ha circa un milione di disoccupati e spende a premiarli circa un miliardo all'anno !

La risoccupazione proviene dall'occupare una parte dei posti dei maschi le femmine dal non adattarsi più il proletariato a certe mansioni, a servizi umili, e a ricevere paghe più modeste, dalla poca volontà di occuparsi e dal non trovare più collocamento all'estero. Quest'ultima causa, ha fra l'altre, la spiegazione, che, dopo le famose *occupazioni delle fabbriche*, l'operaio italiano è in sospetto all'estero: come dall'estero — compresa la Russia — non arrivano più ordinazioni di lavoro essendo questo in Italia incerto e precario.

Intanto il Governo continua a spendere spandere per i disoccupati; direttamente con i premi alla disoccupazione, indirettamente con opere pubbliche di nessuno o scarso reddito; oppure imponendo alle case industriali di salariare gli operai fannulloni facendole sussidiare dalle Banche che poi falliscono, come ad esempio il Banco Sconto.

Nessuno ha più coraggio al Ministero, e non si capisce o non si vuol capire come la questione dell'altezza dei cambi proviene, come quella del caro vivere, dalla scarsezza della produzione.

L'estero vuole oro o merci, e noi l'oro che pompavamo all'estero colle rimesse degli emigranti non lo pompiamo più e quanto agli scambi di merci, siamo tributari e non esportatori

L'Italia, dalle crisi economiche finanziarie, edilizie ecc. ecc non fu salva per la sapienza di nessun finanziere Non le lesinerie di Luzzatti, nè le tasse di Sonnino han salvato il nostro bilancio nazionale, ma le armate di Serse che ogni anno partivano per le Americhe e i bei napoleoni d'oro che i forestieri portavano per godersi il nostro bel sole.

Sperare di superare la presente crisi col dolce far nulla potrà essere una virtù borbonica, ma i Borboni governavano in altri tempi, con altri mezzi, con altri costumi.

Se adunque l'Italia non si decide essa a lavorare e a produrre non speri di esser salva dal Governo, il quale non è buono se non a spendere, a mettere imposte, a tollerare il disordine da pertutto e a metterlo esso stesso il disordine, perchè uno dei guai dell'emigrazione sono appunto tutti gl'impicci burocratici governativi.

S. A.

I Sovrani a Lussimpiccolo

LUSSIMPICCOLO, 26. — Sono giunti i Sovrani con la prima Divisione della Squadra Navale.

I Sovrani, insieme con la Principessa Jolanda, con l'On. De Vito, e Senatori e Deputati sbarcarono dalla « Cavour », prendendo imbarco sulla « Falco », che li condusse a terra.

Lussimpiccolo è tutto imbandierato il Molo e gremitissimo.

Molte imbarcazioni, gremite di cittadini, si recarono incontro alla « Falco », inneggiando al Re.

I Sovrani furono accolti con una entusiastica dimostrazione.

La folla non si stancò di inneggiare al Re e alla Regina, che dovettero più volte affacciarsi al balcone.

Quindi, sotto una pioggia di fiori, i Sovrani si recarono a Massa e a Portaciglia, ove la Regina era stata da fanciulla.

Alle 10.30 i Sovrani risalirono a bordo della « Falco », che raggiunse la flotta, salpando per Zara.

La folla applaudì vivamente, gridando « Viva i Sovrani ! » quando la « Falco » partì.

A Zara

ZARA, 25. — Provenienti da Lussimpiccolo sono ieri sbarcati i Sovrani e la Principessa Jolanda, che furono ricevuti dal Ministro De Vito, dalle Autorità e da folla enorme acclamante.

La cittadinanza fece una entusiastica accoglienza ai Sovni, e offrì a profusione fiori.

Recatisi al Commissariato Civile, ai Sovrani furono presentati i componenti del Consiglio, Comunale di Zara e di Ragoste, le Madri e le Vedove dei caduti; il Console Jugoslavo, ed altre Autorità, compreso il Vescovo, il clero e le rappresentanze delle Associazioni.

Insistentemente acclamati ed evocati dalla folla, i Sovrani si affacciarono al balcone, vivamente applauditi.

Nel pomeriggio si presentarono al Duomo ricevuti dal Vescovo, attorniato dal Capitolo, che li benedisse.

La Regina e la Principessa visitarono quindi l'Istituto Femminile di San Demetrio.

Il Re visitò i lavori del porto per la costruzione della nuova diga, entusiasticamente acclamati dagli operai

Alle ore 18, fra deliranti applausi i Sovrani e la Principessa fecero ritorno a bordo della « Conte di Cavour », che alle 18 lasciò Zara.

A Pola

POLA, 26. Grandiosa è stata l'accoglienza fatta da Pola ai nostri Sovrani.

A Pescara

PESCARA, 26. — Stamane i Sovrani e la Principessa Jolanda, accompagnati dal Ministro De Vito, sono sbarcati dalla « Conte di Cavour » recandosi in automobile alla stazione, fatti segno ad entusiastiche acclamazioni da parte della popolazone acclamante.

Alle 6 sipartirono per Roma.

Elargizione del Re

TRIESTE, 26. — Il Re ha elargito centomila lire a scopo di beneficenza nella Venezia Giulia; e Lire diecimila, da ripartirsi fra gli Enti di beneficenza di Zara.

Il 24 Maggio a Washington

WASHINGTON, 25. — Notizie giunte da tutto il territorio degli Stati Uniti dicono che l'anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia è stato ricordato dalle collettività italiane degli Stati Uniti, con riuscite commemorazioni, ovunque imponenti.

I discorsi di Rolando Ricci

CHICAGO, 25. — Nel corso d'una colazione, offerta in suo onore dal Circolo dei Commercianti e Banchieri italiani l'Ambasciatore d'Italia ha pronunziato un discorso, largamente riprodotto dalla Stampa degli Stati Uniti.

L'Ambasciatore rilevò la esistenza d'una sincera amicizia fra l'Italia e l'America; e concluse applauditissimo rinnovando gli auguri per sempre migliori rapporti fra l'Italia e gli S. U.

* * *

CHICAGO, 25. — L'Ambasciatore d'Italia Rolando Ricci, davanti a grande folla, composta di italiani e di americani, commemorò solennemente l'anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia.

Incontro Poincarè Lloyd George

LONDRA, 26. — Il « Daily Mail » afferma che Poincarè e Lloyd George si incontreranno al principio del prossimo mese a Londra, oppure a Boulogne, per discutere su alcuni risultati della Conferenza di Genova.

Fiducia a Lloyd George

LONDRA, 25. — Alla Camera dei Comuni, dopo il discorso di Lloyd George, sull'opera svolta dalla Delegazione inglese alla Conferenza di Genova, fu respinta con voti 235 contro 26 una mozione di sfiducia al Governo.

Da Bombay

BOMBAY, 25. — La Missione Afganista che recentemente fu in Italia, qui giunta è ripartita per Kabul.

La Missione è accompagnata dal Marchese Di Paternò, e proseguirà per l'Afganistan.

ملاقات بين بوانكاري
واللويد جورج

INCONTRO POINCARE' LLOYD GEORGE

لوندره ٢٦

ابدت جريدة الديلي مايل
الانكليزية بان اللويد جورج وبونكارى
سيتقبلان في اوئل الشهر الآتي
اما في لوندره او في بولونيا
لاجل المناقشة في بعض نتائج
موتمر جنوه

* * *

الملوك في بسكاره

I SOVRANI A PESCARA

بسكاره ٢٦

نزلت الملوك والاميرة يولانده
برافقهم جناب الوزير دي ويته من
ظهر المدرعة الحربية (كونتي
دي كاوور) وساروا بالاطوموبيلات
نحو المحطة
وقد وقع لهم احتفال عظيم
من طرف الاهالي الذين قابلوهم
بكل فرح وسرور
والساعة السادسة سيرجعوا
الى رومه
سارت الملوك بعد ظهر اليوم
معهم الدوكه دي آستة
والاميرة يولانده ورئيس مجلس
النظار الوجيه فكته ووزير البحرية
نجيبه دي ويته الى بوسقونيا
في الاطوموبيلات
وكانت كل المدن والضيعات
التي مر منها المحفل الملوكي
زدانت بالازهار والاعلام
ولما وصلوا الى بوسقوا
استقبلهم الاهالي بكل فرح وسرور
والموسيقى تترنم المرش الملوكي

* * *

مظاهرات انيقة لرئيس
مجلس النظار الوجيه
فكته

AFFETTUOSA DIMOSTRAZIONE ALL'ON. FACTA

قيمت مظاهرات انيقة من
المامورين الى رئيس مجلس النظار
الوجيه فكته في هذا الصباح
اثناء عودته ودخوله الى نظارته
وقد حضر المظاهرة كل من
نائبي الوزارة قازرتاني وبندوشي
فشكر الوجيه فكته صنيعهم
وبين اهمية الاعمال التي قام
بها الوفد الايطالي في موتمر جنوه

Il proclama del Governatore alle popolazioni dell'interno.

A mezzo degli aeroplani è stato lanciato alle popolazioni dell'interno il seguente proclama di S. E. il Governatore

Ecco il proclama:

A Tutti è noto che quando il Governo volle ristabilire i servizi civili a Misurata, alcuni capi dell'interno osarono resistere colle armi alla sua volontà e arrivarono perfino a far danneggiare le linee ferroviarie che il Governo ha costrite in Tripolitania per i servizi civili e pacifici, dai quali traggono utilità tutti i cittadini

Il Governo, consapevole della grandezza d'Italia, che in questo paese è venuto a compiere una missione di civiltà e di pace che ad ogni costo vuole si compia, riguardo tali atti in un primo tempo con occhio paziente e clemente, anzi volle dare ancora una prova decisiva della sua generosità e, invece di punire subito i responsabili preferì chiarire a Fonduch es Scerif con mezzi pacifici la situazione che si era creata. Alla sua magnanimità si oppose però la insana ostinazione di pochi capi e dei loro cattivi consiglieri, ai quali risale tutta la responsabilità de l'attuale momento, giacche mente essi protestavano l'ossequio alla sovranità italiana, tentavano di impedirne la libera esplicazione.

E così gli abitanti di alcune regioni furono da ribelli obbligati colla forza ad abbandonare le loro case e il loro lavoro e vennero compiuti atti ostili contro le truppe del governo a Zavia.

Allora il Governo vide che ogni ulteriore indugio era da evitarsi e ordinò ai suoi soldati di effettuare subito quelle operazioni di polizia che si imponevano per il ripristino della tranquillità e della sicurezza nel Paese.

Così furono compiute le note operazioni di polizia militare e vennero severamente castigati i ribelli e con loro i pochi che l'ignoranza aveva spinti a fare causa comune Dopo che fu fatta scendere la esemplare punizione sulle teste dei facinorosi vennero subito ristabiliti i servizi civili ed ora la normalità della vita è assicurata ed anche le ferrovie funzionano regolarmente come prima

La volontà del Governo è che ognuno ientri subito alle proprie terre, attendendo al suo lavoro, come per il passato, sotto la protezione del Governo e delle sue leggi ciò sia per le popolazioni che le hanno ultimamente abbandonate, come per quelli che avevano dovuto partirne per conflitti con altre popolazioni dell'Interno e che avevano dovuto riparare alla costa sotto la protezione del Governo

Il Governo vuole che tutti ritornino alle loro case, e chi osasse ancora di opporsi a questo sacro diritto delle popolazioni di vivere pacificamente dove sono nate, affronterebbe le più dure conseguenze della sua insania, giacchè il Governo non cesserà di proteggere con ogni mezzo i veri interessi delle popolazioni e li ascolterà sempre con la più grande benevolenza e seguiterà il suo immutato programma di civiltà e di collaborazione coi cittadini buoni, castigando severamente solo chi osa ribellarsi alla sua giusta volontà

Tripoli, 15 maggio 1922.

Il Governatore
VOLPI

تابع ما قبله
الفصل ٥

يصح منصب العدو بعدا ازاز
يمين اجباريا فلا أدى العضو
الى اجراء الوظيفة ولم يحضر
الجلسة من دون عذر مقبول امكن
معاقبته بامر الحاكم بغرامة تتراوح
بين ٥٠ ليرة طليانيا و ٥٠٠ ونفقات
مايق الدعاوى اوتاجليها الحرب
من امتناعه ماعدا العقوبات القانون
لاوفر وهذا العقاب ...
في الحال المنصوص عليها في
الفصل ٤٤١ من قانون اصول
المحاكمات الجزائية
يمكن الاعتراض في كل حال
الى الامر المانبة طبقا لمنطوق
الفصل ٦٨ من الامر الملوكي
الصادر في ٢٠ مارس ١٩١٣

L'agitazione dei Ferrovieri

Riceviamo e pubblichiamo:

Ill.mo Sig. Direttore
della «Nuova Italia»

Nel n. 107 del suo pregiato giornale leggiamo, riportate dal «Corriere della Cirenaica», delle notizie assolutamente inesatte circa la nostra sistemazione la quale sembra sia migliore di quella dei compagni ferrovieri di Bengasi.

Ci consenta, a mezzo del suo foglio, far conoscere a tutti che non siamo niente affatto sistemati, e che non abbiamo riscosso arretrati nè tampoco i nuovi miserabili stipendi.

I compagni di Bengasi stiano bene in guardia contro tali mene insidiose e sappiano che non siamo affatto contenti e tranquilli.

Ci prepariamo in piccolo e forte esercito per presto scendere in lotta aperta ed energica.

Il Regolamento del personale e le relative piante organiche debbono essere distrutte.

Sappiamo benissimo chi è l'articolista che compilò il regolamento e abbiamo fiducia di vederne fatta giustizia.

IL COMITATO

La voce dei Ferrovieri

Col precedente articolo Aristocrazia morale promettevamo di prospettare alla cittadinanza la nostra situazione economica derivante (suprema ironia) dalla sistemazione in base al famoso regolamento coloniale testè pubblicato.

La miseria che descriviamo non ci umilia, ma l'additiamo alla pubblica opinione perchè la fame nostra ricada sulla coscienza dei moderni salvatori delle finanze dello Stato.

La miseria nostra sia l'anatema che oggi scagliamo contro tutti coloro che partirono l'infelicissimo ed insulso Regolamento per il personale ferroviario, e contro coloro che pur riconoscendo giuste le nostre richieste e potendo riparare al malfatto tacciono permettendo così che una intera classe si agiti a scapito del pubblico interesse.

Consideriamo un pò la situazione economica di Applicato Amministrativo di prima classe o di un macchinista ed essendo tutti e due del grado VI.

Stabiliamo che questo Applicato o macchinista abbia famiglia composta di tre persone: moglie e due figli.

Tale agente percepisce annualmente:

a) Stipendio annuo considerati due bienni di anzianità	L.	3.650,00
b) Indennità coloniale	»	3.650,00
c) Caroviveri	»	2.400,00
d) Caro viveri supplementare in ragione di L. 0,85 al giorno per ogni congiunto (0,85×3×365)	»	930,75
Totale annuo	L.	10.630,75
Mensilmente percepisce:	L.	885,89

Su tale somma, il ferroviere anarchico-sovversivo (così è ritenuto dalle Autorità che restano indifferenti di fronte alla fame altrui) deve pagare:

a) Imposta R. M. 8,65%	L.	76,63
b) Addizionale 15% sull'R. M.	»	11,49
c) Contributo guerra 0,365%	»	3,23
d) Contributo 1% per Cassa soccorso	»	8,85
e) Marca da bollo	»	0,10
Totale ritenute	L.	100,30
Stipendio lordo mensile	L.	885,89
Ritenute mensili	»	100,30
Competenze nette mensili	L.	785,59

Il . . . «Povero Cristo» come si è dimostrato ogni mese percepisce L. 785,59. Ben poca cosa in confronto alle 3000 e più che percepiscono i santi apostoli del Ruolo metropolitano!

Ma lasciamo i paragoni i avremo altra occasione per far sentire in proposito le giuste considerazioni. Una volta stabilite le competenze nette mensili basandosi su una media proporzionale stabiliamo le spese mensili della famiglia del nostro anarchico sovversivo!

Per alloggio	L.	100,00
Illuminazione	»	30,00
Combustibile	»	60,00
Forniture, rinnovo, conservazione abiti e scarpe	»	50,00
Bucato	»	30,00
Spese scolastiche per i figli	»	20,00
Spese per il vitto (giornalmente per 4 persone non si possono spendere meno di L. 20, sottoponendo privazioni il proprio stomaco)	»	600,00
Totale	L.	900,00

Se la spesa per il vitto sembra eccessiva, preghiamo qualche valoroso economista di mostrarci come e quanto con L. 20 al giorno possono mangiare 4 persone, tenendo presente il costo dei viveri.

Nelle lire 20 si tenga presente che abbiamo compreso i condimenti, il caffè (una volta al giorno al mattino, e tutte le piccole spese necessarie in una casa modestissima.

Non abbiamo concesso al nostro «Povero Cristo» la spesa di L. 1,20 alla settimana per l'acquisto di un giornale, non abbiamo concesso l'idiotesco svago del cinematografo una volta la domenica, non abbiamo concesso l'abitudine del mezzo sigaro dopo il pranzo ecc.

Dunque sono L. 900, che mensilmente il nostro ferroviere spende per mangiare, alloggiare e vestire.

Il «Povero Cristo» mensilmente ha un passivo di L. 114,41 al quale deve riparare contraendo debiti con i fornitori del suo [illegible] fino all'avvicinarsi [illegible].

Ed egli non può mettere da parte ogni mese L. 10, per poter fronteggiare un'eventuale malattia. Nel caso di un malanno [illegible] dell'assistenza medica, cui godevano prima di [illegible] per del ruolo Coloniale [illegible]

se per medicine e vitto speciale e . . . chi sa trovare una via d'uscita la indichi!

I ferrovieri saranno grati al possibile fabbricatore di miracoli.

Abbiamo voluto portare il paragone di un agente I grado elevato. Lo stesso si può dimostrare per tutti gli altri gradi.

ON. GIRARDINI!

Voi che firmaste come Ministro delle Colonie, la tabella degli stipendi dei ferrovieri Libici, dite

[illegible] di vivere col nostro stipendio?

Egregi Dirigenti delle Ferrovie Libiche Voi che non esitereste a punire l'impiegato che si ribellasse contro la fame, dite:

-- Sapreste vivere con i nostri stipendi?

ECCELLENZA VOLPI

Voi che avete dato prova di energia, di italianità, di giustizia, resterete sordo al nostro grido di fame?

ECCELLENZA VOLPI!

Oggi il Governo che Voi rappresentate ha un compito: quello di prevenire i con[illegible], provvedere che le cause legittime [illegible] vengano conosciute, studiate [illegible], prima che passino allo [illegible].

FERROVIERI!

La campagna [illegible] a raccolta i State tutti saldi ai vostri posti. Il ruolo coloniale è l'ultimo schiaffo di provocazione e la nostra voce dovrà trovare ascolto una buona volta.

IL COMITATO

CORRIERE TRIPOLINO

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

[illegible] Maggio 1922 218 147 — [illegible] S. Eustachio — S. Casimiro

Domani S. G[illegible]

L'Assemblea Generale degli Applicati Coloniali

Ieri sera ebbe luogo l'assemblea generale degli applicati coloniali straordinari.

L'importanza dell'ordine del giorno richiamò all'assemblea un grande numero di soci.

Il Direttorio fece in una estesa e dettagliata relazione l'esposizione dell'opera svolta [illegible] dotta seguita dal Consiglio nei contatti col Governo locale e con il Ministero.

La relazione venne approvata da tutti i presenti ed a ogni sua parte ed avendo il Consiglio [illegible] la questione di fiducia questa veniva accordata ad unanimità da tutti i presenti.

L'assemblea dette infine ampio mandato al Consiglio di perseguire nell'opera intrapresa fino al raggiungimento delle comuni aspirazioni.

Fiera Campionaria di Padova

S. E. il Ministro delle Colonie così ha telegrafato al Governo della Tripolitania:

«2 700 — occasione fiera campionaria di Padova dal 1° al 15 Giugno Sottosegretario marina mercantile ha interessato società marittime concedere trasporti gratuiti merci e ribasso 50% espositori.

Direzione Generale Ferrovie Stato ha concesso riduzione 60% ribasso trasporto merci e 40% espositori [illegible]

F.to *Amendola*

Il Dazio sull'orzo

Il Governo locale informa che «agli effetti del pagamento del dazio doganale la valutazione dell'orzo di qualunque provenienza dovrà calcolarsi fino a nuova disposizione in L. 40 per quintale».

Il carbone dalla Reggenza

Con recente decreto beylicale si è consentita l'esportazione del carbone di legna dalla Reggenza, la quale potrà d'ora innanzi effettuarsi liberamente per qualsiasi destinazione e senza bisogno di speciale preventiva autorizzazione.

Cooperativa di Consumo fra Impiegati e Salariati

Si rammenta ai soci che, conforme al deliberato dell'assemblea del 21 corr., l'ordine del giorno per l'assemblea straordinaria del 28 corr. (ore 16 prima e 16,30 seconda convocazione) è il seguente:

1). Reintegro del capitale sociale oppure scioglimento della società.

2). Elezioni del nuovo Consiglio e del Collegio sindacale.

L'Amministrazione

Un chiarimento

Dobbiamo, per dovere di cronisti, far noto che l'estremo saluto alla Salma del compianto Tenente Lionello Roccati, morto per incidente di volo, fu pronunziato dal Comandante dell'Aviazione Maggiore Cavalier Biagini.

Grave lutto nella Famiglia Muratti

Apprendiamo con vivo dispiacere la notizia d'un grave lutto, che ha colpito l'egregio amico Sig. Annibale Muratti.

Accorso, giorni or sono, a Roma, al capezzale della sorella inferma, giunse appena pochi giorni prima della sua morte.

Le cure più premurose e più sollecite non valsero a ch serbare ai suoi cari l'ottima signorina Ester, appena trentacinquenne, amatissima da tutti per le sue virtù e la sua bontà.

Inviamo alla famiglia Muratti, e sopratutto al padre Sig. Edmondo e al fratello, le espressioni delle più sentite condoglianze.

Le gesta di un bruto

L'arabo Mustafà ben Taher di anni 24 ha un negozio di generi diversi alla Dahra Grande n. 66 ove convengono per le minute spese varie famiglie del vicinato fra le quali quella di B B.

Ieri l'altro una figlia del suddetto, tale A. M. di anni 11, si recò nel negozio del Mustafà, d'incarico della madre, per alcune compere.

L'arabo, che forse da tempo maturava osceni propositi nei riguardi della bambina approfittando della solitudine attrasse con moine la piccola bambina e compiendo su di lei violenza riuscì a sfogare atti di libidine.

Riuscita la bambina a sfuggire dalle mani del bruto corse piangente e terrorizzata a casa raccontando l'accaduto alla madre che subito informò del turpe fatto i carabinieri della vicina stazione i quali recatisi immediatamente al negozio trassero in arresto il satiro immondo.

L'arrestato è stato deferito all'Autorità giudiziaria ed associato alle carceri civili.

Cronaca spicciola

Nella notte del 24 al 25 andante ignoti ladri, mediante rottura della porta d'ingresso s'introdussero nel negozio di Rizzo Giuseppe sito in piazza Molo Sparto involando un apparecchio per misurazione e graduazioni alcoliche del valore di L. 250.

La polizia ricerca attivamente i ladri.

. . .

I Carabinieri della Stazione Hara il 25 corrente fermarono per misura di P. S. l'israelita Messaud Scisa, e lo consegnarono al commissario di Polizia.

Il «CORRIERE D'ITALIA», quotidiano romano del Partito Popolare Italiano, si vende nella Libreria del Sig. V. Tinè, in Corso V. E.

CORRIERE GIUDIZIARIO

Ieri, dinanzi al Tribunale regionale presieduto dal giudice avvocato Molinari, con gli assessori rag. Galante e rag. Perchiazzi, è terminato il processo a carico di Vanzi Luigi, ex impiegato del Sig. Achille Farioli titolare della Ditta De Bernardi, e del noto commerciante Raffaele Ariotti.

Erano imputati, il Vanzi di appropriazione indebita qualificata di oltre lire 20000 in danno del Farioli; di furto qualificato in danno dello stesso Farioli di effetti di biancheria ed arredi domestici, di contravvenzione per porto di rivoltella e di contravvenzione per porto di coltello.

Lo Ariotti di ricettazione dolosa di circa 18 000 lire di merci trafugate dal Vanzi dal negozio del Farioli.

Il Vanzi che aveva tentato di allontanarsi alla chetichella fu arrestato al suo arrivo a Siracusa, e gli furono sequestrate alcune migliaia di lire facenti parte della refurtiva, che aveva ancora addosso.

Il Tribunale ha riunite le varie imputazioni del Vanzi per reati contro la proprietà sotto l'unico titolo di appropriazione indebita qualificata continuata e lo ha dichiarato amnistiato per le contravvenzioni ascrittegli.

Ha ritenuto inoltre l'Ariotti colpevole di ricettazione dolosa.

In conseguenza ha condannato il Vanzi ad anni 2 e mesi 4 di reclusione, e a lire 700 di multa, col condono di 1 anno di reclusione e della pena pecuniaria per effetto dell'indulto del Settembre ultimo, e lo Ariotti a mesi 9 e giorni 20 di reclusione e lire 200 di multa; pene condonate per lo indulto. Entrambi i colpevoli poi ai danni ed alle spese.

Il Vanzi fu difeso dall'avvocato Cartechini e dal Sig. Zuccaro, e lo Ariotti dall'avvocato Fedriani.

I signori Farioli e Viganò costituiti parte civile furono assistiti dall'avvocato Canofari.

Alhambra

Finiscono [illegible] termina la proiezione della grandiosa film «Il Conte di Montecristo» che per otto sere consecutive ha riempito il simpatico ritrovo dell'*Alhambra* destando interesse e soddisfacendo per l'interesse [illegible] avvenimenti drammatici e per la fedeltà storica più si annuncia un altro mezzo spettacolo.

Intolerance» è il titolo del grandioso [illegible] che intorno ad un tenue trama d'amore, è di occasione per riprodurre la vita di popoli che vissero molti secoli prima di noi e ne conoscere con rara precisione illustrativa i costumi, le leggi le arti, il modo di combattere, la vita intima, le loro città, le loro religioni.

E sotto questo aspetto che il cinematografo riesce veramente dilettevole ed istruttivo, ma non è sempre dato di poter assistere a visioni del genere che richiedono spese enormi, capitali disponibili e capacità intellettuale grandissima.

Sono masse enormi, veri eserciti armati di tutto punto che combattono prima colle [illegible] e nella sempiterna intransigenza umana [illegible] per uccidersi fra [illegible] mente fino ai giorni nostri colle mitragliatrici e gli areoplani.

Non a titolo di reclame ma per non privare il pubblico di un vero godimento, si segnala la imminente proiezione di questa colossale film; che lascerà nell'animo degli spettatori un impressione veramente grande e duratura.

Si vivrà per un'ora in spirituale contatto con quelli che furono i babilonesi (2640 anni avanti Cristo) i giudei (2500 avanti Cristo) i guerrieri e popoli medioevali del 500 dopo Cristo per tornare a noi che in amore siamo coetanei coi precedenti, ma in sistema bellico siamo molto progrediti.

. . .

N.nfe - Pastori e Satiri nell'Idillio Boschereccio di Guarini

E' una vera opera artistica la visione cinematografica che il Cinema Alhambra pro[illegible] questa sera. Inspirata da un'opera d'arte, la tragicomedia del Cav. Battista Guarini, IL PASTOR FIDO, come opera d'arte si presenterà nella riproduzione cinematografica, non solo perchè la leggenda arcadica che in essa vive ha tutti i caratteri che si richiedono per vivere sullo schermo, ma per la diligenza posta dalla Florea Film e per la valentia dei suoi interpreti, prima fra essi MARY BAYMA RIVA, un'attrice che conosce tutti i segreti della minuatura mimica.

Avvolta nelle caprine pelli, calzata dai modesti sandali, colla inclita chioma bionda chiusa da un serto di fogli, ecco come ci apparirà MARY BAYMA RIVA, nel suo semplice e pur pittoresco costume del *Pastor Fido*. MARY BAYMA RIVA ha studiato e lavorato coscienziosamente la sua parte e l'anima sentimentale e fiera dell'arcadico pastore troverà in lei un'interprete fedele e delicata. Il suo sapiente giuoco di scena le attirerà plauso e lodi e contribuirà non poco allo spendido successo di questa artistica ed interessante film.

IMMINENTISSIMO

INTOLLERANCE

La grandiosa film americana, la più colossale film del Mondo, la cui esecuzione costò parecchi milioni e nelle cui scene si muovono ben centomila persone.

Soc. NAZIONALE di TIRO a SEGNO

Si avvisano i Soci che domenica 28 corr. avranno luogo le elezioni del Consiglio direttivo.

Le urne rimarranno aperte dalle ore 9 alle 12 nei locali della Società Canottieri gentilmente concessi.

Il Presidente: *Bodrati.*

Direttore Responsabile
Avv. M. CANOFARI

Tip. «Nuove Arti Grafiche».

Vendita di Villetta

Presso Stazione Smistamento vendesi al migliore offerente, esclusi intermediari e con facilitazioni di pagamento, villetta di sette stanze, cucina, bagno, dispensa, quattro bocche acqua Bumeliana, Telefono, impianto perfetto luce elettrica, giardino 20×9 con vasca e pozzo coperto e condotto irrigatorio.

Aria salubre, quiete, ottimo, distinto vicinato.

Rivolgersi Direttore Poste-Telegrafi.

R. Ufficio Agrario
Sezione Metereologica

Osservazioni del 26-5-1922

STAZIONI:

Tripoli, temperatura:
Massima 21.7 minima 12.5 D. vento W
Acqua Stato ser.

Azizia temperatura:
Massima minima vento
Acqua Stato cielo

Sidi Mesri temperatura:
Massima minima vento
Acqua Stato p.

Zuara, temperatura:
Massima 26.8 minima 15.5 Vento SE
Acqua Stato cielo ser.

Bu-Kamez temperatura:
Massima minima Dir. Vento
Acqua Stato cielo

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

Partito Popolare Italiano

La Sezione del Partito Popolare, con quelli gli iscritti, esprime i sensi delle più vive condoglianze all'ottimo e instancabile Segretario agg. Sig. A. Muratti colpito da irreparabile sciagura, con la perdita dell'adorata sorella.

Il mercato finanziario

Roma, 24

Rendita cons. 3,50 0/0		73,—
» »	5 0/0	80,10
Parigi		174,75
Londra		86,40
Svizzera		
New Jork		19,375
Oro		374,71
Doganale		

Cambi su piazza:

Parigi	175,75
Londra	86,60
New Jork	19,39
Svizzera	370 —
Berlino	7,35
Belgio	163,25
Olanda	7,90

[illegible]	سعر الاسعار
[illegible]	باريز
[illegible]	لوندره
[illegible]	امريكا
[illegible]	برلين
[illegible]	البلجيك
[illegible]	هولانده
[illegible]	بيسوسيره
[illegible]	الذهب





LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 130 — Domenica 28 Maggio 1922 — Un numero cent. 20

Abbonamento annuo L. 58 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20
Conto corrente con la posta

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione "Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia 44
Le pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 18

EDIZIONE DELLA SERA

La nostra nuova politica per il traffico nelle Colonie

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, Maggio.

La nuova tariffa doganale per le Colonie, che è stata presentata in questi giorni alla Camera, segna un notevole passo verso una politica coloniale, che risponda più sensibilmente agli interessi italiani, intesi nel senso di proteggere, di favorire la produzione e di dare incremento e sviluppo alla colonizzazione.

I più grandi ed i più antichi paesi colonizzatori, come ad esempio l'Inghilterra, sanno, per lunga esperienza, che uno dei mezzi più atti a promuovere ed a far prosperare il benessere economico delle Colonie è quello principalmente di concedere speciali facilitazioni doganali alla importazione nella madre patria dei prodotti coloniali.

L'utilità ed il risultato pratico di una tale politica, sotto qualsiasi aspetto si voglia no esaminare, sono sempre, senza dubbio grandissimi, ma per l'impulso che si viene a dare alla produzione in quelle regioni quasi vergini al lavoro umano per la ricchezza e per l'abbondanza delle quali [illegible] a godere i centri verso i quali i p[illegible] dirigono, per la diminuzione conseguente del quantitativo di importazione da estere, che, specie l'Italia, sarebbe costretta a chiedere per il suo naturale fabbisogno.

Fino adesso però l'Italia non aveva dimostrato di capire o di apprezzare l'utilità di una politica doganale coloniale meno rigorosa e più larga di facilitazioni e di concessioni per i paesi soggetti al suo dominio.

Infatti, se si eccettuino le leggi 18 luglio 1904 n. 408 e 1° aprile 1915 n. 448, le quali avevano stabilito un regime preferenziale per alcuni prodotti dell'Eritrea, non v'era, fino ad ora, concesso alle sue colonie altro che il trattamento dalla nazione più favorita.

Soltanto con la nuova tariffa è apparso il nuovo indirizzo della nostra politica doganale coloniale, che fa il commercio con la madre patria più importante al reciproco interesse dell'Italia e delle Colonie e soddisfa, non solo le esigenze attuali del commercio coloniale, ma rende più roseo il miraggio per l'avvenire più lontano.

Le agevolezze daziarie vengono accordate dalla nuova tariffa non solo ai prodotti originari delle colonie italiane ma anche, come è naturale, a certi prodotti importati dai rispettivi retroterra, in considerazione della vitale importanza che presenta per alcune colonie il traffico con l'*Hinterland*, dal quale esse debbono mirare a conquistare lo sbocco per le loro merci e lo ingresso per i nostri prodotti.

Non pochi e non di poca importanza sarebbero però i pericoli per un tale sistema [illegible], se non si fosse studiato di impe[illegible] frode e l'abuso con le opportune [illegible] per le quali le merci dovranno essere sempre accompagnate dai certificati di provenienza rilasciati dalle nostre autorità [illegible], senza dei quali non potranno godere della tariffa speciale.

Vediamo adesso brevemente quali siano i criteri ai quali s'informa questa tariffa.

Uno [illegible] concedere, ad alcuni prodotti, [illegible] zione completa dal pagamento [illegible] di confine, senza alcun limite di quantità [illegible] i prodotti in genere quelli [illegible] l'esen[illegible] [illegible] ficazioni dell' [illegible] anche merci estere.

[illegible] quello di [illegible] e del Tesoro, dell'Agricoltura, dell'Industria e del Commercio.

[illegible] oltre è quello di ridurre [illegible] sempre per un determinato quantitativo annuo, su alcune merci di lusso, quali il caffè, le piume da ornamento ed altro.

Infine, soltanto per le merci rimanenti, [illegible] affetti doganali, del territorio coloniale al territorio del Regno; per proteggere, nei limiti dell'equo, la produzione coloniale, in confronto delle merci colà prodotte nel territorio dello Stato.

O. G. V.

I preparativi per la Conferenza dell'Aja

La Conferenza dell'Aja

L'AJA, 28. — L'Agenzia Telegrafica Olandese dice che gli inviti per la prossima Conferenza dell'Aja sono stati diramati dal Presidente della Conferenza di Genova, d'accordo col Governo Olandese.

Si ha l'intenzione di radunare all'Aja il 26 Giugno due Commissioni: una composta di periti russi.

Il 15 si riuniranno all'Aja i rappresentanti delle Potenze, ch'erano a Genova, eccetto la Russia e la Germania, e saranno accompagnati da un ristretto numero di periti, per determinare le modalità dei lavori, e la procedura da seguire.

Entro il 20 Giugno tutto ciò sarà comunicato al Governo dei Soviety, e agli altri Governi.

Il nome dei Membri della Commissione Russa si farà a mezzo del Segretario Olandese della Conferenza.

Le due Commissioni esamineranno le vertenze esistenti, in materia di debiti e circa la proprietà privata; e le questioni fra il Governo dei Soviety e gli altri Governi.

I membri delle due Commissioni esamineranno quindi la possibilità di concretare una formula comune da raccomandare ai rispettivi Governi.

Il Ministro degli Esteri ha incaricato il Console Generale Bkuyze della organizzazione della Conferenza.

Una Sacra Veglia Notturna a S. Pietro

ROMA, 28. — Questa notte, nella Basilica di San Pietro, ebbe luogo una Sacra Veglia Notturna, con l'intervento di parecchie migliaia di pellegrini del Congresso Eucaristico Internazionale.

[illegible] in San Pietro; e celebrò la Messa [illegible] quindi a una Messa di ringraziamento.

Convocazione del Senato

ROMA, 27. — Il Senato è stato convocato in seduta pubblica l'8 Giugno.

I Reali a Roma

ROMA, 27. — Il Re, la Regina, e la Principessa Jolanda accompagnati dai rispettivi seguiti, sono ritornati a Roma, in forma privatissima.

Nel medesimo treno giunse il Ministro della Marina.

Lo sciopero è finito

ROMA, 28. — Lo sciopero è terminato ieri a mezzogiorno.

La pubblicazione dei giornali sarà subito ripresa.

Il Giro d'Italia

PORTO ROSE, 27. — Nella seconda tappa del «Giro d'Italia» da Padova a Porto Rose sono giunti in gruppo: 1° Girardini; 2° Azzini; 3° Brunero; e di seguito: Aymo, Linfue Annoni.

Disastro automobilistico

MILANO, 27. — Presso Balassina un automobile, fra cui trovavasi con altri, il deputato on. Finzi, per evitare un investimento urtò contro un palo, rovesciandosi.

Lo chauffeur è morto; tre passeggeri rimasero feriti; il Deputato Finzi s'è fratturata la spalla.

Cocco-Ortu a Sassari

SASSARI, 27. — Il Ministro di Stato On. Cocco Ortu, i Sottosegretari di Stato alla Guerra e all'Agricoltura On. Lissa e On. Congiu, sono giunti a Sassari, ricevuti dalle Autorità e dalle rappresentanze.

Domani assisteranno all'inaugurazione zootecnica Sarda, alla presenza del Principe Ereditario.

Il Principe Umberto in Sardegna

SASSARI, 28. — Proveniente da P. Torres, ove era sbarcato, è giunto stamane in automobile il Principe Ereditario, entusiasticamente applaudito dalla popolazione.

Fu ricevuto dal Sindaco e dalla Giunta Municipale; dal Ministro di Stato On. Cocco-Ortu, dai Sottosegretari Lissa e Congiu, dalle Autorità [illegible] rappresentanze.

Il Principe si recò subito al Palazzo Provinciale.

Chiamato fra applausi ed ovazioni della folla si presentò al balcone a ringraziare.

Ricevette poi le Autorità, le rappresentanze; indi si recò ad inaugurare la Mostra Zootecnica.

Parlò il Sindaco, che dette il benvenuto al Principe, a nome della città; quindi il Sottosegretario Congiu pronunciò un applauditissimo discorso inaugurale.

Nordici a Roma

ROMA, 28. — Il Presidente della Repubblica Ucraina Rakowiks è giunto a Roma, per trascorrervi qualche giorno di riposo.

Egli assistette all'odierna seduta alla Camera.

Al "Milite Ignoto,,

ROMA, 28. — Il Presidente della Repubblica Lettone Meyerovitz ha deposto una corona di fiori sulla tomba del «Milite Ignoto».

[illegible] dal Generale Barbarich [illegible] ntante del Ministro della Guerra [illegible] una larga rappresentanza dei Corpi del presidio di Roma.

[illegible] ha pronunziato un elevato [illegible] ricordando le benemerenze [illegible] d'Italia [illegible]

[illegible] Generale Barbarich, ringraziando, e bene auspicando all'avvenire delle due Nazioni.

La stagione lirica a Buenos Aires

ROMA, 28. — I giornali ricevono da Buenos Aires che si è inaugurata [illegible] lirica, in modo [illegible]

Si rappresentò il «[illegible] Marat», diretto da Mascagni.

Il successo fu trionfale: il Maestro e gli esecutori furono ripetutamente chiamati alla ribalta.

Il Segr. Generale dell'Assoc. ai Combattenti

ROMA, 28. — Il Colonnello Ing. Giulio C[illegible] ha assunto la carica di Se[illegible] della Presidenza dell'Istituto per [illegible] ai Combattenti italiani.

Il suicidio del Redattore Capo del "Secolo,,

MILANO, 28. — Stamane il Redattore Capo del «Secolo», Francesco Perotti si è suicidato nei locali del giornale.

La morte del Direttore della "Gazzetta di Venezia,,

VENEZIA, Maggio.

E' morto il collega comm. dott. Virginio Avi direttore della «Gazzetta di Venezia». Era ancora giovane e godeva nel mondo giornalistico italiano meritatissima fama. Era stato redattore capo dell'«Idea Nazionale», corrispondente politico da Roma della «Gazzetta di Venezia», della quale aveva poi assunto la direzione che teneva con dignità e onore da circa otto anni.

Una detenuta si getta dal treno seguita da un carabiniere

GENOVA, Maggio.

Il «tunnel» che unisce le 2 stazioni di Genova, Principe e Brignole, è stato spettacolo di una tragica scena.

La domestica Paola Righetti di anni 27, condannata per furto, era accompagnata in istato di detenzione per trasporto a Casa di pena, quando, approfittando dell'oscurità, si precipitò dal vagone in cui viaggiava in compagnia di un carabiniere, aprendo lo sportello e gettandosi nel vuoto.

Il milite, che non aveva fatto in tempo a trattenerla, si slanciava anche egli risolutamente dal treno.

Entrambi furono raccolti più tardi. La donna fu ricoverata con prognosi riservata all'ospedale di Genova ed il carabiniere se l'è cavata con alcune contusioni.

"La Perseveranza,,

MILANO, Maggio.

La «Perseveranza» di Milano ha cessato testè le sue pubblicazioni.

Ci auguriamo che non abbia ad essere che una temporanea sospensione.

Il terremoto a Terni

TERNI, 28. — Ieri a Terni furono avvertite quattro sensibili scosse di terremoto; nessun danno.

Un'altro morto

ROMA, 27. — Al Policlinico è morto un altro dei feriti, nel conflitto di Via San Lorenzo.

Il Partito Popolare Italiano contro il Ministero delle Colonie

ROMA, Maggio — La Camera si appresta ad affrontare il tanto atteso e discusso problema della riforma burocratica. E' la prima grande dettaglia che il governo dovrà [illegible] gli on. De Gaspari, [illegible] Tupini, ha present[illegible] lanza. «I sottoscritti, premesso che [illegible] 1921 [illegible] riforma [illegible] crazia per [illegible] stabilendo [illegible] [illegible] che con decreto [illegible] 1922 [illegible] il trattamento economico [illegible] aprile [illegible] zia; interp[illegible] in ordine [illegible] forma del [illegible] [illegible] Partito Popolare e del [illegible] zioni bianche», dopo aver criticato l'opera dei governi Giolitti e Bonomi che si sono succeduti nelle promesse vane senza portare a fine nulla di veramente utile al paese continua: Nè pare che il presente governo si [illegible] buona via. Si è parlato e si par[illegible] tabelle di nuovi organici de[illegible] e si gabella tutto ciò per il [illegible] pubblica amministrazione. Ma date le attuali condizioni della finanza [illegible] condizioni economiche degli impiegati dello stato, senza prima semplificare e riordinare i servizi? con nuovi aggravi al bilancio dello Stato? Ma questo sarebbe il colmo e non sarebbe dal paese tollerato. La Commissione parlamentare di inchiesta sull'ordinamento delle amministrazioni dello stato e sulle condizioni del personale istituita con la legge del 16 marzo 1921 aveva proposto al parlamento la soppressione di vari organi e istituti non necessari. Non una di queste proposte è stata accettata. Nè una delle tante altre riforme che il Paese e viva voce da tempo reclama, nè la unificazione della amministrazione finanziaria ora ripartita diluita nei due ministeri del tesoro e delle finanze, nè la riforma delle amministrazioni dei servizi pubblici tecnicamente intesa in guisa di avvicinarla a quella d'una azienda industriale (poste, telegrafi, trasporti), nè la regolamentazione moderna e sagace di quei servizi che hanno un carattere sociale ed etico politico come quelli dell'emigrazione, il cui commissariato (un organo ingombrante costituzionalmente irresponsabile) dovrebbe essere soppresso ed affidato al ministero più affine, il ministero degli Affari Esteri, il quale dovrebbe assorbire il Ministero delle Colonie, che parimenti sarebbe da sopprimere, come sarebbe da sopprimere il Sottosegretariato per le antichità e le Belle Arti, varie intendenze di Finanza, economati di benefici ecc. ecc.

Vorrà mettersi il Governo così concludeva il *Corriere D'Italia*, una buona volta su questa strada riformatrice? Ce lo auguriamo vivamente nell'interesse superiore della nazione e del pubblico erario, anche se sino ad ora non si siano raccolti in proposito che frutti assai poco fruttuosi.

Comunque al più presto il gruppo parlamentare popolare si occuperà della questione in relazione all'invito rivoltogli dal consiglio nazionale del partito di riportare il problema alla Camera, perchè il governo senta la volontà del paese che vuole sul serio la riforma che s'impone per la più razionale riorganizzazione dello stato.

In onore di Lloyd George

LONDRA, 28. — I membri delle due Camere hanno offerto un banchetto in onore di Lloyd George per festeggiarlo e ringraziarlo per l'opera compiuta a Genova.

Rispondendo al brindisi Lloyd George ringraziò, dicendo che bisogna continuare l'opera intrapresa a Genova, per raggiungere quella pace di cui l'Europa è assillata.

Una formidabile esplosione

THANN, 28. — Il deposito di munizioni di Lerchenfeld (Svizzera) presso Thonne è saltato in aria, in seguito ad unaformidabile esplosione.

Neppure una vittima lamentasi.

Lerchenfeld rimase in piedi; finora vi sono due morti e quaranta feriti.

I Reali d'Italia a Bruxelles

BRUXELLES, 27. — Il viaggio dei Sovrani d'Italia a Bruxelles è stato rimandato al prossimo autunno.

Un banchetto sulla Giulio Cesare

B. AIRES, 28. — A bordo del transatlantico «Giulio Cesare», con l'intervento del Gen. Caviglia, e del Ministro d'Italia Conte Colli Feizzano ebbe luogo un banchetto, a cui parteciparono i rappresentanti della stampa e del commercio.

Vi fu uno scambio di brindisi calorosi.

Un Lord ammalato

LONDRA, 28. — Si annunzia ufficialmente che Lord Luzon, dietro parere dei medici, dovrà soggiornare per sei settimane in Spagna, per completare la guarigione.

Lord Balfour acconsente a sostituirlo.

Al «Foreign Office» si dice che il ritiro potrebbe essere definitivo, e Balfourt potrebbe conservare il posto, che occupa internalmente.

La torpediniera italiana a Vienna

VIENNA, 28. — La torpediniera italiana è partita ieri per Krems, seguendo il Danubio; proseguirà poi per Linz.

Libertà politica in Ungheria

BUDAPEST, 28. — Per ordine del Ministro degli Interni sono stati messi in libertà i detenuti politici; e fu abolita la sorveglianza sui pregiudicati politici.

حوادث — خارجية

الباب الثاني
في المحاكم الخصوصية
المادة الاول
في المحاكم الشرعية
الفصل ٩
يعين المدعي في موضع تمينه [illegible] الدعوى حسب منطوق الجزء الاول من الفصل ٦ الامر الملوكي المؤرخ في ٣ نوفمبر ١٩٢١ عدد ١٦٩١ فاذا لم يعينها المدعي افترضت القيمة من صلاحية القاضي
المدعى عليه ان ينكر القيمة او الفرضية الا ان هذا الانكار يجب تقريره [illegible] الاول ولا سقط
يمكن القاضي [illegible]
[illegible] عدم صلاحيته [illegible] القيمة
يمكن الفريقين في كل مرحلة ودرجا الدعوى ان يعلنا عدم الصلاحية هذا يجب [illegible]
الفصل ١٠
ينظر القاضي ضمن حدود صلاحية [illegible]

طالب [illegible] الدعوى
[illegible] لا يجوز كل منها لغ [illegible]
الفصل ١١
كلما كانت الدعوى الدعاوي [illegible] القاضي [illegible]
الفصل ١٢
[illegible] القاضي الارق الاعكم
الفصل ١٣
الفصل ١٤
[illegible] الاسلام [illegible] القاضي
الاسلام [illegible] الصلاحية هي للحاكم المحلي [illegible]

Corriere Tripolino

L'eterna questione del pane

L'ordinanza.... burletta!

Riceviamo e pubblichiamo:

Cara « Nuova Italia »,

Alle diverse voci che si sono levate in questi giorni sugli abusi del pane unisco volentieri anche la mia e ti do un plauso sincero per la campagna che hai iniziata e che spero non abbandonerai fino a completa risoluzione

Vorrei un po' domandare a quei signori del Municipio, tutori di una Commissione Annonaria senza poteri, dove è andato a nascondersi il famoso pane da lire 1.80 al chilo.

Ho provato a girare molti forni ma ovunque ho trovato del panaccio tutto mollicone a una lira al pezzo. Quasi quasi mi era venuta l'idea di fare appiccicare sui muri delle vie un cartellino di « *generosa mancia* » a chi avesse riportato alla *solerte* Commissione Municipale il famoso pane da 1.80 sperduto fra le linee di una ordinanza. . . burletta !

In qualche cosa invero ci ho guadagnato colla nuova ineffabile disposizione. Siccome da buon italiano ho avuto cura di assicurare la conservazione della razza mi [illegible] di fabbricare 5 marmocchi [illegible] pane dalla mattina alla sera [illegible] giorno per 6 pani di ipotetico peso di mezzochilo: dopo l'[illegible] della ordinanza. . . burletta ne spendo 6 per altrettanti pani di peso ancor più ipotetico di prima.

E' vero che sulla testa dei fornai pende terribile la minaccia di quel paragrafo « *i contravventori saranno puniti ecc.* » ma essi sanno per pratica che quelle sono frasi fatte e che nessuno si azzarderebbe a renderle pratiche.

E vorrei anche sapere quale è il pane di lusso. Io, forse perchè sono troppo democratico, non riesco ad individuarlo sui vari banchi dei panettieri da me visitati ed ho avuto l'impressione che quello sia proprio il tranel. [illegible] mangiare pane di seconda (quello famoso da 1.80) gabellandocelo di lusso - facendocelo pagare 2 lire ed anche molto di più a seconda della. . . tolleranza sul peso

Ed un ultima domanda vorrei fare all'Ufficio d'Igiene Municipale: Non si è accorto che il pane che si vende è *tutto* malcotto, antigienico e antidigestivo ?

E perchè sta zitto ?

Forse in quell'Ufficio si mangiano *grisini* ... al burro, i quali, come si sa, anche se sono poco cotti sono sempre. . . digestivi !

Batti, batti forte, cara « Nuova Italia » te ne saremo tutti grati.

Tuo

U. S

i prezzi di vendita al pubblico sono:

Carne per brodo L. 10.
Costiglie L. 12.
Magro L. 14.

Trattandosi di quarti posteriori non vi sono costiglie e quindi si ricavano due tagli - il cosidetto *bollito* (per brodo) e il magro.

Tenendo conto del calo che per abbondare stabiliremo nella misura del 5 per cento e tenuto conto che l'osso viene pesato, in proporzione, come carne da brodo il rivenditore macellaro vende 95 cgmi di carne e cioè:

Cgmi 60 di carne per brodo a L. 10 uguale a L. 600.

Cgmi 35 magro a L. 14 uguale a L. 490; in totale Lire 1090 (millenovanta) e cioè con un utile di lire 340 ogni 100 chili di carne venduta

Togliete pure le 40 lire per spese d'esercizio, rimane un netto di 300 lire.

Che cosa ne dicono il Municipio e la sua pupilla senza poteri, la Commissione Annonaria ?

Non [illegible] convinti che se si imponessero i prezzi di lire 8.50 e 9.50 rispettivamente la cittadinanza ne risentirebbe un grande sollievo e i macellari avrebbero sempre un utile di lire 92.50 a quintale che il compenso [illegible] usura dell'impiego del loro capitale che al massimo dura 48 ore ?

I che vale perder delle serate in vacue [illegible] chiacchiere inconcludenti, quando si lascia il popolo, che consuma e paga, alla mercè degli speculatori e degli strozzini ?

Ma proprio davvero bisogna cantare il famoso ritornello :

Evviva Pantalone trallerallallera, evviva Pantalone trallerallillerà !

Ed ora.... la carne

Il prezzo della carne è fermo, inchiodato a 10, 12 e 14 lire al chilo. Se vi rammaricate coi macellari questi piagnucolando vi dimostreranno che la loro azienda va in rovina, che la vendita è scar[sa] osso, grasso ecc. vi è uno sfriso enorme, che le spese superano gli incassi, che sono ridotti alla miseria ecc., ecc.

E tutto questo piagnisteo ve lo sentirete fare con una certa mimica studiata sicchè non tarderete molto ad accorgervi che siete di fronte ad un commediante che sa recitare a perfezione la sua parte. Intanto che ascolterete la flebile filippica del piagnucoloso beccaio vi accorgerete che le sue dita sono ripiene di spessi anelli d'oro con pietre di valore, che dal panciotto pende un massiccio catenone d'oro con un ciondolo rappresentato da una doppia sterlina incastonata in un bel cerchio d'oro; che la moglie tiene agli orecchi due splendidi solitari e ai polsi due luccicanti cerchi orientali di puro oro giallo a 24 e via discorrendo

Questo. . . vittime del locale mercato generalmente non sono neanche macellari, ma semplici rivenditori di carne macellata che viene loro portata fino in magazzino dagli ebrei che la macellano.

Esaminiamo un po' la situazione di questi poveretti e vediamo spassionatamente quale è il loro reddito.

E pigliamo per termine di paragone la ultima consegna di carne fatta venerdì scorso dagli ebrei ai macellari rivenditori.

La carne venne ceduta a lire *sette e cinquanta* al Kg.mo peso netto per quarti posteriori, prezzo unico senza distinzione di taglio.

Ammettiamo che ogni macellaro ne abbia venduta 100 chili (ipotesi minima) e facciamo un po' i conti. Come si è detto

Il Ramadan

Ieri sera è terminato il mese di Ramadan [illegible] per i mussulmani, e dedicato al digiuno

Oggi ha inizio la consueta festa del Bairam, che durerà tre giorni

Ai lettori e alla cittadinanza araba, i nostri auguri.

Una meritata onorificenza

Apprendiamo con piacere che l'egregio Cav. Ing. Marco Merlano, distinto funzionario presso l'ufficio. Opere Pubbliche, è stato promosso di « *motu proprio* » del Re, ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia.

All'egregio ingegnere, che tanta stima gode, e tante simpatie ha saputo cattivarsi, congratulazioni vivissime

Ai Soci della Cooper. di Consumo

Oggi, alle 16, avrà luogo nella sede della Cooperativa una importantissima assemblea, a cui tutti i Soci, conscî dei propri doveri, hanno l'*obbligo morale di intervenire*.

La Cooperativa di Consumo non può e non deve languire !

Gli impiegati e i salariati, al disopra di ogni particolare veduta o tendenza politica, debbono raggrupparsi in un solo fascio di *forze* convergenti e concordi, per infondere nuova vita al benemerito organismo, che compie da qualche anno funzione di calmiere sulla piazza !

Pensino gli impiegati che da molte parti si vedrebbe con viva soddisfazione la morte della Cooperativa; mentre col piccolissimo sacrificio d'ognuno si può infonderle tanto vigore da permetterle d'allargare la cerchia degli affari.

E' anche questione di decoro di classe e di amore proprio.

Alcuni cooperatori

E sempre Baraccopoli!

Sul tavolo di redazione abbiamo parecchie lettere, pervenuteci da vecchi e giovani *baraccopolisti*,

In esse si esprimono aspirazioni e *desiderata*, a cui abbiamo in parte già accennato.

Epperoiò ci riserviamo di riassumerle in un articolo conclusivo, esprimendo il nostro parere sulla *vexata quaestio*.

Il calmiere sul tonno

La commissione Municipale ha voluto disciplinare la vendita del tonno e ha ordinato che il tonno, senza la testa, venga venduto a L. 5; mentre la *ventresca* a L. 6.

I funerali in onore del Capitano Deni

Nel corteo di celebrazione e di riconoscenza che Tripoli spontaneamente formò dietro la salma del Capitano Deni, altra scolta gagliarda dei nostri conquistati confini, abbiamo ieri provato per la millesima volta tutto il ricordo imperituro di affetto e di gloria che l'anima italiana anche lontana dalla patria sa tributare a tutti indistintamente i suoi valorosi.

Il corteo sfilò sotto la bandiera abbrunata dal Cimitero Hammangi per piazza d'Italia, Corso Vittorio, Bastioni a bordo del piroscafo « Menfi » sul quale la salma del Deni p[roseguirà] per Catania dove presso i sa[cri avanzi] della sua giovinezza avranno luogo altre solenni onoranze.

Ornavano il carro funebre sei splendide corone; reggevano i cordoni quattro capi[tani], seguivano il fratello Vincenzo ed il cugino Alfredo accompagnati dai rappresentanti della famiglia, il prof. Alberto Berruti, direttore delle Scuole Cristiane, il Rag. Scuri colla Signora ed il signor Ghirlando. Poi le rappresentanze di tutte le truppe e della marina, un largo stuolo di alunni delle scuole del Vicariato con bandiera e numerosissimi cittadini

Quando, come ieri, un tricolore d'Italia fascia una bara e vi imprime il suo bacio e accoglie uno spirito; quando i rappresentanti di un esercito si schierano dietro ad un carro funebre e presentano le armi ad un compagno valoroso; quando un popolo, grande e piccolo, affolla le strade e segue la bara di un prode soldato; allora anche noi italiani di Tripoli, più che mai ci possiamo vantare di essere italiani

Commovente, fu invero, il momento in cui il rappresentante del Generale Taranto diede al fratello del defunto la parola di fede e riconoscenza, e commovente l'istante in cui alzando la bara a bordo i compagni d'arme, dinanzi alla grande tricolore bandiera [illegible] mandarono il saluto coll'austerità dei riti In quell'istante il capitano Deni apparve agli sguardi dei moltissimi presenti, come uno dei più nobili rappresentanti del Lavoro e della Nazione e le solenni onoranze tributate a Lui provarono altamente che il nostro affetto per la Patria non muta e non muore; che la riconoscenza per chi la difese non cede nè affievolisce, ma ne intensifica e ingigantisce l'amore.

La festa della Bandiera della Soc. Arte Muraria

Ieri sera vi fu nei locali ex Savini e Zarbo, l'annuale festa del battesimo della Società Arte Muraria

Riservandosi di farne ampio resoconto nel prossimo numero diamo i numeri estratti della lotteria.

Primo premio N. 792; Secondo premio N. 223 Terzo premio N. 333. Seguono poi nel seguente ordine gli altri numeri estratti: 2897, 567, 2627, 48, 2743, 2821 474, 1241, 1633, 1487, 1603, 76, 2590, 199, 1515, 691, 30, 2737, 803, 1190, 2615, 1311, 2328, 131, 2907, 1255, 2330, 2163, 1804, 269, 2105, 2791, 1636, 1802, 1324, 1506, 1220, 2107, 725, 1426, 583, 1672, 304, 171, 538, 888, 843, 2818, 574, 2816, 1289, 1482, 1741, 2679, 1883, 521, 1497, 364, 40, 1850, 205, 1049.

I vincitori potranno recarsi alla sede Sociale in Via Riccardo 65 dalle 18 30 alle 21 di ciascun giorno per il ritiro dei premi.

Scarsità di monete

Un fenomeno che da tempo si ripete e permane nonostante le proteste e le richieste è la scarsità dei biglietti di piccolo taglio e più particolarmente degli spezzati di rame e nichel.

La rarefazione dei biglietti è spiegata dal fatto che i medesimi, specie quegli sconci da 1 lira, debbono essere ritirati allorchè logori e sostituiti dalle nuove monete da una lira.

Ma la sparizione delle monete di rame, nichel o alnelio, oggi che sulle medesime l'avidità umana non può più speculare, nè per aggio sulle medesime, nè per il plus valore rappresentato dal metallo con il quale sono costituite, non può trovare una soddisfacente spiegazione che nella mania della tesaurizzazione, per effetto della quale il possessore di spezzati si sente più sicuro se [i] medesimi lo confortano col loro metallico tintinnio, invece di turbarlo col logoro aspetto antigienico e col puzzo non desiderato che le vecchie lire cartacee tramandano.

Non si potrebbe escogitare un mezzo per scovare tali spezzati e dar loro la via e la luce a conforto dei tanti per i quali, dare il resto o fare le paghe è diventata una seria preoccupazione mista a danno ?

Francobolli

L'antico adagio « Pulsate et aperietur vobis » sembra abbia anch'esso perduto della sua già riconosciuta efficacia.

Permane sempre l'inconveniente di dover applicare non meno di tre francobolli per la francatura di una lettera.

Quali gravi problemi presenta la emissione di francobolli da 20 e da 40 centesimi ?

La invocano tutti dai cittadini ai rivenditori, dai commercianti agli stessi impiegati delle poste.

Musica al Giardino Pubblico

Quest'oggi dalle 17 alle 18,30 la Musica Presidiaria svolgerà uno scelto programma al Giardino Pubblico del Belvedere.

Alhambra

LUNEDI' e MARTEDI' sera si avrà all'ALHAMBRA uno spettacolo cinematografico veramente eccezionale colla proiezione della film « INTOLLERANCE » di fama mondiale.

Sono più di settantamila (70.000) attori che si muovon ed a[gis]cono nella rappresentazione che assume carattere assolutamente fantastico ed e[c]cezionalissimo

[E'] un brivido unico, colossale che per[vade] [illegible] nell'assistere all'assedio e caduta di Babilonia la città infinita dai tempi d'oro, dalle feste smaglianti, dai g[illegible] pittoreschi

La strage degli Ugonotti, cioè del Calvinismo e Luterani [illegible] nella notte di S. Bartolomeo il 24 Agosto 1572 da Carlo IX di Francia e di Caterina de Medici, è riprodotta con tale verismo e fedeltà storica da suscitare impressione profonda.

Scene emozionanti di vita americana, il sorprese, pugnare e trionfare del Cristianesimo [illegible] ed emozionanti [illegible]

[illegible] e di [illegible] di [illegible] mente nel campo del verismo, della fedeltà di riproduzione e della storia

* * *

Il ciclo delle film teatrali all'Alhambra, prosegue entusiasticamente accolto dal pubblico che tutte le sere in massa si reca al Cinema per godere uno spettacolo realmente di grande importanza.

Ed anche [ier]i sera, DOmenica, si proietta una film tratta recentemente colla tratta dal lavoro omonimo di G. Verga ed interpretata dalla [illegible] artista *Fernanda Negri Puoget*, che per la sua verve e la sua spigliatezza in scena conquista ed interessa il pubblico. Sono 4 atti di scene di passione e di morte ottimamente [illegible] con veri criteri artistici girati in luoghi incantevolissimi

Domani:

Intolerance

Direttore Responsabile
Avv. M. CANOFARI

Tip. « Nuove Arti Grafiche ».

Le "riparazioni" e il Governo Tedesco

PARIGI, 28. — Il comunicato ufficiale della Commissione sulle riparazioni espone le condizioni, a cui il Governo Tedesco potrebbe contrarre prestiti all'estero.

I Commissari compiranno studi e sopraluoghi personali, per completare la propria cognizione dal punto di vista tecnico; prendendo eventualmente contatto coi circoli finanziari tedeschi.

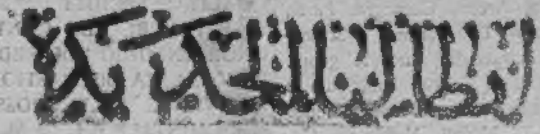
Alcuni membri hanno proposto un intervallo di parecchi giorni fra le sedute

Tutti i membri del Comitato hanno il sincero desiderio di giungere alla soluzione del problema, considerato come vitale, per la ricostruzione economica europea.

La Giunta delle Elezioni

ROMA, 28. — Nel pomeriggio di [illegible] la Giunta per le elezioni la quale approvò la convalida [illegible] Palma, Nobili, Innanora [illegible] Giunta [a]pprovata la relazione dell'On. Fumarola per le elezioni di Catania, proponendo l'annullamento della elezione dell'On. Pasqualino e Galvoluta; e che i due posti della lista della Stella, rimasti vacanti, sieno lasciati tali come [sanzione] delle violenze compiute.

LA NUOVA ITALIA



ANNO XI - N. 131 — Martedì 30 Maggio 1922. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

Conto corrente con la posta

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ

TRIPOLI - Via Azizia Padiglione "Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia,44
Le pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 11 e d' lle 14 alle16

EDIZIONE DELLA SERA

Il prossimo arrivo dell'On. Amendola a Tripoli

Un colloquio Cicerin-D'Annunzio - Il congedamento della classe 1901

L'imminente visita di S. E. Amendola a Tripoli

ROMA, 30 (Stefani). — Il Ministro delle Colonie On. Amendola partirà per Tripoli nei primi giorni della prossima settimana.

Il Ministro visiterà anche Bengasi.

Cicerin visita e ringrazia D'Annunzio

GARDONE RIVIERA, 30. — Ieri, proveniente da Genova, in automobile è giunto Cicerin, che volle personalmente visitare il Poeta, a nome del popolo Russo riconoscente, per l'opera compiuta verso di esso.

L'intervista è stata cordialissima.

Cicerin si trattenne presso il Poeta fino a stamane.

Si assicura che i colloqui passati fra i due personaggi riguardarono la rivoluzione Russa, e le attuali condizioni politico - sociali - culturali; nonchè i risultati della Conferenza di Genova, in ordine alla relazione fra l'Italia e la Russia.

Cicerin fece poi ritorno a Santa Margherita Ligure.

Un Consiglio di Ministri

ROMA, 30. — Un Consiglio di Ministri si è riunito ieri mattina, alla presenza di tutti i Ministri.

L'On. Facta e l'On. Schanzer hanno riferito lungamente sulla Conferenza di Genova.

Il Consiglio approvò quindi lo schema di Convenzione commerciale fra l'Italia e la Russia del 24 maggio 1922, firmata a Genova dall'On. Schanzer, e dall'On. Conti per l'Italia.

Quindi — su proposta del Ministro Guardasigilli — si è approvato un disegno di Legge, concernente la tutela del titolo; e dell'esercizio della professione di ingegnere ed architetto.

Furono in seguito approvate alcune disposizioni sul procedimento per le elezioni del Consiglio Superiore della Magistratura.

Il Consiglio, terminato alle 13.30 si riunì nuovamente alle 21.30.

Il Presidente e il Ministro degli Esteri continuarono ad esporre i risultati e lo svolgimento della Conferenza di Genova; e il Consiglio prese atto di tutto quanto formò oggetto dell'attività della Delegazione italiana.

Alle 23.30 il Consiglio deliberò di rinviare all'indomani l'esame delle altre questioni, poste all'Ordine del Giorno.

La riforma della Burocrazia

ROMA, 30. — Il Consiglio dei Ministri, nuovamente riunitosi, alla presenza di tutti i Ministri, eccetto l'On. Rossi e l'On. Maggiorino-Ferraris, si è occupato delle questioni politiche estere, in relazione alla Conferenza di Genova; quindi iniziò l'esame della questione concernente la riforma burocratica; ed infine discusse numerosi provvedimenti di ordinaria amministrazione, rimasti sospesi per l'assenza del Presidente.

Il gran Premio di Milano

MILANO, 29. — Il gran premio d'Italia è stato vinto dal cavallo Fiorello, della Scuderia Cisalpina.

Il congedamento della classe del 1901

ROMA, 30. (*ufficiale*). — *Il Giornale Ufficiale Militare pubblica una ordinanza del Ministero della Guerra, per effetto della quale avrà inizio il 16 Giugno p. v. l'invio in congedo illimitato dei sottufficiali e dei militari di truppa, nati nel primo quadrimestre del 1901, o anteriormente; che abbiano compiuto 19 mesi di servizio.*

Il Giro d'Italia

BOLOGNA, 30. Nella terza tappa del «Giro d'Italia», in seguito allo arrivo in gruppo di numerosi partecipanti, la Giuria decise di far correre dieci giri di pista, per procedere alla classifica.

Giunsero: primo Belloni; secondo Girardengo; terzo Gay.

La grandiosa manifestazione eucaristica di Roma

ROMA, 29. — La manifestazione eucaristica di Roma è riuscita splendidamente, in modo superiore ad ogni previsione, senza incidenti di sorta.

La mattina, nel Colosseo, il Vescovo di Trieste Monsignor Bartolomasi celebrò una messa solenne, alla quale assistettero migliaia di bambini, e giovani dei Collegi e delle istituzioni cattoliche di Roma, con numerosissime bandiere.

Monsignor Bartolomasi, coadiuvato da parecchi sacerdoti, distribuì la comunione ai numerosissimi giovani e giovanetti; infine pronunziò un applauditissimo discorso.

Frattanto nelle basiliche di San Clemente e di Sant'Ignazio si preparavano solenni cerimonie, le quali si svolsero davanti a folla straordinaria di pellegrini e di devoti.

Nel pomeriggio ebbe luogo la grande processione del Sacramento alla quale parteciparono oltre centomila persone. L'impressione per la grande processione, per la massa delle persone partecipanti, e per l'ordine e la maestà con cui si svolse fu incancellabile.

Il corteo era aperto da un migliaio di bambini, biancovestiti, adorni di fiori, seguivano le società e i circoli cattolici, le confraternite, i pellegrini ed i congressisti, con moltissime fiammanti bandiere, quindi il clero, gli ordini religiosi, le rappresentanze di tutto il mondo cattolico, centinaia di Vescovi, e ben ventidue Cardinali.

Al corteo hanno pure partecipato i Ministri e i Sottosegretari di Stato del Partito Popolare, e numerosi parlamentari popolari; quasi tutti quelli del gruppo.

Quando il Santissimo Sacramento uscì dalla Basilica di San Giovanni in Laterano furono lanciati centinaia di piccioni viaggiatori, e le campane di tutte le Chiese hanno incominciato a suonare a distesa. Una folla enorme assistette alla sfilata della processione per le vie di Roma, acclamando vivamente e gettando fiori.

La processione si fermò due volte; a Santa Maria Maggiore e all'Arco di Costantino, dove venne impartita la benedizione.

Il corteo era così lungo che impiegò più di sei ore per sfilare; rientrò a San Giovanni alle ore 21.

Dalla Loggia Pontificale, illuminata con fiaccole e con proiettori elettrici, il Cardinale Pompili dette la benedizione.

La sera tutte le chiese e moltissime case private furono illuminate.

L'attività di Rolando-Ricci

CHICAGO, 30. — Dopo aver compiuto un giro nei principali centri italiani dell'Illinois, l'Amb. Rolando-Ricci ha pronunziato un discorso politico, nel corso di un banchetto, dato in suo onore dalla Colonia Italiana. Erano presenti circa mille persone. Il banchetto riuscì una splendida manifestazione d'italianità e si chiuse con l'invio d'un telegramma al Re d'Italia.

Un proclama del Governo Irlandese

DUBLINO, 30. — Il Governo provvisorio ha lanciato un proclama, convocando il Parlamento a Dublino per il 1° Luglio.

La "Croce di Guerra,, alla Città di Ala

ALA, 30. — Ebbe luogo la cerimonia solenne per la consegna della Croce di Guerra alla città di Ala.

Intervennero numerosissime autorità civili e militari; parlò applauditissimo l'On. Innocenzo Cappa.

الى اهالي القطر الطرابلسي

لايخفى على احد ان الحكومه لما ارادت ترجيع الخدمات المدنية مثل العادة في جهة مصراطه تجاسر بعض روساء الدواخل وحاولوا المقاومة بالسلاح لاراده الحكومه وجاوزوا الحد في ذلك حتي القوا الضرر للسكة الحديد التي انشاتها الحكومه لزيادة اسباب العمران والراحة والتي تعود منفعتها لـ الاهالي كافة

حيث كانت الحكومه لاتجهل مطمح ايطاليا التي لم تقدم للبلاد الا لبث اسباب المدنية فيها ولابد من ذلك فقد نظرت في ابتداء الامر الى تلك الافعال بعين الصبر والمرحمه بل ارادت اظهار الدلائل القطعية على عزة نفسها فاختارت التوضيح في فندق الشريف بواسائط سلمية بدلا من استعمال الشدة على المسوولين في الحال غير ان بعض الروساء ومستشارى السوء الذين تعود اليهم المسوولية التامة من الحوادث الحاضرة قاموا بعنيد غير معقول ضد نوايا الحكومة الحسنة فيما كانوا يقولون انهم معترفون بسيادة ايطاليا حاولوا في نفس الحين ان يمنعوا الحكومة من استعمال حريتها في اقامة تلك السيادة

وهكذا اهالي بعض الجهات اجبرهم العصاة بالسيف على ترك بيوتهم واشغالهم ثم بعد ذلك قام المفسدون بافعال عدائية ضد عسكر الحكومه في الزاوية فحينئذ رات الحكومه عدم زيادة الصبر فامرت عساكرها في الحال باجراء تلك العمليات البوليسيه التي اقتضتها الحالة لتامين الراحه وارجاع الامنيه في البلاد فبهذه الصورة وقعت المقاومات العسكرية البوليسية المعلومة ووقع العصاة عقابا شديدا مع الذين حملهم الجهل على الاشتراك معهم بعد ان نزل شدة العقاب على رووس المفسدين اعادة الحكومه الموسسات العمرانية والسكة الحديدية والحياة المدنية الى ماكانت عليه مثل العادة

اما ارادة الحكومه فهي ان كل الاهالي يرجعون في الحال الي اراضيهم ويشتغلون باشغالهم مثل السابق تحت محافظة الحكومة وقوانينها وهذا سواء كان الاهالي تركوا البلاد في هذه المدة الاخيرة او بارحوها لسبب ما وقع لهم من التعديلات من اهالي سائر الجهات حتى اصبحوا مجبورين على الالتجاء الي الشطوط تحت محافظة الحكومة

ان الحكومه تريد كافة الاهالي يرجعون الى بيوتهم واذا تجاسر احد بالاعتراض على هذا الحق المقدس الذى هو حرية رجوع الانسان الى مسقط راسه فتجرى عليه المسوولية التامه والعواقب الوخيمة لان الحكومة ان تزال في حفظ مصالح الاهالي الحقيقية بكل الوسائط وفي اتمامها تمام الالتفات ولاتترك خطتها هذه المتبعة الى ما فيه الترقي والمدنية والاشتراك مع الاهالي الطيبين كما انها لن تزل في اظهار شدة العقاب على من يتجاسر بالعصيان على ارادتها

حرر في مدينة طرابلس
في ١٨ رمضان ١٣٤٠
والي الولاية
(الامضاء) وولبي

(-✱ تابع ماقبله ✱-)

الفصل ١٥

حق الاختيار المنصوص عليه في الجزء الاول من الفصل ٦ للامر الملوكي الصادر في ٣ نومبر ١٩٢١ عدد ١٦٩١ بحت ان اجريه بحساب القاعدة للمدعى عليه قبل اليوم المعين لحضور المدعوي بان يقدم طلبا لقلم المدعى او قلم اولياء القضاة الاعتياديين والقاضي في الحال الاولي يحيل الطلب الي اولياء القضاء المذكورين وهولاء في الحال التاليه يبادرون في تبليغ قلم القاضي ما وقع من الاختيار

للمدعى عليه ان ياخذ في الجلسة الاولى ايضا بحق الاختيار على شرط ان يجريه قبل كل طلب آخر

الفصل ١٦

لايسمح باجراء حق الاختيار في الدعوي الموكولة الي اولياء القضاء الشرعين حسب منطوق الفصل ١٤ من الامر الملوكى الصادر في ٣ نوفمبر ١٩٢١ عدد ١٦٩١ الا اذا

لها بقية

طبعت بمطبعت لووي ارتقرافيكي

Quanti sono i cinematografi

Secondo una statistica del «Bulletin Officiel Municipal de Paris», esistono attualmente nel mondo circa 60.000 cinematografi; di cui 28 mila in America, 4000 in Inghilterra, 2000 in Fancia.

Sugli schermi di questi 60.000 cinematografi sono proiettati gionalmente circa 150 milioni di metri di film.

A Parigi, gli spettacoli cinematografici sono frequentati annualmente a circa 50 milioni di spettatori.

I capitali impegnati nell'industria cinematografica francese sono calcolati 600 milioni di franchi; ciò che corrisponde al 4 p. cento dei quindici miliardi dei trust mondiale del film. Per questa cifra formidabile il cinematografo occupa il terzo posto nel commercio mondiale, seguendo immediadamente il grano e il carbone.

Questo mostruoso sviluppo del cinematografo non sono dimostra nella società moderna una sfrenata passione per gli spettacoli ma è indice di un abbassamento della nostra civiltà.

Il cinematografo potrebbe rendere ottimi servizi, offrire una sana ricreazione, fornire mezzi preziosi di dimostrazione geografica, storica, scentifica; ma non è questo il genere di cinematografo che fa fortuna.

Il cinematografo che è divenuto oggi la passione mondiale, è quello che eccita e esalta l'immaginazione popolare e che sa rappresentare il vizio e il delitto nella forma più suggestiva; e perciò esso è un fattore di disgregazione morale, una scuola di seduzione e di perversione, specialmente per la gioventù e per l'infanzia.

La "Nuova Italia,, e il pubblico

La «Nuova Italia» accetta volontieri e pubblica qualunque «voce», qualunque reclamo del pubblico, purchè si riferisca ad argomento d'interesse generale, e si inspiri a serenità, astenendosi da ogni questione personale.

Le grandi solennità musulmane

La festa del grande Bairam a Tripoli

I due Bairam

Il sacro mese di Ramadan consacrato al digiuno è finito, e le salve di gioia hanno salutato la festa del Bairam e la rottura del digiuno. Questa è una delle due grandi solennità musulmane, ed è chiamata *Id el fitr* (festa della rottura del digiuno): essa comincia il primo mese di *Sciaual* e dura tre giorni.

Comunemente tale festa è chiamata con la parola turca *Bairam*.

I *Bairam* sono due; il grande ed il piccolo: a rigore la festa attuale sarebbe propriamente il piccolo Bairam, e quella che si celebra il 10 del mese di *Zul-higgia*, durante il pellegrinaggio alla Mecca, il grande *Bairam*. Viceversa il volgo ha invertito le denominazioni delle due solennità ed ha dato il nome di gran de Bairam alla festa, che segue il mese di Ramadan e quello di piccolo Bairam alla festa del sacrificio, che in arabo è chiamata *Id el Kurban* o anche *Id et Adha*.

Il digiuno nella religione mussulmana

Nei primordi dell'islamismo la pratica del digiuno non era conosciuta, e, a somiglianza di altre pratiche essa venne istituita dal Profeta ad imitazione di quanto solevano fare gli Ebrei.

Avendo infatti osservato che gli Ebrei solevano digiunare in commemorazione del passaggio del Mar Rosso compiuto sotto la guida di Mosè nell'esodo dall'Egitto, Maometto prescrisse di osservare il digiuno nel decimo giorno del primo mese dell'annata lunare, che in arabo vien chiamato *Asciura*. Dopo qualche tempo, però, abolì questo digiuno e decise che da allora in poi i musulmani avrebbero digiunato per un intero mese dell'anno.

Il digiuno musulmano consiste nell'astenersi dal mangiare, dal bere, dal fumare e dai rapporti sessuali per tutta la durata del giorno, dal momento in cui cominciano a comparire nel cielo le prime luci dell'aurora sin al momento preciso in cui il disco solare scompare la sera all'orizzonte. Queste prescrizioni sono osservate scrupolosamente ed il digiuno è considerato rotto anche se si aspira qualche profumo o so si fa un bagno.

Vi sono di quelli che si fanno scrupolo di aprire financo la bocca del parlare per tema che l'aria vi entri troppo liberamente. Durante la notte è consentito il cibo, la bevanda e qualunque altra soddisfazione dei sensi. A questo digiuno è consacrato tutto intero il mese di Ramadan, che è il nono dell'annata lunare musulmana.

Uomini e donne sono tenuti alla osservanza del digiuno e tale obbligo comincia pei primi con l'età della pubertà e per le seconde non appena diventano nubili. I malati e i deboli sono dispensati dall'osservanza della pratica e altrettanto si dica dei viaggiatori, pei quali una rigorosa dieta diurna potrebbe riuscire dannosa alla salute.

Costoro però sono tenuti a rimettere i giorni di digiuno trascurati con altrettanti digiuni quotidiani da osservarsi nello spazio di tempo che corre tra il Ramadan interrotto e quello successivo.

Questo digiuno diventa estremamente duro e penoso quando il mese di *Ramadan*, cade nell'estate, poichè l'anno musulmano essendo lunare ciascun mese percorre le differenti stagioni dello spazio di 33 anni.

Per comprendere la grandissima importanza che ha il digiuno nella religione dell'Islam, basti ricordare che il Profeta soleva dire che esso è la porta della religione e che l'odore, che promana dalla bocca d'un fedele che digiuna è più accetta a Dio del profumo del muschio.

La solennità del Bairam

Il digiuno del Ramadan termina con una grande festa religiosa chiamata *Id el fitr* che comincia con una solenne preghiera nelle moschee.

In tale giornata sono rituali gli scambi d'abbracci e di auguri.

Compiuto il dovere della preghiera, cominciano le manifestazioni di giubilo: tutti, anche i più poveri, indossano i loro migliori abiti, ed i bambini specialmente vengono abbigliati con vestiti di seta dai colori smaglianti. Le strade si animano di una folla gaia e spensierata; venditori di dolciumi e leccornie vantano a gran voce la loro merce variopinta, che fa bella mostra di sè sui panchetti nelle strade; giuochi, festicine banchetti raccolgono nelle case ospitali parenti e amici.

Il Bairam a Tripoli

Sin da Domenica scorsa le vie dei quartieri arabi presentavano un aspetto animato e gaio; gruppi di musulmani vestiti a festa si scambiavano gli abbracci ed i saluti rituali.

Le moschee erano gremite di fedeli e presentavano un magnifico colpo d'occhio.

Particolarmente animate sono state la grande moschea del Caramanli in Suk el Muscir e la moschea di Suk el Turk.

Le funzioni religiose si sono svolte con grande solennità e regolarità, e non si è avuto a deplorare alcun incidente.

Il ricevimento al Municipio

Alle ore 10.15 vi fu poi il grande ricevimento al Municipio con l'intervento di S. E. il Governatore; di tutte le autorità civili e militari, del Corpo consolare e di tutte le autorità arabe.

S. E. il Governatore espresse gli auguri al comm. Hassuna Pascià, sindaco di Tripoli che ricambiò affettuosamente, in nome di tutta la cittadinanza araba.

Fra le notabilità arabe notammo oltre ai capi-quartieri e ai capi-strada il Cadì Sciek Mohamed Bu Rhis, Sciek Abdurrahman Bussairi, cav. uff. Mohamed Smirlli, cav. Amed Bey El Fessatui, cav. Mustafà ben Gadara, Hassen Bey Gurgi ecc.

A cura del Municipio venne offerto ai presenti un sontuoso rinfresco.

Corriere Tripolino .. ..

S. E. Volpi visita l'Ufficio Fondiario

Ieri mattina S. E. il Governatore Conte Volpi, accompagnato dal cav. uff. rag. Pisano e dall'Ufficiale d'ordinanza tenente Magistrati si recò a visitare i nuovi locali dell'Ufficio Fondiario, ai giardini pubblici.

S. E. venne ricevuto dal Capo del predetto Ufficio cav. avv. Cagno e dal Segretario capo cav. Cortesi. La visita fu dettagliata poichè S. E. volle rendersi conto di tutti i particolari dell'importante Ufficio e relativi servizi; visitò minutamente stanza per stanza conversando affabilmente — come è sua abitudine — coi singoli impiegati domandando loro notizie sul lavoro: da ciascuno di essi esplicato.

S. E. lasciò l'Ufficio ossequiato da tutto il personale e visibilmente soddisfatto della visita compiuta.

Per il pane

Una domanda all'Ufficio d'Igiene

La campagna da noi intrapresa sulle frodi sul pane ci ha procurato un largo consenso da parte della cittadinanza. Sul nostro tavolo redazionale abbiamo molte altre lettere al riguardo e tutte giù per su ribattono sugli stessi abusi già lamentati e rilevati.

In attesa di sapere ciò che ha deciso la Commissione Annonaria nella annunciata seduta di ieri sera ci permettiamo fare una domanda all'On. Ufficio d'Igiene: Poichè ci risulta in modo più che sicuro che alcuni campioni di pane prelevati presso alcuni forni, han dato, all'analisi, una percentuale di fino al 42 *per cento*, si può sapere quali sono i provvedimenti adottati contro i contravventori?

E si può sapere quale opera stanno spiegando i vigili municipali dal momento che i fornai seguitano a burlare impunemente la cittadinanza?

Se il corpo dei detti vigili è male organizzato e insufficiente si rimuovano subito le cause e si assicuri un servizio coscenzioso ed onesto.

Ci viene assicurato che la posizione economica dei vigili stessi è stata sensibilmente migliorata e che quindi non vi siano più motivi di agitazione che intralcino il servizio. Se è così tanto meglio e motivo maggiore di esigere da essi l'osservanza scrupolosa dei propri doveri.

Noi in attesa di sapere quanto abbiamo domandato, seguiteremo nella nostra campagna, che intendiamo svolgere, sia pure in tono crescente, finchè non avremo la certezza che non si frodi più la cittadinanza da parte dei fornai in modo così sfacciato.

Alla Cooperativa di Consumo

Anche domenica scorsa l'Assemblea della Cooperativa di Consumo raccolse un discreto numero di affezionati soci, fra cui la discussione si svolse alta e interessante.

Presiedeva l'egregio Cav. Dott. G. Coppola, funse da Segretario il Sig. Naldini.

Una sorta di « referendum », indetto fra i soci, per saggiare l'opinione di quanti abitualmente non prende parte alla vita dell'Ente non fornì risultati apprezzabili, sia perchè potè interpellarsi solo un piccolo numero: sia perchè il parere degli interpellati si bilanciò.

Trattandosi di assemblea in seconda convocazione, si procedette quindi a deliberare sull'Ordine del Giorno, e cioè se l'Ente dovesse serbarsi, reintegrando il Capitale sociale, o sciogliersi.

La votazione ebbe risultato favorevole al mantenumento della Cooperativa, verso integrazione del capitale sociale.

La seconda parte dell'Ordine del Giorno: « Elezione dei nuovi Consiglieri » fu rimandata — perchè riguarda l'elezione a domenica ventura alle 9, ora in cui le urne saranno aperte.

Furono già nominati *gliscrutatori*, e fin d'ora VIVAMENTE SI RACCOMANDA A TUTTI I SOCI DI ACCORRERE NUMEROSI A VOTARE.

Presero parte alla discussione i Sigg. Cav. Trozzi; Cav. Cortesi, Cav. Dr. Morvillo; Naldini; Romano; Bruno; Tito Marconcini ed altri, di cui ci sfugge il nome.

Domenica, alle 9, accorrano compatti i soci a votare per costituire il nuovo Consiglio.

I postelegrafici in agitazione?

Da informazioni avute, risulta che anche fra i postelegrafici del ruolo coloniale libico serpeggia un certo malumore, per la eseguità degli assegni, e per la stentata carriera.

Maggiore è il malumore fra gli agenti, i quali non hanno fino adesso alcuna stabilità di carriera.

Ci proponiamo di interessarci vivamente dell'argomento, iniziando una campagna a favore di tale benemerito personale.

Per lo Statuto

Abbiamo già annunziato su queste colonne che la « Dante », dopo un lungo silenzio, riprende la sua bella attività artistica tanto agognata dal nostro pubblico. Infatti, la sera del 4 giugno, commemorerà lo Statuto, non solo offrendo a S. E. il Governatore il Diploma di Presidente Onorario con fine senso artistico ideato ed eseguito dal valentissimo Cav. Prof. Raffaele Buglieri, ma svolgendo altresì uno dei suoi squisiti programmi musicali organizzato (e tanto basta!) dal Prof. Serafino Presutti con la inviadiabile collaborazione di Signore esimie quali la Signora Matilde Nahum, la Prof. Signora Pina Clerici Bagozzi Varini, le Signorine Prof. Maria Corrieri, già tanto applaudita, e Jolanda Marucco che ammirammo nel grandioso concerto Poggianti e in altri. Che dire poi del simpatico Cav. Uff. Giuseppe Perchiazzi il quale non ha avuto il coraggio di rifiutare per questa occasione il godimento del suo virtuoso violoncello?

E senza parlare degli altri esecutori, (ci sono ben 30 coristi) ricorderemo solo che vi sarà anche il contributo della valente Federazione Orchestrale.

Ma c'è dell'altro, ossia c'è il programma. Il pubblico di Tripoli quando si tratta della « Dante », sa bene che il programma risponde sempre alle migliori concezioni artistiche e accorre in folla; però nessuno potrebbe immaginare di udire a Tripoli musica ancora non udita altrove, e ciò perchè non solamente vi sono parecchi numeri di produzioni inedite, ma vi è anche quella di una musica che è nuova perchè è tanto antica che se ne era perduta la chiave ritrovata recentissimamente (come già annunziammo), nella Bibbia di Kovno, unico antichissimo esemplare di Bibbia ebraica sopravvissuto alle vicende di 3 mila anni.

Parliamo della musica del « Cantico dei Cantici » di Salomone ricostruita con figure musicali del sistema Guidoniano dallo illustre Prof. Raoul Gunsbourg, Direttore Artistico dell'« Opera » di Montecarlo. E perchè il godimento sia perfetto, questa esecuzione liturgica ebraica sarà immediatamente seguita dal « Salve Maria » di Mercadante.

Dopo quanto abbiamo detto, ci pare superfluo qualunque incitamento.

Il pubblico si affretterà ad accettare l'invito che, con squisito pensiero, non è del solito, ma personalmente scritto dal Presidente della « Dante ».

Per assoluta mancanza di spazio rimandiamo a domani la cronaca della riuscitissima festa al Circolo Catt. Femm. « Elena di Savoja », svoltasi ieri.

La festa della Bandiera del a Soc. Arte Muraria

Simpatica e bella festa fu quella di sabato sera nei locali ex Suvini e Zerboni per la cerimonia del battesimo della bandiera della Società d'Arte Muraria.

L'ampia veranda era stata addobbata con gusto e semplicità.

Il Comitato organizzatore presieduto dal bravo Mazzarino, nulla aveva tralasciato perchè la festa riuscisse pienamente.

S. E. Volpi, colla consorte Contessa Volpi e la Contessina Marina onorarono di loro presenza la simpatica festa operaia. Intervennero pure il generale comm. Taranto colla Signora e la gentile Signorina Isa; il comm. Palumbo Cardella, Cav. Di Napoli, cav. Niutta, il maggiore Imoda, il comandante della nave *Roma*, il Signor Moltisanti ed un fitto stuolo di invitati di ogni ceto e classe sociale.

Il sesso gentile vi era largamente rappresentato. Non facciamo nomi chè troppo arduo sarebbe il compito del cronista.

Arrivato S. E. Volpi, il Presidente della Società Rizzuto Nicolò lesse un discorso denso di sani pensieri.

Parlò dopo il Signor Moltisanti il quale con uno di quei discorsi improvvisati di cui egli è maestro spiegò il significato nobile della festa e si disse lieto di vedere unite insieme, in una celebrazione di rito, le energie lavoratrici del braccio e del pensiero.

Dopo di chè avvenne la cerimonia del battesimo della bandiera di cui fu madrina la contessina Marina Volpi cui il Comitato organizzatore offerse un magnifico *bouquet* di fiori.

Vi furono indi scelti trattenimenti musicali eseguiti dalla Federazone Orchestrale sotto la direzione dell'ottimo maestro Calandra. Seguì un rinfresco e si aprino indi le danze che durarono fino alle 4 del mattino.

Negli intermezzi venne estratta una lotteria, a beneficio della cassa mutua, con ricchi premi i cui numeri estratti pubblicammo nel precedente numero.

S. E. Volpi prima di congedarsi espresse il suo vivo compiacimento cogli organizzatori della festa per la perfetta riuscita della medesima.

Terminate le danze alle 4 del mattino i presenti si riunirono a banchetto che ebbe luogo fra il più schietto accordo.

* * *

Il Comitato organizzatore nelle persone del presidente Mazzarino e dei membri Piombo, Nobile, Arena, Consagra, Pardi, Conticello, Burgio, De Martino, e Sciortino c'incarica ringraziare tutte le gentili persone che porsero il loro contributo e concorso alla bella festa e in special modo ai signori cav. Di Napoli, Moltisanti, Calandra e a tutti gli oblatori dei ricchi premi per la lotteria.

I numeri della lotteria

Primo premio N. 792; Secondo premio N. 223; Terzo premio N. 333. Seguono poi nel seguente ordine gli altri numeri estratti: 2897, 567, 2627, 48, 2743, 2821, 474, 1241, 1633, 1487, 1603, 76, 2590, 199, 1515, 691, 30, 2737, 803, 1190, 2615, 1311, 2328, 131, 2907, 1255, 2330, 2163, 1804, 269, 2105, 2791, 1636, 1802, 1374, 1506, 1220, 2107, 725, 1428, 583, 1672, 304 171, 538, 888, 843, 2818, 574, 2816, 1289, 1482, 1741, 2679, 1883, 521, 1497, 364, 40, 1850, 205, 1049.

I vincitori potranno recarsi alla sede Sociale in Via Riccardo 65 dalle 18.30 alle 21 di ciascun giorno per il ritiro dei premi.

Il Cav. T. Zedda

E' giunto a Tripoli, perchè trasferito dalla Cirenaica agli uffici del Segretariato del Governo della Tripolitania, il Cav. T. Zedda, Primo Consigliere Coloniale; che già fu a Tripoli, addetto agli uffici locali.

Ringraziamenti della Famiglia Deni

La famiglia del compianto Capitano Deni ringrazia sentitamente il Comando delle Truppe e tutte le Autorità Militari, che vollero facilitare e rendere più solenni le onoranze fatte alla salma del loro compianto Capitano Alberto, in occasione del trasferimento in Italia.

Particolari ringraziamenti vadano all'egregio Cav. Bertone, Primo Assistente del Genio Militare, che provvide con amore e passione alla ottima riuscita della mesta cerimonia e del corteo; e alla famiglia dello Ing. Scuri, nonchè al Sig. Ghirlando, che cooperarono, col Prof. Alberto Berruti, al sollecito disbrigo di tutte le pratiche inerenti alla esumazione, presso il Governo Locale; e alle altre per la traslazione del feretro in Italia.

Direzione dei Servizi Postali ed Elettrica della Tripolitania

Il Ministero delle Colonie informa che: L'Ungheria e la Czecoslovacchia hanno ridotto, pei paesi aderenti all'accordo di Portorose, le tasse postali come segue:

UNGHERIA: Lettere di un porto: corone 4 e Kellers 50. Porti successivi di 20 grammi: Corone 3. Cartoline: Corone 3.

CZECOSLOVACCHIA: Lettere primo porto: denari 200. Cartoline: denari 120.

AUSTRIA: Dal primo Giugno prossimo, nei rapporti con l'Austria, la tassa di francatura è ridotta per le lettere a sessanta centesimi per il primo porto di 20 grammi, per le cartoline a centesimi quaranta.

La tassa delle lettere dall'Austria è ridotta a sessanta corone per il primo porto e delle cartoline a 35 corone.

Ma dov' è Pagnotta?

Pagnotta che era arrivato col postale di mercoledì scorso si è squagliato. Fu visto gironzolare per due giorni continui per Tripoli, specialmente nelle vie della Hara ove fu acclamato e quasi portato in trionfo, eppoi non si è più visto. Una squadra di ammiratori sta scandagliando Tripoli per lungo e per largo colla speranza di rintracciarlo, ma per ora nessuna notizia. In questura non ne sanno nulla, all'ospedale lo stesso. Siamo in pieno mistero!

Forse un delitto? Una disgrazia? Un suicidio?

Un di lui parente che vive qui ignorato attraversa momenti di angoscia.

La Ditta Rodino e Salinos, colla quale Pagnotta ebbe diversi e lunghi colloqui in quei due giorni, è muta come un pesce.

Si sono iniziate ricerche su altra strada e speriamo nel prossimo numero di svelare questo mistero che sta appassionando mezzo Tripoli.

Biglietti falsi da 2 lire

In questi giorni il Commissariato di Polizia, a mezzo dei suoi agenti investigativi, ha proceduto al sequestro di diversi biglietti falsi da 2 lire.

Tali biglietti sono di carta che al tatto si presenta come ammencita, quasi cenciosa; il colore è sbiadito e la testa del Re è mal disegnata.

Siccome ve ne sono molti in giro diamo la serie per comodità dei nostri lettori.

Essa è: 035 — 806 954.

L'orario del Banco di Roma

Il BANCO DI ROMA — SEDE DI TRIPOLI dal 1° Giugno prossimo adotterà il seguente orario:

dalle 8 alle 12 — dalle 15 alle 16.

IL SABATO DALLE 8 ALLE 13.

Vendita di carbone

VENERDI' GIUNSE NEL NOSTRO PORTO UN VELIERO CARICO DI CARBONE VEGETALE DI PRIMISSIMA QUALITA', ASCIUTTO E SENZA CORPI ESTRANEI, PER CONTO DEL SIGNOR ANTONIO LOFFREDO CON UFFICIO IN VIA DEI BASTIONI N. 60.

SI VENDE ALL'INGROSSO A L. 70 PER QUINTALE E L. 75 AL MINUTO.

SI AVVISA AI SIGNORI CHE DESIDERASSERO FARNE ACQUISTO DI RIVOLGERSI ALL'UFFICIO SOPRA INDICATO.

✻ اعــلان ✻

وصلت امس التاريخ لله
مرسي طراباس المركب شرعية
مشحونة باحسن فحم خالي عن
السعالة ومن كل غش
وقد ورد اسم التاجر السنيور
أنطونيو لوفريدو صاحب المحل
الذي بشارع سوق النجارة رقم
٦
فليبع بالجملة ملى حساب
سبعين فرنك القنطار وبالمفردات
خمسة وسبعين فرنك
نعلم من له حاجة بالفحم
ان يراجع المحل المذكور اعلاه

Avviso

Si ricorda a tutti i commercianti di henna di intervenire alle elezioni per la nomina dei periti indette per il 31 corrente alle ore 10 nei locali della Camera di Commercio.

✻ اعــلان ✻

ننبه كل تجار الحنة ان يحضر
لانتخاب وتعيين الخبراء في يوم ٣٠
من الشهر الجاري في الساعة
العاشرة بغرفة التجارة المحلية

Audaci furti al XII Autoparco

Da diverso tempo dai magazzini del XII autoparco sparivano copertoni e camere d'aria per automobili senza sapere chi il asportasse.

Informata la polizia questa intraprese subito un servizio di assidua vigilanza che venne affidato al vice commissario dottor Colomba coadiuvato da due dei migliori agenti: il Rossi Angelo e il Cicciarella.

Così 4 o 5 giorni sono i predetti funzionari poterono sapere che alcuni soldati tentavano di vendere alcune camere d'aria per automobili che naturalmente erano state rubate al XII Autoparco.

Incominciò allora una serie di pedinamenti ed appiattamenti in seguito ai quali giovedì scorso vennero sorpresi i soldati Testa Otello e Mazzoni David i quali avevano in mano un sacchetto con entro tre camere di aria.

Abilmente interrogati finirono con confessare di averle asportate da i magazzini dell'autoparco; e dall'interrogatorio di altri testi emerse che altre camere d'aria erano state vendute dagli stessi militari a certa De Greco Matilde maritata Borg esercente un negozio di generi alimentari in Sciara el Machina.

I due militari vennero arrestati e consegnati al Comando del XII Autoparco cui appartengono e la Del Greco venne denunziata a piede libero essendo trascorsa la fragranza del reato.

Le tre camere d'aria erano state vendute per 80 lire.

I funzionari succitati proseguono le indagini per il recupero della rimanente refurtiva.

Cronaca spicciola

Ieri, si presentò alla Tenenza dei Carabinieri Dahra, Castiliola Nicola, denunziando che nella notte dal 20 al 21 corrente, ignoti ladri forzarono la finestra e penetrarono nella sua rivendita di tabacchi sita in Giama Fescium, rubando tabacco per un valore di L. 490.

I carabinieri messisi all'opera trassero in arresto l'indigeno Mohamed bel Mohamed su cui gravano forti indizi.

* * *

Nelle prime ore del 26 corrente ignoti ladri penetrarono nel giardino di Bascir ben Salem, sito alla Bumeliana e rubarono una carrucola del pozzo del valore di lire 30.

Alhambra

Intolerance - Seconda serie

Questa sera all'ALHAMBRA si proietterà la seconda serie della grandiosa film americana. Essa non è soltanto la più colossale film del mondo, ma come concezione, superba come esecuzione, perfetta come interpretazione.

Non sono i *diversi milioni* che vennero spesi per trasformare in realtà la poetica visione di DAVIDE W. GRIFFITH, che più pesano sulla bilancia del successo di INTOLERANCE, ma è lo squisito senso d'arte, che non un attimo si smentisce o si smarrisce, ma è la sicura padronanza delle epoche, dei costumi, delle masse, dei sentimenti, che in questa meravigliosa film costituiscono una somma di bellezza e perfezioni mai fin'ora raggiunte da nessuna cinematografia.

LO STRAZIANTE DRAMMA AMERICANO MODERNO — I PRIMI BAGLIORI DEL CRISTIANESIMO hanno una inquadratura così possente e sono animati da attori di così rara intuizione e finezza, che il successo sbalorditivo di ieri sera, si ripeterà oggi e ne andrà aumentato.

NESSUNO CHE VIDE IERI SERA LA PRIMA SERIE DI « INTOLERANCE » MANCHI QUESTA SERA DI TORNARE AD AMMIRARE LA SECONDA SMAGLIANTE E BELLISSIMA SERIE.

Tutti all'«Alhambra» accompagnamento a grande orchestra.

Direttore Responsabile
Avv. *M. CANOFARI*

Tip. « Nuove Arti Grafiche ».

Il mercato finanziario

Roma, 29

Rendita cons. 3,50 0/0	73,15
» » 5 0/0	80,85
Parigi	173,875
Londra	86,90
Svizzera	
New Jork	19,10
Oro	367,57
Doganale	—
Cambi su piazza:	
Parigi	174,10
Londra	85,90
New Jork	19,10
Svizzera	365,—
Berlino	7,80
Belgio	163,—
Olanda	7,90

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Martedì 30 maggio 1922 - 215-150 — S. Ferdinando — S. Paola — S. Ilario. Domani S. Petronio.

Il « CORRIERE D'ITALIA », quotidiano romano del Partito Popolare Italiano, si vende nella Libreria del Sig. V. Tinè, in Corso V. E.



LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 1323 - Mercoledì 31 Maggio 1922. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 58 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20
Conto corrente con la posta

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione 'Nuove Arti Grafiche, ROMA Via Savoia 44
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 11 e d lle 14 alle 16

EDIZIONE DELLA SERA

Dobbiamo mantenere o sopprimere il Ministero delle Colonie?

Decisamente il Ministero delle Colonie non ha una *buona stampa*. Basta che per un motivo qualsiasi, da una parte qualsiasi, si metta sul tappeto una questione concernente la necessità di economie nel bilancio statale, perchè da tutti si gridi, con voce concorde: «Sopprimiamo il Ministero delle Colonie!»

Desiderio che non è solo nella stampa romana ed italiana, ma ancora largamente diffuso nell'opinione pubblica, il che vale a conferire all'aspirazione fondamento di serietà, e le imprime il carattere di cosa sentita, e voluta dalla coscienza popolare, per cui il Ministero delle Colonie è una *istituzione...* perfettamente superflua: «*Vox populi, vox Dei!*»

Fatta tale premessa, e constatato un così singolare accordo nell'opinione italiana circa la *non-utilità* del Ministero delle Colonie, può apparire interessante l'esame di un articolo che Giuseppe Piazza, ormai specializzatosi in studi e questioni coloniali, scrive nell'ultimo numero della «Rivista Coloniale», intorno al Ministero delle Colonie, e alla sua «necessaria riforma».

Il Piazza si compiace anzitutto perchè la Commissione parlamentare sulla *riforma della burocrazia* — resistendo a tante pressioni — abbia mantenuto in vita il Ministero delle Colonie (ma, aggiungiamo noi, potrebbe ancora ricredersi); ma, ad ogni modo, anche noi potremmo — in linea di massima — compiacerci di ciò se il Ministero riuscisse a liberarsi, una buona volta, dal giogo della spadroneggiante alta burocrazia, che vi fa il bello e il cattivo tempo; e potesse iniziare davvero una vita nuova, raccolta, fattiva, serena, rettilinea (molti gli aggettivi; ma necessari), feconda di risultati tangibili: se no, dovremmo rammaricarci per la sua forzata sopravvivenza.

Il Ministero delle Colonie è stato creato — è necessario dirlo? — per amministrare con saggi criteri, le Colonie; per tentarvi una politica economica tale da poterne sfruttare le materie prime, da avvicinare le Colonie sempre più alla Madre Patria; da riversarvi, se possibile, una piccola parte della nostra abbondante emigrazione; *non già allo scopo di facilitare rocambolesche carriere* ai funzionari che vi si sono ficcati da principio; non già per riservare ad essi i posti di governatori delle Colonie; o giungere magari al punto di *boicottare l'opera di un Governatore di polso, e di buttarlo a mare*, solo perchè estraneo alla combriccola; e, se non per sostituirlo subito con uno di essi, almeno *per far nascere la convinzione chel'esperimento dei governatori estranei all'amministrazione fallisce*; e che occorrono governatori tratti dal l'amministrazione medesima!

Il fenomeno di funzionari, giovani attivi e intelligenti fin che si vuole, ma che — senza *precedenti politici e titoli eccezionali* — nel brevissimo giro di pochi anni, sono così rapidamente saliti, d'aver tutte le onorificenze, e uno anche il posto di reggente d'un governo, (speriamo non sia una reggenza a vita!), mentre altri impiegati entrati nell'amministrazione coloniale con temporaneamente a lui; ad esempio i modesti archivisti e protocollisti, *neppure hanno raggiunto un modesto posticino in ruolo*, è molto sintomatico e ci conferma nell'opinione che non di rado, sugli interessi generali dell'amministrazione coloniale, prevalgono quelli personali, di carriera, dei suoi burocrati.

Ma torniamo all'articolo del Comm. Piazza.

Egli riconosce che il Ministero delle Colonie «funziona male», ma si riprende subito ed osserva che «non è un organo inutile ed ingombrante, ma necessario; e che sarebbe imperdonabile male sopprimerlo».

Ma non è, davvero, ingombrante! Ah, caro Comm. Piazza, si vede bene che non avete mai dovuto, come purtroppo dobbiam far noi, quasi tutti i giorni, semplici mortali, viventi nelle Colonie, ricorrere al Ministero, oppure ai suoi organi, per qualche «pratica»!

In Italia si ricorre al Ministero competente, si aspetta un po', si paziente, ma si finisce con l'ottenere: qua, no! Se vi interessa — verbigrazia — la risoluzione di un affare, anche di esclusiva competenza tecnica del Ministero delle Finanze, bisogna che la vostra domanda vada al Ministero delle Colonie, che essendo (com'è naturale) incompetente, deve interpellare quello delle Finanze, aspettare la risposta, manipolarla a modo proprio; e comunicarla 99 su 100, alterata e snaturata. Se vi abbisogna qualche cosa dalla «Marina» o dal la «Guerra», eguale procedura, eguale storia, eguali conseguenze.

Se vi occorrono dieci francobolli da un centesimo dal Ministero delle Poste, bisogna far tanto di domanda in carta bollata al Ministero delle Colonie; ed avrli... dopo un paio di mesi.

Tutto ciò, non è ingombrante?

Come vi invidio, caro Piazza!

Ma se è la quintessenza della burocrazia, elevata all'ennesima potenza!

Ad ogni modo, l'articolo contiene anche delle buone considerazioni.

Si riconosce che l'ordinamento attuale non corrisponde alla natura del Ministero delle Colonie. E' lecito domandare perchè non se ne sono accorti, durante il decennio, gli alti funzionari? «E», soggiunge il Piazza, «bisogna modificarlo».

Gli uffici centrali si debbono — sempre secondo il — Piazza ripartire a seconda dei criteri geografici, anzichè per materia. Il che è giusto; e si deve attuare largamente il criterio del decentramento.

Caro Comm. Piazza, a questo punto permettete vi dica che — data la mentalità degli attuali funzionari del Ministero delle Colonie, ove questi debbano rimanervi, il vostro non sarà che un sogno.

I servizi dovrebbero ripartirsi in due Direzioni Generali: dell'Africa Orientale e dell'Africa Mediterranea. Inoltre si dovrebbe istituire una «Direzione degli Affari Generali» ripartita in sezioni; e un «Ufficio Esteri» *per comunicazione incessante con la Consulta*.

Il Piazza vorrebbe infine che il Ministero delle Colonie avesse rapporti frequenti con quello degli Esteri: «*condizione questa essenziale per la vitalità del Ministero delle Colonie*». Ricordiamoci bene di tale dichiarazione, da cui risulta che... secondo il suo competente e appassionato difensore, il Piazza: «*il Ministero delle Colonie è privo di vitalità propria*».

Ed ancora: «è stato giustamente detto che il problema coloniale africano è sempre un problema di politica estera».

«E' solamente il Ministero degli Affari Esteri che può realmente sapere e valutare se e quale sia il momento opportuno per iniziare un negoziato internazionale, sia pur esso di contenuto *ed obbietto coloniale*, ecc.».

Dopo ciò l'A., che pure ha tanto autorevolmente riconosciuto come la politica coloniale non sia — nelle sue grandi linee — che un problema di politica estera, sostenendo la necessità d'una perfetta intesa fra il Ministero delle Colonie, e quello degli Esteri, in qualunque questione coloniale, che oltrepassi — come quasi tutte — il limitato ambito delle Colonie, si scaglia contro la minacciata soppressione del Ministero stesso, e *contro il progetto di aggregarne i servizi più essenziali e specifici a quello degli Esteri, sotto forma d'un Sottosegretariato!*

Male a proposito cita il Piazza l'esempio della Francia, che, istituito un Sottosegretariato delle Colonie, lo abolì nel 1894: si può, in coscienza, paragonare il territorio coloniale della Francia a quello dell'Italia cenerentola?

I lunghi anni passati nelle Colonie italiane, prima e dopo l'istituzione del Ministero omonimo; l'esperienza della vita pratica, che più di qualunque insegnamento dottrinario, deve guidarci, ci convince che l'importanza delle nostre Colonie, anche dopo l'acquisto della Libia, *non è tale da permetterci il lusso d'un complesso e costosissimo Ministero.*

Il tentativo di coordinare le vedute del Ministero delle Colonie con quelle del Ministero degli Affari Esteri — all'atto pratico — risulta vano.

Eppercio, tenendo fissi gli occhi, sulla Francia, la quale ha coraggiosamente licenziato, giorni or sono, ben cinquantamila funzionari, *e non possiede tuttora nemmeno il Ministero delle Poste e Telegrafi*, facciamo voti affinchè anche in Italia si proceda all'inesorabile sfrondamento del bosco burocratico, licenziando tutto il personale inutile e superfluo; ed abolendo i Ministeri, le Direzioni e gli uffici inutili.

Vissuti sempre fuori d'Italia abbiamo purtroppo constatato come il Ministero delle Colonie sia stato sempre piuttosto di inciampo, che di vantaggio; e perciò nessun male, anzi un bene, ravvisiamo dal suo assorbimento, da parte del Ministero degli Esteri — riducendolo ad un Sottosegretariato, limitato a funzioni specifiche politiche, lasciando che gli uffici statali delle Colonie dipendano dalle proprie Amministrazioni Centrali del Regno.

Quando, poi, le Colonie saranno più numerose, più vaste, più produttive, potremo anche permetterci il lusso di ripristinare il Ministero corrispondente.

Ma per ora, la parola d'ordine dev'essere: Economie, economie fino all'osso; sfrondamento burocratico; e anteporre gli interessi del Paese a quelli dei funzionari.

M. DEMARI.

Particolari sulla visita di S. E. Amendola

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 30. — Sua Eccellenza il Ministro delle Colonie On. Amendola giungerà a Tripoli, secondo le voci più attendibili, il 7 Giugno.

Dopo Tripoli visiterà Homs, Bengasi; Derna e Tobruk.

La R. Nave «Roma» che trovasi a Tripoli molto probabilmente si recherà nei pressi di Malta, incontro al Ministro, per prenderlo a bordo e portarlo a Tripoli.

Il Principe Ereditario a Roma

ROMA, 30. — Il Principe Ereditario è tornato dalla Sardegna.

Una gita commerciale

ROMA, 30. — Nel mese di Giugno avrà luogo una gita nelle principali città d'Inghilterra dei rappresentanti delle municipalità e delle Camere di Commercio Italiane, a cui si preparano grandi accoglienze.

Il Rettore dell'Università di Padova dal Re

ROMA, 31. — Stamane il Re ha ricevuto il Rettore della Università di Padova, che gli consegnò la laurea «honoris causa», decretatagli del Consiglio Accademico per il contributo, arrecato dal Sovrano alle discipline storiche col «Corpus Nummorum italicorum».

Il Re gradì assai il diploma.

Il Rettore Magnifico dell'Università di Bologna

BOLOGNA, 30. — Il Consiglio Accademico dell'Università ha eletto Rettore Magnifico il Prof. Puntoni.

Il Giro d'Italia

ROMA, 31. — Nella, quarta tappa del Giro di Italia Bologna-Pescara si sono ritirate le *èquipes* Bianchi e Maino.

Sono giunti primo: Sivocci; secondo: L'nerm; terzo Annoni.

دولة الوالي الكونت وولى
زار دائرة الاملاك

S. E. VOLPI VISITA L'UF. FONDIARIO

زار دولة الوالي الكونت
ولبي دائرة الاملاك الجديدة
الازه العمومي سمى التاريخ
رافقه الكوالير بيزاني وباور
الينتي ماجسترالي
الدائرة جناب المعامي كاردو
وكام اسرها الكوالير كوزينزي
قد تكرم دولة الوالي زيارة
الغرف غرفة غرفة معتنيا بكل
مأمور سائله من اعمال ومن
حاله كما هي عادته
ثم ترك دولته والسن الجميع
تلهج بذكره وبمدحه

الالمانيا في جمعية الامم

LA GERMANIA NELLA SOCIETA' DELLE NAZIONI

لوندره ٣٠
اكدت جريدة التايمس ان
جمعية الامم ستفحص في جماعها
الذي سينعقد في ٣ من شهر
جونيو الاتي مسئلة قبول حكومة
المانيا في نفس الجمعية

Il malumore francese contro la Conferenza dell'Aja

La Conferenza dell'Aja

PARIGI, 31. — Alcuni alti funzionari del Quai d'Orsay hanno dichiarato a un Redattore del «New York Herald» che, secondo il punto di vista di Poincarè, la Conferenza dell'Aja deve riuscire unicamente composta di esperti; e di nessun diplomatico ad uomo politico.

Si considera come possibile che la Francia si decida ad inviare all'Aja un semplice «Osservatore» non ufficiale, ritirando tale osservatore, quando nella Delegazione i periti bolscevichi incominciassero ad evitare la politica Franco Belga, e la politica Americana.

Tuttavia fino a questo momento nessuna decisione fu ancora presa, perchè Poincarè desidera avere lo appoggio completo del Parlamento, circa le decisioni che adotterà.

La nota Tedesca

PARIGI, 30. — E' giunta ieri la Nota Tedesca alla Commissione delle Riparazioni; ed è una risposta all'invito del 21 marzo.

La risposta è redatta in lingua tedesca; accompagnata da una traduzione tedesca, che sarà pubblicata, dopo qualche rettifica, in conformità dei testi francese e tedesco.

Si afferma che la Nota è conforme a quella concordata sui punti principali dalla Commissione delle riparazioni di Berlino.

La Germania sulla Società delle Nazioni?

LONDRA, 30. — Il «Times» afferma che la Società delle Nazioni, nella sessione del 3 Giugno, dovrà esaminare la questione dell'ammissione della Germania, in seno alla Lega.

Un deputato inglese condannato ai lavori forzati

LONDRA, 30. — Un membro del Parlamento: Orazio Bottomley è stato condannato a sette anni di lavori forzati per truffa.

Il "Conte Rosso,,

NEW YORK, 31. — Con l'intervento delle Autorità Locali, dei rappresentanti dell'Esercito e della Marina, e dell'Ambasciatore Rolando-Ricci, ebbe luogo la cerimonia inaugurale per il primo vaggio nell'Atlantico settentrionale del «Conte Rosso».

Parlò applauditissimo Rolandi-Ricci.

Una spedizione attraverso l'Atlantico

LONDRA, 30. — La Compagnia «Marconi» ha organizzato una spedizione attraverso l'Atlantico, diretta dal Senatore Marconi, per compiere una serie di esperimenti di radiotelegrafia e di radiotelefonia in base a nuovi apparecchi di trasmissioni.

Solenne cerimonia patriottica a Buenos Aires

BUENOS AIRES, 30. — Oggi si è svolta una solenne cerimonia per la consegna delle onorificenze ai reduci di guerra italiani, alla presenza del Ministro d'Italia, e di tutto il personale della Legazione; delle Associazioni italiane con bandiere, delle musiche, Autorità e di immensa folla.

Il Generale Caviglia fu accolto dalla Marcia Reale; e pronunziò un applauditissimo discorso, rilevando i sacrifici degli italiani e degli emigrati durante la guerra.

Il Generale inneggiò al Re d'Italia ed esaltò il patriottismo degli emigrati italiani, mai dimentichi del la Madre Patria; quindi i reduci, gli insigniti di medaglie, inquadrati sfilarono davanti al Generale Caviglia e alle Autorità, fra l'entusiasmo della folla.

Nel pomeriggio il Generale Caviglia visitò La Plata, ricevuto dalle Autorità ed acclamatissimo dalla popolazione e dalla Colonia italiana.

La sera il Generale Caviglia offerse un banchetto alle Autorità.

Sulla «Giulio Cesare» vi fu uno scambio di brindisi, inneggiandosi all'amicizia Italo-Argentina.

Giornalisti Italiani in Polonia

VARSAVIA, 30. — I giornalisti annunziano una prossima visita in Polonia, da parte dei rappresentanti della stampa italiana.

I giornali polacchi si augurano che da tale visita derivi una più intima e cordiale amiciza fra la Polonia e l'Italia.

I giornalisti italiani avranno cordialissime accoglienze.

احتفال زيارة دولة
الوزير امندوله لطرابلس

DI S. E. AMENDOLA A TRIPOLI
L'IMMINENTE VISITA

رومه ٣٠
سيسافر ناظر المستعمرات الوجيه
امندوله الي طرابلس في اوائل
الاسبوع الاتي
وسيزور حتي بنغازي
اسنيفالي

طبعت بمطبعة نووي ارتي قرافيكي

الاحتفال في البلدية
بعيد الفطر

—IL RICEVIMENTO AL MUNICIPIO—

احتفل بعيد الفطر يوم الاحد
في صالون البلدية في الساعة
العاشرة وربع ورد دولة الوالي
وكل رجال الحكومة الملكية
والعسكرية وقناصل الدول واكابر
وأعيان الاهالي
فقدم دولة الوالي مريدبريكاتي
الي رئيس البلدية جناب القران
اوفيشالي حسونه باشا الذى اجاب
عليها بكل احترام بالنيابة من جميع
اهالي البلاد
وقد حضر ايضا جناب القاضي
الشيخ محمد حبيب والشيخ
عبد الرحمن البوصي والكوالير
اوفيشالي محمد الزميرلي والكوالير
احمد بك القسطوي والكوالير
مصطفى بن قدارة وحسونه بك
قورجي وكثير ممن لم نستحضر
أسماءهم
وقد مد سماط المرطبات الي
الحاضرين علي حساب البلدية

ولي العهد

IL PRINCIPE EREDITARIO A ROMA

رومه ٣٠
وصل الي رومه ولي العهد
عائدا من جزيرة ساردينيا
...
تشكرات اليونان

I RINGRAZIAMENTI GRECI

رومه ٣٠
ارسل فونكوس رئيس الوفد
اليوناني في موتمر جنوه كتاب
تشكر الي حكومة ايطاليا علي
القيام الحفاوة الاكرام

Badoglio intervistato sulla situazione tripolitana.

ROMA, 31. — Il giornale l'*Epoca* pubblica un intervista col generale Badoglio, reduce dalla Libia, sulla situazione della Tripolitania.

S. E. Badoglio si espresse nel seguente modo: «Il Governatore comprese perfettamente la grande influenza che la produzione capitalistica esercita sul progresso e sulla civiltà e a questi sentimenti informò gli atti della sua politica che non può essere politica più saggia di quella tendente a far vivere e prosperare insieme popoli diversi, mediante collaborazioni individuali e il ravvicinamento dei cuori, fondandosi sulla realtà delle cose senza disconoscere le idee di umanità e di giustizia. Aggiunse che la sua missione in Tripolitania fu un atto di ordinaria amministrazione si limitò ad una ispezione sulla Colonia, concluse parlando delle condizioni di spirito delle nostre truppe in Libia e disse: «in Colonia abbiamo poche truppe nostre ma invece possediamo ottimi e scelti battaglioni di truppe di colore comprese le truppe libiche che nelle recenti operazioni si comportarono ottimamente.

Il morale delle nostre truppe è eccellente».

Grave allarme nel campo fascista

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 31. — Nella Camera del Lavoro di Roma il Deputato socialista D'Aragona comunicherà il suo colloquio con D'Annunzio.

La notizia del colloquio fra Turati e D'Annunzio, e fra Cicerin e D'Annunzio getta un vivissimo allarme nel campo fascista, a cui appartengono molti legionari dannunziani.

L'On. Mussolini scrive al «Popolo d'Italia» un articolo conciliativo, augurandosi la pacificazione, e dicendo che «mai i fascisti furono contrari ai lavoratori. I fascisti si sono limitati a combattere la malafede del Partito Socialista.

...

BOLOGNA, 31. — E' giunto il Comm. Vigliani, Direttore Generale della P. S. per assumere il servizio di polizia. I Fasci emiliani, concentratisi a Bologna iniziano l'offensiva contro i comunisti.

La situazione è grave, ma si spera in una pacificazione degli animi.

La commemorazione di Curtatone

PISA, 30. — Ieri s'è commemorato l'anniversario della battaglia di Curlatone e di Montanara.

Si svolse un lungo corteo, a cui parteciparono i Senatori Queirolo e Supino; le Autorità, le Associazioni studentesche.

Il corteo si recò al Cimitero a deporre una corona sulla tomba dei gloriosi caduti.

I ringraziamenti Greci

ROMA, 30. — Fonkos, Capo della Delegazione Greca alla Conferenza di Genova, ha inviato una lettera di ringraziamento e di ammirazione al Governo Italiano per le accoglienze ricevute.

الكوالير زده
في طرابلس

IL CAV. ZEDDA

شرف الي طرابلس جناب
الكوالير زودا الذي انتقل من جاه
للاستلام وظيفه في قلم الامور
الملكية والسياسية بعد ما اقام
مدة في حكومة برقة تجول في كل
داخليتها وكان الحائز على ثقة
العموم فيها
والكوالير زودا لا نجهله نحن
في الايام التي قضاها في مدة
الوظائف التي اسندت اليه وما
كان له من الاعمال الحسنة في
وظائفه فنرحب بقدومه ونرجو له
اقامة زاهية

Corriere Tripolino

Solenne accademia in occasione dell'onomastico del Rev.mo Dott. P. Bernardino Bigi, Direttore del Circolo "R. Elena" e Provicario della Libia.

Una splendida dimostrazione di stima e di affetto venne data ieri sera nel salone del teatrino della Libia, gentilmente concesso, all'ottimo e simpatico P. Bernardino Bigi in occasione del suo onomastico, con una riuscitissima accademia musico-letterario-artistica, cui, fra una eletta schiera di signori e signore e il Circolo «R. Elena» al completo, presero parte: S. Eccellenza il Governatore colla Contessa e Contessine, S. E. Monsignor Tonizza, il Comm. Cavallini colla Principessa sua consorte, i Magistrati quasi al completo colle rispettive loro nobili Signore, l'illustrissimo Comandante della Nave «Roma», il Prof. Mirante in rappresentanza del R. Sopraintendente scolastico e molte altre autorità...; e, tutti unanimi per dire al caro P. Bigi la stima, la riconoscenza e l'affetto che in così breve tempo s'è acquistato tra noi. Ieri, P. Bigi, si ebbe, invero, un plauso commosso e riconoscente per aver saputo dare al Circolo «R. Elena» la sua predilezione, destando in quel forte manipolo di figliuole tanto giovanile slancio e così vivo entusiasmo.

Dopo un saluto della graziosa Ebe Marconcini, presa la parola la Presidente del Circolo, Sig.na Evelina Bucca, che, trepida di pura gioia, rende grazie a Monsignor Vescovo, per aver affidato le anime loro alle cure dell'ottimo Provicario, ringraziandolo soprattutto di averlo tolto dalla solitudine di un tranquillo chiostro amplissimo, dal religioso, poetico silenzio della sua Umbria verde e di averlo donato a Tripoli, alle mille aspirazioni di tanti cuori, a dire parole paterne e buone a tutti colla sua purissima fede, illuminata da forti studi; ad essere per tutti luce e forza e divinità e scaturigine copiosa di opere elette.

E, le socie del Circolo R. Elena, saranno le più fortunate perchè P. Bigi con quella sua grande anima d'asceta Francescano, acceso di serafico ardore, non disdegnerà lo zelo per le esistenze loro, che sotto la sua guida formeranno un'armonia e una bellezza di cento anime, un amore e una gloria di cento cuori, ch'Egli getterà come monito o sprone a chi è pigro o indifferente o lento nelle vie del bene.

Un forte applauso accolse il discorso della Presidente e la festa si animò svolgendosi brillantemente nella recita di «Serena la Vestale o l'eroismo d'amor paterno».

Tutte le giovani attrici sostennero con naturalezza ed affiatamento le loro parti e tutte hanno riscosso unanimi applausi; applausi che vogliamo ripetere da queste colonne a titolo di lode e d'incoraggiamento.

Ricorderemo Eola Parlini, dolce e fiera eroina del dramma e tanto simpatica, col la non meno simpatica e brava Luigia Montardini sua fedele compagna nei misteri della tomba; e, in quel selvaggio impasto di Caracalla, non è poco merito riconoscere la gentil Signorina Lina Testa?

Il caro Giuliano, fratello di Serena, destò una felice sorpresa in Giuliana Monticelli, come Fausto il finto amico di Caracalla, in Clara D'adamo!

Ricorderemo anche con molto piacere Iris Barilaro in Pompeia e tutte le altre costantemente in carattere:

Elena Bucca in Tecla, amica dell'imperatrice; Marianna Azzoppardi nella maestosa imperatrice; la Lo Presti Margherita nella grave sacerdotessa di Vesta; nè meno gustate, sebbene le loro parti fossero meno importanti, M. Scalia, Silvia Angelotti e Marianna Navarra.

Ma il clou della Festa, e, quello che a molti astanti parve perfetto, furono i quadri plastici: veri bozzetti artistici. E i numerosi contemplatori vissero innanzi ad essi con vero sentimento di soddisfazione.

Furono rievocazioni incisive di Cornelia Madre dei Gracci, di Giovanna d'Arco, dell'eroina d'Ancona, di Beatrice, della Gloria e della Vittoria rispettivamente e mirabilmente impersonificate dalle Sig.ne: Azzopardi (Cornelia) Benanti (Giovanna d'Arco), Eola Porfiri (popolana d'Ancona e Beatrice) Evelina Bucca (la Gloria e la Vittoria.

Ma qui non possiamo dimenticare nessuno perchè i giovani Gracchi non potevano aver miglior interpretazione del grazioso Cavallini e della gentilissima Vaccari, nè lo scalpello ci riprodurrebbe una Matrona Romana più vanitosa di quella regalataci da Lina Testa.

E quel bellissimoArcangelo dalla voce di ...ina della gentile Bellono?

E quella Pittura, Letteratura, Matematica e Musica rispettivamente rappresentate da Benati, Ciancia, Scalia, Porfiri; e la Benanti che colla Bucca e Cianta Eletura si riproducono in Beatrice e che riscossero così fragorosi applausi? E poi, quel nugolo di angioletti, taluni dei quali si ripetono in tutti o quasi tutti i quadri come le carine Vaccari, Casoni, D'adamoEva, Di Betta; e quegli altri che contano come De Bono, Guglese Gjselda, Benati Teresa e Bellono; e quei più numerosi che brillano come rubini in Beatrice: le sorelle Placido e Pagano, Ferri Pia, Di Pasquale Elena, Dal Pol Infantolio, Cannone, sorelle Micallef, Maccanu, le sorelle Grammatico, Marconcini, Guardi, Montuori, Mendillo, Sodini?

Anche i giovani Esploratori, nella visione della Vittoria, si ebbero un bel «Bravi» da S. E. il Governatore e fragorosi applausi.

Aggiungiamo che gli intermezzi furono rallegrati da scelta musica: e la brava giovane artista Lo Presti Margherita ci fece gustare le bellissime sonate «Zampa» e Minuetto del Boccherini», la «Danza del Diavolo» e la «Brahams» colla Patanè e la Sangiorgi anch'essa brava. La Sangiorgi già aveva fatta sentire colla Patanè la «Marcia Reale» e in ultimo chiuderà la festa con un «Galop» assieme alla brava Guardi.

Tutte ebbero felicitazioni e fu applaudita un'altra volta Patanè nel «Dolce Aprile» la d'Adamo Clara nel d'Esir d'Amour», la Montaghi nel «Le petit Montagnard», la De Carlo nella «Tortorella». Ma noi vogliamo aggiungere un bravo di cuore a Mimmo Marchino che ci suonò la «Storiella della Nonna» e a Manzone Manlio che ci rallegrò cogli «Echi dei monti»

Così passammo due ore di sano divertimento e, mentre ci congratuliamo con Padre Bernardino Bigi e gli rinnoviamo sinceri auguri, mandiamo a tutti, e specialmente alle venerande Suore Francescane che sanno compiere veri miracoli di sacrifizi per prepararci questi utilissimi trattenimenti, un applauso ed un grazie sincero

Sempre il pane

La commedia del pane — dovuta alla ordinanza... burletta — continua indisturbata. Ieri un panettiere di Suk el Htab si è recisamente rifiutato di fornire il pane da lire 1.60 dicendo che il pane da 1.80 era quello... da 2 lire.

Come dicemmo nell'articolo di ieri certi campioni prelevati in alcuni forni, hanno dato all'analisi una percentuale d'acqua del 42 per cento; nonostante ciò Municipio e Ufficio d'Igiene non hanno preso alcun provvedimento contro i frodatori.

Si sono verificati e seguitano a verificarsi nella cittadinanza disturbi di stomaco ed intestinali dovuti esclusivamente alla pessima confezione e qualità del pane. Ad un fornaio di Via Mizran è stato trovato un sacco di farina avariato; la farina era tutta appallata e mezza impastata dalla umidità e dalla muffa, ma non pertanto è servita per la confezione del pane e i fortunati mortali che tale pane avranno mangiato avranno altresì a quest'ora provate le delizie della ... digestione.

La Commissione Annonaria, si diceva, doveva riunirsi per ritornar sopra alla disgraziata ordinanza, ma sembra che ancora non se ne sia fatto di nulla.

Noi intanto rendendoci interpreti del desiderio della cittadinanza, che si è rivolta fiduciosa all'ausilio del nostro giornale, invochiamo l'intervento delle superiori autorità perchè sia posto fine ad una grave questione economica quale è quella del pane e si escogitino provvedimenti speciali atti a frenare gli abusi e a garantire la borsa e la salute del consumatore.

Quanto alla Commissione Annonaria, riaffermando una nostra opinione espressa sin dalla sua ricostruzione, rileviamo che la sua funzione è assolutamente inutile, se non dannosa, poichè, almeno dall'esempio del pane, possiamo dire tranquillamente che «*si stava meglio quando si stava peggio*».

Frode sui pesi

Un altra piaga cui abbiamo più volte diffusamente accennato è il sistema di pesatura vigente in Tripoli dopo quasi *undici* anni dalla nostra occupazione.

Abbiamo detto e scritto fino alla noia che il problema dei pesi pubblici avrebbe dovuto essere una buona volta risolto. Ma finora abbiamo predicato al deserto. Rammentiamo all'uopo che negli anni passati una ditta rinomata si installò in Tripoli allo scopo di esercire l'industria dei pesi e misure. Anzi in quel tempo venne anche pomposamente impiantato un ufficio metrico governativo, che poi dovette chiudere i battenti. Ed anche la nota ditta di cui sopra, che era venuta con tanto entusiasmo se ne dovette andare colle pive nel sacco.

Tripoli era ed è rimasta ancora troppo medioevale!

L'argomento meriterebbe un più sviscerato esame, ma di sfuggita torniamo ancora una volta a domandare ai nostri legali tutori se è giusto, se è logico, se è decoroso, se è civile, lasciare in pieno secolo ventesimo una popolazione cosmopolita schiava di rancidi usi locali, come quello dei pesi pubblici e tollerare, che si seguiti a frodare — perchè si froda indiscutibilmente — la gente che è costretta vedersi corrispondere la merce - i viveri, il fabbisogno famigliare, con un sistema di pesatura che si presta a tutte le falsificazioni e a tutte le imposture.

Sveglia, perdio! Signori tutori dell'interesse pubblico!

Pagnotta è vivo!

E' venuto alla nostra redazione un amico intimo di Pagnotta e ci ha assicurato che l'ottimo Edmondo è vivo e vegeto. Ci ha mostrato una di lui lettera dalla quale abbiamo appreso tutto il diavolio che Pagnotta ha fatto nei due giorni di sua permanenza qua, poichè egli riparti insalutato ospite, alla chetichella, come era venuto, giovedì scorso approfittando della confusione che vi era alla banchina per la partenza di S. E. Badoglio, per non farsi notare.

E quel compiacente amico ci ha fatto conoscere tutto il piano escogitato da Pagnotta per... *rivoluzionare* Tripoli di qui a pochi giorni; abbiamo promesso a quella egregia persona di non parlare prima di due o tre giorni, per non guastare certe uova nel paniere, e noi osserviamo fedelmente la promessa.

Intato si tranquillizzino gli ammiratori di Pagnotta; egli non è rimasto vittima di alcuna disgrazia, nè si è suicidato, nè è stato assassinato; ma gode invece perfetta salute.

L'orario del Banco di Roma

IL BANCO DI ROMA — SEDE DI TRIPOLI dal 1° Giugno prossimo adotterà il seguente orario:
dalle 8 alle 12 — dalle 15 alle 16.
IL SABATO DALLE 8 ALLE 13.

Avviso d'asta

L'Agenzia Principale in Tripoli della «SICILIA» Società di Navigazione rende noto che le offerte pel nuovo anno 1° Luglio 1922 - 30 Giugno 1923, per l'appalto del servizio ritiro ceneri di carbone dai piroscafi sociali non requisiti, in arrivo in questo porto, si ricevono presso gli uffici dell'Agenzia stessa, fino a tutto il 15 Giugno p. v.

La «Nuova Italia» si pubblica tutti i giorni alle 16; e contiene il notiziario telegrafico, spedito in stessa giornata da Roma fino alle ore 13.

Cronaca spicciola

Alle ore 23 del 25 corrente nel postribolo di Sciara El Bas N. 51 fu tratta in arresto la prostituta Inda Bent Amed per aver colpito a colpi di secchio il proprio servo Mohamed Ben Regeb Ben Mohamed producendogli ferite guaribili in 10 giorni.

Mancia competente

a chi riporterà in questa Direzione un bracciale d'oro a cerchio perduto la sera del 29 Maggio nei pressi la chiesa cattolica di Sciara Riccardo.

Occasione

Causa partenza vendo carrozzino con finimenti in ottimo stato. Prezzo modico. Rivolgersi «Nuova Italia».

Alhambra

Colui che ha tanto perduto

E' il titolo della film teatralissima che si proietterà questa sera all'ALHAMBRA. E' una delle più importanti e più attraenti pellicole, proiettatasi fino ad oggi nell'elegante e simpatico ritrovo, che è sempre frequentatissimo di pubblico, che accorre seralmente ad ammirare le bellissime film che si susseguono sullo schermo dell'Alhambra. COLUI CHE HA TUTTO PERDUTO è un vero capolavoro d'arte per il soggetto intricatissimo di grande interesse, infatti in esso vi sono contenute delle scene altamente passionali, e delle stravaganti e sensazionali avventure rese mirabilmente.

Un manipolo d'artisti celebri tra i quali primeggia BIANCA LORENZONI, la simpatica e giovanissima diva dell'arte muta nazionale, interpretano efficacemente il bellissimo dramma.

Da un giorno all'altro

CALENDARIO

Mercoledì 31 maggio 1922 — 214-151 — S. Petronio — S. Giulio — S. Rina.
Domani: S. Erasmo vescovo.

ASTERISCHI

«LA SIGNORA T...»

«*La signora T...* ha l'onore di annunziare alla S. V. la perdita dell'adorato marito, tolto alla sua dolce affezione il sei maggio, nell'età di 43 anni, nel proprio domicilio in via...».

La vedova nonostante la grave sventura informa la sua estesa clientela che essa continuerà il commercio di drogheria che il suo povero marito tenne per 22 anni con molta soddisfazione dei propri clienti e che praticherà prezzi moderati, garantendo la merce di primissima qualità».

Sembra una fandonia, ma questa partecipazione l'ho letta proprio sul *Petit Journal* da cui l'ho tradotta a edificazione di tutte le mogli di droghieri.

LA BARZELLETTA

Il Cav. Bucato cerca un giovanotto al quale assegnare un posto nel suo magazzino di sapone. Incontra Svegliati e lo ferma di botto:

— Oh! guarda che combinazione, nel mio magazzeno ho assoluto bisogno di un lavoro molto semplice, vuoi venire, ti pago bene sai!

Ma, non so, cavaliere, se potrò assolvere con onore l'incarico che mi darete.

— Non dubitare, è un lavoro che qualunque imbecille lo fa.

— Allora lo copra lei quel posto e può esser certo di disimpegnare i doveri meglio di qualunque altro.

Direttore Responsabile
Avv. *M. CANOFARI*
Tip. «Nuove Arti Grafiche».

Annunzi economici

Cent. 40 la parola — Minim. L. 4.

CAVIALE VOLGA — TARTUFI DEL PIEMONTE — FUNGHI CONSERVATI ALL'OLIO — ALL'ACETO, TRIFOLATI AL BURRO E AL NATURALE — CARCIOFINI ALL'OLIO.
Succ. di FANTOCCI & BERETTA.

VENDESI elegante camera da pranzo stile inglese rivolgersi alla «Nuova Italia».

Avviso

Si informa la marineria che è stata calata una tonnara nelle acque di Marsa Susa, a ponente di quel porto.

Latitudine approssimativa 32, 55' Nord.
Longitudine 21,54' Est Gr.
Distesa del pedale da terra metri 1500 direzione Nord NE.
Ampiezza della rete normalmente al pedale metri 300.
Segnalamento diurno: battello con fascio di palme.
Segnalamento notturno: battello con fanale bianco sopra fanale verde.

Vendita di carbone

VENERDI' GIUNSE NEL NOSTRO PORTO UN VELIERO CARICO DI CARBONE VEGETALE DI PRIMISSIMA QUALITA', ASCIUTTO E SENZA CORPI ESTRANEI, PER CONTO DEL SIGNOR ANTONIO LOFFREDO CON UFFICIO IN VIA DEI BASTIONI N. 60.

SI VENDE ALL'INGROSSO A L. 70 PER QUINTALE E L. 75 AL MINUTO.

SI AVVISA AI SIGNORI CHE DESIDERASSERO FARNE ACQUISTO DI RIVOLGERSI ALL'UFFICIO SOPRA INDICATO.

-* اعــلان *-
وصلت امس التاريخ لا
مرسي طرابلس المركب الشرعيا
مشحونه باحسن فحم خالى من
السحالة ومن كل غش
وقد ورد باسم التاجر السنيور
انطونيو لوفريدو صاحب المحل
الذي بشارع سوق النجارة رقم
٦
فليبع بالجملة على حساب
سبعين فرنك القنطار وبالمفردات
بخمسة وسبعين فرنك
فنعلم من له حاجة بالفحم
ان يراجع المحل المذكور اعلاه

Il «Corriere d'Italia», Quotidiano dei cattolici d'Italia, e del Partito Popolare Italiano, si vende a Tripoli presso l'Agenzia V. TINE', in Corso Vittorio Emanuele.

Si pubblica in sei facciate; è ricchissimo di notizie; e porta una diffusa cronaca del movimento popolare in Italia; e lucidi articoli sulle questioni sociali, politiche, artistiche di maggiore attualità e interesse.

I «popolari» hanno il dovere di acquistare il grande quotidiano del loro Partito.